LA STAMPA

ANNO 127. N. 201 · SABATO 24 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300 ·

Si è ucciso ieri mattina nella casa di Milano dopo le rivelazioni di Garofano. Biglietto alla famiglia: grazie

Gardini, la sfida finisce con un colpo di pistola

Scandalo Montedison, in carcere Sama e i manager Ferruzzi

ORGOGLIO E MISTERO

L'ESTATE italiana dei suicidi sarà ricordata come una delle stagioni più drammatiche del dopoguerra. Muore in carcere il campione dell'impresa pubblica, Gabriele Cagliari, e tre giorni dopo gli risponde lo sparo di Raul Gardini, campione di un'impresa privata che ha sfidato il grande mistero della chimica di Stato, fino a ripiegare sconfitto davanti al terzo interlocutore: i signori dei partiti, regolatori e padroni degli Anni Ottanta. I due epiloghi, umanamente pietosi e politicamente feroci, ci dicono che quegli anni e quel potere oggi sono finiti davvero, ma per dircelo scelgono la strada estrema del suicidio. Quasi che non si potesse sciogliere altrimenti l'ultima dipendenza da quell'epoca, così come nel mistero inquietante della morte non si scioglie l'ultimo enigma italiano, quello evidentemente terribile dell'Enimont.

I due suicidi non sono uguali, e altrettanto diversi sono i due protagonisti. Cagliari era il manager-simbolo di quel mondo meticcio delle partecipazioni statali, sempre in equivoco tra la politica e l'impresa, che ha come comandamento il camaleontismo e l'uso riservato del potere, indispensabili per sopravvivere in quei luoghi. Gardini stava nel vento da capitano, convinto di dominarlo o di assecondarlo, usandolo spregiudicatamente, pronto ogni volta a giocarsi l'intera posta nella sfida, purché fosse titanica. Se Cagliari sceglie di morire perché il suo suicidio venga letto come un atto d'accusa, il più radicale, contro i giudici e l'inchiesta di Mani Pulite - dunque compie un atto politico - Gardini si uccide per rimanere se stesso fino in fondo, e dunque compie un atto d'orgoglio, se nella disperazione questo è possibile. Non una denuncia, semplicemente un'altra sfida, l'ultima.

Dicono adesso gli avvocati che da due mesi Gardini voleva parlare con i giudici su Enimont, dicono gli amici che le fughe dei verbali di Garofano (inutilmente coperti da segreto istruttorio) gli facevano capire che il gorgo dell'inchiesta si avvicinava fino ormai ad afferrarlo, come testimoniava l'ultima rivelazione del «cardinale» - letta ieri mattina all'alba sui giornali - che lo chiamava in causa per i fondi neri Montedison da cui nascevano le tangenti ai partiti. In realtà Gardini con il suo gesto non risponde ai giudici, li anticipa, dunque si sottrae alla loro autorità e al dominio dell'inchiesta. Più che fuggire, sfugge al rovesciamento della sua immagine pubblica, un anno soltanto dopo gli applausi per l'avventura al timone del «Moro», sfugge all'idea di se stesso in manette, in cella, in silenzio, in quel «canile» che Cagliari ha descritto nelle lettere del suicidio. E inoltre, a completarne il significato, c'è il carattere riparatorio del gesto. Perché Gardini, prendendo su di sé tutte le risposte mancanti del grande mistero chimico, ha creduto di poter salvare congiunti amici e nemici. L'arresto di Sama e del vertice Ferruzzi dimostra che non è così. Ma Raul ha tentato di ritornare in punto di morte il capo della famiglia che lo aveva cacciato.

Una «questione privata», dunque? No di certo. La morte di Gardini è pubblica come vuole il ruolo di Raul e tutto il suo stile di comando. Ma lo è anche perché il significato visibile, esplicito di questo gesto non basta per Gardini come non bastò per Cagliari: cosa c'è dietro le motivazioni, cosa si nasconde sul fondo dell'affare Enimont, cosa rimane di non detto, capace al dunque di far preferire l'orrore della morte all'angoscia del carcere? Se vuole cambiare, l'Italia ha diritto di sapere. Così come ha il dovere di preservare la vita, il futuro, la speranza di chi è coinvolto nell'inchiesta. Scalfaro lo ha detto a tutti, chiedendo che giustizia e rispetto per la persona procedano insieme. Di questa richiesta dobbiamo sentirci tutti responsabili, senza scaricarla sui giudici. Sapendo, dopo i due suicidi, che la transizione è un tempo terribile.

Ezio Mauro

MILANO. Una sola parola su un biglietto ai famigliari: «Grazie»; poi, Raul Gardini, 60 anni, uno dei massimi protagonisti della finanza italiana degli ultimi anni, si è ucciso. Un colpo alla testa con una «Ppk» calibro 7,65, esploso nella camera da letto della sua abitazione, nel settecentesco palazzo Belgioioso. Nessuno ha sentito nulla, neppure il maggiordomo che lo aveva svegliato alle 7, portandogli la colazione e i giornali.

Gardini, subentrato al «re delle granaglie», Serafino Ferruzzi (ne ha sposato la figlia, Idina), aveva poi allargato il proprio impero con la Montedison (celebre il proclama: «La chimica sono io»). Infine, la crisi, la rottura con la famiglia Ferruzzi. Al grande pubblico è noto per il suo impegno nello sport, dal basket alla pallavolo, alla vela, con il Moro di Venezia, l'anno scorso in Coppa America. Ieri pomeriggio, sempre per Tangentopoli, sono stati arrestati Carlo Sama, cognato di Gardini, e tre manager Ferruzzi, fra cui Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca Ferruzzi, che è stato poi rilasciato in serata.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-7

L'ex presidente del Gruppo Ferruzzi, Raul Gardini, 60 anni

LA STAGIONE DEI SUICIDI

LA «questione morale» - che per molto tempo abbiamo identificato con il puro e semplice bisogno di liberarci dalla corruzione della pubblica amministrazione, «mandando a casa» politici, funzionari, manager pubblici e privati compromessi con ruberie e tangenti - è più radicalmente morale di quanto credessimo, rivela ogni giorno risvolti di spessore e complessità insospettati. Così, davanti ai suicidi che hanno segnato in questi ultimi giorni la vicenda giudiziaria di Tangentopoli, non possiamo limitarci a una riflessione di tipo politico o giudiziario. Coloro che hanno preso la decisione estrema di togliersi la vita lo hanno fatto rivendicando, anche esplicitamente, un significato morale al loro gesto: hanno inteso protestare contro un esercizio che ritenevano (moralmente) ingiusto del potere giudiziario, e comunque hanno voluto sottrarsi a una giustizia che (moralmente) non riconoscevano.

Il problema etico che pongono a noi, con la loro decisione, non è tanto di stabilire se hanno fatto bene o male. Chi disapprova moralmente il suicidio, potrebbe trovare qui un altro elemento di colpa, accanto a quelli - ancora da provare - contestatigli dai giudici. Agli occhi di altri, invece, il suicidio conferisce loro una nobiltà che li riscatta da tutte le eventuali responsabilità penali. Ma è difficile schierarsi davvero per l'una o l'altra di queste valutazioni. Troppo semplice risol-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il Presidente: l'inchiesta vada avanti, rispettando l'uomo. Miglio senza pietà, Bossi prende le distanze

Scalfaro: «Una giustizia senza morti»

Choc in Parlamento: agonia d'un regime, subito le elezioni

PAPA', ACCETTO IL TUO GESTO

La figlia Eleonora «Il suo addio è stato coerente col suo modo di vivere»

di Ugo Bertone A PAG. 3

IL RICORDO DI PAUL CAYARD

«Nella grande avventura del Moro è stato per me come un nuovo padre»

di Gian Paolo Ormezzano A PAG. 4

IL DOLORE DI RAVENNA

Monsignor Tonini «Era preoccupato l'avevano ferito i colpi bassi e il vilipendio»

di Francesco Manacorda A PAG. 2

I FUNERALI DI CAGLIARI

Applausi e fischi per l'ultimo saluto all'ex presidente Eni Fiori da San Vittore

di Valeria Sacchi A PAG. 7

SCONFITTO DALLA POLITICA

Raul, il cacciatore della chimica

L'avventura di Gardini, il Grande Condottiero-contadino, e della sua maniacale ricerca della sfida, da Ravenna alle nebbie milanesi dove è travolto dalla «maledizione chimica».

Alberto Staiano A PAGINA 3

ROMA. La notizia del suicidio di Gardini ha avuto l'effetto di una «bomba» sul mondo politico. E ha rinfocolato le polemiche sui risvolti politici dell'inchiesta su Tangentopoli. Da Sofia, Scalfaro ha sostenuto che l'inchiesta deve andare avanti «rispettando i diritti dell'uomo», auspicando una giustizia «senza morti». In Parlamento, molti hanno fatto ricorso alla definizione «fine di un regime». L'ex presidente Cossiga ha sostenuto la necessità di un nuovo governo e, anche per il pds, l'unica soluzione sono le elezioni «in tempi molto brevi».

Per l'ideologo della Lega Miglio questa serie di suicidi «è un bene; vuol dire che c'è gente che, di fronte alla prospettiva della casacca a righe, preferisce togliersi la vita». Una dichiarazione destinata a rinfocolare le polemiche, dalla quale Bossi ha già preso le distanze.

SERVIZI ALLE PAGINE 5 e 7

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

«Via i vecchi notabili»

Martinazzoli: «La dc si chiamerà partito popolare»

ROMA. Mino Martinazzoli apre l'assemblea costituente e annuncia: «La dc cambierà nome, si chiamerà partito popolare». Ma questa non è l'unica novità, il segretario della dc ha aggiunto infatti: «Dopo il congresso lascerò la guida del partito». E nella relazione di Martinazzoli si liquidano anche i vecchi notabili: «Bisogna quindi mettersi alle spalle il "passato più deteriore" senza drammatizzarlo oltre il suo carattere patologico, ed avere la determinatezza di una forza che è oggettivamente uscita vincente».

F. Martini, A. Minzolini e M. Sorgi A PAGINA 9

Ma scoppia la polemica

Rai, è Locatelli il nuovo direttore generale

ROMA. I cinque saggi hanno deciso: Gianni Locatelli, il direttore del *Sole 24 Ore*, amico di Romano Prodi e di Mino Martinazzoli, è il nuovo direttore generale della Rai. Era stato indicato per primo, già sei mesi fa, come il più probabile successore di Pasquarelli; e ieri l'assemblea dei soci ha dato ufficialmente il suo «gradimento» al nome proposto dal consiglio di amministrazione. A favore di Locatelli sono andati quattro voti su cinque. Contraria, Elvira Sellerio.

Il presidente della Rai, Claudio Dematté, ha assicurato di non aver ricevuto pressioni, ma la scelta ha subito creato polemiche. Le forze politiche si sono divise e dall'Usigrai (il sindacato dei giornalisti dell'azienda) è arrivato un duro commento: «E' morta la riforma della Rai».

M. G. Bruzzone e M. Corbi A PAG. 8 con un intervento di Claudio Dematté

Dietrofront del governo

Medico di famiglia Anche nel '94 la tassa di 85 mila lire

ROMA. Anche nel '94 le famiglie che superano certi limiti di reddito dovranno fare la coda alle Poste e pagare le 85 mila lire a testa per il medico di famiglia. Ma non basta: aumenteranno anche i contributi sanitari sui redditi alti, nella fascia tra i 100 e i 200 milioni.

A fare dietrofront, questa volta, cancellando una sua promessa, è il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia che ieri, assieme ai ministri finanziari, ha partecipato a una riunione da Ciampi per mettere a punto la manovra. In compenso dovrebbero essere confermati gli altri provvedimenti annunciati: la sostituzione degli odiati bollini con un ricettario individuale, l'abolizione del prontuario, la divisione dei medicinali in quattro fasce.

Ma per evitare altri dietrofront, Ciampi ieri ha invitato i ministri a non parlare troppo.

SERVIZIO A PAGINA 23

La donna già rilasciata

Calabria, rapito imprenditore con la moglie

REGGIO CALABRIA. Ancora un sequestro di persona - è il tredicesimo - a Bovalino, nella Locride. Nelle mani dell'Anonima è caduto Adolfo Cartisano, 57 anni, fotografo e proprietario di alcuni terreni e appartamenti. Con Cartisano è stata sequestrata la moglie, Domenica Brancatisano, 50 anni. La donna è stata poi rilasciata, dopo essere stata stordita, legata, in piena campagna. Il blitz del commando dei banditi (sarebbero in sei) è scattato giovedì sera. L'imprenditore e la moglie stavano tornando a casa. Un percorso conosciuto anche dai banditi che, giunti davanti alla villa, hanno costretto l'imprenditore a scendere dall'auto. Il commando ha immobilizzato l'uomo e la moglie. Poi è fuggito. L'allarme è scattato soltanto ieri mattina, quando un agricoltore ha scoperto la donna legata in un agrumeto.

Enzo Laganà A PAGINA 13

Da domani il blocco dei trasporti: mancheranno benzina, frutta e verdura

Le vacanze «prigioniere» dei Tir

Appello di Ciampi ai camionisti: fermate lo sciopero

ROMA. Nessun accordo in extremis, da domani l'Italia dei Tir si ferma per quindici giorni. Neanche l'appello, ieri sera, di Ciampi ha sortito effetti.

Il presidente del Consiglio ha invitato gli autotrasportatori a sospendere la loro protesta, appellandosi al senso di responsabilità della categoria e al rispetto dell'intesa sul costo del lavoro. Ma l'Unatras ha ribadito: non cambia niente. Semmai, lo sciopero potrebbe esser sospeso martedì: per quel giorno, il ministro Costa ha convocato le parti nella speranza di trovare un accordo che eviti la paralisi proprio alla vigilia delle grandi vacanze.

Secondo le previsioni della Confcommercio e dell'Unione consumatori, le località di villeggiatura saranno le prime a sentire gli effetti del fermo: da mercoledì potrebbero mancare frutta, verdura e benzina.

P. P. Luciano A PAGINA 14

Il suicidio nel lussuoso Palazzo Belgioioso. Un biglietto per i familiari: «Grazie a tutti»

I giornali in mano, un foro nella tempia

E' stato il maggiordomo a trovare Gardini morente

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un letto e una piazza. Un comodino, con sopra un telefono. E una pistola, una vecchia Walter Ppk 7,65. Che Raul Gardini, 60 anni compiuti il 7 giugno, afferra poco dopo le 8 del mattino per spararsi un colpo alla tempia destra. Probabilmente sa già che poche ore dopo sarà arrestato. Giovedì, fino a notte aveva discusso le accuse di Garofano con gli avvocati, il figlio Ivan e la moglie. «E adesso non c'è più niente da fare», aveva tagliato corto, come al solito, verso le 23.

Era a Milano da lunedì, Gardini. Dopo un week end in barca, si era chiuso negli uffici della «Gardini Srl», in un'ala di Palazzo Belgioioso, nel cuore della Milano degli affari. Qui aveva saputo della morte di Gabriele Cagliari, qui giovedì sera aveva convocato i suoi legali, Giovanni Maria Flick e Marco De Luca, il figlio Ivan e la moglie Idina. Per decidere, sostanzialmente, come mandare avanti l'azienda anche «dopo». Dove il «dopo», per gli altri stava ad indicare il periodo successivo al carcere, per lui solo la morte.

Morte che entra in uno dei più nobili palazzi di Milano senza che nessuno se n'accorga. Non c'è Idina Ferruzzi, che Raul ha rispedito a Ravenna la sera prima. C'è invece Ivan, 25 anni, che da tre segue il padre come un'ombra. Dormiva in una stanza accanto a Raul.

Sono le 7 quando Franco Brunetti, il maggiordomo, porta la colazione a Gardini. Un caffè, doccia, poi l'ex leader della Ferruzzi esce in piazza Belgioioso, da solo, anche se l'autista con la macchina è a disposizione. Trenta passi, e sotto i portici c'è l'edicola. Una decina di quotidiani sotto braccio, Gardini dieci minuti dopo rincasa, e si chiude in camera. Si sveste, indossa una vestaglia bianca e si ridistende a letto. Sfoglia i giornali, un paio resteranno sopra il lenzuolo, aperti sulle pagine che parlano delle rivelazioni di Garofano, delle pesanti accuse che, lui sa, gli chiudono il futuro.

Alle 8 e 10 telefona l'avvocato Flick: non risponde nessuno. Ci riprova, il legale della famiglia, alle 8 e 45, e questa volta risponde Alessandra, la segretaria personale di Gardini. Passa la chiamata all'interno ma il telefono squilla a vuoto. L'avvocato non si preoccupa, richiamerà. La segretaria sì. Chiede al maggiordomo di andare nell'alloggio di Gardini. L'uomo bussa, nessuno risponde. Allora apre. Ed è un urlo. Si sveglia Ivan, corre nella stanza del padre. Raul giace disteso, la pistola ancora in pugno, il sangue che scende da un piccolo foro alla tempia destra. Perché lo sparo non si sentisse, Gardini aveva premuto un cuscino fra pistola e tempia. Accanto, sul comodino, un biglietto su carta intestata. «A Idina, Ivan, Eleonora, Maria Speranza e Elisa: grazie. Raul». Ivan impallidisce, non piange e corre fuori, in cortile. «Ho visto un uomo in pigiama che correva su e giù, con le mani nei capelli. Urlava, ma non capivo cosa dicesse», racconterà un operaio della Padana Condotte che lavora in piazza.

Arriva Roberto Michetti, direttore generale della Gardini, ex Ferruzzi. E' lui a chiamare l'ambulanza, che arriva in cortile alle 8.56. Due barellieri caricano Gardini, morente, nella lettiga, mentre il maggiordomo tiene premuti alle tempie di Gardini due cuscini, nella speranza di bloccare l'emorragia. Respira ancora, quando l'ambulanza la porta via incrociando la prima pattuglia di carabinieri. Ma alle 9.07 i medici del Policlinico si trovano davanti un cadavere: il proiettile aveva trapassato il cranio.

Piazza Belgioioso viene chiusa. Alle 10.44 arriva, in auto, Eleonora, una delle figlie di Gardini. Rientrava dalle vacanze in Spagna, l'hanno rintracciata in auto col telefonino. Allo stesso modo ha saputo, a Ravenna, Idina Ferruzzi, ma resterà lì, accanto alla madre Elisa, affezionatissima a Raul, e all'altra figlia Maria Speranza. Alle 11 e un quarto arriva l'unico Ferruzzi a farsi sentire nella giornata più nera: è Massimiliano, figlio di Arturo, che sale, abbraccia forte Ivan (fra i due è rimasto un buon rapporto), il quale scoppia a piangere e non riesce più a parlare.

Arriva la Scientifica, sigilla la stanza di Gardini. Arriva, con tre guardie del corpo, Francesca Ossani, la fidanzata di Ivan. Con lei un amico d'infanzia di Raul, il bolognese Vanni Ballestrazzi. Nessuno di loro uscirà più. Attesi, arrivano anche i giudici Di Pietro e Greco e vengono accolti in piazza da un applauso. Due ore d'interrogatori, poi tornano in Procura, con il sostituto Licia Scagliarini, cui è stata affidata l'inchiesta (alle 9,30 a Lambrate ci sarà l'autopsia). Passa anche Enrico Cuccia, torna a casa da Mediobanca: una sfinge che cammina, nemmeno una parola. Solo un segno: la cravatta nera. Da Palazzo di Giustizia, nel giorno più drammatico di Tangentopoli, un solo commento, del procuratore Borrelli: «Siamo addolorati, ma andremo avanti. Speriamo che i risvolti del caso Enimont siano chiariti al più presto, anche questo è un modo per rispettare chi ha rinunciato alla vita».

Flavio Corazza

L'ARMA USATA

E' la pistola di James Bond

MILANO. La pistola PPK calibro 7,65, che Raul Gardini avrebbe usato per suicidarsi, è un'arma tedesca prodotta dalla Walther. E' considerata una delle migliori del mondo, semiautomatica, caricatore da sette colpi. Tecnicamente avanzatissima, anche se datata, viene prodotta in vari calibro e vari modelli. La PPK è maneggevole, di piccole dimensioni, facilmente impugnabile, dotata di un dispositivo di assoluta sicurezza, può essere indossata anche con il colpo in canna senza il minimo rischio. E' un'arma tipicamente «casalinga», che viene tenuta solitamente per difesa ed è diventata celebre presso il grande pubblico perchè appariva nelle mani di James Bond nella serie dei film di 007. Il calibro 7,65 è tra i più comuni, molto diffuso, facilmente reperibile. La sigla PPK significa pistola per polizia criminale in lingua tedesca. [Agi]

Antonio Di Pietro arriva a palazzo Belgioioso, residenza milanese di Gardini

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEI SUICIDI

versi per una condanna fondata sulla tesi che il suicidio non è mai lecito. Potremmo infatti citare casi, ipotetici o storicamente accaduti, in cui approviamo il suicidio: per esempio quello di Socrate o di altre grandi figure dell'antichità; o il suicidio di chi teme di essere indotto con la tortura a tradire una causa nobile, un segreto di portata vitale per l'umanità, eccetera. Troppo semplice anche, però, pensare questi suicidi come un atto di estrema nobiltà, di straordinaria forza d'animo: non solo perché prevale in noi l'idea che comunque non ci si debba sottrarre alle proprie responsabilità, comprese quelle penali sancite dalle leggi di uno Stato certamente non tirannico; ma anche e soprattutto perché, nel suicidio, sospettiamo sempre, nonostante ogni apparenza in contrario, un eccesso di volontà di potenza dell'individuo, ciò che i greci chiamavano hybris.

E' vero che dobbiamo riconoscere a ciascuno il diritto di decidere della propria vita; ma assoggettiamo anche l'uso di questo diritto a una sorta di responsabilità verso gli altri, dai quali invece il suicida sembra isolarsi completamente. In fondo, riteniamo che chi si uccide pensi solo a se stesso, e questo è ciò che chiameremmo il disumano.

In termini meno astratti, possiamo domandarci se suicidi come quelli di questi ultimi giorni, che sembrano non ridursi a puri casi individuali, significhino qualcosa sul piano della nostra cultura collettiva. Per esempio una riscoperta, in termini estremi, del valore dell'individuo, che si ribella radicalmente alle pretese degli ordinamenti collettivi e vi si sottrae con la morte. Ma se fosse così, verrebbe meno anche ogni possibilità di un giudizio sul significato di questi gesti: noi possiamo capirli, e poi anche approvarli o respingerli, solo se vengono compiuti in riferimento a valori che riconosciamo e condividiamo.

E' proprio questo, ci pare, che rimane problematico nei casi accaduti in questi giorni: perciò, non riusciamo ad attribuire loro un senso di portata generale, e dobbiamo lasciare che anch'essi vadano ad aggiungersi all'ormai lunghissima catena dei «misteri d'Italia».

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 03/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Venerdì 23 luglio 1993 è stata di 547.197 copie

REPORTAGE

UN REGNO SENZA PIU' RE

Nella città sotto choc schierata col suo Raul

«Si è sacrificato per gli altri E' stato un gesto d'orgoglio»

Un'immagine di Ravenna e la suocera di Gardini, Elisa

Sopra, il sindaco pds di Ravenna Pier Paolo D'Attorre

RAVENNA

«L'HAI saputo del Raul?», «Hai sentito del Raul?». Alle dieci del mattino si ingrossa la fila in costume davanti ai telefoni a gettone dei bagni Martuba, a Marina di Ravenna. La radio ha appena dato la notizia del suicidio e la città ancora non crede al suo risveglio senza più un re. Si chiamano gli amici, i parenti.

C'è chi dubita: «Forse è uno scherzo», c'è chi chiede una conferma che non vorrebbe, c'è chi addirittura chiama la Croce Rossa per sapere qualcosa di più.

E poi la piazza, Piazza del Popolo, affollata di gente che tira tardi a colazione in questo giorno festivo - è Sant'Apollinare, patrono della città - che all'improvviso lascia l'amaro in bocca.

C'è chi piange a Piazza del Popolo, si cammina muti, a piccoli gruppi.

E si ricorda.

Chiunque abbia abbastanza anni ha qualcosa da raccontare: quella volta che ha visto Raul, quel giorno che ha pedalato con lui da ragazzino, quell'occasione in cui lo ha salutato, ha scambiato una battuta.

Ora Ravenna si interroga su questa morte che tutto era tranne che annunciata. Si scava tra i ricordi alla ricerca di una parola, di un'espressione. Ma è inutile. Nulla - giurano in mille - lasciava supporre la bomba del suicidio, nulla faceva presagire questa fine tragica.

«Raul aveva la fama, l'aspetto, il comportamento, dell'uomo invincibile, di quello che non si sarebbe spezzato mai», commenta un amico. «Ero con lui a San Diego, per la Coppa America e anche in California dove nessuno in teoria lo avrebbe dovuto conoscere, emanava lo stesso fascino, aveva lo stesso comportamento con la gente. Questa sua morte è stata un gesto di orgoglio».

Alle «Tre spade», il ristorante dove Gardini e i Ferruzzi erano di casa fino alla separazione, e poi hanno un po' diradato le visite, c'è Matteo, il padrone, che conosceva Raul «dalla nascita, sempre in spiaggia insieme»: «Lui era un uomo libero, la libertà è sempre stata il suo valore massimo. Al pensiero di perdere la libertà ha preferito farla finita. E anche il suicidio per salvare altri dalle responsabilità è nel suo stile. Era uno così, generoso, grandioso, sempre pronto a dividere con gli altri i suoi successi. Mi ricordo quando concluse l'affare Montedison: Aveva prenotato per tutta la famiglia, arrivò con le braccia alzate, urlando "Ce l'ho fatta", poi champagne per tutti».

Al circolo velico, palazzina bianca e blu a due passi dal porto, c'è ancora all'ormeggio il Moro di Venezia II, domenica era al largo e sopra c'era anche lui, Raul.

Ieri mattina c'era solo Angelo Vianello, l'amico del cuore, il marinaio fedelissimo.

L'hanno avvertito per telefono, lui ha preso la cornetta in mano ed è scoppiato a piangere.

«Raul veniva la domenica mattina alle 10, usciva con la barca, tornava verso le cinque - racconta Paolo Randi, che del circolo è consigliere -. Sì, negli ultimi tempi l'avevo visto un po' dispiaciuto perchè non avrebbe potuto fare la Coppa America. Comunque sia questa è una storia di Ravenna che finisce».

«Anche come velista era come negli affari, andava sempre all'attacco», chiosa Marco Minardi, segretario del circolo.

Sì, una storia di Ravenna è finita. Ma del perché è finita poco importa.

I miasmi della chimica, i misteri dell'oscuro crogiuolo di Enimont non hanno diritto di cittadinanza da queste parti. Pochi capiscono quei giochi finanziari, quei buchi nei bilanci. Nessuno dà giudizi sul merito, nessuno condanna. E «nessuna ombra è tale da rendere comprensibile per noi il suo gesto», dice il sindaco pidiessino, Pier Paolo D'Attorre.

La città non piange gli errori del suo re, ma la morte del suo re. Quello che con il Moro di Venezia aveva portato Ravenna in prima pagina sui giornali, quello che soprannominato «il Contadino» aveva dato al mondo intero una nuova immagine del capitalismo italiano, provinciale e senza frontiere al tempo stesso. I torpedoni di giornalisti che allora erano calati su Ravenna per raccontare quel miracolo ora sono qui per suggellare la morte del re e del suo impero.

E la famiglia?

Inutile andare in via D'Azeglio 10. Casa Gardini è chiusa, il portone sbarrato, le tende tirate a ogni finestra. Lì non c'è nessuno. Le ore del dolore e dei rimpianti si consumano a venti metri dal mare, nelle stanze del Park Hotel, piccolo paradiso delle vacanze familiari trasformato in un inferno chiuso a doppia mandata. Al secondo piano, nell'ala dell'albergo che ogni estate, da decenni, la famiglia occupa per due mesi interi, dietro le persiane a mezz'asta e le spalle delle guardie del corpo piangono Idina, la vedova di Raul, e la suocera Elisa. E' proprio la nonna Isa, 81 anni compiuti, che ancora una volta raccoglie intorno a sé la famiglia, o quel che resta, non ancora spazzato via dagli arresti.

In mattinata arriva Arturo in elicottero, si precipita all'albergo e piangendo abbraccia la sorella maggiore Idina. Accanto a lui la sua ex moglie, Emanuela Serena Monghini, l'unica che si lasci scappare una battuta: «Isa l'ha presa malissimo, sapevamo che era molto attaccata a Raul ma ora si sente davvero come una madre quando perde il figlio».

Per il resto non parlano, i Gardini e i Ferruzzi, di nuovo uniti dal dolore, mentre davanti alle colonne dell'albergo arrivano amici con gli occhiali scuri, grandi macchine targate Roma o Milano. Arriva Franca Ferruzzi. Poi entrano i figli di Arturo, Massimiliano e Desideria, anche loro arrivano per stare accanto alla cugina Maria Speranza, la figlia più piccola di Raul. Per un attimo Maria Speranza, in famiglia la chiamano Coquette, si affaccia alla finestra in lacrime. Ma è solo un istante, mani amiche la riportano dentro.

Idina è arrivata qui giovedì notte. «Ha cenato a casa con il marito, il dottor Gardini era andato io a prenderlo a piazzale Belgioioso - racconta uno degli autisti di casa - poi ho caricato la signora sulla Mercedes e l'ho accompagnata qui. Siamo partiti alle dieci da Milano, prima dell'una era in albergo». Senza sospettare nulla.

Francesco Manacorda

Tonini: era come un figlio

Il vescovo emerito di Ravenna «Questo clima lo aveva corroso»

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

No, questo non è il momento dei giudizi. Non spende parole sul suicidio, quell'estremo atto della volontà che la Chiesa condanna, monsignor Luigi Amaducci, arcivescovo di Ravenna. Le sue sono solo parole di compassione, per l'uomo e la sua famiglia, quella famiglia alla quale, dice, «Gardini era legatissimo». «L'ultima volta che l'ho visto? E' stato il 4 luglio, al concerto di Riccardo Muti. Mi parve sereno, ma poi gli chiesi della vicenda Ferruzzi, di come si stavano mettendo le cose e lui mi rispose: "Non poteva finire peggio di così, sono le nostre divisioni familiari che hanno portato a questo"».

«E' una tragedia molto dolorosa - continua monsignor Amaducci - e nulla lo lasciava presagire. Due mesi fa, quando avevo parlato con la signora Idina lei mi aveva detto che vedeva bene suo marito, era attivo con la voglia di fare». E una tragedia che avrà il suo peso anche sulla città: «La vicenda dei Ferruzzi ha già portato sconcerto tra la gente, adesso lo sconcerto è massimo».

E' addolorato, annichilito, anche monsignor Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna, che negli ultimi mesi era diventato quasi una guida spirituale per Gardini: «Da quando aveva rotto i legami con la famiglia Ferruzzi, cercava di più il mio consiglio. Mi parlava dei suoi progetti, ma anche delle sue preoccupazioni». «L'ultima volta - rivela - l'ho visto meno di una settimana fa ed era veramente preoccupato per il clima che gli si stava creando intorno. Un clima, mi ha detto, che ormai lo aveva corroso. Gli facevano male i colpi bassi e il vilipendio».

Monsignor Ersilio Tonini

Pesa sulla coscienza di Tonini la morte di Raul: «Quando ho appreso la notizia ho sentito internamente come un rimprovero, quasi un rimorso per non aver potuto fare di più». Ma l'ex arcivescovo va al di là del caso singolo, è preoccupato anche per la situazione della giustizia. «Penso che gli scritti di Cagliari peseranno tragicamente su chiunque veda prospettarsi l'idea di finire in prigione. Sia chiaro: la magistratura ha salvato l'Italia e anche gli stessi partiti, che sono l'asse portante della democrazia, ma ai magistrati direi: "Ci vuole più umanità nel processo". La giustizia deve mantenere il fondamento dell'umanità, solo così gli italiani avranno fiducia nella magistratura». [f. man.]

Lacrime e rabbia in famiglia, Arturo Ferruzzi: su di noi infieriscono in modo barbaro

«Caro papà, accettiamo il tuo gesto»

Eleonora, la figlia prediletta: una morte coerente

MILANO. «Questa morte è coerente con la sua filosofia di vita, il suo ruolo». Sì, è proprio una Gardini, l'Eleonora: 30 anni, due figli, un matrimonio alle spalle. Era lei la preferita di papà Raul, la più simile al suo carattere di condottiero. E lei parla così agli amici, dopo una giornata tremenda di dolore e di interrogatori, con un vuoto pazzesco dentro. «Gli avevo detto qualche giorno fa - continua - arrivo subito. Ma lui mi ha risposto di prendermela comoda, di stare in vacanza. Tanto, ha aggiunto, ci saremmo incontrati venerdì...».

Ed invece le è toccato, ieri mattina, di correre in piazza Belgioioso, poco prima delle undici, senza speranza di rivedere sir Raul, il padre-amico con cui amava scambiare i libri maledetti, da Henry Miller a Charles Bukowsky. Meno di due ore ci ha messo per arrivare da Venezia, sconvolta ma sempre elegante: pantaloni neri, blusa marrone, scarpe e borsa in tinta. E ha subito preso in mano la situazione, dopo aver abbracciato Ivan Francesco, il figlio che, tra i primi, ha visto il padre morente. «Io e Ivan - racconta agli amici - abbiamo capito il gesto di papà».

No, non è difficile per loro respingere l'assalto dei cronisti. Ci pensano le forze dell'ordine. Arrivano i magistrati, i funzionari di polizia. Vengono allontanati i dipendenti, i collaboratori più stretti. Ivan ed Eleonora restano, fino a sera, a rispondere ai magistrati, ad assistere, sempre più tristi, alla perquisizione dei tesori di papà, quel sir Raul che amava raccontare la sua filosofia di vita così: «Personalmente - ha scritto Gardini - sono dell'idea che la vita debba essere vissuta fino in fondo e non per finta. Anche se talvolta c'è da farsi venire il mal di stomaco».

Già, anche se quel mal di stomaco può uccidere. «Lui aveva la sua armonia» dice Eleonora e continua: «La sua vita avventurosa, utopica e poetica gli ha dato la forza per ricomporre ai suoi occhi un'armonia tra la vita e la morte». Annuiscono gli amici più stretti: Vanni Balestrazzi, una vita al «Resto del Carlino», e Angelo Vianello, il suo marinaio. Sono stati gli amici più vicini, quelli della «Civica», il sodalizio che da trent'anni andava in barca, a cena, per mille avventure tra Ravenna, l'Argentina e la California. Adesso cercano di non piangere tra i velluti e i damaschi del piccolo regno di Raul.

Non c'è Idina, la moglie. Raul l'ha rimandata indietro a Ravenna nella notte di giovedì. Non c'è Maria Speranza, rimasta a Marina di Ravenna a fianco della madre e della nonna, la mitica Elisa sposa di Serafino Ferruzzi, fondatore di un impero che sembrava inaffondabile. Arriva Francesca Ossani, la fidanzata di Ivan. E i Ferruzzi? Arriva Massimiliano, figlio di Arturo Ferruzzi.

E' l'unico a non aver rotto, in questi tre anni, i rapporti con la famiglia Gardini. Gli altri? Il giorno più [illegible] della dinastia di Ravenna si consuma fra il tribunale e San Vittore per Carlo Sama (marito di Alessandra, in questi giorni in Grecia) e per Vittorio Giuliani Ricci (marito di Franca Ferruzzi). E Arturo? Sta in Romagna, si fa vivo con la sorella. E, a pochi intimi, affida il suo sfogo: «Qui si infierisce in modo barbaro su una famiglia che ha creato 50 mila posti di lavoro, ha dato reddito e prestigio per l'Italia...».

Ma per Eleonora e Ivan Gardini è solo il momento del dolore. Forse li ha traditi quel sir Raul forte marinaio, all'apparenza invincibile. «Macché» replica Stefano Roberti. E' qualcosa di più di un portavoce del gruppo Gardini. E' quasi uno della famiglia, stregato dall'avventura del Moro. «Gardini - dice - si è sempre lasciato un'alternativa: o compro o vendo. O resisto oppure...».

Oppure si chiude, senza vittimismi perché Gardini non si è mai lamentato, non ha attaccato i magistrati o le loro inchieste. Ma perché questa fine, chiede chi arriva in piazza Belgioioso? E a tutti loro Eleonora risponde: «Non avrebbe mai accettato di piegarsi alle umiliazioni, alle trafile dell'accusa e dell'autodifesa, a tutto quel che poteva accadere. Per questo non ci sentiamo di condannarlo, pur sconvolti dal dolore. Anche con questa scelta che no, non prevedevamo, nostro padre ha meritato oltre al nostro amore tutto il nostro rispetto». E ancora: «Non siamo disposti a tollerare che la sua memoria venga intaccata da critiche che pretendano di dare della sua figura un'immagine diversa da quello che ha sempre conservato in vita». Parola di Eleonora Gardini.

Ugo Bertone

Sopra: Ivan Francesco Gardini: è stato fra i primi a soccorrere il padre nella residenza di palazzo Belgioioso. A destra, l'albero genealogico della dinastia

Sopra: la moglie Idina Ferruzzi
A sinistra la figlia Maria Speranza
Sotto l'altra figlia Eleonora

RITRATTO

LA SFIDA DEL CONTADINO

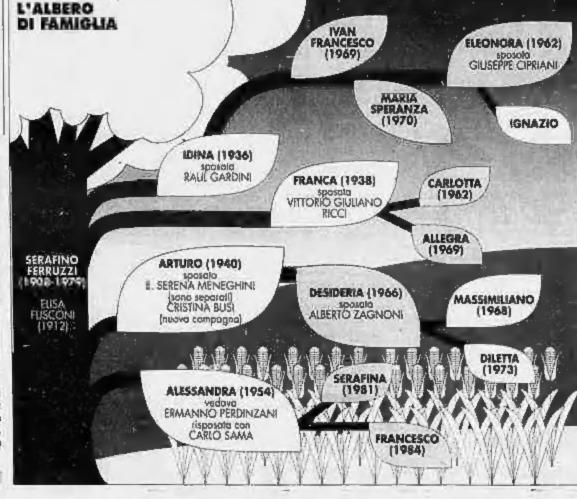
Il Cacciatore ucciso dalla politica

Dall'impero di soia alla palude chimica

UNA villa bianca in stile inglese con una torretta, un patio fiorito, un campo da tennis, una piscina, e intorno 20 mila ettari di pampa argentina. E' qui, a Las Cabezas, grande tenuta di famiglia delle ore felici, che avrebbe dovuto essere ambientato il suicidio di Raul Gardini e non in un appartamento milanese da miliardari a piazzetta Belgioioso, tappezzato di quadri d'autore e percorso da un silente maggiordomo felpato. Perché nel romanzo striminzito dell'alta finanza italica, Raul, nel bene come nel male, è l'unico protagonista che avrebbe potuto uscire indifferentemente dalla penna di Kipling come da quella di Hemingway. A Las Cabezas trascorse forse l'ultimo Capodanno felice, quello del 1986, prima di affondare nella palude della chimica e di sfidarne la maledizione, ancora peggiore di Ca' Dario.

A Las Cabezas Raul entrava come per incanto nella parte di *White Hunter*, così appropriata alla sua fisionomia: carabina in spalla, stivali da palude, sigaretta all'angolo del labbro, in una smorfia perenne che avrebbe fatto invidia a Jean Gabin. L'altra parte perfetta per lui era quella del Comandante coraggioso: aggrappato al timone, in un fortunale, con il berretto, quel berretto che indossa in una famosa fotografia, la stessa pubblicata dagli autorevoli *magazine* americani quando andava di moda, con loro grande tripudio, il Grande Condottiero all'italiana.

Fu l'ultimo inverno veramente felice a Las Cabezas, tutto percorso dall'adrenalina prodotta dall'uccisione della preda. In tre giorni, dal 7 al 9 di ottobre, Raul, dopo aver raggiunto la maggioranza assoluta nella Beghin-Say, aveva dato l'assalto alla Montedison di Schimberni, il tempio dell'insano intreccio politica-affari, dopo aver sfidato, come mai nessuno aveva osato fare, il superiore alchimista del capitalismo italiano, Enrico Cuccia. Raul voleva entrare in Mediobanca. Cuccia, sdegnoso, l'aveva depennato e, quando lo informò telefonicamente dell'evento, forse per la prima volta in vita sua l'omino di ferro della grande finanza si sentì riappendere il telefono. E Raul non esitò neanche a mettere per iscritto tutto il suo sdegno: «Preso atto della sua volontà di non voler rispettare gli accordi e di voler ignorare il pensiero dei maggiori azionisti di Fondiaria in merito a una eventuale privatizzazione di Mediobanca - scrisse a Cuccia - ritengo non più validi tutti gli impegni presi a suo tempo con lei su Fondiaria e per il futuro la invito a rivolgersi direttamente al dottor Schimberni ...». Come dire: si rivolga al maggiordomo, chi tradisce i patti non parla più col padrone.

Un sanguigno cacciatore, un testardo navigatore, un romagnolo convinto che poi conquistare il mondo non è impossibile neanche per uno nato a Ravenna, in una maniacale ricerca della sfida: nei tuffi, da giovane, nella vela, nella pallacanestro, nel tirare ai beccaccini e, perché no, nelle sfide all'ordine costituito, agli establishment più consolidati, non soltanto Cuccia ma perfino Giscard d'Estaing, che irritò ripetutamente nel 1981, morto da poco il suocero capostipite, per impadronirsi della Beghin-Say.

Altro suicidio - anche se è un giudizio doloroso - in confronto a quello di Cagliari. Da una parte, un ingegnere in grigio, creatura dei partiti, anzi dei responsabili della cambusa del partito craxiano. Dall'altro, il colpo di pistola di un Cacciatore Bianco, capace di vivere solo nella sfida e che ha trovato la morte nella sfida impari con un regime corrotto che alla fine lo aveva contagiato.

Sapete qual è paradossalmente la definizione più calzante data di Gardini? Quella di uno dei suoi numerosi agiografi: «Un animale pagano». Tutti pensano che Raul, sposando Idina Ferruzzi, figlia dell'uomo più segreto e più ricco d'Italia, abbia come si dice appeso il cappello, come molti anni dopo fece suo cognato Carlo Sama con Alessandra Ferruzzi. Errore. Raul nasce ricco il 7 giugno 1933. Suo nonno Pietro, agricoltore, si era dedicato con profitto all'apicoltura. Suo padre Ivan, quando Raul nacque, possedeva alcune centinaia di ettari a Pomposa, terreni poi ceduti profittevolmente alla speculazione della seconda casa per la piccola e piccolissima borghesia. Sua madre, Bruna Piazza, era erede di una fonderia di Ravenna. Uno zio podestà di Jesolo, un'azienda materna che lavorava per la guerra fascista. Una giovinezza da *playboy* di rango. Nel 1949 s'innamorò di Idina Ferruzzi che, per quel che si sapeva allora, non era più ricca di lui.

Il felice Capodanno '86 nella tenuta argentina dopo aver dato l'assalto alla Montedison

Serafino Ferruzzi, classe 1908, nacque padrone soltanto di 3 ettari intorno alla casa di suo padre Aldo e diventò negli Anni Settanta l'uomo più ricco d'Italia, cominciando come aiuto fattore nell'azienda agricola del marchese Cavalli. Il suo primo affare risale al 1948, quando acquistò una partita di 5000 quintali di grano in Sardegna, ricavandone un utile strepitoso.

L'informazione economica nacque in Italia negli Anni Settanta, ma fu solo alla fine del decennio che qualcuno si accorse che, in una sperduta provincia italiana, viveva il re mondiale delle granaglie, con una delle flotte più grandi del mondo, chiatte sul Mississippi, uffici alla Borsa merci di Chicago, tenute agricole in tutti i continenti. La scoperta si deve a Giancesare Flesca, allora giovane giornalista dell'*Espresso*, in missione negli Stati Uniti. Scoprì che a Chicago c'era un grande Condottiero italiano di cui da noi nessuno conosceva neanche il nome. Poco dopo, la morte, gli eredi, la dynasty ravennate, il principio della fine nelle acque putride della chimica, forse non navigabili per chi è aduso ai mercati dell'agricoltura, alle chiatte sui fiumi americani, alla Borsa delle granaglie, ma non alle perverse distorsioni della politica.

Serafino Ferruzzi, il vecchio fattore che una volta andò all'università a sentire una lezione di Romano Prodi per poter giudicare «di persona», si schiantò a Forlì con il suo aereo il 10 dicembre 1979. L'inchiesta è di quelle all'italiana, non si è mai saputo perché quell'aereo è precipitato, pare che anche le comunicazioni tra il comandante e la torre di controllo siano state manomesse, come nel caso del Dc9 di Ustica. Così, comunque, doveva pensarla Raul Gardini, che, in un'intervista di qualche anno fa ad Arturo Guatelli, fece una sorta di parallelo tra se stesso e suo suocero: Disse che durante le vicende dell'Enimont, la *joint-venture* (ma già si diceva *sventure*) tra Eni e Ferruzzi, lui temeva di essere ucciso, e rievocava il caso di Enrico Mattei, caduto col suo aereo a Bascapè, proprio come, quasi vent'anni dopo, era capitato a suo suocero Serafino Ferruzzi.

Il ruolo della famiglia, la rottura: «Non ho mai preso niente per me» L'inchiesta e il suicidio

Quando quell'aereo cadde, il 10 dicembre 1979, successero un sacco di fatti singolari. Ma il più singolare e tragico di tutti fu la paralisi di Ivan. Ivan era il figlio prediletto di Raul, che, qualche anno fa, poco più che ventenne, nominò - come Caligola col suo cavallo - presidente della Ferruzzi, il secondo gruppo industriale del Paese. Quando Serafino morì, Ivan, allora undicenne, smise di camminare. E pare che a salvarlo dalla sedia a rotelle sia stato il fedele Vianello, marinaio delle barche di Raul, parlandogli ininterrottamente giorno e notte.

Ma c'è un fatto che non molti conoscono: quando il vecchio Serafino cadde col suo aereo, mentre disegnava nuovi assetti del suo gruppo, aveva già un cancro alla gola che gli avrebbe lasciato soltanto pochi mesi di vita. Raul prese subito con foga e determinazione la leadership di quell'enorme ignoto gruppo industriale di famiglia. Racconta Cesare Peruzzi, uno dei biografi di famiglia: «Si riunirono in sette: Arturo, Idina, Franca e Alessandro, i quattro figli di Serafino; Raul Gardini, marito di Idina, Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca, e Emanuela Serena Monghini, moglie di Arturo (Sama non era ancora apparso all'orizzonte, *ndr*). Come avrebbero affrontato i problemi della successione ai vertici della Ferruzzi? Chi avrebbe preso in mano le redini del gruppo?». Le società del gruppo erano fortemente indebitate, ma la famiglia disponeva di mezzi quasi sconfinati, mille miliardi di allora, quando l'intera capitalizzazione della Borsa era 17 mila miliardi e il gruppo Fiat valeva [illegible] miliardi. Raul, Unto dal Signore, divenne il Grande Condottiero dell'emergente Italia capitalista finché non incappò, sciaguratamente, nella maledizione della chimica e, forse, in quella di Ca' Dario.

L'anedottica degli incredibili Anni Ottanta è ormai infinita. Raul si compra l'Eridania, il maggior gruppo zuccheriero d'Italia, e il presidente Giuseppe De Andrè, padre del cantautore, che fa? Gli nega sprezzante i conti aziendali. Si lancia nel progetto soia e in quello della benzina verde, dell'etanolo, che ne fa un protagonista multimediale a livello internazionale. Ma quando scatta il progetto come sempre passionale e irrefrenabile di scalare la chimica, i sogni diventano incubi. Chi tocca la chimica muore. Ma per capirlo, il Cacciatore Bianco dovrà arrivare all'Enimont.

Andreotti, Craxi, Forlani, Gava... Chi sono costoro? Più o meno quegli stessi inaffidabili politici che il suocero di Raul Serafino era sempre riuscito a tenere a distanza. Non perché non lo incuriosissero, ma perché, ex vicefattore, sapeva che portavano con loro la rovina. Ma le seconde generazioni in Italia - si sa - non resistono al fascino della politica e ne ricavano bancarotte. Perché la politica è potere, ben altro che i vagoni di soldi accumulati sui campi, insufficienti a rendere la vita vivibile per chi ama rischiare. Ma insufficienti soprattutto per chi, avendo tutto, si perde in impossibili sogni di potere.

Pippo Garofano era latitante da sei mesi e, forse, tornando e parlando un po' ha provocato il suicidio di Gardini, ma non certo per quel falso in bilancio da 320 miliardi o per quella speculazione immobiliare da 60 miliardi. Bazzecole.

Quando si parla di un evento tragico come il suicidio di Raul Gardini, non è lecito maramaldeggiare su una famiglia di Buddenbrook ravennati, comparse esili di una fallita saga familiare di livello. Ma la frattura con Raul, la liquidazione, i poco dissimulati improperi reciproci, diventeranno ormai capitoli essenziali di una storia di fine regime.

Raul abbandona la famiglia di Serafino liquidato con 505 miliardi, parte di quei 2800 e rotti miliardi ottenuti dall'erario per scindere l'Enimont. Non tace. «Mi sono sempre comportato come un guerriero - dice -, non ho mai avuto la percezione della responsabilità di avere una famiglia...». E che famiglia. Un inferno di individualità di provincia impazzite. «Non ho mai preso niente per me», proclama Raul in una delle sue ultime esternazioni seguite all'estromissione familiare. Può darsi. Lui aveva un grande sogno di potere. E più che prendere, forse ha dato. Ma, dopo di lui, tutto si è frantumato nelle mani di quelle povere comparse che attraverso improbabili mediatori credevano di ascoltare ogni fiato di Craxi, Andreotti, Forlani...

Non si è sparato a Las Cabezas con una carabina da caccia, come sarebbe stato naturale per un tenebroso del filone hemingwayano, ha posto fine ai suoi giorni in un appartamento milanese da miliardario, mentre la pletora familiare starnazzava a Ravenna, sempre scontenta della qualità e della durata degli agi dovuti al mitico Serafino. Anche i ricchi rubano, dicono a Ravenna. E quando sono stupidi lo fanno stupidamente. Rimproveravano a Raul di foraggiare i politici. Dopo di lui l'han fatto con anche maggior vigore.

Un pensiero addolorato, tutto sommato, al Cacciatore, ucciso dalla politica, dall'ansia di potere e, se volete, dall'utopico disegno industriale di un appassionato di beccaccine. Ma soprattutto dall'antico, grande dramma d'Italia: «Tengo famiglia».

Alberto Statera

Tremano Borsa e lira. Agnelli: «Addio a un amico, un uomo di carattere, di grandi visioni»

Abete: «Qui si rischia l'intolleranza»

Romiti: rimpiango il suo coraggio ed altruismo
De Benedetti: non abbandoniamoci all'emozione

MILANO. A Piazza Affari la notizia del suicidio di Raul Gardini ha avuto l'effetto di un fiammifero su una miccia, ma l'emozione e il panico di ipotesi ancor più disastrose per la situazione del gruppo Ferruzzi non hanno precipitato la Borsa nel baratro. I titoli di casa Ferruzzi sono scesi pesantemente (Ferfin - 4,5, Montedison -2,4) ma nel complesso il mercato ha tenuto. Poteva andare molto peggio. L'eco del colpo di pistola con cui si è ucciso Gardini aveva scatenato nell'ambiente economico e finanziario un'ondata di turbamento e una raffica di vendite speculative, guidate dal pensiero che, se un «duro» come Gardini decide di spararsi, le vicende Enimont e Ferruzzi potrebbero essere ancor più gravi di quanto si pensi. La miccia, invece, si è spenta prima di raggiungere la polvere e la giornata si è conclusa con una flessione delle quotazioni quasi impercettibile (-0,1%). Anche le quotazioni della lira, cadute di sei e sette punti per l'impatto della notizia, hanno recuperato terreno nel prosieguo della giornata.

Martedì Cagliari, ieri Gardini. Due suicidi in una settimana che hanno profondamente scosso il mondo dell'economia e della finanza italiane. I commenti dei protagonisti di questo mondo a gesti tanto tragici sono segnati da tristezza ed emozione.

LUIGI ABETE, presidente della Confindustria, parla di «clima di colpevolizzazione diffusa, pur se basata su indizi reali, che rischia di stravolgere con sentenze sociali definitive il delicato lavoro della magistratura, gettando nello sconforto gli indagati». Abete conferma la sua fiducia nell'operato dei giudici, che «con equità e rapidità devono giudicare i singoli casi», ma sottolinea anche come la Confindustria abbia, seppur sommessamente, «deplorato intempestive dichiarazioni o episodi di carcerazione preventiva». E aggiunge: «Di giorno in giorno cresce il rischio che, mentre si persegue la giustizia per far piena luce sulle illegalità e sulle responsabilità del passato, il Paese precipiti in un futuro di intolleranza».

«Le morti di Raul Gardini e Gabriele Cagliari - conclude Abete - imporrebbero soltanto cordoglio, pietà, silenzio e solidarietà alle famiglie. Ma queste tragedie devono poter insegnare qualcosa a tutti: occorre recuperare insieme il significato del rinnovamento e la tutela dei valori di civiltà, evitando all'Italia la deriva determinata dal vuoto di prospettive e di equilibri che caratterizza questa fase ormai troppo lunga della vita nazionale. Occorre ricordarsi quanto valga, per la libertà e lo sviluppo di tutti i cittadini, la dignità di costruire e intraprendere, pur con contraddizioni ed errori. E occorre infine un dibattito tollerante e civile, non monopolizzato dagli inquisiti, né dai fanatici o dai vili».

GIANNI AGNELLI ha commentato con tristezza la morte di Gardini: «Gardini era un amico - ha detto il presidente della Fiat -, un uomo di carattere, forse anche di difficile carattere. Una persona di grandi visioni che ha inseguito in buona fede il sogno, sicuramente un po' utopistico, di costruire un'industria chimica capace di competere nel mondo». «Mi piace ricordarlo - ha aggiunto Agnelli - in questo momento, tragico per la famiglia e di profondo sconvolgimento per tutti, come un uomo di forti passioni, che amava le grandi sfide, ad esempio quella di portare in Italia la Coppa America».

Da sinistra Giuseppe Garofano Raul Gardini, Luigi Abete Giovanni Agnelli, Cesare Romiti e Carlo De Benedetti

Il sindacato: «Un epilogo inquietante per tutto ciò che può significare nel sistema produttivo»

CESARE ROMITI, amministratore delegato della Fiat, ha ricordato i rapporti di amicizia che lo legavano a Gardini: «Ho conosciuto bene Raul Gardini e tutta la sua famiglia. L'ho conosciuto e frequentato soprattutto nella sua umanità che era veramente grande. Rimpiango le sue doti di generosità, di altruismo. Ed il suo coraggio, che lo portava talvolta ad affrontare con irruenza gli ostacoli, anche i più difficili».

CARLO DE BENEDETTI, ha commentato il gesto di Gardini dicendo che «l'uomo, e dunque anche le vicende umane di ognuno di noi, hanno priorità su ogni altra considerazione. E allora il primo sentimento e la prima reazione sono di profonda pietà per Raul Gardini e per la sua famiglia». «Penso peraltro - ha poi aggiunto il presidente della Olivetti - che in un momento molto importante per il rinnovamento del Paese occorra evitare di soggiacere alle emozioni e invece fare prevalere razionalità e coerenza».

RAFFAELE MORESE, nel mondo sindacale di Cagliari e Gardini ha parlato Raffaele Morese segretario generale aggiunto della Cisl. «Queste sono morti di difficile interpretazione sotto il profilo umano - ha detto Morese - e verso di loro ci vuole pietà cristiana innanzitutto. Dal punto di vista di quello che rappresentava Gardini, se in passato è stato uno che ha pensato in grande in questa fase era ormai ai margini del sistema imprenditoriale italiano, anche se forse non di quello finanziario, ma le vicende della Montedison riguardano un passato non certamente tutto limpido nei rapporti tra affari e politica, come mi pare stia emergendo».

«Quelle di Cagliari e Gardini - ha concluso Morese - sono scelte che sul piano individuale hanno del drammatico, ma che sul piano economico e politico rappresentano un campanello d'allarme della crisi profonda del sistema capitalistico e della crisi del sistema partitico così come l'abbiamo conosciuto in questa prima Repubblica. C'è tutto un mondo da ricostruire». [r. e. s.]

LA STORIA

UN ANNO FA LA FEBBRE DEL MORO

A San Diego, nei giorni di gloria

Cayard: come un papà, ho ricordi stupendi

Un momento della sfida tra il Moro e America 3 Da sinistra Raul Gardini con Paul Cayard A fianco Zeffirelli compagno di quei giorni

IL Raul Gardini dell'anno scorso di maggio a San Diego, per la Coppa America di vela con il suo Moro di Venezia, era uno dei personaggi più lontani dall'idea della morte che ci sia mai toccato di conoscere. Si stava insieme ogni giorno nel pomeriggio, prima lui riceveva le televisioni, quindi riceveva la stampa scritta, infine si spostava alla conferenza-stampa per tutti, con interprete perché non parlava inglese, e lì al Centro delle comunicazioni era sempre accompagnato da Paul Cayard.

Si parlava, con curiosità nostra e competenza sua, della regata appena finita e di quella da cominciare. Fumava sempre un sigarillo. Rideva di una emittente televisiva che, una delle volte in cui era salito sulla barca per la gara, lo aveva ripreso mentre gettava il mozzicone in mare, accusandolo di inquinamento.

Era serenissimo, sembrava godersi non solo quella competizione, fra l'altro raccogliendo dei buoni successi, ma la vita in genere. «Domani vado con l'aeroplanino a vedere le balene al largo, chi viene con me?»

Rispondevano sempre di sì il suo marinaio fidatissimo e quel giornalista che, amico di famiglia, era considerato capo di una specie di ufficio stampa. Con loro due parlava romagnolo. E sovente riferiva loro dei programmi dei figli, che a turno venivano a trovarlo. «Non so se andare a volare sul Gran Canyon con mia figlia», diceva.

Era bello, abbronzato, sicuro. Faceva invidia. Liquidato da poco dalla Montedison, aveva fatto mettere nel totale della buonuscita anche le spese del giochetto chiamato Coppa America: cento milioni di dollari, si diceva, la sublimazione economica della sua passione, antica, per la vela.

Ogni tanto qualcuno lo provocava con domande su quelli di Ravenna, sul grosso della famiglia Ferruzzi. Ridacchiava divertito, come se avesse burlato tutti, e intanto come se il Moro fosse una sua arma per sparare loro addosso in qualche modo, e con i loro soldi poi.

Non strizzava l'occhio anche perché avrebbe avuto dei problemi, un occhio infatti se andava spesso per conto suo, strascichi di un incidente stradale.

Era calmo, Raul Gardini, nel sopportare le domande, anche quelle cattive quando per il Moro, nelle sfide finali, le cose cominciavano a mettersi male, la sconfitta sembrava imminente ed era comunque immanente. Era gentile, spesso addirittura cordiale nelle risposte.

Parlava volentieri dell'Italia lontana, scandali, sussurri, mormorii, borbottii, scoppi, boati. Lo sa, dottore, che in Italia certi entusiasti delle imprese e diciamolo pure delle teleriprese sul Moro la vorrebbero Presidente della Repubblica? Mica respingeva l'idea, ridacchiava ed era come se dicesse: «Ma non vedete che ho altro da fare qui? Non capite quanto mi sto divertendo?»

Era sempre circondato da personaggi celebri, Franco Zeffirelli il regista, la Gae Aulenti architetto, oppure tycoons statunitensi pesati in milioni di dollari. Polemizzava scherzosamente con Bill Koch, quello di America 3, che diceva che mister Gardini era ricco dei soldi della moglie. «Lui invece non ci ha saputo fare, la moglie l'ha addirittura perduta».

La signora Idina Ferruzzi maritata Gardini non era a San Diego, di lei non si parlò che per quella citazione, comunque nessuno caricava il dottor Raul di amori speciali, almeno lì in California.

Aggredito amichevolmente e tifoidescamente da giovanotti italiani figli di papà (quelli che fecero scrivere qualcuno di una San Diego invasa dai nostri tifosi della vela) opponeva ogni tanto sfoggi di snobismo, di ricco velismo incipiente, un po' di romagnolo, una frase-slogan sulle semplici virtù paesane. Quasi a ricordare che lui era sempre il Contadino.

La sera andava a mangiare sovente alla Cart House vicinissima alla base del Moro ed al motel suo e dell'equipaggio, grandi bistecche, pessima cucina, aragoste insipide, buon vino bianco di California.

Noi andavamo a scrivere i pezzi, perché ormai per i fusi orari in Italia si era nel giorno seguente, qualcuno giurava che lui faceva l'alba cantando «Romagna mia».

Gian Paolo Ormezzano

Arrivava abbronzato e allegro in sala stampa «Chi viene con me in aereo a vedere le balene?»

LO SKIPPER

«Gli dedico la mia vittoria di oggi»

LONDRA. «Alla memoria di Raul Gardini ho dedicato la vittoria di oggi». Così lo skipper del Moro di Venezia, Paul Cayard, attualmente impegnato nelle prove dell'Admiral's Cup, la famosa competizione velica britannica, ha voluto commemorare l'uomo che, ha detto, «è stato per me più di un padre».

La notizia della morte di Raul Gardini ha raggiunto Cayard al rientro dalla regata preliminare dell'Admiral's, vinta appunto dal veliero italiano Brava di cui lui è skipper. «Sono rimasto sorpreso e profondamente rattristato dalla morte di Raul - ha detto Cayard - e penso con molta commozione alla sua famiglia che conosco bene. Non riesco a credere che non ci sia più. Raul Gardini è stata una delle persone più importanti della mia vita. Per me, che ho l'età dei suoi figli, è stato come un padre. Anzi, con Raul ho avuto un rapporto ancora più stretto che con mio padre».

Cayard si è detto sorpreso che Gardini abbia potuto decidere di togliersi la vita. Ma forse, ha aggiunto, le difficoltà da affrontare erano veramente diventate insuperabili. Cayard ha però spiegato di non essere addentro alle vicende italiane per capire quali siano i motivi che hanno indotto Gardini al suicidio. [Ansa]

PERSONAGGIO

LE FRASI CELEBRI

«La chimica? Sono io»

«Mi piacciono le aie con i contadini»

RAUL Gardini usava un linguaggio diretto, incisivo, ricco di immagini. Dalle molte uscite pubbliche degli anni d'oro e da quelle, più rare, degli ultimi tempi, emerge un ritratto a tinte forti.

L'INDUSTRIA

«La chimica sono io. Ci ho messo uomini e soldi. E' bene che mi si ascolti e si creda in me».

LA RESPONSABILITA'

«Mi sento l'unico responsabile coerente del progetto Enimont, e l'ho detto anche a Cagliari» (febbraio '90).

«Mi piace assumermi responsabilità precise. Se quello che faccio sia più o meno benemerito, più o meno intelligente, lo lascio dire agli altri. Io so solo che a me piace farlo» (maggio '87).

«Il mio nome, il mio operato, sono stati più volte tirati in ballo. Mi sono state attribuite responsabilità che non mi appartengono, e che alla luce della mia personale vicenda professionale e umana suonano beffarde» (giugno '93).

IL RISCHIO

«A un certo punto credevo che mi facessero fuori, ho temuto di fare la fine di Enrico Mattei» (ottobre '91).

LA SCONFITTA

«Non mi piace perdere. Negli anni passati ho perso alcune regate per colpa di giurie incapaci di interpretare il regolamento» (giugno '89).

«Le attuali vicende della Ferruzzi mi addolorano profondamente; quel gruppo rappresenta una parte della mia vita, forse la più bella e avvincente» (giugno '93)

«Ho vissuto all'interno della Ferruzzi anni di duro lavoro, di battaglie e di impegno senza soste, trovando sempre meno tempo da dedicare alla famiglia e alle passioni giovanili. Non mi sono mai tirato indietro di fronte all'impegno di fare l'imprenditore» (giugno '93).

LE COLPE

«Mi pesano soprattutto tre accuse palesemente infondate: quella di aver privilegiato nel corso degli Anni 80 le attività finanziarie, trascurando quelle industriali; aver caricato di eccessivi debiti il gruppo Ferruzzi; aver inseguito illusori sogni di grandezza, esponendo il gruppo al rischio di una crescita squilibrata per la mania di voler fare tutto e primeggiare in tutto» (giugno '93).

LA FORMAZIONE

«Da ragazzo abitavo in campagna, vicino a Pomposa. Terre bellissime e isolate; sembrava il Mato Grosso. Da un falegname anarchico e da un pescatore ho appreso cose fondamentali: la caccia, la pesca, gli animali, le stagioni, i campi e le semine» (aprile '85).

LA POLITICA

«Stiamo attraversando un periodo difficile, ma dobbiamo uscirne, dobbiamo farcela. Certe cose stanno cambiando e mi auguro che si lasci fare, dobbiamo farcelo...» (gennaio '93).

«Classe politica decotta? Perché preoccuparsene? Un processo di rinnovamento del genere innescherà una vera rivoluzione economica» (aprile '93).

IL MARE

«Io sto a prua perché stare a prua significa stare dentro il mare, dentro le onde» (marzo '85).

«Chi sa andare per mare sa anche navigare nella vita: e chissà che con il Moro non si sia fatto qualche cosa per migliorare un po' il nostro Paese» (maggio '92).

LA CAMPAGNA

«Non facciamo parte di salotti, ci piace stare all'aia con i nostri contadini» (novembre '86).

«Gli uomini che lavorano la terra sono cittadini del mondo» (novembre '86).

A cura di **Agnese Vigna**

Tangente di 100 miliardi, tre arresti: il marito di Franca (poi rilasciato), Cusani e un manager

Mani pulite in casa Ferruzzi
In carcere anche Carlo Sama

MILANO. Anche avessero voluto rendere omaggio alla salma del cognato, sarebbe stato davvero impossibile. Poche ore dopo il suicidio di Raul Gardini, infatti, Carlo Sama e Vittorio Giuliani Ricci sono stati arrestati. Con loro Sergio Cusani, finanziere di area socialista. E un mandato di cattura è stato firmato anche per Giuseppe (Pino) Berlini, che vive in Svizzera. Nella tarda serata Ricci è tornato in libertà. Lo ha deciso il gip, Italo Ghitti, dopo un'ora di interrogatorio.

Del resto il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli lo ha detto proprio ieri mattina: «Il nostro dovere è percorrere fino in fondo, con la massima celerità, la via che porta al chiarimento totale di tutti i risvolti del caso Enimont. E abbiamo già raccolto molti elementi che chiariscono parte dei contorni illegali di quella operazione».

Far presto: è la parte di inchiesta più scottante, che può aprire scenari ancora impensati, con tangenti che superano i cento miliardi. Non a caso Borrelli parla di «un'indagine segnata da un triplice segnale di morte»: Cagliari, suicida in carcere, Gardini, che si è sparato ieri. E quel Sergio Castellari, ex direttore generale delle Partecipazioni statali, scomparso prima di essere ascoltato dai magistrati di Roma sul caso Enimont, e subito dopo un colloquio con Giulio Andreotti: ancora adesso non è chiaro se sia stato suicidio o delitto.

Far presto. Il colpo di acceleratore è venuto da due elementi: le rivelazioni di Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison; e il passaggio anche di questa parte d'inchiesta, prima assegnata a un altro gip, a Italo Ghitti che ha sempre assecondato le richieste della procura.

Dunque Ghitti firma cinque ordini di custodia cautelare, che scattano ieri. Tutti, tranne uno: Raul Gardini. Il suo avvocato, Marco De Luca, fino a giovedì sera è rimasto in procura; chiedeva di fissare un interrogatorio: nessuna risposta. Facce tirate dei magistrati, ieri mattina dopo la notizia del suicidio.

A un certo punto sembrava anche fosse stato dato l'ordine di sospendere gli arresti.

Invece, nel primo pomeriggio, Sama, Giuliani Ricci e Cusani sono arrivati a Palazzo di giustizia e sono stati a lungo interrogati. Cusani e Sama sono stati poi rinchiusi nel carcere di Opera, poche celle più in là di Garofano. Per Giuliani Ricci, invece, fino a tarda sera si aspettava il ritorno del gip affinché potesse concedere gli arresti domiciliari.

I mandati di cattura, piuttosto ponderosi, sono diversi per i tre, anche se in generale si riferiscono al sistema di fondi neri e tangenti pagate dalle aziende del gruppo.

Le accuse più consistenti sono per Carlo Sama: corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti; falso in bilancio. I primi reati sono contestati in concorso con Lorenzo Panzavolta, manager della Calcestruzzi: sono le tangenti pagate per gli appalti all'Enel, a dc e psi e anche i 621 milioni finiti sul conto di Primo Greganti. Il falso in bilancio è invece per quei 320 miliardi che erano il «buco» della Montedison. Dopo le rivelazioni di Garofano e di Roberto Magnani, ex direttore generale della Ferfin, si è scoperto che quei soldi erano il risultato delle spaventose perdite dell'operazione sulla soia voluta da Gardini: dovevano finire sul bilancio Ferfin e sono state invece accollate al gruppo chimico.

Sama, 45 anni, è il marito di Alessandra Ferruzzi, la più giovane delle sorelle. All'ombra di Raul Gardini ha fatto rapida carriera nel gruppo diventando amministratore delegato della Montedison. Un ruolo più defilato, invece, quello di Vittorio Giuliani Ricci, 67 anni, marito di Franca Ferruzzi: ha comunque numerose cariche nelle aziende di famiglia e tra queste la presidenza della Formar, società che si occupa di trasporti marittimi. Cereali e non solo, anche carbone per le centrali Enel e per questo appalto avrebbe pagato un miliardo e 600 milioni di tangenti. Da qui il mandato, per corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Falso in bilancio è invece l'accusa contestata a Sergio Cusani, 44 anni, militanza giovanile del Movimento studentesco e poi fulminante ascesa nella finanza milanese, con solide amicizie socialiste, in particolare l'ex ministro Claudio Martelli e quel Ferdinando Mach di Palmstein ora latitante. Diventato consulente dei Ferruzzi, sarebbe stato lui, secondo Garofano, a creare una plusvalenza di cento miliardi in nero nei bilanci Montedison. Servivano a pagare le tangenti per Enimont e sono stati recuperati grazie a una compravendita fittizia di immobili.

Infine Pino Berlini, mente e braccio delle operazioni in Svizzera: da Losanna gestiva una «finanza di famiglia» parallela al quella del gruppo. Non si conoscono i reati contestati nel mandato di cattura. Lui comunque avrebbe già fatto sapere di essere disposto a tornare in Italia. Forse pensa serva a ben poco, e sia anche rischioso, sacrificarsi in una lunga latitanza.

Susanna Marzolla

I due imprenditori Sergio Cragnotti (a sin.) e Carlo Sama

CASO-CAGLIARI

Oggi la relazione a Conso

MILANO. Fabio De Pasquale, il pm del caso Cagliari, è stato ascoltato per quattro ore dagli ispettori Dinacci e Nardi. Ha ricostruito la sua indagine, ha negato di aver promesso la libertà all'ex presidente Eni e, al termine del colloquio, ha detto di aver riscontrato negli ispettori «serenità e voglia di appurare i fatti». Dinacci e Nardi, d'altro canto, hanno spiegato che il loro compito è solo quello di capire come siano andate le cose rispetto a quella presunta promessa di libertà. Non interessa loro esaminare i metodi dell'inchiesta: «Indaghiamo su un fatto specifico», spiegano. Nei loro colloqui hanno comunque «notato che esiste una grossa armonia tra i colleghi della procura; non vi è alcuna frattura tra di loro e anche il comportamento di Di Pietro è stato lineare». Oggi dovrebbero finire il lavoro per consegnare una relazione a Conso.

FLASH

In pochi minuti la notizia ha fatto il giro del mondo

ROMA. La notizia della tragica morte di Raul Gardini ha fatto il giro del mondo nello spazio di pochi minuti arrivando persino in Cina, battuta dall'agenzia di stampa governativa Xinhua. Comparsa su Televideo alle 9,48 mentre già circolava un primo lancio della Reuter inglese, la notizia era già in rete nel mondo con la francese France Presse alle 10,02, seguita dall'agenzia Afx alle 10,03. Più lente le reazioni delle «televisioni globali» come la Cnn e la britannica Skynews. Il quotidiano francese del pomeriggio *Le Monde* definisce il suicidio di Gardini «Una morte da condottiero per il "contadino"». Secondo il giornale parigino le accuse dell'ex presidente della Montedison Giuseppe Garofano sarebbero state determinanti nell'indurre il finanziere ravennate a togliersi la vita. [Ansa]

Rita Levi Montalcini «E' un dolore per tutti»

ROMA. «Non posso dir altro che esprimere un dolore che è per tutti noi. Ci sono state troppe tragedie una dietro l'altra e nessuno di noi sa come si possano fermare. Non sono io un giudice, né posso dare valutazioni in merito». Questo il commento del premio Nobel Rita Levi Montalcini, che è stata membro del consiglio di amministrazione di Montedison alla notizia del suicidio di Raul Gardini. «Lo conoscevo - ha detto la Montalcini - perché mi aveva chiamato a far parte del consiglio di amministrazione di Montedison nell'88. Gli dissi che avrei partecipato ad una sola condizione: che la Montedison si impegnasse nell'aiuto, disperatamente necessario, per i paesi in via di sviluppo e per la ricerca in Italia. Mi ha convinto che l'avrebbe fatto ed io ho accettato. Ma poi né una cosa, né l'altra, purtroppo, sono avvenute». [Adnkronos]

In galera Zamorani meditò il suicidio

ROMA. Anche Mario Zamorani durante i suoi 118 giorni di carcere a San Vittore pensò al suicidio. Lo rivela un brano del suo «diario» pubblicato da *L'Espresso*. L'ex manager dell'Iri racconta di un giorno in cui si svegliò all'alba e colto dal più cupo sconforto passò in rassegna «gli strumenti adatti: il rasoio, il filo per stendere i panni, il muro già sporco di sangue, su cui l'inquilino precedente aveva sbattuto la testa...». Un altro accenno al suicidio si riferisce a quando seppe che il gip non aveva firmato la scarcerazione in cui aveva sperato. Zamorani ha scritto: «il mondo mi crolla, i valori non contano più, la fede è lontana e sento solo il desiderio di farla finita». [Agi]

IL GIALLO

I PROTAGONISTI SCOMPARSI

Enimont, un'inchiesta-incubo

Quattro cadaveri a suggello di un segreto

MILANO

FORSE alcuni segreti di Enimont resteranno per sempre segreti. Forse i nomi e i cognomi dei politici che pretesero e intascarono le enormi tangenti alla base della più sciagurata impresa mai nata in Italia non potranno più essere fatti da nessuno. Forse. Ma certamente quei nomi, e tanti altri segreti scottanti sui 4200 miliardi pubblici bruciati in due anni nella fornace di un'avventura industriale sbagliata, erano fissi nella mente di quattro personaggi-chiave, quattro protagonisti, oggi tutti morti: Franco Piga, ex ministro delle Partecipazioni statali che volle, favorì e pilotò Enimont; Sergio Castellari, direttore generale dello stesso ministero; Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni; e Raul Gardini. «E' molto inquietante - ha detto Borrelli - che le indagini sull'affare Enimont siano segnate da un triplice marchio di morte, poiché anche la vicenda di Sergio Castellari è da inserire in questo quadro». Un triplice marchio di morte, dunque. Il quarto morto, Piga, è stato ucciso da una malattia e non dalla sua stessa mano. Ora quest'inchiesta appare trasformata in un incubo.

Che per l'affare Enimont i partiti siano stati lautamente pagati dal gruppo Ferruzzi è certo. Giuseppe Garofano, l'ex presidente della Montedison, ha ammesso, nel suo interrogatorio, tangenti per 100 miliardi, e il totale potrebbe essere molto più elevato. A che fine, però, Gardini dispose il pagamento di quelle somme? Con chi trattò? A chi, materialmente, le versò o le fece versare? E' possibile che i personaggi arrestati ieri dalla procura di Milano - Sama, Cusani, Giuliani Ricci e Berlini - possano fornire ai giudici nuovi dettagli. Ma erano pur sempre esecutori. Non erano loro a decidere.

Franco Piga, «grand commis» di Stato e grande appassionato di ville di lusso, era presidente della Consob - la commissione di controllo della Borsa - quando Enimont nacque e venne subito quotata in piazza Affari. Per Enimont Piga progettò ed impose una rivoluzione del regolamento borsistico, lasciando che ai risparmiatori venissero vendute azioni di una società appena costituita, di nessuna dimostrata affidabilità. Poi, da ministro, tenne i fili delle trattative tra Eni e Montedison. E, come Gabriele Cagliari prima di uccidersi ha raccontato ai giudici, fu proprio lui, Piga, ad impartire all'Eni gli ordini decisivi per l'acquisto, a fine '90, della quota dell'Enimont controllata da Gardini.

A quanto ammontarono, esattamente, le tangenti sborsate per tutto questo? E quando vennero pagate? Ecco uno dei passaggi-chiave dell'intera vicenda che Piga non ha mai potuto raccontare a nessuno. Cosa aveva davvero intenzione di fare, Raul Gardini? Comprarsi lui tutta l'Enimont o venderla? Da abilissimo giocatore di poker, non l'aveva mai lasciato intendere con certezza: e le sue stesse controparti nella interminabile trattativa rimasero fino all'ultimo nel dubbio. Perché, allora, Gardini pagò le tangenti? Per vendere o per comprare?

A saper molte cose al riguardo, oltre a Piga, era senz'altro Sergio Castellari, ex direttore generale del ministero guidato appunto da Piga, scomparso il 18 febbraio scorso e ritrovato morto, sette giorni dopo, nella campagna romana. Suicida con un colpo di pistola, o almeno così pareva: poi le perizie balistiche e le altre indagini di polizia hanno posto più di un interrogativo: la pistola nella fondina, il cane armato, il foro d'entrata della pallottola nella tempia sinistra, l'arma a destra. Ma Castellari di armi era pratico: prima di passare al ministero delle Partecipazioni statali aveva avuto una lunga carriera nella pubblica sicurezza. Era stato commissario e aveva svolto funzioni di polizia giudiziaria. All'epoca, si faceva ancora chiamare con il suo cognome d'origine: Cacchione. Poi, la svolta: nuovo lavoro, via quel cognome grottesco, potere e denaro. La sua villa sui colli vicino Roma, il suo tenore di vita, le compagnie, i viaggi: una vera rinascita. Pochi anni più tardi, il crollo: abolite le Partecipazioni statali, lui sotto inchiesta per Enimont. Chi lo conosceva bene lo aveva visto febbrile, stralunato, terrorizzato nelle settimane che precedettero la sua morte. Ma Castellari era sconvolto, e aveva paura. O temeva qualcuno, o meditava la fuga, oppure il suicidio.

Gabriele Cagliari, invece, prima di risolversi al suicidio, aveva parlato con i giudici: ma sapeva che quanto aveva dichiarato non bastava. Che c'erano «segreti di segreti così segreti» che forse nemmeno lui conosceva, ma che gli inquirenti volevano svelare. E Gardini: quanti soldi aveva speso in tangenti per vendere Enimont, e chi li aveva dati? L'affare Enimont era il più grosso mai trattato, in un'unica partita, dal sistema dei partiti con un unico grande gruppo privato. Era l'affare-chiave per consentire alle casse dei gruppi al potere di rimpinguarsi in un sol colpo più che in tre anni di quotidiani, piccoli taglieggiamenti. Era un affare trattato ai massimi livelli: il presidente del Consiglio era Andreotti, i suoi sostenitori Craxi e Forlani. I portaborse sgobbavano, naturalmente: ma le decisioni no, non erano loro. Le decisioni venivano prese al livello più alto. Al livello di Franco Piga, Sergio Castellari, Gabriele Cagliari, Raul Gardini.

Sergio Luciano

Saverio Borrelli «Un inquietante marchio di morte»

Sopra, l'ex ministro Franco Piga. A lato Castellari. Nella foto grande Gardini con Cagliari

RETROSCENA

CINQUE SECOLI DI SVENTURE

La maledizione di Ca' Dario

Scia di sangue dietro il palazzo di Venezia

VENEZIA

QUI la chiamano «La maledizione di Ca' Dario». E adesso, il suicidio di Raul Gardini non farà che rinfocolare la credenza popolare: è lui l'ultimo proprietario, lì ha presentato la sfida del Moro per la Coppa America, lì abita la figlia Eleonora con i due nipotini e vive l'intera famiglia quando sale a Venezia. Già, dicevano, le ultime vicende non sono finite mica tanto bene: la Coppa America, persa; l'impero finanziario, in fumo. Piccole «maledizioni», se si vuol credere alla leggenda, che assumono però un aspetto sinistro dopo il suicidio.

Ma la storia della «maledizione» è secolare e costellata di episodi. L'ultima grande tragedia, portata sugli schermi dal «Telefono Giallo», era toccata a un nobiluomo piemontese: il conte Filippo Giordano delle Lanze, trovato sul letto a baldacchino, con il cranio fracassato da un vaso d'argento. Era il 19 luglio del 1970, esattamente 23 anni fa: appena due anni dopo che il conte aveva acquistato all'asta quel gioiello del Rinascimento dall'americano Charles Briggs, costretto a lasciare Venezia perché coinvolto in uno scandalo.

Filippo Giordano delle Lanze aveva trascorso quel giorno con gli amici. Poi si era ritirato in casa e il maggiordomo lo vedrà per l'ultima volta, intorno alle 20, insieme a un giovane jugoslavo, Raoul Blasich, che aveva suonato alla porta poco prima. I sospetti dell'omicidio si concentreranno sullo jugoslavo, fuggito e mai più trovato: il suo destino si sarebbe concluso a Londra, dove pare sia stato murato vivo. Ma quel che conta è che la leggenda della «maledizione» usciva confermata.

Anche il padrone di casa prima di Gardini, Fabrizio Ferrari, un affarista, sposato più volte con nobildonne di antico lignaggio, non si salva dall'oscura fama di Ca' Dario: la sorella, comproprietaria del palazzo, morirà in un incidente d'auto, sulla vettura da lui guidata.

Ultimi scampoli di una lunga saga. Palazzo Dario era stato costruito nel 1487 dal patrizio Giovanni, segretario della Serenissima a Costantinopoli. Era stato portato in dote alla famiglia Barbaro, giacché Giovanni non aveva figli maschi e la figlia Marietta aveva preso per marito il nobile Vincenzo. Poco tempo dopo, lei moriva di crepacuore e Vincenzo Barbaro veniva interdetto dal Maggior Consiglio. Un secolo e mezzo più tardi, nel 1650, un altro erede, Giacomo Barbaro, verrà trucidato a Candia.

La sfortuna continua a perseguitare i primi proprietari anche dopo la morte: la sepoltura di Giovanni e di Marietta, sull'isola delle Grazie, trasformata dagli austriaci in polveriera, salta in aria a metà dell'Ottocento e le spoglie finiscono disperse.

Intanto, il palazzo è passato a un mercante di diamanti armeno, Arbit Abdoli, protagonista, subito dopo l'acquisto, di un clamoroso fallimento. Dal 1838 al 1842 vi dimora lo studioso inglese Rawdon Brown, il quale per restaurarlo spende tutti i propri averi e muore suicida. Uno dei suoi ospiti, il poeta francese Henry de Regnier, viene colpito da una grave malattia e muore a sua volta. Poi tocca all'americano Briggs, cacciato per indegnità morale, il quale se ne sbarazza prima che la «maledizione» faccia il suo corso. Il suo amante, de Carrera, finirà suicida in Messico.

Un intreccio di morti violente e affari andati a finir male. Chiunque si avvicini a quel palazzo sembra perseguitato dalla sorte. Vent'anni fa, la semplice trattativa d'acquisto sarebbe costata al famoso tenore Mario Del Monaco un gravissimo incidente automobilistico, proprio lo stesso giorno. E una fine tragica avrebbe colto il manager del complesso inglese degli Who che vi abitò alcuni anni dopo il conte delle Lanze.

Mario Lollo

Due vedute di Ca' Dario lo splendido palazzo dei Ferruzzi sul Canal Grande

La fine drammatica del primo e dell'ultimo proprietario

Da Sofia il Capo dello Stato: la giustizia deve sempre rispettare l'uomo

Scalfaro: desolante catena di morti

«Dobbiamo meditare tutti»

A lato Francesco Cossiga. Nella foto grande il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Sofia

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri Raul Gardini, prima Gabriele Cagliari e prima ancora sette o otto eccellenti che hanno deciso di farla finita. Oscar Luigi Scalfaro ha saputo dell'ultimo suicidio quando non si era ancora spenta l'eco degli applausi dei deputati della Bulgaria che l'avevano ascoltato. A Sofia, il Capo dello Stato ha pronunciato un discorso tutto sommato difficile perché costruito attorno ai concetti di libertà rivolti a un Parlamento che per metà, almeno, ricicla i vecchi quadri dirigenti comunisti. Ma, come coniugare due valori di per sé potenti che, spesso, tendono ad escludersi a vicenda o a occupare lo spazio dell'altro?

Il Presidente è stato esplicito: «Devono tutti insieme, meditare per cercare, nei limiti umanamente possibili, di evitare che l'azione della giustizia determini fratture, rotture o comunque situazioni dirompenti nella vita delle persone». Un equilibrio complicato e, comunque, instabile. Lui non si tira indietro: «Per la mia responsabilità cercherò di fare quello che dipende da me ma confido che ciascuno sappia fare la sua parte».

Il Presidente della Repubblica non propone uno stop alle indagini - ci mancherebbe altro - né pensa a brusche virate di bordo, anche se in un'occasione ha utilizzato la parola «revisione». «E' chiaro - ribadisce infatti - che la giustizia ha il diritto e il dovere di fare il suo corso». Lo ripete perché sia proprio chiaro: «Diritto e dovere». Di più: «Se dei fatti dirompenti dovessero sospendere l'azione penale o far valutare diversamente dei fatti che le leggi prevedono come reato, noi saremo fuori strada».

Ma come non comprendere almeno un poco la pena di chi ha deciso di distruggere la propria vita? Dunque, «non si può non constatare che di fronte alla necessità della giustizia ci sono una serie di morti che creano desolazione». Una risposta allo scetticismo un po' ironico e un po' sgarbato dei leghisti di Miglio: guai ad alzare le spalle del «chi se ne frega» per apparire più cinici dei propri supporter. «Nessuno - sottolinea il Presidente della Repubblica - ha diritto di valutare questi gesti se non per farne motivo di grande silenzio e di grandissimo rispetto. Anche di partecipazione con la umana sofferenza della famiglia e di quelli che volevano bene alla persona» che se ne è andata. Bisogna parlare tanto quanto basta per il problema - tutto politico - del «che fare».

«Io - il Presidente della Repubblica rivisita quelle dichiarazioni che sono state una premonizione in tempi non sospetti - io sentivo il bisogno di richiamare per me, prima che per altri, i principi fondamentali che mi insegnarono un tempo, che non sono tramontati mai e che ho posto alla meditazione di tutti». Non considerare colpevole nessuno fino a prova acquisita, non abusare del potere discrezionale giudiziario, non aprire le porte del carcere se non è indispensabile. «Su questi principi - insiste - non serve la polemica. Serve il pensiero .... Serve la prova del nove per vedere se nell'attività di tutti, la mia e quella dei legislatori, dei magistrati, degli avvocati e degli studiosi di diritto è entrato un richiamo alla propria responsabilità». Fatti «dirompenti» che costringono «a una meditazione e a una revisione».

«Devono costringerci - ripete Oscar Luigi Scalfaro - altrimenti dimostriamo di essere insensibili a tutto e di non essere nemmeno esseri umani».

Lorenzo Del Boca

SUI SUICIDI

Scontro Violante-Intini

ROMA. E' polemica dura tra il pidiessino Luciano Violante, presidente dell'Antimafia e il psi Ugo Intini. Secondo Violante il suicidio di Gardini mette in evidenza il crollo «del complesso delle condizioni nelle quali molti uomini del mondo politico e imprenditoriale hanno vissuto». Violante aggiunge però un'analogia storica: «In altre fasi di passaggio storico il suicidio è stata una delle costanti; la crisi del regime comunista e anche quella del nazismo sono state caratterizzate da suicidi». Violentissima la reazione di Intini, secondo cui in Italia «c'è un uso violento della legge, un clima di odio». «Sono scandalizzato - aggiunge - quando leggo dichiarazioni come quelle di Violante, un ex giudice fazioso che parla un linguaggio eversivo e golpista». **[p. bat.]**

Nel Palazzo clima da «fine regime»

Cossiga, Lega, msi e pds: ora elezioni anticipate

ROMA. «La caduta degli dei», la «Caporetto del regime», «il suicidio di un intero sistema». Martinazzoli parla dei «bagliori di una vera tragedia» e dice «c'è un romanzo di Sciascia che inizia con un rapporto dei Carabinieri su una morte. Vi si annotava: 'morte in circostanze misteriose''. Come se non fossero sempre misteriose le circostanze del morire. Figuriamoci quando si tratta della decisione di togliersi la vita. In questo caso, occorre stare in silenzio con rispetto. Chissà quali sono i motivi che conducono a quest'estremo passo». Poi il segretario dc ha poi ricordato la sua esperienza di ministro di Grazia e Giustizia: «l'esperienza mi dice che c'è sempre un fatto suggestivo in questi cicli di suicidi. Vedevo che nelle carceri erano periodici e non dislocati durante l'anno. C'erano momenti di accensione soprattutto d'estate».

Il colpo di pistola che ha concluso la vita di Raul Gardini rimbomba cupo e minaccioso sulle macerie di un palazzo ormai sconvolto e sotto choc. Ristagna un'atmosfera lugubre da vigilia del grande crollo. E circola la tentazione di farla finita con questo Parlamento: nuove elezioni e così sia, con o senza nuova legge elettorale.

Parte in quarta Francesco Cossiga che parla di «torbido declino», di «fine di un regime». «Mi hanno messo in croce quando ho detto che avremmo avuto 300 morti», aggiunge l'ex Capo dello Stato. Oggi la catena dei suicidi rende più attendibile quella previsione. E allora Cossiga prende spunto per un affondo contro Ciampi: «Bisogna costruire un governo politico perché un governo non politico è un non governo». Che dunque Scalfaro «prenda l'iniziativa»: e «se non riusciamo a fare le leggi elettorali, allora la legge della democrazia è quella del voto». Finirla con questo Parlamento se non sa «esprimere un governo» e «se non c'è altra alternativa che la sinistra sarò il primo a votare per il pds».

Pannella attacca Cossiga. Dice che i «badogliani dell'ultimo lustro» sono gli stessi che costrinsero i Gardini a «non potersi sottrarre alle leggi di regime». Oggi sono i nuovi «persecutori» ma ieri furono i «complici». L'allusione al pds, «la parte del regime che oggi è pronta a stare al potere», è esplicita. E Pannella non gradisce l'apertura al pds di Cossiga, che «plaude a Pecchioli per un voto di scambio, visto che il pds non ha voluto il dibattito parlamentare sul caso» di Cossiga.

Scontri, accuse, punzecchiature che danno il senso di un Palazzo che si sente assediato e sulla via dell'autodissoluzione. Prevalgono i commenti tetri, i timori paralizzanti. Francesco D'Onofrio, dc, parla di «senso di morte civile e politica che colpisce chiunque abbia governato l'Italia» aizzato da chi vuole sotituirsi alla dc con le armi «dell'uccisione morale e fisica di coloro che hanno governato». Il segretario liberale Raffaele Costa dice che aleggia «in Italia uno spirito di grande violenza e paura». Roberto Formigoni lamenta che «viviamo in un Paese in cui la persona non si sente più rispettata nella sua dignità e nei suoi diritti fondamentali». Luigi Compagna, liberale, conia addirittura il termine che condensa tutti i malumori del Palazzo: «manipulitismo», colpevole di aver «degradato a licenza di uccidere le procedure e i valori della giustizia».

Il socialista Gennaro Acquaviva sostiene che siamo alle porte di «un nuovo fascismo». Alfredo Biondi evoca lo spettro del «Medioevo», della «gogna», del «precipizio». Giuseppe Ayala, schierato sull'altra barricata, critica invece chi vuole «stiracchiare ostinatamente e a tutti i costi la vita del "vecchio"; quel che occorre ora è varare al più presto le nuove regole elettorali e andare quanto prima al voto». Per il pds parla Davide Visani della segreteria del partito che teme «un collasso dei punti vitali e democratici della nazione» e sottolinea la necessità di «fare appello a quella risorsa primaria della democrazia che è l'espressione della sua volontà popolare». Un'accelerata esplicita verso lo scioglimento del Parlamento, «ciò che deve avvenire al più presto».

«Scalfaro sciolga il Parlamento», chiede il segretario del msi Gianfranco Fini, che sottolinea il senso di «fine del regime» che emana dal suicidio di Cagliari e di Gardini, e non esita a nominare la mafia, la camorra e la criminalità organizzata come ingredienti di una degenerazione devastante dell'affaire Tangentopoli. Per i repubblicani quello di Gardini è un «suicidio simbolico». Il capitolo terminale della fine di un regime. La «tragedia» che sconvolge un Parlamento ferito a morte.

Pierluigi Battista

Non è più con noi
Giuseppe Lagna
anni 46
Lo piangono inconsolabili la moglie **Mirella** con **Federica**, mamma, papà, sorella, suocera, cognata, cognati, zii, zie, nipoti, cugini, nonna, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15,30 Duomo di Chivasso partendo dall'abitazione viale Cavour 10. Proseguimento per il cimitero di Brusasco
— **Chivasso**, 23 luglio 1993.

La famiglia **Ogtino** partecipa al dolore

La tua rettitudine ci sarà di guida sempre. Ciao **BEPPE**, non ti dimenticheremo. **Vido, Ciano, Lella**.

BEPPE, non sei più con noi, ma non ti dimenticheremo mai. **Daniela, Aldo, Stefano**.

PADRINO, mi mancherai tanto. **Alberto**.

Caro **BEPPE**, zia **Filì** e famiglia ti ricordano con infinito affetto.

I cugini **Carrera Gibello** piangono con vivo rimpianto il caro **BEPPE**.

Sono vicini in questo triste momento a Mirella e Federica le famiglie **Matta, Lalo** e **Balossino**.

Ricordandone le doti di generosità e bontà, **Rondano**, **Olga** e **Mario**.

Gianna, Carlo, Danilo, Maurizio, Alessandro, Paolo sono vicini a Mirella e Federica.

Sono vicini a Mirella e Federica: **Anna Maria, Sergio** con **Lella** e **Simona; Franca, Sergio; Franca, Gino, Virna; Mirosa, Piero; Vanda, Paolo; Angela Baccelli; Piera, Bruno; Antonella Miuccio; Carla, Imerio; Rita, Fausto; Adriana, Franco**.

Il nostro dolore è grande. Vi siamo vicini. Fam. **Leoncini**.

Le famiglie **Costante** e **Matteo Rigassio** partecipano.

Partecipano al dolore di Federica gli amici **Davide, Walter, Stefano, Lorenza, Stefano, Giuliana, Andrea, Roberta, Fabrizio, Paolo, Elisabetta, Luca, Cristina, Barbara, Corrado, Gianmarco, Fabrizio, Andrea, Jacopo**.

La **Dos Tech Machinery** nelle persone di:
Luigi Fazzini
Giovanni Motta
Carlo Gucciardi
Maurizio Rigassio
Giuseppe Gazzola
Vincenzo De Marco
Francesco Squizzato
partecipa con dolore alla scomparsa dell'amico
Giuseppe Lagna
— **Novara**, 23 luglio 1993.

Gli **Amici** della **Simi** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro
Giuseppe Lagna
— **Cormano**, 23 luglio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e il **Personale tutto** della società **Saliconel** di **Cormano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del proprio direttore commerciale
Giuseppe Lagna
e ne ricordano le doti umane e l'esemplare impegno aziendale.
— **Cormano**, 24 luglio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e il **Personale tutto** della società **Isola** di **Cormano**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del dirigente della consorella Saliconel
Giuseppe Lagna
e ne ricordano le doti umane e l'esemplare impegno aziendale.
— **Cormano**, 24 luglio 1993.

Idina, Eleonora, Ivan Francesco, Maria Speranza e la «Dada» **Pina**, piangono la perdita del loro
Raul
uomo leale e di instancabile impegno, ricco di valori e di sentimenti che non ha mai mancato di trasmettere a chi gli stava vicino. La cerimonia si terrà nella Basilica di San Francesco a Ravenna lunedì 26 luglio alle ore 15 in forma solenne.
— **Ravenna**, 23 luglio 1993.

La nonna **Ida** nel ricordo del marito Serafino Ferruzzi rimpiange con fede cristiana il prediletto genero
Raul Gardini
al quale era legata da reciproco amore e stima, che il tempo ha accresciuto e che la morte non potrà cancellare.
— **Ravenna**, 23 luglio 1993.

Giovanni e **Marella Agnelli** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Raul Gardini
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Umberto e **Allegra Agnelli** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Raul Gardini
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Cesare Romiti partecipa con grande affetto al dolore di Idina, Eleonora, Ivan e Maria Speranza per la tragica scomparsa del caro amico
Raul Gardini
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **tutti i Collaboratori** della **Gardini Srl** partecipano con profonda costernazione al lutto della famiglia per la improvvisa morte del Presidente
dott. Raul Gardini
— **Milano**, 23 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Nicolò Adelmanni
Federica Baldini
Vanni Ballestrazzi
Elena Baravelli
Alfredo Bartolini
Alessandra Bertrand
Nicoletta Bevilacqua
Alessandra Bizzarri
Franco Brunetti
Loretta Calderoni
Carole Callebaut
Bice Cecchini
Renata Cervotti
Alvise Conciato
Pietro Cortesi
Vittoria Cossari
Armando d'Agostino
Jean Pierre D'Esdienne
Sandrine Derrien
Yves Dozé
Anda Fabrizi
Gianluigi Facchini
Duilio Ferri
Christine Gailhard
Simon Grigg
Gianni Guerrini
Maria Landi
Massimo Longoni
Manuela Martinez
Maria Mortorana
Tina Mazzitelli
Roberto Michetti
Mario Moglia
Renso Montanari
Emilia Mupo
Alessandra Panderese
Sabina Pasqua
Anna Pocceniai
Maria Perini
Cesare Peruzzi
Leo Porcari
Piero Prati
Angelo Ragazzini
Gaetano Ricci
Roberta Ricci
Marco Robbiani
Stefano Roberti
Paolo Sangiorgi
Gloria Santandrea
Giorgio Scaltriti
Giampaolo Schiratti
Giovanni Simoni
Marco Speranza
Francesco Svelto
Elide Venturi
Angela Vitali
Massimo Vitali
Agostino Zamagna
Carla Zoncada.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Garma Srl** partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto della famiglia per la tragica scomparsa del Presidente
dott. Raul Gardini
— **Milano**, 23 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Vanni Ballestrazzi
Alessandra Bertrand
Carole Callebaut
Enrico Corvallera
Alvise Conciato
Carlo D'Urso
Andrea Forli
Giovanni Giunta
Ronald Legden
Giulio Malgara
Roberto Michetti
Giorgio Pusineri
Sergio Travaglia
Jean Marc Vernes.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **tutti i Collaboratori** della **Ise SpA** partecipano con profondo dolore alla tragica perdita del
dott. Raul Gardini
convinto promotore dell'iniziativa
— **Milano**, 23 luglio 1993.

I **Soci** italiani e messicani della **Sandiego Srl** commossi partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
Raul
— **Milano**, 23 luglio 1993.

L'**Equipaggio**, i **Collaboratori**, gli **Amici** che hanno condiviso con il
dott. Raul Gardini
le emozioni e i successi della avvincente impresa di Coppa America con il Moro di Venezia e di tutte le altre avventure veliche, partecipano costernati al lutto della famiglia per la sua tragica scomparsa.
— **Milano**, 23 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Paul Cayard
Laurent Esquier
Gabriele Raianelli
Alessandro Panderese
Stefano Roberti
German Frers
e **tutti i ragazzi** del **Il Moro**.

I **Soci** dell'**Europa Yacht Club** che si sono uniti all'entusiasmo del grande uomo di mare quale è stato il
dott. Raul Gardini
per intraprendere con lui altre nuove ed emozionanti avventure sportive, partecipano costernati al lutto della famiglia per la sua tragica scomparsa.
— **Milano**, 23 luglio 1993.

Il Presidente **Jean Marc Vernes**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci** e **tutti i Dipendenti** della **Société Centrale d'Investissement** piangono la perdita del proprio amato Vice Presidente
Raul Gardini
— **Parigi**, 23 luglio 1993.

Ha raggiunto l'amata Theresita il
N. H.
Michele Jacobellis
Maresciallo Maggiore di Cavalleria del Regio Esercito Italiano
di anni 92
Addolorati lo annunciano la figlia **Luciana** con il marito **Giorgio Castegna**, i nipoti **Claudio** e **Piergiorgio**. I funerali avranno luogo lunedì 26 ore 11,45 Parrocchia Gesù Adolescente partendo dall'Ospedale Mariae Nuovo di via Tofane alle ore 11,30.
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Amici e **Colleghi** della **De Fonseca** si stringono ancora attorno a Mitzi in occasione della perdita del suo intelligente, generoso, umanissimo figlio
Cesare Momo
— **Torino**, 24 luglio 1993.

Il giorno 21 c.m. è mancato in Ospedaletti dopo lunga malattia l'
avv. Giorgio Garino
A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, ne dà il dolorosissimo annuncio la moglie **Laura** unitamente al nipote **Giovanni Piovan** e famiglia. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Castello di Annone (AT).
— **Ospedaletti (IM)**, **piazza S. Giovanni 8**, 23 luglio 1993.

Aldo, Enzo Lorenzi e famiglia si uniscono al dolore di Laura per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Elena, Sergio e **Giacomo Milanesio** sono affettuosamente vicini a Laura.

Lina e **Paola Riberò** sono affettuosamente vicine a Laura nel suo grande dolore.

Maria Teresa e **Riccardo Di Manso** sono vicini a Laura e ricordano il caro **GIORGIO**.

Aldo Italo Ferrero e **Vittorino Vittonetto** partecipano addolorati alla scomparsa del fraterno amico
Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Umberto Cutica ricorda il maestro ed amico e partecipa al dolore della signora Laura.

Giorgio Ferrino, Marco Bosco e lo **Studio Ferrino** partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Aldo e **Brunella Baro** abbracciano Laura nel ricordo di **GIORGIO**.

La **F I A T SpA** esprime il suo profondo cordoglio per la morte dell'
avv. Giorgio Garino
già Direttore del Personale del Gruppo F I A T
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Giovanni e **Umberto Agnelli** si uniscono commossi al dolore per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Cesare Romiti prende parte al lutto per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Giorgio Garuzzo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Carlo Callieri profondamente commosso partecipa al grande dolore della famiglia.

Cesare Annibaldi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Garino
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Si uniscono al dolore della signora Laura Garino:
Enrico Auteri
Vittorio Corrado
Michele Figurelli
Gioachino Massaia
Cesare Palenzona
Ermanno Pedrana
Cesare Secchi
Vittorino Vittonetto.

Mario, Carla e **Giorgio Cabutto** addolorati per la scomparsa di
Giorgio Garino
lo ricordano con affetto e partecipano commossi al dolore di Laura.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

La **Magneti Marelli S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Garino per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giorgio Garino
— **Milano**, 23 luglio 1993.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Piretto
anni 60
Lo piangono la moglie **Renata**, la figlia **Laura** col marito **Francesco Tufetti, Valentina, Alessandro**; parenti tutti. Funerali Chivasso, sabato 24, ore 14,45, corso Galileo Ferraris 91.
— **Chivasso**, 22 luglio 1993.

Partecipano i cugini **Margarita** e **Bolinella**.

Il **Consiglio direttivo Ucipem** e i **Consultori aderenti**, si stringono affettuosamente al loro presidente, dott. Giancarlo Marcone e con la preghiera partecipano al grave lutto suo, della moglie, del genero e dei fratelli per la perdita dell'adorata
Chiara Marcone
— **Milano**, 22 luglio 1993.

Gli **Amici** e gli **Operatori del Consultorio Ucipem** di **Ivrea** sono vicini nel dolore a Giancarlo, a Franca, Massimo, Alberto e Lorenzo per la morte di
Chiara Marcone
— **Ivrea**, 22 luglio 1993.

Le famiglie **Morezzi** e **Tiziano** ricordano con affetto
Ugo Fasoli
— **Torino**, 24 luglio 1993.

Le famiglie **Molinaro** e **Vincent** partecipano commosse la scomparsa del
prof. ing. Ugo Fasoli
e sono affettuosamente vicine a Laura e famiglia.
— **Castagneto Po**, 23 luglio 1993.

Tina Ugo Giorgio Bertinetti addolorati per la morte di
Rita Bonamigo
partecipano al lutto di Maura e papà.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

La famiglia del
PROFESSOR
Giuseppe Gam Maggiora
è riconoscente al prof. Martino ed al dott. Zanconato per le premurose cure prestate ed all'amico dott. Gargano per l'affettuosa assistenza nelle ultime ore.
— **Torino**, 24 luglio 1993.

La **Scuola Media** di **Settimo Vittone** partecipa al dolore del preside prof. Maurizio Maggiora per la perdita del papà
prof. Giuseppe Maggiora
— **Settimo**, 23 luglio 1993.

Mario Gariglio e famiglia partecipano al dolore per la perdita del
prof. ing. Ugo Carlevaro
figura indimenticabile per le sue doti tecniche ed umane.
— **Moncalieri**, 23 luglio 1993.

Per la scomparsa della zia
Anita Piquillo Rossotto
la cognata **Elda** i nipoti **Giorgio Luciana Giorgio Renata Giuliana** e famiglie partecipano al dolore di Sergio e famiglia.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Rosina Rossotto commossa partecipa al dolore per la dipartita della cognata
Anita Piquillo ved. Rossotto
— **Torino**, 22 luglio 1993.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con grande forza d'animo, è serenamente mancata
Carla Francinetti
Lo annunciano gli zii **Giuseppe** e **Annetta Ferraris** con le rispettive famiglie, i cugini carissimi **Franco** e **Grazia Carutti**, i parenti tutti e gli amici **Giuseppe, Rosanna** e **Paola Mondello, Paolo** e **Elvira Odone, Adriana Obert, Ernestina Cochis** e **Marisa Rigoni**. Un grazie particolare agli amici e dottori Grazia Sinibaldi e Enrico Larghero per le loro costanti e affettuose premure. Dopo la benedizione, che verrà impartita lunedì 26 c.m. alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale S. Giovanni, seguiranno i funerali a Nocco (Gignese) alle ore 15.
— **Torino**, 23 luglio 1993.

Ricordandoti sempre. Famiglie **Larghero Sinibaldi**.

E' cristianamente mancato il
MARCHESE
Lino Lovera di Maria
cav. on. e dev. S.M.O.M.; S. Sepolcro; Mauriziano; al merito Repubblica
Lo annunciano le figlie **Alessandra** con il marito **Savino Ruà** e con **Lucia** e **Cristina**, **Maria Pia** con il marito **Angelo Fadini** e con **Piero**, la nipote **Maria Onoria Lovera di Maria**, nipoti e cugini tutti. Il rito funebre sarà officiato nella chiesa di S. Bernardino in Saluzzo lunedì 26 c.m. alle ore 9,30 con partenza dall'abitazione Salita al Castello 31. Inumazione nel Cimitero Generale di Torino ore 11,30.
— **Saluzzo**, 23 luglio 1993.

Il **Personale** della **Anatomia Patologica** dell'**ospedale Santa Croce, Cuneo**, partecipa al dolore del prof. Savino Ruà e della famiglia per la scomparsa del
MARCHESE
Angelo Lovera di Maria
— **Cuneo**, 23 luglio 1993.

Confraternita SS. Sudario e **Centro Internazionale** di **Sindonologia** ricordano commossi il
CONTE
Angelo Lovera di Maria
presidente negli anni 1964-1979 unendosi in preghiera al dolore della famiglia.
— **Torino**, 24 luglio 1993.

Cristianamente è mancato il
rag. Michele Gallea
L'annunciano con dolore la moglie **Maddalena Castagno**; la zia **Silvia**; cognati, nipoti. Funerali sabato 24 corr. ore 16,30 Parrocchia di Cerrito.
— **San Maurizio Canavese**, 23 luglio 1993.

Partecipano commossi i fratelli **Sirianni** per la scomparsa dell'amico
rag. Michele Gallea
— **Balangero**, 23 luglio 1993.

E' mancata
Regina Saracco in Saracco
di anni 55
Annunciano il marito **Dante**, i figli **Emiliano** e **Nella**, zii, zie, cugini, amici, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione di Nole (via Ponte Masino 8) lunedì 26 luglio, alle ore 14,45, per San Martino Alfieri (Asti) ove alle ore 16,30 avranno luogo i funerali direttamente in Parrocchia. Veglia di preghiera sabato e domenica alle ore 20,30 presso l'abitazione. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento al dottor Domenico Fico per la premurosa e costante assistenza. Servizio pullman per San Martino Alfieri e ritorno. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ponte Masino di Nole**, 23 luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Paolo Bumbaca
commossa ringrazia. Santa Messa di trigesima sarà celebrata domani alle ore 11 nella chiesa Santa Maria di Caselle Torinese.
Caselle, 24 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
Giovanni Castagno
Vivi sempre con noi.

1992 1993
Michele Lasagno
Indimenticabile **MICHELINO**. Tua moglie ed i tuoi cari.

1985 24 LUGLIO 1993
dott. Francesco Rota
Sempre nei nostri cuori.

1992 1993
comm. Guido Fontana
maresciallo maggiore
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. Messa anniversaria oggi ore 18 parrocchia Nuova Collegiata Rivoli.

Nella chiesa di San Babila Moratti, Cantoni e i vertici dell'Eni stretti attorno alla famiglia

Applausi e fischi per Cagliari

E sui funerali si abbatte lo choc-Gardini

MILANO. Strana e raggelante mattinata scandita da due morti suicidi. Alle dieci e tre quarti la salma di Gabriele Cagliari entra nella parrocchia di San Babila, già gremita. Nemmeno un'ora prima, da piazza Belgioioso era partita a sirene spiegate un'ambulanza, per portare Raul Gardini al Policlinico, nel disperato tentativo di salvarlo. E il centro di Milano diventa palcoscenico da tragedia greca.

Davanti al portale, i passanti si fermano attratti dai fotografi arrampicati sul muretto della metropolitana. E la notizia della morte di Gardini arriva col tamtam misterioso del passaparola. Ronzano i cellulari, qualcuno si allontana per portarsi all'altra piazzetta.

Quando il feretro di Cagliari entra in chiesa, la moglie coi figli siedono già nel primo banco. Si sono sentiti tutta la messa delle 10,15. Sempre in prima fila c'è Vittorio D'Aiello, il difensore. E dietro tante facce sconosciute, dipendenti del gruppo petrolifero, segretarie, giovani o meno giovani amici di famiglia.

Arrivano i grandi dell'Eni, passati e presenti. La gente guarda, commenta, non benevola: «Non doveva morire, aveva tanto danaro...». «Però, quando era all'apice, non ha pensato ai carcerati. Quelli stanno dentro e non hanno nessun D'Aiello...». «Gardini, mi spiace. Ma chi pensa ai suoi operai che adesso restano a casa?». Freme un signore in giacchetta a spacchi, foulard rosso al taschino, capelli lunghi, sibila: «Sono venuti qui a provocare». Lo calma una ragazza: «Lascia perdere, arriverà il momento...».

Entrano i big. Ex membri di giunta come Antonio Sernia e Beppe Facchetti, ex potenti, alcuni dei quali hanno a loro volta assaggiato San Vittore come Pio Pigorini e Gianni Dell'Orto, già presidenti di Snam e Saipem. E Mario Merlo, ex Snam Progetti. Il passato. Poi arriva il nuovo presidente Eni, Luigi Meanti, l'uomo che ha preso il posto di Cagliari, e Franco Bernabè, l'amministratore delegato che ha decapitato i vertici. La svolta e il futuro.

Lungo le pareti della chiesa hanno appoggiato le corone degli enti, dei collegi sindacali. Si legge anche «Anna e Bettino», «Detenuti di San Vittore» e «Quinto Raggio», quello dove era Cagliari. Ecco Primo Greganti, la faccia dura, sussurra: «Non mi aspettavo che facesse una cosa simile», poi «Spero sia l'ultimo» alludendo a Gardini. E lo spirito di Gardini aleggia, rende tutti più compassati, più freddi.

C'è un senso di palpabile gelo in questi alti manager, vestiti rigorosamente di scuro, costretti a mescolarsi ad una folla curiosa, che si scambiano cenni di saluto e si tengono stretti. Mario Artali, presidente della Sme, mormora: «Che posso dire? Eravamo troppo amici». Vicino a lui ci sono Lorenzo Necci e Giorgio Porta. Pochi gli outsider all'universo Eni, tutti compresi nelle dita di una mano: il presidente della Bnl Giampiero Cantoni, Gianmarco Moratti.

Tra i politici, la massima espressione del Garofano sono Alma Cappiello e l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, a fianco la moglie Rosilde, tirata e smagrita. E si mescola nella folla Sergio Cusani, già leader sessantottino, poi potente faccendiere socialista, l'uomo che poche ore dopo entrerà, dritto filato, nelle carceri di Opera.

Mentre a San Vittore i detenuti inscenano in contemporanea una «protesta», urla, lenzuola, utensili sbattuti, don Luigi Melesi, sacerdote delle carceri che officia la messa, comincia a parlare: «Caro ingegnere, hai scelto di tornare al Dio della giustificazione e della forza... penso che tu abbia la possibilità di una speranza di ritrovarti in Dio». Spiegherà poi un comunicato del cardinal Martini che «il codice di diritto canonico lascia alla discrezionalità della Chiesa locale la celebrazione delle esequie, nei casi in cui ciò possa suscitare perplessità nei fedeli».

Dentro c'è silenzio. Ma fuori, sul minuscolo sagrato la gente si infervora. Piange una donna: «Hanno rovinato la mia città. Hanno rovinato l'Italia...». E quando si aprono le porte della chiesa ed escono la bara, la moglie Bruna e i figli Stefano e Silvano, e si ode l'applauso della chiesa, un applauso scoppia anche fuori, mescolato ad altre grida: «Ladri», «Vergogna».

Valeria Sacchi

PRIGIONE 1

Giorni, giorni, giorni
giorni senza nome.
Notte senza fine
trafitta da voli di pianto.
E sempre qualcuno mi chiama.
Colpi ritmati sui tubi.
Non voglio sentirli
in galera! Non li voglio sentire!
Un blindo rinchiude
quattro sconosciuti in un pozzo
con la mia malinconia
e la mia solitudine
Un colpo duro, secco
una mazzata che pianta l'anima
nel fondo. Per una vita
da braccianti...
Fabbrica della disperazione
uomini soli, silenziosi, a mano
rifabbricano la speranza
che ogni sera muore. (....)

Marzo 1993

Una poesia scritta da Cagliari nei giorni della prigionia. Sopra, la vedova. In alto Cuccia

Corone di fiori da Bettino Craxi e da San Vittore

C'era anche Cuccia

La stessa cravatta nera per due drammi milanesi

MILANO. Ci sono sì e no duecento metri tra San Babila, dove Gabriele Cagliari ha avuto ieri il suo funerale, e piazza Belgioioso, dove Raul Gardini si è ucciso. Duecento metri di portici, con i tavolini del Sant'Ambroeus e le vetrine di Rosenthal, di Moroni Gomma, di Richard Ginori. All'angolo il Credito Lombardo, una delle banche chic del centro; e in fondo piazza Meda, con il palazzo della Popolare di Milano, della Chase Manhattan, della Hoepli dove Gardini andava a comperare i libri. E nel centro il sole ruotante di Arnaldo Pomodoro.

Duecento metri che confinano da un lato con Montenapoleone e il triangolo d'oro della moda, con via Bigli dove abitava Montale, con la piazza dove si fronteggiano Comune, Comit, Scala. E che, almeno per il ravennate Gardini, rappresentavano la «sua» Milano. Esaltazione, rancore, rabbia. Quest'ultima, spesso, legata ai rapporti con quel luogo che, confessava Raul con un sorrisino tirato, «non è il mio preferito»: Mediobanca.

Ieri, erano le tre in punto di pomeriggio, una piccola folla stazionava ancora davanti alla residenza milanese dei Gardini, che guarda sul retro di Comit e sulla casa rosa del Manzoni, ed ecco passare sotto l'arco che divide le due piazze, Meda e Belgioioso, Enrico Cuccia. Piccolo, curvo, le mani intrecciate dietro la schiena, come d'abitudine arrivava da casa a piedi per tornare in banca. Ad occuparsi dell'intricata questione Ferruzzi. Spaccando il secondo.

Corrono i fotografi, si voltano i passanti, scattano i flash. Ma lui non si scompone. Passo dopo passo procede, sempre guardando per terra. Fa caldo, la giacca dell'abito grigio, con una punta di blu, è slacciata. I fotografi ora sono davanti a don Enrico che attraversa piazza Scala imperturbabile. Ma vede tutto e, a un certo punto, sorride. O almeno sembra. Senza mai alzare gli occhi. Un fotografo grida, allibito, «Ride».

Cosa penserà? Chissà! Ma una cosa si nota, a scrutarlo meglio: sulla camicia azzurra si è messo la cravatta del lutto, rigorosamente nera. Un omaggio al vecchio Raul, amico-nemico, avversario di tante battaglie, la cui terribile eredità è ora nelle sue mani? Certamente pensa a Raul il grande sacerdote di Mediobanca. Impossibile non farlo, sfiorando la casa del suicidio.

Il sole è caldo, la gente guarda quel vecchietto, lui infila i portici di via Filodrammatici. Senza mai accellerare, senza rallentare. Verso il suo studio con i vetri a piombini. Dove deve studiare come fare per riuscire a salvare qualcosa della famiglia Ferruzzi. In ossequio al mandato ricevuto da Raffaele Mattioli nel 1946: tutelare i grandi gruppi, pubblici e privati.

[v. s.]

«Agli elettori dico: da Tangentopoli si esce soltanto allontanando totalmente e definitivamente l'attuale classe politica Questo sistema ha fatto gravissimi danni»

INTERVISTA

IL SINDACO DI MILANO

Formentini: ecco perché ho disertato le esequie

MILANO

SINDACO Formentini, perché non era presente ieri mattina in San Babila ai funerali dell'ex presidente dell'Eni?

«Non sono andato perché ritengo che, indipendentemente dalla persona di Gabriele Cagliari e dalla tragedia che lo ha colpito, non dobbiamo dimenticare che in Italia stanno succedendo cose gravissime».

Cioè?

«Non dobbiamo dimenticare che c'è un sistema politico, economico e finanziario al centro di una corruzione generalizzata che con le tangenti ha causato danni gravissimi al nostro Paese. Questi danni riguardano soprattutto le categorie più umili e più deboli. Poiché non posso andare ai funerali degli anziani che magari sono morti non potendosi curare come avrebbero voluto a causa degli sperperi e delle disfunzioni della Sanità, non vedo perché devo andare ai funerali di Cagliari, il quale - senza voler dare giudizi - faceva parte del sistema che ha determinato gli sprechi».

Sindaco, non crede sia giusto provare pietà per una persona che si è tolta la vita?

«La pietà è una cosa, l'omaggio a queste persone è un'altra. Ripeto: non potendo rendere omaggio a tutti coloro che hanno subito gli effetti perversi delle tangenti, non vedo perché devo rendere omaggio a chi vi ha preso parte».

Nemmeno lei, sindaco di Milano, si è alzato in piedi, durante la commemorazione di Cagliari in Consiglio comunale, come hanno fatto altri leghisti?

«Io, quella commemorazione di Cagliari, non l'avrei fatta. Ma non è il sindaco che presiede; quindi non toccava a me decidere. Mi sono associato, perché la commemorazione riguardava i due detenuti suicidi a San Vittore: Cagliari e il serbo Zoran Nicolic. Avendo visitato San Vittore, so quanto dolore c'è all'interno del carcere. E' stato un momento di raccoglimento per due poverini, per due uomini; ma non va al di là di questo».

Dunque, Marco Formentini è d'accordo con il collega leghista Gianfranco Miglio?

«No. E credo che nemmeno Miglio possa essere d'accordo con se stesso. La pietà è umana, ma il giudizio politico è un'altra cosa. Per questi stessi motivi, non andrò ai funerali di Gardini. Sicuramente no. E, a Milano, dico: attenzione, perché avremo grandi problemi economici a causa del sistema delle tangenti che ci ha dominati sinora. Potremo uscirne solamente allontanando l'attuale classe politica, totalmente e definitivamente. Insisto: bisogna saper distinguere pietà e giudizio politico».

Mario Tortello

Miglio: «In fondo è un bene»

«Alla casacca a righe preferiscono la morte»

ROMA. Prima parole di pietà: la morte «suscita sempre una profonda e legittima commozione». Poi un duro avvertimento ai «disperati resistenti di Tangentopoli»: «Niente scherzi. Niente tentativi di soperchieria parlamentare. Nessun ritardo nella continuità dei processi a Tangentopoli, e nessun ritardo nelle scadenze elettorali». Ecco il Bossi-pensiero su Tangentopoli e i suicidi.

Il *senatur* ha tracciato la linea della Lega nella sua «lettera settimanale». Ma ancora una volta l'ideologo della Lega Gianfraco Miglio «stecca» dal coro leghista e continua a negare il «fattore pietà» per questi «suicidi eccellenti»: «Il livello di corruzione cui si è giunti è tale da indurre gli stessi protagonisti a sfuggire alla punizione fatale. In fondo è un bene - ha detto Miglio -, vuol dire che c'è gente che, di fronte alla prospettiva della casacca a righe, preferisce togliersi la vita». E così Bossi cerca di «ammorbidire» la posizione della Lega e parla di «legittima commozione» per la morte ma subito dopo spiega che «la vita deve continuare. Giacché oggi si tratta della vita e della resurrezione dell'Italia». Ecco allora che Bossi lancia l'allarme e sottolinea come «speculando sui tragici avvenimenti provocati dai suicidi i "gattopardi" e i "boiardi" sommersi nella melma, tentano di tornare a galla sollecitando il "colpo di spugna"». Così arriva naturale la riconferma della «solidarietà» della Lega ai giudici e la denuncia che le «orde di Tangentopoli» trovino «una incomprensibile solidarietà anche in alcuni settori dei vertici istituzionali», che spiegherebbe anche la manovra per «sabotare» l'approvazione della legge elettorale.

Chi sono questi vertici istituzionali? Nel mirino ci sono Ciampi e il guardasigilli Conso verso cui Bossi esprime «naturale riserva non solo per l'azione del governo e del guardasigilli, ma anche nei confronti di quanti ai vertici istituzionali sembrano disposti ad accedere ad una progressiva procedura di perdono». Un riferimento a Scalfaro? Questa volta Bossi non fa nomi ma è degli scorsi giorni la durissima polemica con il Quirinale e che il presidente della Lega Nord, Franco Rocchetta, sembra voler riprendere. Rocchetta ha scritto una lettera al Presidente della Repubblica in cui lo critica per la mancata sospensione del suo viaggio all'estero: «la sua visita nei paesi dell'Europa Orientale, per quanto programmata da tempo, avrebbe dovuto essere sospesa alla luce dei recenti avvenimenti, dei quali ho l'impressione si stia sottovalutando la portata. Mi permetta infine il suggerimento di non programmare altre visite fuori dai confini del nostro paese almeno fino a quando questo Parlamento non sarà stato licenziato».

Così Rocchetta invita Scalfaro a sciogliere le Camere perchè «questo Parlamento continua ad offrire agli italiani l'immagine sconcia di chi vuole rimanere a tutti i costi abbarbicato allo scranno, non solo per godere dei privilegi ma anche per avere il tempo di continuare a distruggere le prove e preparare fughe all'estero».

E nel mirino dei leghisti c'è anche Giuseppe Gargani presidente della Commissione Giustizia della Camera. Francesco Speroni, presidente dei senatori leghisti, prende spunto dal suicidio di Gardini - «provo umana pietà» - per criticare quanti hanno messo sotto accusa il regime di custodia cautelare: «I suicidi di Gardini e Cagliari indicano il collegamento e il coinvolgimento della chimica italiana pubblica e privata. Sono due vicende diverse: uno dimenticato in cella, l'altro libero. Questo sottolinea la pretestuosità delle polemiche sulla custodia cautelare e fa vedere come è sporca la manovra sulla stessa pilotata alla Camera da Gargani». Così l'onorevole Roberto Ronchi invita «la magistratura e i cittadini» a «perseguire con rigore politici e loro compagni di strada anche a costo di applicare loro l'articolo 580 del codice penale (istigazione al suicidio), oltre ai capi di imputazione già iscritti».

Maurizio Tropeano

Gianfranco Miglio ideologo della Lega Nord

Giornalisti

«No ai bavagli alla stampa»

ROMA. «Grande preoccupazione per l'ennesimo tentativo parlamentare di porre sostanziali e pesanti bavagli alla libertà di stampa e al diritto dei cittadini ad una informazione corretta e completa» viene espressa dal sindacato e dall'Ordine dei giornalisti. La discussione in corso nella commissione Giustizia della Camera su una nuova normativa di regolamentazione dell'avviso di garanzia - rilevano Fnsi ed Ordine - «ha registrato nei giorni scorsi la presentazione di un emendamento che inasprisce le pene di reclusione per i giornalisti che violano il segreto istruttorio. Oggi si introducono ulteriori limiti coprendo con il segreto fino alla chiusura delle indagini preliminari le notizie riguardanti l'invio e il contenuto dell'informazione di garanzia. Ancora una volta si vuole intimidire l'esercizio del dovere professionale di informare i cittadini».

[Asca]

IN **BREVE**

I funerali del manager autorizzati dalla Curia

MILANO. I funerali religiosi di Gabriele Cagliari sono stati autorizzati dalla Curia di Milano, aderendo alla richiesta della famiglia, come gesto di pietà cristiana e umana. «Nel prendere questa decisione - informa una nota - si è tenuto conto del fatto che il codice di diritto canonico lascia alla discrezionalità della Chiesa locale la celebrazione delle esequie nei casi in cui ciò possa suscitare perplessità nei fedeli».

[Ansa]

Pollini torna a casa Nobili resta in carcere

MILANO. L'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini e Vittorio Brilli, stretto collaboratore di Pollini, sono stati scarcerati. Pollini era stato arrestato l'11 maggio e Brilli il 28 maggio. Ha ottenuto invece gli arresti domiciliari Cosimo Catapano, sindacalista della Cisl, membro del consiglio di amministrazione delle Poste, già arrestato due volte, l' ultima delle quali mercoledì scorso. Revocata l'ordinanza di custodia cautelare per l'ex presidente dell'Iri, Franco Nobili, riguardo le tangenti per gli appalti del cosiddetto «trincerone ferroviario». Franco Nobili resta comunque rinchiuso nel carcere di San Vittore in quanto è sotto accusa anche per altre vicende giudiziarie.

[r. i.]

La moglie è malata Aragozzini in libertà

SANREMO. Tornerà libero, ma solo per sei giorni, Adriano Aragozzini, il patron del Festival di Sanremo, arrestato per presunte tangenti pagate nel 1990 per l'organizzazione della manifestazione musicale, ha lasciato ieri il carcere di Genova Pontedecimo per riabbracciare la moglie, gravemente malata. Il permesso gli è stato accordato dai giudici che l'altro giorno avevano respinto le istanze di remissione in libertà. Al termine della licenza Aragozzini dovrà far ritorno in carcere fino alla scadenza dei due mesi di custodia cautelare decisi dai magistrati.

[r. t.]

E' grave Lamberti il giudice arrestato

SALERNO. - E' in gravi condizioni nell'infermeria del carcere di Bellizzi Irpino il giudice Alfonso Lamberti, arrestato per corruzione e associazione a delinquere di stampo camorristico il 18 maggio e sospeso dalle funzioni e privato dello stipendio dieci giorni fa. Le condizioni di salute di Lamberti sono peggiorate fino al punto che si teme per la sua vita.

[Ansa]

L'editrice: «Preferivo un uomo dell'azienda». Il presidente: «Nessuna pressione dai partiti»

Rai, i «saggi» scommettono su Locatelli

Nominato direttore generale, contraria solo la Sellerio

ROMA. Alla fine l'ha spuntata Gianni Locatelli, il direttore del *Sole 24 Ore*, l'amico di Prodi e di Martinazzoli indicato per primo, già sei mesi fa, come il più probabile successore di Pasquarelli. Ieri mattina l'assemblea dei soci ha dato ufficialmente il suo «gradimento» al nome proposto dal consiglio di amministrazione, come prescrive la legge. «Non ho motivo di non esprimere consenso e fiducia sulla persona proposta», ha commentato Carlo Gessa, il commissario straordinario della Siae, l'azionista di minoranza, che evidentemente non era stato consultato, dal momento che si era trovato davanti a un solo nome. Nessun commento da parte del rappresentante dell'Iri, avvocato De Stefano.

I giochi erano ormai fatti. E il consiglio ha proceduto alla nomina. A favore di Locatelli sono andati 4 voti su 5. Contraria solo Elvira Sellerio che ha poi spiegato il suo «no» in conferenza stampa: «Stimo Locatelli. Ma provavo fastidio per un nome che girava da tanto e che avrebbe potuto mettere in forse la serietà della nostra scelta. E mi ero persuasa che l'accordo su una persona proveniente dalla Rai o comunque esperta di lavoro televisivo fosse la più efficace e tranquillizzante, anche perché l'intero consiglio proviene da esperienze diverse. Ho trovato invece una determinazione molto rigida».

In realtà il dissenso, fino alla stessa mattina, era più ampio. Al no di Sellerio si aggiungevano le perplessità di Feliciano Benvenuti, che giovedì aveva addirittura manifestato la sua volontà di dimettersi dall'incarico, e di Paolo Murialdi. «Mi sono rimesso alle scelte del Presidente per le ragioni da lui espresse», ha detto laconico Benvenuti, smentendo subito dopo l'intenzione di dimettersi. Mentre Murialdi ha spiegato che la sua preferenza per un altro candidato non riguardava la persona di Locatelli, che stima e con cui ha lavorato al *Giorno*, ma «differenti valutazioni sulla persona da nominare a quel ruolo». Differenze che «tuttavia, alla fine ho ritenuto di accantonare di fronte agli scopi che la legge ci ha dato: dare un futuro all'azienda».

Al presidente Demattè è rimasto da spiegare i perché della sua scelta, condivisa fin dal primo momento da Tullio Gregory. Prima ha letto il comunicato ufficiale, che recita: «Il consiglio, dopo una fitta serie di incontri si è convinto che l'opera da intraprendere richiede un direttore generale capace di rompere con la continuità per muovere verso l'innovazione». Poi ha parlato a braccio. Spiegando e rispondendo alle domande dei giornalisti. «Non ho ricevuto nessuna telefonata da parte di politici - ha messo le mani avanti -. Abbiamo valutato moltissimi nomi, esaminato a fondo una quindicina di candidati. Ma Locatelli rispondeva più di ogni altro alle caratteristiche individuate. Non potevamo infine escluderlo perché era un nome già circolato. Alla fine bisognava stringere - ha aggiunto Demattè -. E il rapporto con l'Iri, al quale la legge assegna un ruolo nella scelta, è sempre stato difficile». Come dire che non potevano certo rischiare frizioni con l'azionista. Il «vero» azionista, dal quale la Rai dipende anche economicamente, come ricordava poco dopo anche Murialdi.

Così la Rai ha un altro direttore di area dc. Demattè: «Non mi risulta che Locatelli sia iscritto a questo partito. Essere democristiano comunque non credo sia una vergogna. E in ogni caso c'è un'osservazione di principio da fare: il nostro intento è quello di procedere a un'opera di delottizzazione. Ma colpevolizzare le persone perché hanno una fede politica sarebbe un atto di inciviltà».

Perché non un interno? «La maggioranza del consiglio ha ritenuto che il momento richiedesse uno scatto di innovazione e che la necessità di riscoprire il passato senza legami con scelte consolidate rendesse difficile il lavoro a un interno. Alla Rai ho trovato grandi capacità, soprattutto nella formazione del prodotto. Ma gestire una grande azienda è diverso».

Perché proprio Locatelli? «Locatelli ha capacità manageriali e imprenditoriali, oltre che giornalistiche. Ha preso un giornale a 100.000 copie e l'ha fatto arrivare a 340.000: il quotidiano economico più venduto in Europa, più del Financial Times, e con intorno una rete di prodotti anche informatici».

Ora la squadra è completa. Compatta, perché i consiglieri alla fine si sono tutti manifestati solidali e collaborativi. Locatelli arriverà la prossima settimana. Firmerà il giornale fino a lunedì. «Impegnerò ogni mia energia e capacità professionale nel compito che mi è stato affidato - ha dichiarato a caldo, ringraziando per l'incarico -. La Rai è una grande azienda di cui bisogna rimettere in ordine i conti. Ma è soprattutto un servizio pubblico essenziale per la crescita civile e culturale del nostro Paese».

Maria Grazia Bruzzone

BIOGRAFIA

Una carriera da giornalista

ROMA. Il nuovo direttore generale della Rai è un giornalista e il suo «curriculum» comprende le tappe di questa professione, dagli inizi presso il quotidiano *Italia* fino alla direzione del *Sole 24 Ore*.

Gianni Locatelli è lombardo, nato a Desio (Milano) il 31 ottobre 1938. Si è laureato in Filosofia all'Università Cattolica e ha cominciato l'attività giornalistica all'*Italia*, quotidiano cattolico poi assorbito in *Avvenire*. La carriera si svolge al *Giorno*, allora diretto da Italo Pietra, dove rimane dal '67 al '75 diventando capo del servizio Finanza e poi capo della Cronaca, con una parentesi nel '70 come direttore del mensile *Il Lombardo*. Nel '76 è il primo capo della redazione milanese di *Repubblica*. Nel '78, dopo un breve periodo come redattore capo al *Sole 24 Ore*, passa al *Mondo* come vicedirettore. Nell'ottobre '80 torna al *Sole 24 Ore* e vi rimane fino ad oggi, come condirettore e, dal maggio '83, come direttore. [r. i.]

Il nuovo direttore generale della Rai Gianni Locatelli Arriva alla televisione pubblica dopo aver guidato il quotidiano economico «Il Sole 24 Ore»

LETTERA

Demattè a Guglielmi «Imparziali? Si può»

Caro direttore,

nel dibattito talvolta aspro, non senza colpi bassi, che circonda la Rai in questa delicata fase di transizione c'è una voce interna che parla chiaro: quella di Angelo Guglielmi. Di norma discutere in pubblico di questioni di casa propria non è la cosa più elegante. Ma la Rai è un bene di tutti e Guglielmi alza il discorso al livello giusto: quello al quale si deve collocare il dibattito pubblico sulle questioni Rai. Per questo mi pare giusto dialogare con lui a voce alta.

Guglielmi ci invita tutti a ragionare sui problemi veri, quelli sui quali si gioca il futuro della Rai. Ci invita a farlo andando al di là della retorica del servizio pubblico, affrontando le querelle dell'imparzialità, attaccando la questione della tripartizione partitica delle reti e ci sollecita ad andare al cuore del problema: quello dell'offerta radiotelevisiva capace di far quadrare i conti senza scaricare sul cittadino canoni insopportabili e senza sottrarre troppa pubblicità all'editoria. Non sono d'accordo con Guglielmi su alcune sue interpretazioni, ma questo fa parte della dialettica. Ma sono d'accordo sul punto di attacco: il problema è posto nei termini giusti. Su questi dobbiamo confrontarci subito.

Sì, il problema primo è proprio quello: quale tipo di prodotto - usando un linguaggio suo che è di intellettuale e non di aziendalista - consente alla Rai di realizzare una vera e non retorica funzione di servizio pubblico e contemporaneamente una quadratura dei conti. Guglielmi scioglie il nodo con una proposta: quella di realizzare programmi di autentico respiro popolare con forte impegno civile. In questo modo, secondo Guglielmi, si dà spazio ad una produzione italiana - che valorizza le nostre risorse - anziché limitarsi all'importazione di prodotto straniero. E a differenza del varietà - sembra alludere Guglielmi - è anche una produzione a costi accettabili.

Ecco una traccia di lavoro che ha il pregio di definire il problema in tutti i suoi termini: quello dell'interesse degli utenti, della funzione pubblica e della economicità. Oltretutto non è teoria: è nei fatti della rete da lui diretta. Purtroppo questa è un'opzione che può valere per una rete - e non per tutti i programmi - e non è detto che tenga a lungo con le esigenze che cambiano. Ma la Rai ha tre canali: come si realizza la differenziazione degli altri canali secondo proposte che sappiano conciliare gli ingredienti necessari per assolvere al servizio pubblico, per interessare i telespettatori e per non affondare i conti? Questo è il primo problema sul quale lavorare.

Da lì discende l'organizzazione che Guglielmi pare ipotizzare, tutta costruita attorno al canale che contiene i telegiornali, gli attuali programmi di rete ed altri spazi ora «appaltati» a testate varie. Ma qualcuno potrebbe subito aggiungere: ma come si differenziano i telegiornali fra i tre canali? Ha senso di fronte ad un avvenimento, magari in Australia, inviare tre troupe e non è meglio gestire l'informazione che poi affluisce ai tre canali con altre logiche? Se si supera la tripartizione, come si articola il pluralismo? In breve, cosa vuol dire differenziare i tre canali per progetto editoriale e non più per appartenenze?

Dato a Guglielmi il merito di aprire la partita sui temi giusti, devo dissentire da lui sulla questione dell'imparzialità. Guglielmi afferma che i fatti non esistono come le pietre, non sono «oggettivi». Potrebbe aggiungere che nelle elaborazioni ultime perfino nella fisica si dubita del reale. Ma il problema dell'imparzialità non si scansa tanto facilmente. Se è vero che le pietre si possono guardare da diverse parti, e da ogni parte paiono diverse, rimane nondimeno il fatto che a guardarle da tutte le parti si capiscono meglio. Questa differenza non è dappoco. E' sbagliato pensare che questo sia un tratto fondamentale di un autentico servizio pubblico? Quando vedo cittadini bombardati da notizie incomplete, da dati falsi, da interpretazioni tendenziose non riesco a convincermi che l'essere parziali sia un tratto di civiltà. Tutt'altro, specialmente se viene da un'azienda che è dei cittadini. Sarà pure un appello retorico, ma credo che i tempi ci chiedano di lasciare a casa le armi della tendenziosità per aspirare alla completezza e correttezza dell'informazione. Ripeto quanto già detto: l'informazione è un bene troppo prezioso per il vivere civile da usarla come arma sia pure per fini nobili. Eppoi non è forse regola sacra nei Paesi ai quali spesso guardiamo con ammirazione che una notizia non può essere data se la sua veridicità non è controllata da tre fonti attendibili diverse? I temi sui quali misurarci per costruire una Rai migliore sono questi e tanti altri.

Claudio Demattè

«Così hanno ucciso la riforma»

L'Usigrai contesta, divise le forze politiche

ROMA. «La riforma della Rai è morta questa mattina». Un «necrologio» firmato Usigrai che apre subito la polemica contro la nomina del nuovo direttore generale. Al sindacato dei giornalisti dell'azienda la scelta di Gianni Locatelli proprio non piace. «La maggioranza del consiglio dei garanti - è il commento affidato a una nota - ha infatti ripercorso gli antichi schemi della spartizione. Il nome del direttore generale era noto da mesi. Il nuovo dunque ha le stesse identiche sembianze della peggiore vecchia Rai».

E sulla nomina di Locatelli le forze politiche si dividono. D'accordo con il giudizio negativo espresso dall'Usigrai il pds, la Rete, Rifondazione comunista e i verdi. Un'approvazione incondizionata viene invece dalla democrazia cristiana e dai liberali. I repubblicani poi giudicano le proteste «immotivate». Mentre sospendono il giudizio il missino Servello e Marco Taradash della lista Pannella. «Se Locatelli è un lottizzato - afferma quest'ultimo - lo si vedrà dai comportamenti».

Ma a Montecitorio sono in tanti a criticare la scelta dei grandi saggi. «E' stato un segnale conservatore», afferma Vincenzo Vita, responsabile di Botteghe Oscure per l'informazione. «Se questo è il nuovo che avanza non c'è male». Per Pietro Mita di Rifondazione «con la nomina annunciata di Locatelli il cerchio si chiude: la Rai in mano alla Confindustria con la benedizione della dc».

Contrario nel metodo e nel merito alla nomina a direttore generale del direttore del Sole 24 ore è Gaspare Nuccio della Rete, che ha sollecitato la convocazione della commissione di vigilanza della Rai. Perché, ha spiegato, «la nomina di Locatelli è la testimonianza annunciata che i poteri forti e la vecchia nomenclatura dei partiti non vogliono abbandonare «un settore strategico come l'informazione. Insoddisfatta anche la Lega per «una nomina che non va nella direzione auspicata».

Dal fronte dei favorevoli Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, definisce «ottima scelta» la nomina di Locatelli. «Difficile farne di migliori», gli fa eco il collega scudocrociato Renzo Patria. E Mino Martinazzoli: «Lo conosco da tempo e lo apprezzo, ma mi intristisce sapere sapere che per qualcuno è una nomina sponsorizzata da me».

Da Pippo Baudo un'accoglienza favorevole al nuovo direttore generale: «Con la sua cultura umanistica ci si potrà intendere»

«Una nomina al di sopra di qualsiasi lottizzazione», afferma Alberto Michelini, uno dei nomi dello schieramento cattolico che circolano per la candidatura a sindaco di Roma. Michelini non nasconde però di essere preoccupato, vista la sua lunga esperienza in Rai, «della mancanza, nello staff dirigenziale, perlomeno di un elemento interno».

Soddisfatto anche il segretario liberale Raffaele Costa, ministro dei Trasporti, che definisce Locatelli «una persona professionalmente competente e estranea all'ottica lottizzatoria».

Si spaccano sul gradimento al direttore generale i dirigenti della Rai dopo un comunicato dell'associazione che li rappresenta contrario alla nomina. Mentre i direttori di Rete Carlo Fuscagni e Angelo Guglielmi porgono a Locatelli il loro benvenuto, dai direttori dei tg pubblici arrivano reazioni caute. «Attendiamo che il nuovo vertice - ha detto Alessandro Curzi del Tg3 - definisca un preciso piano editoriale per decidere scelte individuali e collettive». «E' un altro esterno», è invece il commento di Alberto la Volpe. «Quindi bisognerà valutarlo sulle decisioni che prenderà». Mentre al Tg1, Albino Longhi, l'unico direttore che si è autodecapitato dell'incarico all'indomani dell'invito a farsi da parte di Demattè, invia a Locatelli, «ottimo professionista», «gli auguri più sinceri».

Auguri anche da Pippo Baudo, che dopo aver criticato la scelta di 5 saggi «digiuni di Rai» per il consiglio di amministrazione, accoglie a braccia aperte Locatelli. «E' laureato in filosofia - commenta il presentatore -, con la sua cultura umanistica ci si potrà intendere».

Maria Corbi

«Lei ci ha offeso»

I dirigenti Fininvest contro Scalfari

MILANO. «Il suo fondo di domenica ("Quel mucchio di spazzatura televisiva") ha gravemente offeso il nostro lavoro», scrivono in una lettera aperta, inviata ieri a Eugenio Scalfari, i dirigenti della divisione televisiva del gruppo Fininvest, che hanno voluto così prendere posizione sulla polemica sviluppatasi giorni fa sulla stampa tra il loro editore, Silvio Berlusconi, e il direttore del quotidiano «la Repubblica».

«Nessuno di noi - affermano i dirigenti Fininvest - le permetterà di liquidare la partita con una pacca sulle spalle del cavalier Berlusconi: canaglia, però simpatica, facciamolo a pezzi».

«La sua storia dell'emittenza in cinquanta righe, capolavoro del giornalismo forcaiolo - sostengono ancora i dirigenti - non offende Berlusconi: offende il lavoro di migliaia di persone, il loro talento e la loro fatica». [Ansa]

Folla di scalmanati

Soriero (pds) aggredito alla Camera

ROMA. L'on. Pino Soriero, 43 anni, del pds, è stato aggredito ieri da alcuni manifestanti davanti a palazzo Montecitorio. Lo hanno inseguito fino sulla soglia del palazzo. Rifugiatosi all'interno il deputato è stato colto da malore.

L'episodio è avvenuto intorno alle 10,20, proprio quando a Montecitorio rimbalzava la notizia della morte di Raul Gardini.

Ad aggredire Soriero sono state alcune delle centinaia di persone che manifestavano a favore del sindaco dc di Saracena (Cs), Mario Albino Gagliardi, condannato - e sospeso dal prefetto - per falso ideologico.

A Soriero il presidente della Camera dei deputati, Giorgio Napolitano, ha espresso la sua solidarietà.

Il comitato organizzatore della manifestazione ha smentito che vi sia stata un'aggressione. [Agi-AdnKronos]

Mattarella apre a Montecitorio la terza lettura: «Sarà l'ultima maratona, credo proprio che ce la faremo in tempo»

Sulle elezioni scontro tra Napolitano e Spadolini

«La riforma entro il 5 agosto o alle urne». «No, prima va fatta la nuova legge»

ROMA. Anche se si trovavano a trecento chilometri l'uno dall'altro, Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano hanno avuto modo ieri di dare vita ad uno scontro a distanza sulle riforme elettorali. I presidenti dei due rami del Parlamento la pensano diversamente sulla possibilità di sciogliere anticipatamente le Camere. Esiste «un impegno solennemente preso, affinché la riforma elettorale sia ultimata entro il 5 agosto», una data che deve essere rispettata altrimenti ne trarrebbe le conseguenze, ha ripetuto ieri a Bologna l'ultimatum lanciato già due giorni fa il presidente della Camera. Napolitano ha poi aggiunto che «tenendo conto che è prevista una delega al governo di quattro mesi per disegnare i collegi elettorali, ci saranno i tempi per modificare almeno alcuni punti della Costituzione e dell'assetto istituzionale. Ciò è indispensabile se si vuole ridare fecondità alla dialettica istituzionale». Ed ha proseguito affermando che è necessario «adoperarci fino all'ultimo giorno di questa legislatura per definire le modifiche».

«Nessuno scioglimento delle Camere - ha ribattuto invece da Roma il presidente del Senato, Spadolini - potrebbe avvenire sulla base di leggi elettorali ormai respinte dal Paese. Ci siamo sempre rifiutati di credere che possa esistere un piano di sabotaggio della riforma elettorale consistente nel trascinare il Paese alle elezioni anticipate con il vecchio sistema proporzionale per la Camera e con il nuovo sistema maggioritario per il Senato. E' un'ipotesi talmente folle e insensata che dovrebbe essere priva di qualunque riferimento e situazioni reali».

Il presidente del Senato ha poi lanciato anche un segnale di ottimismo, sottolineando che «ci sono colpi di coda che si traducono in comportamenti contraddittori ma un più stretto coordinamento nel lavoro della commissione e dell'aula per le prossime due settimane dovrebbe neutralizzare tutti i pericoli e consentire di arrivare al traguardo entro i termini concordati dai presidenti dei due rami del Parlamento con tutti i gruppi parlamentari».

Giorgio Napolitano

Un sentimento, questo sì, condiviso da Napolitano che a Bologna spiegava che «la commissione Bicamerale ha già elaborato dei testi e si è andati molto avanti nella predisposizione di proposte di modifica della Costituzione».

Non è ancora troppo tardi, insomma. E ad affermarlo è anche il democristiano Sergio Mattarella relatore della legge elettorale alla Camera aprendo nell'aula di Montecitorio la discussione generale sul disegno di legge tornato dal Senato per la terza lettura. «Confidiamo che si tratti di un esame definitivo. Non deve sorprendere e meravigliare - ha chiarito riferendosi ai richiami di Napolitano di due giorni fa - che su una materia così delicata ci sia una navetta, un passaggio da una camera all'altra. Ieri il Presidente di questa Camera ha rivolto un invito impegnativo perché si concludano gli iter legislativi di queste due proposte di legge entro il 5 agosto. Credo che le Camere siano in condizione di poterlo fare e lo faranno in maniera da dare una risposta positiva alle attese della pubblica opinione e alle esigenze dell'ordinamento, quali che siano poi le valutazioni conformi o difformi da questa parte o quella parte sul merito del provvedimento».

Per martedì pomeriggio è previsto l'inizio delle votazioni alla Camera e, a quanto è risultato dal dibattito di ieri in aula il testo può contare sul pieno appoggio della dc, sul consenso dei verdi, del psdi e di Rifondazione comunista, sulle critiche del psi, sull'opposizione anche se non «irrevocabile» di Pannella e sul sì «senza entusiasmo» della Lega Nord.

Flavia Amabile

Il segretario annuncia che la dc cambierà nome e le sue dimissioni dopo il congresso

Martinazzoli: «Ecco il partito popolare»

Addio ai vecchi notabili: finito il partito delle tessere

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli a fianco del Cancelliere tedesco e leader della Cdu Helmut Kohl

ROMA. Ride e non la smette più di ridere Mino Martinazzoli, l'uomo dalla faccia quaresimale. Ha appena finito di parlare, la platea lo acclama, ma lui più di tanto non si offre. Si risiede e invita a sedersi anche il cancelliere Helmut Kohl, che è lì al suo fianco. Ma lo scroscio continua caldo, Kohl invita il suo amico Mino a ritirarsi su e lui, finalmente esilarato, si asciuga la bocca con un fazzoletto celeste e si rialza per godersi il trionfo. Ma si giustifica: «Lo faccio per i fotografi...». In platea Rosy Bindi applaude felice, ma qualcun altro mastica amaro: lontani dai riflettori, il «Masaniello» della dc del Sud Clemente Mastella va su e giù, si agita come un leone in gabbia e Pierferdinando Casini, leader dei moderati, è fermo al suo posto, cereo in volto.

In questa istantanea sul palco c'è la quintessenza della giornata inaugurale della conferenza programmatica della dc. Mino Martinazzoli l'ha aperta, battezzando il nuovo nome («partito popolare») ripetendo che il simbolo non si tocca, sbarrando la porta alla Lega, senza spalancarla al pds, anche se il colpo di barra più forte - quello che ha stordito gli ultimi notabili - l'ha dato sul piano del rinnovamento della classe dirigente. A chi puntava a tanti comitati regionali, che decidessero le liste per le elezioni, Martinazzoli ha sbarrato la strada senza equivoci: «La selezione dei gruppi dirigenti» continuerà ad essere fatta a Roma e dunque dovrà essere posto «un limite ai mandati» parlamentari.

Un messaggio che, dopo tante parole, potrebbe diventare regola scritta al termine di questa assemblea, completando così il più radicale e rapido rinnovamento di una classe dirigente di partito mai avvenuto in Italia: assieme ai vecchi capi (Andreotti, Gava, Forlani) e ai loro colonnelli (Pomicino, Prandini, Sbardella, Bernini) azzoppati tutti da Tangentopoli, con la nuova regola uscirebbe di scena anche gran parte del gruppo parlamentare. E per dare forza al suo messaggio, alla fine del suo discorso Martinazzoli ha fatto un annuncio per nulla scontato: «Porterò il partito fino al congresso, che spero si tenga entro l'anno e poi mi dimetto». E per far capire che il suo non è un soltanto un bel gesto Martinazzoli aggiunge: «E' giusto così, per dimostrare il disinteresse di uno che fa una cosa come quella sto facendo io».

La convention chiamata a sciogliere virtualmente la dc, il partito-Stato, si apre pochi minuti dopo le cinque della sera sotto le volte di quel palazzo dei congressi dell'Eur, voluto da Benito Mussolini proprio negli ultimi anni del regime, una coincidenza se non ci fosse l'«aggravante» che domani è il 25 luglio. Martinazzoli ha il vezzo del naif, di quello che subisce i mass media, ma i suoi sanno perfettamente che il «clima» della convention conta quasi quanto le parole. E allora, ecco i 260 milioni di spesa per organizzare l'assemblea, ecco la scenografia ben studiata ed ecco soprattutto l'invito al democristiano più famoso del mondo: il cancelliere tedesco Kohl. «Spero di essere qui per portarti fortuna», ha detto il cancelliere, appena è arrivato al palazzo dell'Eur e, una volta entrato, non conoscendo l'incapacità dei partiti italiani ad organizzare congressi a temperature accettabili, è sbottato: «Ma qui fa un caldo tremendo». E Martinazzoli: «Mica siamo al Nord».

E mentre i due si intrattengono dietro le quinte, la platea si riempie. La più fotografata è Rosy Bindi, che immaginando i flash, stavolta ha pensato anche alla sua *mise*: veste un elegante tailleur blu, con una camicetta di seta color verde acqua. Romo Gaspari, occhialetti neri, è alla fila 14, Forlani alla fila 7 e De Mita in prima fila.

Sin dalle sue prime parole si capisce che Martinazzoli la sua partita se la gioca tutta sul rinnovamento delle facce. La sua lunga relazione non è il funerale della dc e infatti Martinazzoli parla di «nuova stagione della democrazia cristiana». Certo, il segretario, pur senza far nomi, fa un' analisi cruda degli errori: «Negli anni Ottanta, in troppi siamo diventati cinici, abbiamo sbagliato tutti e chi era onesto ha difettato nella vigilanza» e dunque non è proprio il caso di «coltivare la reticenza» su «ciò che ha deviato, tradito». E' finito il «partito delle tessere, la nostra esperienza più disastrosa» ed è anche finito il tempo dello Stato assistenziale, altro pilastro della vecchia dc.

Si cambia nome, la dc diventa partito popolare «per scandire simbolicamente un passaggio di fase», ma questo - ecco il ritornello - non significa rinnegare il passato, perché De Gasperi fondò la «dc», non perché si «vergognasse del nome del partito popolare di Sturzo». Il simbolo? Non si cambia anche perché lo scudo crociato «è il simbolo che sventolò sul carroccio contro il Barbarossa!». Il partito popolare avrà una «vocazione centrista», ma è presto per dire di chi sarà alleato, gli scenari cambiano troppo rapidamente. Ma Martinazzoli fa un'apertura importante alla Quercia di Occhetto: «E' chiaro che non potremmo pregiudizialmente far rivivere nei confronti del pds una preclusione di principio». Per Bossi non c'è spazio: «Non possiamo incontrarci con la provocazione della Lega, che rappresenta la pretesa del nostro fallimento». Ma allora amici di chi? Martinazzoli, pur senza molta convinzione, si rivolge agli alleati di 45 anni. Alla fine cinque minuti di battimani. Poi tra gli applausi il cancelliere porta il suo saluto e il napoletano Alterio chiede a Mastella: «*U' sentimm'* a Kohl?».

Fabio Martini

RETROSCENA

IL NUOVO «CENTRO»

ROMA

Lì all'Eur, al palazzo dei congressi, della vecchia sigla dc non c'è neanche l'ombra. Al suo posto spicca sul tabellone la scritta «Popolare», che sarà anche il nome del futuro partito. Così ai posteri un giorno sarà raccontato che in un caldo venerdì di luglio, lo stesso giorno in cui si suicidò un famoso capitalista italiano di nome Raul Gardini, la democrazia cristiana, cioè il partito che aveva governato l'Italia per 50 anni, finì di esistere o, meglio, sopravvisse sotto altro nome.

Sì, sopravvivere: se c'è una parola che forse è più presente di altre in quella sala affollata è proprio questa e quelli che ne fanno più uso sono i vecchi saggi del partito. «La dc - spiega Amintore Fanfani - non è morta, se siamo qui è perché ringiovanisca...». «Quello che ci guida - gli fa eco un Flaminio Piccoli, che ha appena smesso di piangere per la commozione - è il nostro istinto di sopravvivenza». Forse a guardare quella platea accaldata che dovrebbe dar vita al nuovo partito si scopre che i vecchi hanno ragione. Certo c'è qualcuno che è arrivato lì in cerca di nuovi approdi, ma i più sono rimasti, o sono tornati, perché bisognosi di un rifugio. Un «rifugio» per chi è impaurito dalla violenza del cambiamento e per chi è innamorato di un'immagine mite, anche al costo dell'inefficienza, della politica.

Così alla fine si scopre che in quella sala sopravvive soprattutto un modo di essere della democrazia cristiana. In quale altro partito, infatti, si scoprirebbe all'ultimo momento che molti dei partecipanti ad un appuntamento tanto importante non hanno ricevuto l'invito perché il titolare della società di pony-express che doveva recapitarli è finito in galera tre giorni prima? E ancora: in quale altro posto il segretario particolare del leader sarebbe costretto ad intervenire personalmente, come ha fatto ieri Grazioli, per bloccare sul palco un pazzoide che vuole parlare, sentendosi rispondere, «non mi tocchi perché sono una cintura nera di judò e potrei farle del male»?

A sinistra, la «pasionaria bianca» Rosy Bindi segretaria del Veneto

Assente Andreotti «Sono un superstite del vecchio testamento scudocrociato»

A sinistra, Flaminio Piccoli. Sopra, Biagio Agnes

Tra la fauna del Palaeur

I «post-dc» a caccia dell'ultimo rifugio

Già, queste cose potevano succedere solo nella dc e probabilmente continueranno a succedere nel nuovo, anzi vecchissimo, sturziano, partito popolare. E quella sala, all'Eur, è proprio il «rifugio» di quel modo di essere tutto italiano. Dentro ci sono tutti quelli che hanno fatto quella storia. E chi non è potuto andare come Giulio Andreotti, Antonio Gava e Giovanni Goria, è trattato con riguardo. Le assenze di questi «inquisiti eccellenti», infatti, sono presentate nel solito modo democristiano attento alle forme: la gente saprà solo che sono stati invitati dal partito ma che hanno deciso di loro spontanea volontà, inviando un messaggio, di non partecipare. Del resto nessun dc può usare minor tatto nei confronti di un personaggio come Andreotti che nella lettera di saluto si definisce «uno dei superstiti più caratteristici del... vecchio testamento democristiano».

In quella platea, in quel rifugio, si ritrovano tutti i volti noti delle tante generazioni dc. Mancano solo i più tartassati come Pomicino, Prandini o Sbardella. Gli altri ci sono. Non mancano, infatti, vecchi dorotei come Gaspari e Lattanzio, malgrado non abbiano il diritto di votare. Mentre tra quelli che hanno il potere di decidere si vede in prima fila la testa calva di Ciriaco De Mita, la capigliatura dai riflessi azzurrini di Arnaldo Forlani e ultrasettantenni come Paolo Emilio Taviani. Ci sono anche i grandi boiardi di Stato democristiani, da Ettore Bernabei a Biagio Agnes: quest'ultimo è felice per l'ultima vittoria dc in Rai, cioè la nomina di Gianni Locatelli alla direzione generale. Anche lui, però, capisce che sono cambiati i tempi, che non si può parlare di successo democristiano e si acconcia. «Quel nome - dice - lo ha voluto soprattutto Prodi. Curai vuole rimanere? C'è da capirlo, che altro potrebbe fare? Che mi pare di quest'assemblea? Spero che non ci siano troppi autoflagellatori». Ed ancora i nomi dello spettacolo scudocrociato: da Pippo Baudo a Elisabetta Gardini a Vittorio Cecchi Gori.

Ciriaco De Mita

Accanto a questi c'è tutta quell'area del mondo cattolico e della chiesa vissuta sempre ai margini della dc. Ci sono diversi monsignori, personaggi vicino all'Opus Dei come Cavalleri, o a Cl come Cesana. Ex-presidenti dell'azione cattolica come Alberto Monticone, parroci impegnati come Don Mazzi. E anche esponenti che hanno vissuto sempre, o in tempi recenti, ai confini del partito: da Ermanno Gorrieri a ex-pidiessini come Adriano Ossicini, a seguaci di Segni come Roberto Michelini, Gianni Rivera, Vito Riggio.

L'umanità, insomma, di quelli che hanno sempre parlato male della dc, che spesso le hanno detto addio ma non sono mai riusciti ad andarsene. «Sono quelli - ricorda uno storico della dc come Follini - che in ogni assemblea democristiana pongono dei problemi sulla partecipazione degli altri. Mi ricordo ancora quello che capitò nell'81. Scoppola non voleva neanche i membri della direzione del partito e Donat-Cattin gli rispose: "Allora al posto dei professori universitari, facciamo venire solo i bidelli"». «Qui - spiega Marini - c'è gente che da trent'anni fa di mestiere l'esterna dc. Gente che del partito non vuole sapere più niente, ma che si incavola se non gli mandi l'invito».

Nel nuovo «rifugio» del partito popolare, non manca poi nessuna delle specie antropologiche della vecchia dc. C'è Rosy Bindi che interpreta i furori della sinistra. Luigi Granelli che dà voce ai nostalgici del nome. Eppoi gli eredi del grande ventre del partito, i Casini, i Mastella, i Fiori che, privati della possibilità di utilizzare Palazzo Sturzo per la tradizionale riunione notturna, non ci pensano due volte a ripristinare la vecchia abitudine di vedersi la sera al ristorante. «Ci vediamo al Picar» annuncia Mastella che però per non confondersi con il passato tiene a precisare: «Non andiamo lì a mangiare».

Saranno proprio loro, nei prossimi giorni, a mugugnare, a far riecheggiare in quella sala le lunghe ed estenuanti discusioni tra democristiani. «Ma vedrete - assicura Marini - nessuno andrà via. Intanto la Bindy rimarrà in Veneto, visto che qui se ne fottono di lei. E anche i danni di Mattarella in Sicilia li aggiusteremo».

E forse Marini ha ragione. Nessuno ha voglia di uscire da quel «rifugio». Fuori per i democristiani il mondo è impazzito. «C'è il rischio che a dicembre - prevede Taviani - i francobolli costino un miliardo, come nella Germania degli anni '20. Una volta comandava il Caf o De Mita, adesso non comanda più nessuno. Speravo in Scalfaro ma lui si limita solo a parlare». «Questi giorni - spiega Piccoli - mi ricordano l'8 settembre, quando poteva succedere di tutto e nessuno si sentiva al sicuro». Sì, meglio stare al riparo nel nuovo partito popolare.

Augusto Minzolini

ANALISI

Mino, adesso metti i piedi per terra

SAREBBE ingeneroso trascurare la difficoltà di Martinazzoli di porre in pratica lo slogan «rinnovare senza rinnegare» con cui aveva aperto la campagna di rifondazione della dc, e l'importanza del cambio del nome in «partito popolare», che, dopo mesi di tira e molla e lotte intestine, ha chiuso insieme l'epoca democristiana e l'anno più terribile del partito cattolico.

Eppure, ora che la svolta s'è compiuta, senza sottovalutare le novità, non riusciamo a trattenere la sorpresa. Sappiamo bene che una relazione congressuale - e specialmente, e tradizionalmente, la relazione di un segretario dc - è destinata per forza di cose ad avere un certo tasso di flessibilità, per consentire, nel prosieguo della discussione, aggiustamenti e correzioni possibili e utili ad allargare il consenso dei delegati.

Ma quando tutto è incerto al punto da far parlare di «fine del regime» e «rivoluzione italiana», una svolta come questa, nella vita di un partito che tanto peso ha avuto ed ha nella storia del Paese, meriterebbe tono, clima e contenuti ben diversi.

Proviamo un po' a immaginare la differenza: Martinazzoli, invece di dar lettura col suo eloquio elegante delle 33 cartelle rifinite e limate secondo la tradizione, dopo i saluti getta i fogli sul banco e francamente, «a braccio» come si suol dire, ragiona a voce alta: amici miei, la crisi è gravissima. L'evoluzione delle ultime settimane, i suicidi, gli intrecci internazionali del malaffare economico e politico, la mezza rivolta delle carceri, l'attrito fra i giudici di Tangentopoli e il governo: tutto, ormai, fa temere il tracollo. E in Parlamento la riforma elettorale, unica via d'uscita da questa situazione, è bloccata, in buona parte anche per nostra responsabilità. Io ve lo dico per l'ultima volta: o ci rimbocchiamo le maniche con serietà, o non avremo neppure il tempo di pentirci delle nostre scelte.

Invece, sulla tribuna dell'Eur non è accaduto niente del genere. Anzi, la relazione di Martinazzoli è scesa come un tranquillante sull'affollata platea nella quale i democristiani di sempre sporgevano le teste, come a farsi vedere, per non confondersi nel mare nuovo - e ignoto, per tanti versi - dei «laici» e dei «professori» della nuova dc.

Va detto: Martinazzoli non ha nascosto niente, né ha cercato di esaltare i meriti, ridimensionando le colpe, del suo partito. Soltanto, ha avvolto tutto, la storia del declino dc e il suo intreccio con quella italiana, nella cornice morbida del più classico stile democristiano. Così, l'impianto del suo discorso era quello, ecumenico, di tutti suoi predecessori. Il dilagare delle tangenti con l'attivo intervento di ministri ed esponenti di primo piano della dc s'è scolorito in un'elencazione generica, senza nomi, né episodi, né scala di gravità: una denuncia delle «astuzie» spacciate per presunta «modernità», con il richiamo etico conseguente al «nuovo modo» di far politica.

E mentre tutti vedono un fattore di accelerazione della crisi nella catena di suicidi eccellenti che accompagna l'evoluzione delle inchieste giudiziarie, Martinazzoli l'ha liquidata con scarso interesse: con un accenno, appena, nel discorso; e più tardi, come un fatto letterario, o addirittura periodico o stagionale.

Infine, paragonata alla forza del messaggio all'assemblea in cui Andreotti si descrive come un perseguitato politico, assai più debole è sembrata, nell'analisi del segretario, la denuncia dei rapporti fra mafia e politica, l'evocazione dell'ultima campagna elettorale fra bombe, stragi e scorrerie di «servizi», e ciò che ha reso Milano, Roma, Palermo, l'Italia una realtà a cavallo fra il paese moderno e civile che potrebbe essere, e il Libano che ci appare sempre più spesso.

Che poi a cambiare le cose (e la vecchia del bastino la «chiara collocazione» al centro, la sfida alla Lega, il confronto «non pregiudiziale» con Occhetto, e l'invito ai post-democristiani a non disperdersi fra «suggestione» e «dissipazione», è una speranza legittima del nuovo «partito popolare» e del suo fondatore. Ma Martinazzoli, oltre agli auguri di riuscire, merita un consiglio: per continuare il suo cammino, metta i piedi per terra.

Marcello Sorgi

Quadri comunisti

Rifondazione «Cari pittori riprendeteveli»

ROMA. «Cari compagni, i vostri quadri sono a disposizione. Nelle ore di ufficio potete venire a riprendervel». Con questa secca frase si conclude la lettera con cui Rifondazione comunista ha risposto ai pittori Mario Schifano, Ettore De Conciliis, Aldo Turchiaro e Graziano Marini che nei giorni scorsi avevano chiesto al partito, per protesta contro le dimissioni di Sergio Garavini, di restituire i quadri che essi gli avevano prestato per abbellire la sede della direzione. «Siamo stati molto lieti - si legge nella lettera di risposta agli artisti - di avere le vostre opere, che pensavamo fossero prestate ad un partito e non ad una singola persona; ma non crediamo che neanche chi si colloca ai livelli più alti dell'arte può trattare così le decisioni libere e democratiche prese da un organo di un partito che risponde solo ai lavoratori». [Ansa]

Per il Campidoglio

Nicolini «Patto elettorale con Rutelli»

ROMA. Renato Nicolini (pds) non si sente un candidato di minoranza e propone all'altro concorrente della sinistra, Francesco Rutelli (verde), un «patto elettorale». «Se al primo turno non andrò al ballottaggio inviterò i miei sostenitori a votare Rutelli; mi auguro che lui faccia lo stesso». Secondo l'esponente del pds, la sinistra «non è meno unita se si presenta alle elezioni con due candidati» piuttosto che «con un solo candidato che maschera divisioni: è meglio che si discuta». L'esponente del pds non vuole «lo scontro personale» con Rutelli, ma «una campagna elettorale «civile». Nicolini ha aggiunto che la sua candidatura è sostenuta da un «gruppo di cittadini», ma ha aggiunto di «accettare volentieri l'appoggio di Rifondazione comunista» e non ha «un atteggiamento pregiudiziale nei confronti di Alleanza democratica». [Ansa]

Il primo ministro conservatore ottiene il voto di fiducia, passa il sì britannico al Trattato

I Comuni salvano Major e l'Europa di Maastricht

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo conservatore è salvo, il trattato di Maastricht sarà ratificato anche dalla Gran Bretagna. Alle corde dopo la sconfitta di giovedì notte, John Major è riuscito ieri a ribaltare la situazione facendo teatralmente ricorso a una mozione di fiducia che poteva significare la caduta del governo. Messi di fronte al pericolo di un suicidio politico, poiché le elezioni anticipate segnerebbero quasi sicuramente un tracollo dei tories, i ribelli conservatori hanno abbandonato l'«alleanza profana» con i laboristi, che giovedì li aveva spinti a votare anche per l'odiato capitolo sociale pur di frenare la ratifica del trattato. Major ha così avuto facile ragione di un altro emendamento laborista, sconfitto per 339 a 301; poi ha ottenuto una maggioranza ancor più larga (339 a 299) sulla mozione di fiducia.

I giochi sono fatti. Nei giorni prossimi anche gli inglesi potranno consegnare al governo italiano - depositario dei trattati Cee - gli strumenti di ratifica. Dovranno solo attendere - ma pare ormai una semplice formalità - che l'Alta Corte si pronunci sull'azione legale avviata la scorsa settimana da uno fra i più accesi antieuropeisti, Lord Rees Mogg. Essa sostiene l'illegittimità di una legge di ratifica che trasferisce alcuni poteri nazionali a un'autorità esterna (la Cee). Major si è impegnato ad attendere quella sentenza prima di formalizzare la ratifica. Ma il nodo che da 18 mesi spaccava in due questo Paese è sciolto. Anche la restia Inghilterra può procedere verso l'unione politica e monetaria; fatto salvo, beninteso, il suo diritto di autoesclusione sul capitolo sociale conquistato al vertice di Maastricht e sancito dal voto di ieri. Non resta che la Germania, ora, a dover esprimere il suo sì.

Major ha vinto, ma questa vittoria gli è costata - in termini politici - quasi quanto una sconfitta. La sua leadership esce frantumata dalla sconfitta di giovedì. Il ricorso alla fiducia sottolinea la sua debolezza, già rilevata dai sondaggi che con un magro 18,6 per cento di simpatie lo indicano come il primo ministro più impopolare di questo secolo. Le elezioni suppletive della settimana prossima, a Christchurch, potrebbero segnare un altro momento di crisi dei tories. Ma l'importante, ieri, era mettere alle spalle quel tema dirompente della politica britannica che è stato il trattato di Maastricht.

«Non sono disposto a permettere che quest'impasse sull'Europa avveleni più a lungo l'atmosfera politica», ha detto il primo ministro nel corso del dibattito che ha preceduto il voto di fiducia: «Questo foruncolo dev'essere inciso e dev'essere inciso oggi». In caso di sconfitta, egli ha precisato, «chiederò lo scioglimento del Parlamento». E' stato, nella migliore tradizione dei Comuni, un dibattito aspro, non privo di battute taglienti, di espressioni di scherno e derisione. John Smith, il leader dell'opposizione, non ha esitato a parlare di un «primo ministro alle corde», anzi «sconfitto e in disordine dopo avere tradito impegno dopo impegno e avere sbagliato politica dopo politica». «Avete le spalle al muro - gli ha gridato - e per sopravvivere siete costretti a minacciare il vostro stesso partito di suicidio elettorale. Talora credo che quando scegliete un'arma, la più adatta vi sembri il boomerang».

Major ha ribattuto proprio facendo riferimento al capitolo sociale, anatema per il governo. «Il più inutile commento che i Comuni abbiano sentito da mesi - ha detto a Smith - è stata la vostra asserzione che il capitolo sociale crei posti di lavoro. Certo che li crea, ma soltanto negli uffici di collocamento». Ora la schermaglia è finita. Maastricht è una realtà anche per l'Inghilterra. E John Major è ancora primo ministro.

Fabio Galvano

Di fronte al pericolo del voto anticipato i ribelli tory sono subito tornati nei ranghi

Il premier inglese John Major ha superato ieri il voto di fiducia ai Comuni. Passa così anche la ratifica inglese del Trattato di Maastricht

LITUANIA

Il responsabile della Sanità, un cardiochirurgo, ha convinto i 16 colleghi

I ministri giurano: mai più sigarette

Nasce a Vilnius il primo governo di non fumatori

Non c'è quasi giorno che da qualche angolo del mondo non arrivi notizia sull'ultimo successo nella battaglia contro il fumo. L'ultima novità riguarda la Lituania, dove il ministro della Sanità, Jurgis Bredekis, è riuscito a dar vita al primo governo al mondo di non fumatori.

Bredekis è un ex cardiochirurgo che dunque di danni da fumo se ne intende parecchio per aver riscontrato le conseguenze provocate dalle sigarette sul cuore dei suoi pazienti. Alla carica di responsabile del dicastero della Sanità è stato nominato in maggio ed ha subito fatto capire che avrebbe considerato primaria la lotta al tabagismo.

Ebbene dopo appena tre mesi ha ottenuto il suo primo eclatante successo. Il governo lituano è composto da 17 ministri, ben 15 dei quali erano fumatori. Giorno dopo giorno Bredekis è riuscito a persuadere tutti i suoi colleghi a smettere. Fino all'accordo, solennemente sottoscritto nei giorni scorsi, in cui l'intero gabinetto governativo si impegna a non toccare più una sigaretta.

«Sono felice che la Lituania possa riuscire ad avere il primo gabinetto di non fumatori al mondo», ha commentato Bredekis.

L'agenzia di stampa russa «Itar-Tass», che ha diffuso la notizia, ha sottolineato che il patto tra i ministri non prevede alcuna particolare sanzione per chi viola i patti. Nessuno multerà l'eventuale trasgressore, ma il ministro che non saprà resistere alla tentazione di tirare qualche boccata dovrà farlo lontano da occhi indiscreti, per non compromettere la sua immagine di persona affidabile.

[e. st.]

PECHINO

Un inglese fra i morti

Cade un aereo 59 vittime in Cina

PECHINO. E' di 59 morti (fra cui un inglese) il bilancio ufficiale di una tragedia dell'aria verificatasi ieri in Cina. Un aereo Ba-146, della compagnia cinese Northwest Airlines, si è schiantato subito dopo il decollo dall'aeroporto di Yinchuan. A bordo dell'aereo, che doveva raggiungere Pechino, c'erano 113 persone fra cui 4 stranieri. Secondo testimoni, l'aereo aveva già tentato una volta, senza successo, di decollare. Al secondo tentativo è arrivato lungo alla fine della pista, è caduto in un lago e si è spezzato in due punti. [AdnKronos]

DAL **MONDO**

Usa: su un bambino trapiantati 5 organi

NEW YORK. Un bambino di [illegible] anni ha ricevuto nel corso di un'operazione della durata di 13 ore, effettuata al «Children's Hospital» di Pittsburg, il trapianto di cinque organi: stomaco, pancreas, fegato, intestino tenue, intestino crasso. Ryan Elledge, questo il nome del ragazzino che ha subito l'intervento giovedì, è in condizioni critiche. [Ansa]

Inondazioni in India migliaia di morti

NEW DELHI. E' salito a 1500 il bilancio delle persone che hanno perso la vita a causa delle alluvioni monsoniche che da tre giorni si abbattono sul Nord dell'India, in Nepal e in Bangladesh. Il prezzo più alto è stato pagato dal Nepal, dove gli allagamenti e le frane hanno provocato 781 vittime accertate. Per i prossimi giorni sono previste nuove piogge. Gli eserciti dei tre Paesi sono mobilitati e stanno cercando di soccorrere le centinaia di migliaia di persone rimaste isolate. [Ansa]

Usa, vietato il simbolo del Sud schiavista

WASHINGTON. Il simbolo dei sudisti (schiavisti) sconfitti nella guerra di Secessione non potrà più essere usato dall'organizzazione delle Figlie della Confederazione, perché il Senato americano non ha rinnovato il brevetto, dopo un discorso di Carol Moseley-Braun, l'unica senatrice nera. [Ansa]

Su Play Boy le figurine delle «conigliette»

WASHINGTON. Una Kimberly Conrad senza veli in cambio di un'altrettanto spogliata Daina House? Negli Usa stanno per arrivare le figurine di «Playboy». Formato portafogli, naturalmente, in modo che gli affezionati della rivista per soli uomini possano portarle sempre con sé. [Ansa]

Dagli Usa critiche al Segretario di Stato: ha incoraggiato cetnici e croati a spartirsi la Bosnia

Sarajevo, 4 mila bombe in un giorno

Il Consiglio di Sicurezza Onu ai serbi: fermate l'attacco

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è intervenuto nuovamente sulla Bosnia chiedendo ai serbi la cessazione «immediata» di tutti gli attacchi contro Sarajevo e ricordando che aperte «tutte le opzioni», senza «escluderne alcuna». Ma anche questa occasione è riemersa la spaccatura in all'esecutivo del Palazzo di vetro: infatti, l'avvertimento giunto sotto forma di una «dichiarazione» del presidente di turno Consiglio sicurezza, il britannico David Hannay, priva di valore vincolante, e solo dopo ore di discussioni sul testo, che i Paesi non allineati, in particolare quelli musulmani, volevano fosse formulato in termini più decisi.

La dichiarazione condanna in particolare l'offensiva serba contro il monte Igman, strategica la cui peggiorerebbe l'isolamento di Sarajevo, ricorso armi per costringere il governo bosniaco a cedere nelle trattative per porre fine conflitto. Tutte le parti in conflitto invitate a riunirsi Ginevra per negoziare una soluzione «giusta ed equa». Il Consiglio di rezza chiede la cessazione diata di «tutte violazioni alla legge umanitaria internazionale» e la rimozione degli ostacoli opposti dai serbi alla ripresa dell'erogazione di acqua, gas e elettricità alla capitale bosniaca e degli ostacoli serbi croati alla distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione. Ai serbi viene chiesto di ritirarsi a una distanza tale da Sarajevo in modo di essere minaccia.

Il Consiglio non intende dettare i termini per la pace, ma ribadisce «l'inaccettabilità della pulizia etnica, della presa di territorio con forza qualsiasi forma di dissoluzione della Repubblica Bosnia-Erzegovina». Sarajevo, afferma la dichiarazione, è stata per secoli un «notevole esempio» di società fondata sul pluralismo culturale, etnico religioso «che deve essere protetto preservato».

La riunione Ginevra, in origine prevista per ieri, è stata rinviata a domani per rifiuto del presidente bosniaco Alija Izetbegovic di presentarsi se i serbi non gli attacchi Sarajevo.

Sempre ieri l'Onu ha chiesto alla Nato di rinviare l'operazione aerea a protezione dei caschi blu dislocati nelle sei zone di sicurezza in Bosnia. Lo hanno fonti dell'Alleanza Atlantica, precisando che in una lettera inviata agli uffici della Nato a Bruxelles, Boutros Boutros Ghali, ha chiesto una proroga fin quando l'Unprofor, la forza di pace dell'Onu in Bosnia, non avrà completato i preparativi necessari.

Nella sola giornata di giovedì Sarajevo stata colpita da 3777 proiettili artiglieria, quali 680 hanno raggiunto il della città. Nei bombardamenti che ieri sono ripresi ritmi sostenuti hanno perso la vita sette civili e altri 49 sono rimasti feriti. Almeno 140 proiettili esplosi nelle vicinanze degli acquartieramenti dei caschi blu ucraini di a Sarajevo. Ed infuriano i combattimenti sul monte Igman, nella periferia sud-occidentale della capitale, dove da qualche giorno è in corso una pesante offensiva delle milizie serbe determinate a tagliare l'unica via d'uscita clandestina dalla città attraverso l'aeroporto. Accesi scontri tra e musulmani si sono svolti anche a Brcko, nella Bosnia nord-orientale, dove i serbi cer di guadagnare terreno per allargare un importante corridoio di collegamento con i territori conquistati ad Ovest.

Frattanto dure critiche sono state mosse dall'establishment Usa al Segretario di Stato Warren Christopher per le ultime dichiarazioni sulla Bosnia Erzegovina. Secondo quanto dichiarato al quotidiano «Newsday» alcuni funzionari Dipartimento di Stato, le affermazioni Christopher - che tre giorni fa ha detto che gli Stati Uniti non possono al momento fare di più per salvare Sarajevo se non cercare, senza ri alla forza, di far pervenire in quella ed altre zone assedia gli aiuti necessari - hanno di fatto incoraggiato serbi croati incrementare loro offensive per spartirsi quanto rimane della Bosnia.

Ingrid Badurina

NEL KOSOVO

Uccisi tre poliziotti

BELGRADO. Cresce la tensione nel Kosovo, provincia serba a maggioranza etnica albanese, dove, la notte scorsa, tre poliziotti serbi sono stati uccisi da gruppo di uomini armati che hanno fatto irruzione in una stazione di polizia Prizren, vicino alla frontiera con la Macedonia, e aperto il fuoco indiscriminatamente. Lo comunica l'agenzia stampa «Tanjug». Quest'ultimo attacco contro le forze dell'ordine - a maggio erano stati uccisi due agenti altri cinque gravemente feriti - è indice di una crescente intolleranza degli albanesi, che costituiscono il 90 per cento della popolazione, nei confronti dominio serbo. Giovedì il vicepresidente del governo jugoslavo, Danilo Markovic, aveva dichiarato che il suo Paese «rispetta i diritti degli albanesi del Kosovo, ma che questi devono comprendere che la regione appartiene alla Serbia e alla nuova Jugoslavia». [Agi-Ansa]

Izetbegovic e Christopher

RUSSIA

Avrebbe rubato i fondi dei bambini poveri. I democratici: rientra Boris, c'è aria di golpe

Indagato il vice di Eltsin: corruzione

Il Soviet supremo toglie l'immunità a Shumeiko

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le accuse a Poltoranin, arrivano le imputazioni a Vladimir Shumeiko, potente primo vicepremier del governo, anch'egli fedelissimo di Boris Eltsin da quando venne cooptato nell'esecutivo dal Soviet supremo dove occupava la carica di vicepresidente. L'inchiesta della procura generale assume così davvero i connotati di una «Mani pulite» russa a cui il potere reagisce - come in Italia - stizza: «E' un'azione politica - ha detto Serghei Filatov, capo dell'amministrazione del Cremlino - contro l'entourage del Presidente».

Shumeiko è accusato malversazione. Due anni fa ha autorizzato la spesa 14,5 milioni di dollari per acquistare in Svizzera alimenti per bambini che i piccoli russi stanno ancora aspettando adesso; i dollari, invece, sono finiti subito nella Confederazione. La procura generale, con atto firmato dal suo capo Valentin Stepankov,

Il vicepremier V

ha presentato al Parlamento la richiesta che - usando termini italiani - potremmo chiamare di autorizzazione a procedere. Il Soviet supremo voto fulmineo, nella seduta di ieri mattina, l'ultima prima delle ferie, l'ha immediatamente concessa: 158 a favore, no.

Dopo lo scandalo del palazzo d'oro della televisione russa Berlino per cui è accusato Mikhail Poltoranin, apre ora quello ben più odioso e impopolare degli alimenti per i poveri bambini russi. Se la procura mantiene il ritmo, presto se ne apriranno altri secondo la denuncia presentata qualche mese fa dal vicepresidente Aleksander Rutzkoi passato all'opposizione Eltsin con il ruolo di moralizzatore. C'è quello sugli aiuti umanitari mai contabilizzati né arrivati a destinazione con bersaglio Aleksander Shokin, altro vicepremier; quello sulla svendita di materie prime all'estero; quello leggendario del «mercurio rosso» che nasconde l'esportazione clandestina di materiali strategici e per il quale è implicato il suggeritore della politica di Eltsin Ghennadi Burbulis.

Vladimir Shumeiko da Krasnodiar, direttore imprese statali, uomo di ruvido pragmatismo, si è arruolato nella squadra dopo nel governo come rappresentante di quel mondo di imprenditoria di Stato che ha patito gli estremismi riformatori corso politico di Eltsin. Nominato vicepremier, si è schierato totalmente dalla parte del Presidente. Da tempo è chiacchierato. I giornali hanno fatto molta ironia sul fatto che il suo primo nipote, nato a Washington dove vive la figlia, stato iscritto al consolato russo come cittadino americano.

L'azione della procura ha rimesso in movimento la politica. Ieri i democratici hanno inviato un telegramma Eltsin per chiedergli di tornare urgentemente dalle ferie: «A Mosca c'è un'atmosfera di pregolpe». La cosa ha detto Khasbulatov augurando buone ferie ai deputati. Qualcosa muove nella squadra di Eltsin che fatica a tenere insieme i suoi. stanno già preparando le elezioni anticipate. E l'uomo più consultato in questi giorni è il presidente della Corte Costituzionale Zorkin. Potrebbe diventare lui il vero antagonista del Boris accerchiato.

Cesare Martinetti

Mogadiscio, tank dell'Onu salta su una mina

Loi con gli americani pranzo per fare pace

DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Loi ha invitato pranzo gli americani. Confermando la tendenza ad maggior distensione fra le varie componenti Onu Mogadiscio, delegazione americana composta da funzionari ed esperti civili militari ha incontrato nella nostra ambasciata un paritetico gruppo di lavoro italiano.

Gli ospiti erano guidati dal coordinatore per la Somalia del Dipartimento di Stato, ambasciatore David Shinn, dal rappresentante diplomatico a Mogadiscio Robert Gosende, dall'ambasciatore al Pentagono Walter Stadtler. Facevano gli onori casa l'ambasciatore Maurizio Moreno e il generale Bruno Loi, comandante del contingente italiano.

Buon segno l'incontro, buon segno il propizio, buon segno anche le defezioni che sembra registrare l'ala dura dell'Onu (che ha perso elemento importante come Drysdale in disaccordo il falco Howe): un fronte alleato meno travagliato potrà avere più coerenza nel confronto con i guerriglieri di Aidid, in questo momento abbastanza disuniti, e quindi probabilmente meno intransigenti di prima.

A Mogadiscio ieri, per la prima volta dal luglio, stata una giornata relativamente tranquilla. Un po' perché il venerdì è festa per i musulmani, un po' perché la tensione successiva bombardamento Usa del 12 luglio si sta finalmente stemperando. Anche il numero sparatorie è apparso in calando. Al punto che il solo incidente di un certo rilievo si è verificato per l'esplosione di una mina, avvenuta in una via periferica della capitale, sotto i cingoli di un carro armato M116 pachistano. I carristi sono rimasti illesi. Una lunga perlustrazione è stata compiuta intorno alle 17 locali dagli immancabili elicotteri americani Cobra che, volo radente, hanno setacciato la zona del mercato Bakara. [a. c.]

GERMANIA

Polemica nel campus: i colleghi lo condannano, per gli studenti «è antisemita»

«Hitler? Un mago del marketing»

Economista di Dortmund lo paragona a Ford

NOSTRO

Cosa fare quando il professore loda Hitler come «esempio particolarmente ben riuscito di marketing»? Anzi, perfetto imitatore del modello economico americano varato dal dell'automobile statunitense, Henry Ford?

Il professore Economia dell'Università Tecnica di Dortmund, Bernhard Klyscz, che utilizza liberamente questi e simili esempi per illustrare la sua materia agli studenti, ormai causa di aperto imbarazzo per la facoltà. «Certamente non siamo felici della faccenda», dice rettore Hans-Juergen Kottmann, che vede in pericolo il buon della Università. colleghi del professor Klyscz, hanno deciso di distanziarsi ufficialmente in una «dichiarazione contro xenofobia».

Il leader nazista Adolf Hitler

Il professor Klyscz, che oltre all'insegnamento è politicamente attivo nel partito di estrema destra dei Republikaner, si appella invece alla libertà di ricerca e di insegnamento. Le sue sono solo teorie economiche.

Facciamo un esempio: lezione sulle autostrade. Hitler le fece costruire e poco dopo inaugurò Wolfsburg la fabbrica delle «automobili del popolo», in tedesco «Volkswagen». Da un punto di vista economico-imprenditoriale, insegna il professore ai suoi studenti, «con la costruzione delle automobili dalla catena di montaggio Hitler creò le condizioni necessarie per l'utilizzazione delle sue autostrade». E qui entra in gioco anche l'industriale ameri Henry Ford che per Klyscz era «non il padrone dei suoi operai, ma anche una persona che ha sfamato molta gente». 25 anni dopo, l'imprenditore Hitler ha costruito la Volkswagen con criteri analoghi.

Un esempio un altro, secondo il professore. Di diversa opinione sembrano essere la maggior parte dei suoi studenti, che parlano anche barzellette razziste raccontate classe. Ma non lo hanno denunciato formalmente, perché dopotutto lui devono passare un esame. [fr. pre.]

Le assicurazioni di Londra già lo usano ma è polemica: confonde imbroglioni e emotivi

Bugiardi attenti, ecco il telefono della verità

Inventato in America, una spia dello stress scopre le menzogne

«Ti amo davvero, te lo giuro». Dall'altro capo filo lui dice frasi dolcissime. Lei si fida: sensore sulla cornetta è in fibrillazione, segnala una voce ansiosa. «E con l'altra è tutto finito?». certo, tesoro. Dimenticata». Sul video collegato al telefono compare la cifra 100, il massimo dello stress. Lei incalza: «Ieri sera non ti ho trovato. Dov'eri?». «Lo sai, la riunione del venerdì dura fino tardi... No aspetta, perché attacchi?». Lei attacca perché la spia rossa si accende e le toglie ogni dubbio: lui sta mentendo.

Attenti, mariti (o mogli) infidi. Dagli Stati Uniti arriva il telefono della verità, in Inghilterra è già in vendita. Fate attenzione anche voi, mentitori incalliti e disinvolti: contro la tecnologia non avete scampo. Funziona così. Sul ricevitore viene montato un «analizzatore di stress», che riconosce le esitazioni e i balbettii impercettibili per l'orecchio. Una spia rossa lampeggia ai primi segnali sospetti, si illumina quando bugia clamorosa. Un mini-schermo dà la misura dello stress a ogni risposta. Il test un leader conservatore rivale del primo ministro John Major è stato impietoso. «Oggi è martedì?». «Sì», tasso di stress 20. Major è un buon premier? «Non male», stress a 77. Vorrebbe prendergli il posto? «No», stress a 102. Vergogna, traditore.

fughe d'amore travestite da viaggi d'affari, addio truffaldine con il capufficio. Il telefono-spia, regala speranze agli ingenui, minaccia di amputare una delle attività umane più antiche e proficue, la menzogna. Come dribblare ancora la chiamata dell'ufficio imposte? O raccontare impunemente agli ispettori Rai che non pagate il canone perché non avete la tv? Le possibilità di impiego infinite, come i sistemi per imbrogliare il prossimo. Ai talk-show esamineran le telefonate di politici e imputati. Le relazioni sociali tra padri e figli, industriali e manager, idraulici e clienti rischiano di essere rivoluzionate. «Oggi posso proprio venire, mia madre sta male». «Ma non raccontì frottole». «Al prossimo rimpasto di governo quel ministero è tuo». «Sì, mia nonna sottosegretario».

«Il nuovo telefono non è un siero della verità, né il Grande Fratello di Orwell - si difende Joanne O'Neil, direttrice dello Spy Shop di Londra, il primo negozio a metterlo in vendita -. L'analisi della voce è un metodo sperimentato per scoprire persona sta mentendo. Abbiamo solo abbinato le telecomunicazioni all'analisi dello stress». Secondo Sunday Times, i liberal anglosassoni sono meno entusiasti. L'associazione Liberty ha chiesto il ritiro dal «Nessuno ha il diritto, avvertirti, trarre conclusioni sbagliate da un colloquio. Come una macchina a distinguere un bugiardo da un emotivo?».

Gli psicologi concordano. C'è chi sobbalza solo sentire la parola «tradimento» o «tasse», e chi può reggere raccontare balle incredibili senza un cedimento. «In effetti il telefono della verità può ingannarsi con soggetto psicologicamente fragile», ammette la Ccs, l'azienda Usa che produce.

Unico appiglio per i mentitori, il prezzo: più di sei milioni. Ecco perché i primi clienti non sono stati genitori trepidi o mariti gelosi, ma le compagnie di assicurazione. Che provino ancora, i clienti, raccontare che nell'appartamento svaligiato avevano sei televisori e mobili Luigi XVI.

Cazzullo

Rio de Janeiro, raffiche di colpi mentre dormivano: otto vittime tra i 10 e i 15 anni

Massacro davanti [illegible] cattedrale

Squadre della morte fanno strage di bambini

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

Lo squadrone della morte ha colpito all'alba. Un'inferno [illegible] colpi a bruciapelo, alla testa e al petto, sui bambini [illegible] strada che ieri, come ogni notte, dormivano ammonticchiati al lato della cattedrale della Candelaria, nel [illegible] di Rio [illegible] Janeiro. Poi gli assassini sono fuggiti, e sul loro cammino hanno lasciato altro sangue. Il bilancio è agghiac[illegible]: otto bambini tra i dieci [illegible] i [illegible] anni [illegible], ed almeno cinque feriti, di cui uno [illegible] condizioni disperate. [illegible] dei sopravvissuti, [illegible] ragazzino di [illegible] anni, ha visto [illegible] faccia i killer, e non ha dubbi: «Sono poliziotti - ha detto con voce tremante ai giornalisti accorsi [illegible] sto -. Il capo del gruppo [illegible] agente che giovedì sera aveva arrestato un nostro amico perché stava sniffando colla (la droga, legale e micidiale, [illegible] [illegible] quasi tutti i bambini di strada, ndr). Noi abbiamo buttato delle pietre contro l'auto della polizia e [illegible] ha urlato che ce l'avrebbe fatta pagare. Sì, posso riconoscerlo, ma ho paura».

Un timore più che giustificato. Negli ultimi anni, quasi tutti i crimini contro i ragazzi di strada sono stati attribuiti agli squadroni della morte composti da poliziotti e vigilantes che, in genere su commissione dei commercianti [illegible] posto, si incaricano di «ripulire» [illegible] quartieri. Per questo braccio spietato della legge, la morte è l'unica puni[illegible] possibile per [illegible] «colpa» dei bambini di strada: quella di essere tanti, negri, poveri e di vivere [illegible] elemosine e lavoretti saltuari, [illegible] anche [illegible] rapine e piccoli furti. Terrorizzata dall'escalation della violenza urbana, buona parte dell'opinione pubblica sembra tacitamente approvare questi metodi, e le autorità, quando non sono complici, sono impotenti: i poliziotti condanna[illegible] per omicidio si contano sulla punta delle dita di una mano, e nessuno di loro è mai rimasto [illegible] carcere per più di qualche settimana. Un'impunità che ha [illegible] conseguenza bilanci di vittime degna di una guerra civile. Secondo dati ufficiali, nel 1992 sono stati assassinati a Rio 468 bambini ed adolescenti, e quest'anno va ancora peggio: fino alla fine di maggio, i minorenni uccisi sono stati almeno 320. Un quotidiano stillicidio di sangue di cui ormai i giornali locali non danno più neppure notizia. Ma la strage di ieri ha richiamato l'attenzione [illegible] tutto il Paese: mai, si[illegible] ad oggi, [illegible] accaduta una simile esplosione [illegible] ferocia.

La strage si è consumata in pochi secondi, senza che le piccole vittime avessero il tempo di accorgersi di quello che [illegible] accadendo. Intorno alle cinque del mattino, almeno sei uomini sono [illegible] da due auto parcheggiate ai margini [illegible] piazza della Candelaria, e [illegible] sono avvicinati con le armi [illegible] pugno ad un gruppo di una trentina di bambini che dormiva non lontano dalla cattedrale. Poi, sono cominciati gli spari. Quattro ragazzi [illegible] morti ancora nel sonno, un altro colpito alle spalle mentre cercava inutilmente di fuggire, un altro ancora poco dopo, in ospedale: nessuno sa come [illegible] chiamasse, ma secondo i medici non aveva p[illegible] di dieci anni. Un suo amico, appena più grande, [illegible] in fin [illegible] vita in un reparto [illegible] [illegible]mazione, con una pallottola calibro 38 conficcata nella testa.

Soddisfatti, i «giustizieri» sono risaliti in macchina e si sono allontanati senza problemi in direzione del lungomare più vicino. Arrivati sulla strada che costeggia la spiaggia di Flamengo, hanno ricominciato il loro raid di sangue, uccidendo due ragazzi di 14 anni che dormivano in un prato. Un mendicante ha assistito per caso alla scena, [illegible] i killer hanno deciso eliminarlo: la mira, stavolta, non è stata precisa, e l'uomo si è risvegliato alcune ore dopo [illegible] ospedale, col volto trapassato [illegible] un proiettile. [illegible] un poliziotto, era un poliziotto», ripete ora, la voce ridotta ad un sussurro.

Alcune ore dopo, sul selciato della piazza rimangono ancora [illegible] pozze di sangue ed i poveri stracci che erano i soli averi dei bambini trucidati nel sonno. Davanti alle telecamere, un comandante della polizia assicura, come da copione, che le indagini saranno veloci e che i colpevoli «chiunque essi siano» [illegible] no arrestati e condannati; da Brasilia, il ministro della giustizia invita il governatore di Rio a fare «il mas[illegible] sforzo» per chiarire tutta la vicenda. Ma i ragazzini sopravvissuti ora temono di fare la fine dei loro amici. In sessanta, si sono rifu[illegible] in uno dei pochi commissariati considerati [illegible] e non vogliono [illegible].

[illegible] Bevilacqua

Dopo la strage di ieri, si sono levate molte proteste per le condizioni in cui vivono migliaia di bambini in Brasile

Un sopravvissuto racconta «Li ho visti in faccia erano tutti poliziotti»

Teramo, decisione del sindaco

Dopo le proteste degli abitanti il sindaco di Colonnella ha convocato il consiglio comunale in una strada frequentata da prostitute e viados

Giunta convocata fra le prostitute

TERAMO. E' tutto pronto per il singolare Consiglio comunale che si svolgerà stasera (alle 21,30) lungo la «strada dell'amore» in contrada San Giovanni, sull'ormai famosa Bonifica che divide la provincia di Teramo da quella di Ascoli. All'ordine del giorno dell'assemblea, convocata dal sindaco di Colonnella, Augusto Di Stanislao, il problema del superaffollamento di prostitute e viados che crea molti problemi agli abitanti della zona. A nulla è servita l'ordinanza emanata dal primo cittadino, che vieta l'accesso ai non residenti dalle 20 alle [illegible] in contrada San Giovanni, in [illegible]fulcro dell'amore a pagamento.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata qualche giorno fa dopo l'ultima furibonda zuffa fra prostitute, viados e datori di lavoro delle lucciole. Motivo dell'ennesima lite, [illegible] decisione delle prostitute (provenienti per la maggior parte dall'ex Jugoslavia, dalla Romania e dall'ex Urss) di lavorare «a prezzi stracciati». Cinquemila lire a prestazione per vincere la concorrenza dei travestiti. In risposta, i viados hanno protestato con i «datori di lavoro» delle lucciole [illegible] è stato necessario l'intervento dei carabinieri per sedare la rissa.

Le reazioni a livello politico sono state immediate. Ma per tentare di arrivare a [illegible] radicale [illegible]luzione del problema, il sindaco Di Stanislao ha pensato [illegible] trovare qualcosa di [illegible] per sensibilizzare le autorità su un problema che sta pesando sempre di più [illegible] popolazioni della zona. Così, invece del solito salone municipale, come scenario per il Consiglio comunale il sindaco ha scelto il «luogo del peccato», invitando alla riunione anche il prefetto, il questore e i rappresentanti del clero, [illegible] [illegible]; viste alcune critiche arrivate dai giornali, il sindaco ha detto [illegible] essere disposto ad ospitare per [illegible] mese, in una delle [illegible] che si trovano sulla «strada dell'amore» e a spese sue, quei giornalisti scettici che avrebbero ironizzato sull'argomento. [mau. cir.]

Sequestrato assieme alla moglie, la donna è stata poi trovata legata in un agrumeto

Prigioniero dell'Anonima

Possidente terriero rapito a Bovalino

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora un sequestro di persona a Bovalino, nella Locride, dove pure le forze dell'ordine hanno installato da anni un cospicuo presidio con l'intento di scongiurare le «iniziative» delle cosche di San Luca e Platì che proprio a Bovalino hanno investito gran parte [illegible] ricavato delle loro ultraventennale «attività».

Questa volta - [illegible] è la tredicesima che si registra in questo centro - a cadere [illegible] mani dell'Ano[illegible] [illegible] stato Adolfo Cartisano, «Lello» per i famigliari e gli amici, 67 anni, ufficialmente fotografo e rivenditore di apparecchiature fotografiche, ma anche proprietario di alcuni terreni [illegible] di qualche appartamento. Un patrimonio che gli inquirenti stimano [illegible] cospicuo e comunque [illegible] tale da giustificare un sequestro; [illegible] - sempre secondo gli inquirenti - si potrebbe trattare anche di un'azione [illegible] a rallentare [illegible] considerevole lotta alla delinquenza organizzata che in questi ultimi tempi si sta portando avanti in tutta [illegible] provincia reggina.

Fatto sta che il «colpo» è stato ben studiato e messo a segno in maniera ineccepibile: i sequestratori [illegible] riusciti a conquistare sulla polizia [illegible] vantaggio di almeno dieci ore, una notte intera, in pratica hanno certamente raggiunto con la [illegible] tranquillità il nascondiglio prestabilito. E tutto questo nonostante che con il sequestrato i rapitori abbiano dovuto portare via anche la moglie, Domenica Brancatisano, 50 anni, della quale si [illegible] poi sbarazzati in maniera brutale dopo averla stordita, incappucciata [illegible] abbandonata in piena campagna. La ricostruzione del sequestro a ventiquattr'ore dall'accaduto appare ancora sommaria, anche perché il contributo della donna [illegible] stato modesto.

E' [illegible] comunque che il Cartisano [illegible] [illegible] moglie, giovedì sera, [illegible] [illegible] al solito avevano chiuso [illegible] proprio negozio sul [illegible] principale di Bovalino poco prima delle 21 e si erano diretti, a bordo di un fuoristrada, un Toyota [illegible] colore giallo, [illegible] la loro abitazione estiva, una villetta che, assieme ad altre, si trova in riva al mare alla periferia del paese, su una strada sterrata e sembrata. Un percorso che anche i sequestratori dovevano [illegible] bene, così com'erano al corrente che il cancello [illegible] villa [illegible] di solito lasciato aperto. Lo hanno quindi chiuso per costringere il fotografo [illegible] [illegible] scendere dall'auto [illegible] poterlo così aggredire. Il commando (forse sei persone) lo ha immobilizzato e costretto a salire sulla sua stessa auto nella quale la donna era [illegible] [illegible] sua volta bloccata. Poi, seguiti da un'altra autovettura, ha invertito il [illegible] di marcia e ha raggiunto la statale 106 e, dopo circa tre chilometri fuori dall'abitato, in un agrumeto in contrada San Filippo del comune di Casignana, lungo l'argine [illegible] fiume Bonamico e in prossimità [illegible] un'azienda per la lavorazione di pietrisco, ha fatto scendere [illegible] donna. Dopo averla tramortita, i banditi le hanno avvolto [illegible] alla testa un maglione e quindi le hanno legato mani [illegible] piedi [illegible] del filo di ferro e quindi l'hanno costretta a calarsi in una buca.

Le invocazione della donna [illegible] no state sentite ieri mattina, poco dopo l'alba, dal contadino Domenico Luppino, 60 anni, che si sta[illegible] recando a innaffiare il giardino. La donna è appa[illegible] stremata dalla paura, oltreché dal dolore e dalla stanchezza per essere rimasta quasi dieci ore legata e per di più [illegible] una posizione scomodissi[illegible]. Dopo aver dato le prime sommarie indicazioni agli investigatori, [illegible] stata sottoposta a numerose cure.

Gli elicotteri hanno volteggiato per l'intera giornata di ieri su tutti i contrafforti ionici dell'Aspromonte che i banditi [illegible] certamente potuto raggiungere da varie strade interpoderali che s'inerpicano anche attraverso la boscaglia. D'altra parte, nessuno dei famigliari della coppia aveva avuto modo di dare l'allarme: infatti due figli sposati vivono fuori casa e il terzo [illegible] trovava attualmente in vacanza.

L'ultimo sequ[illegible] a Bovalino [illegible] avvenuto il 20 aprile scorso quando l'Anonima aveva rapito l'ex sindaco Tommaso Mittiga [illegible] però [illegible] stato liberato dalla polizia dopo poche ore.

Enzo Laganà

GIOIA TAURO

Preso boss della 'ndrangheta

GIOIA TAURO. Un latitante, Vincenzo Mammoliti, di 51 anni, [illegible] stato arrestato dalla polizia a Gioia Tauro, all'interno della sua lussuosa villa. Mammoliti, cugino del più noto Saro Mammoliti, [illegible] [illegible] in una piccola intercapedine ricavata [illegible] una parete ed abilmente celata da una paratia di legno. L'uomo è colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere [illegible] il 3 ottobre dell'anno scorso dal gip del tribunale di Reggio Calabria per associazione per delinquere di stampo mafioso ed [illegible] inserito nell'elenco del ministero dell'Interno contenente i più pericolosi latitanti appartenenti alla 'ndrangheta. L'arresto è stato fatto dal commissariato [illegible] polizia di Gioia Tauro. [Ansa]

Il luogo dove è [illegible] [illegible] la moglie [illegible] rapito, Adolfo Cartisano (in alto)

L'incidente pochi istanti dopo il decollo

Cade un aereo da turismo Quattro vittime a Modena

In Calabria precipita un elicottero Due uomini muoiono carbonizzati

MODENA. E' stato un giorno nero nei cieli italiani, con due incidenti che hanno provocato sei vittime: quattro persone sono morte vici[illegible] a Modena, dove [illegible] precipitato un [illegible] da turismo, altre due in Calabria in seguito alla caduta di un elicottero.

La tragedia nel Modenese è avvenuta nel pomeriggio. L'aereo, un «Tb10», si era appena levato [illegible] volo [illegible] [illegible] ancora completando la manovra di decollo quando è precipitato nelle campagne tra Modena e Reggio. A trovarlo sono stati alcuni operai di una cava e i pescatori sul fiume Secchia. All'interno della cabina quattro persone morte: il pilota Claudio Balboni, farmacista, e i tre passeggeri (Fabio Baroni, [illegible] anni, Guendalina Grossi, 23 anni, ed Emanuela Vignali, 26 anni), tutti [illegible] S. Agostino di Ferrara.

Balboni era proprietario dell'aereo che aveva decollato ieri mattina da Agoscello di Ferrara e aveva poi fatto sosta a Marzaglia, dove ha sede l'aeroporto di Modena. Presso l'aeroclub i quattro ferraresi si erano fermati per ritirare alcuni documenti. Verso le 16 [illegible] ripartiti [illegible] proprio [illegible] [illegible] clusione della partenza è avvenuta [illegible] tragedia. Stando alla prima ricostruzione, alla fine [illegible] manovra di decollo il motore [illegible] sarebbe bloccato e l'aereo sarebbe precipitato in picchiata. L'impatto è stato violento anche se insolito nella dinamica: l'aereo si sarebbe infatti schiantato frontalmente, [illegible] neppure prendere fuoco. L'ipotesi più accreditata è un cedimento strutturale del motore, [illegible] mostra anche l'impatto netto della carlinga col suolo.

L'altro incidente aereo è invece accaduto vicino a Crotone, dove ieri mattina si è schiantato al suolo un elicottero impegnato in lavori di disinfestazione agricola. Le vittime [illegible] il pilota Angelo Basile, 34 anni, nato [illegible] Termini Imerese e residente a Settimo Torinese, e Federico Zezza, [illegible] anni, figlio della proprietaria [illegible] fondo: sono morti carbonizzati all'interno dell'abitacolo del velivolo precipitato in fiamme dopo aver urtato alcuni cavi dell'energia elettrica. L'elicottero, di proprietà della «Elibasilicata», era partito da Policoro per spargere medicinale su un terreno coltivato a granturco in località Cipolle, a 5 chilometri da Crotone.

Secondo la ricostruzione fatta da polizia e carabinieri, l'elicottero ha toccato i fili dell'alta tensione mentre sorvolava i campi. Il contatto [illegible] avvenuto col rotore di coda, circostanza che ha [illegible] ingovernabile l'elicottero facendolo precipitare. Nel contatto col terreno [illegible] velivolo ha preso immediatamente fuoco. Sull'episodio è stata anche avviata un'indagine tecnica. Gli investigatori escludono che l'incidente [illegible] [illegible] stato provocato da un guasto tecnico, ritenendo che quasi certamente debba essere attribuito a un errore del pilota. [m. gr.]

NELLA CITTA' FERITA

Posti di blocco, polizia nei carrugi, ferito un altro extracomunitario, oggi gli autonomi vogliono scendere in piazza

Dopo il Far West, Genova scopre la pace armata

Prima condanna in pretura, 5 mesi per lesioni
Fra i denunciati anche quattro ultras rossoblù

GENOVA

E' tornata la pace. Una pace strana, con i posti [illegible] blocco nelle strade, la polizia [illegible] carruggi, i giovani perquisiti con le braccia sul muro, i neri a piedi nudi durante i controlli. Hanno ferito un marocchino, [illegible] [illegible] «Niente di grave», dicono in ospedale. Sarà questa la pace, quando la violenza torna ad essere soltanto ordinaria. «Lite tra extracomunitari», ripetono in questura. Daniele V. è stato pestato dagli spacciatori: [illegible] hanno fregato le 40 mila lire della roba. Una dose costa 40 mila lire. Volevo comprarla, mi hanno detto vieni qui. Li ho seguiti nel vicolo e mi [illegible] arrivato un pugno sul naso. Mi te[illegible] stretto [illegible] mi hanno derubato. Erano marocchini, tutti nordafricani, quei bastardi». E' tornata la pace, ma non bisogna crederci troppo. In via San Bernardo c'è una ragazza che sta ferma sull'angolo della casa, e guarda il suo [illegible] che striscia per terra. Cercano la bustina sotto gli occhi dei passanti. [illegible] [illegible] qui si ferma sulle quinte sbrecciate del[illegible] [illegible] infilandosi fra i tetti alti. Nelle vie si vive nell'ombra. All'ospedale, Abdul si tocca la testa ferita: «Io non [illegible] uno spacciatore, io vendo gli occhiali a Loano, sul lungomare. [illegible] hanno picchiato e mi dicevano così finirai di spacciare...» In Pretura, hanno appena condannato Bruno Alfieri, 26 anni, incensurato. Cinque mesi per lesioni gravi e resisten[illegible] [illegible] pubblico ufficiale. E' l'unico arrestato delle tre giorni che ha squassato un pezzo di Genova. Capelli corti, occhi stanchi. Tre notti che non dorme, le notti degli scontri. L'hanno preso mentre aggrediva un nero: s'è messo a roteare la catena [illegible] ha ferito [illegible] agente. In aula, patteggia la pena. E' già tornato fuori, jeans, maglietta [illegible] scarpe da tennis. I suoi amici lo aspettano in questi vicoli senza luce, dove l'altro [illegible] pas[illegible] [illegible] [illegible] questore, Marcello Carnimeo, e i ragazzi gli si facevano incontro con i volantini: «Eccomi questore. Ti sembro uno spacciatore?».

Anche Marcello B. aspetta Bruno, nella piazzetta degli Embriaci. «Stasera andiamo a mangiare insieme, gliel'ho detto a sua madre». Dev'essere solo questa la pace. Rifare [illegible] cose normali. «Qui [illegible] noi non esiste la pace. Perché la nostra [illegible] diventata una vita piena di paure, senza sicurezze. L'altra sera ho sentito urlare sotto [illegible]. Mi sono affacciato alla finestra e c'era mia sorella che correva inseguita da tre marocchi. Ho urlato [illegible] sono [illegible] giù per aiutarla. Ditemi voi adesso che [illegible] c'entra [illegible] razzismo. Questa è casa mia, ci ha vissuto mio padre e [illegible] siamo cresciuti qui. Giocavamo [illegible] pallone negli spiazzi, da bambini. Adesso, quando torni alla sera, ci sono i marocchini che ti offrono la droga. Tu passi e non dici niente, e loro [illegible] vengono dietro, dài bello, ti afferrano, non ti mollano. Magari a qualcuno dan[illegible] pure [illegible] coltellata. Questo è diventato un territorio occupato, da piazza Cavour [illegible] tutto dentro nei vicoli. Noi lottiamo soltanto per liberarlo. Anch'io [illegible] sceso in strada assieme agli altri, e lo farò ancora. Nessuno si deve illudere che [illegible] fermiamo qui».

La verità [illegible] che questa sembra proprio una pace [illegible] futuro. Gli autonomi minacciano una manifestazione per oggi, nei vicoli del centro storico. E sarebbe come gettare un fiammifero nella polveriera. Anche se in Questura rassicurano: «La situazione è sot[illegible] controllo. I capi li abbiamo già tutti individuati. Lasciateci lavorare e vedrete i risultati. Io qui mi gioco la carriera». Ci sono quaranta persone denunciate. Trenta sono nordafricani e dieci italiani. Quattro [illegible] ultras del Genoa, della Fossa Carruggi. Il Genoa, nelle semplificazioni calcistiche e politiche, [illegible] la squadra di sinistra della città. Il covo dei tifosi è nel bar [illegible] piazza Erbe, in [illegible] al cuore di Genova. Lorenzo mostra l'adesivo del club: un ragazzo con la sciarpa rossoblù che rovescia una macchina. La scritta: «Monelli si nasce». Hooligans, tifosi, ragazzi incensurati, piccoli delinquenti, picchiatori. C'è [illegible] tutto nella marea di gente che ha occupato per tre notti i crocicchi della vecchia città. «Genoa è Genova», dice Lo[illegible] per dire che questa in fondo è una lotta da stadio, come [illegible] dall'altra parte della barricata non ci fossero uomini [illegible] donne venuti dall'Africa, ma i [illegible] della Lazio, o del Napoli. Cambia qualcosa? «Noi abbiamo attaccato la polizia perché difendeva i neri. Così, poliziotti e neri sono diventati la stessa cosa. Non [illegible] colpa nostra, capisci? Io questa volta difendo la mia casa. Gliel'ho persino detto [illegible] mamma dove andavo. Lei mi ripete sempre di stare tranquillo. Hai il tuo lavoro, il calcio [illegible] te lo puoi guardare alla televisione? [illegible] dice sempre così. Ma questa volta non mi ha detto niente. Anche papà. Lui è comunista, ma [illegible] gli chiedi dei marocchini dice che sono dei bastardi. [illegible] vediamo che succede. Ci hanno fatto qualche promessa, come sempre. [illegible] noi torneremo in strada».

Ecco. E' questa la pace che è scesa sui vicoli. Non ci crede [illegible] suno. Come Giorgio Poggi, barista di via del Molo: «Parisi non ha capito proprio niente. [illegible] anche i giornalisti non hanno capito niente». Uno [illegible] del mucchio: «Lascia perdere. Non serve, lascia perdere». Poggi: «Ci volete far passare per delinquenti [illegible] i delinquenti [illegible] [illegible] i marocchini. Ma perché non venite a vivere qui, con le vostre famiglie, [illegible] che siete tanto bravi a dare giudizi, a bollare la gente?».

Mentre Abdul, nel suo letto d'ospedale, racconta che l'hanno picchiato «uomini cattivi. Con i bastoni. Sentivo male alla testa [illegible] mi difendevo soltanto [illegible] le mie mani nude. Poi, quand'ero [illegible] terra passava la gente e mi picchiava ancora. [illegible] picchieranno [illegible] nuovo, forse, ma non [illegible] ne andrò [illegible]. Perché questa è la mia vita».

Pierangelo Sapegno

VILLA LITERNO

Sfilano in 3000: «Via i neri»

NAPOLI. Un'altra giornata di tensione a Villa Literno, centro agricolo della provincia di Caserta, dove circa 3000 persone hanno manifestato per chiedere una drastica riduzione della presenza degli extracomunitari (circa diecimila). I cittadini hanno ribadito [illegible] loro [illegible] «no» ad accogliere il flusso di immigrati clandestini, richiamati in forze anche quest'anno dalla lavorazione del pomodoro. Convocati da un comitato civico, i manifestanti hanno sfilato per le vie cittadine issando cartelli e striscioni, uno [illegible] quali recava le scritte «Non siamo razzisti, siamo cristiani», «Qui i neri sono troppi». Per tutta la mattinata sono rimaste chiuse le saracinesche dei negozi. [illegible] parte del comitato civico sono stati sollecitati interventi per [illegible] repressione di attività criminose (spaccio di droga e prostituzione) gestite da extracomunitari. [r. cri.]

Nella foto grande una scena dei giorni scorsi: la polizia presidia il centro storico di Genova dove sono avvenuti gli scontri con i nordafricani

A destra il nuovo questore di Genova

Un giovane minaccia «Non molleremo Difendiamo la nostra casa»

Coinvolto nei tafferugli anche un senatore del msi: salvato dalla polizia

Disoccupati all'assalto dell'ex sindaco

Napoli, Polese aggredito davanti al Municipio

NAPOLI. «Mariuolo, infame, hai anche il coraggio di farti vedere in giro. Devi tornare in galera». Un [illegible] di ingiurie, frasi cariche di rabbia lanciate come sassi da un gruppo di disoccupati contro un uomo che cammina impettito [illegible] un'auto parcheggiata davanti al municipio di Napoli. E' Nello Polese, l'ex sindaco socialista travolto da una valanga [illegible] scandali, arrestato il 27 marzo scorso per corruzione e da poco tornato in libertà. La sua giunta è morta schiacciata dalle mille inchieste sulla tangentopoli vesuviana quattro mesi fa. Lui, Polese, tira dritto facendo finta [illegible] niente. [illegible] quando gli insulti si fanno più pesanti si ferma e dice ai dimostranti: «Venite qui [illegible] dirmi queste cose, parliamone pure con calma».

I disoccupati imbestialiti [illegible] si fanno pregare, [illegible] si lanciano contro il sindaco a riposo. Lo scontro è duro: l'ex primo cittadino, spintonato, è stato sottratto alla rabbia della folla dalla poli[illegible] che presidia giorno e notte Palazzo San Giacomo, sede del Comune. La sua auto subisce qualche danno: un finestrino frantumato e una [illegible] squarciata con un cacciavite.

Protagonisti dell'improvviso raid sono stati i disoccupati del «Movimento di lotta per il lavoro», [illegible] dei tanti gruppi di senza-lavoro che ogni giorno percorrono in corteo le strade [illegible] centro [illegible] Napoli. Della loro esasperazione, oltre a Polese, ha fatto le spese anche il senatore dell'msi Michele Florino, che ha avuto la sventura [illegible] arrivare nella piazza del Municipio pochi minuti dopo i tafferugli: si [illegible] allontanato subito sotto sco[illegible] della polizia.

La notizia dell'aggressione davanti al Comune, dove Polese si era recato per la prima volta dopo il suo arresto, è stata appresa dagli assessori che partecipavano ad una [illegible] presieduta dal vice sindaco Roberto Cortese. Il summit, durante il quale si stava discutendo la sorte [illegible] giunta in crisi dopo le dimissioni del [illegible] daco Francesco Tagliamonte, è stato immediatamente interrotto.

Cortese ha commentato con durezza l'episodio: «Polese è stato aggredito [illegible] ingiuriato, la sua auto [illegible] stata danneggiata sotto gli occhi della polizia, che non ha fatto nulla affinché tutto ciò non accadesse. In uno Stato di diritto un cittadino, anche se inquisito, non può rimanere vittima di simili episodi». Ma i funzionari della Digos [illegible] [illegible] tutt'altro av[illegible]: minimizzano l'accaduto, e affermano [illegible] quella contro Nello Polese non è stata una vera [illegible] propria aggressione: «Tutto è spiegato nel rapporto che abbiamo inviato alla magistratura».

Nella tarda mattinata una delegazione di disoccupati del «Movimento di lotta per [illegible] lavoro» è stata ricevuta dal vice sindaco Cortese. [f. mil.]

In 27 a Foggia

I vicepretori si dimettono per protesta

FOGGIA. Un collega viene arrestato per estorsione e loro, per protesta, si dimettono in massa. Loro sono i 27 vicepretori del circondario di Foggia, comprenden[illegible] le preture del capoluogo e di altri sette centri, dove gli avvocati dimissionari conducono processi, emettono sentenze, svolgo[illegible] le funzioni di gip.

Ma come si è arrivati alla decisione? A monte c'è l'arresto del vicepretore Rocco Mangino, un penalista quarantanovenne: dieci giorni fa, subito dopo un'udienza, venne ammanettato in tribunale. L'accusa è di estorsione aggravata ad [illegible] costruttore, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pregiudicati. [illegible] non intendiamo entrare nel merito [illegible] vicenda - dicono i colleghi - ma non possiamo accettare l'arresto di u[illegible] persona quando non ricorrano la sua pericolosità».

In altre parole, gli avvocati, riferendosi al particolare che il costruttore presunta vittima dell'estorsione ha già reso ai magistrati la propria deposizione, escludono l'eventualità che Mangino, da libero, potesse intervenire su di lui per fargli cambiare idea. Questo anche per dare un [illegible] alle scelte che, per altri versi, la stessa magistratura compie: l'incarico di vicepretore viene conferito dal Csm [illegible] persone di sicura moralità [illegible] appare quanto meno illogico che questa qualità venga cancellata per le rivelazioni di un pentito.

E già, perché a mettere [illegible] pasticci Mangino è stato Salvatore Chiarabella, la «gola profonda» della mala foggiana, che da circa [illegible] [illegible] sta inguaiando mezzo mondo. E' [illegible] lui a informare i magistrati foggiani di una strana mediazione effettuata [illegible] Leonar[illegible] Piserchia, arrestato per associazione mafiosa, per conto del vicepretore Mangino.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, dunque, Mangino, pres[illegible] dall'imprenditore Lorenzo Gesualdo, che reclamava [illegible] milioni per avergli ristrutturato una masseria, si era rivolto ad un [illegible] cliente, appunto Piserchia, che avrebbe incaricato due scagnozzi di avvicinare l'imprenditore perché ridimensionasse la propria richiesta. La prova di tutto [illegible] fornita da una transazione in apparenza legale, conclusa da Gesualdo [illegible] Mangino nell'aprile '92: il costruttore [illegible] [illegible] accontentato di [illegible] milioni. Sull'onda della protesta scatenata dal [illegible] gli avvocati di Mangino hanno chiesto la scarcerazione del proprio assistito al gip [illegible] [illegible] Tribunale della libertà. [a. l.]

Da domani sera sciopero degli autotrasportatori, ma martedì si torna a trattare

I Tir fermi, l'Italia in ginocchio

Ciampi non sblocca la vertenza coi camionisti

[illegible]. Nessun accordo in extremis, da domani l'Italia dei Tir si ferma. Neanche l'appello, ieri sera, di Ciampi ha sortito effetti. Il presidente del Consiglio ha invitato le associazioni degli autotrasportatori a sospendere il fermo, appellandosi al senso di responsabilità e [illegible] rispetto dell'intesa sul costo del lavoro. Ma l'Unatras ha ribadito: non cambia niente. In realtà, sull'appello di Ciampi è nato un piccolo giallo. Nel primo lancio, le agenzie riportavano un monito di Ciampi («il governo è stato ed è tuttora estremamente generoso con gli autotrasportatori, ma questa generosità non verrà più se si adotteranno metodi che sono al di fuori dello spirito dell'accordo sul costo del lavoro») che è sparito dal comunicato ufficiale di palazzo Chigi. Di fatto nulla cambia.

Semmai lo sciopero potrà esser sospeso martedì: per quel giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha convocato le parti nella speranza di trovare un accordo che eviti la paralisi alla vigilia delle grandi vacanze. Ma le posizioni restano distanti sul nodo dell'adeguamento delle tariffe: l'Unatras chiede un aumento del [illegible] per cento, il governo è disposto a concedere la metà. Spiega il ministro Costa: «Le distanze non sono lontane, ma non si riesce a cucire. D'altronde, dal presidente Ciampi ho avuto un mandato preciso: non concedere aumenti superiori al 2 per cento per quest'anno e al 3 per cento per il '94. Questa è la linea del governo, e non [illegible] previsto deroghe per alcuna categoria».

Ma all'Unatras la prospettiva non piace. Spiega Marco Arcinotti, presidente dell'Associazione degli autotrasportatori: «Siamo partiti da una richiesta di 350 miliardi, siamo scesi a [illegible], [illegible] quando il governo ci ha proposto un semplice impegno ad attivarsi per trovare in sede di bilancio soltanto cento miliardi, ci siamo sentiti presi in giro». In alternativa al ritocco delle tariffe, l'Unatras chiedeva almeno il rimborso dell'aumento di 60 lire al litro del prezzo del gasolio, deciso dal governo Ciampi [illegible] l'ultima manovra. Ora tutto è rinviato a martedì.

Ma i «padroncini» attaccano anche la Confindustria: «Vuole introdurre nel [illegible] principi di liberalizzazione selvaggia, [illegible] già sta tentando di fare in tutte le attività economiche del Paese».

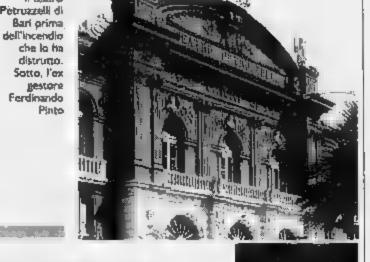
Intanto il governo studia soluzioni perché lo sciopero dei camionisti non trasformi l'Italia nel «Far West». Bocciata l'ipotesi di un piano di trasporti alternativo, con l'istituzione di treni speciali per far fronte ai quindici giorni di emergenza («non siamo maturi per un simile progetto», spiega il ministro), Palazzo Chigi è pronto a intervenire con un decreto per precettare gli autotrasportatori, se la situazione dovesse degenerare. E polizia e carabinieri sorveglieranno perché «il [illegible] avvenga nel modo migliore». In sostanza, le forze dell'ordine sono pronte a intervenire per scortare i generi di prima necessità e garantire la circolazione a quelle organizzazioni (la Confetra e la Anita) che non aderiscono alla «serrata». Una decisione sollecitata dallo stesso presidente della Confetra, Guido Cremonese: in una lettera ha sollecitato gli associati ad avvisare polizia e carabinieri perché siano adottate «tutte le misure preventive e repressive atte a garantire la libertà di lavoro a chi intende viaggiare». Stessa richiesta dall'Assotrasporti, l'associazione dei trasportatori in conto proprio, affiliata alla Confindustria.

Ma intanto sui tavoli di Palazzo Chigi sono piovuti fax da tutta Italia. Associazioni dei commercianti e dei consumatori, organizzazioni sindacali agricole e turistiche chiedono a Ciampi di scongiurare il fermo dei Tir. Le associazioni consumatori chiedono al Parlamento di «regolare per legge le forme di lotta dell'autotrasporto, come già si è fatto per i servizi pubblici» e definiscono «inaccettabile e odiosa» lo sciopero dell'Unatras. La Confesercenti, preoccupata «per le conseguenze drammatiche che la serrata produrrebbe sull'economia, su migliaia di piccole e medie imprese e sul turismo», auspica che gli autotrasportatori «rinuncino a forme di oltranzismo conflittuale».

(p. p. l.)

Una colonna di Tir fermi: la scena potrebbe ripetersi nei prossimi giorni. Sopra, il ministro Costa

Il ministro Costa pronto a ricorrere alla precettazione

I giudici: contro di lui accuse generiche

Rogo del Petruzzelli Scarcerato l'ex gestore

Era accusato di aver ordinato l'incendio «Adesso devono restituirmi la dignità»

Il teatro Petruzzelli di Bari prima dell'incendio che lo ha distrutto. Sotto, l'ex gestore Ferdinando Pinto

BARI. Fa un brusco passo indietro l'inchiesta sulla distruzione del Teatro Petruzzelli avvenuta [illegible] l'incendio del 27 ottobre del '91 e si riaprono i misteri che in parte sembravano chiariti. Il tribunale della libertà ha scarcerato, giudicando generiche le accuse [illegible] tro di lui e non gravi gli indizi emersi, l'ex gestore del teatro, Ferdinando Pinto che, secondo i magistrati della Direzione distrettuale antimafia, avrebbe ordinato l'incendio ai clan malavitosi di Bari.

La svolta nelle indagini si era avuta il 7 luglio scorso quando, sulla scorta delle dichiarazioni di Salvatore Annacondia, boss di Trani, i sostituti procuratori Giuseppe Chiocco e Carlo Capristo avevano fatto arrestare Pinto, il custode del teatro Giuseppe Tisci (anch'egli scarcerato) e fatto notificare in carcere ordinanze ai boss Antonio Capriati e Savino Parisi (resteranno in galera per altri reati) e a un loro luogotenente, Vito Martiradonna, sfuggito alla cattura.

Ma ieri il tribunale della libertà ha smontato l'impalcatura delle accuse, bocciando clamorosamente l'iniziativa della Direzione distrettuale antimafia, alla quale viene contestato il fatto di avere fondato l'ordinanza di custodia cautelare sulle accuse, senza riscontri, di un pentito.

Annacondia avrebbe accusato Pinto riportando notizie apprese non direttamente, ma dal racconto di Capriati e Parisi. Secondo le accuse che lo avevano portato in carcere, Pinto, indebitato con i clan per circa ottocento milioni - era questa una delle accuse - avrebbe concordato il piano per incendiare il Petruzzelli e pilotare gli appalti per la ricostruzione.

Il 30 per cento sarebbe finito nelle tasche di non meglio identificati politici, che dovevano favorire l'erogazione di contributi pubblici. Il tribunale della libertà ha pesantemente criticato i modi con cui l'operazione è stata compiuta, mettendo in evidenza le inusuali modalità di interrogatorio di Pier Paolo Stefanelli, ex collaboratore di Pinto, ascoltato in un ospedale di Catania poco prima che l'Aids lo uccidesse. Stefanelli avrebbe, secondo i magistrati, puntato l'indice accusatore contro Pinto. [illegible] questa testimonianza viene giudicata dal tribunale della libertà «quantomeno di incerta valenza probatoria» perché, dicono i medici, lo stato di salute di Stefanelli ne comprometteva la lucidità mentale.

Stefanelli [illegible] [illegible] per altro sospettato di essere il mandante dell'incendio (lo accusava un altro pentito). Un balletto di accuse e controaccuse che finora non ha portato alla verità. E intanto Pinto, dopo sedici giorni di cella, parla della sua esperienza.

«E' stato terribile - dice -, c'è da aver paura di questa giustizia. Se dovessi spiegarmi questa storia non saprei che cosa pensare. E' tutto incredibile. Questa gente con cui mi mettono in collegamento io non l'ho mai conosciuta. Ne ho letto solo sui giornali. Perché mi accusano? Perché hanno tirato in ballo il mio nome, il nome di una persona che vive di teatro, che non poteva pensare di distruggere il Petruzzelli? Non lo so, è da impazzire».

Quanto ai debiti che lo avrebbero costretto a cadere nei rapporti con la malavita, Pinto afferma: «Debiti? Semmai crediti. La Guardia di Finanza, dopo l'incendio, ha indagato su di me e sulla mia famiglia. Non è emerso nulla. Sulla situazione del Petruzzelli è tutto chiaro: aveva debiti per 12 miliardi e crediti per 12 miliardi, finanziamenti non ancora erogati. Vivevamo le difficoltà di tutti i teatri. Ora - conclude Ferdinando Pinto - vorrei solo che mi restituissero quel che mi hanno tolto: la dignità, la credibilità, patrimonio al quale nessuno può attentare».

Sandro Tarantino

AUSTERITA' FORZATA

E la vacanza diventa a rischio

Mancheranno benzina e generi alimentari

QUINDICI giorni di caos. E di emergenza. Per l'Italia paralizzata dai Tir si annunciano scenari apocalittici: scaffali vuoti, pompe di benzina chiuse, vacanze cancellate, prezzi alle stelle. «Per i martoriati conti dell'azienda Italia sarà il colpo del kappaò» profetizza Aldo Diamanti della Confcommercio.

Ma non sono i conti a preoccupare di più gli italiani alla vigilia del fermo degli autotrasportatori e della partenza per le ferie. Nelle famiglie si studia come far fronte a questo improvviso ostacolo sulla strada delle vacanze. D'altronde Marco Arcinotti, presidente dell'Unatras, nel confermare il fermo dei Tir, è stato chiaro: «Garantiremo esclusivamente i rifornimenti alle scuole, agli altiforni, alle mense, agli ospedali e raccoglieremo il latte nelle campagne senza però distribuirlo. Già nei prossimi giorni il Paese resterà senza carburanti in quanto non li consideriamo genere essenziale. Ci scusiamo [illegible] gli italiani che non potranno andare in vacanza, ma non abbiamo responsabilità oggettive».

Poveri vacanzieri. Toccherà proprio a loro sopportare il peso maggiore di questa serrata. [illegible] alla Confcommercio, sia all'Unione consumatori indicano le località di villeggiatura come le più colpite dallo sciopero dei trasporti. Spiega Aldo Diamanti: «I primi effetti della paralisi nella distribuzione si faranno sentire proprio dove c'è la maggior concentrazione di turisti: la riviera adriatica, le Dolomiti, le isole. Già mercoledì diventerà difficile trovare frutta e verdura. E nei giorni successivi spariranno anche gli altri generi alimentari, considerato che in queste settimane la richiesta è molto alta a fronte di scorte minime. Ma in alcune zone, penso ad esempio alle isole Eolie, l'emergenza scatterà anche prima. In queste località, turisti e abitanti consumano soltanto acqua minerale. Ogni giorno i traghetti [illegible] ricano Tir di bottiglie. Che accadrà da lunedì?».

Ma entreranno presto in crisi anche i mercati generali delle grandi città del Nord. La maggior parte dei rifornimenti di frutta e verdura arrivano dal Sud, e tutti su gomma.

Non andrà meglio con la benzina. Benito Panariti, segretario generale dell'Assoutenti, preannuncia per il 30 luglio un venerdì [illegible]: «Saremo alla vigilia del grande esodo dalle città, milioni di famiglie che si metteranno in viaggio per raggiungere le località delle vacanze o per tornare nei paesi di origine con l'incognita dei rifornimenti».

Secondo Aldo Diamanti molti rinunceranno a partire: «Chi vuole che si metta in viaggio [illegible] il rischio di trovarsi poi bloccato a metà strada senza più un gallone di benzina? D'altronde basta ricordare il caos causato nell'inverno scorso da due giorni di serrata dei distributori: lunghe code davanti ai pochi esercizi aperti, liti tra automobilisti. E poi quali vacanze si prospettano davanti a una simile situazione? L'Unatras non ha garantito il rifornimento per gli alberghi: un atteggiamento da galera».

Ma all'Unione consumatori non nascondono altri timori. Innanzitutto una corsa all'accaparramento, come avvenne nei primi giorni della guerra del Golfo. E poi, concatenato, un aumento dei prezzi, soprattutto nelle località turistiche. Dice Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione consumatori: «I consigli che possiamo dare alle famiglie sono questi: rinunciare alle scorte di generi alimentari, programmare spostamenti e consumi e denunciare qualsiasi speculazione sui prezzi. Al governo, invece, chiediamo di ricorrere alla Protezione civile e all'esercito: nel giro di tre-quattro giorni il Paese sarà in piena emergenza».

Un'emergenza che, se lo sciopero non sarà revocato, rischia di protrarsi almeno fino a Ferragosto. «Nessuno può pensare che la situazione si normalizzi subito il 9 agosto, con la ripresa dei trasporti - aggiunge Diamanti -: ci vorrà almeno tutta la settimana prima che le ditte riescano a far fronte a tutte le richieste. In altre parole, si arriverà a Ferragosto con negozi e distributori ancora in difficoltà di approvvigionamento».

Pier Paolo Luciano

Già mercoledì emergenza nelle località di villeggiatura «Timori di aumenti ingiustificati e di accaparramenti»

LA VERSILIANA

Pietrasanta

Biagi svela i misteri dell'Italia

MARINA DI PIETRASANTA. Oggi alla Versiliana lo scrittore e giornalista Enzo Biagi parla di Tangentopoli, del suo avvio, con l'arresto di Mario Chiesa, e di tutto ciò che da allora ne è seguito. Storie di faccendieri, portaborse, politici corrotti, giullari di regime. Si discuterà, insomma, di tutto quello che il giornalista racconta nel suo ultimo libro «La disfatta».

Alla stessa ora, alle diciotto, anche il Caffè dei Piccoli propone il quotidiano spettacolo, che oggi ha per protagonisti i burattini. Fantulin presenta «La cesta magica», un testo di Akilis Polkiewicz e Mauro Medeot.

Alle 21,30 il Teatro della Versiliana manda infine in scena una nuova prima nazionale. Lo spettacolo, intitolato «Il Persiano», è tratto da un'opera di Tito Maccio Plauto.

(d. b.)

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1008 1012 1016 1020 1024 A

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in temporaneo aumento.
TEMPO PREVISTO: su [illegible] le regioni, prevalenza di [illegible] sereno con locali addensamenti cumuliformi, durante le ore più calde della giornata, sulle zone collinari [illegible]; dalla serata moderato aumento della nuvolosità sulle regioni nord - occidentali. Dopo il tramonto formazione di leggere foschie [illegible] Pianura Padana occidentale.
TEMPERATURA: in ulteriore aumento.
VENTI: deboli variabili con locali rinforzi di brezza lungo le coste.
MARI: generalmente calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Dalla tarda mattinata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord - occidentali, con qualche temporale, in estensione successiva alle regioni nord - orientali, alla Toscana e alla Sardegna

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	[illegible]	Firenze	15	31	Bari	19	27
Verona	12	[illegible]	Pisa	14	27	Napoli	16	29
Trieste	[illegible]	25	[illegible]	14	[illegible]	Potenza	13	22
Venezia	14	26	Perugia	14	27	S.M. Leuca	20	28
Milano	14	27	Pescara	14	27	R. Calabria	23	31
Torino	11	26	L'Aquila	8	24	Palermo	21	27
Cuneo	14	24	Roma Urbe	16	28	Catania	15	30
Genova	19	25	Roma Ciamp.	16	29	Alghero	13	25
Bologna	15	28	Campobasso	13	22	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	22	nuvoloso	Lisbona	24	36	sereno
Atene	21	32	sereno	Londra	14	24	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	16	20	nuvoloso	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	13	17	sereno	Montreal	13	17	nuvoloso
Buenos Aires	9	15	sereno	Mosca	15	28	nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	19	31	sereno
Dublino	16	20	nuvoloso	Parigi	15	24	nuvoloso
Francoforte	10	21	nuvoloso	Pechino	20	39	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	variabile	Rio de Janeiro	14	32	sereno
Ginevra	13	20	sereno	Sydney	8	16	nuvoloso
Helsinki	13	22	sereno	Tokyo	19	24	nuvoloso
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	12	21	variabile
Il Cairo	—	—	np	Vienna	16	25	sereno

IL LUOGO. Nella casa di Roccamare con il più grande direttore d'orchestra vivente

GEORG SOLTI concerto nel vento

ROCCAMARE

GLI americani chiamano Chicago *the* [illegible]*dy city*, la città del vento, ed è a Chicago, più di ogni altra città, che il [illegible] [illegible] sir Georg Solti è legato - conseguenza dei due decenni in cui il maestro fu direttore stabile della celeberrima Chicago Symphony Orchestra. Ebbene, qualche [illegible] fa, più [illegible] [illegible] [illegible]bro del numerosissimo pubblico affluito [illegible] castello di Barbino a Castiglione della Pescaia per un concerto all'aperto dell'Orchestra della Schleswig-Holstein diretta da Solti si sarà domandato [illegible] il maestro non [illegible] forse portato [illegible] sé, [illegible] [illegible] proprio vaso di Pandora, tutti quei venti che [illegible] lago Michigan scarica spesso sulla grande città dell'Illinois, ma che il Mar Tirreno normalmente non scatena d'estate nei pressi della tranquilla cittadina [illegible]. I volenterosi musicisti, tutti giovani, tentavano di [illegible] [illegible] dopo appena qualche battuta della *Quarta sinfonia* [illegible] Brahms hanno dovuto arrendersi, [illegible] note stampate che volavano via e leggii che cascavano a terra.

Il pubblico era deluso, naturalmente, [illegible] il più deluso di tutti sembrava proprio sir Georg, il quale [illegible] trentun anni passa buona parte [illegible] ogni estate [illegible] presso Castiglione, nella [illegible] casa nella pineta [illegible] Roccamare. Il Comune di Castiglione gli aveva conferito la cittadinanza [illegible] l'anno scorso, e Solti ha voluto ricambiare il segno di stima [illegible] l'offerta della propria partecipazione a questo concerto. Alla fine, non volendosi dare per vinto, ha fatto sistemare circa la metà dell'orchestra in un piccolo cortile del [illegible]stello, [illegible] riparo dai quattro venti, e in quell'insolito luogo ha diretto l'ouverture [illegible] *Pipistrello* di Johan Strauss jr. per i pochi fortunati che sono riusciti a entrare. Ha ascoltato un ringraziamento pronunciato da Pamela Villoresi e poi, a furor di popolo, ha diretto l'ouvertu[illegible] una seconda volta.

L'indomani però, seduto a [illegible] tavolino nel giardinetto dietro [illegible] sua, sotto un cielo limpidissimo, ma [illegible] [illegible] vento sempre implacabile che ogni tanto gli portava via qualche pagina della *Neue Zürcher Zeitung*, il maestro si rammaricava ancora per il concerto mancato. «Il giardiniere mi ha detto che mai, da cinquant'anni a questa parte, c'è stato di luglio un vento così forte a Castiglione. Ero un po' depresso, naturalmente, e mia moglie ha cercato [illegible] consolarmi dicendo che il mondo [illegible] crollerà per questo e che per fortuna siamo tutti vivi. Ma forse un giorno potrò fare qualcosa in condizioni più favorevoli». [illegible] è dispiaciuto anche per l'orchestra, un complesso internazionale che [illegible] prende ragazzi selezionati [illegible] tutto il mondo, e che aveva ri[illegible] un notevole successo a Ravenna la sera precedente: «Quasi [illegible] 40 per cento è americano, gli altri vengono dall'Europa, Giappone, Cina, Corea, da ogni dove. Gli archi [illegible] meravigliosi, splendidi, i fiati disuguali, alcuni bravissimi, altri meno, ma [illegible] mi lamento. Peccato che la tournée sia finita [illegible] però».

Il maestro indossa la maglietta e i pantaloncini corti, e porta inoltre i [illegible] quasi ottantun anni meravigliosamente bene, soprattutto se si pensa alla sua grande operosità: è stato allievo di Dohnányi, Béla Bartók e Zoltán Kodály all'Accademia Liszt della [illegible] natia Budapest, poi maestro sostituto all'Opera della [illegible] città e, con Erich Leinsdorf - anch'egli classe 1912 -, sostituto di Arturo Toscanini a Salisburgo nelle estati [illegible] [illegible] e 1937 (Solti suonava i campanelli nelle reci[illegible] del *Flauto magico*). Ha debuttato come direttore nelle *Nozze di Figaro* a Budapest nel 1938, a 26 anni. Rifugiatosi in Svizzera durante la guerra, ha vinto il concorso internazionale [illegible] pianoforte di Ginevra nel 1942. Quattro anni più tardi divenne direttore musicale della Staatsoper bavarese a Monaco, poi nel [illegible] dell'Opera [illegible] Francoforte; negli Anni Cinquanta ha debuttato in Inghilterra e negli Stati Uniti, e nel 1961 è diventato direttore musicale della Royal Opera al Covent Garden di Londra. Nel 1969 fu nominato direttore musicale dell'Orchestra di Chicago, un posto che Solti avrebbe tenuto fino al 1990, ma dal 1971 al 1973 [illegible] stato anche direttore musicale dell'Orchestra di Parigi e consigliere musicale dell'Opera della capitale francese, e dal 1977 al 1983 direttore principale della Filarmonica di Londra. Dall'anno scorso è di[illegible] artistico del Festival di Pasqua salisburghese, e continua a fare il direttore ospite di alcuni tra i maggiori complessi lirici e sinfonici del mondo.

La sua discografia è sterminata (ha quasi sempre lavorato per la Decca) e comprende persino la prima registrazione integrale dell'*Anello dei Nibelunghi* [illegible] Wagner, incisa tra il [illegible] e il 1966. Nel 1972, dopo essere stato nominato baronetto dalla regina Elisabetta, Solti è diventato cittadino britannico.

Malgrado sia il ritratto della salute, Solti dice di essere stanco: [illegible] concerto mancato della sera precedente è stato l'ultimo impegno di [illegible] lunga ed estenuante stagione, ed ora si riposerà per appena tre settimane prima di riprendere il lavoro. «Comunque, se ho la fortuna di [illegible] in condizioni fisiche così buone - dico - devo ringraziare le estati che ho passa[illegible] qua, che mi permettono di conservare le mie energie, di riguadagnare [illegible] mie forze. Sono molto riconoscente a questo posto». Parla in un modo che ricorda il [illegible] gesto direttoriale: scattante, angolare, certamente non elegante ma pieno di esplosiva energia motoria. Quando ha finito di esprimere un pensiero si ferma bruscamente, senza cercare di limarlo o elaborarlo. E' più a suo agio in inglese che in italiano, ma [illegible] suo inglese, benché scorrevole, è tuttora un po' accidentato e deliziosamente migliore d'ac[illegible] anche [illegible] poco dopo le cinque sir Georg ha bevuto un tè.

Addita alcuni pini distanti [illegible] più [illegible] 70-80 metri da dov'è seduto, gli ultimi visibili dal suo giardino, e dice: «Oltre quegli alberi c'è il [illegible]. Ricordo che portammo là in spiaggia per la prima volta quando [illegible]va appena sei settimane la [illegible] figlia maggiore, che adesso ha [illegible] anni e lavora per la Nestlé a Parigi. E' stato così anche per la più piccola, che ha vent'anni e studia letteratura inglese all'Università di Oxford». Oltre alla casa, c'è uno studio, sistemato in una costruzione vicina, sempre di proprietà [illegible] maestro. «Tutto il mio lavoro lo faccio là. Adesso potrei lavorare ovunque, perché le [illegible] figlie sono cresciute e [illegible] ne sono andate, ma prima c'era troppo rumore».

«Tutti i miei più bei ricordi estivi [illegible] legati a questa casa, dove ho passato una gran quantità [illegible] giorni belli e piacevoli - continua sir Georg, che qui fece amicizia anche [illegible] Italo Calvino, un altro residente estivo di Roccamare -. L'ho trovata per caso: nel 1961 volevo comprare una casa estiva, e pensavo al Canton Ticino, [illegible] lì le case abbastanza grandi per le mie necessità costavano troppo. Allora ho incominciato a prendere [illegible] considerazione l'Italia, perché qui il mercato era molto favorevole. Ho [illegible] un annuncio su un giornale italiano, mi [illegible] [illegible] foto di questa casa, non [illegible] finita all'interno, me ne innamorai e la comprai».

Ci [illegible] per la prima volta nel luglio del 1962, in macchina, con amici inglesi. «Non c'era allora [illegible] superstrada Firenze-Siena-Grosseto, quindi attraversammo la Toscana per [illegible] strade più piccole. Trovo il paesaggio della Toscana straordinariamente bello; l'ho provato subito molto vicino a me, c'è una affinità che provo ancora oggi». La pineta di Roccamare è foltissima, le ville e i villini sono ben nascosti dalle varie stradine, perciò quando Solti [illegible] [illegible]rivò quella prima volta [illegible] riuscì a individuare subito la propria [illegible].

«Da allora ho passato molto tempo qui ogni estate, tranne le ultime quattro, a causa [illegible] tanti impegni a Salisburgo», dove Solti ha giocato un ruolo chiave dopo la morte nel 1989 di Herbert von Karajan. «Comunque [illegible] sono sempre stato per un mi[illegible] di quattro-cinque setti[illegible] a giugno, adesso [illegible] sto per tre e [illegible] starò per un mese a settembre. Purtroppo ci sono delle interruzioni; preferisco un periodo lungo e continuativo».

«Mi sento a [illegible] agio qui, *questa è* [illegible] *mia!* Non [illegible] perché provo questo; forse perché anche l'Ungheria ha un clima meridionale, e poi (qui [illegible] maestro sorride [illegible]si [illegible] pudore) credo di essere stato italiano in una vita precedente! Amo la gente di qui, ha i propri difetti, ma quale popolo non li ha? Assieme agli inglesi, gli italiani sono il popolo europeo che preferisco, a livello umano. Non sono i migliori lavoratori, [illegible] hanno la migliore situazione politica, ma c'è qui [illegible] grande tradizione umanistica, come in Inghilterra. Amo stare con loro, [illegible] intelligenti, buoni. Ha sentito ieri? Erano così contenti solo ad ascoltare *qualche cosa*; per me questo è un fatto molto bello e commovente».

Il confronto fra il clima dell'Ungheria e quello dell'Italia è tanto interessante quanto insolito. [illegible] com'erano le estati ungheresi del giovane Solti, prima dello sconvolgimento della seconda guerra mondiale? «La [illegible] famiglia era povera, ma mio padre era originario di un villaggio vicino al Lago Balaton, tra Budapest e Vienna, perciò ovviamente nella mia gioventù si andava là d'estate per qualche settimana, ma [illegible] molto spesso. Tuttavia amo ancora quel paesaggio, benché lo abbia visto ben poche volte da quando ero giovane. Ci [illegible] stato tre o quattro [illegible]ni fa ed è sempre molto bello, anche se piuttosto piatto».

«Mio padre faceva l'agente assicurativo, ma non era molto felice né molto bravo, purtroppo: si fidava di tutti, credeva che tutti fossero onesti come lo era lui. Aveva tanti problemi economici, mia madre era [illegible] donna fortissima, teneva insieme la famiglia, mi faceva studiare».

Come quasi tutti i bambini della piccola borghesia ebraica [illegible] tutto il mondo, anche il piccolo Georg (György, allora) ebbe l'opportunità [illegible] prendere lezioni di [illegible]. «Ma è per merito [illegible] mia madre che sono diventato musicista - dice -. Si accorse che avevo talento; anche da ragazzino suonavo il piano, avevo l'orecchio perfetto. Sapeva che quel ragazzo aveva qualcosa di particolare, e non si arrendeva. La sua famiglia aveva qualche soldo in più di quella di mio padre, e i suoi le dice[illegible] che [illegible] non può guadagnarsi la vita con la musica, un ragazzo doveva studiare medicina o legge - quell'idea tipicamente borghese, specialmente negli Anni [illegible]. Un fratello di mia madre, ad esempio, suonava e cantava e amava la musica, ma faceva il veterinario. Ma lei resisteva e mi faceva continuare. Senza di lei non sa[illegible] diventato musicista, perché [illegible] uno perde il momento giusto [illegible] lo recupera più. Bisogna imparare la musica presto».

Solti ha vissuto a Budapest fino al 1939, ma a quel punto ha inizio un altro racconto d'estate, e precisamente [illegible] quell'orribile tarda estate che finì con l'invasione tedesca della Polonia. «Uscii dall'Ungheria all'ultimo momento, proprio il 20 agosto 1939», ci[illegible] due settimane prima dell'inizio della guerra. «Uscii perché volevo vedere Toscanini a Lucerna, dove l'an[illegible] precedente aveva dato inizio a [illegible] che sarebbe diventato il grande Festival. Gli dissi che volevo andare in America, gli chiesi di aiutarmi. E lui mi disse, con grande saggezza: "Non ti posso promettere nulla, [illegible] vieni a trovarmi a New York e ci proverò, farò quello che posso". Era meraviglioso. Ma né io né lui sapevamo che ottenere [illegible] visto americano era praticamente impossibile. C'erano le quote, e la quota ungherese era già esaurita per i cinquant'anni successivi. Per fortuna non ci è voluto tanto: dodici anni dopo debuttai in America».

A questo punto però, Solti fa calare il sipario sulla sua vita, dicendo molto francamente ma con garbo: «Non le dico [illegible] più perché intendo scrivere la mia biografia». Si alza per accompagnare il suo interlocutore per un pezzo; il vento gli spettina i radi capelli, e il maestro ricomincia: «E pensare che ci tenevo tanto a quel concerto. Mah!».

Harvey Sachs

Béla Bartók
Nella foto grande: Georg Solti
In alto: La Casa Rossa nella campagna di Castiglione della Pescaia non lontano dalla pineta di Roccamare

La fuga da Hitler con l'aiuto di Toscanini «Vieni a New York, farò il possibile»

Sopra: Arturo Toscanini ebbe un ruolo importante nella vita di Georg Solti sia a Salisburgo [illegible] a New York
A destra: Herbert von Karajan

Italo Calvino: anche lui possedeva una residenza estiva a Roccamare

L'ungherese di Chicago: «Credo di essere già stato italiano in una vita precedente, vi amo, siete intelligenti, buoni...»

POLEMICA. «Verbatim», torna lo scandalo

François Mitterrand. Nell'immagine grande, Jacques Attali; alla sinistra Elie Wiesel

Nuove accuse da Elie Wiesel: Mi ha copiato, Mitterrand lo sa

Attali, vero plagio o «colloqui rubati»?

Il Nobel per la pace: il Presidente farà ritirare il libro All'Eliseo, imbarazzo e no comment

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo politico-letterario [illegible] oppone - ormai da tre anni - Jacques Attali a Elie Wiesel si tinge di giallo e costringe l'Eliseo sulla difensiva. L'*International Herald Tribune* dedicava ieri la prima pagina a un'intervista da New York con il premio Nobel per la Pace. Quest'ultimo rivela che François Mitterrand lo appoggia nella battaglia legale per costringere l'ex fedelissi[illegible] dell'Eliseo (nonché scrittore e banchiere) a ritirare il suo ulti[illegible] bestseller - *Verbatim*, 100 mila copie - e fargli pubbliche scuse. Motivo: il volume riprodurrebbe senza autorizzazione diversi colloqui Mitterrand-Wiesel. Un vero plagio, che il ruolo ufficiale di Attali - presente agli incontri come testimone - [illegible]de ancora più grave.

Ma ecco l'interessato, reduce da un incontro con Mitterrand, smentire che il leader francese voglia assumere [illegible] qualunque iniziativa in materia rompendo la salomonica equidistanza fra i due avversari. E l'Eliseo annuncia, in qualche riga, che non desidera commentare la vicenda. Mente Wiesel o fa retromarcia Mitterrand? Un'alternativa imbarazzante. L'editore di *Verbatim*, Fayard, sembra legittimare la prima tesi: malgrado il primo affermi il contrario, finora l'Eliseo [illegible] si sarebbe [illegible] per bloccare il libro.

L'enigma, in ogni caso, permane. Vale la pena occuparsene? La domanda [illegible] è retorica. Fu il *Times* a porsela nella tarda primavera [illegible] un velenoso editoriale in cui non si risparmiavano le ironie per gli antichi nemici d'Oltremanica. «I francesi [illegible] [illegible] razza ammirevole giacché prendono sul serio i problemi intellettuali», esordiva il quotidiano londinese, definendo «farsesca» l'Attali Story. Parigi malignò che dietro quell'attacco - abile mistura di spleen e xenofobia - si celavano ben altre ragioni. Era il periodo in cui Londra rovesciava quotidiane [illegible] su Attali per fargli abbandonare la Bers, l'eurobanca al cui vertice Mitterrand impose fin dall'inizio il suo pupillo. Gli vennero rimproverate ambizioni neroniane (la hall in marmo di Carrara) e spese gestionali che superavano il budget vero, cioè il soccorso economico verso l'Est europeo. Poi emersero le meschinerie: rimborsi spese folli, lucrative attività parallele. Il cocktail finale [illegible] poteva che essere bomba. Così Attali perse la poltrona - la storia recentissima - in modo assai ignominioso, rinunciando alla liquidazione per scongiurare sviluppi giudiziari. Adesso Wiesel gli lancia un ennesimo siluro, sponsor - dice - l'Eliseo.

Gli inglesi saranno felici: l'intellectuel-finanziere che snobbava ombrello & bombetta per giocare al principe rinascimentale sulle rive del Tamigi è nella polvere. Ma la Francia s'interroga [illegible] un'altra circostanza. A François Mitterrand anche i nemici riconoscono la straordinaria generosità di non abbandonare i suoi fidi in disgrazia. L'ultima conferma il 14 luglio, quando affrontò sui teleschermi i media e l'opinione pubblica ostili difendendo Bernard Tapie contro giudici troppo frettolosi. Su Attali, invece, nulla. Vero che Mitterrand non lo scarica, ma si guarda bene dal tendergli la mano. E il silenzio presidenziale durante la crisi Bers conferma un disimpegno forse [illegible] verso l'ex collaboratore. Che [illegible] appare immune da colpe, ma per raccomandabilità supera ancora l'irrefrenabile Tapie. Morale provvisoria: meglio es[illegible] il patron di una squadra calcistica [illegible] che [illegible] letterato con il debole per le citazioni fuori copyright e gli affari.

In verità, come scriveva *Le Monde*, il triangolo Wiesel-Attali-Mitterrand rimane ambiguo. I tre erano amici, un sentimento che i primi due ancora invocano per far scendere in campo a loro favore il [illegible] uno francese. [illegible] in [illegible] troviamo la vexata quaestio della proprietà letteraria orale. Wiesel sembra credere che quelle trascrizioni di rendez-vous - i temi sono Dio, il potere, la guerra, l'infanzia... - gli appartenes[illegible]. Voleva farne, spiega, un libro da pubblicare - con l'assenso mitterrandiano - presso Odile Jacob (la quale annuncia battaglie legali). [illegible] non esiste alcun contratto in esclusiva da opporre a Fayard. Attali giura inoltre che il Presidente ebbe le bozze dell'opera e non [illegible] fece alcun rilievo, avallandone la pubblicazione.

Che Wiesel soffra di gelosia? Qualcuno avanza tuttavia un'altra ipotesi. Fedele alla pratica di numerosi recensori, il Presidente avrebbe [illegible] il libro ma senza leggerlo davvero. Salvo ritrovarsi oggi nell'imbarazzo per non voler ammettere una leggerezza in fondo - vista la mole del saggio - [illegible] scusabile.

Enrico Benedetto

Gruppo Dioguardi

Bari, rinasce il Teatro Margherita

BARI

DEL Petruzzelli non è rimasto che lo scheletro dopo l'incendio del 27 ottobre '91. Ma [illegible] Bari cerca di recuperare un altro spazio culturale, il Teatro Margherita, chiuso da quattordici anni.

La proposta è di Gianfranco Dioguardi, imprenditore-letterato e presidente di Tecnopolis, la cittadella della tecnologia. Dioguardi ha affidato la progettazione all'arch. Renzo Piano che a Bari ha già realizzato lo stadio San Nicola per i Mondiali di calcio del '90. Trenta miliardi è l'investimento previsto per fare del Margherita, fondato nel 1914, affacciato [illegible] mare come un i[illegible]lotto, un centro polifunzionale destinato ad accogliere convegni e spettacoli, eventi legati alla comunicazione e all'alta tecnologia, ma anche un centro commerciale, [illegible] ristoranti e banche.

Di proprietà del Demanio marittimo, il Teatro Margherita - stupenda struttura Liberty tra la città vecchia e il lungomare, un tempo patria del varietà e del cinema - è stato concesso per un anno al Gruppo Dioguardi che ha messo a punto uno studio grazie al lavoro di settanta persone, architetti, sociologi, storici, in stretto contatto con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e con il Comune.

Il progetto è finora costato [illegible] miliardo e mezzo, investimento con il quale è stata anche allestita (apre oggi e si chiuderà il 28 luglio) [illegible] mostra nell'atrio del Margherita. Ora il Gruppo Dioguardi sottoporrà il progetto all'opinione pubblica e alle autorità. Se dovesse piacere, si aprirebbe il capitolo delle autorizzazioni, poi il via all'operazione vera e propria che costerà intorno ai 30 miliardi, interamente a carico del gruppo imprenditoriale.

L'apertura del [illegible] Teatro Margherita, che chiuse un po' tristemente nel gennaio del '79 con la proiezione del film *Blu erotic movie*, dovrebbe avvenire nel 1997.

Sandro Tarantino

FATTI [illegible]

[illegible] senza [illegible] tra la folla di Oporto

ROMA. Al festival mondiale della Iusy (Unione internazionale della gioventù socialista) in corso ad Oporto in Portogallo, lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie ha discusso della sua particolare situazione di fronte a migliaia di giovani, nonostante i rischi per la sua incolumità. Per la prima volta dopo 4 anni e mezzo di vita blindata, Rushdie ha percorso in mezzo alla folla il corteo che portava i giovani all'inaugurazione del monumento a Willy Brandt, esprimendo loro commozione e gratitudine per averlo fatto tornare almeno per [illegible] giorno alla vita di un uomo normale. Il presidente della repubblica portoghese Mario Soares e il presidente dell'internazionale socialista Pierre Mauroy gli hanno espresso solidarietà quale simbolo vivente della lotta per la libertà di pensiero contro l'intolleranza. (AdnKronos)

Germania: morta Margarete Adorno

BERLINO. Margarete Adorno, vedova e per molti anni collaboratrice del filosofo Theodor W. Adorno, è morta all'età di 91 anni nella sua abitazione di Francoforte. Il decesso, avvenuto venerdì scorso, si è appreso solo ieri. Margarete Adorno, sopravvissuta al marito per quasi 25 anni, era nata a Berlino. Conobbe Adorno nel 1923, nel 1937 lo seguì quando partì in esilio in Gran Bretagna e qui lo sposò. Nel 1938 gli Adorno si trasferirono negli Usa. Tornarono in Germania solo 4 anni dopo la guer[illegible]. (Ansa)

Napoli, scoperta villa [illegible]

TORRE ANNUNZIATA. Una villa romana del I Secolo a. C. è stata scoperta a Terzigno (Napoli), località alla periferia di Pompei. Durante una prima esplorazione dell'area di scavo, corrispondente ad una cava estrattiva di pietra vesuviana, gli archeologi della Soprintendenza di Pompei hanno individuato il perimetro di una vasta costruzione dove sono stati ritrovati gli scheletri di sei persone morte durante l'eruzione del Vesuvio del 79 d. C., che seppellì Pompei, Ercolano, Stabia e Oplontis. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Anche un sorriso suscita invidia; Pio XII non viaggiava in Mercedes

[illegible] che colpa [illegible] noi?

[illegible] [illegible] ragazza di 17 anni ed ho letto con molto interesse la lettera «aperta» di Adriano Celentano a Scalfaro, diretta in particolar modo ai giovani. Può anche essere vero che i giovani sono immersi in un'aurea immagine al di fuori della realtà. Ciò che secondo me è vero è l'assenza totale di dialogo ed unione tra noi giovani (naturalmente [illegible] [illegible] tutti). Questo crea un totale disinteresse per ciò che è esterno. Proviamo a capire perché. Ciò accade poiché qualsiasi cosa può [illegible] fonte di invidia o di cattiveria. Quando cerchi di legare, trovi porte chiuse.

Ormai la gente ti invidia anche il sorriso che hai in faccia e se ne frega di te. Quando sei in una [illegible] città in cui il 90% dei ragazzi ha le centomila in tasca anche se non fa nulla, [illegible] [illegible] [illegible] possa cambiare? Questo fatto mi capita ogni giorno, dato che non sei accettata per quello che sei. Provo tanta rabbia quando sento che giovani «bevono» tranquillamente ciò che tv e giornali dicono. Quindi è tutto l'insieme che non va. Mi vengono le lacrime quando vedo agli uffici postali vecchiette desiderose di avere quelle poche lire, quando la gente è chiusa in [illegible] scatole e tutto le scorre intorno. Purtroppo esi[illegible] ancora gente che si lamenta perché la Carrà è andata in Spagna e perché hanno interrotto una qualche telenovela. Svegliatevi! Non siamo noi giovani che abbiamo creato questo sfacelo, ma purtroppo lo viviamo in prima persona, con l'incertezza del domani. Non dimentichiamoci che quelle «brave personcine a Roma» sono state elette! Quando? Quando tutti magari pensavano al campionato o alle trasmissioni «baudiane». Non pensiamo, vi prego, al passato, ma solo al futuro. Siete voi che non ci avete dato niente, moralmente. Forse per questo non abbia[illegible] punti di riferimento. Io non [illegible] e non voglio essere così; aiutatemi. Aiutate i vostri ragazzi a rivedere tutto in modo positivo. Per i politici non ho più parole, ormai.

S. F., Torino

Parole, parole specialità dei politici

I nostri politici, durante i discorsi, illustrando quello che vorrebbero fare (a parole), vengono quasi sempre applauditi dal pubblico imbonito; sarebbe ora che il pubblico imparasse ad applaudire solo più i fatti, non il fantapolitichese.

Luigi Quaglia, Torino

Il Papa su [illegible] Graham P[illegible] Tipo 837

Mi permetto di intervenire sulla presenza di Pio XII a San Lorenzo, anzitutto come testimone indiretto del bombardamento: abitavo, allora, in via Alessandro Torlonia eanche se avevo solo otto anni, ricordo perfettamente quella caldissima giornata. Sul tema della presenza di papa Pacelli sono invece tornato molti anni più tardi, quando ho scritto un volume curioso, *Le Auto dei Papi* (Edizioni di Autocritica, Roma, 1981). L'episodio mi è stato confermato, con reticenza e senza menzionare la marca, da alcuni vecchi autisti e cerimonieri, per la verità molto più colpiti dalla «panne» della vettura che non dal dissenso popolare che, se c'è stato, non avevano avvertito. Il papa Pacelli, è storicamente provato, rientrò in Vaticano sulla Topolino. Va però chiarito che c'è qualche dubbio sulla «identità» della vettura: non è affatto detto che sia stata una Mercedes (anche se io stesso, nel mio libro, ho avallato questa tesi) e certamente non una limousine. D'Orazio parla di [illegible] «limousine-scoperta» il che è una contraddizione in termini, come dire oggi berlina-scoperta, [illegible] è [illegible] probabile che abbia ragione, e infatti con lui concordano altre fonti, nel ricordare il Papa in piedi sulla vettura aperta... Riguardando meglio la storica fotografia che avete pubblicato il 20 luglio scorso, e che è l'unico documento dell'evento, si nota [illegible] angolo della capote della macchina del Papa, ed è chiusa: ma allora Pio XII come poteva stare in piedi nella vettura? Oggi, come allora, non [illegible] una manovra facile aprire e chiudere la capote... Ma la cosa più sorprendente, e che mi dispiace non aver notato prima, è che la capote [illegible] è della Mercedes 290.

Sembra proprio quella della Graham Paige Tipo 837, una poco nota automobile americana, donata a Pio XI dai fratelli Graham, dodici anni prima, in occasione della «Conciliazione». Forse è stata proprio questa origine americana, ovviamente piuttosto impopolare in quel frangente, ad evitare ogni riferimento alla marca della vettura del Papa...

Valerio Moretti, Roma

[illegible] O.d.B.

Gentile OdB, siamo alle solite. L'ingegner Cagliari si uccide, come tanti si uccidono nelle sovraffollate carceri italiane, e, poiché si uccide lui che era un uomo importante nello scandalo Montedison, si scatena la pietà pelosa dei media. Tutti a pucciare nel dolore, e a far del dolore lo spettacolo più bello del mondo. La televisione supera addirittura la stampa, il che è tutto dire. Non si erano ancora esaurite le commemorazioni del giudice Borsellino e si cominciano quelle dell'ingegner Cagliari? Cosa significa la lunga intervista con la vedova Cagliari a Canale 5?

Sylvie Dorati
Abbadia San Salvatore

Vera cronaca e tv del dolore

GENTILE signora, siamo alle solite anche con le sue proteste e con le sue pretese del meglio che non tengono conto della realtà umana. Mi fa piacere che lei sia in vacanza in uno dei luoghi prediletti dalla vecchia sinistra e che nel meritato riposo trovi l'energia per ribellarsi su quello che è il suo chiodo fisso: le colpe dei media, i media come l'inizio di ogni male possibile. L'accusa di speculazione sul dolore è vecchia e a volte colpisce bersagli giusti. Ma il timore di incappare in una simile accusa non può bloccare la comunicazione di [illegible] notizia che riguarda un avvenimento rilevante. L'ingegner Cagliari si è ucciso, come documentano inequivocabilmente le sue lettere, per mettere in evidenza le ingiustizie umane, individuali, personali che possono verificarsi in un sistema che dovrebbe, invece, far trionfare la giustizia.

È questa sua morte volontaria non deve esser resa inutile da chi ragiona come il profeta della Lega Miglio. La lettera che la signora Bruna Cagliari ha ricevuto dai carcerati di San Vittore che hanno voluto esprimerle la loro solidarietà prova che il gesto dell'ingegner Cagliari, di là dalle sue responsabilità nello scandalo Montedison e dal suo [illegible] appartenuto alla classe dirigente di questa povera Italia, è stato fatto non solo per rispetto di se stesso ma anche per rispetto di chiunque si trovi ad aver rapporti [illegible] la giustizia e il sistema carcerario italiano. Tale lettera è un fatto e darne conto, intervistando la signora Bruna Cagliari che ha voluto leggere ad alta voce la lettera appena ricevuta dal carcere di San Vittore, non è stata una speculazione sul dolore, è stata una corretta informazione fornita ai telespettatori da Enrico Mentana. Una testimonianza in più non solamente sull'accidentato iter dell'inchiesta di Mani Pulite ma sulla situazione delle nostre carceri che si aggiunge all'altra testimonianza negativa resa qualche giorno fa sempre alla tv dal giudice Nicolò Amato, allontanato con una certa frettolosa brutalità dalla direzione generale degli istituti di prevenzione e pena di cui aveva cercato di migliorare le difficili condizioni.

Oreste del Buono

Il [illegible] ha bisogno di una famiglia

In Italia solo una piccola parte dei bambini abbandonati è adottabile, nel nostro Paese sono circa 70 mila i bambini negli istituti. Gianni Star presentatore e attualmente direttore del Club Amici della musica di Miramare, è particolarmente sensibile a questa situazione ed afferma che [illegible] sana crescita psicofisica del bambino ha [illegible] condizione ne[illegible] quella di vivere in un ambito famigliare.

Si chiede alla legge 184 di definire meglio lo stato di abbandono morale e materiale, per giungere in tempi brevi alla dichiarazione dello stato di adottabilità.

Invitiamo le famiglie che intendono adottare bambini a una raccolta di lettere firmate che verranno portate all'Ente di Stato preposto per chiedere lo stato di adottabilità dei bambini abbandonati nei termini di 90 giorni. Le lettere [illegible] indirizzate a: Movimento cattolico S. Giovanni, casella postale 83 47045 Miramare di Rimini.

Giovanni Scarpellini
Dir. Movimento cattolico S Giovanni
Miramare di Rimini

Ricoeur e la perdita [illegible] stupore

Ho letto l'articolo di Gabriele Lolli sulla polemica tra filosofi e scienziati sull'arte di far domande (14 luglio). Mi riferisco al commento, invalido e [illegible]te, alle presunte «affermazioni ridicole e diseducative» di Ricoeur, secondo il quale «le scienze positive e le applicazioni tecniche tendono a cancellare lo stupore e lo spirito di interrogazione».

Si contesta a Ricoeur, sulla scorta della citazione sopra menzionata, che egli affermi una grossolana idiozia nel sostenere che la conoscenza tecnico-scientifica o, in senso lato, la ricerca della verità non [illegible] o proceda grazie allo stupore e allo spirito di interrogazione.

Sono perfettamente d'accordo [illegible] la convinzione che la conoscenza nasca innanzitutto dalla capacità di stupirsi di cose ovvie e naturali. Ma siamo sicuri che Ricoeur voglia proprio negare questa chiara ed evidente constatazione? Secondo me il filosofo francese non vuole negare che la molla scatenante ogni conoscenza sia data dallo stupore e dallo spirito di interrogazione ed in ogni caso, non vedo [illegible] ciò possa essere rintracciato in tale citazione. È certo egli [illegible] ritiene esaustive e concludenti le applicazioni tecniche e le scienze positive.

Per questo afferma che [illegible] «tendono a cancellare lo stupore e lo spirito di interrogazione», nel [illegible] che spesso pretendono di cogliere compiutamente e in modo definitivo ogni realtà determinata. Da qui segue un negativo atteggiamento di infondata sicurezza, per aver raggiunto delle presunte certezze conclusive, che esclude perciò quel fertile spirito di interrogazione, che invece Nietzsche ci ha spronato a utilizzare costantemente, per evitare la stagnazione e il paludamento di sistematicità.

Questa è la nuova gaia scienza, intrisa nell'ideale di una volontà di verità e di potenza, che è l'espressione più autentica del dover essere dell'uomo.

Ricoeur perciò vuole dirci: «Non fermatevi dinanzi alle straordinarie scoperte tecniche e scientifiche, credendo di aver colto la [illegible]tà, ma continuate a chiedervi e a ricercare il significato ultimo di queste».

La perdita dello stupore e dello spirito di interrogazione non sono, [illegible] si crede dica Ricoeur, un presupposto, un tratto peculiare delle scienze sperimentali, bensì una possibile [illegible] di accomodamento e sterile soddisfazione delle conoscenze acquisite.

Nicola Simonetti, Vercelli
Facoltà Lettere e Filosofia

Lire **998.000**

SELECO SVM 851

Sistema video 8 - Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

Lire **1.290.000**

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180° - Faretto in dotazione

Lire **1.290.000**

SHARP VL-L7

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

Lire **1.370.000**

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

Lire **1.390.000**

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

Lire **990.000**

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

Lire **1.490.000**

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

Lire **1.690.000**

MITSUBISHI Cx8

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire **1.890.000**
+ MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 305

Novità - Telecamera 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire **1.690.000**
+ MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire **1.290.000**
+ MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità di otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

PRODOTTI CON
SUPERGARANZIA MARVIN

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

Moroder e l'inno di Pechino

«Good luck, Beijing»: la capitale dell'Antico Impero Celeste in lizza per ospitare le Olimpiadi del 2000, ha già la sua canzone ufficiale per l'occasione. E' stata composta da Giorgio Moroder, già autore degli inni olimpici di Los Angeles nel 1984 («Reach out») e Seoul nel 1988 («Hand in Hand»). Vincitore di tre Oscar, Moroder ha presentato ieri a Pechino il brano: «Buona fortuna, Pechino» a [illegible] Zhenliang, il presidente del comitato organizzativo dei giochi. «Già assegnate all'Australia una volta, e per ben due volte anche in Germania e in Gran Bretagna, le Olimpiadi ora spettano alla Cina, il Paese più popoloso del mondo, ed in particolare a Pechino» ha dichiarato Moroder durante la cerimonia di presentazione alla quale è arrivato [illegible] la moglie messicana Francisca. Moroder è stato invitato anche ad assistere alle Olimpiadi in Cina se, il 23 settembre a Montecarlo, la scelta cadrà proprio [illegible] Pechino.

Moda in tv: nuovo scontro

Ancora due appuntamenti per completare l'abbuffata di moda in tv, entrambi da Parigi. Lunedì su Canale [illegible] lo speciale [illegible] Valentino e martedì la «Notte di moda» con Versace e Chanel in prima serata su Raiuno [illegible]. Messe da parte le tante polemiche che hanno accompagnato inesorabilmente ogni programma, [illegible] Raiuno e su Canale 5, si cominciano anche [illegible] fare dei bilanci. La moda in tv è risultata un tema altamente seguito dal pubblico italiano, con medie d'ascolto degne di un varietà; e l'interesse degli stilisti [illegible] sempre crescente. Il prossi[illegible] anno l'overdose di moda sarà se possibile anc[illegible] maggiore, poiché il filone scoperto si è rivelato d'oro. Martedì Versace e Lagerfold, stilista per la Maison Chanel, avranno degli ospiti importanti: Elton John, Gae Aulenti, Richard Gere, marito di Cindy Crawford (foto), Alberto di Monaco, il regista Pedro Almodóvar, Joan Collins, Carol Bouquet.

I pupazzi Disney diventano musical, attesa «La bella e la bestia»

TOPOLINO *conquista Broadway*

Topolino e Paperino in alto sinistra: «La bella e la bestia», destra: Aladino

Si attende «The Lion King» l'Amleto dei leoni

NEW YORK. I pupazzi di Walt Disney approdano al Metropolitan di New York. Il lungometraggio animato «La Bella e la Bestia» diventerà un musical a Broadway nel 1994. Ma che sta succedendo nel mondo disneyano? Sono in tanti [illegible] chiederselo. Certo [illegible] che l'ultima «stravaganza sinfonica» con Topolino, Minnie, Pluto e compagni sul palco del tempio newyorkese della lirica ha suscitato parecchie polemiche.

«Dove sono finite [illegible] esibizioni estive delle compagnie di danza più prestigiose del mondo, dal Bolshoi al Royal Ballet?», si domandano gli abituali frequentatori del prestigioso teatro di Manhattan. E anche se la risposta parla di «un anno di transizione», con la conferma di un ritorno dei balletti già dall'anno prossimo, non si può non notare un enorme, ingigantito potere del colosso disneyano, dovuto soprattutto ai grandi successi di «La Bella e la Bestia» [illegible] del successivo «Aladino».

Così ogni sera, tra l'entusiasmo dei tanti bambini presenti al Met, si ammirano, attori, struzzi, ippopotami e coccodrilli che ballano sulle note de «La Danza delle Ore» da «La Gioconda» di Ponchielli, e «Topolino apprendista stregone» (dal film «Fantasia»), Pippo in smoking a dirigere i novanta strumentisti dell'American Symphony Orchestra nell'Ouverture dal «Guglielmo Tell» (uno dei momenti più esilaranti dello spettacolo).

La sirenetta Ariel, stavolta in sembianze umane, indossa un costume da bagno [illegible] una coda che muove in continuazione. La bella sirenetta è attorniata da crostacei e pesci che nuotano e si muovono al ritmo del calyp[illegible] «Under the Sea».

E ancora [illegible] da «Il Libro della Giungla», «Mary Poppins», «Biancaneve», «Pinocchio», «La Bella e la Bestia» ed «Aladino», [illegible] melodie indimenticabili interpretate da un coro californiano di trentadue cantanti.

Lo show, di produzione canadese, dura circa due [illegible], è l'ultimo nato in casa Disney Special Projects, e giudicando dalla calorosa accoglienza del pubblico non mancherà di riscuotere in futuro grandi applausi in tutto il mondo.

Alla prima di New York, alcune sere fa, il presentatore dello spettacolo era, nientemeno che, il grande capo della Walt Disney: Michael Eisner.

Tanto sforzo è dovuto [illegible]che alle soddisfazioni che i cartoon stanno dando alla casa di animazione americana. Il fortunato «Aladino» ha [illegible]l'attivo già oltre duecento milioni di dollari, (il top in assoluto della Disney), e dal primo ottobre [illegible] disponibile in videocassetta negli Stati Uniti (vendite previste: dai trenta milioni di copie in su). Il lavoro sarà seguito dai pupazzi tridimensionali di «Nightmare Before Christmas» (Incubo prima di Natale), una fantasia surreale, del costo di trenta milioni di dollari, in uscita [illegible] America a novembre.

Nella «Terra del Natale», Jack Skellington, dal capo a forma di zucca, possiede b[illegible] settecento teste diverse per evidenziare altrettante espressioni facciali. L'uomo zucca è nel mezzo di u[illegible] crisi di mezz'età. E' solo, in cerca [illegible] significato nella sua vita.

Il progetto risale ad oltre dieci anni fa e si deve all'ex «animatore Disney», Tim Burton (il regista di «Batman» ed «Edward Mani di forbice»). Burton ha cercato inutilmente di ricomprare i diritti del suo lavoro, rimasti però alla società.

Seguirà nell'estate '94 l'allegorico «The Lion King», diretto da Don Hahn: una specie di Amleto tra i leoni, con l'Africa da fondale, già definito «storia mitologica sulle emozioni umane».

Sarà [illegible] primo film Disney, sin dai tempi di «Bambi» del '42, a ritrarre esclusivamente animali. Il cucciolo Simba è osservato dalla nascita all'invecchiamento.

Vi collaborano pure Elton John e il paroliere Tim Rice, ben noto a Broadway grazie a «Jesus Christ Superstar»: si occuperanno delle canzoni, dai suoni percussivi e dalle armonie vocali tipiche della musica tribale.

Tra le voci del cartoons quelle di Matthew Broderick (Simba), James Earl Jones, Whoopi Goldberg e Jeremy Irons.

Dopo [illegible] tributo all'Africa [illegible] la volta di «Pocahontas», incentrato sugli indiani d'America, e previsto per fine '94. [illegible]' una storia d'amore a cartoni animati, la cui protagonista, Pocahontas appunto, figlia di un capo Powhatan, s'innamora del colonizzatore inglese John Smith. Il film si avvale di consulenti e di voci indio-americane.

«Biancaneve e i sette nani» debuttò al Radio City Music Hall di New York il 21 dicembre '37, ed ora, per l'ottava volta, t[illegible]a sugli schermi americani.

Il primo lungometraggio animato della Disney, mai uscito su videocassetta, e più volte attaccato dai movimenti femministi, è stato completamente ripulito da polvere, sporco, striature e distorsioni.

La Kodak di Burbank California ha riparato gli originali e corretto i colori pastello: il lavoro ha richiesto diciotto settimane. Le 119.500 «frames» degli 83 minuti sono state tutte sottoposte a tecnologia computerizzata digitale, e i difetti rimossi attraverso schermi di computer, oltre all'impiego di laser.

Ed inoltre il suono mono è ora elevato a stereo, al punto che le memorabili canzoni della colonna [illegible] risultano ancor più affascinanti.

Le recensioni sui giornali americani sono tutte entusiastiche, a quattro stelle.

Giuseppe Ballaris

A Grugliasco

I Nomadi commozione e allegria

TORINO. Sempre Nomadi, è proprio vero. L'altra sera [illegible] Palagodzilla di Grugliasco il complesso ha fatto nel Torinese il suo primo [illegible] la nuova formazione [illegible] dopo-Daolio. Una serata commossa, eppure allegra [illegible] riuscitissima. Il pubblico - duemila persone - è quello di sempre, quello educato, tri-generazionale, un po' fanatico che non [illegible] a [illegible] appuntamento del gruppo: giovani, bambini, persone di mezza età insieme a cantare e a battere il tempo. Anche i Nomadi, sorprendentemente, sono quelli di sempre.

Se all'inizio canzoni come «Suoni», «Aironi neri» e «La collina» sono difficili da riconoscere senza la voce di «Ago», scomparso ad ottobre per un tumore, la gente batte [illegible] mani e fa finta di niente: anche nascondere la trist[illegible]a è un modo di ricordare. Poi il clima si scalda per davvero e la mancanza diventa sopportabile.

Sempre Nomadi, [illegible] perché? Perché i tre «nuovi», che si sono aggiunti al grande vecchio Beppe Carletti, e ai fidi Daniele Campani e Cico Falzone, non sembrano nemmeno tali. Elisa Minari, timidissima e bella, che assomiglia a Bridget Fonda, dà [illegible] tocco di femminilità [illegible] senza aggressione e stridori, con pudore, in sordina. Francesco Gualerzi ispira simpatia [illegible] pelle. Danilo Sacco, che nel gruppo ha il compito più difficile, quello di «parlare» tra un brano [illegible] l'altro, ha la stoffa del leader ma conosce la sua responsabilità di «erede», e non strafà. I tre, pur con diverse personalità, riescono ad [illegible] incredibilmen[illegible] «dentro» la linea artistica [illegible] umana del gruppo. Sono in stile, semplici come gli altri, e i «vecchi» li guardano con affetto, come si guardano i figli giovani che fanno i primi passi da soli.

Incominciato in ritardo, il concerto ha regalato tre ore e mezzo abbondanti di musica al pubblico assiepato sotto il tendone all'aperto, sulle seggioline e per terra. I Nomadi hanno cantato canzoni del nuovo disco «Contro», come «Marinaio di vent'anni», e il repertorio di sempre: «Mamma giustizia», «C'è un re», «Ma noi non [illegible] saremo», «Utopia», «Capitano Uncino». La gente ha seguito come sempre, partecipando a [illegible] copione che sembra imparato [illegible] memoria, con gesti e grida sincronizzate con chi sta sul palco.

Ma c'era attesa di parole. Sono venute dal tastierista Beppe Carletti: «Augusto diceva sempre che i Nomadi erano [illegible] l'Uomo Mascherato, non morivano mai. Le persone se ne vanno, le canzoni rimangono - ha detto ricordando Daolio e il giovane basso Dante Pergreffi, morto nel m[illegible] in un incidente d'auto -. Per questo a chi mi chiede perché andiamo avanti rispondo che i Nomadi devono continuare ad esistere».

Poi la commozione si è mescolata all'allegria e la gente ha incominciato a portare sul palco biglietti e richieste di brani. In ciascuno una frase affettuosa. Cico, che compie gli anni il 31 luglio, ha ricevuto in regalo [illegible] chitarrino minuscolo per il compleanno. Sul palco è stata issata una bambina, a cui Danilo e Francesco, le voci del gruppo, hanno cantato [illegible]. Un ragazzo, la chitarra a tracolla, è salito per suonare accanto a loro una canzone.

Cose che succedono con i Nomadi, ai cui concerti il pubblico non si fa male e non fa danni. La serata si [illegible] conclusa con tutti [illegible] piedi [illegible] il palco, mani alzate [illegible] cantare i cavalli di battaglia più vecchi, «Auschwitz», «Io vagabondo», «In morte di S.F.», «Crescerai»: la gente cantava e rideva, cantava e piangeva. Davvero i Nomadi non muoiono mai.

Cristina Caccia

Grande Verdi nella basilica di San Lorenzo: gli incassi devoluti alle vittime dell'attentato

Muti a Firenze: Requiem per una resurrezione

Due maxischermi per accontentare le 20 mila persone in piazza

FIRENZE. Non sarà un concerto che potrà portare soluzioni concrete, in questo Paese dove proprio non si capisce più nulla. Eppure, anche un concerto può aiutare. Perché contrappone l'arte all'ordinario, la bellezza alla nefandezza, le altezze sublimi alle quali può giungere l'uomo alle [illegible] azioni peggiori. Per questo Firenze si è stretta intorno a Riccardo Muti, che l'altra sera ha diretto per beneficenza l'Orchestra e il Coro del Maggio Fiorentino [illegible]la «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi.

L'appuntamento i fiorentini [illegible] lo sono dati nella basilica [illegible] San Lorenzo (che Sant'Ambrogio consacrò nel 393): migliaia di persone (si dice ventimila) erano [illegible] per ascoltare questo «Requiem» di resurrezione, diretto dal maestro. Duemila sono potute entrare, per le altre, assiepate fuori, sono stati preparati due maxischermi corredati naturalmente di altoparlanti.

I posti disponibili nella basilica (mille a sedere, mille in piedi) sono andati esauriti in pochissimi giorni, «acquistati» [illegible] offerte che [illegible]no destinate alla ricostruzione di case e laboratori distrutti dall'esplosione del 27 maggio. L'offerta era di almeno 50 mila lire per i mille posti seduti e [illegible] 10 a 50 per i mille in piedi. Nessuno è stato invitato, tutti hanno versato il loro contributo presso la Cassa di Risparmio di Firenze.

Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio in questo concerto di solidarietà, in seguito all'attentato di via dei Georgofili, [illegible] percepire alcun cachet o rimborso, neanche delle spese. Lo ha precisato il Teatro Comunale, che ha organizzato [illegible] manifestazione in collaborazione [illegible] il comitato per le celebrazioni del 16° centenario della fondazione [illegible] San Lorenzo.

Ed è stato [illegible] trionfo, un momento di grandissima partecipazione da parte del pubblico, di tutto il pubblico, di coloro che erano riusciti a entrare, ma anche di quelli che non [illegible] l'hanno fatta. Muti aveva definito quest'appuntamento «una grande occasio[illegible] umana». Che si è rivelata tale anche per l'effetto che la città ha dimostrato al maestro: lui vi mancava da nove anni.

I musicisti del Maggio hanno però dimostrato di riconoscere immediatamente il suo gesto; e i coristi lo festeggia[illegible] dividendo saluti e ricordi tra lui e Roberto Gabbiani, ora direttore del coro della Scala ma per vent'anni direttore di quello fiorentino.

Fuori dalla sobria facciata della basilica premeva [illegible] grandissima folla: è sempre difficile valutare le folle, ma qualcuno dice che ci fossero, assiepate in piazza, ventimila persone, un'enormità. Un imponente servizio d'ordine vigilava; la decisione di porre i maxischermi ha fatto [illegible] che molte tensioni si allentassero. Perché anche quando tutti sanno che si tratta [illegible] un appuntamento benefico, [illegible] un concerto che deve elevare lo spirito, e non abbrutirlo, i rischi che la situazione degeneri [illegible] mancano mai. Anche quando di parte con le migliori intenzioni.

Riccardo Muti ha diretto il Requiem a Firenze

Dentro la chiesa [illegible] trovava il sindaco: Giorgio Morales, il giorno prima, era stato trascinato dagli abitanti in via Lambertesca (la strada che la bomba ha devastato il 27 maggio scorso) perché potesse fornire delle rassicurazioni. I rimborsi richiesti non stanno ancora arrivando, e neppure sono stati sistemati i cosiddetti «casieri» degli Uffizi, i due guardiani che vivono ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro nella Galleria.

Ora in via Lambertesca c'è un ulivo: lo hanno messo lì i commercianti della strada, per farne un gemello dell'«albero di Borsellino», a Palermo. Messaggi vengono scritti su foglietti [illegible] attaccati all'albero: [illegible] Riccardo Muti ha idealmente mostrato, con il suo concerto gratuito, di aver subito accettato la richiesta [illegible] partecipazione, [illegible] aiuto. Il musicista ha voluto assicurarsi che quanto è stato raccolto con il concerto benefico vada soltanto alle vittime dell'attentato.

[a. n.]

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Piazza Affari ha reagito bene alla morte di Raul Gardini»

(Luisa Confalonieri, Tg5, ore 13,26)

Leopardi, Manzoni e Goethe cantati su basi registrate

Ei fu siccome un rap Ecco karaoke-poesia

Fiorello: ha musicato Carducci Leopardi: nelle discoteche si ballerà sui suoi versi

MILANO. Arriva nelle discoteche il karaoke della poesia, penultima moda in America, freschissima trovata in Italia, dove i versi di Goethe e Manzoni, Carducci e Leopardi, musicati a tempo di rap, rimpiazzano la «Faccetta nera dance» dell'anno [illegible] e i «tangenti-party» a base d'insulti ai politici inquisiti con cui i ragazzi si divertivano fino a qualche [illegible] fa (e se già allora c'era poco da ridere, figurarsi adesso).

La nuova moda, pertinentemente, è iniziata dal settore dell'abbigliamento, con il boom delle magliette poetiche, le t-shirt con su stampati brandelli delle liriche più conosciute: niente di particolarmente spericolato, cose del genere «Odi et amo», un po' di Baudelaire, citazionismo da baci perugina. Di lì a Fiorello, inventore del karaoke (una pratica, in realtà, da sempre diffusa negli ambienti della canzone, dove il fenomeno si chiama plagio), il passo è stato breve: prendi «La pioggia nel pineto», cantala ispirato, come se fosse un pezzo di Battiato, fai finta che i soliti fumi da video pop siano la nebbia agl'irti colli che piovigginando sale, ed ecco pronto l'hit dell'estate.

Un'idea che non poteva lasciare insensibile il mercato dell'intrattenimento di massa. Ed ecco che dai non affollatissimi magazzini della loro memoria scolastica, i nuovi ideologi giovanili riesumano scolastiche reminiscenze e, [illegible] il maturando Lorenzo di Corrado Guzzanti, finiscono per ricondurre quasi tutto a Recanati. La donzelletta vien dalla campagna: ballabilissimo. L'infinito: magari un lento. Anche il passero solitario cinguetta il rap, a volerlo ascoltare. Oppure, allargandosi: bene ei fu siccome immobile, interessanti le urne dei forti, la cavallina storna sembra fatta apposta per le discoteche, niente male [illegible] gli endecasillabi di Petrarca. L'ideale, anche per [illegible]nere fedeli alla carica polemica del rap, sarebbe Dante, ma pare non ci abbiano ancora pensato.

I versi più conosciuti sono già stati consegnati a un rapper americano che, presumibilmente ignaro di tanta storia letteraria, procede ora a metterli in musica, e pazienza per la metrica.

L'iniziativa è del mensile «King» e del gruppo fiorentino «Colpo di scena», già noto per aver animato le discoteche l'estate scorsa con ilari giochi improntati alle vicende di Tangentopoli e alla figura del portaborse.

E siamo al karaoke letterario. Anche i giovani frequentatori delle discoteche, annunciano i brillanti ideatori, saranno infatti invitati sul palco a declamare le poesie che conoscono e preferiscono su basi rap registrate. C'è giusto il tempo d'una ripassatina, e poi via, a chi la declama più grossa. Il debutto dell'iniziativa è fissato per il 3 agosto al «Coliseum» di Lignano Pineta, in provincia di Udine, e allo «Zodiaco» di Vasto, provincia di Chieti. Poi le serate di «poesia-rap» saranno in programma per l'intera estate nelle discoteche di diverse regioni, dove già si balla regolarmente Fiorello Carducci.

Ragioni per scandalizzarsi, non ce n'è. E magari neanche per rallegrarsene, poiché non è detto che il passaggio da Fiorello alla libreria sia breve e indolore. La scorsa estate il disc-jockey Roberto Aniceto, autore della versione dance di «Faccetta nera», stupito da tanto clamore suscitato dalla sua iniziativa, diceva: «E' un pezzo carino, i ragazzi lo ballano, tutto qui». Anche «A Zacinto», in fondo, è un pezzo carino, peccato non essersene accorti prima, sui banchi di scuola.

[illegible] Miretti

Nuovo sondaggio: pollice verso per Biscardi

Busi, la giornalista tv più amata dagli italiani

ROMA. L'estate, si sa, fa fiorire i sondaggi d'opinione sugli argomenti più diversi. Il più recente riguarda la televisione, è stato commissionato dal settimanale «L'Espresso» alla società di rilevazione «Eureka» e riserva alcune curiosità. I risultati dell'inchiesta affermano che Aldo Biscardi è l'anchorman meno amato dai telespettatori: solo il 44 per cento degli intervistati si augura di vederlo ancora sullo schermo. La più amata dagli italiani, sempre secondo il sondaggio, è la conduttrice del Tg1 Maria Luisa Busi (87 per cento di preferenze). La seguono Alessandro Cecchi Paone e Lilli Gruber, Alberto Castagna, Mariolina Sattanino e Piero Badaloni, Fabrizio Frizzi e Gad Lerner. Tra i meno apprezzati si collocano invece, a sorpresa, due volti nuovi [illegible] tra informazione e spettacolo: Gianni Riotta («Milano, Italia») e Luca Giurato (prossimo conduttore di «Domenica in»), [illegible] il 65 per cento di preferenze. Poco amati anche Sandro Paternostro, Gigi Sabani, Giancarlo Magalli, Arturo Gismondi, Alba Parietti, Pippo Baudo e la Carrà. Gli intervistati confermano inoltre che vorrebbero vedere sostituiti i direttori dei tg e delle reti Rai, mentre privilegiano le produzioni Fininvest rispetto alla Rai. [Ansa]

STASERA [illegible]

A Portofino si ricorda Brusati

Opera

Arena di **Verona**, 21,15, «La Traviata». A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Aida». A **Palermo**, chiostro di S. Agostino, 21,15, «Lo schiavo di sua moglie». A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, debutta «Lucia di Lammermoor». A **Roncole Verdi** (Parma), piazza Guareschi, 21,15, «Rigoletto». A **Martina Franca**, Palazzo Ducale, ore 21, per l'inaugurazione del 19° Festival Valle D'Itria, «Lucrezia Borgia», di Donizetti.

[illegible]

A **Loano** (Savona), ore 21, apertura de «La danza nel giardino del principe». L'Union Dance Company con inedito di Rivero. **Acqui** (Alessandria), 21,30, Compagnia Italiana di Balletto con Carla Fracci. **Fermo** (Ascoli Piceno). Teatro di Villa Vitali, 21,15, l'Aterballetto in «Sogno di una notte di mezza estate». **Vignale** (Alessandria), ore 21, «Impression», [illegible] Daniel Ezralow, regia Franco Miseria. **Genova**, Teatro Carlo Felice, il Ballet-Théâtre de Bordeaux. **Firenze**, Anfiteatro del Parco delle Cascine, 21,30, Dancin'Florence. **Recoaro Terme** (Vicenza), piazzale Seggiovia, ore 21, The New Dean Dancers. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), 21,30, prima nazionale de «Il Persiano», presentato [illegible] Compagnia Corpus Rampu.

La Proclemer al teatrino di Portofino

Teatro

A **Fondi** (Latina), via al XIII Festival del Teatro Italiano. In piazza Matteotti, 21,30, debutto nazionale di «Addio amore». A **Dolceacqua** (Imperia), Castello dei Doria, 21,30, prima italiana di «Fedra». **Napoli**, al Maschio Angioino, «Fin d'été à la campagne» (La villeggiatura). **Stia** (Arezzo), Castello di Porciano, «Le ombre di Otello». Al Teatrino di **Portofino** (Genova), 22,30 «Ricordare Franco», serata in onore di Franco Brusati con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti. A **Casola** (Ravenna), piazza Sadelli, ore 21, Paolo Rossi in «The best of Paolo Rossi». A **Villa Faraldi** (Imperia), località Riva, 21,30, il Teatro dell'Archivolto in «Cuore di comico». A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, ore 21, «Le vecchie e il mare». A **Verona**, chiostro di S. Zeno, 21,15, Raf Vallone debutta [illegible] «Tommaso Moro». Al Teatro Poliziano, 21,15, «Edoardo II», prima assoluta. A **Salerno**, area archeologica, ore 21, «Curculio» e «Truculento». A **Firenze**, cortile di Casa Buonarroti, ore 18 «La piccola Venezia». Nel cortile di Palazzo Pitti, ore 21, «Il ventaglio». A **Volterra** (Pisa), piazza San Giovanni, 21,30, «Anghingò», di e con Bergonzoni. Nel cortile del conservatorio, 21,30, «Live». Al conservatorio San Pietro, 23,30, «Compleanno». A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, «Notre Sade». A **Porto Ercole** (Grosseto), 21,30, «Inganni, illusioni, tradimenti», con Mauro Marchese.

Musica

Ad Asiago, Duomo, ore 21, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. A **Dobbiaco** (Bolzano) Karen Armstrong e Rainer Keuschnig al pianoforte. A **Costozza Longare** (Vicenza), nei giardini delle Ville da Schio, ore 21, l'Ensemble Musica Fiorita. A **Pienza** (Siena), palazzo Piccolomini, 19,30, l'Orchestra da Camera Salieri. A **Urbino**, Auditorium San Domenico, [illegible] 21, l'European Community Baroque Orchestra. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il pianista Francesco Maria Possenti. A **Gressoney**, Castel Savoia, 21,30, la pianista Annamaria Cigoli. A **Ormea** (Cuneo), società operaia, ore 21, concerto vocale della corale di San Maurizio. A **Fiesole**, teatro Romano, 21,30, l'Orchestra della Toscana. Al castello di **Riomaggiore** (La Spezia), ore 21, Raffaella Portolese.

Tournée

Litfiba a **Brescia**; Luca Barbarossa a **Roma**; Sting a **Livorno**; Jamiroquai a **Imola**; Fred Bongusto e Toquinho a **Ostiglia di Mantova**; Usimamò a **Campegine** (Reggio Emilia); Gianni Morandi a **Montecarlo**; Enrico Ruggeri a **L'Aquila**; Anna Oxa a **Salto del Fondi** (Latina); Luis Rizzo Ensemble a **Gazzada** (Varese); Orchestra Raoul Casadei a **Alba Adriatica** e Ligabue a **Giulianova** (Teramo).

Jazz & [illegible]

Imola, Rocca Sforzesca, Jamiroquai. **Calagonone** (Nuoro), Giordano & Deiana Quintet e Mauplia. **Ravenna**, Palazzo Mauro De Andrè, ore 21. **Sanremo** si inaugura «Sanremo l'altra musica». All'Auditorium Franco Alfano, 21,30, Rebirth Brass Band.
Porretta Terme (Bo), «Sweet Soul Music».

TIVU' & TIVU'

Tortuga & C.: jazz, mafia e altri «grappini» all'alba

MOLTI cambiamenti nei programmi, ieri, dopo il suicidio di Gardini: è però restato tutto uguale la mattina, quando non si sapeva ancora nulla. Amedeo Goria e Annalisa Manduca presentavano il distensivo rotocalco di Raiuno, e su Raitre proseguiva «Tortuga estate», a cura di Roberto Costa, seguito poi da altre amenità organizzate dal Dse, quel «dipartimento scuola educazione» molto più noioso nella definizione che nella sostanza. [illegible] però non si spaventa, e guarda a ciglio asciutto i programmi di questo Dse, vedrà che c'è modo di non annoiarsi. Anche «Tortuga» è un rotocalco (si autodefinisce «rotocalco di informazione culturale»), e un contenitore che dir si voglia: consta cioè di tanti servizi destinati a coprire svariate sfere di [illegible]. Si comincia con un concerto, magari storico (ieri Nikita Magaloff suonava Chopin in una registrazione del '74); seguono le edicole italiane e internazionali, i [illegible] e le curiosità, certo di tono sempre un po' pericolosamente ai confini con lo snob. Anche perché ormai soltanto gli snob (o coloro che stanno nascosti nel cuore della mattina) possono permettersi, in tv, di parlare di jazz, per [illegible] pio, o di vecchie lotte sindacali. Di questi tempi, ci vuole un bel coraggio.

[illegible] di [illegible] quelli del Dse ne hanno molto: perché dopo il jazz, viene, sempre prendendo quella di ieri come una giornata-tipo, la riproposta di un'intervista al giudice Borsellino che «Tortuga» aveva realizzato all'inizio del '92, seguita da un'altra intervista-commento ad Antonino Caponnetto e da un dibattito sulla mafia. La mattina, in luglio: come bere un grappino a digiuno. Comunque loro insistono, con queste [illegible] forti, che sono invece piuttosto [illegible] al direttore di Raitre. Guglielmi si dissocia da quel gruppo che con lui non c'entra niente e se abbattono l'audience con certe mattonate, sono affari loro. Giorgio Dell'Arti in una «Antenna» ci aveva rivelato come un'altra delle rubriche mattiniere del Dse, quella dove Attilio Bertolucci fa le sue letture, [illegible] avuto ascolto [illegible]. Questo non vuol dire che davanti al video ci fosse proprio il vuoto pneumatico, cioè neanche uno spettatore su tutto il Sacro Suolo della Patria, ma che il pubblico era comunque tanto esiguo da non poter [illegible] quantificato. Bertolucci legge «La camera da letto» all'interno di «Parlato semplice», rubrica che si occupa di letteratura, di teatro, o di luoghi storici: ieri era ospite Gerardo Amato e poi si parlava della patria di Aldo Manunzio il vecchio, augusto precursore del Tipografo di Trino. Sempre per il Dse, è appena [illegible] un ciclo con l'antica, bella prosa delle tv: andava in onda a mezzogiorno, era un po' difficile: e adesso, alla stessa ora, si parla di romanzi. [illegible] libro al giorno» si svolge in una specie di giardino-salotto dove tre padroni di [illegible] Augusto Zucchi, Fulvio Abbate e Peter Quell chiacchierano con l'ospite di turno su un classico [illegible] letteratura italiana, o francese, o inglese, o russa. La conversazione, che ha il pregio di essere davvero tale, un colloquio e non una conferenza, è interrotta da filmati, da stralci del romanzo in questione, sceneggiato, cosa che tanti video-anni-luce fa andava di moda. Piacevole, riposante. In estate, persino bizzarro.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Caccia al libro

Emmanuelle Béart: «Manon delle sorgenti» su Raidue

FAHRENHEIT 451
1966, Raiuno alle 0,30

Di François Truffaut. Fu il film più profetico, anomalo, appassionante della carriera del regista-simbolo della nouvelle vague. Girato in Inghilterra, da un racconto di fantascienza di Ray Bradbury, narra di una società futuribile in cui è vietato leggere e conservare la memoria del passato. I pompieri cercano le ultime biblioteche clandestine per appiccarvi il fuoco. Gli uomini della Resistenza imparano a memoria un libro intero ciascuno. La teledipendenza, invece, è legge. Con Julie Christie.

LA MENTE ASSASSINA
1991, Raidue alle 20,40; dur. 110'

Di M. R. Rhodes, in prima visione per la tv. Una psicologa dell'Fbi, Isabel Noiman, viene trasferita, per lavoro, in California, dove presta servizio presso la polizia. Subito piomba su un caso apparentemente insolubile: l'omicidio di una ballerina archiviato vent'anni prima. Per far riaprire le indagini contatta un giornalista. Nel cast, Stephanie Zimbalist e Tony Hill.

MANON DELLE SORGENTI
1986, Raidue alle 22,20; dur. 110'

Di Claude Berry. Per la rassegna «Il bel cinema: autori e attori da ricordare», questo film che è la seconda parte della grande saga di Marcel Pagnol, portata sullo schermo con Yves Montand nel ruolo del patriarca Papet. Qui hanno spazio anche le nuove generazioni, con Daniel Auteuil e Emmanuelle [illegible] nei panni della pastorella [illegible] literia Manon.

IL VIGILE
1960, Canale 5 alle 14; dur. 120'

Di Luigi Zampa. Alberto Sordi, disoccupato, riesce ad [illegible] il posto di vigile urbano grazie a una raccomandazione. Dopo un inizio disastroso, diventa un paladino della legge che non ha rispetto dei potenti. Rischia, quindi, il licenziamento.

CACCIATORI DI TAGLIE
1971, Tmc alle 19; dur. [illegible]

Di Earl Bellamy. Western poco conosciuto del periodo meno popolare di questo genere, con Sammy Davis junior nei panni di un bounty killer di colore che aiuta i proprietari di un ranch a rintracciare gli assassini del figlio, responsabili anche del rapimento della figlia.

ANTENNA

TANGENTISTI

Una settimana fa, in previsione della puntata di stasera (*Sottotraccia*, su Raitre, alle ore 22,45), Ugo Gregoretti è andato a intervistare il professor Andreoli, psicologo, celebre per la perizia sul giovane Pietro Maso, che adesso ha in [illegible] una ventina di inquisiti di Tangentopoli. Col tono ironico e leggero proprio della trasmissione, nella sua villa costruita sulle colline veronesi (strana villa, che si regge su uno spigolo), Andreoli ha spiegato a Gregoretti che è entrata ormai nella letteratura psicoterapica la «sindrome dell'attesa», un [illegible] di sentimenti e di comportamenti da cui è colto il tangentista che aspetta l'avviso di garanzia, o l'interrogatorio, oppure il carcere.

Le ripercussioni più interessanti della sindrome riguardano l'ambito familiare. Il tangentista sotto accusa è investito da un rigurgito di moralità, abbandona per esempio quasi sempre l'amante e torna dalla moglie, la quale assume subito i sembianti psicologiche della madre: protegge, consola, capisce. Stessa reazione da parte delle figlie femmine che, nella maggior parte dei casi, si stringono cariche d'amore intorno al genitore colpito. Non così per i figli maschi, che vivono la situazione del padre con rabbia; in breve, se ne vergognano. Gli amici hanno una reazione tipica e prevedibile: si diradano. Quanto ai moti interni dell'anima, il tangentista [illegible] fortissima la vergogna non per ciò che ha fatto, ma per la perdita subitanea della faccia, che lo ha precipitato, dal ruolo di professionista stimato e potente, a quello di appestato sociale. A questo fa fronte con un'improvvisa onestà maniacale che non arriva però a mettere in gioco la coscienza: il tangentista non sente affatto - secondo il professor Andreoli - il suo peccato, anzi non crede di aver veramente peccato e attribuisce quello che gli capita a una congiuntura politico-sociale. Se si ricreassero le condizioni adatte - dice l'illustre clinico - egli comincerebbe daccapo a pagar tangenti e a incassarle.

[illegible] corso della settimana, capitarono poi il suicidio di Gabriele Cagliari e di Raoul Gardini. Gregoretti rivide il filmato del servizio (lui stesso e il professore che ridevano, Gregoretti che a un certo punto pronuncia la battuta: «Noi adesso ci scherziamo sopra, in realtà [illegible] tragedie») e decise, del tutto autonomamente, di non mandarlo in onda, almeno per ora. Il tono leggero della trasmissione e dell'intervista si confaceva poco a quello che era accaduto dopo. Vedremo al suo posto, perciò, la storia di un meccanico romagnolo, di Gambèttola, che la notte, incessantemente, costruisce macchine inutili. Tra queste (sia detto senza ingiuria), ce n'è però una a forma di mobile e collegata a una bomba che può essere adoperata utilmente da chi voglia togliersi la vita.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Gregoretti, Maso

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22.20; 24
- **6 — Musica rama**
- **6,55 J. S. Bach:** *Concerto*. Orchestra Sinf. di Roma della Rai
- **7,10 J. Strauss junior:** *Un ballo in maschera*
- **7,50 Divisione Folgore** (1954). Film di guerra. Regia di Duilio [illegible]. Con Ettore Manni
- **9,15 Speciale per voi**, presenta Renzo Arbore
- **10,25** [illegible] **per l'oro**, film tv
- **11,55 Che tempo fa**
- **12 — Maratona** [illegible], Rassegna internaz. di danza
- **13,25 Estrazioni del Lotto**
- **13,30 Telegiornale Uno**
- **13,55 Tg Uno-Tre minuti di...**
- **14 — Telefon** (1977). Film drammatico. Regia di Don Siegel. Con Charles Bronson
- **15,50 Sette giorni al Parlamento**
- **16,20 Sci nautico: camp. europeo juniores**
- **1[illegible] Atletica leggera: Meeting**
- **18,1[illegible] Estrazioni del Lotto**
- **18,1[illegible] Big box**
- **19,25 Parole e vita: Il Vangelo della domenica** con Padre Piero Gheddo del Pime
- **19,40 Almanacco giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,25** Spezzo (TN): Calcio: **Napoli-Nottingham Forrest.** [illegible] morial Br[illegible]
- **22,30 Spec. Tg Uno.**
- **23,25 Parco delle Naiadi di Pescara. XX P[illegible] Flaiano - Letteratura, Teatro, Cinema, Televisione.** Telecronista Vincenzo Mollica.
- **0,30** [illegible] Club. **Fahrenheit 451** (1966) Film di fantascienza. Regia di François Truffaut. Con Julie Christie
- **2,20 Telegiornale Uno**, replica
- **2,30** [illegible] **Pubblico** (1931). Film drammatico. Regia di William A. Wellman. Con James Cagney, Jean Harlow
- **3,50 Telegiornale uno**, replica
- **4 — Squadra omicidi** (1953). Film poliziesco. Regia di Arnold Laven. Con Edward G. Robinson, Paulette Goddard
- **5,25 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 17.25; 19,45; 23,30
- **6,25 Reporter**, telefilm
- **7,[illegible] Cuore e batticuore**, telefilm
- **8 — Orsetti volanti** cartoons
- **8,25 Pimpa** cartoni animati
- **8,30 L'Albero azzurro**
- **9 — Karate kai**, c[illegible]
- **9,25 Volpe, tasso e compagnia**, cartoni animati
- **9,50 Furia**, telefilm
- **10,20 Sansone e il tesoro degli Incas** (1964). Film
- **12,10 Sereno variabile.** Condotto da Pellegrino e Bevilacqua.
- **13,3[illegible] Tg 2 - Motori**
- **13,45 Ho bisogno di te.** A lavore della ex Jugoslavia
- **14 — Segreti per voi - Pomeriggio**, conduce Manna Viro
- **14,15 I ragazzi del Muretto.** 5°. *Un orsacchiotto di* [illegible] *Popi*. Regia di R. Roberti
- **15,15** Raidue presenta **Aquile.** Soggetto e sceneggiatura di G. Capone e C. Ercolino. Regia di N. Salerno. *Volo cieco*
- **16,50 Estrazioni del Lotto**
- **16,55** Pinzolo. **Calcio: Atalanta-Celtic. Memorial** [illegible]
- **18,50 Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm. *Una pallottola per Crockett.*
- **19,35 Meteo 2**
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **20,20 Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
- **20,40 La mente assassina** (1991). Film giallo. 1ª visione tv. Regia di M. Ray Rhodes.
- **22,20** Il bel cinema moderno. Autori e attori da ricordare. [illegible] **delle sorgenti** (1986). Film drammatico. Regia di C. Berri. Con Y. Montand.
- **0,30 Meteo 2**
- **0,40 Pole Position**
- **0,55 Pallan.: It.-Germania**
- **1,05** Lonigo. **Motociclismo: Campionato mondiale Speedway.** Semifinali
- **1,35 Football Americano: Campionato europeo.** Finale
- **2,35** Cinema di notte. **Il seme della violenza.** (1955). Film drammatico. Regia di R. Brooks. Con G. Ford
- **3,55 T'es belle Jeanne.** Film sottotitolato Regia di R. Ménard. Con M. Tilo, M. Coté.
- **5,20 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19.30; 22.30; 0,30
- **8,30 Tg 3 - Edicola**
- [illegible] **Due** (1989). Film commedia. Regia di Claude Zidi. Con Gérard Depardieu, Maruschka Detmers
- **8,3[illegible] Schegge**
- **9 — Tg 3 - Edicola**
- **9,20** Dall'Auditorium Domenico Scarlatti di Napoli **Il Giugno Barocco.** G. *Battista Pergolesi: La morte di* [illegible] *Giuseppe*.
- **10,30 Tempo d'amore** (1972). Film drammatico. Regia di Nadine Trintignant. Con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Serge Marquand
- **12,05 20 anni prima**
- **12,55** Germania. Hockenheim. **Automobilismo: Gran** [illegible] **di Germania di Formula 1**
- **14,10 Tg 3 Pomeriggio**
- **14,30 Tgr Ambiente** [illegible]
- **14,55** Fondo. **Ciclismo:** [illegible] **Melinda**
- **15,35** Monthlery. **Ciclismo: 80° Tour de France.** 19ª tappa: Bretigny-sur-Orge-Monthlery
- **17,40 Baseball: Camp. Ital.**
- **18,10** Ascot. **Ippica: King George and Queen Elisabeth**
- **18,25** Telgate (Bg). **Football** [illegible] **ricano: Campionato europeo.** Finale
- **19,50** [illegible]**eo**
- **19,50 Tgs Tour di sera**
- **20,25** La [illegible] presenta: **Sandokan.** Sceneggiato di Sergio Sollima. Con Kabir Bedy, Philippe Leroy, Carole André.
- **22,20 Schegge**
- **22,30 Tg3**
- **23,20 Novecento: 1914-1918.** *La grande guerra*. Testi di Vincenzo Cerami. Regia di Philippe Degeorges e Pierre Philippe
- **1 — Meteo 3**
- **1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta: **Notte di storie vere**

CANALE 5

- **6,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35 Charlie's Angels**, telefilm
- **9,35 Letto a tre piazze**, film commedia di Steno. Con Totò, Peppino De Filippo, Nadia Gray
- **11,30 Nonsolomoda**, attualità (r)
- **12 — Sì o no**, quiz con Claudio Lippi
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa
- **14 —** Albertissimo. **Il vigile**, film commedia di Luigi Zampa (Italia '60). Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylvia Koscina
- **16 — Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- **16,25 Gli orsetti del cuore**
- **16,45 Io e la tv**, varietà
- **16,50 L'ispettore Gadget**, cartoni
- **17,20 Bobbik**, telefilm
- **17,25 James Bond jr.**, cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 — Robinson**, telefilm [illegible] Bill Cosby, Lisa Bonet
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,35 La sai l'ultima?**, varietà con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario
- **23 — I tartassati**, film con Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funes, Miranda Campa, Letta Fabrizi
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1,30 I Robinson**, telefilm
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 I Robinson**, telefilm
- **3 — Tg 5 - Edicola**
- **3,30 Nonsolomoda**, attualità
- **4 — Tg 5 - Edicola**
- **4,30 I cinque del 5° piano**, [illegible] film
- **5 — Tg 5 - Edicola**
- **5,30 Arca di Noè**, attualità
- **6 — Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **6,[illegible] Ciao ciao**, cartoni
- **9,15 Il mio amico Ricky**, telefilm
- **9,45 SuperVicky**, telefilm
- **10,15 La famiglia Hogan**, telefilm
- **10,45 Starsky & Hutch**, telefilm
- **11,45 A-Team**, telefilm
- **12,40 Studio aperto**
- **13 — Alvin Rock and Roll**, cartoni
- **13,30 Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- **13,35 Wile Coyote**, cartoni
- **13,45 Poliziotto a 4** [illegible], telefilm.
- **14,15 Riptide**, telefilm.
- **15,15 Oxford University**, film-commedia. Di Robert Boris (Usa '84). Con B. Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays.
- **17 — UnoMania Estate**, varietà
- **17,05 Top Venti**, musicale
- **17,55 Studio sport**
- **18 Il mio amico Ultraman**
- [illegible] **T. J. Hooker**, telefilm. *Requiem per un poliziotto*
- **19,40 Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- **20,30** Calcio. [illegible] **rossonero-Milan bianco.** Dallo stadio «Giuseppe Meazza» di Milano
- **22,30 L'ispettore Ma[illegible] ha teso la trappola**, film di Stuart Rosemberg, [illegible] Walter Matthau, Bruce Dern, Usa 1975, poliziesco.
- **0,50 Studio aperto**
- **1,02 Rassegna stampa**
- **0,50 Studio sport**
- **1,30 Vela. Giro d'Italia**
- **2 Il merlo maschio**, film commedia
- [illegible] **Il gatto mammone**, film commedia
- **5,30 Il mio amico Ricky**, telefilm
- **6 Supervicky** (r)

RETE 4

- **6,25 La famiglia Addams**, telefilm
- **6,50 La famiglia Bradford**, telefilm
- **7,40 I Jefferson**, telefilm
- **8,10 Strega per amore**, telefilm
- **8,30 Marilena**, [illegible]
- **9,30 Tg 4 - Mattina**
- **9,45 Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- **10,15 Soledad**, telenovela
- **10,45 Love boat**, telefilm
- **11,45 Gioco delle coppie estate**
- **12,30 Celeste**, telenovela
- **13 — Sentieri**, soap opera. (1ª)
- **13,30 Tg 4 - Pomeriggio**
- **13,55 Buon pomeriggio**, varietà
- **14 — Sentieri**, soap opera. (2ª)
- **14,30 Milagros**, telenovela
- **15,30 Quando** [illegible] **l'amore**, telenovela
- **16,05 Affari di cuore**, attualità
- **16,30 Io, tu e mamma**, quiz
- **17,05 Questo è amore**, varietà
- **17,30 Tg 4 - Flash**
- **19 — Tg 4 -** [illegible]
- **19,30** [illegible] **d'amore**, soap opera
- **20,30 Sentieri**, soap opera
- **22,30 Sabato** [illegible], varietà [illegible] Iva Zanicchi
- **23,30 Tg 4 - Notte**
- **1,30 Le due orfanelle**, film drammatico (Italia, '54). Con Franco Interlenghi.
- **3 — Top Secret**, telefilm
- **3,40 Strega per amore**, telefilm
- **4 — Top secret**, telefilm
- **4,50 IL trovatore**, film musicale (Italia, 49)
- **6,30 Strega per amore**, telefilm
- **6,50 Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale [illegible]: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6,30 Di che musica sei; **9** Weekend; **10,15** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali [illegible] tipo; **11,45** Cinateatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,01** Oggiavvenne; **15,03** Habitat; **15,54** RadioUnoclip; **17,01** La vacanza [illegible] due palanche **17,30** Oblò, **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,06** Dottore buonasera; **22** Adesso musica 2; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,20; 19,30; 22,30**

8,46 Verranno a te sull'aure; [illegible] Soli e accompagnati; **10,28** «Mongiet» e «In mare», **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Appassullatolia; **15** Qui la voce sua soave; **15,30** Dedalo. 2ª parte; **15,50** Missione sguazzino; **15,53** Dedalo. Percorsi d'arte. 3ª parte; **17,30** Invito a teatro. Girotondo. Commedia; **19,55** Radiodue [illegible] jazz; **21** Omaggio a Piotr Ilijch Ciaikowski; **22,36** Missione sguazzi[illegible] **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Radiotre suite (I parte); **11,48** Radiotre suite (II parte); **14** La parola e la maschera; **15,50** I documenti di Radiotre; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19** Scatola sonora. Biennale musica; **21** Festival dei Festival. Festival di Montpellier; **23,20** Le sonate per clavicembalo di D. Scarlatti; **23,43** Pagine da «L'amore ai tempi del colera»; [illegible] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; [illegible]
- **12,15 Crono - Tempo di motori**
- **13 — Sport show, Gardini e l'avventura del Moro**
- **14,15 Ciclismo. Tour de France**
- **19 — Cacciatori di taglie**, film
- **20,30 Complimenti allo chef**, varietà
- **22,30 Indio Black, [illegible] che ti dico: sei un gran figlio di...**, film tv
- **0,25 La ragazza con il bastone**, film
- **2,15 Cnn news. Attualità**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 21,55
- **13,05 L' avventura e la scoperta**
- **13,35 Così vinsi la guerra**
- **15,15 Giro d'orizzonte**
- **15,45 Ciclismo: Tour de France 19ª tappa: Cronometro individuale**
- **17,30 Maguy**
- **18 — Telesguard**
- [illegible] **Scacciapensieri**
- **18,45 Il vangelo di domani**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Family Express**, film
- **22,10 Sabato sport**
- **22,55 Colpo in canna**, film
- **0,30** [illegible]

TELE +1

- **11,40 L'estate prossima**, film
- **13,30 Run**, film
- **15,15 Una giornata particolare**, film
- **17 — Un delitto perfetto**, film
- **18,55 Gallipoli-Gli anni spezzati**, film
- **20,40 Mio padre che eroe**, film

TELE +3

- **20,30 Viaggi e scoperte**
- **22,30 Informaz. nel mondo**
- **23,55** [illegible]**s land is ours**
- **0,50 Festival dei Blues**

TELE +2

- **10,45** [illegible] **volley -** [illegible] **Lega**
- **11,45 T[illegible] World Sport**
- **12,30 Windsurf**
- **13 — Tennis - Mercedes Cup: semifinali**
- **18 — Campionato mondiale di biliardo all'italiana pro individuale. X Torneo da Reggello**
- **22 — Automobilismo - Formula [illegible] week-end. Prove G. P. Germania**
- **22,30 Ciclismo - Tour de France**
- **[illegible] — Pallavolo - World league: Cuba-Italia gara 1**

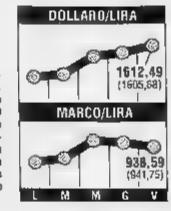
VIDEOMUSIC

- **10 — The Mix**
- **15 — Indies**
- **19 — Mick Jagger**[illegible]
- **19,30 Vm-Giornale**
- **20,30 Summervideo**
- **23 — After hour**
- **23,30 Vm-Giornale**
- **24 — Del Amitri**, concerto

RETE A

- **20 [illegible]on luci e suoni**, attualità
- **20,30 Passione e potere**
- **21,15 Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- **22,30** [illegible] **mondiale**, sport

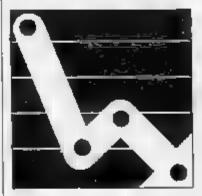
Scambi roventi al telematico

Almeno una cosa che va. Con il passaggio di titoli azionari alla contrattazione telematica (pari all'80% del listino di Borsa per volume di scambi e al 70% per capitalizzazione) il giro di affari medio giornaliero ha raggiunto un controvalore di quasi miliardi. Secondo una nota del Consiglio di Borsa, distribuita in serata, «il metodo di contrattazione in continua ha riconfermato la sua validità ed è stato favorevolmente accolto dagli intermediari, come dimostra l'andamento controvalore degli scambi che è cresciuto del 18%». Il processo si completerà con il passaggio alla contrattazione telematica di altri 50 titoli nei prossimi mesi e dell'intero listino possibilmente entro l'anno». Intanto Piazza Affari ha chiuso la settimana con una seduta dominata dall'incertezza. Poteva andare anche peggio, visto che la notizia del suicidio di Gardini aveva scatenato un'ondata di vendite speculative.

Ritornano a ruggire i Btp

Prezzi dei future di nuovo sopra quota 104 in una giornata contrassegnata da un brusco scivolone delle quotazioni alla notizia del suicidio di Raul Gardini. La partenza brillante della mattinata si è infatti rapidamente spenta non appena la notizia ha cominciato a diffondersi, con prezzi in caduta libera fino ai minimi di 103,71 (contratto sui Btp decennali) e 103,56 (contratto sui titoli a medio termine). Ma l'impostazione rialzista ha ripreso il sopravvento anche in seguito ad una serie di notizie positive, e i prezzi finali hanno mostrato un progresso di 40/50 centesimi su quelli di giovedì. Nel dettaglio, il contratto decennali è finito a 104,10 lire contro 103,69 di giovedì, mentre quello sui titoli a cinque anni ha chiuso a 104,09 contro 103,62. Meno vivace il volume di scambi, che ha raggiunto i 13.500 lotti sulla piazza di Londra, mentre al Mif i lotti sono stati 8800 per i contratti più lunghi.

Firmato, tra accese polemiche, l'accordo sul costo del lavoro

Ciampi: ora possiamo farcela

Trentin avverte: democrazia a rischio

ROMA. L'accordo sul costo del lavoro è stato firmato ieri sera a Palazzo Chigi da governo, sindacati ed imprenditori in una atmosfera surriscaldata dal clamore suscitato dal suicidio di Gardini, dagli ultimi sviluppi di «Tangentopoli» e dalle gravissime esplosioni. Il presidente del Consiglio Ciampi ha sottolineato l'importanza dell'intesa, osservando che «in questa difficile transizione consente di guardare al futuro più serenità e accresce la credibilità del Paese. Ora possiamo abbattere l'inflazione a livello dei Paesi europei più virtuosi: già per la fine dell'anno prossimo ci proponiamo un traguardo del 2,5%. Se sapremo bene operare l'Italia è il che prima degli altri può uscire dalla fase recessiva». Ma, poco prima dell'incontro, spinto dall'insieme di avvenimenti drammatici degli ultimi giorni e delle ultime ore, il leader della Cgil Bruno Trentin lanciato un forte segnale di allerta al governo e alle forze sociali e politiche.

Concludendo la riunione congiunta degli esecutivi di Cgil-Cisl-Uil, Trentin ha detto: «Attenzione! Ci sono nel Paese rischi serissimi per la tenuta della democrazia. Da una parte, mo in presenza del dilagare di un'ondata razzista, testimoniata dalle sconcertanti guerriglie di Genova e Villa Literno; dall'altra, ciò che sta succedendo in campo economico e finanziario è allarmante. La situazione grandi gruppi industriali è appesa ad un filo. Le difficoltà della Ferruzzi sono sotto gli occhi di tutti, ma non si possono escludere problemi gravi anche per i maggiori gruppi pubblici, l'Iri e l'Eni. Per questo, si preannuncia un difficilissimo autunno sotto il profilo occupazionale». E qui, secondo Trentin, la necessità che il sindacato, sulla base dell'accordo e in vista del dibattito sulla finanziaria, non abbia soltanto una posizione difensiva, ma assuma una linea comune di confronto per zare proposte precise.

Anche gli altri protagonisti della lunga e difficile trattativa - dai segretari generali di Cisl e Uil D'Antoni e Larizza ai presidenti della Confindustria Abete, dell'Intersind Paci e della Confcommercio Colucci - hanno espresso preoccupazioni per l'attuale momento politico, economico e sociale. E, insieme, hanno marcato il rilievo dell'intesa che segna certamente una svolta nel sistema delle relazioni industriali, apre la strada all'affermazione di un sindacato realmente «partecipativo» e consente l'avvio della stagione dei rinnovi contrattuali con precisi punti di riferimento. «La consultazione è stata una esperienza straordinaria - ha commentato D'Antoni - anche se bisogna riflettere sui dati». Sul voto, ha precisato Larizza, hanno influito in modo assai negativo alcune questioni esterne, come quella fiscale, gli allarmi su nuovi tagli a pensioni e sanità, i timori per un ulteriore blocco dei contratti pubblici.

Mentre i leader sindacali si stavano recando a Palazzo Chigi sono giunti gli ultimi risultati della consultazione, che hanno consentito a Cgil-Cisl-Uil di fare un bilancio definitivo. In 26 mila 780 assemblee, che riguardavano 3 milioni e 650 mila lavoratori privati e pubblici, ne sono stati effettivamente presenti 1 milione 361 mila, pari al 37,28%, ed hanno votato 1 milione 327 mila. I «sì» all'accordo sono stati 889 mila 929 (67,05%), i «no» 358 mila 055 (26,98%), gli astenuti 79 mila (5,98%). Il maggior numero di voti favorevoli si è avuto in Calabria (91,84%), Sicilia (88,54%), Basilicata (85,53%) e Valle d'Aosta (80,03%); la più alta percentuale di voti contrari è stata registrata in Trentino (46,85%), Piemonte (37,71%), Lombardia (36,86%), Liguria (30,20%), Alto Adige (29,48%).

Anche alla luce di questi risultati e di una serie di pesanti contestazioni, la gestione dell'accordo si presenta tutt'altro che facile. L'intesa non è stata firmata dalle principali organizzazioni degli imprenditori agricoli (Confagricoltura, Coldiretti e Cia), mentre sul fronte dei lavoratori è stato nettamente respinta da «Essere sindacato» (corrente minoranza della Cgil) indubbiamente forte nel triangolo industriale, dalla Cisnal e dalla Cisal che la giudicano una truffa, da molte delle zioni dei medici (in testa, la Confederazione italiana dei medici ospedalieri Cimo), dal Sal collegato alla Lega Nord. «Essere sindacato» preannuncia «un autunno di battaglie sociali e contrattuali», oltre alla continuazione dell'iniziativa per il referendum sulla democrazia nei luoghi di lavoro. Il ricorso allo sciopero e ad ogni altro possibile strumento di opposizione viene minacciato dalla Cimo nel settore della sanità e dai molti sindacati autonomi. «La firma è illegittima», tuona da Torino il coordinamento dei consigli e dei delegati autoconvocati.

Gian Carlo Fossi

IL VOTATO

Su 3.650.861 addetti ha deciso di votare 1.361.180 lavoratori (37,26%). Ha detto sì il 67,05%, il no ha raggiunto il 26,98, l'astensione il 5,98.

CONTRO SUD

Le regioni che più hanno dato consensi sono la Calabria (91,84%), la Sicilia (88,54) e la Basilicata (85,53), mentre i più forti si registrati in Trentino (43,59%), in Piemonte (37,71) e in Lombardia (36,84).

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Da sinistra Gino Giugni e Maria Pia Garavaglia

Sanità, restano le 85 mila lire

Un altro dietrofront, anche nel '94 pagheremo il medico di famiglia

ROMA. Anche nel '94 le famiglie che superano certi limiti di reddito dovranno pagare le 85.000 lire a testa per il medico generico. Inoltre aumenteranno i contributi sanitari sui redditi alti, nella fascia tra i 100 e i 150 milioni di lire. Ieri ha dovuto fare marcia indietro, cancellando una sua promessa, il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia. L'hanno convinta il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi e i ministri finanziari: la spesa nel settore sanitario doveva essere ridotta di almeno tremila miliardi, e gli altri tagli non bastavano.

Così, sarà l'unico e l'ultimo il versamento delle lire a testa per circa famiglia su quattro deve compiere questi giorni, per mezzo di conto corrente postale. La legge approvata nell'ottobre dell'anno scorso prevede appunto che il versamento debba compiuto ogni anno; ma il ministro Garavaglia ne aveva praticamente fino a ieri l'altro - l'abolizione dal '94. Salvo evasione, il gettito previsto è di 1100-1200 miliardi. Sono tenute a pagare le famiglie con reddito superiore a 30 milioni se con un solo componente, a 42 se con due membri, a 50 milioni se con tre, 55 se con 4, 60 se con 5 e così via.

«Spero di non dover infliggere ulteriori sacrifici ai cittadini» ha dichiarato il ministro Garavaglia. Dovrebbero essere confermati gli altri provvedimenti da lei annunciati per la sanità, come la sostituzione degli odiati bollini con un «ricettario» individuale, l'abolizione del prontuario e la divisione dei medicinali in quattro fasce. Il ricettario per gli esenti dovrebbe consentire il gratuito annuo di medicinali fino a certa cifra, forse 150.000 lire per i bambini fino a 12 anni e circa 350.000 per gli anziani oltre i 65 anni.

La riunione di ieri mattina a palazzo Chigi, prolungatasi in un pranzo di lavoro, è servita a Ciampi anche per richiamare all'ordine tutti i ministri, formalizzando l'invito a non parlare troppo. Parole incaute, e promesse fatte magari con le migliori intenzioni, possono danneggiare l'autorevolezza del governo. Erano presenti anche i ministri del Bilancio Luigi Spaventa, del Tesoro Piero Barucci, delle Finanze Franco Gallo, della Funzione pubblica Sabino Cassese. Il secondo argomento in ordine di importanza è il piano di risparmi nell'apparato statale che Cassese sta mettendo a punto.

A proposito della rinegoziazione dei contratti per la fornitura di beni e servizi allo Stato, si è constatato che non erano infondate alcune delle obiezioni mosse dagli alti gradi dell'amministrazione. Se si rinegoziano i contratti di fornitura allo Stato, spuntando prezzi inferiori (come ha già fatto per conto proprio il ministero delle Finanze con la Sogei per l'Anagrafe tributaria) si deve evitare un contenzioso sui contratti precedenti. La discrepanza dei prezzi potrebbe portare all'apertura di indagini da parte della Corte dei Conti.

Oltre alla maniera per evitare questo inconveniente si cercherà di specificare in quali settori e quali procedure agire. Il risparmio che il piano Cassese si propone, di almeno 5000 miliardi e possibilmente del doppio, richiede indicazioni più precise. Inoltre, i ministri hanno parlato anche di privatizzazioni. **[s. l.]**

Per le valute europee questo può essere un weekend caldo, nonostante le smentite

Sme, soffiano venti di svalutazione

Nell'occhio del ciclone restano franco e peseta

ROMA. Il vento della speculazione continua a soffiare sulle monete europee e sotto le raffiche, sempre più forti, lo Sme scricchiola, tanto che ieri sono cominciate a circolare voci di riallineamento delle valute del «serpentone» in questo week-end. Le indiscrezioni sono subito state smentite a vari livelli, dai portavoce di governo a quelli di banche centrali, ma le smentite in questi casi sono di prammatica e nessuno si arrischia ad azzardare scommesse su quel che può succedere in questo sabato di fine luglio. Una delle dichiarazioni più significative a questo proposito viene da Bonn, dove ci si limita a «presumere» che vi sia una riunione del consiglio monetario europeo».

Le due monete nell'occhio del ciclone sono franco francese e peseta, ai cui sono accorse massicciamente le banche centrali e i pareri sul futuro del franco non lasciano spazio a grandi ottimismi: la convinzione che sembra prevalere tra i «guru» della finanza parigina è che sia razionale ritenere imminente una svalutazione del franco. Il franco, infatti, sostengono gli analisti, è entrato in zona molto pericolosa e la svalutazione potrà essere evitata solo se la Bundesbank i tassi d'interesse. E ricordano che, in una settimana, la Banca di Francia ha bruciato miliardi di marchi per sostenere la moneta nazionale. Anche la Bundesbank si è impegnata con decisione in sostegno del franco e al fixing di Francoforte ha acquistato 100 milioni di franchi, continuando gli interventi nel pomeriggio.

Ma, sebbene attorno alla moneta di Parigi ci sia un'atmosfera da assedio di Fort Apache, il primo ministro Edouard Balladur non si scompone: «No, il franco non verrà svalutato», dice con una fermezza che sembra lasciar spazio a dubbi di sorta. E con i commenti del premier Balladur in piena sintonia quelli del ministro dell'Economia Alphandery, che ha anche sottolineato l'intenzione del governo di non ulteriormente i tassi d'interesse per aiutare il cambio.

A dar forza a queste dichiarazioni c'è l'asse Parigi-Bonn. Ieri, in un comunicato congiunto, i due governi hanno fatto sapere che «la parità centrale marco-franco nello Sme è pienamente in linea con i requisiti economici dei due Paesi», che continueranno a cooperare all'interno delle regole che muovono il sistema monetario europeo. Ma, come ha annunciato Alphandery, per arginare l'ondata speculativa abbattutasi sul franco francese e sulle divise deboli dello Sme, Francia e Germania non faranno la leva dei tassi di interesse. A dar voce alla posizione tedesca è stato il presidente della banca centrale del Nord-Reno Westfalia, Reimut Jochimsen: «Una riduzione dei tassi di interesse in Germania non è necessariamente in programma all'interno dello scenario economico tedesco attuale», ha detto Jochimsen, ricordando l'insoddisfacente tasso di inflazione del 4,2% registrato a giugno dagli Stati occidentali e «il grave fardello» della monetaria nel Paese, aumentata oltre le previsioni della Bundesbank.

Alla situazione valutaria generale la lira ha reagito difendendo bene le sue posizioni nei confronti di quasi tutte le monete, fatta eccezione per dollaro a quota 1612,49 contro le precedenti 1605,68) e yen (pagato 15,119 rispetto alle 14,960 di giovedì). La nostra valuta ha invece recuperato quasi lire sul marco, scambiato a 938,59, mentre l'altro ieri erano 941,75. **[v. cor.]**

L'impennata è finita

LONDRA. Dopo le impennate dei giorni scorsi e le previsioni, concordemente favorevoli ad una sua ulteriore ascesa, si è interrotta la corsa dell'oro, che ha manifestato tendenze al ribasso sui mercati ieri pomeriggio il fixing di Londra il prezzo del metallo giallo è sceso a 391,30 dollari l'oncia, dai 392,60 della corrispondente quotazione ufficiale di giovedì. A Zurigo l'oro ha invece chiuso a 389,95 contro i precedenti 393,25. I tentativi di spingere al rialzo il metallo sono falliti nel corso delle contrattazioni. L'attività - riferiscono gli operatori - è stata di carattere soprattutto tecnico. In linea con il ribasso dell'oro, ha perso quota anche il platino, che nel pomeriggio è stato fissato a 404,15 dollari l'oncia dai precedenti 404,90, mentre l'argento è stato fissato in controtendenza a 5,0275 dollari l'oncia contro i precedenti 4,9375.

A sinistra Helmut Schlesinger presidente della Bundesbank. In alto Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

La lira tiene bene sul «serpente» ma perde terreno contro dollaro e yen

Slitta al '94 la grande privatizzazione

L'Ina frena in Borsa ma salva la Tirrena

ROMA. Il collocamento in Borsa dell'Ina slitta al prossimo anno ma, nel frattempo, la compagnia d'assicurazioni pubblica si accolla quel che resta del gruppo Tirrena, fino a qualche tempo fa privato. Una volta di più, quindi, nell'attesa delle privatizzazioni, si procede con le pubblicizzazioni.

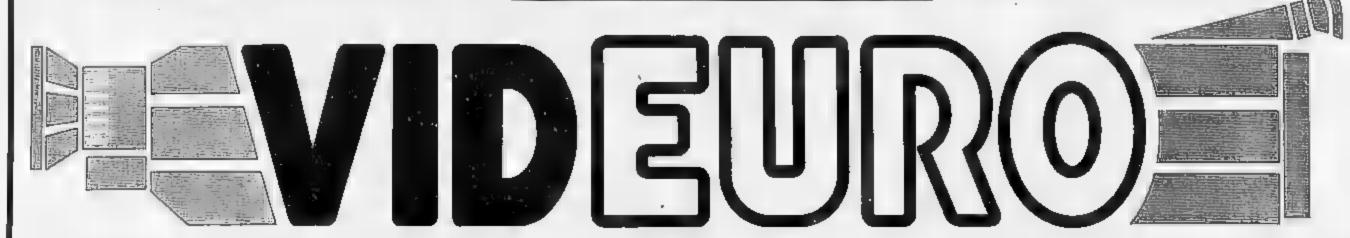
Il collocamento dell'Ina sul mercato non potrà avvenire prima dell'inizio del prossimo anno. La valutazione è del presidente della Spa assicurativa pubblica, Lorenzo Pallesi: «Il decreto legge del governo dell'aprile scorso - ha detto Pallesi - prevedeva che la scelta dell'advisor fosse fatta a giugno. Visto che il termine è slittato ormai ai primi di agosto, ne consegue che anche il collocamento dell'Ina in Borsa, previsto inizialmente per novembre, slitterà presumibilmente all'inizio '94».

Il presidente dell'Ina ha poi confermato che le richieste di mandato (il Tesoro ne aveva inviato una trentina) sono arrivate giovedì (termine ultimo per la presentazione) e che bisognerà attendere settimane, dieci giorni per conoscere il nome o i nomi degli advisor, ovvero le società che dovranno provvedere alla valutazione complessiva dell'azienda Ina» per poi - appunto - poterla collocare. Stando a quanto detto da Pallesi, «è possibile ipotizzare all'inizio primo collocamento del 10-12% pacchetto agli assicurati (agenti e dipendenti)», lasciando successivamente al governo e al Tesoro di lanciare l'offerta pubblica di vendita per la quota restante. «La privatizzazione dell'Ina Spa - ha concluso Pallesi - rappresenterà la prima vera privatizzazione italiana, in questo saremo dei capiscuola. Le altre infatti più dire siano delle privatizzazioni sui generis, in quanto si riferiscono ad esempio a società già collocate sul mercato».

E veniamo alla Tirrena. Sarà l'Ina a mettere in moto il processo che porterà al «salvataggio». L'istituto guidato da Lorenzo Pallesi anticiperà infatti i 419 miliardi necessari alla ricapitalizzazione della compagnia assicurativa finita in liquidazione coatta amministrativa il 30 maggio scorso. L'operazione «imprenditoriale», come l'ha definita Pallesi, sarà fatta parte in contanti e parte in immobili. L'Ina Spa anticiperà alla Previdentia, e titolo di finanziamento, i mezzi liquidi occorrenti per rilevare le attività della vecchia Tirrena e delle due sue controllate, la Sida e l'Euroamericana (anch'essa in liquidazione coatta). **[r. e.]**

Meglio del previsto il prestito «stand by», sottoscritto da dieci banche

Al gruppo Fiat 2250 miliardi

Ifi: cala l'utile, dividendo fermo

ROMA. Il maxi finanziamento «stand by» da [illegible] mila miliardi, annunciato lo scorso 2 luglio dalla Fiat, ha superato l'ammontare originariamente previsto. Ieri, come informa [illegible] nota di Corso Marconi, sono stati infatti firmati contratti per 2.250 miliardi a favore della Fiat Geva (100% Fiat), società destinataria dell'operazione. «In considerazione del successo ottenuto presso gli istituti contattati, a fronte di una richiesta di [illegible] mila miliardi - si legge nel [illegible]municato - la Fiat Geva ha accolto tutte le adesioni pervenute».

L'operazione è stata organizzata dal San Paolo di Torino [illegible] è strutturata [illegible] due linee di credito: una per 1.125 miliardi con durata [illegible] 18 mesi (al tasso [illegible]el prime rate meno lo 0,25%), l'altra di pari importo con scadenza [illegible] 5 anni (al tasso del prime rate meno lo 0,125%). Al finanziamento hanno partecipato il San Paolo di Torino, la banca Crt, la Comit, la Banca [illegible] Roma, [illegible] Banca Nazionale del Lavoro, il Credito Italiano, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, la Popolare Milano, l'Ambroveneto e la Cariplo.

E non [illegible] questa la sola [illegible]zia che arriva da corso Marconi. L'altra riguarda l'Ifi, la finanziaria della famiglia Agnelli, che ha chiuso con un utile netto di 151,2 miliardi (218,4 quello dell'anno precedente) l'esercizio al 31 marzo 1993. Ai soci, spiega una nota, sarà distribuito un dividendo invariato di 365 lire per azione privilegiata [illegible] 315 per ordinaria. Ai soci sarà chiesta inoltre l'autorizzazione all'acquisto [illegible] azioni proprie fino [illegible] un massimo di due milioni di titoli con uno stanziamento [illegible] [illegible] miliardi alla riserva acquisto azioni proprie.

Proprio in questi giorni - si apprende dal comunicato diffuso al termine del consiglio di amministrazione - è stata ceduta al gruppo Rizzoli la partecipazione residua dell'Ifi al capitale della Fabbri, pari al 13% delle azioni ordina[illegible].

Per quanto riguarda il risultato [illegible] 31 marzo, alla sua formazione ha concorso la plusvalenza di 47,4 miliardi realizzata sulla cessione al gruppo Rizzoli di una ulteriore quota di azioni ordinarie del gruppo editoriale [illegible]ri, effettuata nel luglio 1992.

Attualmente la posizione finanziaria netta dell'Ifi registra una disponibilità di circa 340 miliardi. Nell'esercizio 1992-93 i dividendi delle partecipazioni [illegible] ammontati a 119 miliardi contro i 174 dell'esercizio precedente e i proventi finanziari netti [illegible] 35,9 miliardi. Al 31 marzo 1993 il valore di libro delle partecipazioni era pari [illegible] 1.108 miliardi, con una diminuzione di 58 miliardi rispetto all'esercizio precedente. I titoli quotati in portafoglio, in base ai prezzi di compenso del luglio 1993, presentano una plusvalenza [illegible] oltre 2.800 miliardi rispetto [illegible] valore di carico. Il bilancio consolidato dell'Ifi al 31 marzo 1993, redatto - precisa il comunicato - valutando le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, presenta un utile [illegible] consolidato di 238 miliardi contro I [illegible] dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto di gruppo, dopo le ultime operazioni, ammonta a 4.246 miliardi, pari a circa 34.500 lire per ognuna delle azioni in circolazione.

[r. e. s.]

Giovanni Agnelli

[illegible] LO SPORTELLO

Gli impieghi e i tassi ancora in frenata

ROMA. Impieghi e tassi bancari in frenata a giugno. Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, gli impieghi bancari in lire delle filiali italiane [illegible] rallentati al 4,1%, rispetto al 5,1% del mese precedente. Il tasso di crescita degli impieghi delle filiali italiane è sceso dal 4,4 al 3 per cento, mentre quello deg[illegible] impieghi delle filiali italiane ed estere dal 3,6 al [illegible] per cento. Anche sul versante dei tassi di interesse si è verificato [illegible] calo generalizzato sia sui depositi ch[illegible] prestiti.

[illegible] tasso minimo sui prestiti [illegible] dall'11,74 all'11,31 per cento, mentre quello medio si è ridotto dal 14,36 [illegible] 13,93. Sui depositi, il tasso [illegible] passato dal 9,68 al 9,27 per cento [illegible] quello medio dal 6,58 al 6,30. Il tasso sui certificati di deposito [illegible] sei mesi è sceso dal 10,08 al 9,57 per cento.

Tornando agli aggregati monetari, la crescita dei depositi bancari è lievemente salita dal 4,8 al [illegible] per cento, [illegible] come moneta M2, passata dal 6 [illegible] 6,1 per cento, e moneta M1 (passata invece dal 2,2 al 2,6 per cento).

In frenata invece la base monetaria (dall'8,3% al 7,9%), i finanziamenti interni al settore non statale (dal 3,4% al 2,7%) ed il credito totale interno (dall'8,1% al 7,2%).

Una Fornara più [illegible]

Tagli, cessioni e la mobilità La banche accettano il piano

MILANO. Gli istituti di credito maggiormente esposti nei confronti del gruppo Fornara hanno accettato [illegible] piano di risanamento messo [illegible] punto dagli esperti di Guido Accornero. Alla riunione di giovedì in cui è stato illustrato [illegible] piano - si legge in un comunicato - erano presenti [illegible] [illegible] 43 istituti invitati, rappresentanti oltre il 90% dell'indebitamento finanziario complessivo [illegible] gruppo (circa 450 miliardi). I presenti alla riunione, all'unanimità, hanno approvato la collaborazione di [illegible] primaria merchant bank o società [illegible] consulenza, scelta dalla Fornara, per l'illustrazione e la documentazione concernente [illegible] piano e la sua attuazione. Dalla Fornara non trapolano indiscrezioni circa il nome della merchant bank [illegible] negli ambienti finanziari si fa il nome dell'Akros di Gianmario Roverero di cui Accornero è [illegible]nista fin dalla fondazione.

Nel corso della riunione [illegible] stato deciso anche [illegible] costituire in tempi brevi un comitato ristretto di istituti per favorire i rapporti [illegible] Fornara.

[illegible] fonti della società si [illegible] appreso intanto che martedì si terrà il primo incontro tra le banche e le società del gruppo Fornara non coinvolte dal piano [illegible] risanamento. Si tratta in particolare [illegible] cinque aziende che rappresentano il 40% circa del fatturato consolidato: la Savigliano e la Tuma Turbomac, attive nella produzione di energia, la Imos e la Glober (subforniture per auto) e la Balma (compressori per l'industria). Per le altre aziende il piano prevede interventi che potranno essere anche dolorosi come chiusure di stabilimenti e mobilità di parte del personale.

Biciclette

Bianchi corre con «Raleigh»

ROMA. La Fiv E. Bianchi (gruppo Piaggio) ha siglato un [illegible]do con la società britannica Derby International Corporation Sa - uno dei più grandi gruppi mondiali produttori di biciclette - per la produzione e commercializzazione delle due ruote prodotte con il marchio «Raleigh», tra i più antichi [illegible] prestigiosi del mondo.

Il marchio Raleigh verrà commercializzato dalla Bianchi in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Turchia e andrà a completare la già vasta gamma dei prodotti della casa di Treviglio. Contemporaneamente la Fiv E. Bianchi ha acquisito il controllo della Raleigh France di Parigi.

La Bianchi ha conseguito nel 1992 un fatturato consolidato di 125 miliardi di cui 70 - e cioè oltre il 55% - derivano dai mercati esteri (il 15% in più del '91).

Energetici

Ora Benetton beve Enervit

TREVISO. La Benetton ha acquisito una quota di partecipazione del 30% - che diventerà del 50 nel giro di diciotto mesi - nella Enervit, l'azienda leader nella ricerca [illegible] fabbricazione di integratori energetici controllata dalla Also, di proprietà della famiglia Sorbini.

L'operazione [illegible] stata attuata dalla Benetton tramite la «21 investimenti», società di Edizione holding che funge [illegible] «braccio operativo» per la diversificazione degli investimenti della casa-madre. La partecipazione nel marchio Enervit - [illegible] detto nella nota del g[illegible] [illegible] Ponzano - completa la strategia di presenza e comunicazione della Benetton nel settore sportivo (basket, volley, rugby e formula «uno»). La gestione della società rimarrà alla famiglia Sorbini, affiancata da un uomo Benetton.

FLASH

Sme, ok del [illegible] [illegible] scissione

[illegible] tribunale di Napoli ha omologato ieri [illegible] deliberazione [illegible]sembleare della Sme, il gruppo agro-alimentare dell'Iri, riguardante la scissione del patrimonio. La deliberazione [illegible] stata approvata il 15 giugno [illegible] e prevede la nascita di due nuove società finanziarie, Italgel (gelati e panettoni) e Cirio-Bertolli-De Rica (pomodori e olio). Nel patrimonio Sme resteranno invece Gs, Autogrill ed Atena Immobiliare.

Repubblica, l'1% passa alla Finegil

La Publicitas (controllata al 100% dall'Editoriale L'Espresso) ha comunicato di aver venduto sul mercato [illegible] blocchi 15 milioni di azioni (pari all'1,1% del capitale) l'Editoriale La Repubblica alla Finegil, sub-holding del gruppo Espresso nel [illegible] dei quotidiani locali.

Imi-Sir, da Arcuti un'altra offensiva

Si allarga il fronte delle contromosse dell'Imi dopo la sentenza della corte d'appello di Roma convalidata dalla Cassazione che lo condanna a pagare oltre [illegible] miliardi agli eredi Rovelli. La nuova controffensiva dei legali Imi ha portato alla richiesta [illegible] un sequestro conservati[illegible] a favore dello stesso Imi ed a carico degli eredi Rovelli di beni per 900 miliardi.

Passa di mano il 4,6% [illegible] capitale Cir

Sul mercato dei blocchi è passato di [illegible] ieri pomeriggio [illegible] pacchetto di titoli Cir (25 milioni) pari al 4,6% del capitale ordinario.

TAPIE LITIGA CON TROUPE TV

MARSIGLIA. Il presidente del Marsiglia, Tapie (nella foto), ha affrontato una troupe televisiva che lo stava filmando e, dopo un alterco, ha gettato [illegible] mare [illegible] telecamera. L'episodio è avvenuto nel porto di Hyères, dove Tapie era ancorato con il suo yacht. La troupe lo ha denunciato.

TOMMASI, PACE CON [illegible]

MILANO. Rino Tommasi rimane a Tele + 2 con la qualifica [illegible] «direttore ad personam»: si occuperà di tennis e boxe. La decisione dopo un incontro chiarificatore con Aldo Biscardi. Nel palinsesto restano inalterati gli spazi affidati a Tommasi, compresa la rubrica «Fair play».

OGGI IN TV

10,45	[illegible] Volley, master lega (r.)	Tele + 2
11,45	Trans world sport (r.)	Tele + 2
12,15	Crono, tempo di motori (replica)	Tmc
12,55	**Automobilismo.** F 1, prove G. P. di Germania	Raitre
12,30	Windsurf, sulle ali del vento (r.)	Tele + 2
13,00	**Tennis.** Mercedes cup	Tele + 2
13,00	Sport show estate	Tmc
14,55	**Ciclismo.** Trofeo Melinda	Raitre
15,35	**Ciclismo.** Tour de France, arrivo della 19ª tappa	Raitre-Tmc-Svizzera
16,20	**Sci nautico.** Europeo juniores	Raiuno
16,45	**Atletica.** Meeting di Cesole	Raiuno
16,55	**Calcio.** Da Pinzolo: Memorial Brera, Atalanta-Celtic	Raidue
17,40	**Baseball.** Campionato italiano	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00	**Biliardo.** Roggello: mondiale pro individuale. Decima [illegible] (diretta)	Tele + 2
18,10	**Ippica.** Da Ascot: King George and Queen Elisabeth	Raitre
18,25	**Football Usa.** Europeo, finale	Raitre
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Spiazzo: Memorial Brera, Napoli-Nottingham Forrest	Raiuno
22,00	F 1: prove GP di Germania	Tele + 2
22,15	Sabato sport	Svizzera
22,30	Ciclismo, Tour de france	Tele + 2
22,30	**Calcio.** Da Milano, Milan Rossonero-Milan Bianco	Italia 1
0,40	Pole position	Raidue
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,55	**Motonautica.** Commento alla Venezia-Montecarlo	Raidue
1,00	Beach volley, master lega (r.)	Tele + 2
1,15	**Motociclismo.** Da Lonigo: Mondiale Speedway, semifinali	Raidue
1,45	**Football Usa.** Europeo, finale	Raidue
2,40	**Pallavolo.** World League: Cuba-Italia, gara 2 (diretta)	Tele + 2

A sei giorni dal record di Obree, l'inglese percorre 52,272 km

Scocca l'ora di Boardman che supera il muro dei 52

Ha coperto 676 metri più dello scozzese e 1121 più di Moser

Boardman [illegible] pista sulla bici della Corima, pesante 7,100 kg

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Avanti, avanti. Più corridori entrano [illegible] un velodromo, più record dell'ora [illegible] vedono.

A soli sei giorni dal primato dello scozzese Graeme Obree, c'è qualcuno che ha fatto meglio, l'inglese Chris Boardman. Con grande soddisfazione del prof. Maurice Ménard, pioniere dell'aerodinamismo applicato allo sport e inventore del «velo profil» di Bernard Hinault, che aveva detto: «Boardman non ci riuscirà mai». Complimenti.

Ieri mattina infatti [illegible] Bordeaux, Boardman, inglese [illegible] Liverpool, [illegible] anni, medaglia d'oro nell'inseguimento individuale alle Olimpiadi di Barcellona, ci [illegible] riuscito. In un'ora ha percorso 52,272 chilometri, nuovo record (676 metri più del 51,596 di Obree) e primo uomo a superare il [illegible] dei 52 km/h, davanti a 1500 spettatori.

Boardman aveva commentato [illegible] record di Obree: «Ho annunciato [illegible] mio tentativo sei [illegible] fa, ben prima della [illegible] decisione. Ma siamo rivali da lungo tempo e lui è scozzese [illegible] rompiscatole e non ha resistito alla voglia di anticiparmi d'una settimana. Pazienza, tanto [illegible] batto».

E ieri, dopo il suo [illegible] «L'avevo detto, no? L'unico fastidio [illegible] aver trovato un eccesso di umidità: tutto qui. Il passag[illegible] dalla bicicletta Lotus delle Olimpiadi alla Corima Pms francese è andato benissimo. Dopo Barcellona, la Lotus se n'è infischiata di me: la pubblicità che voleva, l'aveva ottenuta e le bastava. L'importante era conservare la [illegible] posizione in corsa: l'ho conservata. A Barcellona hanno ammirato più la bicicletta del corridore. Spero che qui abbiano ammirato più [illegible] corridore della bicicletta o, almeno, tanto il corridore che [illegible] bici».

Un fiume [illegible] piena, questo Boardman che sprizza felicità: «Negli ultimi dieci giorni di allenamento scientifico (ripeto: scientifico) a Bordeaux ho migliorato, anche se soltanto ufficiosamente, cinque volte [illegible] mio record mondiale sui 4 chilometri e ho corso con il 53x13 più volte la mezz'ora sulla base dei [illegible] chilometri. Questa bici Corima è la migliore che abbia mai avuta, di 2 chili più leggera della Lotus».

Ed eccolo, le 2 ruote del record. Telaio monoscocca in fibra di carbonio di dimensioni adattate alle misure di Boardman (parte posteriore accorciata, canotto di sella eliminato, angolo di forcella modificato). Un gioiello dal peso complessivo di 7,100 kg, il telaio appena 2,820.

E la stravagante bicicletta di Obree? «Pericolosa, inutilizzabile per tutto [illegible] che non sia un tentativo di record. La mia, invece, [illegible] roba seria, costituisce un progresso del ciclismo. Metteteci i freni, [illegible] può affrontare qualsiasi cronometro».

Gentile, spiritoso, Boardman approfitta del suo momento di gloria per raccontarsi e distribuire giudizi [illegible] frecciate. Non può soffrire il calcio pur essendo di Liverpool, la città [illegible] Reds: «Detesto profondamente quel gioco di maleducati».

Suo padre Keith, presente [illegible] Bordeaux, fu selezionato per la pista ai Giochi di Tokyo. Non ci andò, doveva sposarsi. «E fece bene - dice Boardman -, così sono nato io». Con papà Keith, c'era, per incoraggiare ed applaudire, la moglie del recordman, Sally Ann. I bambini, Edward e Harriet, [illegible] rimasti a [illegible].

E dopo la festa, il premio. Un caffè. «Lo adoro, anch[illegible] il [illegible] allenatore Peter Keen me lo ha severamente proibito. Però mi ha promesso: batti il record e [illegible] ne dò una tazza». E giura che si prenderà anche un extra.

Gianni Ranieri

GLI UOMINI [illegible] VELOCI [illegible] MONDO

	ATLETA	ANNO	TEMPO	Km/h
NUOTO 50 stile libero	JAGER	[illegible]	21"81	8,253
ATLETICA 100 m	LEWIS	1991	9"86	36,511
200 m	MENNEA	1979	19"72	36,511
CICLISMO, ora	BOARDMAN	1993	-	52,272
SCI	PRUFER	1992	-	228,786
SCI NAUTICO	MASSEY	1983	-	230,26
MOTONAUTICA	HILL	1982		368,52
AUTOMOBILISMO motore a pistoni	TEAGUE	1991		331

A Barcellona '92 fu re dell'inseguimento Sposato, ha due figli Il premio? Un caffè

A fianco: un primo piano dell'inglese Chris Boardman ([illegible] anni il prossimo agosto) felice dopo aver stabilito il [illegible] record mondiale dell'ora sul velodromo di Bordeaux

Un allenatore di una squadra calcistica inglese di terza divi[illegible]e, il Torquay, ha deciso di multare con una sterlina chi, fra i giocatori, emette flatulenze nello spogliatoio, facendo trombetta, per dirla con Dante, di quella parte del corpo che pensate. Adesso sappiamo dove Gascoigne non andrà mai a giocare.

ASPETTANDO INDURAIN O CHI PER LUI

IERI Moser [illegible] paradossalmente detto: «Qui va a finire, vista la facilità con cui si coprono certe distanze a livello del mare, [illegible] diventa difficile fare il primato dell'ora in altu[illegible]: [illegible] che io posso sentirmi ancora detentore del record mondiale in quota». Francesco ha preso bene la seconda «operazione» in sette giorni, a Boardman recordman era più preparato, si capisce, che a Obree: [illegible] poi Boardman è assistito come lo fu lui, pedala come lui, mica sta nella posizione folle di Obree. E la bicicletta [illegible] altamente tecnologica ma neanche troppo brutta. E Boardman [illegible] sponsorizzato (a proposito, Moser è tranquillo sugli sponsor per gennaio 1994 in Messico, quando cercherà di fare, a 43 anni, 50 chilometri).

In un certo senso il primato dell'ora torna [illegible] un minimo di ortodossia, con questo inglese conosciuto, atteso, coccolato di attenzioni federali. Naturalmente, Obree può riprenderselo, oppure può spuntare un al[illegible] gran mattoide [illegible] lui, o ancora può arrivare un altro Boardman a migliorare Board[illegible]. C'è l'altura che attira, [illegible] che sembra avere già convinto Indurain a tentare, presto o tardi: perché un cronoman stradaiolo come lui, con allenamento specifico alla pista, può fare in quota i 55 chilometri, sempre che decida di dedicare al tentativo almeno tre mesi della sua fruttifera vita di professionista, cercando guadagni di nuovo tipo, non così sicuri come quelli attuali ma, [illegible] dire?, più divertenti.

Perché questo è il punto: il primato dell'ora è indietro, ed è aggredibile, basta volerlo. Moser in fondo ha additato una strada, nel senso che non si pensava che uno «arrivato» come lui potesse cimentarsi nell'impresa che aveva slombato Merckx. Gli Obree e anche i Boardman non patiscono Moser, che [illegible] stradista, che è di un altro mondo. Per questo Hinault, che pure vinse il suo ultimo Tour nel 1985, un anno [illegible] mezzo dopo il record mondiale di Moser, mai tentò quel primato, al quale avrebbe dovuto «sacrificare» il fine carriera.

Più che un'era nuova si apre, secondo noi, un rapporto nuovo con [illegible] record dell'ora. Aspettiamo un folle che si rechi ai 3000 e passa di qualche velodromo andino, per tentare [illegible] chilometraggio adesso come adesso manco pensabile. Attendiamo in pista qualche bici nuovissime, oppure qualche bici vecchissima. Oppure [illegible] abbandono dei tentativi per un bel po', [illegible] i britannici saziati e gli altri troppo seri o troppo prudenti [illegible] troppo paurosi per tentare. L'inglese Boardman comunque offre l'impresa e propone l'imitazione a livello di [illegible] follia che il «bravo» predecessore scozzese. E' già qualcosa.

E' qualcosa che si possa in un certo modo tornare dopo tante diavolerie al ciclismo di Binda, il quale diceva che per andare forte ci vogliono le gambe, anzi, specificando meglio, «i garùn». [illegible] scordati.

Gian Paolo Ormezzano

IL PERSONAGGIO

Il bianconero non parte titolare ma, a 28 anni, non si sente ancora un pensionato

Marocchi: è l'anno mio e della Juve

«Difficile risalire dopo il disastro con Maifredi»

EVILARD
DAL NOSTRO [illegible]

Abbiamo conosciuto Marocchi a Bunchs, cinque anni fa, che si stupiva di poter soffiare il posto di mediano [illegible] Cabrini. Lo ritroviamo che non si meraviglia più [illegible] trovare il proprio nome racchiuso soltanto in una parentesi nella formazione, apparentemente fuori da tutto: dalla Juve delle quattro punte, come da quella che il Trap ha fatto esordire ieri [illegible] Evilard con i cinque difensori, in stile Parma.

L'impressione è che quest'anno la Signora terrà soltanto due uomini [illegible] mezzo, Conte e Dino Baggio, nella ricerca di una quadratura di centrocampo inseguita invano sul mercato. E si è passati indifferentemente dall'idea di acquistare Deschamps, [illegible] Paulo Sousa, [illegible] Di Mauro, dimenticandosi di Marocchi, che a 28 anni vorrebbe tentare la stagio[illegible] del rilancio. Potrebbe essere lui l'uomo che Boniperti ha cercato invano? Lui ci spera, [illegible] illudersi. [illegible] che la credibilità [illegible] più difficile da riguadagnare che da conquistare.

«E io l'ho persa - ammette -, [illegible] gli altri, nella disastrosa stagione con Maifredi, quando finimmo fuori dall'Europa con la Juve potenzialmente migliore degli ultimi anni. Avevamo una qualità superiore anche al gruppo di oggi. E' stata l'unica volta in cui ho pensato che avremmo vinto lo scudetto. Venivamo dai successi in Coppa Italia e in Uefa con [illegible] squadra non eccezionale, alla quale [illegible] erano aggiunti Baggio, Haessler e Schillaci era stato il protagonista del Mondiale. E' finito come sapete».

La sua storia [illegible] emblematica dei sali e scendi nella fortuna di un calciatore. Alla vigilia dell'ultimo Mondiale, Marocchi giocò un'annata che lui stesso definisce irripetibile. Pareva un'iradiddio, [illegible] cardine della nuova Juve zoffiana, Vicini [illegible] convocò in Nazionale: fece una decina di partite senza graffiare, trascorse le notti magiche a guardare gli altri da tribuna a panchina. Neppure un minuto dal campo. Forse in quel momento [illegible] spense qualcosa. Inconsciamente intuì che aveva fallito la grande occasione e [illegible] suo rendimento nella Juve vacillò.

La ripresa è stata lenta. «Ma - obietta - in tutte le partite che Trapattoni indica come esemplari dell'anno scorso, a Dortmund e a S. Siro contro il Milan, io c'ero. Ho dato [illegible] contributo, molto spesso come terzino sinistro perché c'era un vuoto da colmare. Forse è per questo che tanta gente non crede più [illegible] me come centrocampista».

Gente che sta anche dentro la Juve, se si è fatto tanto per cercare un rinforzo in quella zona. «L'importante è non smontarsi - dice lui -, capire la situazione. A me [illegible] anche bene così, meglio 25 partite qui, che 34 altrove». Boniperti è sensibile alla fedeltà alla maglia. Forse per questo gli ha detto che potrà tenerla [illegible] lungo. Intanto però Marocchi parte a handicap. [illegible] è detto molto sulla Juve [illegible]he avrebbe dovuto prendere un centrocampista in più - spiega - ma credo che all'inizio si giocherà con 4 punte. E [illegible] capisco perché abbiamo i tre migliori attaccanti italiani più Moeller e non [illegible] facile rinunciar[illegible]. Signori? Ha segnato molto perché poteva giocare in [illegible]ntropiede: quando incontra difese chiuse, come capita [illegible] nostri, [illegible] difficile che trovi gols.

M[illegible] questa fragilità juventina a centrocampo esiste [illegible] è un falso problema? «Dino Baggio e Conte sono cresciuti, Trap ha pure altre soluzioni: non mi pare che siamo così male. [illegible] poi chi è meglio? [illegible] Milan, forse anche l'Inter perché ha uomini che hanno imparato cos'è [illegible] cattiveria. Quando mi dicono che siamo deboli in mezzo non lo accetto: noi dobbiamo solo coprire bene la difesa [illegible] passare la palla il più rapidamente possibile agli attaccanti: ci penseranno loro a costruire il gol. La Juve non ha un [illegible]rocampo [illegible] l'obbligo di creare, come succede, da altre parti».

La differenza, per Marocchi, [illegible] nel carattere, più che negli uo[illegible] e negli schemi. «L'anno scorso non ci siamo dimostrati maturi. La scommessa della Juve è nella crescita di tutti. Altrimenti si rischierà [illegible] nuovo e speriamo che Trapattoni, nelle difficoltà, sappia cavarci [illegible] dagli impicci».

Marco Ansaldo

AMICHEVOLE

Undici gol alla Primavera del Berna

EVILARD. Moeller, poi due volte Baggio e infine Casiraghi allo scadere del tempo: Juve! ha messo in mostra le sue punte nella prima frazione del test di avvio [illegible] Primavera del Berna sul campo di Evilard. Undici [illegible] zero il punteggio finale (nella ripresa show di Ravanelli con 4 reti e marcature di Giacobbo, Ban e Galia), ma le indicazioni vanno naturalmente oltre i rilievi numerici. La Juve d'avvio ha rispecchiato quello che potrebbe diventare il modulo prudente [illegible] dal Trap nella prossima stagione: con cinque difensori [illegible] senza Vialli, rimasto come l'anno scorso a riposo precauzionale. In avanti hanno giostrato Casiraghi [illegible] Moeller, [illegible] Robi Baggio più arretrato e pronto [illegible] fiondarsi nei varchi centrali. Manca ancora la percezione che quest'anno possono sfruttare il gioco a sinistra. Fortunato, che tende troppo a spingersi in attacco prima del lancio, si [illegible] poi disciplinato. Ma i compagni hanno appoggiato poco [illegible] di lui, preferendo inserimenti centrali: forza dell'abitudine.

All'amichevole era presente il ds del Lecce, Cataldo, che vorrebbe ottenere dalla Juve Giampaolo e possibilmente anche il croato Ban, autore [illegible] un gol di sinistro, l'unico piede che usa. **[m. a.]**

Zoran [illegible] (a lato) ha segnato un gol nell'amichevole della Juventus [illegible] Svizzera. Sopra: Trapattoni

Il neo granata non prende sul serio il primo test del Torino (12-1 alla Val di Fassa)

Osio, già una tirata d'orecchie

Mondonico: «E' meglio capirsi in fretta»

Tripletta di Jarni e Sergio due gol di Carbone [illegible] Poggi uno di Cois e Annoni; all'asciutto Osio (foto)

VIGO DI FASSA
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto il sole che finalmente [illegible] tornato a scaldare la bella Val Fassa, il nuovo Toro è nato [illegible] calcio giocato battendo i volonterosi dilettanti locali 12-1. Ovviamente, il risultato [illegible] questi microeventi pallonari d'estate [illegible] conta, considerato l'abisso di valori che separa i contendenti. Ed è sempre inutile, quando non ridicolo, trarre indicazioni tecnico-tattiche dalla partitella che inaugura la stagione.

Aggiungiamoci che Mondonico, adorabile bugiardo, dopo [illegible] annunciato alla vigilia «Cominceranno quelli che dovrebbero suppergiù essere i titolari d'inizio stagione, in attesa del ritorno di Francescoli e Aguilera» ha presentato due formazioni (una per tempo) che in campionato mai avrà l'animo di schie[illegible] pensate, il Toro numero 1 [illegible] imperniato [illegible] Cois [illegible] Sinigaglia, il numero 2 esibiva Annoni tornante.

Dal battesimo torinista, però, una lezione l'Emiliano l'ha tratta: che [illegible] tutti si sono impegnati. Era, in definitiva, l'unico test [illegible] offerto dal duello con [illegible] le due squadre della Val Fassa (una militante in 2ª categoria, l'altra nella 3ª) che si [illegible] alternate nell'impresa di [illegible] farsi seppellire di gol. Dal test è uscito maluccio Osio. Ascoltiamo il Mondo alla fine: «Forse l'ex parmigiano abbisogna di un allenamento supplementare rispetto agli altri. Oppure, ha preso alla leggera la gara, interpretandola in allegria, in chiave di puro divertimento. Verificheremo se il suo è un atteggiamento passeggero o un modo di fare calcio: [illegible] pete, è dalle piccole cose che un giocatore si fa preferire a [illegible] altro».

Vecchia volpe, il tecnico ha mandato a dire a Osio, ormai portato lontano da Vigo di Fassa dalla fidanzata: «Comunque non [illegible] fare la questione più grossa di quella che è. Può darsi che chi è nuovo dell'ambiente ignori ancora come la pensa il sottoscritto, nulla di grave. Però, a scanso di equivoci, certe [illegible] meglio dirle subito, meglio capirsi in fretta».

Dal rimbrotto al calciatore, da cui il Toro s'aspetta moltissimo, all'elogio di colui che nessuno immaginava di ritrovare, alla fine del mercato, nella famiglia torinista: cioè, Sergio. «La tranquillità mostrata da Raffaele è l'aspetto più bello di oggi».

Il terzino ha giocato sia nel Toro 1 che nel Toro 2. Insieme a Jarni è stato il bomber di giornata (una tripletta ciascuno). Gli altri marcatori: Poggi [illegible] Carbone (doppietta a testa), Cois e Annoni su rigore. Un secondo penalty è stato sbagliato da Sergio. A secco Silenzi: però, [illegible] Colosso è stato l'esatto contrario [illegible] Osio, [illegible] affrontato la [illegible] avversaria [illegible] la determinazione di [illegible] finalissima, cinque volte ha tirato a colpo quasi sicuro, sempre il portierino locale (tale Bernard) l'ha deluso spellandosi le mani nel rinviare e facendo spellare dagli applausi quelle dei quattrocento spettatori.

Abbiamo detto dei granata [illegible] due improbabili versioni. Nel primo tempo, conclusosi sul 6-1, Poggi unica punta, supportato da Osio e Carbone, con centrali Sinigaglia e Cois, sulle fasce Sordo e Sergio, Falcone e Chiti [illegible] marcatura, Fusi libero e Galli in porta. Nella ripresa, Poggi affiancato da Silenzi, Jarni mezzapunta, Fortunato e Mussi alle spalle, sulle fasce Annoni [illegible] Sergio, Gregucci libero dietro Delli Carri e Falcone: portieri, a turno, Pastine e Randazzo, mai impegnati. Oltre all'exploit di Sergio e Jarni (il croato ha siglato la tripletta [illegible] dieci minuti), in evidenza Carbone, folletto imprendibile e per qualche compagno probabile scomodo concorrente: «Sogno di rubare a qualcuno una maglia da titolare», il programma del giovanotto. La Val Fassa s'è fatta onore, addirittura ha sbloccato il risultato (3', Galli e soci belle statuine, incornata vincente di Rizzi, aspirante ingegnere) [illegible] per 13' s'è goduta un vantaggio indimenticabile.

Claudio Giacchino

SOLDI E RISCHI

Goveani ieri da Matarrese

ROMA. Il presidente granata Goveani [illegible] si [illegible] incontrato a Roma con il presidente federale Matarrese, il segretario Zappacosta e il segretario della Covisoc per [illegible] chiarimento sulla situazione finanziaria del Torino. [illegible] per dimostrare che con i prossimi introiti (Supercoppa e diritti fissi della Coppa delle coppe) potrà coprire i disavanzi ereditati dalla passata gestione. Considerazioni ritenute valide, ma resta il fatto che entro martedì (mercoledì sorteggio del calendario) occorrono miliardi e non parole. Questo il «paletto» posto dalla Covisoc. Secondo Nizzola, presidente di Lega, che ieri [illegible] Milano ha esaminato la situazione con il Consiglio, si tratta [illegible] adempimenti [illegible] difficili da attuare per ristabilire il rapporto [illegible] uno a tre (tra ricavi e indebitamento) fissato dalle norme federali. Bari e Pisa gli altri club nel mirino. La dirigenza pugliese ha coperto i buchi già ieri sera, Anconetani metterà tutto a posto lunedì.

Oggi Memorial Brera in tv

Napoli, Atalanta e due straniere Milan a S. Siro, test in famiglia

Anche Atalanta, Milan [illegible] Napoli scendono oggi in campo.

Si disputano in Trentino le semifinali del «Memorial Gianni Brera» al quale partecipano Atalanta, Napoli, Celtic [illegible] Nottingham Forest. Il primo incontro (alle 17 a Pinzolo, diretta Raidue), vedrà di fronte l'Atalanta [illegible] il Celtic allenato da Liam Brady. A Spiazzo (alle 20,30, diretta Raiuno), si affronteranno Napoli e Nottingham Forrest. Lunedì le finali.

Il Memorial, che ricorderà [illegible] figura del grande giornalista morto nel dicembre del '92 in [illegible] incidente stradale, prevede anche una tavola rotonda (tema «La terminologia sportiva nella lingua italiana») e «Un ricordo di Gianni Brera». Al convegno (domani a Madonna di Campiglio) parteciperanno docenti, giornalisti e critici sportivi. Ai familiari di Brera sarà consegnata una targa.

Intanto il Milan si presenta stasera (amichevole in famiglia a S. Siro alle 20,30, diretta Italia 1) al primo appuntamento con i tifosi «in condizioni fisiche difficili». Lo ammette Capello spiegando pure che «è colpa della nuova preparazione, più pesante rispetto [illegible] passato per via della stagione compressa. Perciò ho giocatori imballati [illegible] alcuni acciaccati. Spero comunque di schierarli tutti, in due formazioni equilibrate (maglie rossonere contro bianche) miscelando vecchi e nuovi».

Gli acciaccati sono Laudrup (attacco febbrile [illegible] dolore a un ginocchio), Savicevic (noie di natura tendinea), Eranio e Tassotti (dolori muscolari). Savicevic e Laudrup dovrebbero giocare [illegible] stessa formazione per far piacere a Berlusconi che li vuole vedere insieme. Il più in forma è il transalpino Papin che ha lavorato molto in vacanza in modo da prepararsi ai prossimi impegni [illegible] la sua Nazionale, che affronterà l'amichevole (28 luglio a Caen) [illegible] la [illegible] decisiva sfida di qualificazione mondiale contro la Svezia. [r. s.]

SPORT [illegible]

Baldini (Massese) già dimissionario

MASSA. Silvio Baldini si è di[illegible] da allenatore della Massese (serie C1) per mancanza delle garanzie tecniche richieste. Dovrebbe essere rimpiazzato dal suo attuale «vice», Mannoni.

La prima schedina [illegible] Coppa Italia

ROMA. Il servizio Totocalcio ha comunicato la prima schedina [illegible] le partite di Coppa Italia in programma [illegible] agosto: Bologna-Padova, Como-Brescia, Andria-Pisa, Fiorentina-Empoli, Monza-Venezia, Palermo-Verona, Ravenna-Cesena, Salernitana-Udinese, Spal-Cosenza, Taranto-Lucchese, Ternana-Bari, Triestina-Pescara, Vicenza-Modena.

Atletica: Kevin Smith battuto dopo 24 [illegible]

LONDRA. Dopo 24 gare Kevin Smith, campione olimpico e detentore del record mondiale, ha perso nel meeting [illegible] Londra l'imbattibilità sui 400 ostacoli: [illegible] ha sconfitto, per un centesimo di secondo, lo zambiano Samuel Matete (48"85). Sui 100 successo di Christie (10"27) davanti a Burrell, nell'alto vittoria di Sotomaryor con 2,40.

Argentin e Fondriest oggi al trofeo Melinda

RUMO. Il trofeo Melinda (Val di Non, 198 chilometri) raduna oggi i non partecipanti al Tour de France. [illegible] (diretta su Rai3 dalle ore 14,25) dirà in che condizioni [illegible] forma sono Fondriest e Argentin.

Hockey: [illegible] Schrott Boni [illegible] processato

AOSTA. Sarà processato (omicidio preterintenzionale) Jimmy Boni, capitano del Courmayeur-Aosta, ritenuto colpevole di aver provocato, con un colpo di mazza, [illegible] morte di Schrott del Gardena.

Europei [illegible] Usa oggi [illegible]

TELGATE. L'Italia affronta oggi (alle ore 18) la Nazionale finlandese per il titolo europeo di football [illegible] Alle 10 di stamane, invece, finale Germania-Svezia per il 3º posto.

TOTIP

[illegible] corse di trotto in schedina. La prima è il Gran Premio Due Mari a Taranto, quarta prova del Campionato italiano trottatori che si concluderà in ottobre [illegible] Bologna. Particolarmente at[illegible] Uconn Don (gr. 1), difficile da battere [illegible] andrà in testa. Un altro cavallo base potrebbe [illegible] sere Namsos nella terza corsa in schedina, a Roma (gr. X). Assai meno decifrabili le altre prove.

CONCORSO [illegible] 30

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Taranto (trotto)	1 1 / x 2
SECONDA CORSA Taranto (trotto)	1 x x / x 1 2
TERZA CORSA Roma (trotto)	x x / x 2
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	2 x / x 2
QUINTA CORSA Trevi[illegible] (trotto)	1 x / x 1
SESTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 2 / [illegible] 1

[illegible]

I DURISSIMI [illegible]

DALL'ALTOPARLANTE, **FOLGARIA** sul tetto degli spogliatoi, [illegible] diffondono nell'aria di questo altopiano finalmente soleggiato le note della colonna [illegible] di Rocky. Sul campo-laboratorio, Nevio Scala e [illegible] professor Carminati «preparano» la squadra dello scudetto [illegible] allenamenti massacranti quanto quelli del pugile interpretato da Sylvester Stallone.

Non è mai stato così sotto pressione il Parma che, dopo la prima Coppa Italia [illegible] la prima Coppa delle Coppe, vuol tentare di chiudere con [illegible] primo scudetto il mini-ciclo che in tre anni l'ha portato dalla serie B ai trionfi di Wembley.

Gli addetti [illegible] lavori, fra i quali Osvaldo Bagnoli, hanno indicato nel team emiliano la formazione che dovrà fare meno sforzi per trovare i tanti [illegible] difficili equilibri che portano verso il tricolore in questa atipica stagione di avvicinamento al Mondiale.

Gianfranco Zola [illegible] Massimo Crippa, gli unici due acquisti, sono considerati la ciliegina che mancava alla torta. Se Scala riesce [illegible] inserirli [illegible] posto [illegible] Osio [illegible] Cuoghi senza che la squadra ne risenta, e se i due ragazzi provenienti dal Napoli non falliranno, il gioco sarà fatto: il Parma avrà meno problemi di quanti non ne incontreranno Inter, Juve e Milan co-

E' più difficile del previsto l'inserimento degli ex napoletani nel nuovo Parma

Crippa e Zola, due in fuorigioco

Il sardo: sarà dura mettersi al pari degli altri
Il tornante: i compagni ci mettono alla prova

Gianfranco Zola (a lato) [illegible] prese [illegible] due palloni [illegible] basket: sembra quasi voler cambiare sport viste le fatiche cui lo sottopone Nevio Scala; sotto, Massimo Crippa, tanta voglia di sfondare anche [illegible] Parma

stretto a risolvere [illegible] pochi problemi tecnici e tattici.

Dall'altopiano scende però un primo segnale [illegible] allarme. Zola e Crippa si sentono ancora in «fuorigioco» rispetto agli altri. Dice il fantasista: «Sarà dura mettersi al pari di giocatori ormai abituati da quattro stagioni [illegible] una preparazione [illegible] articolata. Mi sono accorto di essere tremendamente inferiore agli altri. Per me questo tipo di lavoro è una novità. Inoltre, devo ambientarmi. Vengo da un'esperienza indimenticabile: quattro anni al Napoli, tante soddisfazioni, amici, mare e sole. Qui mi sento [illegible] ritardo, sarà lungo [illegible] lavoro per recuperare nei confronti dei miei colleghi».

Crippa, dal canto suo, ammette: «La preparazione mi sta ammazzando di fatica, dopo certi test non [illegible] più le gambe. Ero abituato a un altro tipo di lavoro, sicuramente meno pesante. Ma dal punto [illegible] vista fisico farò in tempo a mettermi al pari degli altri. Io e Zola dividiamo le camere con Apolloni e Matrecano, i due stopper della squadra. Ci stanno marcando stretto, non vedono l'ora di vedere [illegible] siamo in grado di offrire alla squadra il salto di qualità che tutti aspettano. Non smentiremo i pronostici che ci danno tra i favoriti, anzi, e noi siamo venuti qui per vincere».

Scala non dà peso alle [illegible]fficoltà, comprensibili, che stanno incontrando i due [illegible] arrivati. Impegnato com'è a costruire la squadra [illegible] Asprilla (è tornato in Colombia per le qualificazioni Mondiali e di lui si riparlerà a settembre), il tecnico ha già le idee chiare: «Da quanto ho potuto osservare, Zola ha qualità fisiche sorprendenti rispetto alla media, quindi è solo questione di tempo. E Crippa ha [illegible] motivazioni per sfondare. Può darsi che sia necessario concedere loro qualche attenuante iniziale, [illegible] tratta [illegible] due nazionali che sapranno far pendere la bilancia dalla parte che vogliamo noi».

Il professor Carminati è entusiasta dei due [illegible] napoletani: «Si sono presentati al ritiro senza un filo di grasso addosso. Sono due grandi atleti, [illegible] nostro compito farne crescere la resa. Certamente manca a loro la costanza del lavoro, quella che ha permesso in questi quattro anni al Parma di trovare, a ogni stagione, nuovi margini di miglioramento». Se Zola e Crippa reggeranno lo sforzo, [illegible] Parma diventerà una macchina quasi perfetta. Ma solo i primi test veri, magari quello con l'Inter del [illegible] agosto al Tardini, chiariranno la questione tecnica, quella che più conta: vale a dire se i due sapranno offrire più di quanto non hanno dato Osio e Cuoghi.

Franco Badolato

Campionato al via

Il Marsiglia [illegible] il Lione salvo

PARIGI. Parte la stagione del calcio francese dopo l'anticipo di ieri sera fra il Nantes e il Mo[illegible] di Scifo e Klinsmann (1-0 per [illegible] Nantes). Il Marsiglia, ancora sub judice per il caso Valenciennes, inizia ospitando il Lens [illegible] un clima di grande tensione. Preoccupazioni per le dimostrazioni dei tifosi più [illegible]. Dovrebbe gi[illegible] anche Boksic, chiudendo (forse) i desideri della Lazio di avere subito il croato.

[illegible] tempo stesso l'Olympique di Lione può andare in campo [illegible] Montpellier. La società transalpina ha versato in extremis ai danesi del Lyngby metà della somma pattuita per l'acquisto di Torben Frank ed ha depositato l'altra metà presso la Federazione.

La Fifa, che aveva intimato alla Federazione francese di retrocedere la squadra di Lione, ha di conseguenza sospeso il drastico provvedimento e la multa [illegible] 50 mila franchi svizzeri (53 milioni di lire) inflitta alla società lionese, accogliendo [illegible] ricorso presentato dalla stessa.

L'Olympique Lione era incorso nei fulmini dell'organizzazione mondiale per aver ignorato le ripetute intimazioni a versare [illegible] Lyngby un miliardo e settecento milioni di lire circa pattuiti per il trasferimento [illegible] Frank (il giocatore danese non ha potuto disputare nemmeno una gara nell'ultimo torneo per [illegible] grave infortunio, ndr).

F. 1: il giovane Schumacher attacca, Prost lo mette in riga

Ragazzo, al tuo posto

E per la Ferrari i soliti problemi

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Heil (viva) Schumacher, urlava la folla, sventolando le bandiere nere-rosse-gialle. E il pilota tedesco ha risposto agli incitamenti con un giro perfetto, al limite delle possibilità della sua Benetton. Ma non è bastato per infrangere la superiorità della Williams e di Alain Prost, troppo forti in ogni condizione. Dunque, miglior tempo del francese nel primo turno di qualificazio[illegible] del G. P. di Germania: 1'39"046, alla considerevole media di 248,539 km/h. A sei decimi il giovane idolo locale.

E' stato l'unico vero brivido della giornata anche [illegible] si corre su [illegible] pista terrificante. Damon Hill (sempre con la Williams-Renault) ha [illegible] sul rettifilo i 340,690 km/h di velocità massima, record assoluto [illegible] pista per una vettura [illegible] F1 con motore aspirato. Nel [illegible], a [illegible], Teo Fabi sulla Benetton-Bmw aveva superato i 350 l'ora, ma si trattava di un turbo che - si dice - disponeva [illegible] 1500 Cv.

Ci sono state molte uscite di strada (anche lo stesso Prost e Hill tra i protagonisti), alcuni incidenti senza d[illegible], ma alla fine il gioco [illegible] ha mostrato grandi novità. Conferma dei progressi delle Ligier, quarto Blundell e sesto Brundle, con due vetture che sono delle repliche della Williams (stesso motore, [illegible] spensione posteriore e alettone identici), ancora qualche difficoltà per Ayrton Senna - soltan[illegible] quinto - e i soliti problemi della Ferrari, [illegible] con Gerhard Berger e decima con Jean Alesi.

Il motore della «rossa» dell'austriaco è esploso durante il secondo tentativo di giro veloce. Ha detto Berger: «Avrei potuto migliorare di qualche decimo. E piazzarmi in terza fila. Ma gli inconvenienti per il momento restano». Ne sa qualcosa Alesi, il quale non è [illegible]iscito a sistemare l'assetto della sua vettura, con le sospensioni attive. Così saltellava bruscamente nelle parti più lente del tracciato.

Insomma, nulla si muove sul-l'orizzonte di Maranello. Oggi potrebbe essere provato il nuovo motore a quattro valvole per cilindro, ma gli esiti di questo [illegible] - sempre che si faccia - sono [illegible]munque pieni di interrogativi.

Neppure il rombo delle monoposto lanciate sul circuito e la tensione agonistica hanno coperto le chiacchiere e le polemiche che continuano a imperversare nel «circus» dei motori. Dopo l'accordo raccolto in extremis fra le scuderie per evitare di eliminare subito le sospensioni attive, ieri a mente fredda si sono levate nuove critiche e non è certo [illegible] le discussioni siano veramente finite. La conferenza stampa improvvisata da Bernie Ecclestone, presidente dei [illegible]struttori, anzi, ha contribuito a aumentare la confusione.

«E' stata una riunione molto utile e positiva - ha detto il manager inglese -. Adesso presenteremo la nostra proposta alla Federazione, per mantenere fino al termine della stagione le vetture come [illegible] dall'inizio dell'anno. Sono [illegible] che la Fia accetterà il programma. Non chiedetemi dei regolamenti che abbiamo studiato per il futuro [illegible] quanto non potremo renderli pubblici sino a quando non [illegible] stati ufficialmente esaminati dagli organi competenti».

Una [illegible] presa in giro. Frasi [illegible] maniera che possono [illegible]lo far ridere, visto che in F1 non [illegible] muove foglia che Ecclestone non voglia. Tuttavia qualcosa è trapelato. Le sospensioni attive verranno sicuramente abolite dal 1994, i[illegible] a Abs e controllo di trazione. [illegible] [illegible]no il cambio automatico [illegible] la telemetria, mentre sarà possibile [illegible] [illegible] servosterzo. Si [illegible] [illegible] che i tecnici hanno allo studio sospensioni idropneumatiche o meccaniche che agiranno come quelle attive elettroniche, per cui nulla cambierà.

[illegible] sarà forse il rifornimento in corsa obbligatorio e le squadre non potranno utilizzare più di [illegible] motori nel [illegible] della stagione. Vorremmo vedere [illegible] succederà qualora la vettura di [illegible] Senna dovesse restare senza propulsori a [illegible] gare dalla fine del campionato... In più pende ancora [illegible] [illegible] la vicenda la [illegible]naccia del ricorso al Tribunale d'Appello presentato da Williams, McLaren e Footwork.

Mettiamo pure che i giudici sportivi diano ragione alla Fia. Ma [illegible] succederà se i tre team andranno avanti e si rivolgeran[illegible] a un tribunale civile, magari a fine anno, citando la Federazione per danni? Insomma questa gente, tutta insieme, [illegible] si rende conto che [illegible] rompendo [illegible] giocattolo.

Cristiano Chiavegato

IN GERMANIA

Badoer segue Senna e va fuori pista

HOCKENHEIM. Luca Badoer, 22 anni, da Treviso, pilota della Scuderia Italia, è [illegible] ragazzo che non [illegible]e la paura, [illegible] forse proprio per questo ogni tanto [illegible] fuori pista. Ieri per avere preso la scia della McLaren di Senna, ha sbandato ed è finito contro i guard rails. Un braccetto della sospensione anteriore è entrato nella [illegible] e gli provocato una forte contusione al ginocchio. Badoer però, rientrato ai box, non [illegible] è lamentato, [illegible] solo chiesto che gli preparassero subito la vettura di scorta.

Migliori tempi: 1. Prost (Williams) 1'39"046; 2. Schumacher (Benetton) 1'39"640; [illegible]. Hill (Williams) 1'40"211; 4. Blundell (Ligier) 1'40"279; 5. Senna (McLaren) 1'40"642; 6. Brundle (Ligier) 1'40"916; 7. Patrese (Benetton) 1'41"101; 8. Suzuki (Footwork) 1'41"138; 9. Berger (Ferrari) 1'41"290; 10. Alesi (Ferrari) 1'41"304; 11. Andretti (McLaren) 1'41"531; 12. Herbert (Lotus) 1'41"564; 13. Zanardi (Lotus) 1'41"858; 14. Wendlinger (Sauber) 1'41"922; 15. Comas (Larrousse) 1'42"086; [illegible]. Barrichello (Jordan) 1'42"152; 17. Fittipaldi (Minardi) 1'42"658; 18. Martini (Minardi) 1'42"786; 19. Lehto (Sauber) 1'42"846; 20. Alliot (Larrousse) 1'42"912; [illegible]. Warwick (Footwork) 1'42"977; [illegible]. Badoer (Lola) 1'43"345; 23. [illegible] Cesaris (Tyrrell) 1'43"471; 24. Boutsen (Jordan) 1'43"476; [illegible]. Alboreto (Lola) 1'44"198. **Non qualificato:** Katayama (Tyrrell) 1'46"709.

Prost ha girato a 248 km/h di media ma Hill in rettilineo [illegible] toccato i 340 l'ora

Tour: oggi crono, Gianni cerca un guizzo

Il campione del mondo Gianni Bugno si è arreso sulle Alpi e ha pedalato [illegible] comparsa per il resto del Tour ma oggi cerca un parziale riscatto nella crono di 48 km da Bretigny a Monthlery

[illegible] ALL'ARRIVO

Ordine d'arrivo: 1. Abdujaparov (Uzb) in 5h 09'04", media 38,728 km/h; 2. Andreu (Usa) st; [illegible]. Sorensen (Dan) st; 4. Maassen (Ola) st; 5. Lauritzen (Nor) st; 6. Colagè st; 7. Simon (Fra) st; 8. Aldag (Ger) st; 9. Durand (Fra) st; 10. Holm (Dan) st; 12. Ghirotto st; 14. Cassani st; 18. Zanatta st; 26. Roscioli a 4'52"; 29. Chiappucci st; 30. Perini st. **Classifica:** 1. Indurain (Spa) 89h 32'05"; 2. Mejia (Col) a 4'28"; [illegible]. Jaskula (Pol) a 4'42"; 4. Rominger (Svi) a 5'41"; [illegible]. Riis (Dan) a 12'08"; 6. Chiappucci a 14'19"; 7. Hampsten (Usa) a 14'35"; 8. Bruyneel (Bel) a 16'30"; [illegible]. Delgado (Spa) a 19'21"; 10. Poulnikov (Ucr) a 20'40"; 13. Faresin a 25'44"; 14. Conti a 26'16"; 17. Elli a 30'10"; 21. Vona a 34'08"; 25. Bugno a 37'50"; 30. Perini a 47'54"; 33. Ghirotto a 55'24"; [illegible]. Cenghialta a 1h 09'23".

Bugno, ci sei ancora?

A Bordeaux lo sprint di Abdu

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Abdujaparov l'uzbeko, uscito dalle sofferenze d'alta quota, riduce a goffi, inadeguati antagonisti l'americano Andreu, [illegible] danese Sorensen e l'olandese Maassen nello sprint di Bordeaux. E' il velocissimo tiranno d'un gruppetto fuggito a 57 km dal traguardo e comprendente gli italiani Colagè, Ghirotto, Cassani, Bramati e Zanatta. Di quella fuga il gruppo se n'è infischiato. Aveva un distacco di poco più di 1' a 20 km dall'arrivo, si è pre[illegible] con [illegible] ritardo di 4'52" alla fine. Che inseguimento.

Oggi da Bretigny a Monthlery, cronometro individuale di [illegible] km. Lo spasso di Indurain. [illegible] battono per il secondo posto a Parigi [illegible] colombiano Alvaro Mejia, distacco dalla maglia gialla 4'28", il polacco Zenon Jaskula (a 4'42") e [illegible] [illegible] Toni Rominger (a 5'41"). Rominger è il più bravo e sarebbe una vera ingiustizia [illegible] [illegible] dovesse farcela. E' stato l'unico vero rivale di Miguel, [illegible] solo che abbia tentato di smontarlo. Lo ha inguaiato la cronometro a squadre (costatagli anche 1' di penalizzazione per spinte che si sono dati i s[illegible] compagni), lo ha perseguitato una formidabile scalogna: cadute, forature. Rominger ha vinto le due tappe alpine, ha conquistato due secondi posti sui Pirenei, ha ripetuto l'attacco sul Tourmalet, gli [illegible] andata male, però ha rischiato, si è esposto, merita un riconoscimento.

Mejia e Jaskula non hanno avuto peso sulla corsa, sono una coppia di egregi opportunisti, succhiano ruote dalla mattina alla se[illegible]. Fosse stata [illegible] maligna la stella [illegible] Rominger, non staremmo qui a chiederci [illegible] gli [illegible] possibile scavalcare il divario di 1'13" del colombiano e di 69" [illegible] polacco. Toni è [illegible] cro[illegible] di razza. Forza e coraggio, vedrai che la spunti.

Indurain, tanto per cambiare, grande modestia: «E' difficile, molto difficile, siamo tutti tanto stanchi, abbiamo tutti tanti chilometri nelle gambe». Balle. Il navarro muore dalla voglia [illegible] rifilare le ultime chiarificatrici mazzate. Non c'è [illegible] chiarire più nulla, ma Indurain [illegible] alla costante ricerca del meraviglioso e gli secca, ub come gli [illegible]ca, sentirsi dire di continuo: che peccato, che strano, mai primo in una tappa [illegible] salita. E [illegible] bene, [illegible] ho vinto una tappa di montagna, ma vi riduco in stracci a cronometro. Uffa, com'è vecchia questa storia.

Il ciclismo italiano, [illegible] [illegible] toppa al suo sbrindellato Tour con la vittoria [illegible] Chiappucci e [illegible] (non dimentichiamo Cipollini e Roscioli), gradirebbe met[illegible] un'altra [illegible] [illegible] il filo e l'ago di Bugno. Il campione del mondo si è arreso sulle Alpi e ha pedalato da comparsa per il resto della strada. Lo sappiamo: si cerca e non si trova. Sappiamo che gli pesano le responsabilità, che è renitente agli appuntamenti decisivi. Perfetto: oggi le sue responsabilità sono zero, l'appuntamento [illegible] è decisivo, può stare tranquillo. Battere Indurain sarebbe troppo, anche [illegible] Indurain ha faticato molto più [illegible] lui. Arrivargli alle spalle sarebbe un'ottima non impossibile impresa. Su, Bugno, uno sforzino.

Chiappucci ha [illegible] problema danese, scavalcare per il quinto posto Rjis che gli [illegible] davanti [illegible] 2'11". [illegible] consideriamo il risultato della [illegible] di Lac [illegible] Madine, il problema si presenta di ardua soluzione. Quel giorno Rjis si classificò 12° a 4'20" da Indurain. Il guerriero fu 16° a 5'18". I chilometri erano allora 11 di più. La domanda è questa: diminuiti i chilometri, diminuiscono o [illegible] i minuti? «A me basta rendere [illegible] terreno il distacco [illegible] Indurain - dice Chiappucci - perché sono stufo di farmi massacrare dal navar[illegible]». Auguri.

Gianni Ranieri

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Servizio in perdita, il Comune lo cede ad operatori del settore

L'accordo sarà esaminato dal Consiglio convocato per il 4 agosto

Il macello di via Traves: [illegible] il '94 dovrà essere adeguato alle norme Cee pena la chiusura definitiva

Il macello ai privati

E non si sposterà dalle Vallette

Il macello di via Traves passa ai privati. L'accordo tra Comune e gli operatori torinesi del settore carne [illegible] è ancora perfezionato, ma già la giunta del 29 luglio e il Consiglio [illegible]le del 4 agosto discuteranno gli aspetti fondamentali di una delibera destinata a segnare la piccola storia amministrativa della città.

L'edificio, costruito all'inizio degli Anni Settanta, sorge [illegible] una superficie di 200 mila metri quadrati. Nel 1974 toccò [illegible] record di 90 mila bovini macellati. Poi un lento declino, in buona parte dovuto [illegible] proliferare [illegible] strutture private. Oggi la media è scesa [illegible] mila bovini annui, cui [illegible] aggiunti 10-12 mila ovini e [illegible] numero sempre inferiore di cavalli.

Il servizio, curato da 35 dipendenti, è in perdita per 120-130 milioni [illegible]. Inoltre sono indispensabili lavori [illegible] adeguamento alle norme [illegible]itarie che costeranno [illegible] venti[illegible] di miliardi. Vanno concluse entro il 31 dicembre 1994, pena la chiusura. Anzi, [illegible] ben vedere il macello è già fuori dei limiti di legge: il piano di ristruttura[illegible] presentato l'anno [illegible] non [illegible] mai decollato.

L'accordo prevede che i macellai, riuniti in una società, gestiscano [illegible] metà della superficie disponibile. Gli altri 100 mila metri resterebbero al Comune, che ne ha urgente bisogno per alcuni servizi degli uffici tecnici. La mano pubblica manterrebbe poteri di controllo sull'attività, [illegible] orari, personale [illegible] eventuali profitti andrebbero ai privati.

Con queste premesse [illegible] facile comprendere quali saranno i vantaggi per la città: azzeramento delle perdite, possibilità di ricollocare i dipendenti in altri servizi e [illegible] utilizzare metà dell'attuale struttura. Francesco Panatero, dirigente del macello, sottolinea anche l'interesse degli operatori: «Innanzi tutto eviterebbero che [illegible] grosso imprenditore privato si impadronisca della piazza torinese. In secondo luogo, gestito con criteri privatistici, anche questo servizio può essere in pareggio o addirittura in attivo».

Il problema è ora allo studio dell'ufficio legale. Gli avvocati dovranno precisare se la concessione può avvenire tramite una trattativa privata, come appare logico, [illegible] se si renderà necessaria un'asta pubblica. Ma la materia interessa anche [illegible] settore urbanistica: il macello non [illegible] previsto dal piano regolatore, che destinava l'area [illegible] interventi di edilizia residenziale. Scelta figlia [illegible] un altro progetto, che voleva lo spostamento del macello nella zona del [illegible] mercato agro-alimentare: «E' un ostacolo [illegible] insormontabile, il macello non si sposterà» dice l'assessore Giovanni Ferrero.

Giovedì Ferrero si è incontrato [illegible] l'ingegnere capo Franco Pennella, ed insieme hanno discusso l'utilizzo dell'area che si renderà libera [illegible] alcuni aspetti tecnici della delibera.

La storia [illegible] macello è lunga, piena di errori, di progetti rimasti sulla carta, di preventivi clamorosamente sbagliati. L'accordo con gli operatori poteva [illegible] firmato molti anni fa, e forse la città non si troverebbe con la scadenza [illegible] 1994 così vicina. L'assessore lo ammette: «Ma ormai è inutile rivangare il passato. Dobbiamo guardare avanti, [illegible] muoverci [illegible] più rapidamente possibile».

Giampiero Paviolo

I primi: Ced e necrofori

Ora la giunta studia altri progetti

Non a caso la privatizzazione del macello è la prima dell'era Castellani (segue quelle del Centro elaborazione dati e dei necrofori avviate dall'ex [illegible] Lodi). [illegible] tempo il problema [illegible] allo studio degli uffici e buona parte del lavoro preparatorio ora già pronto.

La cessione di servizi (o di parte di essi) è uno dei punti sui quali sindaco [illegible] giunta si giocano [illegible] credibilità. Iniziando dalle strutture più importanti. Il vicesindaco Brusio, infatti, sta studiando la trasformazione delle municipalizzate in aziende speciali aperte all'ingresso di altri azionisti. Non c'è dubbio che al capitale possano interessare quote anche rilevanti [illegible] Azienda energetica ed Acquedotto, società sane, all'avanguardia tecnologica, certe che gli investimenti avranno un ritorno econo[illegible]. Così come può [illegible] appetibile l'Amiat, che si finanzia con una tassa (quella sulla raccolta [illegible] rifiuti) [illegible] cui riscossione potrebbe essere svincolata dagli uffici comunali, fin qui incapaci di bloccare l'evasione fiscale. E' improbabile che [illegible] Comune [illegible] disposto a cedere la maggioranza di queste società, che rivestono un fondamentale ruolo di servizio pubblico.

Problemi supplementari per l'Atm. Lavorando su tariffe bloccate, l'[illegible]nda dei trasporti non può evitare perdite ingenti. Anch'essa, però, ha il suo «appeal», rappresentato da una norma che comunque obbliga gli enti locali a ripianare il deficit. Curiosa [illegible] poi la situazione Satti, una spa che gestisce [illegible] servizio per molti Comuni della provincia, ma è al [illegible] per cento della città di Torino (chiamata quindi a ripianarne le sostanziose perdite).

Un bel problema per il vicesindaco. Che dovrà affrontarne altri. La privatizzazione delle farmacie, ad esempio. Il pds [illegible] la vede di buon occhio, malgrado l'elevato valore commerciale delle 44 aziende di proprietà comunale, che in tutto rendono pochi miliardi (e fino a pochi anni fa riuscivano a chiudere in perdita).

Altro settore sotto osservazione: gli impianti sportivi. Il primo esperimento (pista del ghiaccio di corso Tazzoli) fu avviato con la gestione Matteoli, affidando l'impianto alla federazione. Altri potrebbero seguire, perché [illegible] Comune ha sempre meno personale da destinare al funzionamento delle strutture. **[g. pav.]**

Cemento nella serratura della libreria

Fogola: «Combatto con vigili e malavita»

«Non ce l'ho con i vigili, non [illegible] l'ho con nessuno. E' giusto che facciano il loro lavoro. Ma quando si vedono certe cose...». Nanni Fogola, titolare della libreria «Dante Alighieri» [illegible] vetrine sotto i portici di piazza Carlo Felice, ha un diavolo per capello. Ieri mattina [illegible] è riuscito ad aprire [illegible] negozio. Nella notte qualcuno gli [illegible] riempito [illegible] serrature con cemento ad espansione: è dovuto intervenire un fabbro e dopo tre ore di lavoro (e 700 mila lire di spesa) ha tirato su le saracinesche.

Nanni Fogola titolare [illegible] libreria Dante Alighieri sotto i portici di piazza Carlo Felice «E' [illegible] un avvertimento della malavita»

Fogola contro tutti? Contro i vigili, [illegible] i cento reati che ogni giorno avvengono davanti [illegible] suoi occhi, contro zingari, giocatori d'azzardo, contrabbandieri, ladruncoli che impauriscono la gente [illegible] l'allontanano dai negozi?

«Non esageriamo. Ho detto quel che mi sentivo dentro a quei due vigili. Avevano multato [illegible] mio furgone che doveva scaricare pacchi di libri e che non poteva che fermarsi sotto i portici, tanto più che stava piovendo a dirotto. Hanno punito me senza badare alla truffa delle tre carte che [illegible] stava consumando a 20 metri. Avrei protestato con lo stesso tono anche con poliziotti o carabinieri. Le forze dell'ordine di fronte ad un reato devono intervenire».

Signor Fogola chi può aver messo il [illegible] nelle [illegible] serrature? I vigili?

«No, penso proprio di no».

E allora chi?

«La microcriminalità. Da [illegible] dozzina di giorni, [illegible] da quando ho detto quel che pensavo, i controlli in piazza [illegible] aumentati. Di conseguenza banchetti delle tre carte, contrabbandieri [illegible] sigarette, accattoni e zingari sono spariti. Ed ecco l'avvertimento della malavita».

La famiglia Fogola vende libri su questa piazza dal 1911: da [illegible]do è peggiorata la situazione?

«Da [illegible] dozzina di anni, da quando [illegible] comparsi gli extracomunitari. Non sono razzista, ho [illegible] dipendente extracomunitario. E' laureato [illegible] bravissimo. [illegible] gli zingari, gli spacciatori, i continui piccoli furti, gli scippi, lo spaccio della droga spaventano la clientela. Senza denunce clamorose, ho detto quel che tutti sapevano, così adesso ho contro i vigili [illegible] la malavita».

I sindacati in un comunicato l'hanno definita «un potente» che protesta ed è subito ascoltato: c'è [illegible] un'interrogazione in Parlamento, un'inchiesta dei giudici, tanta solidarietà.

«Ma quale potente e potente. Nonno Fogola, papà Fogola, io, viviamo qui, [illegible] ore al giorno, da [illegible] anni. Ci conoscono tutti. E ci ascoltano. Ai vigili, lo ripeto, ho detto quel che pensano tutti. Qui [illegible] si può più vivere, tra crisi generale, malavita e tasse non se ne può più».

Al telefono ci aveva detto che l'unica cosa [illegible] fare è andarsene, lasciare Torino, l'Italia. Lo pensa davvero?

«Era uno sfogo. Quando vedo le [illegible] [illegible] non funzionano mi pongo tante domande: perché le forze dell'ordine non intervengono? Chi lega loro le mani? In realtà se volessero, l'ordine ci sarebbe, eccome. Comunque sarò l'ultimo ad andarmene. Amo troppo questa bellissima città, con i suoi portici, il [illegible] lungo Po, la collina. Amo Torino e soffro per il suo declino, anche [illegible] tutto questo [illegible] ha niente a che vedere [illegible] le centomila lire di multa che quei due giovani vigili urbani hanno affibbiato [illegible] mio furgone [illegible] libri».

Giuseppe Sangiorgio

Operazione Finanza contro il contrabbando

Banda delle «bionde» è caduta in trappola

Oltre 13 quintali di sigarette [illegible] contrabbando sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza. I finanzieri sono riusciti [illegible] smantellare un'organizzazione che si riforniva [illegible] sigarette da depositi clandestini del Piemonte e della Lombardia [illegible] che le rivendeva sui mercati rionali. Questa banda [illegible] il ruolo del grossista per la distribuzione di sigarette agli extracomunitari che le vendono ai principali incroci cittadini o lungo le strade provinciali.

[illegible] capo dell'organizzazione [illegible] risultato Leopardo Longo, 52 anni, di origine calabrese, [illegible] residente a Porta Palazzo, pluripregiudicato per reati doganali e comuni. Le Fiamme Gialle, dopo [illegible] serie [illegible] pedinamenti e appostamenti, hanno individuato un'autorimessa in [illegible] Sineo dove il Longo nascondeva le «bionde». Nei giorni scorsi è stato bloccato mentre usciva dal deposito con un'auto carica di sigarette già suddivise in vari pacchi pronti per i clienti. Le indagini hanno portato ad intercettare un furgone Fiat Ducato, condotto da Ambrogio Consi, 31 anni, di Albiolo, in provincia di Como, [illegible] si [illegible] ad [illegible] appuntamento per [illegible] consegna [illegible] [illegible] chili di sigarette.

Tra maggio e luglio di quest'anno la Guardia [illegible] Finanza di Torino ha sequestrato oltre trenta tonnellate [illegible] sigarette di contrabbando provenienti da Svizzera e Belgio.

Libri gialli, romanzi e giornali per gli anziani, mentre decine di studenti preparano gli esami

Biblioteche contro la noia d'estate

Aperte in agosto le 13 sedi periferiche e la Civica

[illegible] milione di libri aspettano i torinesi rimasti in città: la maggioranza delle 13 biblioteche decentrate nei quartieri rimarranno aperte ad agosto o chiuderanno per periodi brevi. E anche la «Civica», con i suoi 400 mila volumi, non inchioderà con soddisfazione degli studenti universitari [illegible] degli affezionati «clienti» che ogni giorno cercano, nel silenzio delle sale di lettura, di scoprire qualcosa di nuovo.

Spiega la dirigente del settore biblioteche civiche, Giselda Russo: «Sono in tanti ormai a non andare [illegible] [illegible]. Quando abbiamo tenuto aperto abbiamo scoperto che vengono ad agosto gli anziani che cercano libri gialli e romanzi per passare [illegible] [illegible]po. E poi [illegible] sono gli affezionati dei giornali che ne divorano un numero incredibile ogni giorno e ci sono gli studenti che rimangono a preparare esami e tesi».

E poi c'è la speranza che la noia estiva spinga a entrare in biblioteca anche chi non l'avrebbe fatto negli altri mesi. E [illegible] sa che la scoperta, anche se occasionale, del libro può segnare per tutto [illegible] resto della vita trasformando in libro-dipendente chi [illegible] sfiorato dalla magia della carta stampata. Dice Giselda Russo: «Sono convinta che le biblioteche non siano in concor[illegible]za [illegible] librerie e edicole. Anzi frequentare le biblioteche abitua [illegible] persone alla lettura».

In ciascuna delle 13 biblioteche decentrate ogni anno vengono prestati 50 mila volumi. [illegible] tratta per lo più [illegible] [illegible] o istant book. Un 30% sceglie la saggistica con volumi di informatica e bricolage, fotografia [illegible] giardinaggio, ma un non irrisorio [illegible] preferisce la storia [illegible] in particolare le biografie. Un venti per cento è coperto dalla fascia della infanzia e adolescenza.

Uomini e donne affollano in egual misura le biblioteche decentrate alla ricerca dell'ultima novità da portarsi a [illegible] per tre settimane. Ma sono praticamente solo gli uomini a utilizzare l'emeroteca. Spiega il dottor Vitto[illegible] Manganelli, dirigente del servizio biblioteche: «Le donne non hanno tempo. Vengono in biblioteca, prendono il libro da leggere [illegible] casa, sbirciano i giornali, ma devono [illegible] via. Avevamo provato a aumentare il numero di pubblicazioni cosiddette femminili, ma [illegible] è cambiato nulla. Invece gli uomini, soprattutto anziani, passano ore a leggere quotidiani [illegible] riviste».

Ma in biblioteca si va anche in [illegible] di pace per studiare nel silenzio. Nelle decentrate, come alla Civica, sono decine gli studenti che preparano esami nelle sale di lettura. Alla Civica addirittura il 60-70% dei frequentatori non è lì per cercare un libro, ma per leggere il proprio. Un problema, soprattutto per la [illegible] de centrale, risolto con la decisione di riservare posti a chi vuole consultare testi o giornali.

[illegible] maggior parte delle 13 biblioteche nei quartieri rimarranno aperte ad agosto. La responsabile Giselda Russo: «Frequentare le biblioteche abitua le persone alla lettura»

Con molta soddisfazione i dirigenti del settore ricordano che esiste una biblioteca invisibile, ma utilissima: quella delle Vallette destinata [illegible] detenuti. Settemila volumi [illegible] continui nuovi acquisti identici a quelli delle altre decentrate costituiscono un piccolo patrimonio [illegible] disposizione dei reclusi che tre volte [illegible] settimana possono accedere agli spa[illegible] locali. Lo [illegible] [illegible] sono stati prestati oltre 5 mila volumi e le scelte [illegible] state le stesse di fuori: romanzi per evadere dalla grigia quotidianità e [illegible] book per sentirsi dentro [illegible] mondo.

Marina Cassi

Esperti in furti, provenivano dal campo degli zingari a Collegno

Venti bimbi a far razzia

Hanno devastato un alloggio per rubare oro
Una vicina di casa dà l'allarme: 4 fermati

In alto, **Angela Laronga** derubata. A fianco [illegible] campo [illegible] zingari

Dico: «Ma quali zingarelli! Sono già delinquenti a 12 anni. Mi sono sfilati tranquilli davanti al [illegible] quando mi avevano appena svaligiato l'alloggio. La [illegible] [illegible] devastata, hanno persino chiuso il gatto [illegible] un armadio perché i vicini non [illegible] insospettissero sentendolo miagolare. Le ragazzine hanno i cacciavite nascosti sotto le gonne, si passano la refurtiva l'una [illegible] l'altra per non farsi prendere con l'oro rubato».

Angela Laronga, 32 anni, via Genova 22, è ancora sconvolta. Ieri mattina una ventina di zingarelli, tutti minorenni, le [illegible] entrati nell'appartamento [illegible] quarto piano dello stabile facendo razzia di catenine, braccialetti e anelli d'oro. Lei era sotto, nel bar che gestisce al pian terreno. «Erano passate da poco le 10, stavo parlando [illegible] una cliente che a un tratto mi dice "ma guarda quanti zingari, quella è già incinta e sembra [illegible] avere nemmeno 14 anni"». Angela Laronga [illegible] è insospettita perché nemmeno un mese [illegible] avevano già compiuto un altro furto nella casa: «Sono andata a dare un'occhiata ed ho visto il portone aperto, c'erano quelli delle pulizie: gli zingari ne hanno approfittato. Quando sono salita per le scale stavano ancora scendendo alla spicciolata. Nessuno ha battuto ciglio, nessuno si è affrettato [illegible] ha avuto un gesto che potesse tradire un'emozione. Che sangue freddo!».

Per fortuna [illegible] vicina di casa aveva notato l'insolito via vai sulle scale [illegible] si [illegible] allarmata. Ha scoperto il furto ed ha telefonato al «112». La centrale radio dei carabinieri ha avvisato le pattuglie ma è arrivata prima una macchina dei vigili urbani del nucleo [illegible] polizia giudiziaria che per caso si trovava nei paraggi.

Gli zingarelli [illegible] [illegible] subito divisi, chi è corso verso piazza Carducci, chi verso via Nizza. Quasi tutti, c'è chi dice che erano più di venti, sono riusciti a fuggire. I vigili urbani hanno inseguito i più vicini, quando sono riusciti a bloccarne quattro [illegible] sono accorti che uno aveva buttato qualche [illegible] sotto un'au[illegible]. Catenine, braccialetti e anelli della signora Laronga.

I quattro ragazzini, tutti [illegible] campo nomadi di Collegno, [illegible]no stati portati all'ufficio stranieri della questura dove [illegible] è svolto il solito rituale. Identificati e segnalati al tribunale per i minori. Due ore dopo erano già liberi. I quattro non hanno proferito parola, sono rimasti ad attendere gli eventi con aria assente.

Dice ancora Angela Laronga nell'alloggio [illegible] soqquadro: «Guardi la porta, hanno fatto saltare la serratura come nulla! Sapevano perfettamente [illegible] che punto far forza. E le stanze? Non c'è nulla [illegible] ordine. Hanno rovesciato tutto, la cucina è un disastro. Una perquisizione davvero scientifica. Non [illegible] scappato nulla, tutto quel che si poteva prendere [illegible] valore l'hanno razziato. Solo ladri esperti potevano badare al dettaglio di chiudere il gatto, la mia "Nerina", in un cassetto dell'armadio. Adesso faccio mettere subito due serrature nuove e nei prossimi giorni farò rinforzare la porta, però non mi sentirò mai al sicuro».

In questura confermano. La «professionalità» degli zingarelli, grandi protagonisti dei furti negli alloggi, non ha nulla da invidiare a quella dei «topi» più incalliti. Non [illegible] [illegible] prima volta che si muovono in gruppi, [illegible] loro hanno solo robusti cacciavite da 40 centimetri, ma riescono a forzare la maggior parte delle porte.

Qualche mese fa in via Monginevro hanno svaligiato una decina d'appartamenti, uno dopo l'altro, alternandosi come una squadra ben allenata: compiuto il colpo la refurtiva veni[illegible] passata a quelli in attesa in strada che si allontanavano in autobus. Niente refurtiva, niente prove, anche se fossero arrivate (come è poi accaduto) tutte le pattuglie immaginabili [illegible] polizia, carabinieri e vigili urbani.

Marco Vaglietti

LE DUE MISURE

La polizia ha fermato fanciulli marocchini che chiedevano l'elemosina. Ma permette che i bambini degli zingari inseguano i passanti con la mano tesa. Perché le due misure? La sentenza di [illegible] processo contro due nomadi ha riconosciuto che rientra nelle loro tradizioni avviare i figli alla questua. Rientra nelle loro tradizioni anche il furto? Chi sceglie di vivere in Italia deve accettare le nostre leggi. Ma dobbiamo anche aiutarli. Cominciando a obbligarli a mandare i bambini a scuola.

«Obbligati dalle famiglie a rubare o a mendicare»

Corrono per le strade a piedi nudi. Lungo i corsi del centro e le vie della periferia. Qualcuno tende la mano sugli angoli delle strade, ai semafori, in mezzo agli incroci, [illegible] c'è chi è addestrato [illegible] rubare. Bimbi di sei, sette, otto anni. Spesso fratelli, sempre parenti. In Comune dicono che nei quattro campi nomadi ci sono circa 1200 persone: «Erano 800, in queste setti[illegible] [illegible] sono arrivati almeno 400 profughi dall'ex Jugoslavia».

Baracche, tende, roulotte ammassate lungo la Stura, sulle rive del Sangone. Ma anche in insediamenti spontanei, persino in via Germagnano, tra canile [illegible] discarica pubblica. Fredo Olivero, responsabile dell'ufficio comunale mormora: «Sono sistemazioni precarie, al limite della sopportabilità».

Milleduecento persone. I due terzi, circa [illegible] sono bambini. Almeno 500, più della metà, minori. Polizia e carabinieri accusano: «Quasi tutti vengono usati sistematicamente per l'accattonaggio o il furto». Fredo Olivero allarga le braccia:

Fredo Olivero: «Il fenomeno c'è»

«Non bisogna generalizzare, [illegible] il fenomeno esiste».

Nati per [illegible] ladri o accattoni? Abituati a tendere la mano se sono «Korakanè» (quasi tutti bosniaci), [illegible] delle «famiglie» in cui si dividono i nomadi. A rubare se «Kanjarja», in prevalenza croati. Minori obbligati a rubare [illegible] mendicare. Perché, in quanto minori, [illegible] imputabili. Strumenti per fare le fortune delle famiglie. Un giro di miliardi. E' realtà amara, confermata nelle aule del tribunale per i minori, nei rapporti delle assistenti del Comune.

Olivero da sempre dice che per uscire da questa situazione occorrono interventi radicali: case, lavoro, istruzione. Sarebbero solo una decina le famiglie che hanno una vera attività: lavorano per [illegible] Comune o presso piccoli artigiani. «Tutti gli altri [illegible] arrangiano» mormorano all'Ufficio nomadi. «Chi fa qualche lavoro saltuario, chi sgombera cantine, chi fa [illegible] facchino [illegible] mercati, gomito [illegible] gomito con extracomunitari». I bambini sono l'anello debole [illegible] questa catena [illegible] disagio.

Due anni fa la questura aveva tentato di porre freno al triste fenomeno. Mesi di indagini. Due nomadi, papà e mamma, furono denunciati: accompagnavano ogni giorno i loro figli (dai 5 ai 17 anni) a chiedere l'elemosina. Vennero condannati a 8 [illegible] dal pretore. Poi la pena fu ridotta: i giudici della seconda corte d'appello accolsero la tesi dei difensori, avvocati Tartaglino e Rossa: «Per gli zingari mendicare fa parte delle loro tradizioni». **(e. mas.)**

Pinerolo: irruzione dei carabinieri in una villa

Ventimila pasticche dall'effetto terapeutico
Il titolare: «Le mie ricette curano l'Aids»

Il dott. **Sergio Martinat**: «I miei prodotti non sono farmaci ma sostanze alimentari concentrate»

I farmaci toccasana sequestrati dal Nas

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni sono convinti che a Villa Frisetti, in strada Serena 11 [illegible] Pinerolo, si producessero farmaci senza 'autorizzazione ministeriale. Hanno denunciato il dottor Sergio Martinat, titolare [illegible] laboratorio chiamato «Centro ricerche ecologia e salute», per truffa, esercizio abusivo della professione medica, preparazione di farmaci e prodotti dietetici in assenza di autorizzazioni. Con lui sono stati segnalati in procura i due figli, contitolari del Centro, e due medici che prestavano collaborazione nel laboratorio.

Al termine di una perquisizione in strada Serena, i Nas hanno sequestrato lo stabile, ponendo i sigilli [illegible] laboratorio, agli ambulatori medici e ai macchinari per il confezionamento di preparati chimici. Nella villa ottocentesca c'erano 3800 chili di sostanze-base utilizzate per preparare capsule e cialde dall'effetto «terapeutico», 300 chili [illegible] prodotto pronto per il confezionamento e 20 mila pasticche già confezionate.

Negli uffici amministrativi [illegible] stato prelevato un gigantesco schedario con i dati anagrafici, la descrizione delle patologie e le indicazioni terapeutiche di migliaia di persone, che da tutta Italia si rivolgevano a Martinat cercando rimedi contro coliti, depressione, impotenza sessuale, obesità, gravidanze difficili, e anche contro malattie gravissime, come la mucoviscidosi, l'Aids, alcune forme tumorali.

Laureato in farmacia ma non iscritto all'albo professionale, Sergio Martinat replica alle ac[illegible] dei carabinieri obiettando che i [illegible] prodotti sono a base di erbe e [illegible] alghe, e [illegible] aver subito ottenuto il dissequestro del materiale: «Il centro è stato riaperto, e un provvedimento del giudice ha tolto i sigilli a gran parte [illegible] miei preparati, che non rientrano nella definizione di "prodotti farmaceutici"». Prosegue: «Sono tempestato da telefonate di clienti che sollecitano l'invio dei miei prodotti. Non si tratta di farmaci, ma [illegible] sostanze alimentari concentrate: lieviti, erbe e alghe, arricchiti [illegible] vitamine, sali minerali, oligoelementi».

Secondo l'accusa, a villa Frisetti si confezionavano invece vere e proprie medicine, utilizzando gli stessi componenti dei preparati che si acquistano in farmacia. Le diverse cure, tutte unificate sotto il nome di «microdieta», duravano almeno un mese e costavano da 180 [illegible] [illegible] mila lire. I pazienti versavano [illegible] denaro sotto forma di offerte per le ricerche scientifiche del laboratorio.

Il titolare del laboratorio insiste: «Con le [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto risultati sorprendenti: non si guariscono tutte le malattie, ma si dà una marcia in più per vivere meglio. Mio padre ha [illegible] anni, e da oltre venti segue i miei consigli per il diabete». E aggiunge: «Curo anche patologie gravissime, [illegible] l'Aids o la mucoviscidosi, delle quali riesco ad alleviare i sintomi».

I militari contestano anche l'incompletezza delle etichette sui preparati, prive di indicazioni sulle dosi dei componenti: «Un decreto del marzo [illegible] fa rientrare i miei prodotti fra gli additivi alimentari. Quanto alle etichette, ne stiamo preparando una nuova serie, con indicazioni più complete». [illegible] conclude: «Da quando la magistratura mi accusa, 700 miei clienti han[illegible] spedito in procura lettere in mia difesa».

L'hanno deciso i sindacati di categoria

Pensionati parte civile contro De Lorenzo

Hanno deciso di costituirsi parte civile contro l'ex ministro della sanità Francesco De Lorenzo. I sindacati pensionati [illegible] Cgil-Cisl-Uil (300 mila iscritti in Piemonte, 90 mila a Torino) da anni denunciavano i [illegible] nui rincari delle medicine e la sempre più insufficiente assistenza sanitaria fornita agli anziani malati. Spiegano i dirigenti: «Dobbiamo tutelare gli interessi non solo dei nostri iscritti, ma di tutti i pensionati che spendono ogni mese cifre folli per curarsi».

In merito all'accordo governo-sindacati sul costo del lavoro [illegible] la valutazione della categoria [illegible] complessivamente positiva. Spiegano: «Può essere uno strumento valido per la politica dei redditi». Aggiungono: «La difesa del valore delle pensioni, del loro potere d'acquisto legato all'inflazione e all'aumento dei salari, è condizionata a una politica fiscale più equa per le parti sociali».

In autunno sono previste manifestazioni nazionali sul problema delle pensioni e a Torino per sostenere la piattaforma nei confronti di Regione e Comune che comprendono rivendicazioni nel settore della sanità, dell'assistenza, della casa e dei servizi. Tra il resto chiedono una legge quadro sull'assistenza e i servizi sociali che preveda l'erogazione [illegible] un reddito minimo vitale [illegible] favore dei cittadini ultrasessantacinquenni [illegible] basso reddito.

Nel campo sanitario sollecitano la realizzazione dei distretti socio-sanitari, delle unità di valutazione geriatrica, dell'assistenza domiciliare, dell'ospedalizzazione [illegible] domicilio, di day hospital o centri diurni. Ritengono inoltre indispensabile [illegible] sempre promessa costruzione di 10 residenze sanitario-assistenziali (Rsa) secondo [illegible] indicazioni contenute dal progetto obiettivo anziani approvato dal Parlamento.

I sindacati sollecitano soluzioni pubbliche per evitare che un [illegible] crescente di anziani non abbienti debba lasciare la casa a[illegible] del rincaro del canone.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 24 Luglio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in [illegible] lieve aumento. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	29,2
MINIMA	14,5
MEDIA	22,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	2 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32	MINIMA	15,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	25,8	MINIMA	12,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			42%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	49,8 mm
Media (1981-1990)	55,5
Totale di questo anno	534,0

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 18 minuti, cala [illegible] ore 23 e 20 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible] di luce bianca [illegible]

[illegible]

GIOVE: riconoscibile [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Teatro Regio: i vigili ora scoraggeranno il parcheggio in piazza Castello» - «Dove scrivo che ho pagato per la madre a carico?» - «Ci sono i saldi, niente carte [illegible] credito!» - «No [illegible] canterini neonazisti»

[illegible] comandante del Corpo di polizia municipale ci scrive:

«La chiusura [illegible] traffico della piazzetta Reale ha generato di riflesso una ripercussione negativa in particolare per quanto concerne il problema della sosta dei veicoli [illegible] una zona ricca di interesse e in [illegible] confluisco[illegible] nel corso della giornata varie componenti cittadine.

«Il problema della sosta è quindi particolarmente attuale e vede impegnate le autorità nel difficile compito di porre rimedio ad una situazione ogni giorno più drammatica. Il compito degli agenti del corpo [illegible] polizia municipale, in questo contesto, è fra i più difficili e si colloca [illegible] posizione tale da contemperare le varie esigenze e necessità.

«Le contravvenzioni elevate nei giorni scorsi fanno purtroppo riferimento a dati di fatto incontrovertibili. L'area centrale della piazza Castello è infatti da sempre vietata alla sosta poiché riservata al transito dei pedoni; il parcheggio delle auto avviene nel corso dell'intera giornata e il fenomeno si accentua nelle ore pomeridiane e serali e comporta [illegible] carattere di continuità il nostro intervento. Derogare da tale disposizione non ci è purtroppo possibile se non attraverso una nuova ridefinizione che non compete però [illegible] nostri uffici. I disagi e le preoccupazioni degli spettatori del Teatro Regio sono già a [illegible] [illegible] di chi di dovere [illegible] per [illegible] momento, [illegible] posso che invitare gli automobilisti ad utilizzare altri spazi per la sosta, quali il viale 1° Maggio e il viale dei Partigiani, la piazza Solferino, [illegible] [illegible] San Maurizio... Ho impartito le opportune disposizioni affinché si incenti[illegible] l'opera di prevenzione del fenomeno oggetto di contestazio[illegible] e contemporaneamente le pattuglie presenti sul territorio intensifichino l'opera di vigilanza a tutela delle persone [illegible] lasciano i propri veicoli nelle vicinanze del Teatro».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Ho molte perplessità sul modulo [illegible] conto corrente per il pagamento del medico di coloro che superano le fasce [illegible] reddito. Le istruzioni recitano che ogni capofamiglia deve utilizzare un solo modulo per tutti i componenti del nucleo familiare, coniuge [illegible] familiari a carico.

«Alla posta consegnano [illegible] solo modulo per ogni nucleo familiare (il risparmio innanzitutto!). Orbene questo prevede solo le generalità di due interessati al versamento, capofamiglia e coniuge con relativi codici fiscali. Nessun'altro spazio, nessun'altra alternativa. Sarebbe stato troppo geniale pretendere che questo modulo prevedesse anche spazi bianchi per i figli e altri familiari a cari[illegible] come recitano le istruzioni?. Oppure quando andrò dal medico dovrò portare insieme alla ricevuta anche lo Stato di famiglia? Ad esempio dove scrivo che ho pagato per mia madre, convivente [illegible] a mio carico?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato 10 luglio, sono andato in un negozio di abbigliamento di via Garibaldi. Per pagare ho esibito la mia carta di credito ma la commessa mi ha fatto notare che, essendoci i saldi di fine stagione, non pote[illegible] accettare alcun tipo [illegible] carta di credito, giustificandosi: "Sa, per noi è [illegible] costo e durante i saldi non è possibile sostenere ulteriori spese". Ho replicato che tutto ciò [illegible] è consentito dal regolamento del contratto che la loro stessa direzione ha firmato con la "Servizi Interbancari" e più precisamente ciò [illegible] spiegato al punto 5 [illegible] regolamento dove, tra l'altro, si legge che la carta di credito si deve ritenere valida al pari del denaro contante anche in [illegible] di saldi o di sconti. Data l'irremovibilità della direttrice, ho rinunciato all'acquisto».

Franco Panebianco

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 75 anni [illegible] sono veramente indignato. La scorsa domenica pomeriggio passeggiavo [illegible] il mio nipotino per il centro semideserto. I portici [illegible] via Po, soprattutto nei pressi [illegible] piazza Vittorio, [illegible] tappezzati di manifestini che pubblicizzano concerti di musica rock [illegible] esprimono idee politiche più o meno deliranti. Di solito, come la maggior parte di noi, continuo la mia passeggiata, senza soffermarmi a leggerli, ma uno di quei manifestini ha attirato, purtroppo, la mia attenzione: annunciava che, in un locale ai Murazzi del Po, [illegible] sarebbe esibito un complesso musicale "neonazista", che inneggiava allo "sterminio etnico" [illegible] di quali etnie è facile immaginarlo. Oltre all'indignazione per tali affermazioni, un'altra cosa mi turba: cosa aspettano le autorità a ripulire la zona dei Mu[illegible] che non ha certo bisogno pure di pericolosi, anche se canterini, neonazisti?».

Marco Giribuola

I carabinieri fanno evacuare Rosone vecchia in valle Orco: «C'è il rischio frana»

Sigilli alla frazione fantasma

D'estate ci vivono 300 villeggianti abusivi da 37 anni
«Ma nessuno ci ha detto che qui non si poteva abitare»

Sopra Giancarlo Casalini: anche lui ha dovuto lasciare la casa delle vacanze

Sopra Amalia Testa e (a fianco) Liliana Colomba due «evacuate»

Il triste ritorno [illegible] Torino dei turisti con le auto stracolme di masserizie E c'è chi farà causa ai padroni di casa

Per una quarantina di famiglie [illegible] finito ieri mattina all'alba, quando sono arrivati i carabinieri, il sogno di una [illegible] per le vacanze in montagna a quattro passi dal Parco nazionale del Gran Paradiso, comperata o affittata a prezzi concorrenziali.

E' finito perché lì, a Rosone vecchia, un [illegible] [illegible] baite in pietra, nel territorio di Locana, non si può abitare: dagli Anni 50 c'è infatti il rischio di una frana che travolga e dist[illegible] tutto. I carabinieri di Locana e [illegible] Pont, ordinanza del sindaco Albino Bellino in mano, ieri mattina hanno fatto evacuare tutte le famiglie che hanno trovato [illegible] Rosone. Poi [illegible] squadra di operai del Comune ha piazzato due robuste sbarre d'acciaio sulla stra[illegible] d'ingresso. A mezzogiorno [illegible] vecchio centro abitato di Rosone [illegible] tornato quel villaggio fantasma che avrebbe dovuto essere da 37 anni, quando le case furono evacuate per la prima volta.

Ma a Rosone vecchia, in barba al decreto legge emanato dall'allora Presidente della Repubblica, d'estate ci vivono quasi 300 villeggianti. Pochi sanno, o fanno finta di [illegible] sapere, che il p[illegible] è stato dichiarato inagibi[illegible] chi lo sapeva ha affittato o acquistato la casa [illegible] suo rischio e pericolo. Amalia Testa, 71 anni, vedova da quasi venti, fa parte del primo gruppo. La [illegible] [illegible], due [illegible] [illegible] bagno sul ballatoio, l'aveva acquistata 13 anni fa con i risparmi di una vita di lavoro. «Gli ho dato 10 milioni» spiega mentre con due borsoni carichi di roba lascia la frazione. Si dice indignata, vuole andare da un avvocato. «Ho pagato le tasse di vendita e di acquisto, ho versato 3 milioni ad un'agenzia torinese che l'aveva in conto vendita; ho presentato in questura il foglio antiterrorismo e nessuno mi ha mai detto che qui non potevo stare».

In quelle case, senza abitabilità adesso, c'è però l'energia elettrica [illegible] l'acqua potabile. Le vecchie baite una volta diroccate hanno tetti nuovi, garage e servizi. Alcune sono diventate villette con ogni genere [illegible] comfort. «Noi veniamo qui da 30 anni» dice Domenico Ramazzina, un ex tassista di Torino. «La casa l'aveva comperata mio suocero per 500 mila lire; l'abbiamo sistemata [illegible] arredata. Lo [illegible] anno abbiamo anche rifatto il tetto. Sapevamo della frana, del divieto, ma non è più caduta una pietra, pensavamo che ormai si potesse abitare [illegible] problemi». Se [illegible] è tornato a [illegible] [illegible] la sua Ritmo stracolma [illegible] roba, mugugnando contro quella che secondo lui [illegible] un'ingiustizia.

A Torino è rientrato anche Giancarlo Casalini, che da 26 anni andava in ferie lassù. «Due stanze, cantina e bagno a [illegible] mila lire per tutta la stagione; era un affare» dice. Ieri ha caricato la sua vecchia Uno ed ha fatto un paio [illegible] viaggi in città. «E' assurdo. In tutti questi anni non è mai venuto nessuno a dirci che qui non potevamo abitare. La colpa [illegible] dei padroni di casa: hanno approfittato della voglia di ferie che oggi hanno tutti».

La rabbia della gente delusa di vedor finire così miseramente le vacanze appena iniziate [illegible] desti[illegible] a [illegible] Oggi [illegible] domani a Rosone arriverà [illegible] seconda ondata dei villeggianti, quelli che [illegible] c'erano quando i carabinieri [illegible] Pont [illegible] Locana hanno iniziato a bussare di porta in porta. «Mia madre ha 80 anni - [illegible] Liliana Colomba, una delle tante affittuarie - quando ha visto le uniformi [illegible] carabinieri ha avu[illegible] paura e si è messa a piangere». L'ha tranquillizzata il brigadiere Minutolo parlandole a lungo. Anche Amalia Testa se n'è andata quasi piangendo; borse in mano è scesa [illegible] Rosone a prendere l'autobus di mezzogiorno ed è rientrata a Torino.

Lodovico Poletto

Ieri ultimo summit

[illegible] regolatore ad agosto in Consiglio

Ultimo summit operativo per il piano regolatore che il 4 [illegible] 5 agosto arriverà in Consiglio. Ieri intorno al tavolo, negli uffici comunali di via Avellino 6, con l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, e gli altri tecni[illegible] [illegible] piano, c'era l'architetto Augusto Cagnardi, che assieme a Vittorio Gregotti è il «padre» del progetto.

Mappe e norme [illegible] saranno discusse subito dai [illegible] consiglieri, ma inviate alla commissione Urbanistica che [illegible] settembre le prenderà in visione, ne approfondirà i contenuti, [illegible] poi farle tornare al dibattito e al voto della Sala Rossa. «I tempi - ha detto Corsico - saranno rispettati comunque. A fine anno il piano andrà in Regione per il sì definitivo».

I maggiori nodi - da quelli della collina a quelli della densità sulla spina centrale - sono stati risolti. «Il progetto è stato valutato a fondo - ha commentato l'assessore - non solo adesso: [illegible] mesi scorsi progettisti e tecnici [illegible] fatto un gran lavoro».

Il pentapartito voterà bilancio e tasse e si prepara allo scontro con la Lega

Brizio non cade e guarda [illegible] pds

Ma la Spagnuolo si ribella: «Trattiamo subito»

Risottino, roast-beef, gelato alla viola e Dolcetto [illegible] Dogliani: un pasto veloce, [illegible] preparato da [illegible] chef della classe [illegible] Bruno Libralon dell'Antica Zecca di Caselle, ha battezzato il rinato pentapartito in Regione. Quanto vivrà non lo sa [illegible] Ma l'ipotesi [illegible] sbracare [illegible] fronte a pds, verdi [illegible] rifondazione che hanno intimato al presidente Brizio e ai suoi assessori [illegible] re[illegible] senza condizioni ha sortito l'effetto di ricompattare, almeno per ora, i cinque alleati ritrovatisi ieri al Jet Hotel di Caselle.

«Andatevene - avevano detto le opposizioni - e vediamo se a Palazzo Lascaris si trovano 31 consiglieri di buona volontà disposti [illegible] lavorare insieme su [illegible] programma ridotto, [illegible] serio, fi[illegible] alle elezioni». Invece, i 5 hanno deciso - ma è prevista un'ulteriore riunione lunedì - di andare avanti sulla strada segnata: martedì in Consiglio il pentapartito porterà senza modifiche la [illegible] di bilancio già concordata [illegible] annesse addizionali su gas metano (+30 lire [illegible] metrocubo) e benzina (+30 lire il litro) [illegible] 1° gennaio '94.

La socialista Carla Spagnuolo [illegible] favorevole a trattare subito con il pds per allargare la maggioranza

Fatto questo atto fondamentale per il Piemonte, sollecitato anche dagli industriali piemontesi [illegible] dal loro presidente Pichetto, «allora saremo pronti - promette il capogruppo dc, Picchioni - per verificare tutte le ipotesi all'orizzonte».

«Ci rendiamo conto - spiega Zanoletti, dc - che la realtà politica è cambiata» e per questo motivo il pentapartito è disponibile ad aprirsi ad altre forze, soprattutto al pds con il quale in questi mesi c'è stato più di un abboccamento nella convinzio[illegible] che i partiti storici debbano allearsi se vogliono arginare le legioni della Lega che oggi, in virtù del voto del '90, è ancora forza marginale a Palazzo Lascaris.

Abboccamenti repentinamente troncati a ridosso dell'avviso di garanzia al capogruppo dc Picchioni, il più convinto sostenitore dell'alleanza, e per i [illegible] trasti che albergano all'interno del pds diviso sulla migliore strategia da adottare. C'è ancora una terza ipotesi: la dc teme che [illegible] pds si appresti a mesi di guerriglia nei confronti del pentapartito in vista delle probabili elezioni politiche nel '94.

Si vedrà. «Oggi - dice Picchioni - abbiamo voluto dimostrare [illegible] la maggioranza [illegible] compatta e [illegible] confronto con [illegible] pds, se si farà, partirà [illegible] [illegible] [illegible] posizione di disperazione politica [illegible] da ultima spiaggia, ma avendo presente gli scenari delle elezioni regionali del '95 e cioè la probabile [illegible]nzata della Lega».

Per Brizio, ieri mattina a Caselle, non è stata comunque una passeggiata. Ma al [illegible] e prudente conte [illegible] Ciriè («Riunione positiva, ma non conclusiva» ripeteva al termine dell'incontro) è stato sufficiente agitare [illegible] spettro delle sue dimissioni e l'incubo di [illegible] crisi al buio per riportare [illegible] più miti consigli chi, come il capogruppo socialista Rossa, sembrava turarsi [illegible] naso quando elencava i tanti limiti dell'attuale governo.

Alla fine sono rimasti due «ribelli». Il capogruppo repubblica[illegible] Franco Ferrara e la presidente del Consiglio, la socialista Carla Spagnuolo. [illegible] primo ha ribadito le sue critiche «tecniche» alla manovra economica della giunta, la seconda ha fatto chiaramente capire che con il pds occorre trattare subito: [illegible] è avvia[illegible] una fase in cui bisogna occuparsi più delle prospettive e meno della situazione in cui siamo». E' rimasta sola [illegible] se n'è andata [illegible] assaggiare le delizie di Libralon.

Beppe Minello

Sarà possibile abbattere 16 specie di uccelli protetti: annunciati ricorsi

Caccia aperta dal 19 settembre

Ma gli ambientalisti sparano contro la Regione

La Regione ha pubblicato il nuovo calendario venatorio per la stagione '93-94, approvato dalla giunta. L'inizio degli abbattimenti è previsto per il 19 settembre e si permetterà ai 55 mila cacciatori piemontesi di sparare anche a 16 specie di uccelli, che sono protetti da una stessa legge regionale.

Subito sono insorti la Pro-Natura [illegible] la Lipu (Lega protezione uccelli) accusando la Regione, annunciando ricorsi amministrativi e denunce penali.

Ha detto Fabio Balocco, vicepresidente della Pro-Natura: «La [illegible] opposizione nasce poiché il calendario è lo stesso dell'anno scorso, che fu bocciato dal Consiglio [illegible] Stato perché allungava la stagione e permetteva [illegible] uccidere uccelli che la legge regionale tutela».

Aggiunge Balocco: «Per favorire una corporazione si permette di danneggiare un patrimonio che è di proprietà collettiva». E si domanda: «Ma [illegible] si fa a sparare alle allodole?».

Già nel '92 i protezionisti si opposero [illegible] calendario venatorio preparato dall'allora assessore alla caccia Daniele Cantore. In prima istanza il Tar (Tribunale regionale amministrativo) diede loro torto.

Successivamente Lipu, Pro Natura ed Enpa inviarono le carte a Roma, ricorrendo al Consiglio di Stato. Quest'ultimo sancì che tutto andava rifatto e che i protezionisti [illegible]vano visto giusto. La Regione fu costretta [illegible] far retromarcia e modificare [illegible] regolamento a [illegible] già iniziata.

«Queste specie cacciabili sono di proprietà indisponibile dello Stato - dice l'avvocato Luigi Sanfelici, che tutela i protezionisti - Dopo l'infortunio dell'anno scorso il presidente Brizio si dichiarò disponibile a risolvere [illegible] i protezionisti questo problema. In[illegible] ci [illegible] [illegible] nuovo [illegible] sponde opposte».

Spiega il [illegible] [illegible] regionale alla caccia, Emilio Lombardi: «Abbiamo provveduto [illegible] pubblicare [illegible] testo per permettere il regolare inizio della caccia. Il calendario non è proprio quello dell'anno scorso. Lo abbiamo modificato [illegible] inserito in un disegno di legge. Verrà anche discusso in commissione ed in consiglio, così saranno possibili dei miglioramenti».

Termina Lombardi: «Noi siamo impegnati al recepimento delle osservazioni, però dobbiamo tenere conto anche della legge quadro nazionale».

Ma Lipu, Pro-Natura ed Enpa (forti della vittoria del '92), stanno già preparando le carte bollate per far nuovamente retrocedere la Regione.

Giuliano Dolfini

Trasferito a Roma

Il [illegible] del questore Rapisarda

«Sotto il questore c'è un uomo, con tutte le sue [illegible] Parole commosse del dottor Nunzio Rapisarda ieri mattina, nel suo commiato [illegible] funzionari, sottufficiali e agenti. Ha ricordato i sette mesi trascorsi in città: «Un periodo intenso, dove [illegible] [illegible] lavorato molto e bene contro la malavita organizzata [illegible] la microcriminalità».

Ha ricordato il «delicato momento della città», parlando di una «complessa crisi economica» e dei mesi «non facili che ci aspettano». Un bilancio [illegible] sua attività: «In qu[illegible] sette mesi ho cercato di conoscere l'anima della città [illegible] ho cercato [illegible] dare dei segnali che altri potranno cogliere».

Poi parole di stima verso tutti i suoi collaboratori. Il dottor Rapisarda [illegible] stato chiamato a Roma per importanti incarichi al ministero. [illegible] nuovo questore, dottor Carlo Ferrigno, giungerà nei prossimi giorni.

Morto Giorgio Garino

Fu direttore personale [illegible] negli anni [illegible]

L'avv. Giorgio Garino è deceduto mercoledì a Ospedaletti dopo lunga malattia, all'età [illegible] 74 anni. Molto noto [illegible] Torino [illegible] in Italia perchè fu a lungo direttore della Divisione del personale Fiat ed ebbe un ruolo importante nelle trattative sindacali nazionali [illegible] aziendali, sino a quelle - particolarmente aspre - del 1968 e del 1969. La sua attività, [illegible] fianco [illegible] questi aspetti [illegible]iù noti, copriva anche altre [illegible]e: dalla formazione del personale (la «Scuola Allievi» di corso Dante), all'assistenza sociale (la Malf, [illegible] mutuo aziendale le cui prestazioni ancora molti rimpiangono) ecc. Nel 1970 divenne presidente della Magneti Marelli, che lasciò per limiti di età alla fine degli Anni [illegible]. Ha ricoperto cariche direttive in numerose associazioni territoriali e di categoria. Dopo i funerali in forma privata [illegible] Ospedaletti, è stato sepolto ieri a Castello d'Annone.

Maturità: passa il 96,71% degli studenti, ancor meglio dell'anno scorso

Promozioni in massa ma il 60 è di pochi

Bilancio degli [illegible] di maturità 1993: su 14.681 scrutinati (rappresentano l'82% dei candidati) i promossi [illegible] 96,71% i respinti sono 3,28. Questi ultimi sono in larga maggioranza privatisti. Un anno fa le percentuali furono rispettivamente 96,01% e 3,99%. E', dunque, andata un po' meglio, [illegible] previsto dopo le proiezioni dei primi risultati.

Sono tutti promossi (mancano ancora una commissione dell'Alfieri [illegible] una del Gioberti) gli studenti dei licei classici e dei licei linguistici. In seconda posizione i candidati geometri (98,57%) seguiti da quelli degli istituti tecnici industriali. A pari merito i risultati nei licei scientifici (96,75% di maturi), negli istituti per ragionieri [illegible] periti commerciali (96,58%), e nei licei artistici (96,05%).

Nei professionali i promossi sono 94,81%, negli istituti agrari sono 93,40%, nei tecnici femminili 93,75%. Ultimi nella graduatoria gli istituti magistrali con l'88,31% di promossi.

La promozione quasi «in massa» ha un po' penalizzato le votazioni. Su 276 commissioni [illegible] calcola che [illegible] massimo, «60», sia toccato a non più [illegible] 350 candidati concentrati soprattutto [illegible] licei. La lode è eccezionale: l'hanno ottenuta soltano in tre. Il 40% oscilla con voti oltre il 42. Gli altri [illegible] difendono appena oltre il «36» che equivale alla sufficienza.

Gli esiti migliori sono al liceo scientifico Copernico: tre ragazzi hanno avuto [illegible] «60» con lode. Altri 16 hanno ottenuto il voto massimo. Un «60» con lode anche allo scientifico Leonardo da Vinci dove i «60» sono stati due. Buoni risultati al Volta, un solo alunno interno respinto (insieme [illegible] sei privatisti). La campionessa di canoa Maria Cristina Giai Pron ha avuto «50», i «60» sono stati sette. En plein [illegible] Galileo Ferraris (i «60» sono stati quattordici) e al Cattaneo (i «60» [illegible] stati diciassette).

Fra i classici primeggiano i ragazzi del Cavour: tutti promossi, dieci hanno avuto «60». Pieno successo anche per la Sa[illegible] Famiglia con due «60» e una media complessiva che sfiora il «60» [illegible] d[illegible] soli «35». Sono sette i candidati [illegible] Gioberti che hanno avuto il voto massimo.

I «60» si leggono raramente sui tabelloni dei giudizi negli istituti per ragionieri. Ne con[illegible] di più fra tutti l'Einaudi e il Sommeiller dove i «60» sono otto. [illegible] ancora tre al Castellamonte e al Guarini, sei all'Alvar Aalto per geometri. Gli istituti per periti industriali di «60» ne contano cinque all'Enzo Ferrari, sette al Grassi, tre al Casale.

Nella gran festa della maturità i respinti sentono più dura la sconfitta. Non si rassegnano i 25 candidati alla maturità scientifica del Margara. Rappresentano un terzo degli allievi, dicono che faranno [illegible] al Tar. Sono convinti di essere vittime di docenti prevenuti «perché [illegible] scuola è legalmente riconosciuta» [illegible] portano come metro di paragone i risultati dei compagni del classico: «Avevano una commissione comprensiva, li ha promossi tutti».

[illegible] annunciano proteste anche dagli istituti magistrali. In particolare da Chivasso. Le famiglie degli allievi annunciano una dimostrazione stamane di fronte alla scuola e un ricorso al Tar. L'istituto Europa Unita «abbinato» alla prima commissione del Berti ha avuto [illegible] respinti su 32. In particolare 6 su 18 nella sezione A e 6 su 14 nella sezione B. Commissione troppo severa? La stessa commissione ha così valutato gli allievi del Berti: un respinto [illegible] [illegible]. Ha respinto [illegible] privatista.

Amareggiati, ma pur ora rassegnati, anche i non maturi dell'istituto professionale industriale Zerboni: sono 11 su 110, un record per gli allievi della scuola statale.

Maria Valabrega

SENZA STIPENDIO

Non docenti e supplenti

Non hanno visto una lira di stipendio a giugno, non sanno quando potranno avere «la busta» di luglio. Sono un migliaio di lavoratori della scuola, non docenti di ruolo, insegnanti supplenti compresi quelli di religione. Perché proprio loro fra i [illegible] mila dipendenti della scuola? A [illegible] della loro posizione nella scuola lo Stato prevede che i conteggi siano fatti dal provveditorato, ma vuole la copertura economica del ministero. E' questa che manca. Alberto Badi[illegible] [illegible] Cgil scuola dice: «L'ispettrice Denaro del provveditorato ha assicurato che i conteggi sono pronti, ma manca l'autorizzazione di pagamento alla Banca d'Italia. Ieri il provveditore ha inviato un fonogramma alle scuole per annunciare che [illegible] 27 luglio le buste non ci saranno. Ipotizza un ritardo di qualche giorno». E' grave se si pensa che la media di quegli stipendi è sul milione e [illegible].

Studenti del Primo Levi davanti ai tabelloni dei risultati

Offerti a due milioni per tre giorni

Mitra anche in affitto dalla ex Jugoslavia

Carabiniere infiltrato tra nomadi scopre il traffico: due arrestati

Rafik Sulejmanovic arrestato con il fratello Halil e [illegible] armi da guerra sequestrate

Fucili a pompa [illegible] mitragliatori, calibro 9 e parabellum. Armi micidiali, da guerra, capaci di bucare anche la spessa corazza di un'auto blindata. Erano a disposizione della malavita organizzata. In vendita: cinque, dieci milioni. [illegible] si potevano anche affittare. Ogni pezzo aveva [illegible] suo prezzo: un milione per tre giorni i fucili, due i mitragliatori. Le armi sono state trovate [illegible] sequestrate dai carabinieri. E le indagini hanno fatto affiorare un traffico clandestino. Armi e munizioni arrivavano dall'ex Jugoslavia, dalle zone di guerra. Venivano portate da nomadi.

A scoprire [illegible] traffico, raccontano gli ufficiali del nucleo operativo, è stato un infiltrato: «Seguivamo da settimane voci di pistole [illegible] fucili in arrivo dall'Est. Un nostro uomo [illegible] è inserito in un campo nomadi, [illegible] finto di essere interessato alle armi, [illegible] è guadagnato [illegible] fiducia di alcune persone». Una trappola. [illegible] fun[illegible]. Due gli arrestati. I fratelli Rafik [illegible] Halil Sulejmanovic, [illegible] 19 e [illegible] anni. Sono state sequestrate quattro armi: due fucili mitragliatori, [illegible] a pompa, uno a canne mozze.

Quel carabiniere infiltrato ora racconta che sarebbero almeno un centinaio [illegible] [illegible] arrivate in questi ultimi due mesi dall'ex Jugoslavia. Fucili, pistole e mitra, raccolti nelle zone dei combattimenti, poi vendute per pochi marchi, moneta ufficiale nel traffico clandestino di armi.

Due settimane fa gli uomini del capitano Fabrizio Polvoni, comandante [illegible] nucleo operativo, avevano trovato nelle campagne vicino [illegible] Chivasso due mitra con relative munizioni. Chiuse in un [illegible] [illegible] nailon, interrato [illegible] un campo di granturco, una decina di metri da uno spiazzo dove si erano accampate alcune roulottes [illegible] nomadi.

Quel giorno i carabinieri finsero un ritrovamento casuale. In realtà era un passaggio importante delle indagini. Il loro infiltrato continuava [illegible] dare messaggi precisi: «Stanno arrivando altre armi, state fermi, forse riesco [illegible] stabilire un contatto». Tre giorni fa la trappola. «Mi servono 4 fucili, due devono essere a canne mozze, stiamo preparando una grossa rapina». Si è pattuito il prezzo per l'affitto: «Li tengo per 3 o [illegible] giorni».

La consegna dei fucili doveva avvenire l'altra sera, [illegible] [illegible] accampamento [illegible] nomadi che [illegible] erano fermati da pochi giorni a La Barca, lungo strada Settimo. Una decina di persone, tre roulotte, una tenda, sei auto. I due fratelli che avevano trattato l'affitto delle armi [illegible] stati arrestati. Fucili [illegible] mitra erano nascosti sotto degli arbusti, dietro ad una delle tende. [e. mas.]

Requisitoria-bis del pm Perduca per il delitto del dicembre '89

Processo Vizzari, [illegible] condanna in più

Chiesti 7 anni per il fratello della vittima

Al processo per l'assassinio di Matteo Vizzari, il pm Perduca ha svolto la requisitoria-bis alla luce delle novità» emerse dalle dichiarazioni dei tre «collaboratori di giustizia» ascoltati in extremis. Al termine ha chiesto [illegible] condanna in più: 7 anni per Domenico Vizzari, fratello della vittima, accusato di [illegible] nel tentato omicidio di Alfredo Guarneri, uno dei sette accusati per il delitto di Matteo.

Il 30 ottobre '89: ferimento di Guarneri. Due mesi dopo: l'agguato mortale [illegible] due Vizzari, Domenico si salva per puro caso, ma dovrà subire 15 interventi chirurgici. [illegible] pm accusa: «Sappiamo da [illegible] pentito che [illegible] degli imputati attribuiva ai Vizzari la responsabilità del tentato omicidio [illegible] Guarneri: per ritorsione, la successiva esecuzione del 21 dicembre fu finalizzata all'eliminazione di entrambi i Vizzari, [illegible] solo di Matteo». Il pm [illegible] ha dedotto un «doppio movente»: «Il primo mercenario, per i 13 milioni pagati da Rosangela Martino per mettere [illegible] posto [illegible] focoso corteggiatore Matteo; il secondo, la vendetta per le pistolettate a Guarneri».

Conclusione: per [illegible] dottor Perduca meritano l'ergastolo Guarneri, Domenico Metastasio e Fernando Mamone. 16 anni di carcere la ragazza, [illegible] padre Salvatore e Raffaele Saraco, che mise in contatto i Martino [illegible] gli altri. Pene immutate, dunque, rispetto alla prima requisitoria. Con un'eccezione: 24 anni [illegible] condanna, anziché 21, per Mario Chiricosta, «che partecipò attivamente solo alla prima parte del programma di eliminazione di Matteo Vizzari».

Si andò [illegible] per sei mesi fra minacce, sparatorie in strada, attentati, sino agli agguati. Guarneri [illegible] Matteo Vizzari erano stati compagni di lavoro: li divise solo Rosangela Martino? Il pm si è soffermato sullo scenario di odio furibondo maturato fra Vizzari (che coinvolse [illegible] fratello) e gli altri calabresi. Ed è l'unica certezza.

Slitta a settembre la decisione finale di ministero e Coni

Ma anche Avellino si è candidata ad accogliere la prestigiosa istituzione

PROGETTO PRELIMINARE SCUOLA NAZIONALE DI EQUITAZIONE PINEROLO

Cavalleria, lo sponsor è Scalfaro

«La Scuola nazionale nascerà a Pinerolo»

Per la Scuola nazionale di cavalleria a Pinerolo si [illegible] mosso anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Dal Quirinale è arrivata una telefonata a Giorgio Bresso, responsabile dell'associazione «Pinerolo [illegible] Cavalleria»: «Scalfaro ha voluto informarmi circa la posizione del ministero della Difesa sul progetto della Scuola, ribadendo l'opportunità che nasca a Pinerolo».

La telefonata di Scalfaro ha rassicurato l'assessore Angelo [illegible] Staso (a destra) nel mirino dell'opposizione per il mancato avvio della Scuola

La notizia della telefonata [illegible] Presidente della Repubblica ha fatto rapidamente il giro della città, stemperando i malumori per l'interminabile attesa di una decisione che per i pinerolesi [illegible]mbra ovvia, [illegible] che al contrario continua a [illegible] arrivare da Roma.

«Quando la trattativa era a buon punto, hanno cambiato [illegible] ministro - osserva Giorgio Bresso -. Culturalmente e storicamente la cavalleria apparti[illegible] a Pinerolo. Nessun'altra città italiana può vantare simili trascorsi e attualità, anche se esistono parecchi pretendenti. Pare, ad esempio, che qualcuno pensi ancora ad Avellino». E aggiunge: «[illegible] tutto il rispetto per questa città, non vedo proprio come possa entrare in qualche modo con la cavalleria». Concorda il presidente della Regione Brizio: «Insiste[illegible] affinché vada avanti la scelta su Pinerolo, come già avevamo ribadito con l'allora ministro della Difesa Andò».

Il Comune ha messo a punto da tempo quanto occorre per dare, [illegible] fatto, il via alla Scuola di cavalleria, dai progetti all'acquisizione dei terreni: tutto è in balia del «nulla osta» da parte dello Stato Maggiore dell'Esercito alla dismissione delle ex [illegible] Genio militare, sulla cui area dovrebbero sorgere alcune strutture della Scuola.

«Il 1° settembre ci sarà l'incontro decisivo tra i vertici dell'Esercito e del Coni» assicura il generale Angelo Di Staso, assessore allo Sport, respingendo le accuse che gli sono piovute addosso in Consiglio comunale.

A Di Staso, che ha dedicato il [illegible] mandato amministrativo alla riedizione [illegible] quella Pinerolo «culla della cavalleria [illegible]diale», qualcuno ha voluto addossare la responsabilità per quel «pugno di mosche» con cui si ritrovano tuttora i pinerolesi. «Dobbia[illegible] vedere i soldi del Coni», hanno tuonato dai banchi dell'opposizione. E di miliardi ne serviranno [illegible] per portare in città la più prestigiosa Scuola di equitazione italiana. La cifra dovrebbe essere stanziata dal Coni.

Intanto, [illegible] venuto alla luce il piano particolareggiato del complesso della Scuola. Secondo gli ultimi aggiornamenti, saranno occupati circa 12 ettari di terreno nell'area compresa fra la tangenziale di Pinerolo, lo svincolo per San Secondo e il canale scaricatore [illegible] rio Moirano. [a. tav.]

Dalla Provincia

Viabilità arrivano 11 miliardi

La Provincia spenderà 11 miliardi 830 milioni per 26 diversi interventi migliorativi sulle strade di [illegible] competenza. I relativi piani finanziari sono stati approvati a maggioranza, in pochi minuti di seduta senza discussione, [illegible] quasi tutta l'opposizione fuori dall'aula.

Ma il presidente Ricca è ugualmente soddisfatto: «Questo impegno - dice - è la dimostrazione che vogliamo operare concretamente anche in questa difficile situazione di transizione politica ed istituzionale: si tratta di interventi che contribuiscono a dar lavoro alle nostre imprese».

L'assessore alla Viabilità, Campia, spiega che oltre 6 miliardi so[illegible] destinati a nuove strade, ampliamento di carreggiate, rettifiche di curve e opere che miglioreranno la rete stradale. Due miliardi e mezzo saranno spesi per il rifacimento di manti stradali deteriorati, 3 miliardi per la manutenzione ordi[illegible] e straordinaria di ponti, viadotti e muri di sostegno.

«Gli interventi - spiega Campia - riguardano tutto il territorio provinciale: 3,5 miliardi andranno al Basso Canavese, Chierese e Carmagnolese, oltre 3,3 miliardi [illegible] destinati a Pinerolese, Val di Susa e Val Sangone e 5 miliardi all'Alto Canavese e alle Valli di Lanzo».

L'impegno di quest'anno della Provincia è rivolto soprattutto [illegible] ponti: saranno ristrutturati il ponte sul Po a Carignano, sulla provinciale [illegible] Chieri, [illegible] quello sulla Dora Baltea, sulla provinciale [illegible] Strambino. Verranno ampliati il ponte sul torrente Galambra, presso Exilles, e il «ponte Rabbbioso» in Val Germanasca, e sarà sistemato quello sulla Dora Riparia, ad Alpignano.

D[illegible] sono le nuove opere stradali importanti: la variante del [illegible] ospedale di Rivoli e l'allargamento della sede stradale dal bivio di Caluso all'innesto della Pedemontana, operazione che completa un'opera di grande utilità [illegible] possibile dall'utilizzo del tracciato della ferrovia per Castellamonte [illegible] dismessa. [g. b.]

BIANCA & [illegible]

Non si pagano parcheggi Atm

Dal 26 luglio al 31 agosto sarà sospeso l'obbligo del pagamento della tariffa di sosta per le autovetture che si troveranno all'interno delle [illegible] dei parcheggi gestiti dall'Atm.

Linea [illegible] «prolungata»

Domani, e nei giorni 1, 2 e 3 agosto la linea 10 gestita con autobus sarà prolungata fino al capolinea [illegible] di via Scialoja sul percorso da via Ala di Stura/via Massari per via Ala di Stura - via Reiss Romoli - via Scialoja.

Il difensore civico non [illegible] in ferie

Il difensore civico della Regione, Vittorio De Martino, [illegible] va in vacanza. Anche quest'anno, da quando ricopre l'incarico, De Martino continuerà a ricevere in pieno agosto i cittadini che vogliono denunciare abusi, problemi, disfunzioni della Regione e di tutti gli enti riconducibili ad essa, in particolare le Usl. Nei primi 6 mesi del '93, [illegible] difensore ha già esaminato circa 500 casi. Rice[illegible] dal lunedì al giovedì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18 (tel. 5757.367).

Torna a casa la ragazzina-madre

Miriam F., 14 anni ad agosto, è tornata definitivamente a [illegible] nell'Alessandrino con la figlioletta Giulia, nata il 10 maggio '92 dopo un incontro d'amore con il muratore Piero Salmena, oggi venticinquenne. Si è lasciato alle spalle per sempre l'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, dove ha trascorso un intero anno insieme con la bambina. Vi era entrata il 7 luglio su decisione [illegible] giudici del Tribunale dei minori, gli stessi che adesso hanno firmato il provvedimento.

A Superga per il regicidio

Cerimonia stamane con inizio alle 11 a Superga per commemorare il 93° anniversario del regicidio di Umberto I. Una delegazione del movimento monarchico deporrà una corona d'alloro sul [illegible]mento commemorativo per il regicidio, che volontari del movimento provvederanno a ripulire da sterpi e detriti. La manifestazione è organizzata in collaborazione con le Guardie d'onore del Pantheon.

Pianezza, [illegible] per [illegible] decana

Filippa Promio compie 100 [illegible]. Originaria [illegible] Bossolasco, in provincia di Cuneo, si è trasferita a Druento [illegible] [illegible] marito nel secondo dopoguerra. Festeggerà il compleanno, alla presenza di parenti e amici, nella casa di cura di Pianezza «Immacolata», dove, rimasta vedova, vive da alcuni anni.

Borgaro, aiuti al [illegible] malato

Solidarietà dei commercianti di Borgaro per Andrea Zitoli, il bambino di San Maurizio Canavese affetto da una menomazione che gli impedisce di camminare. Il «Comitato per Andrea» ha organizzato una lotteria, i cui premi sono stati offerti dai negozianti: alla famiglia del bambino sono stati consegnati [illegible] milioni, che contribuiranno alle spese per il viaggio o l'intervento chirurgi[illegible] negli Stati Uniti.

S[illegible]to con un'[illegible]uto pirata

Valentino Badoardo, 21 anni, abitante a Torino in via Vandalino 133, è ricoverato con prognosi di trenta giorni all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate la scorsa notte [illegible] un incidente sulla superstrada Chivasso-Torino. Il giovane ha raccontato ai carabinieri che, mentre si stava dirigendo a casa in sella al suo ciclomotore Piaggio Bosher, allo svincolo di Brandizzo è stato urtato da una «Uno» che lo [illegible] scaraventato a terra e il cui conducente si è dato alla fuga. Sono in corso indagini dei militari del nucleo radiomobile in quanto il racconto del giovane pare poco convincente.

Il provvedimento per motivi di sicurezza

Sosta vietata in via Mazzini dove abita un parlamentare

Via Mazzini, tra le vie San Massimo e Fratelli Calandra, sarà vietata alla sosta delle auto. E per dissuadere gli immancabili trasgressori, l'assessorato all'Arredo Urbano (retto dal verde Gianni Vernetti) allestirà duecento metri di marciapiedi fioriti.

L'esigenza del divieto di so[illegible] nasce da motivi di sicurez[illegible]: in quella strada abita un deputato molto impegnato contro la grande criminalità organizzata. E già da [illegible] i [illegible] metri sotto la sua abitazione [illegible] presidiati dalla polizia.

L'ordine di sgomberare la strada dalle macchine [illegible] sosta è arrivato nelle scorse settimane dal ministero dell'Interno. E' stato imposto dal timore di un'auto-bomba che, piazzata anche a 50-60 metri dal palazzo, potrebbe avere ugualmente effetti disastrosi.

«Volevano farci mettere dei cubi di cemento [illegible] dissuasori - dice Vernetti - ma, a parte il cattivo gusto già sperimentato in altre zone della città, l'idea non ha trovato consensi. Anzi».

I commercianti con negozi o ristoranti in quei duecento metri si sono ribellati. Giovedì c'è stato un vertice tra dirigenti delle forze dell'ordine, Associazioni del commercio e Comune. L'assessore all'Arredo urbano ha lanciato la proposta dei marciapiedi fioriti che tutti hanno accolto.

Detto e quasi fatto: da giovedì - promettono a Palazzo Civico - sarà tutto pronto. Per quel 200 metri di via Mazzini, potranno passare le auto, ma senza fermarsi.

Ciclista senza documenti muore a Brandizzo

Chivasso, pensionato in moto ucciso da un'auto

Due morti ieri in incidenti stradali sulle strade del Chivassese. Il pensionato Graziano Gasparini, 56 anni, frazione Mosche [illegible] Chivasso, è stato travolto e ucciso alle 19,30 mentre attraversava in motocicletta la statale 26 per Caluso all'incrocio con la frazione Pogliani di Chivasso [illegible] Tipo guidata da Aldo Masè, 44 anni, di Strambino, via XI Febbraio 17.

Quando l'automobilista [illegible] accorto dell'ostacolo al centro della carreggiata ha frenato bruscamente, invano. Nel violento impatto pensionato e motocicletta [illegible] stati scaraventati a una trentina di metri di distanza, a lato della strada. Inutile l'intervento dell'équipe medica dell'ambulanza.

Non ha ancora un nome la vittima dell'incidente avvenuto alle 15,30 sulla provinciale Settimo-Chivasso alla periferia di Brandizzo. L'uomo - circa 40 anni - era [illegible] [illegible] mountain-bike. Probabilmente a causa di un malore è finito a terra battendo la fronte contro lo spigolo [illegible] marciapiede presso il campo sportivo. E' stato soccorso da [illegible] equipaggio della Croce Rossa, le sue condizioni sono apparse da subito disperate. E' morto prima dell'arrivo dell'elisoccorso.

L'uomo era senza documenti. Di corporatura robusta, i capelli grigi, alto 1,88, indossava una canottiera grigio perla [illegible] una [illegible] sul petto: «Map Company Springfield American College» e calzava sc[illegible] de ginnastica. Al dito una fede con inciso il nome Carla e una data: 4 ottobre 1975.

Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale, ha un importante progetto per il futuro

Al Comunale la cittadella dello sport

«Voglio portare tutti i comitati sotto lo stesso tetto»

SESTRIERE. «Tennis e golf sono gli sport per cui ho nutrito e nutro più passione - dice Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni, al rientro da un giro sulle 18 buche di Circolo Golf Sestrieres per la Pro-Am Lancia - ne ho praticati anche altri, ma tutti sempre con spirito amatoriale». [illegible]brano gli hobby ideali per chi adesso si dedica soprattutto al ruolo di dirigente sportivo. Anni addietro, Ferrero rivestì il ruolo di presidente della Società Torinese Corse Cavalli, e circa un anno fa è stato chiamato alla guida dei professionisti italiani del golf e proprio in questa sua ultima veste Ferrero tiene a sottolineare l'importanza del riconoscimento in atto della PGAI (Professional Golf Association Italiana) da parte della Federgolf. Da notare, infine, che nell'ottobre scorso Ferrero ha raccolto l'eredità di Vittore Catella nella conduzione del Comitato piemontese del Coni e la considerazione gli offre lo spunto per una prima verifica.

«A questo punto - afferma Ferrero - si può già tirare le somme del lavoro fatto e direi che il bilancio è molto positivo. Mi sono mosso in diverse direzioni. Prima di tutto ho cercato di rendere più stretti i rapporti con le federazioni, dalle più grandi alle più piccole, che in effetti piccole [illegible] [illegible]. Ci siamo finora riuniti due volte in consigli regionali, nel corso dei quali abbiamo imparato a conoscerci e a collaborare. Io, per vecchia abitudine mentale, credo nel lavoro di tutti».

«Uno degli obiettivi primari - aggiunge Ferrero - è quello di riunire tutte le sedi dei comitati delle varie discipline sotto uno stesso tetto e per questo motivo è stato scelto lo stadio comunale, dove c'è lo spazio per ospitarle tutti. Naturalmente, per riuscire nel nostro intento, dobbiamo risolvere un problema di quattrini, e si tratta di un'incombenza tutt'altro che semplice. Ho intenzione di cercare degli sponsor per realizzare questo progetto, potrebbero essere Juventus e Torino, nonostante seri problemi economici assillino anche loro».

Non la spaventa il costo della ristrutturazione?

«Bisogna avere fiducia: superare certi scogli non è mai facile, ma occorre la volontà per riuscirci. E parlo in tal modo confidando molto sul dinamismo di Pescante, il nuovo timoniere del Coni nazionale, nonché sulla collaborazione di chi mi aiuta».

Qual è stata la soddisfazione maggiore che ha provato in quest'ultimo anno?

«Recentemente ho assistito - risponde il dirigente - ai campionati nazionali di tiro con l'arco ed ho visto una ragazza in carrozzella vincere una gara. Non credevo di provare un'emozione così forte».

«Un'altra realizzazione ormai prossima al compimento - prosegue Ferrero - è il periodico mensile che verrà pubblicato dal Coni. Sarà un giornale che si rivolgerà soprattutto agli addetti ai lavori, in cui ci proponiamo di celebrare gli avvenimenti riguardanti quelli che abitualmente si chiamano sport minori, ma che per [illegible] [illegible] di primaria importanza».

Un altro problema serio, è quello degli impianti. «In proposito - replica Ferrero - ammetto di essere un po' pessimista. C'è carenza di strutture, è vero, ma dobbiamo guardare in particolare agli impianti esistenti, in quali condizioni sono e alla consistenza dei lavori utili a mantenerli in efficienza e conservare la loro agibilità».

«A questo proposito - continua il numero 1 del Coni regionale - ho [illegible] alcuni esperti di fare uno studio sugli impianti in Piemonte. Spero che sia pronto per la «convention» sullo sport regionale che ho intenzione di indire per giugno '94 a Torino. Intanto mi è sembrata già molto positiva la convenzione firmata dall'assessore allo Sport della Regione, Daniele Cantore in [illegible] si prevede un investimento di 5 miliardi a favore del Piemonte da parte del Credito sportivo».

Quale slogan farebbe suo?

«Mi è piaciuto molto il motto "Correre per vivere" di Gelindo Bordin dedicato alla maratona. Io lo modificherei così: "Fare dello sport per vivere". E' un invito che rivolgerei soprattutto ai giovani, i quali purtroppo si stanno allontanando dai campi sportivi. Dobbiamo far di tutto per recuperarli perché rappresentano il nostro futuro e la [illegible] speranza».

Giovanni Capponi

GOLF A LA MANDRIA

Silvia Cavalleri è sesta nell'Europeo

FIANO. Con un eccellente risultato nel 2° giro, 67 colpi, il miglior exploit fino a questo momento, la norvegese Vibeke Stensrud, che giovedì era 3ª a 3 colpi dalla prima, ha affiancato in testa la capolista svedese Linda Ericsson nell'Europeo individuale femminile in svolgimento alla Mandria. Le due nordiche hanno un totale di 138 colpi (6 sotto il par del campo) e si preannuncia perciò un bel duello. Al 3° posto (insieme con l'altra francese Dallongeville) mamma Cecilia Mourgue d'Algue, 46 anni (la figlia Kristel è 22ª), a 3 colpi dalle prime. A difendere i nostri colori, Silvia Cavalleri, ventenne milanese, sesta con 142 colpi, è l'italiana che ha il miglior palmarès; 13ª Maria Paola Casati con 147, 23ª Anna Nistri (149), 31ª Caterina Quintarelli (150), in ripresa dopo una infelice partenza. Ultima e penultima le due giovani russe, d'altra parte alla prima esperienza.

Intanto, alle 8,30 di stamane, sul campo di Sestriere, 140 golfisti dilettanti affronteranno la prima metà del percorso della Coppa d'Oro Marvin, una gara su 36 buche che si concluderà domani. Tra i partecipanti, il pluricampione Lorenzo Silva, la presidentessa del Circolo Sestriere, Tiziana Nasi, Alessandro e Matteo Ferrero, i quali si presentano con handicap 6 e 7. [g. cap.]

CICLISMO

Conclusi i Piemontesi su pista al Motovelodromo

In vista degli Assoluti undici nomi per Messina

Gli ultimi titoli in palio ai campionati piemontesi su pista, che si sono conclusi l'altra sera al motovelodromo, sono andati all'allievo Marco Consonni (Pol. Invorio), allo junior Maurizio La Falce (Lucchesi-Rostese) e al dilettante Mauro Silvestri (Brunero Bongioanni Boeris), impostisi, nelle rispettive categorie, nella specialità della corsa a punti. Particolarmente interessante è stata la gara dei dilettanti che ha visto prevalere Silvestri dopo accanita lotta in famiglia con il compagno di squadra Ferrari. Da notare che la corsa degli allievi è stata movimentata da una caduta di Roberto Testai il quale si è prontamente rialzato ed ha addirittura concluso la prova al posto d'onore. Allo sfortunato atleta - trasportato all'ospedale per accertamenti radiografici - è stata riscontrata la frattura della clavicola destra.

In vista dei campionati italiani che s'inizieranno giovedì sulla pista di Donada (Rovigo), il c.t. regionale Guido Messina ha convocato per un breve ritiro collegiale a Lanzo Torinese gli juniores Metallo, Rossi, La Falce, Gullo, Walder e Davide Testai insieme ai dilettanti Corino, Frigo, Silvestri, Ferrari e Audisio. La partenza per Donada avverrà nel pomeriggio di martedì. [f. b.]

A Sestriere

Mercoledì Bubka e i big dell'atletica

SESTRIERE. Si preannuncia ancora una volta molto interessante il Meeting internazionale di atletica leggera, in programma mercoledì 28 a Sestriere.

La quinta edizione della manifestazione vedrà in pista alcuni grandi campioni. Particolarmente attesa ed equilibrata sarà la gara dei 100 metri: vi hanno aderito Linford Christie, Mark McKoy, Leroy Burrell e Dennis Mitchell, alcuni dei quali reduci dal meeting al Crystall Palace di Londra. Interessanti anche i 200, che vedranno impegnati Robson Da Silva, Frank Fredericks e John Regis. Sui 400 metri, lotta tra Quincy Watts e Antonio Pettigrew. Di ottimo livello le prove ad ostacoli. Su quelli bassi ci sarà anche Kevin Young, mentre nei 110 si confronteranno gli attuali tre atleti più forti in circolazione: Colin Jackson, Mark McKoy e Jack Pierce.

In campo femminile meritano particolare attenzione la Azyabina nei 100 hs e la Drechsler nei 100 piani e probabilmente anche nel salto in lungo.

Un discorso a parte va fatto per Sergey Bubka, primatista mondiale nell'asta. L'ucraino pare tener molto all'appuntamento del Sestriere, tanto che ha rinunciato a gareggiare ieri a Londra per trascorrere qualche giorno di riposo in Costa Azzurra e riposarsi in vista del meeting di mercoledì.

Bubka, dopo un mese di risultati [illegible] deludenti, mercoledì scorso a Nizza è tornato sui suoi migliori livelli, superando metri 5,93 che potrebbero preludere ad un suo ennesimo exploit. Naturalmente all'atleta ucraino, e non solo a lui, fa gola la Ferrari [illegible] [illegible] in palio dalla Sestrieres Spa per chi realizzerà un nuovo primato del mondo. [g. vib.]

SPORT **FLASH**

[illegible]: il S. [illegible] scioglie il vivaio

L'ex A.C. Collegno, ora A.C. San Gillio, che partecipa al campionato di promozione, ha comunicato alla Lega Calcio di aver svincolato d'autorità, lasciandoli liberi di accasarsi in altre società, tutti i ragazzi del suo settore giovanile (circa [illegible] [illegible]tina). Il nuovo vivaio del sodalizio, a cominciare dalla formazione juniores, sarà realizzato ex novo.

Olympic e [illegible] fuse in un nuovo club

L'Olympic Collegno si è fusa con la Fulminea Dinamo di Torino, assumendo il nome di Olympic Fulminea. La [illegible] società, che conta su 17 squadre giovanili, 350 tesserati e una scuola calcio, dovrà subito affrontare un grave problema: gli impianti sportivi di via Tampellini 41 sono stati giudicati inagibili dalla Commissione provinciale di controllo e la nuova società potrà svolgere attività soltanto se sistemerà l'impianto elettrico, gli spogliatoi, i servizi e le tribune. Il pubblico dovrà essere limitato a 50-60 paganti.

Tennis: passo falso delle Pleiadi in C

PISA. Nelle finali serie C femminile, in corso di svolgimento a Pisa, il circolo Le Pleiadi di Moncalieri è stato sconfitto per 2-1 dal Tc Prato nel primo confronto della poule. Oggi le moncalieresi affronteranno le romane del Penta 2000, che ieri hanno superato le concittadine del Tc Parioli (2-1).

Ippica: a Vinovo trotto in notturna

Stasera (dalle 20,45) corse al trotto a Vinovo. I favoriti: I. Paolo d'Assia, Pupo Max; II. Mery Shop, Maestà Ferm; III. Reine Vol, Ride the Wave; IV. Oro Ok, Oiso; V. Nettuno Roc, Nissabi; VI. Orso Stanco, Oriona Font; VII. Pedrita, Paruta; VIII. Poseidon Font, Pedrito.

Gonne lunghe e shorts per la donna dell'estate

Senza mezze misure

Moda po' pazzerella fra abiti alle caviglie e mini ardite
Spacchi maliziosi e prendisole con spalline e «squarci» dorsali

Il sole «svesta» la donna a spicchi, fette, strati e trafori, occhieggiando attraverso abiti lunghi fino ai piedi. La moda del lungo-midi-longuette non sembra retrocedere, neppure davanti al grande caldo. Poche mezze misure, per questa estate '93, che alterna a mini ardite o shorts inguinali, abiti alla caviglia in differenti versioni.

Spalle nude magari, scollature audaci, ma gambe per lo più coperte o svelate spacchi profondi, nell'intrigante gioco di stoffe sciolte e svolazzanti, che «occultano e rivelano» ad ogni passo. Altro che esibizione in bikini nelle località marine: stando, almeno, alle proposte di negozi e boutiques, ci si mostrerà «in lungo», tanto sulla battigia quanto in discoteca.

Prendisole spalline e volants in seta fantasia o abitini cotone con scollo all'americana, rigati bianchi rossi trionfano da «Sem» di via Garibaldi 12c. Da pomeriggio o sera, il capo in doppio chiffon beige «effetto pizzo», maniche, sancrato in vita e morbido nella gonna (disponibile anche in tinta tabacco, 211 mila lire). Per discoteca, invece, o per una cena bord de la mer c'è il vestito che disegna la silhouette e scopre gamba - con un alto spacco - fin dalla coscia (sulle 158 mila). Ancora per la sera, magari marinara e maliziosa, l'abito stretch con spacchi che agevolano l'incedere, proposto da «Greco» di piazza Castello 125. «Un look per le giovani», precisa titolare Enzo Greco. Altro stile altro abito: e il folk si declina in capi a fiori, con gonna più ampia e sciolta.

«Best Oliver» in piazza Madonna degli Angeli 4B, invece, il longuette in abitini di Viscosa «per ogni occasione», allacciati sulle spalle e scampanati quanto basta (sulle 180 mila) o in scamiciati di seta lavata, con fila di bottoni davanti: prevalgono i toni del rosso, dal ciliegia al mattone. «Notturni», invece, i tubini alla caviglia con spacchi (sulle 150 mila) e i modelli più aggressivi con coppe (costano 200 mila).

Non manca l'abito Anni Settanta nero, con volants allo scollo e orlo tipo «baiadera», portare, preferibilmente, con zatteroni. Prevalgono lino e il cotone da «Teen-age» di via Lagrange 21A, che propone capi lunghi fino alla caviglia, attraversati da trafori e spacchi improvvisi e maliardi. Si dalla versione che «scopre la pancia» un intreccio di corde e anelli di legno a quella con inserti di pizzo nel corpino o tagli laterali che scoprono la pelle, fino al girocollo attorniato da pi «occhielli». Dominano i toni del panna-beige-écru, alle tinte pastello: i prezzi vanno dalle alle 169 mila. Per la sera, ancora lungo, meglio se nero, interpretato modelli lineari arricchiti di paillettes o versione sexy-pizzo «nude look». Non mancano abiti-bustier, con pioggia di perline sul corpetto.

Silvia Francia

Manifestazioni del week-end

Mercatini d'antiquariato pellegrinaggi al santuario e profumo dei ciclamini

Mercatini d'antiquariato, rassegne vecchi macchinari agricoli e feste della memoria animano il fine settimana ad «alta quota». In Val di Lanzo, a **Cantoira**, si festeggia Santa Cristina patrona del paese. Fulcro della celebrazione religiosa sarà il pellegrinaggio (partenza 10) al santuario rupe a 1350 metri. Domani si svolgerà in piazza il tradizionale ballo sull'aia.

Sempre oggi, castello di **Mazzè** gita campestre (20 chilometri di percorso) organizzata dall'azienda agrituristica «La Piemontesina» di Chivasso (frazione Mandria 13/b). Scortati da guide e fuoristrada di appoggio, si parte nel pomeriggio alle 15 e, dopo la visita all'antico maniero, si ritorna in cascina alle 19 per la cena a base di piatti contadini. Tutto compreso lire 40 mila, sconto del 40 per cento ai minori 14 anni. Prenotazioni: 011/919.50.14.

Domani a **Mezzenile** «Sagra del ciclamino», organizzata da Comune e Pro Loco. La festa, pur mantenendo il titolo originario è diventata oggi kermesse folcloristica.

In questi boschi dove cresce, ciclamino una varietà protetta della manifestazione, nata anni fa quando la raccolta era ancora libera, poco rimasto: abbandonate cascate rosa-violacee e la distribuzione di piccoli bouquet, ha però organizzato «Cyclamen europaeum» (è il scientifico di questo grazioso fiore) a simbolo del paese. S'inizia alle 8,30 con la tredicesima cronoscalata Mezzenile-Monti, piccola frazione a dieci chilometri dal centro (partecipazione libera).

Alle 15, sfilata di gruppi folk. Dalle 15,30 il campo sportivo ospiterà lo spettacolo di canti e danze popolari piemontesi e lo show «carioca» samba, lambada e musica afro-brasiliana. L'ingresso è gratuito.

Artigianato e antiquariato in piazza domani a **Sauze d'Oulx**; alle 10 apriranno le bancarelle collocate sulla piazza Assietta, in via Miramonti e in via Clotes. Nel Canavese, a **Rivara**, è in programma, sempre domani, la mostra trattori d'epoca e c'è pure una rassegna con cavalli e buoi da tiro. [e. d. s.]

A Grugliasco

La «world» scopre il sociale

Musica sudamericana nel parco. L'area dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco viene ravvivata tutta l'estate locale «Rueda de casinò, la isla que suena».

La gestione di qu nuovo punto di spettacoli a di alcune associazioni che operano da anni nel campo del sociale: Primavera '85, Luci della città, Progetto Muret, Cooperativa Consortile.

Il ritrovo propone sound sudamericano dal vivo tutte le re, escluso lunedì giorno di chiusura.

Stasera, ad esempio, è di scena dalle 23,30 la world music dei Macalè. Domani, invece, si balla dalle 22 un gruppo presenza fissa nei locali di Torino e provincia che propongono musica sudamericana: la Chico Moreno Band. Serata brasiliana martedì i Pau de Arara, il gruppo del cantante Alexandre Resende, originario di Belo Horizonte, in cerca di applausi l'Afoxè, la moda del samba reggae lanciata in Brasile Daniela Mercury. Il ritmo dei Candela Luz regna invece sovrano mercoledì, giovedì e sabato mentre venerdì replica la Chico Moreno Band.

Ad agosto, un solo gruppo protagonista: i cubani Aguerè. Nello stesso periodo, sarà in funzione anche un servizio di cucina cubana.

L'ingresso alla «Rueda de casinò» a Parco Lorenzoni (via Sabaudia 164) è libero. [d. ca.]

DOVE

a cura Rocco Moliterni

Il cartellone «Effetto Serre», organizzato dall'Hiroshima Mon Amour (telefono 650.52.87) al Palagodzilla Grugliasco (è nel parco delle Serre, in via Tiziano Lanza 31) vede di scena questa sera, alle 21,30, Stefano Nosei. L'artista bolognese è ormai una colonna del cabaret musicale e propone sue repertorio di parodie e canzoni ispirate alla pubblicità. A Moncalieri, nei giardini di Lungo Po Abellonio, è invece di scena Cinzia Turiani in arte «La gaffe». Presenta «Sono arrivata al punto di... porca mi-

DANZA. La stella «evergreen» di Carla Fracci torna a brillare questa sera nel cartellone di «Acqui in palcoscenico». La popolare danzatrice insieme alla sua Compagnia Italiana di Balletto presenta uno spettacolo che alla danza accosta gra musiche e testi recitati. Si parte con «Romeo e Giulietta», poi c'è «Prélude à l'après midi d'un Faune». Per l'occasione funzionerà il «Treno della danza» partenza da Porta Susa, alle 18. Tel. 473.01.89.

CINECLUB. Sono due i film in programma al Massimo 3 per la rassegna loro Africa». Alle 16,10 e alle 20,30 «Come sono buoni i bianchi» di Marco Ferreri. Alle 18 e alle 22,30 «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci.

Con i peruviani

E alla festa si suonerà il charango

Passi di danza al suono del charango. a scelta la marinera e lo huayno che sono ballate tipiche delle Ande peruviane. Domani, al circolo De Giau, in strada Castello di Mirafiori 348 a Nichelino, si svolge, dalle 10.30 alle 18, la **Festa del Perù**. Una colorata kermesse per soci e simpatizzanti dell'Associazione italo-peruviana «Ayllu», parola che in lingua quechua significa comunità.

«Un punto di riferimento - spiega il presidente Jaime Valladares - per i peruviani che vivono a Torino». Una giornata conviviale cadenzata dalla musica ritmata e dai canti gruppo argentino «Umami». Il pranzo sarà caratterizzato da una grigliata con assaggi di piatti tradizionali: cachangas, patate cucinate con le olive e picarones (una sorta di biscotti) per dessert. Tutto compreso lire 18 mila.

anche intrattenimenti per i più piccini che verranno coinvolti in un mural. Informazioni: 011/473.10.06, dalle 18,30 alle 21.

Nuovo libro

Fortezze nel cuore delle Alpi

Stamane, alle 11, nel Palazzo delle Feste di **Bardonecchia** presentazione del volume «La montagna fortificata», di Pier Giorgio Corino e Piero Gastaldo, edito da di Susa. stessa mattinata viene inaugu un mostra fotografica sul tema e rimarrà aperta fino al agosto. Dal 6 al 18 la mostra si sposterà a Cesana.

Il libro (350 pagine, lire 76 mila, foto a colori e in bianco nero, cartine, disegni), illustra il complesso sistema di fortificazioni edificate in Val Susa dal 1860 al 1940 (dai forti della Triplice Alleanza, fino alle opere in Vallo Alpino), un immenso patrimonio di architettura militare che si sta sgretolando lentamente.

Un vademecum prezioso, pieno di notizie inedite, per girare le montagne di casa nostra in un territorio pieno di sorprese. Dagli immani forti del colle del Moncenisio, ai bunker mascherati da grange, alle caserme d'alta quota al colle delle Mulattiere, dal forte Bramafam a quello di Pampalù.

MANGIAR BENE

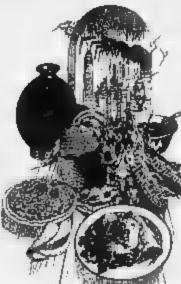
a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Porta Nuova

Un abruzzese che preferisce fare il toscano

Sì, qui prosciutto casereccio ve lo portano affettato a mano; rebbe davvero gustoso, peccato però che sia gelido come un pezzo di

Ma è l'unico «incidente» in questo localino di due salette ristrutturato e gestito da neppure un anno da Osvaldo Colaneri, uno degli abruzzesi di Castiglione Messer Marino che contribuiscono ad affollare nuova ristorazione torinese.

Purtroppo, anche Colanari (coadiuvato in sala dalla giovane moglie Loredana) non indugia con convinzione sui piatti della regione, ritenuti da questi cuochi d'Abruzzo graditi, chissà perché, dalla clientela subalpina. Resta comunque presenza di spaghetti alla chitarra che è niente male. Altre specialità dell'Airone, locale senza lode né infamia, le trenette al pesto e, fra i secondi, la costata fiorentina e le costolette d'agnello ai ferri. In questo periodo (si chiude il 7 agosto per le ferie estive) si possono pure gustare ricette con funghi che Colanari esegue con capacità.

Vini piemontesi e veneti per accompagnare una ristorazione casalinga che prevede pure la pizza (a pranzo e per).

Via U. Rattazzi 5
Prevale cucina toscana
Anche pizzeria
30-40 mila con vino
Chiuso
Tel. 011/54.55.13

Zeani e Corelli «maestri» in un corso

Soprano, tenore e tredici finalisti

Voci nuove e interessanti a giudizio una commissione presieduta dal soprano Virginia Zeani. Sono i ventitrè cantanti lirici che prendono parte al 2° Corso della Regione Piemonte, organizzato al Circolo della stampa da «La Nuova Arca».

Voci in cerca di affermazioni e di conferme: tredici i finalisti del Corso che prende parte alle lezioni e che lunedì potranno farsi ascoltare anche dal grande tenore Franco Corelli, che terrà una master class fino al 29, giorno in cui si terrà il concerto finale. L'ingresso libero è fino all'esaurimento dei posti.

Virginia Zeani in una foto di repertorio

Un evento importante questo del secondo corso di canto ideato e diretto dal soprano Wally Salio. Una troupe della Rai di Milano, regista Eugenio Giacobino, segue costantemente le lezioni di Virginia Zeani; e lunedì mattina si trasferirà all'Auditorium della Rai per seguire con l'occhio vigile delle telecamere del Dse la preparazione musicale e dell'operina «Il filosofo di campagna» di Galuppi che Wally Salio preparerà in vista di una realizzazione autunnale nel Teatro di Casale, diretto da Gervasio.

I finalisti: Giorgio Abrate, Andrea Bocelli, Gianni Agliati, Riccardo Viglione, So Eun Jeon, Antonietta Cozzoli, Claudia Carrisi, Jean Hersey, Esther Valabrega, Francesco Scaini, Stefania D'Angeli, Valeria Matachini, Elisabeth Muller.

NOTTE

IMAGINATION. «Just an illusion» e «Body talk» sono due dei maggiori successi dance degli Anni Ottanta. A firmarli sono gli Imagination ospiti alle 21 al campo sportivo di Robassomero nell'ambito della rassegna di voci nuove. Ingresso: 16 mila.

Reduce dal ottenuto al festival dei Caraibi, la Steelband Skiffle Bunch si esibisce questa sera nella sede del «Folk Club» (in via Perrone 3, 21).

Il jazz caratterizza la serata musicale del «Café Chantant» in piazza Solferino. Protagonista il quartetto flautista Dino Pellissero. Prime note alle 22,30, ingresso 5 mila.

Seconda giornata per gli «Incontri Culturali Borgaresi». La Cascina Nuova, in via Italia, ospita dalle 16 la musica dal vivo di Ice-Eyes, Acrimonius, After Page, Hanno Zero, Swinia Bog, Avanguardia Balcanica, Negative Choice, Karamamma. Ingresso libero.

Serata rock a None (parco in via Monviso, ore 21) con i Born in the '50, al «Sacripante» di Ala di Stura i Buena Onda (ore 22) e all'«Acqua Baia» di Val della Torre con i Kal (ore 22). Latin jazz, invece, al «Be-Bop» Borgaro (via Lanzo 207, ore 22) con i Grooveness.

GLI APPUNTAMENTI

Termina il 31 luglio alla Galleria Torino Domani, in via Garibaldi 5, la mostra Bolley «Colori e urogallii». E' aperta lunedì e giovedì 15-19, martedì, mercoledì e venerdì 17-19, e sabato 10-12,30.

Ballo liscio

Come sabato alle 15 oggi alla Stazione Valli, in via Stradella 15, pomeriggio dedicato alla terza età il ballo liscio dell'Orchestra Rino Martello.

Alla Galleria Dantesca della libreria Pogola, in piazza Carlo Felice 19, è allestita la mostra di Umberto Mastroianni «Ori, argenti, grafica». E' aperta sino al 5 settembre tutti i giorni 10-13; 15,30-19,30.

Gruppi

La Cooperativa Sociale Talea organizza per il 28 luglio dalle 15 alle 21,30, alla Terrazza sul Po di Moncalieri 18, l'iniziativa «C'è un nuovo innesto in città». In programma mostre artigianali, degustazione di piatti tipici internazionali e spettacoli musicali di gruppi folk provenienti dall'Argentina, Marocco, Brasile, Filippine, Somalia e Romania.

Corsa in montagna

Oggi alle 16 al Pian del Frais gare nazionali giovanili di corsa in montagna e 1° Trofeo Ines Consolati Aimar. Domani si svolgerà a Chiomonte terza e ultima prova del campionato italiano, categorie juniores e seniores maschili e femminili: Ritrovo alle 7,30 al campo sportivo comunale.

Incisioni

Incisioni di Maurizio Sicchiero nella mostra allestita nella chiesa Santa Marta ad Agliè. Si conclude domani ed è aperta oggi dalle 16 alle 19, e domani anche dalle 10 alle 12.

Arriva la banda

Alle 21,15 al Parco Comunale di Coazze concerto della Banda Musicale Coazzese. Domani alle 15, in via Matteotti, quarta edizione del mercatino delle pulci.

Dall'Iran

Alle 21,30 al centro culturale multietnico Kefila, in via Giordano Bruno 140/a, serata di dell'Iran. Ingresso tessera Arci mila lire).

A

S'inaugura oggi all'Hotel Geneys Splendid di Bardonecchia la mostra «I piaceri della tavola in Piemonte. Nei preziosi menù un secolo di storia e di costume» curata Domenico Musci e Maria Luisa Tibone. Per l'occasione è stato realizzato il volume dall'omonimo titolo, vendita a lire mila. mostra aperta sino al 22 agosto nei giorni feriali 15,30-19,30, festivi 10-12, 15-19.

Antifascismo

La Federazione Torinese dell'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) organizza lunedì 26, alle ore , al Cinema Ro in piazza Castello, la proiezione del film «Giorni di furore». Seguiranno anche alcuni documentari inediti sulla fine del fascismo a Torino. Partecipano Bruno Segre, Antonio Monticelli e Giancarlo Carcano.

bimbi

L'Istituto Ginger, via Plana 5, propone un corso di «movimento nella danza» per i bambini dai 18 ai 36 mesi. Informazioni allo 011/83.76.92.

Pellerina

Stasera, 21.30, alla Pellerina in Regina Margherita 371, concerto rock degli Steve Mahal & Mammaline. Il concerto, organizzato per la rassegna «Pelle di Rina», fu rinviato per il maltempo.

Un po' di rock

Alle 21,30, all'Ippopotamo, nell'ex zoo di corso Casale, concerto rock del gruppo «Apple Core» per Sere d'Estate. Sarà anche presentato videoclip del regista Vincenzo Badolisani.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito 57 47
Croce serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.39
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.806 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. riziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aiuto 54.04.89
Aair
619.18.20
Aldessere 63.01.56
Aiuto 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 438.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza 1
via Nizza

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty International, via Vagiola 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.0
Movimento cons. 431.00.
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.27.13
Protez. animali 812.28.94; canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. 183; v. Napione 31; p. Derna 238/a; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ugure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel. 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca Sala Blu: musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.
BOROTALCO DANCE PIZZA (606.1056): dehors estivo aperto agosto.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000 D.J. Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: Ore 21 Edo Puma.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84) ballo liscio orch. Zazzaron.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutvario»
NUOVO GARDEN ESTIVO (telefono 660 3443) ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorteggi alle dame nel locale a 2 piste con l'orch. Gruppo 5.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19 Tel. 681.4841 - 674 089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel 661.0486 Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con dehors. Tel. 0121-374 115
RIST. PIZZERIA PROVENZALE (Str. delle Ghiacciaie 78 - TO): pesce fresco alla brace. Pizza margherita L. 5.000. Prossima ap. discoteca. Tel. 734.341.
CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Giovanni Riva.

DORIA

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

lillipút

In esclusiva

BAGLIORI NEL BUIO
BASATO SU STORIA VERA

ETOILE

PERVERSIONE MORTALE

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

EMPIRE

in esclusiva

Aria condizionata

CENTRALE e MASSIMO 1

DA DUE MESI E' IL FILM PIU' VISTO
IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

Lezioni di Piano
un film di JANE CAMPION

TELEFONO AMICO TORINO

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente"

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521
[illegible] PER [illegible] DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16,30; [illegible]. 18; Ingr. [illegible]
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI CORTILE STRADELLA

Ambrosio [illegible] *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540 605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Presenze — *di R. Lemorande, con P. Kenal, S. Audran, J. Sands (Ingh. '92)* — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. **Ingr. 10.000, Aiace 8000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Toys - Giocattoli — *di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla [illegible] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Vist. 14 1h 30' **Comm.**

Cristallo
v. Gallo 5, Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 28 agosto

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino, Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] Blu *
p. [illegible], Tel. 447.5241
CHIUSO PER [illegible] DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire* — [illegible] Veneto 5, [illegible]. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Un incantevole aprile — *di M. [illegible]well, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Fiamma
c. Trapani 57, Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 28 agosto

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 8000**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000, rid. [illegible]**
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
[illegible] giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. [illegible] Aiace 8000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL [illegible] AL 19/8

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2362, [illegible].: 20,10/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2, Tel. 819.0150.
CHIUSO PER FERIE. Riapertura [illegible] agosto

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000, rid. 7000**
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel [illegible]: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 812.136 — Riapertura in autunno
[illegible] — [illegible]. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — [illegible]
[illegible] — [illegible]. Nizza 56 - Tel. 669.7669. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Puerto [illegible]ido** di Gabriele Salvatores. Ore 20,30; 22,30
Lantari — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
[illegible] — p. Massaua 9 - Tel. 796.803, Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]lt. Française — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiusura estiva fino al 31 agosto incluso

[illegible] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, **Ingr. 7000**
Ghost - Fantasma di J. Zucker, con P. Swayze (1990, 122'), ore 16,30; **Atto di forza** di P. Verhoeven con A. Schwarzenegger (1990, 111'), ore 20,30; **Doppia personalità** di B. De Palma, repl., ore 18,40-22,30; **Monkey Shines esperimento nel terrore** di G. Romero ore 24. Aria condizionata

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, **Ingr. 7000**
La loro Africa. Come sono buoni i bianchi di M. Ferreri, repl., or. 18,10-20,30; **Il tè nel deserto** di B. Bertolucci con J. Malkovich, D. Winger (1990, 137') ore 16-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carlo Orff, dir. H. Michaels, solisti: A. Pendatchanska, B. Williams-Moore, orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151
Riposo. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992/93, è in corso la spedizione per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Periodo di prelazione: 26 luglio 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Cri. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/68/75/78.
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **Le marionette d'oro.**

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/16-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 - Tram [illegible], Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano — [illegible] Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti integrati/giovani. Tel. 517.62.45/544.562.

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18, [illegible]
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Le Premiate Ditte, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. [illegible] e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout** campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra — Via Juvarra 15, [illegible]. 540.675
Il Gransemaglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre il Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina [illegible] Martino, altri da definire. Informazioni presso [illegible]

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
«Vignale Danza '93». Ore 21,30 **Impression**, con Daniel Ezralow. «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16/8 al 18/9 tutti i giorni seminario di danza classica per i corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58 03, Bus 36/38/62/62s
Acqui in Palcoscenico. 21,30 Comp. It. di Balletto con Carla Fracci in «Musica danza Poesia» (novità). «Treno della danza». Partenza da P. Susa ore 16. Viaggio, cena e spettacolo L. 60.000. Prev. biglietti al binario dalle 17,30 dom. 25 ore 21,30. Gruppo Centaros di «Pasion Flamenca». Inf. (0144) 322.793.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, [illegible], T. 640.3700 - Bus 40/45/67
Lungo Po Abellonio: ore 21,30: Cabaret. Ore 22,30 **La notte di [illegible]**.
Cascina delle Vallere, c. Trieste. Ingr. 10.000.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 660.4121
Ore 22 **Cartoonia:** incontri - Silver autore di Lupo Alberto

Cortile [illegible] — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.985
Ore [illegible]: **Eroe per caso.** Commedia. Regia Frears con D. Hoffman, G. Davis. Durata 1h58'.

[illegible] — [illegible] Stradella 15, [illegible]. 216.1610
Ore 16: **Ballo liscio** con l'orchestra di Rino Martella. Ore 22 **Si balla!**, con il D.J. Marco Galdo, Soul e Funky.

[illegible] Casinò — La Isla que suena, via Sabaudia 104 (Grugliasco). T. 411.5906
L'isla que suena. Ore 23,30: **Macalè**

[illegible] In — v. Se[illegible] v. Venaria, Tel. 226.5315
La [illegible] Regia [illegible] Ricky Tognazzi [illegible] C. Amendola, E. Loverso, O. Cecchi.

SERE D'ESTATE

Arena Metropo[illegible] — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **La bella e la bestia**, prod. W. Disney (Usa 1992) di G. Trousdale e K. Wise. Ore 24 **La sirenetta**, prod. W. Disney (Usa 1989) di J. Musker e R. Clements. Ingr. primo e secondo film L. 7000; solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502
Ore 22: **Sister Act - Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino (Usa 1992) con Whoopi Goldberg e Harvey Keitel. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Dalle ore 21; Videolandia: **Cocito e Pastore Videoparty** installazioni video e produzioni, anteprima degli «intervalli internazionali» di Raitre; performance dei [illegible] Apple Cor[illegible].

Giardini — Via Pieve 66, Ore 21,30

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bocca di [illegible]**. Col. [illegible]. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible]

ARCO PU[illegible] [illegible] P. Oddone 31, tel. 484.521. [illegible] **bambole insaziabili**, con John Leslie, Hay Lynn. [illegible]. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Ardente... d'amore.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 665.234. **Film erotico**, con Marina Hedmans, Peter Adams. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Iniziazioni al collegio femminile** con Nadine Bovin e Alejandra Pretty. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Valeria erotiche n. 2.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **La selvaggia**, con Miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ingr. 8000, Aiace 6000, anz. 4000 Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso incrociato.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000

SPEZIA l. Nizza 170, tel. 696.38.17. [illegible] **febbre erotica [illegible] sesso**, con R. Bernet. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 85, tel. 749.2907. [illegible] **bizzarre**, con Linda [illegible]. Col. [illegible]. [illegible] Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Eroe per caso
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Qualcuno da amare
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Bagliori nel buio
CHIVASSO
CINECITTA': Pomodori verdi fritti
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Sister Act
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] riposo
GIAVENO
[illegible] S. [illegible] chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Vibrazione... erotica
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: chiuso per ferie
[illegible] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Come l'acqua per il cioccolato
ITALIA: Gli occhi del delitto
RITZ: Blade Runner
[illegible]
[illegible] riposo
PARCO SALVEMINI: Sommersby
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Bagliori nel buio
[illegible]
FRAITEVE: Qualcuno da amare
[illegible]
CENISIO: [illegible]
[illegible]
TRENTO: La moglie del soldato
[illegible]A
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
10,30 **Caccia al crimine**, telefilm
[illegible] **I gangster**, film
23,20 **Due americane scatenate**, telefilm
[illegible] — **Electric blue**, varietà
1,10 **Grandi speranze**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Gunga Din**, film
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankestein**, situation comedy
20,30 [illegible] [illegible]o, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod** Tutto sui rallies
0,30 **Il [illegible] pipistrello**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La [illegible]pa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
19 — **Free [illegible]**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 [illegible] **allegria del mondo**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,00 **Un week end da favola** (r)
23,20 **Tutto per tutto**, film
1,05 **Un week end da favola** (r)

Primantenna Supersix
18 — **Gianni e Pinotto reclute**, film
20,30 **L'uccello del Paradiso**, film
22,30 [illegible] **moglie celebre**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **[illegible] donne disperate**, film tv
19 — **TG4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
[illegible] [illegible] **Dell'[illegible]**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
2 — [illegible] **con la vita**, film tv

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Okay motori**
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **The Jar**
1,30 **Giorni perduti**, film

Quinta [illegible]
15,45 **FBI**
19,15 **Estate news**
[illegible] **L'albero della cuccagna**
0,15 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto funivistrada**
0,30 **[illegible] cameriera seduce i villeggianti**, [illegible]
2,1[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Telecampione
19,30 **Fifty fifty**, telefilm
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crista**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] — **Videoshop**
22 — **Ciak**
[illegible],45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Fantasmi e ladri**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **L'inquilino del 3° piano**, film

Rete 9-Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Il nemico alla porta**, film
20,45 **E' arrivata la felicità**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Videouno
19 — **Finestra sulla [illegible]**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il canzoniere Nord-Sud**
23 — **Doc Elliott**, telefilm
24 — **Cristianesimo [illegible]** replica

Sesta Rete
19,30 **Acquasanta Joe**, film
21,45 **L'uomo e la città**, telefilm
22,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm

Teletime
19 — **Time sette**
20 — **Naumachos**
21 — **Il piatto piange**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy shadow**, cartoni animati
20,30 **L'allegro fantasma**
23 — [illegible] **della notte**
23,30 **L'ostaggio**, [illegible]
[illegible] **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Accademia Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692) [illegible]. mart., giov. e sabato: 10-18
[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, [illegible], giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer. 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30 Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. e ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 1[illegible] domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso [illegible]menica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). solo alla [illegible]menica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [illegible] pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario; dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Moroder e l'inno di Pechino

«Good luck, Beijing»: la capitale dell'Antico Impero Celeste in lizza per ospitare le Olimpiadi 2000, ha già la sua canzone ufficiale per l'occasione. E' composta da Giorgio Moroder, già autore degli inni olimpici di Los Angeles nel 1984 («Reach out») Seoul nel («Hand in Hand»). Vincitore di tre Oscar, Moroder ha presentato ieri Pechino il brano: «Buona fortuna, Pechino» He Zhenliang, il presidente del comitato organizzativo dei giochi. «Già assegnate all'Australia una volta, e per ben due volte anche in Germania e in Gran Bretagna, le Olimpiadi ora spettano alla Cina, il Paese più popoloso del mondo, ed in particolare a Pechino» ha dichiarato Moroder durante la cerimonia di presentazione alla quale arrivato moglie messicana Francisca. Moroder stato invitato anche ad assistere alle Olimpiadi in Cina se, 23 settembre a Montecarlo, la scelta cadrà proprio su Pechino.

Moda in tv: nuovo scontro

Ancora due appuntamenti per completare l'abbuffata di moda in tv, entrambi da Parigi. Lunedì su Canale 5 lo speciale su Valentino e martedì la «Notte di moda» con Versace e Chanel prima su Raiuno. Messe da parte le polemiche che hanno accompagnato inesorabilmente ogni programma, su Raiuno Canale 5, cominciano anche fare dei bilanci. La moda in tv risultata un tema altamente seguito dal pubblico italiano, con medie d'ascolto degne di un varietà, e l'interesse degli stilisti è sempre crescente. Il prossi anno l'overdose di moda sarà se possibile ancora maggiore, poiché il filone scoperto si è rivelato d'oro. Martedì Versace e Lagerfeld, stilista per la Maison Chanel, avranno degli ospiti importanti: Elton John, Gae Aulenti, Richard Gere, marito di Cindy Crawford (foto), Alberto di Monaco, il regista Pedro Almodóvar, Joan Collins, Carol Bouquet.

Si attende «The Lion King» l'Amleto dei leoni

I pupazzi Disney diventano musical, attesa «La bella e la bestia»

TOPOLINO conquista Broadway

Topolino e Paperino in alto sinistra: «La e la bestia», destra:

NEW YORK. I pupazzi di Walt Disney approdano al Metropolitan di New York. Il lungometraggio animato «La Bella e la Bestia» diventerà un musical a Broadway nel 1994. Ma che sta succedendo nel mondo disneyano? Sono tanti chiederselo. Certo è che l'ultima «stravaganza sinfonica» con Topolino, Minnie, Pluto compagni sul palco del tempio newyorkese della lirica ha suscitato parecchie polemiche.

«Dove so finite le bizioni estive delle compagnie di danza più prestigiose del mondo, dal Bolshoi al Royal Ballet?», si domandano gli abituali frequentatori del prestigioso teatro Manhattan. E anche se la risposta parla di «un anno di transizione», con la conferma di un ritorno dei balletti già dall'anno prossimo, non si può non notare un enorme, ingigantito potere del colosso disneyano, dovuto soprattutto ai grandi successi di «La Bella e la Bestia» e del successivo «Aladino».

C i ogni sera, tra l'entusiasmo dei tanti bambini presenti al Met, si ammirano, attori, struzzi, ippopotami e coccodrilli che ballano sulle note de «La Danza delle Ore» da «La Gioconda» di Ponchielli, e «Topolino apprendista stregone» (dal film «Fantasia»), Pippo in smoking a dirigere i novanta strumentisti dell'American Symphony Orchestra nell'Ouverture del «Guglielmo Tell» (uno dei momenti più esilaranti dello spettacolo).

La sirenetta Ariel, stavolta in sembianze umane, indossa un costume bagno una coda che muove in continuazione. La bella sirenetta è attorniata da crostacei e pesci che nuo e si al ritmo del calypso «Under the Sea».

E ancora scene da «Il Libro della Giungla», «Mary Poppins», «Biancaneve», «Pinocchio», «La Bella e la Bestia» ed «Aladino», con melodie indimenticabili interpretate da un coro californiano di trentadue cantanti.

Lo show, di produzione nadese, dura circa due ore, l'ultimo nato in Disney Special Projects, e giudicando dalla calorosa accoglienza del pubblico non mancherà riscuotere in futuro grandi applausi in tutto il mondo.

Alla prima di New York, alcune sere fa, il presentatore dello spettacolo era, nientemeno che, il grande capo della Walt Disney: Michael Eisner.

Tanto sforzo è dovuto anche alle soddisfazioni che i cartoon stanno dando alle case di animazione americana. Il fortunato «Aladino» ha all'attivo già oltre duecento milioni di dollari, (il top in assoluto della Disney), e dal primo ottobre sarà disponibile in videocassetta negli Stati Uniti (vendite previste: dai trenta milioni di copie in su). Il lavoro sarà seguito dai pupazzi tridimensionali di «Night- Before Christmas» (Incubo prima di Natale), una fantasia surreale, del costo di trenta milioni di dollari, in uscita in America novembre.

Nella «Terra del Natale», Jack Skellington, dal capo a forma z , possiede b settecento teste diverse per evidenziare altrettante espressioni facciali. L'uomo zucca è nel mezzo di una di mezz'età. E' solo, in cerca di un significato nella sua vita.

Il progetto risale dieci anni fa si deve all'ex «animatore Disney», Tim Burton (il regista di «Batman» ed «Edward Mani di forbice»). Burton ha cercato inutilmente di ricomprare i diritti del lavoro, rimasti però alla società.

Seguirà nell'estate '94 l'allegorico «The Lion King», diretto da Don Hahn: una specie di Amleto tra i leoni, con l'Africa da fondale, già definito «storia mitologica sull zioni umane».

Sarà il primo film Disney, sin dai tempi di «Bambi» del '42, a ritrarre esclusivamente animali. Il cucciolo Simba osservato dalla nascita all'invecchiamento.

Vi collaborano pure Elton John e il paroliere Tim Rice, ben noto Broadway grazie a «Jesus Christ Superstar»: occuperanno delle canzoni, dei suoni percussivi dalle armonie vocali tipiche della musica tribale.

Tra le voci del cartoons quelle di Matthew Broderick (Simba), James Earl Jones, Whoopi Goldberg e Jeremy Irons.

Dopo il tributo all'Africa sarà la volta di «Pocahontas», incentrato sugli indiani d'America, previsto per fine '94. E' una storia d'amore a cartoni animati, la protagonista, Pocahontas appunto, figlia di un capo Powhatan, s'innamora del colonizzatore inglese John Smith. Il film si avvale di consulenti e di voci indio-americane.

«Biancaneve e i sette nani» debuttò al Radio City Music Hall di New York il 21 dicembre '37, ed ora, per l'ottava volta, torna sugli schermi americani.

Il primo lungometraggio animato della Disney, mai uscito su videocassetta, e più volte attaccato dai movimenti femministi, è stato completamente ripulito da polvere, sporco, striature distorsioni.

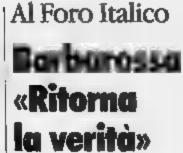
La Kodak di Burbank California ha riparato gli originali e corretto i colori pastello: il lavoro ha richiesto diciotto settimane. Le 119.500 «frames» degli 83 minuti sono state tutte sottoposte a tecnologie computerizzate digitale, e i difetti rimossi attraverso schermi di computer, oltre all'impiego di laser.

Ed inoltre il suono mono è ora elevato a stereo, al punto che le memorabili canzoni della colonna risultano ancor più affascinanti.

Le recensioni sui giornali americani sono tutte entusiastiche, a quattro stelle.

Giuseppe Ballaris

Al Foro Italico

«Ritorna la verità»

ROMA. «Roma spogliata» in concerto. Stasera al Foro Italico Luca Barbarossa si fa rivedere, dopo un periodo di relati assenza dalla scena. Dal successo Sanremo '82 con «Portami a ballare» il cantautore è rimasto in ombra. «Doveva essere il mio anno invece sono stato sfortunato - ammette -. Ho preso un'onda di crisi: un'onda che però ha colpito un po' tutti. Anche cantanti stranieri ben più importanti me».

Al Foro sarà una grande festa, promette. L'oc è l'ultimo disco, «Vivo», uscito qualche mese fa, per la prima volta dal vivo appunto, un album che dodici anni di carriera.

riassunto, Barbarossa?

«Più che un riassunto è un punto di partenza, chiusura di un ciclo. Mi sento come se si concludesse una fase della mia carriera artistica».

Sono cambiate tante cose in questi anni?

«Credo che nella buona musica non sia cambiato granché. C'è un ritorno alla acustica, quella delle chitarre e delle ballate, e quel tipo di canzoni che reggono alla mancanza di cornici elettroniche».

Canzoni come piacciono a lei?

«Beh, ho cominciato con la chitarra a tracolla, senza le note del computer. Questo grande ritorno alla verità dei suoni, dove conta il valore di quello che canti e non dell'apparato, mi trova preparato».

La verità prima di tutto?

«Bisogna essere coerenti stessi, al proprio linguaggio. Io spero di non aver mai ammiccato a ritmi che vanno moda, di essere riuscito a muovermi al di fuori di questi interessi. In dodici anni ho visto passare e finire tante mode. Quel tipo di musica muore in fretta. Ma "Roma spogliata" posso cantarla oggi».

Verità anche in concerto?

«Un brano deve tener conto dell'esecuzione dal vivo: con il pubblico si prova la canzone, e magari si aggiusta tiro. Sul palco ci si studia, ci si scioglie, si gioca e si fa sul serio. Anni fa ci salivo preoccupato, ora ho accumulato certa dimestichezza. Mi ci sento a casa, è un posto che mi appartiene».

Quando va in tournée?

«Quando ho qualcosa da dire. Non vorrei abusarne».

«Qualcosa da dire»: un dovere dire le cose?

«Non un dovere, il cantautore deve vivere nel proprio tempo, affacciarsi alla finestra e capire la realtà. Mi hanno accusato di opportunismo perché parlavo di argomenti attuali. proprio che ci si mette in gioco: ci vuole coraggio ad affrontare certi temi».

Il pubblico apprezza?

«Il pubblico non è stupido. Non vero che beve tutto. E' terribile, capisce. Basta vedere Sanremo quest'anno. Chi ha vinto ha vinto, ma poi i dischi hanno parlato chiaro. Le preghiere e gli impegni inventati momento non se li è filati proprio nessuno».

Stoccata colleghi. Rischi e doveri dell'artista. E le soddisfazioni?

«La libidine massima è sentire cantare un tuo pezzo per strada. L'altro giorno su un tetto operaio fischiettava "Via Margutta": una gioia. Ed è giusto così. Una canzone è un prodotto popolare, deve essere utilizzata dalla gente, non solo subita».

Cristina Caccia

Grande Verdi nella basilica di San Lorenzo: gli incassi devoluti alle vittime dell'attentato

Muti a Firenze: Requiem per una resurrezione

Due maxischermi per accontentare le 20 mila persone in piazza

FIRENZE. Non sarà un concerto che potrà portare soluzioni concrete, in questo Paese dove proprio non si capisce più nulla. Eppure, anche un concerto può aiutare. Perché contrappone l'arte all'ordinario, la bellezza alla nefandezza, le altezze sublimi alle quali può giungere l'uomo alle azioni peggiori. Per questo Firenze stretta intorno a Riccardo Muti, che l'altra sera ha diretto per beneficenza l'Orchestra e il Co del Maggio Fiorentino nella «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi.

L'appuntamento i fiorentini se lo sono dati nella basilica di San Lorenzo (che Sant'Ambrogio consacrò nel 393): migliaia di persone (si dice ventimila) erano per ascoltare questo «Requiem» di resurrezione, diretto dal maestro. Duemila sono potute entrare, per le altre, assiepate fuori, sono stati preparati due maxischermi corredati naturalmente di altoparlanti.

I posti disponibili nella basilica (mille a sedere, mille in piedi) sono andati esauriti in pochissimi giorni, «acquistati» con offerte che saranno destinate alla ricostruzione di case e laboratori distrutti dall'esplosione del 27 maggio. L'offerta almeno mile lire per i mille posti seduti e 10 a 50 per i mille in piedi. Nessuno è stato invitato, tutti hanno versato il loro contributo presso la Cassa di Risparmio di Firenze.

Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio in questo concerto di solidarietà, in seguito all'attentato di via dei Georgofili, senza percepire alcun cachet o rimborso, neanche delle spese. Lo ha precisato il Teatro Comunale, che ha organizzato manifestazione in collaborazione con il comitato per le celebrazioni del 16° centenario della fondazione di San Lorenzo.

Ed è stato un trionfo, un momento di grandissima partecipazione da parte del pubblico, di tutto il pubblico, di coloro che riusciti a entrare, ma anche di quelli che l'hanno fatta. Muti aveva definito quest'appuntamento «una grande occasione umana». Che si è rivelata tale anche per l'affetto che la città ha dimostrato al maestro: lui vi mancava da nove anni.

I musicisti del Maggio han però dimostrato di riconoscere immediatamente il suo gesto; e i coristi lo festeggiavano dividendo saluti e ricor tra lui e Roberto Gabbiani, ora direttore del coro della Scala per vent'anni direttore di quello fiorentino.

Fuori dalla sobria facciata della basilica premeva una grandissima folla: sempre difficile valutare le folle, ma qualcuno dice che ci fossero, assiepate in piazza, ventimile persone, un'enormità. Un imponente servizio d'ordine vigilava; la decisione di porre i maxischermi ha fatto sì che molte tensioni si allentassero. Perché anche quando tutti sanno che si tratta di un appuntamento benefico, di un concerto che deve elevare lo spirito, e non abbruttirlo, i rischi che la situazione degeneri non mancano mai. Anche quando di parte con le migliori intenzioni.

Riccardo Muti ha diretto il Requiem a Firenze

Dentro la chiesa si trovava il sindaco: Giorgio Morales, il giorno prima, era stato trascinato dagli abitanti in via Lambertesca (la strada che la bomba ha devastato 27 maggio scorso) perché potesse fornire delle rassicurazioni. I rimborsi richiesti non stanno ancora arrivando, e neppure sono stati sistemati i cosiddetti «casieri» degli Uffizi, i due guardiani che vivono ventiquattr'ore su ventiquattro lla Galleria.

Ora in via Lambertesca c'è un ulivo: lo hanno li i commercianti della strada, per farne un gemello dell'«albero di Borsellino», a Palermo. Messaggi vengono scritti foglietti attaccati all'albero: Riccardo Muti ha idealmente mostrato, con il concerto gratuito, di aver subito accettato la richiesta di partecipazione, di aiuto. Il musicista voluto rarsi che quanto è stato raccolto con il concerto benefico vada soltanto alle vittime dell'attentato. [s. n.]

di Curzio Maltese

«Piazza Affari ha reagito bene alla morte di Raul Gardini»
(Luisa Confalonieri, Tg5, ore 13,28)

Costa Azzurra

Le case più belle con il miglior rapporto qualità-prezzo

CANNES

Tra il Martinez e il Carlton, nel vero cuore della blasonata Croisette, vi proponiamo diverse tipologie in un lussuoso residence con rifiniture di prestigio. Una straordinaria opportunità per una clientela raffinata ed esigente.

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______
ST 24.07

ANTIBES

Un'occasione straordinaria in un complesso di nuova costruzione dotato di parco e piscina situato sul mare, tra Nizza e Cannes. Sono disponibili diverse tipologie di appartamenti, tutti con terrazzo, con prezzi a partire **da 120 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______
ST 24.07

GOLFE JUAN

Vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie in un complesso di nuovissima costruzione, dotato di servizi e piscine, affacciato sul prestigioso porticciolo turistico di Golfe Juan. I prezzi partono da **130 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______
ST 24.07

CANNES

In pieno centro, a soli duecento metri dalla Croisette e a 50 metri dai lussuosi negozi della centralissima Rue d'Antibes, vi proponiamo prestigiosi bilocali perfettamente strutturati a partire da **250 milioni.**

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______
ST 24.07

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza alla legge francese sull'acquisto di un immobile, soltanto il 5% alla prenotazione e nessun compenso di intermediazione. C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore al 10%. I nostri funzionari sono a Vostra disposizione per una visita alle iniziative.

Esclusivisti per l'Italia

Spie Loisirs

Gruppo Schneider

Leader Real Estate

Genova, Via de Gasperi 1 - Tel. (010) 30.17.15 - 36.37.58 - Fax (010) 30.15.03

Gruppo Suez

REFERENZE: BANCO AMBROSIANO VENETO, SEDE DI GENOVA - BANQUE LA HENIN, SEDE DI NIZZA

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

GLI SPETTACOLI

Direzione artistica
Franco Martini

16 - 17 - 18 LUGLIO — PRIMA NAZIONALE
Arnoldo Foà e Duilio Del Prete in
"IL CORSARO" di *Fausto Tapergi*
dal "Decamerone" di Giovanni Boccaccio
Regia di Marco Carniti
Scene: di Roberto Camorri

19 - 20 LUGLIO — (CAFFE DEI PINOLI) — PRIMA NAZIONALE
Elena Bonelli in
"LIZA! - *L'inesauribile voglia di essere...*"
di Elena Bonelli eAlberto Patelli
Musiche: Ebb and Kander
Coreografia di Don Lurio
Regia di Massimo Cinque

21 - 22 LUGLIO — PRIMA ASSOLUTA
Danza Compagnia Anna Catalano
"BALLATA PER KANTOR"
Musiche: Arvo Part, J.S. Bach
Musiche originali: Marco Schiavoni
Coreografia: Anna Catalano
Interpreti: L. Cardines, G. Haubet, A. Lorenzio, A. Lazzareti, S. Pignalosa, S. Vitali, R. Bonavita, M. De Filippis, G. De Filippis, R. Gritti, P. Passeri, T. Rawyler

23 LUGLIO
ENRICO RUGGERI in concerto

24 LUGLIO — PRIMA NAZIONALE
Compagnia Corps Rompu
"IL PERSIANO"
di Tito Maccio Plauto
Regia di Maria Claudia Massari
Musiche originali di Maurizio Ben Omar e Walter Prati
Scene e costumi di Muro Gorky

25 LUGLIO
"I SOLISTI RUSSI"
Dai Teatri Bolshoi e Stanislavskij di Mosca, Kirov di San Pietroburgo
Musiche: L. Gusciaik, A Piazzolla, Pugni, A. Adam, G. Mahler, P.I. Ciaikovskij
Coreografia: G. Balanchine, M. Petipa, Suhanov, M. Béjart, V. Gorskij, V. Mirokaw
Compagnia diretta da Andrej Kodelin
Interpreti: S. Kuhusova, A. Kodelin, A. Vasilieva, A. Avdieiev, M. Kulik, V. Kim, M. Alexandrova, A. Kremniev, V. Zoi, A. Tihomirnov

26 - 27 LUGLIO
Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri in
"LA PUTTA ONORATA" di *Carlo Goldoni*
Regia di Giuseppe Pambieri

26 - 27 LUGLIO — (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia LA FOLLIA
"QUANT'E BELLA GIOVINEZZA"
Coreografia: Flavia Sparapani
Costumi: Claudio Ercolino, Gabriele Galeatti
Interpreti: C. Cesaroni, P. Cacciatore, G. Giordano, R. Pidone, F. Sparapani
Musicisti: P. Funciulacci, P. Faldi, M. Morini, P. Biondi, A. Perugi

28 LUGLIO
Ballet Teatro Español ■ Rafael Aguilar
"BOLERO"
Musica di Maurice Ravel
Coreografia di Rafael Aguilar
"CARMEN"
Musica di Georges Bizet
Coreografia di ■afael Aguilar

29 - 30 LUGLIO — (PALAZZO MEDICEO)
BALLETTO DI SPOLETO
"LO SPECCHIO DI DORIAN GRAY"
da Oscar Wilde
Musiche: Gustav Mahler
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Interpreti: A. Alberti, M. Ferraro, F. Gran, G. Giunta, L. Lanterni, ■. Bordigon, A. Moretto, M. Rejes

29 - 30 - 31 LUGLIO 1 AGOSTO — (CAFFÈ ■ PINOLI)
Compagnia Pupi e Fresedde
"CAFE CHAMPAGNE"
Divertimento musicale scritto e diretto da Angelo Savelli
con Gennaro Cannavacciuolo, Gianni Cannavacciuolo, Luciana De Falco
Scene e Costumi: Tobia Ercolino
Arrangiamento Musicale: Marco Bucci

1 - 2 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia VIRGILIO SIENI DANZA
"RE LEAR - *Danza nella tempesta*"
Interpreti: F. Favale, S. Ginnasi, V. Sieni, S. Sorinni, ■. Vitangeli
Musiche di J. S. Bach, Frisel, E. Presley, Kan
Coreografia di Virgilio Sieni

2 - 3 - 4 AGOSTO — PRIMA NAZIONALE
Valeria Moriconi in
"INTERROGATORIO DELLA CONTESSA MARIA"
di Aldo Palazzeschi, adattamento di Egisto Marcucci
Regia di Egisto Marcucci
Scene e Costumi di Graziano Gregori
Interpreti: Dario Cantarelli e Lino Spadaro

3 - 4 AGOSTO
(PALAZZO MEDICEO)
Compagnia Teatro D2
MARGHERITA PARRILLA in
"BIZARRERIES"
Coreografia: P. Corciulo, E. Polikov, M. Lanza
Musiche: A. Semino, F. Shubert, G.F. Haendel, F. Chopin, R. Drigo, G. Fauré, C. Debussy
Regia: Francesco Capitano
Interpreti: F. Corciulo, M. Lanza, S. Crivellone, M. Tisci, F. Capitano

5 AGOSTO
"MOGHY BALLET"
Compagnia diretta da D. Biegak, con la partecipazione delle campionesse Mondiali ed Europee di ginnastica ritmica
Musiche di M. Ciekalin, L. Cherubini, G. Svirinov, B. Marcello
Musiche popolari di C.M. Weber, T. Albinoni, V. Lobos, ■. Korsakov, S. Rachmaninov, M. Ravel
Interpreti: D. Biegak, L. Cistiakova, L. Strunnikova, N. Petrova, N. Kuralinkina, O. Rogova, E. Vollnier, O. Rogascina, E. Nesterova, N. Kocentrova, S. Natalia, T. Kudivar, A. Kostiukov A. Ratnikov

6 - 7 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
ENRICO MONTESANO in
"MONTESANO DI SERA"

6 - 7 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
COMPAGNIA DANZA TEATRO DI TORINO
"CATULLI CARMINA"
Coreografia: Vittorio Biagi
Musiche: Carl Orff
Interpreti principali: J.P. Martal, L. Fumo, Y. Wang

8 - 9 - 10 AGOSTO
Omaggio a CIAIKOVSKIJ nel centenario della morte
TEATRO ACCADEMICO DELL'OPERA E DEL BALLETTO DI PERM

■ AGOSTO
"LO SCHIACCIANOCI"
Musiche di P.I. Ciakovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Victor Gerasimenko
Interpreti principali: Natalia Moiseeva, Vitalij Poleshuk

9 AGOSTO
"LA BELLA ADDORMENTATA"
Musiche di P.I. Ciakovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Victor Gerasimenko
Interpreti principali: Elena Kulagina, Vitalij Poleshuk

10 AGOSTO
"IL LAGO DEI CIGNI"
Musiche di P.I. Ciakovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Viktor Gerasimenko
Interpreti principali: Ljudmila Semenjaka, Vitalij Poleshuk

11 - 12 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
Associazione Cinema Danza
"FALLINGS ANGELS"
Coreografia: Lisa Giobbi, Tim Harling
Musiche di autori vari
Interpreti: L. Giobbi, T. Harling, A. Lipsitz e gli Armonn

11 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"IL PAESE DEI CAMPANELLI"
di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi
Regia di Maurizio Camilli
M° Direttore d'Orchestra: Giuseppe Bagarini

12 - 13 AGOSTO
GINO BRAMIERI in
"SVARIETÀ"
spettacolo in due tempi con la partecipazione de "LA COMPAGNIA DEL LAGO" diretta da Carlo Tedeschi
corpo di ballo della Compagnia del Lago
Primi ballerini: Simona Imola, Giancarlo Raponi
Arrangiamenti musicali di Stefano Natale
Coreografia: Carmelo Anastasi
Regia: Carlo Tedeschi

13 - 14 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
ASMED BALLETTO
"BATMOS"
Coreografia: Cornelia Wildisen, Enrico Palmieri, Mario Piazza
Musiche originali: Luca Spagnoletti, Jaz Kaz
Interpreti: C. Bongiorno, L. Parry, I. Gassaroli, F. Verdinesi, L. Agnelli, R. Marcelli, C. Passeri, S. Di Cosmo

14 AGOSTO
"On stage" di Alessandro Fioroni
in collaborazione con Moreno Sumatori Management presenta
UTE LEMPER in Concerto

15 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
BEPPE GRILLO *recital*

16 - 17 AGOSTO
Balletto di Toscana
"GIULIETTA e ROMEO"
di William Shakespeare
Coreografia: Fabrizio Monteverde
Musica: Sergey Prokofiev
Scene: Fabrizio Monteverde
Costumi: Eve Kohler
Interpreti principali: D. Giuliano, P. Di Rosolini, S. Giannasi

18 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LÀ"
di Carlo Lombardi e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi e con Amanda Di Tullio
Regia di Maurizio Camilli
M° Direttore d'orchestra: Giuseppe Bagarini

19 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Carlo Lombardi e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, Amanda Di Tullio
Regia di Maurizio Camilli
M° Direttore d'orchestra: Giuseppe Bagarini

18 - 19 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO) — PRIMA ASSOLUTA
Compagnia Amusia Danza
"NEFELAI"
Coreografia: Caterina Figara
Musiche originali: Davide Ragonesi
Scene e Costumi: Lucilla Baroni
Interpreti: E. Dara, C. Figara, L. Varriale

20 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
IVANO FOSSATI in concerto
con Beppe Quirici (basso), Stefano Melone (tastiere), Elio Rivagli (batteria), Mario Arcari (fiati)

21 - 22 AGOSTO
Corrado Tedeschi, Ruggero Cara, Fabio Bonini in
"TRE UOMINI E UNA CULLA"
di Coline Serreau
Regia di Alberto Ferrari e Barbara Apollotti

21 - 22 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
Associazione Culturale Baldanza
"AREBOURS"
Spettacolo di Angela Torrigiani Evangelisti
Musiche: F. Schubert, ■. Shankar, M. Nyman, J.B. Lully, K. Nomi
Scene e costumi: Silvia Gambini, Silvia Palmerani
Interpreti: F. Gagliardi, R. Spadola, A. Torrigiani Evangelisti, G. Ontanetti, J. Carbone, N. Carbone

23 AGOSTO
L'Ensemble
"PROSPETTIVA NIEVSKI"
di Micha Van Hoecke, con Franco Di Francescantonio
tratto dai racconti di ■. Gogol: "Prospettiva Nievski" - "Il cappotto" - "Il naso"
Coreografia: Micha Van Hoecke
Scene e Costumi di Aldo Grompone, Lily Salvo

24 - 25 - 26 AGOSTO — (CAFFE DEI PINOLI)
Compagnia Aringa ■ Verdurini
"A SAINTROTWIST"
di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi

26 - 27 AGOSTO — (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia EFFETTO PARALLELO
"MR. GALILEI" di *Michele Arena*
liberamente ispirato a "Vita di Galileo" di B. Brecht
Musiche originali: Alessandro Del Fabbro
Scenografia: Didier Murier
Costumi: Angela Testa
Interpreti: S. Da Prato, C. Franchi, C. Torre, F. Del Cima, M.P. Lucchesino, P. Magnani, D. Maccari, G. Santoro, M. Arena, P. Panattoni

27 - 28 - 29 AGOSTO — PRIMA NAZIONALE
Teatro Franco Parenti
Anna Galiena in
"LA VITA È UN CANYON"
■ Augusto Bianchi Rizzi
Regia di Andrée Ruth Shammah
Interpreti: Sergio Bini (in ■ Bustric)

OSPITE D'ECCEZIONE
10 LUGLIO
La Versiliana ■ Summer Festival '93 presentano
PAT METHENY
Special Quartet

LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE IL PRESENTE PROGRAMMA

Informazioni e prenotazioni - Tel. 0584/23938

Tutti i giovedì appuntamento ■ il Festival ■
RAIUNO ore 22,30 c.a. ■

LA VERSILIANA MOSTRE
"RAFFAELLA ROBUSTELLI"
"LE PROFONDITÀ DELLA SUPERFICIE"
"MARKMARMOEBIUS"
"LA ■ E LO ZUCCONE"
"LA CARICATURA INGLESE DA HOGARTH A CRUIKSHANK"
"UGO PANELLA"

ENNIO MORLOTTI "Nudi e bagnanti"
"1993: QUANDO ANCORA C'ERA L'AGRICOLTURA"
"ARTE CONTEMPORANEA: G. DOVA, W. LAZZARO, G. MIGNECO, A. MANFREDI"
"MARCO DOLFI"
"CARLO MATTIOLI"
"NELLO FINOTTI"
"CARLO SERGIO SIGNORI"

SPAZIO BAMBINI

INCONTRI AL CAFFÈ a ■ di Romano Battaglia

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA ■ LUCCA

Il neo granata non prende sul serio il primo test del Torino (12-1 alla Val di Fassa)

Osio, già una tirata d'orecchie

Mondonico: «E' meglio capirsi in fretta»

Triplette di Jarni e Sergio due gol di Carbone e Poggi uno di Cois e Annoni; all'asciutto Osio (foto)

DAL NOSTRO INVIATO

Sotto il sole che finalmente è tornato a scaldare la bella Val Fassa, il nuovo Toro è al calcio giocato battendo i volonterosi dilettanti locali 12-1. Ovviamente, il risultato in questi microeventi palloneri d'estate non conta, considerato l'abisso di valori che separa i contendenti. Ed è sempre inutile, quando non ridicolo, trarre indicazioni tecnico-tattiche dalla partitella che inaugura la stagione.

Aggiungiamoci che Mondonico, adorabile bugiardo, dopo aver annunciato alla vigilia «Cominceranno quelli che dovrebbero suppergiù i titolari d'inizio stagione, in attesa del ritorno di Francescoli e Aguilera» presentato due formazioni (una per tempo) che in pionato mai avrà l'animo di schierare: pensate, il Toro numero 1 era imperniato su Cois e Sinigaglia, il numero 2 esibiva Annoni tornante.

Dal battesimo torinista, però, lezione l'Emiliano l'ha tratta: che non tutti sono impegnati. Era, in definitiva, l'unico test vero offerto dal duello contro le due squadre della Val Fassa (una militante in 2ª categoria, l'altra nella 3ª) che si sono alternell'impresa di farsi seppellire di gol. Dal test è uscito maluccio Osio. Ascoltiamo il Mondo alla fine: «Forse l'ex par- migiano abbisogna di allenamento supplementare rispetto agli altri. Oppure, ha preso alla leggera la gara, interpretandola in allegria, in chiave di puro divertimento. Verificheremo se il suo è un atteggiamento passeggero o modo di fare calcio: sapete, è dalle piccole che giocatore si fa preferire a un altro».

Vecchia volpe, il tecnico ha mandato a dire a Osio, portato lontano da Vigo di Fassa dalla fidanzata: «Comunque non il caso di fare la questione più grossa di quella che è. Può darsi che chi è nuovo dell'ambiente ignori ancora come pensa il sottoscritto, nulla di grave. Però, a scanso di equivoci, certe cose meglio dirle subito, meglio capirsi in fretta».

Dal rimbrotto al calciatore, da cui il Toro s'aspetta moltissimo, all'elogio di coloro che nessuno immaginava ritrovare, alla fine del mercato, nella famiglia torinista: cioè, Sergio. «La tranquillità mostrata da Raffaele l'aspetto più bello oggi».

Il terzino ha giocato sia nel Toro 1 che nel Toro 2. Insieme a Jarni è stato il bomber di giornata (una tripletta ciascuno). Gli altri marcatori: Poggi e Carbone (doppietta a testa), Cois e Annoni su rigore. Un secondo penalty stato sbagliato da Sergio. A secco Silenzi: però, il Colosso è stato l'esatto contrario di Osio, ha affrontato la difesa avversaria la determinazione di una finalissima, cinque volte tirato colpo quasi sicuro, sempre il portierino locale (tale Bernard) l'ha deluso spellandosi le mani nel rinviare e facendo spellare dagli applausi quelle dei quattrocento spettatori.

Abbiamo detto dei granata in due improbabili versioni. Nel primo tempo, conclusosi sul 6-1, Poggi unica punta, supportato da Osio e Carbone, con centrali Sinigaglia e Cois, sulle fasce Sergio, Falcone e Chiti marcatura, Fusi libero e Galli in porta. Nella ripresa, Poggi affiancato da Silenzi, Jarni punta, Fortunato e Mussi alle spalle, sulle fasce Annoni e Sergio, Gregucci libero dietro Delli Carri e Falcone; portieri, a turno, Pastine e Randazzo, mai impegnati. Oltre all'exploit di Sergio e Jarni (il croato ha siglato la tripletta in dieci minuti), in evidenza Carbone: folletto imprendibile e per qualche compagno probabile scomodo concorrente: «Sogno di rubare a qualcuno una maglia da titolare». Il programma del giovanotto. La Val Fassa s'è fatta onore, addirittura ha sbloccato il risultato (3', Galli e soci belle statuine, incornata vincente di Rizzi, aspirante ingegnere) e per 13' s'è goduta un vantaggio indimenticabile.

Claudio Giacchino

SOLDI E RISCHI

Goveani ieri da Matarrese

ROMA. Il presidente granata Goveani ieri si è incontrato a Roma il presidente federale Matarrese, il segretario Zappacosta e il segretario della Covisoc per un chiarimento sulla situazione finanziaria del Torino. E per dimostrare che con i prossimi introiti (Supercoppa e diritti fissi della Coppa delle coppe) potrà coprire i disavanzi ereditati dalla passata gestione. Considerazioni ritenute valide, ma il fatto che entro martedì (mercoledì sorteggio del calendario) occorrono miliardi non parole. Questo «paletto» posto dalla Covisoc. Secondo Nizzola, presidente di Lega, che ieri a Milano ha esaminato la situazione il Consiglio, si tratta di adempimenti non difficili da attuare per ristabilire il rapporto uno a tre (tra ricavi e indebitamento) fissato dalle norme federali. Bari e Pisa gli altri club nel mirino. La dirigenza pugliese ha coperto i buchi già ieri sera, Anconetani metterà tutto a posto lunedì.

Oggi Memorial Brera in tv

Napoli, Atalanta e due straniere
Milan a S. Siro, test in famiglia

Anche Atalanta, Milan e Napoli scendono oggi in campo.

Si disputano in Trentino le semifinali del «Memorial Gianni Brera» al quale partecipano Atalanta, Napoli, Celtic e Nottingham Forest. Il primo incontro (alle 17 a Pinzolo, diretta Raidue), vedrà di fronte l'Atalanta e il Celtic allenato da Liam Brady. A Spiazzo (alle 20,30, diretta Raiuno), si affronteranno Napoli e Nottingham Forrest. Lunedì le finali.

Il Memorial, che ricorderà la figura del grande giornalista morto nel dicembre del '92 in incidente stradale, prevede anche una tavola rotonda (tema «La terminologia sportiva nella lingua italiana») e «Un ricordo di Gianni Brera». Al convegno (domani a Madonna di Campiglio) parteciperanno docenti, giornalisti e critici sportivi. Ai familiari di Brera sarà consegnata targa.

Intanto il Milan si presenta stasera (amichevole in famiglia a S. Siro alle 20,30, diretta Italia 1) al primo appuntamento con i tifosi «in condizioni fisiche difficili». Lo ammette Capello spiegando pure che «è colpa della preparazione, più pesante rispetto al passato per via della stagione. Perciò ho giocatori imballati e alcuni acciaccati. Spero comunque di schierarli tutti, in due formazioni equilibrate (maglie contro bianche) miscelando vecchi e nuovi».

Gli acciaccati Laudrup (attacco febbrile e dolore a un ginocchio), Savicevic (noie di natura tendinea), Eranio e Tassotti (dolori muscolari). Savicevic e Laudrup dovrebbero giocare nella formazione per far piacere a Berlusconi che li vuole vedere insieme. Il più in forma è il transalpino Papin che ha lavorato molto in vacanza in modo da prepararsi ai prossimi impegni con Nazionale, che affronterà l'amichevole (28 luglio a Caen) con Russia e la decisiva sfida di qualificazione mondiale contro la Svezia. [r. s.]

SPORT FLASH

Baldini (Massese) dimissionario

MASSA. Silvio Baldini si è di- allenatore della Massese (C1) per mancanza delle garanzie tecniche richieste. Dovrebbe rimpiazzato dal vice, Mannoni.

La prima la Coppa

ROMA. Il servizio Totocalcio comunicato la prima schedina con le partite di Coppa Italia (22 agosto): Bologna-Padova, Como-Brescia, Andria-Pisa, Fiorentina-Empoli, Monza-Venezia, Palermo-Verona, Ravenna-Cesena, Salernitana-Udinese, Spal-Cosenza, Taranto-Lucchese, Ternana-Bari, Triestina-Pescara, Vicenza-Modena.

Coppa d'oro Concacaf finale

CITTA' MESSICO. Il Messico affronterà domani all'Azteca gli Usa nella finale di Coppa d'oro della Concacaf dopo avere battuto la Giamaica per 6-1.

Argentin e Fondriest al

RUMO. Il trofeo Melinda (Val di Non, km) raduna oggi i partecipanti al Tour. La corsa (Rai3 dalle 14,25) dirà in che condizioni forma sono Fondriest e Argentin.

Hockey: caso Schrott processato

AOSTA. Sarà processato (omicidio preterintenzionale) Jimmy Boni, capitano del Courmayeur-Aosta, ritenuto colpevole aver provocato, con un colpo di mazza, la morte di Schrott del Gardena.

Volley: disimpegno del gruppo Ferruzzi

RAVENNA. Il disimpegno gruppo Ferruzzi dalla pallavolo è stato ufficializzato ieri dal del Porto Ravenna Volley, Giuseppe Brusi.

Europei football Usa oggi Italia-Finlandia

TELGATE. L'Italia affronta oggi (alle ore 18) la Nazionale finlandese per il titolo europeo di football americano. Alle 10 di stamane, invece, finale Germania-Svezia per il 3° posto.

IL PROBLEMA

I DURISSIMI ALLENAMENTI DI SCALA

E' più difficile del previsto l'inserimento degli ex napoletani nel nuovo Parma

Crippa e Zola, due in fuorigioco

Il sardo: sarà dura mettersi al pari degli altri
Il tornante: i compagni ci mettono alla prova

FOLGARIA

DALL'ALTOPARLANTE, sul degli spogliatoi, si diffondono nell'aria di questo altopiano finalmente soleggiato le note della colonna sonora di Rocky. Sul campo-laboratorio, Nevio Scala e il professor Carminati «preparano» la squadra dello scudetto allenamenti massacranti quanto quelli pugile interpretato da Sylvester Stallone.

Non è mai stato così sotto pressione il Parma che, dopo la prima Coppa Italia e la prima Coppa delle Coppe, vuol tentare di chiudere con il primo scudetto il mini-ciclo che in tre anni l'ha portato dalla serie ai trionfi di Wembley.

Gli addetti lavori, fra i quali Osvaldo Bagnoli, hanno indicato nel team emiliano la formazione che dovrà fare no sforzi per trovare i tanti e difficili equilibri che portano verso il tricolore in questa atipica stagione di avvicinamento al Mondiale.

Gianfranco Zola e Massimo Crippa, gli unici due acquisti, sono considerati la ciliegina che mancava alla torta. Se Scala riesce a inserirli al posto di Osio e Cuoghi senza che squadra ne risenta, e i due ragazzi provenienti Napoli non falliranno, il gioco sarà fatto: il Parma avrà meno problemi di quanti ne incontreranno Inter, Juve e Milan costrette a risolvere non pochi problemi tecnici e tattici.

Dall'altoplano scende però un primo segnale di allarme. Crippa si sentono ancora in «fuorigioco» rispetto agli altri. Dice il fantasista: «Sarà dura mettersi al pari di giocatori abituati da quattro stagioni a una preparazione articolata. Mi sono di essere tremendamente inferiore agli altri. Per me questo tipo di lavoro è una novità. Inoltre, devo ambientarmi. Vengo da un'esperienza indimenticabile: quattro anni al Napoli, tante soddisfazioni, amici, mare e sole. Qui mi sento in ritardo, sarà lungo lavoro per recuperare nei confronti miei colleghi».

Crippa, dal canto suo, ammette: «La preparazione mi sta ammazzando di fatica, dopo certi test non sento più le gambe. Ero abituato a un altro tipo di lavoro, sicuramente meno pesante. punto di vista fisico farò tempo a mettermi al pari degli altri. Io e Zola dividiamo la camera con Apolloni e Matrecano, i due stopper della squadra. Ci stanno marcando stretto, non vedono l'ora di vedere se siamo in grado offrire alla squadra il salto qualità che tutti aspettano. Non smentiremo i pronostici che ci danno tra i favoriti, anzi, noi siamo venuti qui per vincere».

Scala non dà peso alle difficoltà, comprensibili, che stanno incontrando i due nuovi arrivati. Impegnato com'è a costruire la squadra senza Asprilla (è tornato in Colombia per le qualificazioni Mondiali e di lui si riparlerà settembre), il tecnico ha già le idee chiare: «Da quanto ho potuto osservare, Zola ha qualità fisiche sorprendenti rispetto alla media, quindi è solo questione tempo. Crippa ha motivazioni per sfondare. Può darsi che sia necessario concedere loro qualche attenuante iniziale, ma si tratta di due nazionali che sapranno far pendere la bilancia dalla parte che vogliamo noi».

Il professor Carminati è entusiasta dei due napoletani: «Si presentati al ritiro senza un filo di grasso addosso. Sono due grandi atleti, è nostro compito farne crescere costanza del lavoro, quella che ha permesso in questi quattro anni al Parma di trovare, ogni stagione, nuovi margini di miglioramento». Se Zola e Crippa reggeranno lo sforzo, il Parma diventerà macchina quasi perfetta. Ma solo i primi test veri, magari quello con l'Inter del 6 agosto al Tardini, chiariranno questione tecnica, quella più conta: vale a dire i due sapranno offrire più di quanto non hanno dato Osio e Cuoghi.

Gianfranco Zola (a lato) alle prese con due palloni da basket: sembra quasi voler cambiare sport viste le fatiche cui lo sottopone Nevio Scala; sotto, Massimo Crippa, tanta voglia di sfondare anche a Parma

FRANCIA

Campionato al via

Il Marsiglia gioca in il Lione salvo

PARIGI. Parte la stagione calcio francese dopo l'anticipo di ieri sera fra il Nantes e il Monaco di Scifo e Klinsmann (1-0 per il Nantes). Il Marsiglia, ancora sub judice per il caso Valenciennes, inizia ospitando il Lens in un clima di grande tensione. Preoccupazioni per le dimostrazioni dei tifosi più accesi. Dovrebbe giocare anche Boksic, chiudendo (forse) i desideri della Lazio avere subito il croato.

Al tempo stesso l'Olympique Lione può andare in campo a Montpellier. La società transalpina ha versato in extremis ai danesi del Lyngby metà della somma pattuita per l'acquisto di Torben Frank ed ha depositato l'altra metà presso la Federazione.

La Fifa, che aveva intimato alla Federazione francese di retrocedere la squadra di Lione, ha di conseguenza sospeso il drastico provvedimento e la multa di 50 mila franchi svizzeri milioni di lire) inflitta alla società lionese, accogliendo il ricorso presentato dalla stessa.

L'Olympique Lione incorso nei fulmini dell'organizzazione mondiale per aver ignorato le ripetute intimazioni a versare al Lyngby un miliardo e settecento milioni di lire circa pattuiti per il trasferimento di Frank (il giocatore danese ha potuto disputare nemmeno una gara nell'ultimo torneo per un grave infortunio, ndr).

TOTIP

di trotto in schedina. La prima è il Gran Premio Due Mari a Taranto, quarta prova del Campionato italiano trottatori che si concluderà in ottobre a Bologna. Particolarmente atteso Uconn Don (gr. 1), difficile da battere se andrà in testa. Un altro cavallo base potrebbe essere Namsos nella terza corsa in schedina, a Roma (gr. X). Assai meno decifrabili le altre prove.

N. 30

PRIMA CORSA Taranto (trotto)	1 1 x 2
SECONDA CORSA Taranto (trotto)	1 x x x 1 2
TERZA CORSA Roma (trotto)	x x x 2
QUARTA CORSA Montecatini (trotto)	x x 2
QUINTA CORSA Treviso (trotto)	1 x x 1
SESTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 2 2 1

Slitta a settembre la decisione finale di ministero e Coni

PROGETTO [illegible] SCUOLA NAZIONALE DI EQUITAZIONE PINEROLO

Ma anche Avellino si è candidata ad accogliere la prestigiosa istituzione

Cavalleria, lo sponsor è Scalfaro

«La Scuola nazionale nascerà a Pinerolo»

Per la Scuola nazionale di cavalleria a Pinerolo si [illegible] messo anche il presidente della Repubblica Scalfaro. [illegible] Quirinale [illegible] arrivata una telefonata a Giorgio Bresso, responsabile dell'associazione «Pinerolo è Cavalleria»: «Scalfaro ha voluto informarmi [illegible] la posizione del ministero della Difesa sul progetto della Scuola, ribadendo l'opportunità che nasca a Pinerolo».

La notizia della telefonata del Presidente della Repubblica ha fatto rapidamente il giro della città, stemperando i malumori per l'interminabile attesa di una decisione che per i pinerolesi sembra ovvia, [illegible] che al contrario continua a [illegible] arrivare da Roma.

«Quando la trattativa era a buon punto, hanno cambiato il ministro - osserva Giorgio Bresso -. Culturalmente e storicamente la cavalleria appartiene a Pinerolo. Nessun'altra città italiana può vantare simili trascorsi e attualità, anche se esistono parecchi pretendenti. Pare, ad esempio, che qualcuno pensi ancora ad Avellino». [illegible] aggiunge: «Con tutto il rispetto per questa città, non vedo proprio come possa entrare in qualche modo con la cavalleria». Concorda il presidente della Regione Brizio: «Insisteremo affinché vada avanti la scelta su Pinerolo, come già avevamo ribadito con l'allora ministro della Difesa Andò».

Il Comune ha messo a punto da tempo quanto occorre per dare, di fatto, il via alla Scuola [illegible] cavalleria, dai progetti all'acquisizione dei terreni: tutto [illegible] in balia del «nulla osta» da parte dello Stato Maggiore dell'Esercito alla dismissione delle [illegible] casermette [illegible] Genio militare, sulla cui [illegible] dovrebbero sorgere alcune strutture della Scuola.

«Il 1° settembre ci sarà l'incontro decisivo tra i vertici dell'Esercito e del Coni» assicura il generale Angelo Di Staso, assessore allo Sport, respingendo le accuse che gli [illegible] piovute addosso in Consiglio comunale.

A Di Staso, che ha dedicato il suo mandato amministrativo alla riedizione [illegible] quella Pinerolo «culla della cavalleria mondiale», qualcuno ha voluto addossare la responsabilità per quei «pugno [illegible] mosche» con cui si ritrovano tuttora i pinerolesi. «Dobbiamo ancora vedere i sol[illegible] [illegible] Coni», hanno tuonato dai banchi dell'opposizione. E di miliardi ne serviranno 8 per portare in città la più prestigiosa Scuola di equitazione italiana. La cifra dovrebbe essere stanziata dal Coni.

Intanto, [illegible] venuto all[illegible] luce il piano particolareggiato del complesso della Scuola. Secondo gli ultimi aggiornamenti, saranno occupati circa 12 ettari di terreno nell'area compresa fra la tangenziale di Pinerolo, lo svincolo per San Secondo [illegible] il canale scaricatore del rio Moirano. [a. tav.]

La telefonata di Scalfaro ha rassicurato l'assessore Angelo Di Staso (a destra) nel mirino dell'opposizione per il mancato avvio della Scuola

Dalla Provincia

Viabilità arrivano 11 miliardi

La Provincia spenderà 11 miliardi 630 milioni per 26 diversi interventi migliorativi sulle strade [illegible] [illegible] competenza. I relativi piani finanziari sono stati approvati a maggioranza, in pochi minuti di seduta senza discussione, con qu[illegible] tutta l'opposizione fuori dall'aula.

Ma il presidente Ricca è ugualmente soddisfatto: «Questo impegno - dice - è la dimostrazione che vogliamo operare concretamente anche in questa difficile situazione di transizione politica ed istituzionale: si tratta di interventi che contribuiscono a dar lavoro alle nostre imprese».

L'assessore alla Viabilità, Campia, spiega che oltre 6 miliardi sono destinati a nuove strade, ampliamento di carreggiate, rettifiche di curve e opere che miglioreranno la rete stradale. Due miliardi [illegible] mezzo saranno spesi per il rifacimento di manti stradali deteriorati, [illegible] miliardi per la manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria di ponti, viadotti e muri di sostegno.

«Gli interventi - spiega Campia - riguardano tutto il territorio provinciale: 3,5 miliardi andranno al Basso Canavese, Chierese [illegible] Carmagnolese, oltre 3,3 miliardi sono destinati [illegible] Pinerolese, Val di Susa e Val Sangone e [illegible] miliardi all'Alto Canavese [illegible] alle Valli di Lanzo».

L'impegno di quest'anno della Provincia [illegible] rivolto soprattutto [illegible] ponti: saranno ristrutturati il ponte sul Po a Carignano, sulla provinciale di Chieri, e quello sulla Dora Baltea, sulla provinciale di Strambino. Verranno ampliati [illegible] ponte sul torrente Galambra, presso Exilles, e il «ponte Rabbbioso» [illegible] Val Germanasca, e sarà sistemato quello sulla Dora Riparia, ad Alpignano.

Due sono le nuove opere stradali importanti: la variante del nuovo ospedale [illegible] Rivoli e l'allargamento della sede stradale dal bivio di Caluso all'innesto della Pedemontana, operazione che completa un'opera di grande utilità resa possibile dall'utilizzo del tracciato [illegible] ferrovia per Castellamonte ora dismessa. [g. b.]

PROVINCIA FLASH

SAN [illegible]
Ferito [illegible] coltellate

Nicasio Billò, 46 [illegible] di Torino è stato denunciato per lesioni dai carabinieri di Cuorgnè. L'altro pomeriggio ha aggredito a coltellate il suo vicino di casa, Sergio Ghiglieni, 47 anni, causandogli numerose ferite. Incerte le ragioni del litigio.

[illegible]
[illegible] all'evaso

E' stato arrestato per evasione, Santo Gallù, 27 anni, che doveva trovarsi agli arresti domiciliari. Il giovane è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri [illegible] Strambino mentre, in un bar di frazione Realizio, litigava con un altro avventore.

BORGARO
Un aiuto per Andrea

Solidarietà dei commercianti per Andrea Zitoli, il bambino di San Maurizio affetto da [illegible] menomazione che gli impedisce di camminare. Il «Comitato per Andrea» ha organizzato una lotteria che ha fruttato 6 milioni: [illegible] somma contribuirà alle spese per [illegible] intervento chirurgico negli Stati Uniti.

CIRIE'
Il cav. Bernardi ha 100 anni

[illegible] festeggiato domani da parenti e amici Andrea Bernardi, ultimo Cavaliere di Vittorio Veneto vivente a Ciriè, che compie 100 anni. Originario di Lemie, ha vissuto tra Italia e Francia, partecipando alla guerra sul Carso, all'entrata in Trieste con il primo gruppo bersaglieri e alla conquista di Vittorio Veneto.

AVIGLIANA
Smaltire i [illegible] ingombranti

Una nuova discarica per rifiuti ingombranti verrà realizzata ad Avigliana. Il progetto è stato ultimato e [illegible] autunno verranno appaltati i lavori. Sorgerà [illegible] pressi del cimitero, in Strada Antica di Francia.

GIAVENO
Trasporti alunni al «Pascal»

E' stato risolto [illegible] problema del trasporto degli studenti da Piossasco all'Istituto Pascal di Giaveno. Il sindaco Osvaldo Napoli, dopo alcuni incontri [illegible] l'assessore provinciale ai Trasporti Principe, [illegible] il presidente della Satti Mezzano, ha ottenuto la disponibilità per un collegamento diretto Piossasco-Trana.

MAZZE'
Il campanale è in pericolo

Gli ecologisti dell'associazione Adam denunciano lo stato [illegible] abbandono del campanile adiacente la chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio, eretto nel lontano 1744. Una crepa, visibile da tempo, continua ad allargarsi.

IVREA
[illegible] è nel [illegible]

Disagi alla circolazione nel centro storico, per la sostituzione delle tubature del gas. I lavori, in corso da alcuni giorni, interessano via Arduino.

RIVARA
Torna l'[illegible] [illegible] i buoi

Vecchi trattori e macchine agricole sono protagonisti, domani, a Rivara. Il raduno è per le 8; alle 9,30 s'inizia la sfilata per le borgate. Nel pomeriggio è prevista la dimostrazione dell'aratura con i buoi [illegible] della semina.

Avrebbe fatto pervenire messaggi alla moglie

Ivrea, aiutò un detenuto assistente sociale nei guai

Si sarebbe servita della sua professione per fare [illegible] tramite tra [illegible] detenuto e la moglie. Caterina Perello, 58 anni, assistente sociale nella casa circondariale di Ivrea, si trova ora agli arresti domiciliari nella sua abitazione in via Piave 21, a Pavone.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica Paola Rava, Caterina Perello avrebbe favorito Domenico Ferrante, 46 anni, di Pont Canavese, arrestato il 30 aprile scorso per detenzione di esplosivi e di alcune armi che, secondo la squadra mobile torinese, potrebbero essere state usate anche per due omicidi.

A Ferrante non era [illegible] concessa la possibilità [illegible] avere colloqui con la moglie, Maria Ricciardi. Attraverso l'assistente sociale, però, si [illegible] trov[illegible] il modo per farle pervenire messaggi. «Le dica di andare dall'avvocato - avrebbe detto il detenuto alla Perello - e che parli il meno possibile». Queste ed altre informazioni sarebbero quindi giunte a Maria Ricciardi, fin a quando il gioco non è stato scoperto.

Una breve indagine, probabilmente anche con l'aiuto di alcune intercettazioni telefoniche, poi le manette: a farle scattare, su ordine del [illegible] supplente Fabio Lambertucci, so[illegible] stati gli agenti del commissariato di Ivrea [illegible] della squadra mobile di Torino.

L'accusa nei confronti dell'assistente sociale, difesa dall'avv. Pio Coda, [illegible] di favoreggiamento personale e di abuso d'ufficio.

Ciclista senza documenti muore a Brandizzo

Chivasso, pensionato in moto ucciso da un'auto

Due morti ieri in incidenti stradali sulle strade del Chivassese. Il pensionato Graziano Gasparini, 56 anni, frazione Mosche di Chivasso, è stato travolto e ucciso alle 19,30 mentre attraversava in motocicletta la statale [illegible] per Caluso all'incrocio con la frazione Pogliani di Chivasso dalla Tipo guidata da Aldo Masè, 44 anni, di Strambino, via XI Febbraio 17.

Quando l'automobilista [illegible] è accorto dell'ostacolo al centro della carreggiata ha frenato bruscamente, invano. Nel violento impatto pensionato [illegible] motocicletta sono stati scaraventati a una trentina di metri [illegible] distanza, [illegible] lato della strada. Inutile l'intervento dell'équipe medica dell'ambulanza.

Non ha ancora un nome la vittima dell'incidente avvenuto alle 15,30 sulla provinciale Settimo-Chivasso alla periferia di Brandizzo. L'uomo - circa 40 anni - era [illegible] una mountain-bike. Probabilmente a causa di un malore [illegible] finito a [illegible] battendo la fronte contro lo spigolo del marciapiede presso [illegible] campo sportivo. E' stato soccorso da [illegible] equipaggio della Croce Rossa, le sue condizioni sono apparse da subito disperate. E' morto prima dell'arrivo dell'elisoccorso.

L'uomo era senza documenti. Di corporatura robusta, i capelli grigi, alto 1,88, indossava una canottiera grigio perla con una scritta sul petto: «Map Complany Springfield American College» [illegible] calzava scarpe da ginnastica. Al dito una fede con inciso il nome Carla e una data: 4 ottobre 1976.

Villotti, spalla di Paolo Conte e altri, ha inciso un lp

Jimmy esce allo scoperto dai dischi altrui al suo

MILANO. Quanti sono i personaggi che gravitano ai margini della scena musicale e, pur bravi e pieni di talento, non hanno mai avuto l'opportunità di sfondare? Tanti, troppi forse, eppure sebbene la discografia sia spesso arida nei confronti dei nuovi talenti, qualche volta spinti da chissà quale musa, i direttori artistici nostrani [illegible] il jolly [illegible] mazzo. Il jolly, [illegible] autentico jolly musicale, già amico e collaboratore di Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Paolo Conte, è stato spinto proprio da quest'ultimo alla ricerca di una sua identità solistica. Il nome è di quelli che [illegible] si dimenticano: Jimmy Villotti.

Nato a Budrio in provincia di Bologna, 44 anni spesi al servizio dello strumento chitarra che continua a dargli grandi gioie e grandi delusioni, Villotti è probabilmente l'unico artista non artista, l'unico esponente di un pensiero semplice che gli permette di filosofeggiare [illegible] tutto quanto gli sta intorno senza però distoglierlo dalla realtà terrena.

Paolo Conte, sincero amico e verosimile ispiratore delle [illegible] comportamentali [illegible] Jimmy, ha scritto per lui una canzone che è presente nell'album presentato pochi giorni fa a Milano e intitolato come il nome dell'artista. La canzone è «Chitarra e traffico» e per inciderla Villotti è sceso in strada, nel mezzo del traffico cittadino e si è messo a suonare davanti a due microfoni. Desiderio di [illegible]larsi fin dentro la realtà più assoluta? Voglia di stupire facendo del realismo musicale? «Niente di tutto questo - dice lui -, semplicemente penso che la musica sia bella da ascoltare nel momento in cui viene suonata. Sembrerà strano ma io non ascolto i dischi, soprattutto non ascolto e [illegible] ascolterò mai il mio disco. Nello spazio fuggente di [illegible] c'è il messaggio che il musicista [illegible] vuole trasmettere. Il disco è un prodotto, è freddo, è un qualcosa di non immanente».

Paolo Conte: all'amico Villotti ha dedicato una [illegible]

Appassionato di jazz e per questo al lavoro con la sue chitarra in alcuni dei club più vivaci della sua Bologna, dove vive e lavora, Villotti è l'esatta negazione del «come si diventa popolari».

Il [illegible] approccio con la [illegible] discografica è già di per sé un non-sense. Dice: «Questi signori che mi girano intorno e mi danno pacche sulle spalle dicendomi: "Dai, hai fatto un bel disco. Adesso lo promuoviamo a dovere e vedrai che venderemo un sacco di copie ...". Questi signori mi fanno ridere. Certo, rispetto tutti loro, rispetto il lavoro che svolgono e gli sforzi che stanno facendo per farmi conoscere ma io, sinceramente, non so neanche se mi interessi farmi [illegible]. Sono arrivato a 44 anni accorgendomi che in realtà nella vita non ho fatto grandi cose. Sì, ho suonato e collaborato con tanti artisti conosciuti e no, ma per me stesso che cosa ho fatto, un disco? E allora?».

Lì per lì questo eccessivo understatement di Villotti potrebbe sembrare strumentale e invece non è così. L'abitudine a [illegible] dietro le quinte, un'umiltà contadina tramandatagli dai familiari, hanno [illegible] un uomo con poca voglia di stupire ma con il desiderio di stupirsi. Presentandolo in [illegible] biografica scritta di getto, Paolo Conte spiega così la personalità del suo amico. «... Si legittimò, era [illegible] suo diritto, a chiamarsi Jimmy Dean, cognome che poi, strada facendo sostituì in Villotti, da emigrante. - giusto -».

Jimmy Villotti, o meglio l'arte del non mostrarsi per non far troppo [illegible]. Eppure quando vuole Jimmy sa farsi sentire, le sue parole tagliano il ferro. E' così che finalmente è nato il disco intitolato con il suo nome. E' così che [illegible] canzoni come «Ricordami se vuoi» dedicata ad una donna amata e ormai sparita, «Acqua fresca» per tutti quelli a cui «dell'assembramento non gliene frega [illegible] gente unica nel [illegible] il punto morto».

Insomma, Jimmy Villotti nel suo essere strano, nel suo essere unico in mezzo a un mondo di uguali, è un signore da tenere d'occhio. Non accetterà mai di partecipare ad un Maurizio Costanzo Show, non accetterà mai di fare l'ospite, [illegible] accetterà mai di dire quello che non pensa. Una sola [illegible] Jimmy Villotti è pronto ad accettare. La sincera riconoscenza di chi sarà così curioso di capire che anche lui ha, a [illegible] modo, qualcosa da dire.

Luca Dondoni

Antiquariato, vestiti, gioielli, dove andare

L'estate è un mercatino e le pulci son occasioni

I 300 di Bollate tutte le domeniche
Lecco: vendita-scambio per amatori

Crazy Art a Milano di mattina presto per restauratori e rigattieri

Una scena di un mercatino fra le bancarelle

[illegible] L'estate di chi rimane in città o comunque nella regione è punteggiata anche da un susseguirsi di mercatini. Alcuni [illegible] appuntamenti fissi durante i mesi estivi, altri si condensano nell'ultima settimana.

A Bollate, tutte le domeniche, (agosto escluso) in piazza Vittorio Veneto sono presenti dall'alba al tramonto trecento espositori, italiani e stranieri, i quali offrono, generalmente a prezzi ragionevoli, mobili, orologi, argenti, gioielli e altro. A Lecco, ogni sabato e domenica, il Circolo artistico Valsassina (sulla [illegible] provinciale per Pasturo), si trasforma in «Ritrovo per amatori»: così si chiama infatti la periodica vendita-scambio cara a tanti collezionisti. A Luino, il mercato tradizionale del mercoledì è molto conosciuto e pittoresco, oltre a vantare una lunga tradizione, essendo [illegible] fondato da San Carlo Borromeo nel 1541.

Sulle centinaia di bancarelle che invadono il paese occupando un'area di circa dodicimila metri quadrati e attirando una folla di visitatori che, in estate, può arrivare a settantamila persone, si può trovare praticamente di tutto, dall'arredo per la casa all'abbigliamento, passando attraverso specialità regionali, dischi, pezzi d'arte e così avanti; basta camminare per un po' su e giù e chiedere. Per chi non vuole muoversi da Milano ci sono il [illegible] del Crazy Art e la Borsa Scambio della Galleria Cordusio. Il primo si tiene ogni domenica mattina, dalle 7,30 in poi in via Lambrate, organizzato dall'Associazione piccoli antiquari, rigattieri e restauratori. Il secondo interessa specialmente i collezionisti: filatelia, numismatica, cartoline, figurine, miniassegni, carta da lettera intestata, penne stilografiche, orologi ecc. Un'offerta che copre gamme molto ampie in fatto di gusti e anche di disponibilità economiche. La qualità media degli oggetti, proposti da un centinaio di com[illegible]ti, è tale per cui questo appuntamento è da tempo considerato prestigioso a livello europeo; non rari gli acquirenti stranieri, specialmente svizzeri, ben avvantaggiati dal cambio della loro moneta. Altra meta per curiosare può essere la splendida Gonzaga, dove, nella piazza omonima si tiene, durante le festività infrasettimanali, il «C'era una volta», mercato animato da ben 170/200 espositori della zona e di tutt'Italia.

Per quanto riguarda specificamente l'ultima settimana del [illegible] si può scegliere fra alcune possibilità. Rimanendo nel capoluogo, c'è la Borsa scambio di giocattoli, appuntamento molto particolare che si tiene presso il Circolo dei Cavalieri, in via Calatafimi 12, dalle 11,30 alle 18 di ogni ultima domenica, e che per l'estate [illegible] interrompe una consuetudine che dura ormai da molti anni. Bisognerà invece aspettare l'ultima domenica di settembre per la ripresa del Mercatone del Naviglio Grande, che si tiene fra Ripa Ticinese, Alzaia Naviglio Grande, Via Gorizia, via Paola, via Sartirana e via Corsico. Vi partecipano quattrocento espositori provenienti da ogni parte d'Italia, [illegible] le merci più varie: dalle bambole alle cartoline, dagli apparecchi fotografici ai giocattoli di latta, dai mobili ai gioielli, e ancora bicchieri, bastoni da passeggio, insegne pubblicitarie, carte da gioco, stampe, riviste, libri antichi e moderni, [illegible]menti scientifici. Una tappa appena fuori porta può [illegible] invece, anche in questo periodo, Bresso, dove, in via Veneto, l'ultimo sabato del mese si possono trovare, al Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, mobili antichi e oggetti usati di genere molto diverso ed a prezzi alla portata di quasi tutte le borse. L'occasione di una bella gita, un centinaio di chilometri, potrebbe essere Montichiari; l'ultima domenica, si può rovistare fra la mercanzia sciorinata da «Cerca e trova», punto d'incontro di una sessantina di espositori specializzati nell'offrire pezzi di numismatica, filatelia, cartoline, mobili. **[o. r.]**

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. [illegible] Tel. 72.00.37.44 Ore 20	RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio [illegible] Tel. 76.00.17.55	RIPOSO
[illegible] v. Cesare Correnti 11 Tel. [illegible] Ore 21	RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15 Cinema. Or.: 20,30/22,30	**La mia droga si [illegible]** J. P. Belmondo, C. Deneuve. Regia di F. Truffaut
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.98.126	RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18 Ore 18	RIPOSO
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni [illegible] Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00 Cinema. Or.: 20/22,30	**Terminator 2** con A. Schwarzenegger. Regia J. Cameron
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Programma
Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	RIPOSO
[illegible] v. Duprè 4 Tel. 392.622.82 Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo [illegible] v. Rovello 2 Tel. 87 76.63	RIPOSO
[illegible] T. Studio v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	[illegible]
[illegible] San Babila c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 Ore 15,30	RIPOSO
[illegible] p. XXV Aprile Tel. 29.00.57.67	[illegible]OSO
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.98 Ore 21	RIPOSO
Teatro [illegible] v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	[illegible] STAGIONE
Teatro [illegible] v. Mercato 3 Tel. 864.649.58	RIPOSO
Teatro Del [illegible] c. S. Elombardo 2 Tel. 29.52.318	RIPOSO
[illegible] v. Olivetani 3 Tel. 469.95.50	FINE STAGIONE
Teatro Greco p. [illegible] Tel. 65.70.896 Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.89 Ore 21	[illegible]
Teatro Rosetum v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03 Ore 21	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Programma
T. [illegible] v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95 Ore 21	[illegible]
Teatrino [illegible] Pupi v. F. Redi 21 Tel. 669.81.375 Ore 16	RIPOSO
[illegible] v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.88	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.383. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Aria condizionata cabaret con Norberto Midani, Gigi Nardella, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Jacono, I «Senzarete».

CAFE' DU [illegible], imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Chiusura [illegible].

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto Confusion B.B.

DERBINO CABARET, v. [illegible] Massaglia [illegible]. Tel. 84.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 concerto blues del gruppo Fechman blues band con Cleo voce e armonica a bocca, Marco Limido chitarra, Davide Bianchi basso el. e Roberto Berlini batteria.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il [illegible] 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DI[illegible] Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore [illegible]. Musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Free karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore [illegible] Gigi C[illegible] Angela Baggi group/jazz blues.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL [illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.18. Or.: [illegible] 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

LITFIBA & [illegible]

MILANO. Pubblico di giovanissimi per il concerto che i Litfiba, capitanati dal diabolico Piero Pelù, hanno tenuto l'altra sera allo stadio Brianteo di Monza (Milano), in apertura della tournée estiva che li porterà in una quindicina di città italiane.

Gli spettatori, ci[illegible] seimila, bastavano solo a riempire un terzo dello stadio, il cui prato era stato coperto solo nella parte più vicina al palco.

Per limitare il numero di persone sul campo, a concerto iniziato [illegible] state chiuse le cancellate che permettono l'accesso al prato, e alcuni giovani hanno tentato di scavalcare, rendendo necessario l'intervento della polizia. Il concerto ha comunque avuto una buona riuscita, anche se forse le aspettative degli organizzatori erano ben più elevate. I Litfiba sono partiti alle 21,30 con «Sotto il Vulcano».

Pelù, pantaloni larghi orientaleggianti e gilè nero, capelli raccolti in una coda, è partito subito lancia in resta alternando la melodia di «Siamo [illegible] al rock più duro di «Resisti».

Prima di «Gioconda», Pelù ha recitato [illegible] strana «Messa» in cui ha rivolto a Bossi, Giulio, al Papa e ad altri un accorato «Ora pro nobis».

Poi ha sfioranado la bestemmia lanciando un «Madonna leghista» che forse i giovanissimi non hanno colto.

Via via sono scorse «Fata Morgana», «Gira nel cerchio» e «Maudit», fino ai bis con «Tex» e «Africa», dedicata agli extracomunitari.

Si è svolto a Varese il concerto di Chick Corea, che è stato l'interprete più applaudito del festival «Altro jazz». Il Chick Corea Quartet è formato da musicisti buoni per tutti gli usi, dal jazz alla new age.

Il gruppo, che si è potuto ammirare anche a Verona, ha dimostrato di possedere eleganza e una disinvoltura fuori dalla norma.

Chick Corea poi è furbissimo. Se si accorge di attendere troppo, se sente che il pubblico mal sopporta la melina cambia subito registro. La sua straordinaria preparazione [illegible] gli permette di avviare una marcia in più in qualsiasi momento.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, [illegible] 7600.3306, Or.: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 17/19,45/[illegible],30, Ingr. 10.000
Heimat 1 - Hermannchen — di E. Reitz, con W. Burger, G. Brechtl, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani [illegible] disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne [illegible] arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] strada del [illegible] — di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e tur[illegible] tra la famiglia e gli amici di un [illegible] country. N. V. 1h 40' — Drammatico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214 - Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il [illegible] — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [illegible] 1h 30' — Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,20/18,40/22, Ingr. 10.000
La belle histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Quesnale (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' — Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779 - Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] amico scongelato — di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due [illegible] scavando [illegible] giardino di casa, portano [illegible] luce un cavernicolo perfettamente co[illegible]. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' — Comm.

[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. [illegible] F. Whitaker (G.B. '92) — Un terro[illegible] dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre [illegible] la donna nasconde [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 — L'epoca delle prime canzoni. Versione originale. Sottotitoli in italiano

[illegible] Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] sarà la fo[illegible] di una burrascosa relazione senti[illegible] V. 1h 40' — Dramm.

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. [illegible], Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Tokyo decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Makiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal [illegible] ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono [illegible] vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia [illegible] continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible] N. V. [illegible] 50' — [illegible]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, [illegible]: 16/17,30/18,20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Tutti i Vermeer a [illegible] York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di [illegible] a un [illegible] di Ver[illegible] N. V. 1h 40'. Vers. originale sottotitolata. — [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un [illegible] dato mentale acquista una straordinaria energia grazie [illegible] «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] follia — di J. Schumacher [illegible] [illegible]. Douglas, R. Duvall, [illegible]. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.910 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del C[illegible] 4, Tel. 760.223, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] in ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla [illegible] moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

[illegible] Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 CHIUSURA ESTIVA, Tel. [illegible]

[illegible] Orchidea — [illegible]. Terraggio 3, Tel. 875.389 - Or.: [illegible] 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disgregata N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.[illegible]. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelton (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

[illegible] 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

ODEON 10

In [illegible] scorre il fiume

Un Robert Redford [illegible] pollice verde [illegible] fa-miglia nella campagna del Montana. Una vecchia America degli Anni 20 dedita alla pesca e dai sentimenti autentici

[illegible] 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, [illegible]r. 10.000
[illegible] lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni [illegible]ziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. [illegible] 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per [illegible] — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [illegible] un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] — Comm.

Odeon 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [illegible] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

[illegible] 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: [illegible] 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
[illegible] da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso [illegible] e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — [illegible]

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, [illegible] e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. [illegible], Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
I predatori dell'arca perduta — Rassegna «Indiana Jones»: di S. Spielberg, con H. Ford (Usa '81) — Nell'infuocato deserto egiziano la sfida tra tedeschi e un archeologo americano per impossessarsi di un'antica reliquia che dona invincibilità. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una [illegible] la poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione [illegible] servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03. — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ecco l'impero [illegible] sensi — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La [illegible] di una piccola pensione diventa [illegible] mante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 — Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, telefono [illegible]. L. 8000. Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30. **Singles - l'amore è un gioco**, B. F[illegible], C. Scott, K. Sedgwick, regia C. Crowe.

[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.25. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **[illegible] incantevole aprile**, [illegible] Richardson, L. Lawrence, P. Walker.

[illegible] 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 [illegible], [illegible]. Bigagli, L. Capolicchio, G. Ranzi. Regia P. e V. Taviani.

DE AM[illegible] v. [illegible] Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tessera. [illegible] 18; 20; 22. Rassegna: «Woody Allen: The Genius», 6 film del grande regista newyorkese **Broadway Danny Rose**, W. Allen, [illegible]. Farrow, L. Nova. Regia W. Allen

MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22 **Matador**, A. Ser[illegible], [illegible]. Banderas, C. Maura. Regia P. Almodovar V.M. 18. Ore 24 «Per quelli della notte» **Trauma**, C. Rydell, [illegible] Argento, J. Russo. Regia D. Argento.

[illegible] cs. P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 700[illegible]. [illegible] 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Puerto [illegible]ido**, D. Abatantuono, [illegible]. Golino. Regia G. Salvatores.

[illegible]DI[illegible]RIUM DON BOSCO v. [illegible]. Gioia 48, telefono 69.81.761. Chiusura estiva.

[illegible] DEL [illegible] v. Manin 2/a, telefono 65 54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 Lire 10.000. **[illegible] insaziabili [illegible] mogli in calore... senza vergogna**, T. Ambrose, P. Thomas. Regia R. Parlait e **Anal dream**

ARDO v.le Monza 79. L. [illegible]. **Confidenze di una porno infermiera** e **Donne e animali**.

ASTO[illegible] B. Aires 39. L. 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da arsura**

[illegible] v.le Montenero [illegible]. Chiuso per restauri.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **[illegible] mera con servizi or[illegible]**.

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. [illegible] Ap. 10,30. **Doppia bocca di Luana e Donna contessa**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 1[illegible]00. Ap. ore 15. **Portiere di notte del carcere femminile**.

[illegible] via Giambellino 153. L. [illegible]. **La moglie, il dottore e l'infermiera**.

[illegible] F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. 14,30. **Moena la bestia in Malibu**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. **Anal e animal taboo**.

[illegible] v. [illegible] di Bruno 8. L. [illegible] **donne in [illegible] e [illegible] speciale**.

[illegible]ES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Apertura ore [illegible]. Varietà + film.

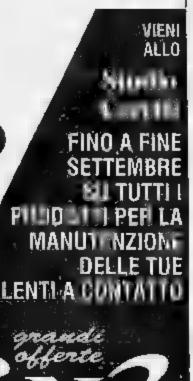
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **In[illegible]iabili [illegible] [illegible] e Le [illegible] segrete d[illegible]ina**.

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **[illegible] la calda bocca**.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.[illegible]. **Stimulator eccitazione bestiale**.

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Ragazze e stalloni e Occhi per godere**.

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Sex affaire e Perversioni gay tutto dietro**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Taboo parte 4°: il trionfo del vizio**.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª ed.
15 — **Pomeriggio non stop**
[illegible] **Brilhante**, telenovela
18,30 [illegible], 2ª ed.
20 — [illegible]**ce di notte**, telefilm
20,30 **E' arrivata la felicità**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª ed.
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7
14,45 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite** [illegible]
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Un week end da** [illegible]
23,30 **Incontro con...**
23,40 **Tutto per tutto**, film

RTP Messina
14 — **RTP giornale**
14,30 **Il vigile**, film
16,20 **Mille idee**
17,05 **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **RTP giornale**
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **RTP giornale**
23 — **Telefilm**
24 — **RTP giornale**

Teleregione
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **TRS** [illegible]**merciale**
16,30 **Music zoo**
18,05 **Documentario**
19,10 **Woobinda**, telefilm
[illegible] **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Palermo parla**, attualità
20,45 **L'isola di corallo**, film
22,30 **La lunga spiaggia fredda**, film
24 — **Redazionale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Redazionale**
1,20 **Il triangolo d'oro**, film

Antenna Sicilia
[illegible] **Siciliauno**, notiziario
15 — [illegible] **Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Un'orchestra a Manhattan**
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Orologi** [illegible] **polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Telefilm**
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **Telefilm**

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, [illegible]
18 — **Bazar**
[illegible] **Spazio agricoltura**, rubrica
[illegible] **Telefilm**
21 — **Il ladro di Baghdad**, film
[illegible] — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, sexy

[illegible] Tre
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16,05 [illegible]
17,30 **Giocomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di là della legge**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**, sexy
1 — **E** [illegible] **il gio**[illegible] **della vendetta**, film

TV 8
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Serie Chicago**, film
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Fantazoo**, cartoni animati
18 — [illegible]**omeriale**, rubrica sportiva
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

TRM Odeon
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Beatrice Cenci**, film
[illegible],30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible] **notizie**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Fantasmi e guai**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **L'inquilino del 3° piano**, film
1 — **Vendite commerciali**

Telejonica
14,05 **In due si litiga meglio**, film
15 — **Scatola magica**
19,30 **Confederazione Italiana Agricoltori**
20,15 **Swing**, errori in tv
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La casa 4**, film
22,45 **Swing**, errori in tv
22,50 **Tg notte**, notiziario

TELEG. SICILIA - TGS ITALIA 7 - ITALIA 7

Derubo il vecchio e scappo con [illegible] sua amante

«Dimmi che fai tutto per me» in onda alle 20,30, diretto da Pasquale Festa Campanile, [illegible] Johnny Dorelli, Pamela Villoresi (foto). Vecchia commedia d'anteguerra riesumata, completa di gags plateali e di personaggi stereotipati

[illegible] **Night and...**
— — **Film**
— — **Caffè corretto**

Canale [illegible] Palermo
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Cinestrisce**
16,20 **Nonno Ciccio**, cartoons
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Medical Center**, telefilm
18,15 **Nonno Ciccio**, cartoons
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Addio Mrs Chips**, film
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,20 **La vedova**, telefilm
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, notiziario

Telepiù 3
14 — **Ernani**, opera lirica
16 — **Documentari**
20,30 **Viaggi e scoperte**, documentario
22,30 **Informazione panoramica nel mondo**
23,55 **This land is ours**, news
0,50 **Festival del blues**

TMC
[illegible] **TMC news**, telegiornale
19 — **Cacciatori di taglie**, film
20,30 **Complimenti allo chef**
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **Indio Black** [illegible] **che ti dico: sei un gran...**, film
0,25 **La ragazza con il bastone**, film
2,15 **Cnn diretta**

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,30 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
20,30 [illegible]
[illegible],15 **Telegiornale**
22,45 **Karakiri**, show
23,25 **Zona franca**
1 — **Programmazione notturna no stop**

Vuelle 7
14 — **Cinquestelle news**
15,30 **La finestra sul Luna Park**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **A tutto jazz**, musicale
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23,30 **California**, serial tv
[illegible] — **Nineteen Nineteen**, film

TVA Agrigento
14,35 **Le brigate del Tigre**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 × 100**, rubrica
16,40 **Concerti Usa**
18,05 **Arabesque**, telefilm
19,05 **Sposa 2000**, rubrica
20,40 **L'uccello del Paradiso**, film
23,05 **La moglie celebre**, film
1,15 **Gli errori giudiziari**, telefilm
1,40 **Le brigate del Tigre**, telefilm

LE TV PRIVATE

Teleacras [illegible]
14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Non ti appartengo più**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **VG notte**

T.R.M.
14,30 **Rudi in Paradiso**, film
16,30 **Vegas**, [illegible]
17,30 **Ruote in pista**, rubrica
18 — **Marron Glacé**, novela
[illegible] — **Tutto fuoristrada**
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,50 **Zona franca**, talk show
1 — **Vegas**, telefilm

RVC Videocalabria
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
20,30 **Fantasmi e ladri**, film
23 — **L'inquilino del terzo piano**, film

Teleg. [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 [illegible] **animati**
18 — **7 in allegria si canta**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **7 in allegria con brio**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,20 **Un week end da favola**, news
23,20 **Tutto per tutto**, film

Antenna 1
14,35 **Scuola di cabaret**
17,05 **Primopagina**
17,30 **Gianni e Pinotto reclute**, film
[illegible] — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **L'uccello del Paradiso**, film
22,15 **La moglie celebre**, film
0,05 **Prima pagina**
0,45 **Il moglio di... Vizi privati**
[illegible] **Trapper John**, telefilm

[illegible] 1
14,40 **Bowling**
[illegible] — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
[illegible] **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Fra' Tommaso**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent** [illegible]
19,30 [illegible] **in pista**
20 — **Speciale motomondiale**
[illegible] **Non ti appartengo più**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tuttofuoristrada**
23,30 **Vegas**, telefilm
[illegible] **Telerent** [illegible]
1 — [illegible] **seduce i villeggianti**, film

[illegible] 7
14,30 **Ogginotizie**
14,45 **Benson**, telefilm
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Il principe delle stelle**, te[illegible]
20 — [illegible]**isera**, notiziario
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,45 **Un weekend da favola**, sexy
23,50 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Tutto per tutto**, film
— — **Un weekend da favola**, sexy (r)

TeleScirocco TP
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**
17,30 [illegible]
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
[illegible] — **Telegiornalino**
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, attualità
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 [illegible]
— — **Programmi non stop**

[illegible]
15 — **Oggi cronaca**
16,15 **Piacere di conoscervi**, rubrica
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 [illegible]**o**, agenda con informazioni
20 — **Oggi cronaca**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Il mondo del lavoro**
21 — **Atlante**
21,30 **Signore/signori**
22,15 **Vietato uccidersi**, rubrica
23 — **Con simpatia...** [illegible] **casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione [illegible] emittenti.

TEATRI

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, il telefono (091) 334.211.

TEATRO D[illegible] Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana [illegible]. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet [illegible] Londra presenta: [illegible] **principessa [illegible] Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adolina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori), [illegible] 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. **[illegible] paese [illegible] campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. [illegible] ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, [illegible] (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento). [illegible] 21,15. Orchestra, coro [illegible] corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTUR[illegible] G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonate per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]ANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312 148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/817.1274).

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Arriva la bufera
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Otello

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sognando la California
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Teatro riservato
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Proposta indecente
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Batman
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Florile

[illegible]

DONNALUCATA
[illegible]RENA MAZZINI: Trappola [illegible] alto mare

PRIME VISIONI IN SICILIA

[A]GRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele [illegible] — Tel. 25.888 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21 604 — Cinema-Teatro
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. [illegible] — SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANI[A]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: Cinema sotto le stelle

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — [illegible] ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 15 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.880 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.629 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA E[STIV]A

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]n — v. [illegible] Euplio 21 — [illegible] 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.094 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 76 — Tel. 718.895 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 710 286 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 710.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.349 — [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.86.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.161 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 21/23 — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.18.86 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — [illegible] Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible] — Or.: 17,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6974 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]zionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 586.290 — CHIUSURA STAGIONALE

[S]AGUS[A]

Duemila — v.le Sicilia — Tel. 48.711 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — SALA RISERVATA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPA[NI]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780 — Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Argentina — v. Venasco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare, ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Miramare — v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — Ore 21 — Ingr. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Mondello — Or.: 21/23
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23 fest. 15/22,30 — Ingr. 7000; rid. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

La [illegible] — Valdesi - Mondello — Or.: 21/23 — Ingr. 7000; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22 S. Leone — Tel. 0922/412.181 — Ingr. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12,200 — Ingr. 7000; rid. 5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711809
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina — Ingr. 7000; rid. 5000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]ANISSETT[A]

Impero — p.za Garibaldi, 4 — Ingr. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1 Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 68 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 16 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 5000 — **Film per adulti**

Masciari — p. La Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato ai minori**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.550 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — a. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000 — **Film per adulti**

[illegible] Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmardie (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 I detectives, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,20 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Il mondo degli animali, doc.
19,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
19,45 Parola del Signore, rubrica
19,55 Il triangolo delle Bermude, tf
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
22,45 The great detective, telefilm
23,30 Il sospetto, film
1 — R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport

[illegible] Europea

9,10 News hour - Fatti e commenti
10 — Market box - Scudo, commerc.
12,45 Venetà news, Tg 1ª edizione
13 — Music television - V. J. Ray Cokes, musicale
17 — Yo! Mtv raps Today, musicale
18 — Mtv week in rock, musicale
18,30 Mtv the big picture, tutto il [illegible] ma e le [illegible] nel [illegible] europeo
19 — Video a tema, musicale
19,15 Veneto news week's magazine
19,45 Speciale O. E. Informazione
20 — L'esercito italiano, documentario
20,25 I baselfoodi di San Francisco. Dramm. Usa [illegible] di Nicholas Ray con Humphrey Bogart, George MacReady - I Miti di Celluloide
22 — Veneto news [illegible] magazine
22,30 Gaston Phebus, tv [illegible]
23,30 Comiche
24 — Veneto news week's magazine
0,30 Festival Dreaming, il festival delle [illegible] Euganee

Tele Garda

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg nove
12,15 Documentario
13,15 Portobello, rubrica
[illegible] — O.K. Motori, rubrica sportiva
18 — Portobello, rubrica
19 — Rtg Speciale
19,30 Tg nove
20,30 La vita di Robert Kennedy
21,30 Ispettore Bluey, telefilm
22,30 Tg nove
22,45 Conviene far bene l'amore, con D. Caprioglio
23,15 Tg nove
24 — New Excelsior, varietà

[illegible]9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrinetta
11,50 Nonsolofaccio [illegible] e spetta- [illegible]
13,30 Programma di Antiquariato
18,30 Proposte
17 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20,15 Occhio 9, con il mago Alexander
21 — Vetrinetta
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo [illegible]

Teleregione

7 — Ken il guerriero, cartoni animati
7,30 Robottino, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Annie, cartoni animati
9,30 Super dut, rubrica
10 — Tubemice, cartoni animati
10,30 Heidi, telefilm
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
13,30 Telefilm
13,55 Speciale spettacolo
14 — Telefilm
14,30 Redazionale
15 — Beatrice Cenci, film. Regia di L. Fulci con T. Milian e G. Wilson
[illegible] Le avventure di Robin Hood, tf
17 — Nero Wolfe, telefilm
18 — Señora, telenovela
19 — Telefilm
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Super Boy shadow, cartoni animati
20 — Super [illegible], cartoni animati
[illegible] Fantasmi e ladri, film. Regia di G. Simonelli con U. Tognazzi e T. Pica
22,30 Andiamo al cinema, rubrica
22,40 L'inquilino del 3° piano, film. Regia di e con R. Polanski e I. Adjani
0,30 Week end, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Non sta bene rubare il tesoro, film
11,50 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
12,48 Notizie flash, informazione
13 — Notes e Servizi speciale, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
16 — Lotta per la vita, telefilm
17 — Notes e servizio speciale, rub.
17,20 I sentieri del West, telefilm
18,12 Viaggio con l'avventura, telefilm
19 — Antenna 3 notizie Vi, inform.
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv, inform.
19,55 Antenna 3 notizie Pd, inform.
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, inform.
20,42 Lotta per la vita, telefilm
22 — Antenna 3 notizie Vi, inform.
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd, inform.
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv, inform.
23,30 Antenna 3 notizie Ve, [illegible]
0,20 Antenna 3 notizie Vi, inform.
0,40 Antenna 3 notizie Pd, [illegible]
1 — Mandingo

Telepace

14,15 Il magnifico King, telefilm
14,40 Club Mr. Wheel, cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 La Torre di carta, rubrica
16 — [illegible]
16,00 Club Mr. Wheel, cartoni
16,50 Il magnifico King, telefilm
17,15 Agenzia speciale Hunter, telefilm
18 — Magia della danza, documentario
18,25 Schede da La città racconta
18,50 Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,15 Club Mr. Wheel, cartoni
20,35 Primavera di sole, film
22,15 Parola di vita - Il Vangelo della domenica
22,30 Tele Pace notiziario

Telepadova

7,30 Patapumfete, cartoni
7,50 Fairy tales favorites, cartoni
8,10 I ragazzi dello Zodiaco, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Musica e spettacolo, musicale
12,00 Sabes, telefilm
13 — Benson, telefilm
13,30 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13,40 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Andiamo al cinema, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17 — Andiamo al cinema, rubrica
17,15 7 in allegria si ride, news
17,25 Storie buffe in tv, cartoni
17,50 7 in allegria si canta, news
18 — Fairy tales favorites, cartoni
18,20 7 in allegria con brio, news
18,30 Barney, cartoni
18,50 7 in allegria dal mondo, news
19 — Benson, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Dimmi che fai tutto per me, film. Regia di P. F. Campanile con J. Dorelli e P. Villoresi
22,30 Un weekend da favola, varietà
23,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
23,45 L'amico silenzioso, film. Regia di David Greene con Louis Gossett Jr e Martin Sheen
1,35 Speciale Spettacolo, rubrica informazione cinematografica
1,45 Un weekend da favola, varietà
2,45 Tutto per tutto, film. Regia di Gerard Mayer con David Brian e Barry Sullivan

Telenuovo

7,15 Telegiornale, edizione mattina
8,30 Shopping time
9 — Tom Horne, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 Divorzio all'italiana, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Terror Force Commando, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Gran Premio, film
19,10 Previsioni meteorologiche, nell'intervallo del film
19,40 L'edicola, di Lillo Aldegheri
20,05 Rotocalco Sport
20,10 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 Luisana mia, telenovela
21,15 Notorius, film
22,45 Rotocalco Sport
23,05 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 La poliziotta, film
1,15 Telegiornale (r)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Vegas, telefilm
13 — Laverne e Shirley, telefilm
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni animati
19 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Ruote in pista
20,30 Non ti appartengo più, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Tuttofuoristrada, programma [illegible]
24 — Vegas, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — La cameriera seduce i villeggianti, film V. M. 14
4 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale prima edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Discoteca: i 33 giri, musicale
15 — Studio rock, musicale
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Gianni e Pinotto reclute, film
19 — Tg regionale, telegiornale
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 L'uccello del Paradiso, film
22 — La moglie celebre, film
23,30 Tg regionale, telegiornale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele C[illegible]ciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Discoteca: 33 giri, programma musicale
16,30 Videovetrina
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
18 — Gli errori giudiziari, telefilm
18,30 Speciale Bolzano, rotocalco
18,55 Regione oggi, rubrica
19,15 Tca notizie
19,40 Tg giovani, informazione
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
20,30 Forza mare, notizie sul pianeta acqua
21 — Oh motori, rotocalco sportivo
22 — Tca notizie
22,20 Tg giovani, informazione
22,50 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23 — Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
0,15 Region heute
1,50 Tca notizie
2,10 [illegible]

TV7 Pathé Trivenета

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
11 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
13 — Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina [illegible]
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19 — Grandi occasioni
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— — Programmi notturni

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 La carica dei seicento, film
15,30 Chiesa oggi, rubrica
16 — Buon pomeriggio, giorno dopo giorno, rotocalco
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Vatican view, rubrica
17,30 Fantasse, cartoni animati
18 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
19 — Nati per vivere, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Obiettivo missione
21 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
22 — Commedia dell'arte, documentario
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica
23 — Breve bis, rubrica
23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

Tel[illegible]

10,25 Mago Merlino, telefilm
10,50 Adderly, telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Tg Flash
15 — Trapper John, telefilm
16,55 Tg Flash
17 — Gulliver, documentario
17,30 Un'orchestra a Manhattan
18 — Italia a 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19,05 Telefriuli sera
19,30 Speciale tg: i fatti e le persone
20 — Pronto emergenza, telefilm
20,30 Gunga Din, film
[illegible] Telefriuli notte
23,30 Pronto emergenza, telefilm

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva Expò
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia a 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Tva notizie
19,20 Tva sport
19,25 Tva meteo
19,40 Cartoni animati
20,30 Gunga Din, film
22,30 Notizie alla brace, conduce Lucio Gardin
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Tva expò
1 — Tva notizie notte (informazione)
1,20 Film
2,50 Tva notizie notte (informazione)
3,10 Film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Sanità parliamone
10,30 Casa 2000: consigli [illegible] la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Diario di viaggio
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
20,05 La provinciale, telenovela
21,05 Star bene: consigli per la salute
22,05 Rubrica pediatrica
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Il massacro di Fort Apache, film
9,30 Noi siamo le colonne, film
11,15 Iranian loom tappeti
12 — Cartoon Fantasy, cartoni
14 — B & B Valenza
15,30 Via Convento, film
18,30 Il cavaliere audace, film
20,30 Cartoon fantasy, cartoon
21,15 Il Vangelo
22,15 Documentario
22,30 Il primo ribelle, film
1,15 L'ultima conquista, film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Operazione terzo uomo, film
8,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
8,45 Cartoni animati
10 — Grande Italia tv notizie, notiziario
10,15 Documentario
11,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
11,45 Speciale Grande Italia tv
12,15 Due americane scatenate, telefilm
13,15 Cartoni animati
14 — Iranian Loom tappeti
16 — B & B Valenza
18 — Cartoni animati
19 — Due americane scatenate, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Il Vangelo
21 — Cinque giorni a giugno, film
22,30 E il terzo giorno arrivò il corvo, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Il ritratto di Dorian Grey, film

ATR

7 — Teleliscio
8,50 Consigli per la salute
9,50 Studio rock, musicale
10,35 Vetrinetta
12 — English, rubrica
13,10 Via delle rose, varietà
14,10 Consigli per la casa
19,25 Piazza Montecitorio, rubrica
20,45 Moda donna
21 — Consigli per la salute
22 — Scienza dell'occulto
23 — Consigli per voi
2 — Musica non stop

Telearena

7 — Telegiornale
7,20 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Mondoagricolo, rubrica di agricoltura
8,40 Rubrica
9,40 Telefilm
10,10 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, prima edizione
14,50 Rubrica
16,45 Mostraci il tuo volto Signore
17 — Gulliver, documentario
17,30 Un'orchestra a Manhattan
18 — Italia Cinquestelle
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Mondoagricolo, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Rubrica
20,20 Tg degli spettacoli
20,30 Gunga Din, telefilm
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Mondoagricolo, rubrica
23,40 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, sceneggiato
9 — Lewis & Clarck, telefilm
9,30 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Napoleone e Giuseppina, tv movie
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Gulliver, documentario
17,30 A tutto jazz, musicale
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Gunga Din, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, rubrica
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, rubrica

Telecortina

12 — Napoleone e Giuseppina, film
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Gulliver, documentario
17,20 A tutto jazz, musicale
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Gunga Din, film
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
0,45 Telegiornale

Serenissima

7 — Notizie oggi - rassegna stampa
8 — Il dilemma, telefilm della serie FBI
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gemme
18 — Sfilata di pellicce
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomante a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Tel[illegible] Veneto

7,15 Crazy dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e «il liscio» ti travolge
10,30 Andiamo al cinema
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — Cartoni animati
16 — Canta Italia ... e il «liscio» ti travolge
19,15 Veneto sera 7
19,45 Motor news
20,30 La rivolta, film drammatico
22,30 Veneto sera 7
24 — Veneto sera 7
1 — Telefilm
2 — Telefilm
3 — Crazy dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia... e il «liscio» ti travolge

RTA Teleantenna

15 — Cartoni animati
16 — Medicina in casa
17 — Cartoni animati
17,30 Quando si piange per amore, tf.
18 — Doc Elliot, telefilm
18,45 Medicina in casa, flash
19 — Incontri con il Vangelo
19,15 Rta news
19,45 New Scotland Yard, telefilm
20,05 Settima tomba, film
22 — Laghi e monti, documentario
22,30 Rta news
23 — Cavalieri del Nord-Ovest, film

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina, redazionale
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina, rubrica
14,03 Maria Maria, telenovela
14,49 Truck Driver, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
15,43 Beany e Cecil, cartoni animati
[illegible] Serie F.B.I., telefilm
[illegible] Andiamo al Cinema
17 — Film
18,41 Cartoni animati
19,19 Andiamo al Cinema
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Beany e Cecil, cartoni animati
20,34 Zona franca, con G. Funari
22,27 Lo zio d'America, telefilm
22,55 Maria Maria, telenovela
23,41 Fatti e commenti, 2ª edizione
0,11 Prima pagina
0,48 Andiamo al cinema

TVA - Vicenza

7 — Tva notizie
7,30 Telefilm
8,30 Comprabene
11,55 Bollettino fitopatologico
12 — Vita salute, rubrica
12,30 California, telefilm
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Redazionale
14,30 Capolinea, rubrica
16,30 Rubrica religiosa
17 — Gulliver, documentario
17,30 Un'orchestra a Manhattan, documentario
18 — Italia a 5 stelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19,30 Tva notizie
20 — Redazionale
20,35 Gunga Din, film
22,35 Tva notizie
23,05 Adderly, telefilm
24 — Gente motori non stop, rubrica

Rete Azzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni Animati
7,45 News
8,15 Film
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Seven Carpet, rassegna
15,30 Speciale O.K. Motori, settim.
18,30 Film
19,30 Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Aldi, primario rianimazione anestesia ospedale di Camposampiero
20,45 Speciale O.K. Motori
1,10 Amica Piera, quotidiano musicale
2,10 Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Schio la settima edizione della competizione

Gara fra teatranti per «l'amo» d'argento

SCHIO. Sette formazioni di grosso calibro sono state scelte dalla giuria per partecipare [illegible] Schiofestival, la competizione teatrale nazionale rivolta [illegible] compagnie amatoriali, giunta alla sua undicesima edizione.

A giocarsi l'Amo d'argento, il trofeo della città di Schio, saranno quest'anno le compagnie Rinascita di Paese (Treviso), la Barcaccia [illegible] Verona, Ribalta veneta di Marghera, Giorgio Totola di Verona, Città di Milano di Milano e la Trappola di Vicenza, mentre Zarathustra di Verona sarà ospitata nella serata conclusiva delle premiazioni e concorrerà soltanto al premio di gradimento del pubbli[illegible].

[illegible] via all'iniziativa sarà dato il prossimo 17 settembre. Il festival durerà fino al [illegible] ottobre.

A cominciare [illegible] La Trappola, che presenterà «I pettegolezzi delle donne», di Carlo Goldoni. Seguirà La Barcaccia con «Regalo di compleanno», Ribalta Veneta presenterà subito dopo «Sior Todaro brontolon», Rinascita «La famiglia dell'antiquario» e Città di Milano «Il bugiardo».

Tre commedie goldoniane, nell'anno di bicentenario della morte del grande commediografo. Giorgio Totola proporrà «L'avventura del signor Bonaventura» di Sergio Tofano, celebrata anche dalle stri[illegible] del Corriere dei piccoli.

Fuori concorso, la serata finale, Zarathustra porterà in scena «Angeli, fantasmi e ro[illegible] shocking» di Paolo Paniz[illegible].

Un'edizione quasi monografica, quella di quest'anno, che ha visto partecipare molti testi di Goldoni, un po' per [illegible] suggestione del Bicentenario, un po' perché è quello un autore di cui le compagnie amatoriali fanno largo uso.

Le sette compagnie giunte in fondo sono state scelte da una [illegible] di 62 candidature, raccolte in dodici regioni e in venticinque province diverse.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' **Avventura**

Italia — v. [illegible] 8, Tel. 943.164. Or.: [illegible] 18/19.45/21.45
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compl[illegible] lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arena Comunale — Ore 21,15, Lire 5000
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible]itti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 800.820, Ap.: 16, Ingr. 10.000
OGGI CHIUSO

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22.15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[illegible] & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una certa ennuiale N.V. 1h 40' **Commedia**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1690, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Sulle [illegible] del vento — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20.10/22.[illegible], Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Lunedì 26 luglio: **Profumo di donna**

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 16,30/17,45/20/22,15, Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Ap. 17, Ingr. 10.[illegible]
Luce rossa

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17.45/20/22.15
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or. 17
CHIUSURA ESTIVA

Pic[illegible] Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 16 17,30/19/20,30/22.15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,30, Lire 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[illegible] in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17.30/19.20/21,30, Ingr. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17.50/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Ap.: 16,30, Ingr. 6000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibardi, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, [illegible] bambino, del nobile Gomesio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 950.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena — Parco Bissuola, Ore 21,30, L. 7000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722
[illegible] ESTIVA

Dante [illegible] — v. Sernaglia 1[illegible], Tel. 538.1655, Or.: 20/22, L. 7000
Contro il destino — di C. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92) — [illegible] rivalità di antica data fra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — p. Ferretto 15, Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 19.30/22,15, Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971,444 Filmsera, Or.: 20/22.15, Ingr. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

San Marco — v.[illegible], Tel. 531.76.88
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 10, Tel. 596,327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800; un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. [illegible], [illegible]. 18/20/22, Ingr. [illegible]
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Salome, L. Sheridan, D. Ungar (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Roma 3, Tel. 598.825
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708
CHIUSURA [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Saboting 2, Tel. 913.591, [illegible]: 18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliallegna dell'Arizona sparisce nel [illegible] quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — p. Bra, Tel. [illegible], Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino — Giardini [illegible], Tel. 544.145
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] sentimentale N. [illegible]. 1h 58' **Dramm.**

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.507, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Un giorno [illegible] ordinario [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Arena Astra — Contra Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, L. 7.000
Sister [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica tras[illegible]orà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA [illegible]

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. [illegible]. 1h 50' **Thriller**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.668, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N, V. 1h 50' [illegible]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco Galvani — Or.: 21, L. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible] AGOSTO

Verdi — v.[illegible], [illegible]. 28.212, Ingr. [illegible]
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

[illegible]ton / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
[illegible] Sabato Sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantasc[illegible]**

[illegible] — [illegible], Tel. 768.168
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale [illegible] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635,163.
CHIUS[illegible]R FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
[illegible]R FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Betoja (It. '93) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664
CHIUSURA ESTIVA

Film[illegible] d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.285
[illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514
CHIUSURA ESTIVA
RIAPRE IL 30 LUGLIO

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
CHIUSURA ESTIVA
RIAPRE IL 30 LUGLIO

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Arena — p.le Scuole Crispi, Ore 21, Lire 5000
OGGI CHIUSO
Lunedì 26 luglio **Eroe per caso**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.388, Apertura ore 17, Ingr. [illegible]
Film a luce [illegible]

Vittoria — [illegible] Manci 18[illegible], [illegible]. 235.284, Or.: 21,30
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 [illegible] 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
SAN TROVASO Teat. Stabile del Veneto con G. Sosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. R[illegible] [illegible] Boato. Repl. fino al [illegible].
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible]
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

PADOVA
VERDI via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi, [illegible] 21, orchestra, coro e solisti della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.
[illegible] contrà [illegible]e, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
CHIOSTRO [illegible] ZENO Rai Vallone **Tommaso Moro**, di William Shakespeare, repliche fino al 31.
T[illegible]O. Dal 28 luglio **Il ventaglio**, di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino al 31 luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) [illegible]. Oggi ore 21,15 **La tra[illegible]**. Da sabato 31 luglio **Aida**, [illegible] Giuseppe Verdi. Da [illegible]edì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciat[illegible].
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[illegible] telefono 045-[illegible]0.14.71.
FILIPPINI [illegible] Dietro Campani[illegible] 16, telefono (045) 592.708.
[illegible]BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Grafin Mariza** [illegible] Emmerich Kalman teatro dell'operetta di Budapest.
CRISTALLO via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.

[illegible]
V[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO Tarab, la musica del mondo arabo. Oggi Cheb [illegible]
TEATRO [illegible] (Palamo[illegible]e, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 e 509.579.
[illegible] **(Auditorium comunale Feletto [illegible]to).**

[illegible]
[illegible] CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA [illegible]O'. Rassegna jazz: ore 21,30 [illegible] **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**
[illegible]TA
[illegible] NUOVO. Riposo.
BAGNACAVA[illegible]
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
[illegible] Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tilta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Multiesse. **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Salotto a 1/2 poesia** ironica e teatro comico.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria [illegible] 231.836 Riposo.
TEATRO TESTONI-INTE[illegible] via Tiarini 2, telefono 368.708: Riposo.
[illegible] via [illegible] 344 772. Riposo.
[illegible]OLLICIN[illegible] MUSIC [illegible] via [illegible] Carpentaro 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a. tel. 236.891. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO SANFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: martedì, spettacolo **Paolo Rossi,** Festa nazionale dell'Unità: [illegible] concerto **Litfi[illegible]**
[illegible] DALL'ARA. Riposo.
BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: ore 21,30; «Recital» con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: ore 21 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore [illegible] Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 [illegible] portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe del Ruggeri.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: martedì **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbati, 9 **L'impresario delle Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna «I suoni del tempo»: domani, ore 21,30, concerto **Michael Nyman,** pianoforte.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. [illegible] rassegna «Ribalta Marea»: mercoledì, **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operette Corrado Abbati.** 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CORREGGIO
FESTA COMUNALE DE L'UNITA': Riposo.
FERRARA
ARENA NUOVO. 3 agosto **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, [illegible] Waldron e coreografie Teri Weikel.
[illegible]
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate:** 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski,** 5 agosto [illegible]atro dell'Opera e del Balletto di [illegible] agosto Aterballetto.
TEATRO [illegible]SINI. Riposo.
TEATRO [illegible] ROCCO. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. [illegible] «Sipario in [illegible]»: [illegible] **Michael Nyman** pianoforte; 29 **La principessa [illegible] Czarda** compagnia di operette; 3 agosto **Beppe Grillo;** 5 **Sol y sombra** balletto flamenco di [illegible] Pagas; 10 Mario Merola in **Felicissima sera.** 12 concerto jazz **Steve Lacy trio;** 16 **Antonio Albanese;** 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtu;** 3-5/9 Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHEL[illegible] Riposo.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi**
P[illegible]
CITTADELLA. Riposo.
[illegible] DUE. Riposo
[illegible] PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo
PALASPORT. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo
PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. Fino [illegible] ore 20, festival **Sweet soul music.** James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hudson, Ollie Nightingale, Memphis [illegible] Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo
TEATRO RASI. Riposo
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Jazz»: ore [illegible] **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**
REGGIO EMILIA
[illegible] VALLI. Riposo.
[illegible] Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] Riposo
RICCIONE
TEATRO TURISMO Per «Riccione danza»: martedì, **Balletto dell'Est;** 1 [illegible] **Bolero e Carmen,** Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghybalfet.**
ROCCA SAN CASCIANO
[illegible] GARIBALDI: 4 [illegible]
SANTARCANGELO
[illegible] **DEI [illegible]** Riposo.
VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: [illegible] **Accademia Viscontea e I musici;** 30/7 **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
Or. fer.: 20,20/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8
Fer. 20. Fest. 16
ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

Arcobaleno I
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or. 18/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.528
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22.30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 20,30/22,30; festivo 15
16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.258
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Sulla Strada del Mito
di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 248.30.
Or.: 20,20/22,30. Fest.
16/18.10/20.20/22.30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.258
Or.: 20,20/22.30
fest. 16/ult. 22.30
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy
v. Azzogardino 61. t. 555.563
Or.: fer. 20/22,40.
Fest. 17,15/20/22,40
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40
20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sokoms, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. [illegible] 1h 43' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 6
Tel. 223.73. Or.: fer. e
fest. 16 ult. 22.30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest.
16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: fer. 20/22,30. Fest.
16,30/18,30/20.30/22.30
Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 226.604. Fer. e fest.:
16,15/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Aper. fer. e fest. 20
ultimo spettacolo 22.30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55, mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel bu[illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20
22.30. fest.: 16/18,10
20,20/22.30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturol[illegible]. T. 341.921
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]a 1
v. Nosadella 21. [illegible]. 331.506
Or.: [illegible]20,20/22,30 fest.:
16,30/18.30/20.30/22.30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. [illegible] 21. T. 331.506
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
[illegible] 21. T 331.506
Or.: fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20,30/22,30.
Fest. 16/18,20/20,25/22,30
Rid. giovani, no ult. spet.
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10, 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40; 22,30
fest. 15,40 ult. 22,30
Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, [illegible] ipocritamente cattolico, [illegible] l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [illegible] 1h 30' **Poliziesco**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Rid. Agis
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. e fest. 20,30
22,30
Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,15/22,35
fest.16,15/18,15/20,15/22,35
Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22.30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20.30/22.30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB[illegible]
Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Or.: 20.30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

LUCI ROSSE[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. [illegible]
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
Erotismo bagnato in città

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 985.871
Fer. e fest. 16/ult. 22.30
V.M. 18 - Rid. Agis
Club anal story

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63,44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
Baby la figlia libidinosa
con Baby Pozzi, Eva Orlowski, Robert Malone. Regia di Martin Wilhe

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. e
fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Sulita, sodomia per una squillo

CESENA

Astra
v.le Oberdan 190
Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2654
Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo I
v.le Carducci
Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]iseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: fer. 20
fest. 16/ult. 22.30
CHIUSURA [illegible]A

Arena S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Ore 21,15
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

FERRARA

[illegible]
v. F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceva messaggi in rima, scritti col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [illegible]. V. 1h 45' **Sentimentale**

Apollo [illegible]
v. Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] Nuovo
Or.: 21,30
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.891
Or.: 20,30/22,30
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
Film [illegible] adulti

[illegible]
v. Turco 5. T. 206.979
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7.
Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.664
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 6. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 6. Tel. 32.118
[illegible]: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena [illegible]
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ariston
v. Tevere 25. Tel. 702.040
[illegible]: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
[illegible]

[illegible]
v. [illegible] 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
[illegible]. 18,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 557
T. 86557.
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Libertà 2. Tel. 33.589
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Appennino 478
Tel. 64.070. Or. fer. e
fest. 20,30/22.30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993 *n. 33* — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il 21 novembre si voterà per il Comune ma anche per i nuovi super quartieri

La città diventerà «federata»

Varata la delibera che riduce da 23 a cinque le circoscrizioni. Avranno poteri molto più ampi di quelli odierni. Ai venti consiglieri di ogni zona la gestione dei servizi locali. Tutte le novità

Nella cartina gli attuali 23 quartieri e come saranno raggruppati nelle nuove 5 circoscrizioni. Solo il Centro resta invariato ed è anche il rione più popoloso. E' seguito come numero di abitanti da Alessandria Sud Alessandria Nord Fraschetta ed Europista

ALESSANDRIA. Più [illegible] meno nelle stesse ore in cui [illegible] Roma veniva resa nota la data delle prossime elezioni comunali (il [illegible] novembre), in Comune il commissario straordinario Cosimo Macrì firmava una delibera destinata a rivoluzionare l'amministrazione della città. Nascono i superquartieri. Sono 5, rispetto ai precedenti 23, [illegible] soprattutto hanno poteri [illegible] superiori al passato.

Alle nuove «circoscrizioni» toccherà ad esempio, la gestione dei servizi sul territorio (dai centri sociali per anziani [illegible] giovani agli impianti sportivi, dai cimiteri alle biblioteche, [illegible] così via). Avranno inoltre [illegible] proprio bilancio: spetteranno a loro lavori di manutenzione di edifici e aree verdi che non superino i [illegible] milioni. Insomma, a pieno regime, dovrebbero diventare cinque mini-comuni [illegible] [illegible] città «federata».

Un'idea maturata già da tempo. Quasi una risposta alle tentazioni secessioniste che ormai serpeggiano, [illegible] esempio nella Fraschetta. Del resto il Comune alessandrino è il più [illegible] in Piemonte, amministrarlo «dal centro» sta diventando sempre più difficile.

A Palazzo Rosso resta comunque l'indirizzo complessivo e gli «affari generali», nonché [illegible] come: il Palasport, lo stadio, il campo scuola, la piscina, la casa di riposo, il cimitero principale, il Palazzo di giustizia, le scuole.

Vediamoli da vicino questi nuovi quartieri. Il **Centro** - unico a non subire mutamenti; ri[illegible] all'interno [illegible] circonvallazione - è il meno vasto (2.102 kmq); ma il più popolato (26.316 abitanti). Sede sempre in via Venezia 7. Poi **Europista**, residenziale, che raggruppa quartiere Europa [illegible] la Pista: 4.319 kmq, 14.246 abitanti, sede in Pista, via Parmisetti 13. E ancora **Alessandria Sud**, di pianura, con Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro: 40.374 kmq., 22.533 abitanti, sede al Cristo, in via Scazzola 29. Quindi **Alessandria Nord**, ve[illegible] [illegible] colline, con Orti, Galimberti, Valmadonna, Cittadella, S. Michele, Valle S. Bartolomeo: 69.932 kmq., 15.432 abitanti, sede agli Orti, in piazza Perosi. Infine [illegible] **Fraschetta**, l'area «mandrogna», con Spinetta, Lobbi, Cascinagrossa, Litta Parodi, Castelceriolo, Mandrogne, S. Giuliano Nuovo, S. Giuliano Vecchio: superficie più estesa, ben [illegible] kmq, abitanti 14.763, sede [illegible] Spinetta, via Gozzo 3.

La delibera deve [illegible] essere approvata dal Coreco, quindi le si darà graduale attuazione. Uno dei passaggi fondamentali [illegible] previsto proprio per il 21 novembre, quando gli alessandrini, oltre [illegible] votare per il sindaco ed il Consiglio comunale, eleggeranno anche i consiglieri di quartiere. Saranno 20 per ognuna delle cinque circoscrizioni, a loro volta gli eletti nomineranno il presidente. [illegible] è mantenuto [illegible] vecchio sistema elettorale, con il tradizionale sistema proporzionale.

Poi toccherà al nuovo Consiglio comunale, e ai neo eletti Super Quartieri, fissare i limiti [illegible] questo decentramento. In Comune fanno notare che, dopo anni di scarso interesse, «nell'ultimo periodo i Consigli di quartiere sono tornati ad operare con numerose iniziative. Ci sono dunque le premesse perché le nuove 5 circoscrizioni diventino davvero uno strumento importante [illegible] amministrazione, molto più vicino ai cittadini».

Per la prima volta sono previsti due dirigenti [illegible] quindi [illegible] «distacco» di un adeguata quantità [illegible] personale di supporto. Oggi tutto o quasi [illegible] lasciato alla buona volontà dei consiglieri, che [illegible] dispongono neppure di un impiegato. «Ma con 23 Quartieri - sottolineano a Palazzo Rosso - non [illegible] può fare di più».

Piero [illegible]

VITALE CERCA NUOVI SOCI O SE NE ANDRA' DAI GRIGI

«Il club è sano, ma senza aiuti non sono in grado di gestirlo»

Ieri, in occasione della presentazione dei due nuovi acquisti Claudio Fermanelli e Roberto Gallotti (al centro, nella foto), Edoardo Vitale ha annunciato [illegible] essere intenzionato a cedere (in parte e anche tutto) il pacchetto azionario della società. In caso contrario [illegible] dimetterà da presidente prima dell'inizio del campionato.

A PAGINA 39

Dai rioni soddisfazione e una proposta

«A fare il collaudo cominci il Centro»

ALESSANDRIA. «Un'era nuova», «una svolta storica», «una scelta lungimirante»: l'approvazione dei regolamenti dello Statuto suscita grande entusiasmo tra gli attuali rappresentanti dei Consigli di circoscrizione. La nuova normativa riduce le circoscrizioni a 5, ma ne garantisce e legittima l'esistenza. [illegible] La legge sulle autonomie locali, infatti, prevede l'istituzione [illegible] obbligatoria di questi enti solo per le città di almeno 100 mila abitanti. L'amministrazione comunale, dunque, avrebbe potuto sciogliere questi organismi e «puntare» sulla gestione centralizzata dei servizi e degli uffici.

«La nostra reazione all'approvazione dei regolamenti - dice Ezio Ghò, presidente del Consiglio di circoscrizione Centro - [illegible] può che [illegible] positiva: il regolamento ha recepito parecchie nostre speranze e richieste. Certo, ci sarà un grosso lavoro per creare i 5 centri civici previsti, trovare il personale, e organizzare la nuova gestione dei servizi [illegible] base».

Per collaudare questa pionieristica esperienza si pensa di cominciare da [illegible] prima Circoscrizione: «Probabilmente - dice Pier Luigi Alvigini, un infaticabile teorico della "partecipazione" - [illegible] farà [illegible] sorta di sperimentazione comune con la nuova circoscrizione Centro. Il territorio corrisponde, in buona parte, [illegible] quello attuale; e vi [illegible] trovano tutti i servizi di base che finora sono stati comunali. Si tratterà solo di trovare la collaborazione [illegible] questi istituti».

I servizi di base, infatti (centri sociali, case di riposo, circoli ricreativi, tutti i servizi relativi all'individuo e alla famiglia, insomma), dovrebbero [illegible] gestiti dalle Circoscrizioni. «Questo decentramento - dice Attilio Livorsi, della segreteria della Consulta intercircoscrizionale - garantirà maggior snellezza ed efficenza».

E potranno sopravvivere anche i quartieri. La loro esistenza sarà normata dal relativo regolamento, in questi giorni all'esame del Coreco per la sua approvazione. [m. ru.]

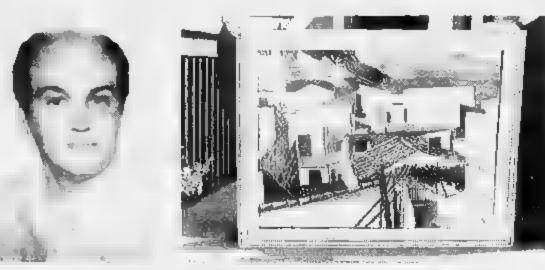
Ovada, la polstrada denuncia un biellese: non [illegible] giustificare il possesso del dipinto

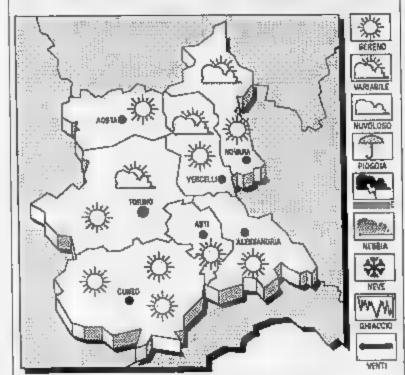
Bloccato in auto con un «Guttuso»

La scoperta, durante un controllo sull'A26. Sul retro del quadro un'attestazione di autenticità rilasciata da un notaio di Malta. Può valere mezzo miliardo. «E' un falso. Volevo venderlo ad un cliente in Liguria»

OVADA. La polstrada [illegible] Belforte ha sequestrato un dipinto attribuito [illegible] Renato Guttuso, nascosto nel bagagliaio di un'auto. Chi lo trasportava non ha saputo giustificarne [illegible] possesso, ed [illegible] stato denunciato alla procura di Alessandria.

Sulla carreggiata nord dell'autostrada Voltri-Sempione, gli agenti hanno fermato [illegible] Bmw 520, targata Vercelli. L'auto era condotta da Claudio Zen, 43 anni, abitante a Tollegno, nel Biellese. Dopo aver notato sul sedile posteriore la cornice di un quadro, gli agenti hanno scoperto la tela (un metro per 80 centimetri) all'interno del bagagliaio, opportunamente protetta.

Hanno poi notato sul [illegible] del dipinto, suggellata con una serie di timbri, la dichiarazione del notaio Sciberras Trigona [illegible] Malta, [illegible] cui è attestato che l'opera, intitolata «Case di Palermo», [illegible] autentica del pittore Renato Guttuso. L'attestazione del notaio precisa che il quadro è di proprietà del principe Filippo Alliate di Monreale.

Denuncia e sequestro. Il biellese Claudio Zen, 43 anni, e il dipinto «Case di Parlermo» attribuito a Guttuso

Claudio Zen, però, avrebbe sostenuto ripetutamente, che si trattava di un falso, senza precisarne la provenienza. Avrebbe anche aggiunto che stava tornando a casa, dopo esser stato in Liguria per cercare di vendere il quadro a un cliente, ma che il contratto non [illegible] andato a buon fine. Sulla Bmw sono stati scoperti anche alcuni assegni falsi. Se il dipinto è un vero Guttuso - e per il momento [illegible] ci sono prove contrarie -, potrebbe valere circa mezzo miliardo. [r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]. Prevalenza di cielo sereno con locali addensamenti sulle zone montuose nelle ore [illegible] calde della giornata.

TEMPERATURA. [illegible] aumento.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Inizialmente [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA

Max: 29; min: 18; media: 23

UN ANNO FA

Max: 31; min: 18; media: 24

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino [illegible] Novara 30; Asti [illegible] Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli 29

Messi a segno colpi in via Napoli e via Boves

Raffica di furti in città sott'accusa i «nomadi»

ALESSANDRIA. Topi d'appartamento in azione in città. E i maggiori sospetti si appuntano sugli zingari. Le modalità dei «colpi» sono quelle tipiche: [illegible] della serratura, [illegible] furto di denaro contante [illegible] oggetti in oro. Negli ultimi giorni, inoltre, in una serie di controlli, gli uomini delle forze dell'ordine hanno più volte sequestrato [illegible] nomadi cacciaviti [illegible] strumenti atti allo scasso.

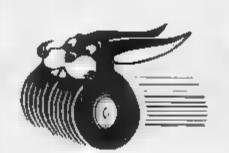
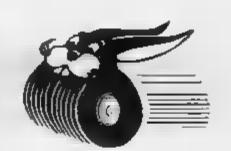
L'altro giorno, gli agenti della sezione volanti hanno anche sorpreso due minorenni [illegible] azione in via Buozzi 16. Avevano già saccheggiato un appartamento, dopo avervi consumato un'abbondante colazione. La maggiore (17 anni) [illegible] stata affidata al centro di prima accoglienza «Ferrante Aporti» di Torino; l'altra (di 13) è stata denunciata e affidata alla madre. [illegible] giovani, come gli altri nomadi [illegible] controllati in questi giorni, hanno dichiarato di provenire dal campo di Collegno (Torino).

Non [illegible] facile, tuttavia, sorprendere i ladri in flagranza [illegible] reato. Mentre alcuni realizzano i furti, altri [illegible] limitano a ritirare [illegible] e nascondere il bottino, in attesa [illegible] far ritorno insieme al campo nomadi.

Anche l'altro giorno sono stati messi [illegible] segno alcuni colpi. In [illegible] Napoli 46 i ladri hanno agito negli appartamenti di Giuseppe Bogotti, 50 anni, [illegible] di Maria Laura Sandello, di 34. Hanno portato via, appunto, denaro, piccoli oggetti in oro, e 3 orologi Swatch. In via Boves 11 i «topi» hanno visitato l'appartamento di Bougumina Suchanecke, 34 anni, originario [illegible] Varsavia. Non riuscendo a entrare in casa, l'uomo ha dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco. I ladri avevano scassinato la serratura, e avevano portato via alcuni monili d'oro. Ha, forse, matrice diversa il furto avvenuto in [illegible] Milano 59: i ladri hanno rubato alcuni videogiochi dalla vetrina del negozio «L'aquilone», [illegible] Anna Paluzzi, 50 anni. [m. ru.]

gli specialisti del pneumatico

...60.000 pneumatici [illegible] vostra disposizione...

PIRELLI

GOODYEAR

MICHELIN

Firestone

BRIDGESTONE

CEAT

kléber

Barum

Continental®

METZELER

DUNLOP

I vantaggi offerti dalla nostra [illegible] garanzia

1) Garanzia totale dei pneumatici da qualsiasi danno .... danni accidentali quali marciapiedi, vetri, asperità del manto stradale, ...danni vandalici...e tutti i rischi a cui sono sottoposti i pneumatici di un' autovettura.

2) La garanzia totale è ottenibile solo presso i punti [illegible] vendita Pneus Expert

3) La polizza [illegible] completamente gratuita [illegible] viene rinnovata automaticamente [illegible] ogni acquisto [illegible] pneumatici.

4) La garanzia di costruzione del prodotto è coperta completamente dal fabbricante di pneumatici.

5) Servizio a domicilio in ogni città dove esiste [illegible] esercizio Pneus expert.

6) Servizio in tutta Italia telefonando [illegible] numero verde

7) I nostri prezzi sono super scontati identificabili come i migliori prezzi presenti sul mercato

8) Pagamenti con carte di credito Bancomat [illegible] qualsiasi banca, Visa, CartaSi ed American Express

9) Con il Bancomat San Paolo si possono effettuare dilazioni di pagamento in 12 mesi

10) Ricordate che i Gestori [illegible] negozi Pneus Expert sono tutti imprenditori al vs/servizio e ricevono i loro clienti con il sorriso sulle labbra.

ATTIVO [illegible] DI:
AL - AT - GE - SV

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita: avrete un check up gratuito dei vostri pneumatici

1 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUS	Viale dell'Industria [illegible]	Tel. 0131 - 345903	fax 345904
2 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	C.so C. Cannoni 71 - 72	Tel. 0131 - 265366	fax 441434
[illegible] ALESSANDRIA	VALENZANO [illegible]	Via Don Giovine 5	Tel. 0131 - [illegible]	
4 ALESSANDRIA	GORRINO [illegible]	C.so Monferrato 1	[illegible]. 0131 - 252447	fax 252447
[illegible] ALESSANDRIA	[illegible]	Via Rossini 1	Tel. 0131 - 226467	fax 226467
[illegible] ALESSANDRIA	CENTRO ASSETTO	Via Del Capriolo 16	Tel. 0131 - 346898	
7 ACQUI TERME	[illegible] SETTE	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949	fax 320000
8 ACQUI TERME	[illegible] CAR	Regione Barbato 21	Tel. 0144 - 324940	
9 ACQUI TERME	PNEUS CITY	Via Casagrande [illegible]	Tel. 0144 - 322802	
10 CASALE M.to	AUTOFFICINA MODERNA	Via G. e L. Cerruti 2	Tel. 0142 - 77763	fax 77763
11 CASALE M.to	QUIRCI [illegible]	Via Sauro 14	Tel. 0142 - 561731	
12 CASALE M.to	COLOMBO PASQUALE	C.so Valentino 140	Tel. 0142 - 452045	fax 452045
13 NOVI LIGURE	TECNIGOMMA	C.so Piave 44	Tel. 0143 - 79254	
14 OVADA	TRAVERSO FRANCESCO	Via L.Orba Mazzini, 89	Tel. 0143 - 80263	fax [illegible]
15 TORTONA	IL GOMMISTA	C.so Pilotti 6	Tel. 0131 - 820213	fax 820213
16 CASTELNUOVO S.	BERRI GIUSEPPE	Via Marconi 74	Tel. 0131 - 856388	fax 856388
17 ASTI	GENTILPNEUS	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210	fax 535210
18 NIZZA M.	PNEUS NIZZA	Via Verdi 84	Tel. 0141 - 726470	fax 793434
19 GENOVA	[illegible] FASCE	Via Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454	fax [illegible]
20 [illegible]	POLCEVERA [illegible]	Via al Sant. N.S. Della Guardia 2A/R	Tel. 010 - 401465	fax 401465
21 GENOVA	AUTOTECNICA	Via S. Romolo 27/R	Tel. 010 - 6196032	
[illegible] GENOVA	[illegible] LUIGI	Via Napoli 306/R	Tel. 010 - 232985	
23 GENOVA	CASTALDI PAOLO	Via Sibilla Mertens 35/R	Tel. 010 - 3773379	fax 3774431
24 GENOVA	MARASSI GOMME	P.zza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367	
25 GENOVA	PNEUS [illegible]	[illegible] Campomorone 132/R	Tel. 010 - 781073	
26 GENOVA-PRA'	CARLUCCI GOMME	Via Prà 152/R	Tel. 010 - [illegible]	
27 CASARZA LIGURE	CASARZA GOMME	P.zza della Vittoria 19	Tel. 0185 - 466201	
28 LAVAGNA	DEMATTEI VITTORIO	P.zza Marini 12	Tel. 0185 - 301490	
29 SESTRI LEVANTE	SYSTEM GOMME	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696	
30 S. MARGHERITA L.	COTRONEO D.	Via Dogali 8	Tel. 0185 - [illegible]	fax [illegible]
31 S. MARGHERITA L.	[illegible] NATALE	[illegible] D. Teramo 6	Tel. 0185 - 280950	
32 RAPALLO	MAGNOLI [illegible]	P.zza Cile 20	Tel. 0185 - 57987	fax 57987
[illegible] SAVONA	FRANCO GOMME	P.zza Della Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323	fax 851493
34 SAVONA	PNEUS SAVONA 1	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726	fax 811606
35 SAVONA	AUTOPNEUS	C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955	fax 802955
36 ALBENGA	FERRUA [illegible]	Regione Frontero 12	Tel. 0182 - 540628	fax 53275
37 ALBENGA	FERRUA PNEUS	Regione Miranda 52	[illegible]. 0182 - 52738	fax 52738

Paolo Assandri - T&B

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993 n. 33 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il 21 novembre si voterà per il Comune ma anche per i nuovi super quartieri

La città diventerà «federata»

Varata la delibera che riduce da 23 a cinque le circoscrizioni. Avranno poteri molto più ampi di quelli odierni. Ai venti consiglieri di ogni zona la gestione dei servizi locali. Tutte le novità

[illegible] Più o meno nelle stesse [illegible] in cui da Roma veniva resa nota la data delle prossime elezioni comunali (il 21 novembre), in Comune il commissario straordinario Cosi[illegible] Macri firmava [illegible] delibera destinata a rivoluzionare l'amministrazione della città. Nascono i superquartieri. Sono 5, rispetto ai precedenti 23, ma [illegible]prattutto hanno poteri assai superiori al passato.

Alle nuove «circoscrizioni» toccherà [illegible] esempio, la gestione dei servizi sul territorio (dai centri sociali per anziani [illegible] gio[illegible]i agli impianti sportivi, [illegible] cimiteri alle biblioteche, e così via). Avranno inoltre un proprio bilancio: spetteranno a loro lavori di manutenzione [illegible] edifici [illegible] aree verdi che non superino i 20 milioni. Insomma, a pieno regime, dovrebbero diventare cinque mini-comuni di una città «federata».

Un'idea maturata già da tempo. Quasi una risposta alle tentazioni secessioniste che [illegible] serpeggiano, ad esempio nella Fraschetta. Del resto il Comune alessandrino è il più vasto in Piemonte, amministrarlo «dal centro» sta diventando sempre più difficile.

[illegible] Palazzo [illegible] resta comunque l'indirizzo complessivo e gli «affari generali», nonché servizi come: il Palasport, lo stadio, il campo scuola, la piscina, la casa di riposo, il cimitero principale, il Palazzo di giustizia, le scuole.

Vediamoli da vicino questi nuovi quartieri. Il **Centro** - unico a [illegible] subire mutamenti: ri[illegible] all'interno della circonvallazione - [illegible] il meno vasto (2.102 kmq), ma il più popolato (26.316 abitanti). Sede sempre in via Venezia 7. Poi **Europista**, residenziale, che raggruppa quartiere Europa e la Pista: 4.319 kmq, 14.246 abitanti, sede in Pista, via Parnisetti 13. E ancora **Alessandria Sud**, di pianura, [illegible] Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro: 40.374 kmq., 22.533 abitanti, sede al Cristo, in via Scazzola 29. Quindi **Alessandria Nord**, verso le colline, [illegible] Orti, Galimberti, Valmadonna, Cittadella, [illegible]. Michele, Valle S. Bartolomeo: 69.932 kmq., 15.432 abitanti, sede agli Orti, in piazza Perosi. Infine la **Fraschetta**, l'area «mandrogna», [illegible] Spinetta, Lobbi, Cascinagrossa, Litta Parodi, Castelceriolo, Mandrogne, S. Giuliano Nuovo, [illegible]. Giuliano Vecchio: superficie più estesa, ben 86.868 kmq, abitanti 14.763, sede a Spinetta, via Goz[illegible] 3.

[illegible] delibera deve ora essere approvata dal Coreco, quindi la si darà graduale attuazione. Uno dei passaggi fondamentali [illegible] previsto proprio per il 21 [illegible]vembre, quando gli alessandrini, oltre [illegible] votare per [illegible] sindaco ed il Consiglio comunale, eleggeranno anche i consiglieri di quartiere. Saranno 20 per ognuna delle cinque circoscrizioni, [illegible] loro volta gli eletti nomineranno [illegible] presidente. Si è mantenuto il vecchio sistema elettorale, con il tradizionale sistema proporzionale.

ALESSANDRIA NORD | CENTRO | FRASCHETTA | ALESSANDRIA SUD | EUROPISTA

VALMADONNA, VALLE SAN BARTOLOMEO, SAN MICHELE, CITTADELLA, ORTI, GALIMBERTI, LOBBI, CASTELCERIOLO, SAN GIULIANO NUOVO, SPINETTA MARENGO, SAN GIULIANO VECCHIO, LITTA PARODI, CASCINAGROSSA, MANDROGNE, N. ROSA, PISTA, EUROPA, CASALBAGLIANO, VILLA DEL FORO, CANTALUPO, CRISTO, CABANETTE

Nella cartina gli attuali 23 quartieri e come saranno raggruppati nelle [illegible] 5 circoscrizioni. Solo il Centro resta invariato. È anche il rione più popoloso. E' seguito come numero di abitanti da Alessandria Sud, Alessandria Nord, Fraschetta ed Europista

[illegible] toccherà al nuovo Consiglio comunale, e [illegible] neo eletti Super Quartieri, fissare i limiti [illegible] questo decentramento. In Comune fanno notare che, dopo [illegible] [illegible] scarso interesse, «nell'ultimo periodo i Consigli [illegible] quartiere sono tornati a[illegible] operare con numerose iniziative. Ci [illegible] dunque le premesse perché le nuove 5 circoscrizioni diventino davvero [illegible] strumento importante di amministrazione, molto più vicino ai cittadini».

Per la prima volta sono previsti due dirigenti e quindi il «distacco» di un adegua[illegible] quantità di personale di supporto. Oggi tutto o quasi è lasciato alla buona volontà dei consiglieri, che non dispongono neppure di [illegible] impiegato. «Ma con 23 Quartieri - sottolineano a Palazzo Rosso - non si può fare di più».

Piero Bottino

VITALE [illegible]
O SE NE ANDRA' DAI GRIGI

«Il club è sano, ma senza aiuti non sono in grado di gestirlo»

Ieri, in [illegible] della presentazione [illegible] due nuovi acquisti Claudio Fermanelli e Roberto Galletti (al centro, nella foto), Edoardo Vitale ha annunciato di essere intenzionato a cedere (in parte o anche tutto) il pacchetto azionario della società. In caso contrario si dimetterà da presidente prima dell'inizio del campionato.

A PAGINA 39

Dai rioni soddisfazione e una proposta

«A fare il collaudo cominci il Centro»

ALESSANDRIA. «Un'era nuova», «una svolta storica», «una scelta lungimirante»: l'approvazione dei regolamenti dello Statuto suscita grande entusia[illegible] tra gli attuali rappresentanti dei Consigli di circoscrizione. La [illegible] normativa riduce le circoscrizioni [illegible] ne garantisce e legittima l'esistenza. La legge sulle autonomie locali, infatti, prevede l'istituzio[illegible] obbligatoria di questi [illegible] solo per le città di almeno 100 mila abitanti. L'amministrazione comunale, dunque, avrebbe potuto sciogliere questi organi[illegible] e «puntare» sulla gestione centralizzata dei servizi e [illegible]gli uffici.

«La nostra reazione all'approvazione dei regolamenti - dice Ezio Ghò, presidente del Consiglio di circoscrizione Centro - non può che essere positiva: il regolamento ha recepito parecchie nostre speranze e richieste. Certo, [illegible] sarà un grosso lavoro per creare i 5 centri civici previsti, trovare il personale, e organizzare la nuova gestione dei servizi [illegible] base».

Per collaudare questa pionieristica esperienza si pensa di cominciare da una prima Circoscrizione: «Probabilmente - di[illegible] Pier Luigi Alvigini, un infaticabile teorico della "partecipazione" - [illegible] farà [illegible] sorta [illegible] sperimentazione comune con la nuova circoscrizione Centro. Il territorio corrisponde, in buona parte, a quello attuale, e vi si trovano tutti i servizi [illegible] base che finora sono stati comunali. Si tratterà solo di trovare la collaborazione con questi istituti».

I servizi di base, infatti (centri sociali, case [illegible] riposo, circoli ricreativi, tutti i servizi relativi all'individuo e alla famiglia, insomma), dovrebbero essere gestiti dalle Circoscrizioni. «Que[illegible] decentramento - dice Attilio Livorsi, della segreteria della Consulta intercircoscrizionale - garantirà maggior snellezza [illegible] efficienza».

E potranno sopravvivere anche i quartieri. La loro esisten[illegible] sarà normata dal relativo regolamento, in questi giorni all'esame del Coreco per la [illegible] approvazione. **[m. ru.]**

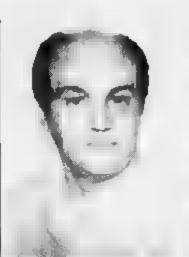
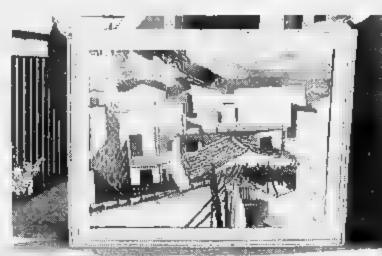
Ovada, la polstrada denuncia un biellese: non sa giustificare il possesso del dipinto

Bloccato in auto con un «Guttuso»

La scoperta, durante un controllo sull'A26. Sul retro del quadro un'attestazione di autenticità rilasciata da un notaio di Malta. Può valere mezzo miliardo. «E' un falso. Volevo venderlo ad un cliente in Liguria»

OVADA. La polstrada di Belforte ha sequestrato un dipinto attribuito a Renato Guttuso, na[illegible] nel bagagliaio di un'auto. Chi lo trasportava non ha saputo giustificarne il possesso, ed è stato denunciato alla procura di Alessandria.

Sulla carreggiata nord dell'autostrada Voltri-Sempione, gli agenti hanno fermato una Bmw 520, targata Vercelli. L'auto era condotta da Claudio Zen, 43 anni, abitante a Tollegno, nel Biellese. Dopo aver notato sul sedile posteriore la cornice di [illegible] quadro, gli agenti hanno scoperto la tela (un metro per 80 centimetri) all'interno del bagagliaio, opportunamente protetta.

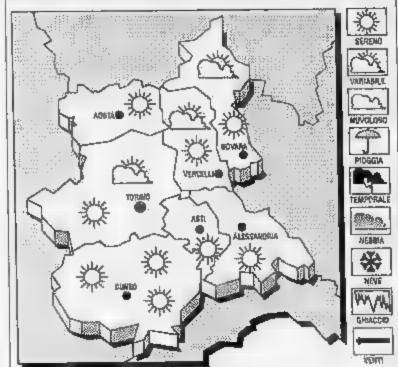
Hanno poi notato sul retro del dipinto, suggellata con una [illegible] di timbri, la dichiarazione del notaio Sciberras Trigona di Malta, con cui [illegible] attestato che l'opera, intitolata «Case di Palermo», è autentica del pittore Renato Guttuso. L'attestazione del notaio precisa che il quadro è di proprietà del principe Filip[illegible] Alliate di Monreale.

Claudio Zen, però, avrebbe sostenuto ripetutamente, che si trattava di un falso, senza pre[illegible] la provenienza. Avrebbe anche aggiunto che stava tornando a casa, dopo esser stato in Liguria per cercare di vendere il quadro a un cliente, [illegible] che il contratto non [illegible] andato a buon fine. Sulla Bmw sono stati scoperti anche alcuni assegni falsi. [illegible] il dipinto è [illegible] vero Guttuso - e per il momento non ci [illegible] prove contrarie -, potrebbe valere circa mezzo miliardo. **[r. bo.]**

Denuncia e sequestro. Il biellese Claudio Zen, 43 anni, e il dipinto «Case di Parlermo» attribuito a Guttuso

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo sereno c[illegible] locali addensamenti sulle zone montuose nelle ore più [illegible] della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizial[illegible] cielo sereno [illegible] poco nuvolo[illegible] con aumento della nuvolosità.

LE TE[illegible] DI IERI AD A[illegible]
Max: 29; min: 18; [illegible]: 23

UN [illegible] FA
Max: 31; min: 15; media: 24

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 30; Asti 28; Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli [illegible]

Messi a segno colpi in via Napoli e via Boves

Raffica di furti in città sott'accusa i «nomadi»

ALESSANDRIA. Topi d'appartamento [illegible] in città. E i maggiori sospetti si appuntano sugli zingari. Le modalità dei «colpi» sono quelle tipiche: scasso della serratura, e furto di denaro contante e [illegible]ggetti in oro. Negli ultimi giorni, inoltre, in una serie di controlli, gli uomini [illegible] forze dell'ordine hanno più volte sequestrato a nomadi cacciaviti [illegible] strumenti atti allo scasso.

L'altro giorno, gli agenti della [illegible] volanti hanno anche sorpreso due minorenni [illegible] azione in via Buozzi 16. Avevano già saccheggiato un appartamento, dopo avervi consumato un'abbondante colazione. La maggiore (17 anni) è stata affidata al centro di prima accoglienza «Ferrante Aporti» di Torino; l'altra (di 13) è stata denunciata e affidata alla madre. Le giovani, [illegible] gli altri nomadi controllati in questi giorni, hanno dichiarato di provenire dal campo di Collegno (Torino).

Non [illegible] facile, tuttavia, sorprendere i ladri in flagranza di reato. Mentre alcuni realizzano i furti, altri [illegible] limitano a ritirare e nascondere il bottino, in attesa di far ritorno [illegible] campo nomadi.

Anche l'altro giorno sono stati messi a segno alcuni colpi. In via Napoli 48 i ladri hanno [illegible]gito negli appartamenti di Giuseppe Bogetti, 50 anni, e di Maria Laura Sandolla, di 34. Hanno portato via, appunto, denaro, piccoli oggetti in oro, e [illegible] orologi Swatch. In [illegible] Boves 11 i «topi» hanno visitato l'appartamento di Bougumina Suchanecka, [illegible] anni, originario di Varsavia. Non riuscendo a entrare in casa, l'uomo ha dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili [illegible] fuoco. I ladri avevano scassinato le serrature, e avevano portato via alcuni monili d'oro. Ha, forse, matrice diversa [illegible] furto avvenuto in via Milano [illegible]: i ladri hanno rubato alcuni videogiochi dalla vetrina del negozio «L'aquilone», di Anna Paiuzzi, 50 anni. **[m. ru.]**

Non piace ai genitori la decisione di sopprimere tre scuole materne comunali

Asili, 1500 firme per salvarli

Hanno aderito alla protesta anche tre ex assessori «pentiti». Si prepara ricorso al Tar. Agli Orti le famiglie vogliono un'indagine sulla quantità di smog vicino alla scuola dove andranno i figli

ALESSANDRIA. «Nè soppresso nè accorpato, il mio asilo [illegible] salvato». Questo il motto scritto su un cartello [illegible] protesta, che accompagnava la raccolta firme contro la soppressione [illegible] tre scuole materne, deliberata dal commissario prefettizio Cosimo Macrì [illegible] primi di luglio. Contro questa decisione i quartieri interessati intendono ricorrere al tribunale amministrativo regionale.

Le firme sono già arrivate [illegible] quota 1500 e la raccolta prosegue. Hanno aderito anche alcuni esponenti politici, sia ex consiglieri comunali, sia futuri candidati. «Abbiamo chiesto l'adesione delle nuove forze politiche - commenta un rappresentante degli insegnanti - e ci incontreremo sia [illegible] Allenaza democratica sia con esponenti dei partiti tradizionali per ottenere il loro appoggio». Hanno firmato anche tre ex assessori, che sembrano aver cambiato idea sulla sorte delle scuole: alcuni [illegible] loro infatti erano stati contestati tre anni fa dai genitori, per [illegible] piano di razionalizzazione delle scuole comunali che prevedeva appunto la chiusura di alcuni asili

Ieri mattina, durante un incontro con i presidenti [illegible] Consigli di quartiere delle zone interessate, il [illegible] ha ribadito la sua posizione, sottolineando che il servizio di trasporto per i più piccoli [illegible]

No agli accorpamenti. Le famiglie difendono gli asili dai «tagli» del Comune

particolarmente accurato, trattandosi di bambini che hanno meno di sei anni.

«Nei prossimi giorni ci incontreremo con i rappresentanti degli altri quartieri - ha dichiarato dopo la riunione Sergio Lazzarin, presidente del quartiere di Cascinagrossa - per stabilire in che modo e quando ricorrere al Tar contro la delibera del commissario».

Intanto le famiglie del rione Orti la «mettono giù dura». Hanno chiesto infatti che si faccia un'indagine sul tasso di inquinamento da smog nelle vie adiacenti alla scuola elementare «Bovio», alla quale dovrebbe essere accorpata la scuola materna di via Rettoria.

Quando erano stati decisi gli accorpamenti, la delibera era stata accompagnata da una serie di valutazioni sullo stato degli edifici scolastici interessati [illegible] sui possibili risparmi che queste decisioni avrebbero portato all'amministrazione comunale. «E' vero che ci [illegible] stati tagli alla spesa pubblica - dicono i genitori - ma [illegible] può anche riflettere di più su dove [illegible] come recuperare i soldi mancanti».

Antonella Mariotti

Il commissario non cede

«Gli accorpamenti? Necessari per dare un servizio migliore»

ALESSANDRIA. Il problema scuole e asili ha mietuto «vittime» fra gli assessori delle ultime giunte, coinvolti loro malgrado in polemiche dure e «defatiganti», in contestazioni, in clamorose proteste. Inevitabile quindi che anche il commissario non sfuggisse alle «ire» [illegible] genitori.

Con una diversità. Macrì [illegible] sembra intenzionato [illegible] cambiare parere: «Una ristrutturazio[illegible] delle scuole comunali è fondamentale, così come l'avvio di un progetto più complesso di razionalizzazione dei servizi». Belle parole, ma quando si [illegible]rla di soppressioni o accorpamenti, se ne sarà accorto, sono dolori.

In sostanza [illegible] una questione di soldi, di risparmi sulle finanze comunali? «Certo, anche questo, ma non solo. Si tratta di dare un servizio migliore e nessuno mi toglie dalla testa che, piuttosto di avere due scuole che funzionano così e così perché hanno pochi alunni, è meglio averne una sola su cui concentrare l'attenzione e quindi darle al meglio tutto ciò di cui ha bisogno».

Ma [illegible] una scuola distante da casa. «Questo l'ho già spiegato anche ai genitori: garantisco un servizio di scuolabus efficiente. E poi è anche nel loro interesse, come ho già detto, poter pretendere di più da [illegible] struttura scolastica unificata».

«Senza contare - ribadisce Macrì - che il piano scuole è solo il primo passo verso servizi più razionali».

La teoria «ogni quartiere [illegible] la sua scuola», riemersa in questi giorni, [illegible] tiene conto che certi servizi, appunto, sono ormai [illegible] lusso per le finanze comunali. «Un lusso, ma soprattutto sotto il profilo dell'efficienza. Disperdono le energie, [illegible] solo economiche, del Comune». Insomma un discorso di «buona amministrazione» che probabilmente non ha convinto le famiglie, ma [illegible] cui il commissario non transige. **[p. b.]**

IN BREVE

LAVORI

Un miliardo [illegible] mezzo per risistemare il tribunale

Costerà un miliardo e mezzo la sistemazione delle opere murarie del palazzo di giustizia. Recentemente è stato completato l'impianto elettrico e telefonico per una spesa complessiva di un miliardo e 700 milioni. I lavori di recupero dell'edificio si erano iniziati lo scorso anno dopo la protesta dei magistrati che avevano denunciato lo stato di degrado dello stabile un tempo destinato agli alti comandi militari.

[illegible]

Ripristinato il collegamento festivo [illegible] Oropa

Le autolinee Russo hanno ripreso il collegamento festivo con il santuario di Oropa. Si parte da Tortona alle ore 6,30 per toccare Castelnuovo, Isola S. Antonio, Sale, Bassignana, Valenza (ore 7,30), Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo S. Martino, Frassineto (ore 8,05) per giungere al santuario alle 9,20. Il ritorno è previsto per le 17. Per informazioni, telefonare allo 0131/947.045.

PROCESSO

Nei guai per firma falsa [illegible] cambiali

Con l'accusa di aver apposto la firma falsa di Alessandra Casalone su tre cambiali, doveva essere giudicato Pier Carlo Mosso, di 59 anni, residente a Vercelli in [illegible] Palestro, 86. [illegible] vicepretore Dante Pozzi ha rinviato il dibattimento per mancata notifica [illegible] decreto di citazione. Sempre [illegible] pretura è stato giudicato Luigi Cardettini, [illegible] anni di Valenza: [illegible] autorizzazione aveva [illegible] assegno da [illegible] mila lire sulla filiale di Valenza della Cassa di Risparmio di Alessandria. L'annuncio della revoca non gli era ancora pervenuto e così il vicepretore lo ha assolto dall'accusa.

[illegible]

Sessanta ditte orafe espongono [illegible] New York

Una sessantina di ditte orafe sono da oggi a New York, dove domani s'inaugura la «Ja international jewellery show», la più importante rassegna settoriale degli States. Al Jacob K. Javits Convention Center, sede dell'esposizione, che si concluderà mercoledì, i valenzani cercano segni di ripresa del mercato e anticipazioni sull'attività settembrina.

[illegible]

Superlavoro in campagna per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire più volte nella giornata di ieri per spegnere incendi di sterpaglie nelle campagne dell'Alessandrino. Il comando alessandrino lancia un appello per sensibilizzare la cittadinanza alla prudenza. Il primo consiglio è di non dare fuoco alle sterpaglie lungo le strade e nei campi, ma anche evitare di gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi.

Verrà processato

Non restituì campionario di orologi

ALESSANDRIA. Il gip Paolo Peruggia ha rinviato a giudizio Vittorio Oliva, un genovese di 50 anni, accusato di estorsione ai danni di Giuseppe Ventura, titolare della gioielleria «Gold Line» [illegible] via Cairoli ad Ovada, costituitosi parte civile. Il processo sarà celebrato il 15 dicembre.

L'udienza preliminare [illegible] svolta [illegible] presente, con l'imputato che a maggio finì in carcere ed è agli arresti domiciliari, il difensore Alberto Raiteri.

Ventura, avendo concordato di affidare a Oliva la rappresentanza esclusiva [illegible] prestigio[illegible] marca di orologi, gli [illegible] preparato [illegible] campionario del valore di 40 milioni ma attendeva in garanzia una fidejussione bancaria.

Oliva ottenne con una scusa gli orologi e scomparve: quando si rifece vivo disse di averli [illegible]vuti impegnare e chiese, per riscattarli, 10 milioni a Ventura il quale finse di accettare ma denunciò il fatto. Al momento di ritirare il denaro, la polizia intervenne arrestando l'uomo. **[e. c.]**

Alla Regione

Un appello sul caso infermieri

ALESSANDRIA. Il commissario Macrì ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, perché intervenga al più presto a ovviare alla carenza [illegible] infermieri nei reparti del «Santi Antonio e Biagio».

Il problema era emerso dopo che ai neo diplomati della scuola per infermieri dell'ospedale era stata negata l'assunzione per mancanza di finanziamenti della Regione, mentre il primario di emodialisi, professor Tafuri, aveva minacciato la chiusura del reparto per mancanza di personale.

«La situazione nei reparti - scrive il commissario - è stata presentata dall'amministratore straordinario dell'Usl e dalle organizzazioni sindacali del personale che hanno confermato l'esistenza [illegible] disservizi e la necessità di un impiego anomalo del personale presente per poter supplire alla meno peggio alle disfunzioni».

Macrì è intervenuto nella vicenda, svolgendo le funzioni di sindaco e quindi responsabile dell'Usl. **[a. m.]**

Da Legambiente

In Procura l'esposto sul Museo

ALESSANDRIA. Come già annunciato, è stato inviato al procuratore della Repubblica l'esposto preparato da Mario Annone, Pier Luigi Cavalchini e Pier Mauro Cattaneo, a nome di rete, legambiente [illegible] verdi, su pinacoteca, museo e biblioteca. Si denuncia la «drammatica situazione in cui versano gli edifici che ospitano i tre servizi culturali, con grave danno per le opere custodite».

L'esposto ricorda le responsabilità delle ultime amministrazioni comunali per la situazione [illegible] incuria e di sottovalutazione di un patrimonio culturale sicuramente di livello nazionale. Si fa presente lo stato di degrado della biblioteca che, malgrado tutto continua a funzionare, [illegible] dell'ala dell'edificio che ospita museo e pinacoteca, «colpevolmente chiusi dal 1980», con le opere di pregio abbandonate ai raggi del sole e alla pioggia che [illegible] dal tetto, attaccate da polvere e piccioni.

Si chiede anche l'intervento della Sovrintendenza alle Belle Arti. **[f. m.]**

San Rocco, don Bruno se ne va: si conclude stasera alle 21 una veglia «no stop»

Per il parroco 24 ore in preghiera

Il sacerdote-esorcista ai primi di agosto lascerà la città. I fedeli si riuniscono in chiesa per chiedere che «questa sia davvero la volontà di Dio». Un gruppo di 70 s'era già recato in pellegrinaggio a piedi a Tortona

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

TORGNON

Festa popolare con [illegible] diocesi

Festa popolare della diocesi di Alessandria, domani, alla casa «Maria Nivis» di Torgnon, in Valle d'Aosta. La partenza è prevista alle 7 [illegible] piazza della Libertà, lato Poste. Alle 10,30 il vescovo Fernando Charrier celebrerà la messa, alle 12,30 è previsto il pranzo al sacco (o, per chi ha prenotato, nella casa «Maria Nivis») e alle 14,30 comincerà [illegible] festa. La partenza per il ritorno è prevista verso le 18. Ci si può iscrivere (il viaggio costa 20 mila lire, il pranzo altrettanto) rivolgendosi alle parrocchie o in curia.

CASALE

Duomo, già smontato l'organo

E' stato smontato l'organo settecentesco del Duomo di Casale, opera del Collino. I tecnici [illegible] una ditta bergamasca lo restaureranno nelle prossime settimane. Il lavoro costerà oltre 200 milioni e sarà pagato dalla diocesi, che ha chiesto l'aiuto dei fedeli.

ALESSANDRIA

Uno sponsor per il crocifisso

Richiesta di aiuto per un restauro anche dalla cattedrale di Alessandria: si intende recuperare il grande crocifisso ligneo del XV secolo (anche se tradizione vuole che fosse esistente già nell'XI secolo in Santa Maria di Castello). Il parroco don Mario Gonella ha lanciato [illegible] appello per trovare sponsor.

GIAROLE

Se ne vanno le suore salesiane

A settembre le suore salesiane lasceranno Giarole, dove operavano da oltre 60 anni. Le religiose da sempre si occupavano dell'asilo e da qualche tempo anche dell'oratorio.

ALESSANDRIA. Ventiquattr'ore consecutive di preghiera per il parroco che se ne va. L'iniziativa è dei parrocchiani di San Rocco. Don Bruno Lucchini, 43 anni, della congregazione di don Orione, mantovano di origine e in città da quasi tre anni, ai primi di agosto dovrà recarsi [illegible] Campo Croce Mirano, nei pressi di Venezia, per assumere un nuovo incarico.

La [illegible] partenza, già prevista un anno fa, ha però causato profondo rammarico tra i fedeli. «Non intendiamo opporci o ribellarci alla decisione dei [illegible]periori di don Bruno - commenta un parrocchiano, Angelo Marrali -. Ma chiediamo che, qualsiasi cosa accada, [illegible] davvero questa la volontà di Dio».

E la strada scelta perché «sia fatta la volontà di Dio» è quella della preghiera. Così, la scorsa settimana una settantina [illegible] persone si è recata [illegible] piedi da San Rocco al santuario della Guardia, a Tortona, centro spirituale degli Orionini. Ieri alle 21, invece, s'è iniziata [illegible] veglia di preghiera che si concluderà alla stessa ora di oggi.

Don Lucchini, dal canto suo, accetta serenamente il trasferimento: «La decisione è del padre provinciale, inoltre questo per gli Orionini [illegible] l'anno dei cambiamenti...».

Parroco ed esorcista, don Lucchini è diventato un punto di riferimento per l'intera città (ma persone arrivano anche da fuori diocesi) nella lotta [illegible] Maligno, proponendo ogni lunedì gruppi di preghiera e [illegible] guarigione frequentatissimi. Ha dato vita [illegible] gruppi giovanili di preghiera per la pace (si riuniscono alle 21 del secondo e quarto venerdì del mese), [illegible] ogni terzo martedì del mese celebra [illegible] messa «per i bimbi non nati».

In occasione del trasferimento, il vescovo Fernando Charrier ha inviato al sacerdote [illegible] lettera di ringraziamento. «Ho apprezzato anche il tuo impegno - gli scrive tra l'altro - perché questo cambiamento avvenisse nella serenità e nella collaborazione, facilitando [illegible] la presenza del sacerdote che ti dovrà sostituire». **[m. fa.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mugarone, appello contro [illegible] discarica

Noi, abitanti della frazione Mugarone di Bassignana, inviamo un accorato appello alle autorità competenti, perché salvino il nostro paese e il Po. Ci riferiamo al dislocamento di una discarica consortile che causerebbe [illegible] disastro ecologico. Alcune semplici deduzioni lo dimostrano.

La piana dove verrebbe dislocata la discarica [illegible] più elevata dell'abitato di Mugarone. I venti di scirocco e di libeccio, che spirano per la maggior parte dell'anno, porterebbero il fetore dei materiali in decomposizione a livelli insopportabili per la popolazione.

E inutili risulterebbero gli eventuali accorgimenti per impedirlo. L'affermazione che «il sottosuolo dove verrebbe insediata la discarica è fortemente impermeabile [illegible] che lo si aumenterebbe con materiale adatto». [illegible] opinabile: la valle e i declivi verso Mugarone non danno garanzie.

Ma non è soltanto la posizione in discussione. Il nostro rifiuto verte [illegible] altre considerazioni. Appena prima dello sbocco del rio Morana nel Po e precisamente vicino al ponte sulla strada che [illegible] Mugarone porta a Bassignana, si trova un pozzo di supporto all'acquedotto comunale.

Nessuno ha tenuto conto che la distanza dalla discarica è insufficiente. Poco oltre il pozzo, scorre [illegible] Po, il nostro amato fiume. Quando eravamo bambini, bevevamo la sua acqua, senza pericoli per la salute. Ora, l'insediamento della discarica, con migliaia di rifiuti, sarebbe la fine di tutto.

Quali geologi, scienziati o esperti ci potranno assicurare che [illegible] putridume e i rivoletti di colaticcio non andranno ad inquinare Mugarone, il pozzo e il Po, sulle cui sponde brillano cartelli indicanti la sede di un'oasi ecologica?

Forse la difesa dell'ambiente, qualcuno se la pone soltanto in bocca, per salvare la faccia, ma, all'atto pratico, [illegible] ne fa nulla. Il nostro rifiuto, invece, è totale.

Francesco Lenti, Mugarone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 261.619 (urgenze a serrande abbassate 12,30/15,30), e 19,30/9 (urgenze 21,30/9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente dietro [illegible] presentazione di ricette mediche.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556), dalle 15 alle 18,45.
[illegible] M.to: *Frediti*, via Roma 170 (tel. 452.140)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 23.10)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible] (tel. 80.348)
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 812.008) e *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi [illegible] (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Ludovico Delle Vergini, magistrato, con Rosa Marescia, in attesa di occupazione; E[illegible] D'Amico, ferroviere, con Manuela Bighi, impiegata; Gionata Mancin, elettricista, con Paola Marangon, impiegata; Fabio Vigliano, commesso, con Gloria Aceto, operaia; Enrico Francese, operaio, [illegible] Nella Roncon, impiegata; Carlo Todeschino, agronomo, con Silvia Miglietta, fisioterapista; Vin[illegible] Russo, artigiano, con France[illegible] Pedretti, casalinga; Dino Viali, rappresentante, con Simona Brambilla, insegnante; Gianluca Piccaluga, operaio, con Maria Folis, in attesa di occupazione; Giovanni Spinello, tecnico, [illegible] Stefania Graziotto, modellista; Vittorio Marangoni, pensionato, con Bruna Rosso, pensionata; Roberto Coppo, coltivatore diretto, [illegible] Annalisa Novelli, impiegata; Salvatore Avallone, calciatore, Daniela Bonavita, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Arriverà a novembre il metano dell'Amc ai piccoli paesi monferrini in cui è terminato l'allacciamento alla rete casalese. Sono Ozzano, Rosignano, Sala, Cella Monte e Treville. [illegible] passato c'erano state polemiche sulla posa delle tubazioni e la ditta che aveva in appalto i lavori ha avuto la disdetta [illegible] parte dell'Amc.

GLI APPUNTAMENTI

AVIS

A tappe verso Maastricht

Casale sarà la tappa una manifestazione europea. Il 6 agosto vi transiterà una fiaccolata organizzata dall'Avis internazionale, partita da Roma e diretta verso Maastricht.

[illegible]

Come si vive e si lavora a Casale

«Vivere e lavorare a Casale» è il tema del dibattito che si tiene oggi alle 15,30 al salone Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, organizzato dalla società «Età nuova». Partecipano Francesco Fiumara, assessore regionale all'Agricoltura; Antonio Carella, presidente registro Fiat; Giampiero Leo, presidente commissione cultura della Regione; il generale di brigata Gaetano Restivo, [illegible] altri esperti. La colonna [illegible] del convegno sarà [illegible] Luigi Rossi, che proporrà al piano musiche tradizionali.

RACCOLTA RIFIUTI

Un giorno per i «riciclabili»

Oggi, dalle 9 alle 12,30 gli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi, a Casale, saranno aperti per ricevere ogni tipo di rifiuti riciclabili: carta, plastica (ma solo le bottiglie di acqua e bibite e senza tappo), pile, medicinali, vetro. Il servizio di raccolta è garantito dai volontari della protezione civile.

POLITICA

Il pds sul potere giudiziario

Stasera, alle 21,30, nell'ambito della Festa dell'Unità di Pontecurone, all'ex fornace P.A.S., si terrà un incontro-dibattito con il senatore Giovanni Pellegrino, presidente della commissione del Senato sull'immunità parlamen[illegible]. Tema in discussione: «Potere politico e potere giudiziario nel momento presente». Coordinerà la senatrice Carla Nespolo, sarà presente il senatore Aldo Brina.

[illegible]

Antiquariato in piazza a Novi

[illegible] rinnova oggi l'appuntamento con Novantico, il mercatino dell'antiquariato che si svolge in via Marconi, a Novi. Partecipano alla rassegna mercanti d'arte e collezionisti provenienti da tutta Italia, e pronti [illegible] vendere a prezzi allettanti i loro «pezzi rari».

Clima di allarme a Spinetta, ma l'azienda ribatte: «Preoccupazioni infondate»

Ausimont, ansia per gli stipendi

C'è apprensione per le vicende del gruppo Montedison - Ferruzzi. A Milano data come probabile la cessione dello stabilimento alessandrino, 650 dipendenti. «Chi comprerà e quale futuro avremo?»

SPINETTA. Seicentocinquanta dipendenti, e almeno [illegible] persone occupate nell'indotto; fatturato annuo di 509 miliardi. E' lo stabilimento spinettese dell'Ausimont, una società con altre due unità produttive in Italia e altrettante in Usa. Uno dei tre maggiori complessi industriali della provincia, con Michelin e Ilva. Da qualche settimana, dopo la scoperta della voragine di debiti del gruppo Ferruzzi-Montedison, lavoratori e sindacalisti guardano però [illegible] grosse preoccupazioni al futuro della azienda. E ancor maggiore preoccupazione c'è da ieri, dopo la morte di Gardini e il contraccolpo in Borsa sui titoli del gruppo Ferruzzi.

«Lo stipendio di giugno è stato pagato - dicono gli operai -, ma, si risulta, con qualche fatica. Ora attendiamo luglio». «Certo - commenta Massimo Pozzi, dei chimici Cgil - tre mesi fa nessuno avrebbe pensato che Montedison avrebbe potuto avere difficoltà a pagare».

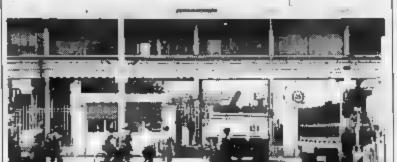
Difficoltà che, comunque, vengono escluse dal direttore dello stabilimento, Leonardo Capogrosso: «Ci sono stati allarmismi nei primi giorni. Al momento, però, ogni p[illegible]pazione è infondata. L'azienda è sana, si lavora a ritmo normale, non ci sono problemi occupazionali».

Affermazioni che vengono confermate anche negli ambienti Montedison [illegible] Milano: [illegible] fa notare che non ci dovrebbero [illegible] difficoltà operative in termini finanziari, tenuto conto che «l'impegno delle banche si estende anche alla vita del giorno dopo giorno». Non si nasconde, però, la preoccupazio[illegible] generale, anche se non ci sono episodi di mancato pagamento di stipendi, mentre i fornitori devono sopportare qualche attesa più lunga.

«Al di [illegible] del pagamento dei salari - aggiunge Pozzi -, resta il fatto che [illegible] controllo delle banche potrebbe, [illegible] è accaduto in analoghe situazioni, creare difficoltà per gli stessi investimenti quotidiani, indispensabili. Poi sappiamo che, di fronte alla voragine di debiti, è in atto l'ipotesi di vendita di stabilimenti, tra questi quelli Ausimont. Chi li acquisirà? Che accadrà? Sono domande che non possono lasciarci tranquilli».

A Milano confermano che la vecchia dirigenza aveva ritenuto l'Ausimont fuori del «perimetro strategico» del gruppo. Di qui l'intenzione di vendere, magari restando in partecipazione con altri. Ed erano stati quin[illegible] già avviati contatti, alla ricerca di partner. Oggi, aggiungono sempre in ambiente Montedison, occorre vedere [illegible] il nuovo management resta della stessa idea: la dirigenza potrebbe cambiare strategia, ma una cessione appare probabile.

«Ci chiediamo a chi - dicono i lavoratori di Spinetta -. E verranno confermati i livelli occupazionali e gli investimenti?».

Franco Marchiaro

L'ingresso dell'Ausimont. E' una delle maggiori aziende della provincia

SANBER CASALE

La chiusura definitiva

CASALE. Chiude definitivamente la Sanber, azienda casalese che da decenni ha sede in viale Giolitti. Nell'azienda, in passato, avevano lavorato sino a 200 addetti. Qualche anno fa, però, la ditta era stata drasticamente ridimensionata. Attualmente [illegible] occupati solo 17 lavoratori. L'azienda - produceva imballaggi e cartone ondulato - cesserà l'attività a fine luglio. Spiega [illegible] sindacalista Giorgio Polelli della Camera del Lavoro: «Abbiamo cominciato [illegible] l'azienda [illegible] trattativa per consentire ai lavoratori soluzioni alternative, peraltro già promesse anche dalla ditta. La Sanber ha annunciato un pesante passivo che [illegible] con[illegible]te più il mantenimento dell'unità di Casale. [illegible] da tempo non c'erano più investimenti in nuove tecnologie». La Sanber fa parte [illegible] gruppo Saint Gobain, a cui appartengono anche la Siver di Vercelli e un'unità produttiva ad Asti. (t. f.)

IN BREVE

Un comitato per «salvare» l'ospedale

In una riunione, alla quale hanno preso parte diversi sindaci della zona, è stata decisa la costituituzione del comitato per salvaguardare la autonomia del nuovo ospedale di Ovada, di fronte alla proposta della Regione che prevede l'accorpamento [illegible] quello di Acqui Terme. La prima iniziativa concreta prevede una raccolta di firme tra gli abitanti di tutto il territorio dell'Usl.

Limitazioni al volo degli aeromodelli

Dopo la regolamentazione del volo degli aerei dei parà, [illegible] c'è anche un'ordinanza che prevede limitazioni nell'attività degli aeromodellisti all'aeroporto Cappa. I piccoli modelli non si potranno far alzare in volo dalle [illegible] alle 15 e nelle ore serali. Sull'attività degli aeromodellisti si erano registrate polemiche per il rumore prodotto dai piccoli apparecchi.

Centro telefonico Sip trasferito fino al 31 agosto

Resterà chiuso sino al 31 agosto, per consentire la realizzazione [illegible] alcuni lavori di ripristino, il centro telefonico automatico [illegible] Tortona di [illegible] Leoniero [illegible] L'importo delle bollette potrà [illegible] versato nella sede provvisoria del Comune in piazza Milano (sala attesa autocorriere) dal lunedì [illegible] venerdì con [illegible] 6,30-12,30 e 13,30-18,30. I versamenti sono accettati anche anche negli uffici postali e negli istituti bancari, o in via continuativa attraverso il servizio di domiciliazione.

Controllo Usl: chiuso bar in via S. Sebastiano

Il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura del [illegible] Tavernetta [illegible] via San Sebasiano. Il provvedimento è stato assunto in seguito al rapporto degli agenti della polizia stradale di Belforte che assieme [illegible] personale del Servizio di Igiene Pubblica dell'Usl, avevano effettuato un sopralluogo [illegible] locale e rilevato diverse inadempienze previste dalla leggi vigenti

Attesa per l'Ilva ai privati

Intanto arrivano i salari ed il premio di produzione

NOVI. Non hanno suscitato particolari clamori tra i lavoratori dell'Ilva le decisioni dell'Iri [illegible] scindere gli stabilimenti di Novi e Taranto, che producono laminati piani, da quello di Terni (laminati speciali) e di privatizzare i due nuovi poli.

La notizia circolava da mesi, e già a maggio i componenti del Consiglio di fabbrica e i membri delle organizzazioni sindacali avevano manifestato qualche perplessità sull'eventuale cessione dell'azienda a Lucchini, o al gruppo Usinor-Sacilor. «Da allora, non abbiamo più affrontato l'argomento, e credo che attenderemo settembre prima di prendere posizione - spiega Bruno Motta, del Cdf -, quando dovrebbe essere definito il progetto d'intervento [illegible] privati».

La scissione di Novi e Taranto [illegible] Terni è stata oggetto di discussione anche nel colloquio a Roma tra il sottosegretario all'Industria, Rossella Artioli, e i delegati novesi. «Si è cercato di concordare il piano per la riorganizzazione della siderurgia - dice Motta -. In particolare, si è sostenuta la necessità [illegible] diversificare la produzione, e di attivare gli amortizzatori sociali, cioè i cosiddetti "incentivi alla pensione"». Tali agevolazioni interesserebbero i dipendenti di oltre 50 [illegible]ni, [illegible] almeno 28 anni di lavoro. «Ma questo progetto sarebbe realizzato [illegible] in caso di personale in esubero - dice Motta -. Per ora, Novi non è in questa situazione».

Ieri, intanto, l'Ilva ha confermato che gli stipendi di luglio [illegible] pagati regolarmente. Il premio di produzione (circa un milione) sarà invece corrisposto a tutti il 6 agosto. Infine, il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, rende noto che la commissione Industria chiede [illegible] impegno del governo sui problemi Ilva. Si chiede una relazione al Parlamento sui problemi dell'azienda e [illegible] impegno «in sede comunitaria per far dichiarare lo stato di crisi nel settore acciaio». (m. d.)

I promossi all'esame di maturità

Novi, geometra con «menzione»

Proseguiamo la pubblicazione dei risultati degli [illegible] di maturità. Ecco i «maturi» del linguistico «Pietrine» e del «San Giorgio» (ragioneria e geometri, dove c'è stata una menzione speciale) di Novi, del «Dante Alighieri» (geometri) di Tortona, dell'Itis «Sobrero» di Casale e dei privatisti del «da Vinci» (geometri) di Alessandria.

Liceo linguistico «Pietrine», di Novi, con due 60/60: Federi[illegible] Arecco 46, Ilaria Arecco 49, Roberta Bagnasco 46, Cinzia Barabino 36, Rossella Bianchi 40, Silvia Borsano 50, Francesca Bruzzo 38, Joy Cadeddu 48, Elisa Casella 40, Cristina Casetto 44, Marta Chiosetto 48, Daniela Condemi [illegible], Chiara Fiore 36, Rosa Franzoia 45, Letizia Ghinello 50, Paola Laguzzi 60, Monica Lovazzano 60, Sabrina Malfatti 42, Anna Mazza 58, Gabriella Pallavicini 40, Federica Penovi 38, Stefania Poggio 52, Francesca Repetto 42, Marcella Rolandini 39, Simona Salgarella 40, Marta Scaglia 42, Stefania Tortora 44.

5 A ragioneria del «San Giorgio»: Andrea Albino 37, Elena Bertin 42, Andrea Chiodero 38, Fabrizio Cremonte 38, Alberto Curone 37, Daniela D'Alessandro 56, Andrea Ghiglione 48, Stefania Giorgi 45, Stefano Goslino 36, Maita Manzi 48, Roberto Marenco 45, Elena Merendi 40, Daniele Pugno 50, Silvia Ruzza 48, Anna Maria [illegible]mino 38, Simone Simonetti 56, Maria Elisa Svizzero 45, Nazzarina Viano 47. [illegible] Cristina Abbondanza 42, Cristina Beldon 36, Tania Basso 40, Elisabetta Bisio 45, Elena Conte 54, Manuela Ferrari 36, Roberto Fossati 47, Stefania Freggiaro 56, Barbara Gagliano 46, F[illegible]cesco Gambarotta 36, Alberto Isnardi 40, Monica Manfredini 48, Francesco Migliarino 36, Massimo Moccagatta 42, Federica Montobbio 48, Elena Nano 53, Marco Repetto 36, Lara Scotto 49, Stefano Scibaldi [illegible].

Ecco, invece, i neo geometri del «San Giorgio»: Federica Albertoni 39, Massimo Aragone 48, Gianluca Atzeni 36, Fabio Bacchin 42, Francesca Batzella 46, Francesco Bisio 42, Massimo Bonafiglia 40, Antonio Capuccilli 40, Michele Carezzano 43, Corrado Cassano 50, Marco Cedriano 38, Matteo Daglio 52, Fabrizio Debenedetti 36, Massimiliano Ferrando 48, Cristiano Fossati 40, Gianluigi Fossati 56, Michele Franzante 58, Alessandro Gemme 37, Marco Gualco 42, Fabio Lombardo 40, Giulio Marenco 37, Andrea Pestari[illegible] 46, Andrea Rabbia 38, Paolo Repetto 42, Roberto Repetto 50, Lucio Sciascia Repetto 38, Robert Staccioli 36, Paolo Tomati 60 (menzione speciale), Paolo Traverso [illegible] Stefania Traverso 42, Paolo Zuccotti 44.

Ecco invece i neo geometri del «Dante Alighieri» di Tortona: Simona Agnello 52, Dario Baiardi 36, Orazio Barabino 38, Cristiano Badon 60, Matteo Bertolotti 38, Marco Bianchi 42, Luca Bigiorno 42, Gianluca Binello36, Paola Bozzini 48, Roberta Buratto 50, Gianluca Canegallo 38, Giovanni Canegallo 36, Andrea Casasco 36, Piero Cava 41, Massimo Ciparelli 45, Antonia Cocco 56, Cristian Contin 40, Morena Cuzzolin 48, Massimo Daglio 43, Andrea Garbelli 37, L[illegible] Lombardi 48, Gianluca Macina 36, Daniela Mogliazza 44, Alberto Pertusi 41, Enrico Pertusi 42, Zuleica Pocecco 40, Barbara Rolandi 52, Andrea Santini 38, Paolo Tagliaretti [illegible].

Itis «Sobrero», metalmeccanica, di Casale: Alex Albera 38, Antonio Anselmo 37, Gabriela Berta 44, Paolo Camera 58, Andrea Caselli 37, Stefano Cravi[illegible] 58, Domenico Fiandaca 46, Davide Martinotti 42, Marco Occhiali 36, Andrea Olcaro 40, Fabrizio Percivalle 40, Matteo Trambaiolo 48, Fabio Vigo 36, Marcello Zanero 36, Maurizio Beatrice 36, Roberto Berton 58, Massimo Bordon 42, Gianmar[illegible] Cerrano 44, Maurizio Corbanese 46, Stefano Gallinotti 50, Fabrizio Minato 50, Renzo Palma Medesimo 58, Mirko Rinco 42, Lorenzo Salamone 48, Giampiero Savigliano 42, Gianni Serangeli 36, Riccardo Volp[illegible] 48, Mauro Volpi 40. Infine, i privatisti del «Vinci» di Alessandria: Paola Albanese 38, Claudia Angeleri 40, Paola Barisone 37, Dino Bianco 37, Massimo Becce 42, Andrea Bertoglio 45, Roberta Bonetto 48, Flavio Carlevaro 42, Debora Valeria Delorenzi 36, Tiziana Falleti 36, Roberto Magliola 42, Elisabetta Novoso 42, Raffaella Rosiello 40. (r. al.)

La baby madre a Ovada dopo un anno trascorso in Istituto a Torino

Miriam è tornata a casa

Con lei anche la piccola Giulia. Il Tribunale dei minori pone tra le condizioni la collaborazione coi servizi sociali e il divieto a rivedere il padre della bimba

OVADA. Miriam F., 14 anni ad agosto, è tornata definitivamente a ca[illegible] [illegible] la figlioletta Giulia, nata il 10 maggio '92 dopo un incontro d'amore con il muratore Piero Salmena, oggi venticinquenne. Si è lasciata alle spalle per sempre l'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, dove ha trascorso un intero anno insieme alla bimba. Vi era entrata il 7 luglio su deci[illegible] dei giudici del Tribunale dei minori, gli stessi che [illegible] hanno firmato il provvedimento. Alla baby madre vengono imposte alcune condizioni: l'assoluto divieto di rapporti fra Salmena e la figlia (che lui ha riconosciuto dandole il proprio cognome), la collaborazione con i servizi di assistenza [illegible]ciale dell'Usl di Ovada che devono costantemente vigilare su madre e figlia, predisponendo eventuali interventi di sostegno.

Il sindaco Franco Caneva continua ad essere il tutore di Giulia: solo quando compirà 16 anni, infatti, Miriam avrà dirit[illegible] a riconoscere la figlia.

Pietro Salmena, 25 anni

La baby madre ha potuto rientrare in famiglia grazie [illegible] che alla maturità dimostrata in questi dodici mesi trascorsi all'Ipi, dove ha studiato, sia pure in modo saltuario, così da superare, [illegible] privatista, l'esame di licenza media, e alla disponibilità offerta dai genitori.

Padre e madre - lui [illegible] il muratore, [illegible] è casalinga - si [illegible] sempre presentati ai colloqui con il magistrato che si occupa del caso, hanno seguito i consigli e le disposizioni impartite, circondando d'affetto figlia e nipotina.

Superato il trauma iniziale - Miriam era riuscita a celare la gravidanza e quando dovettero ricoverarla in ospedale a tutto pensarono fuorché ad un parto - i coniugi perdonarono subito la figlia dicendosi disposti ad accudire ad entrambe.

Il tribunale torinese decise diversamente ma ora la famiglia si è riunita, Giulia è la «cocca» [illegible] amata come la sua giovanissima madre.

Miriam si è iscritta a Genova ad una scuola per parrucchieri che frequenterà da metà settembre; sarà la nonna ad occuparsi della piccola mentre la quattordicenne impara un mestiere che le può consentire lavoro e indipendenza.

Emma Camagna

Gli scavi del gruppo speleologico «Spagnolo»

Acqui, nei sotterranei i tesori dei Paleologi?

ACQUI. Anche i sotterranei offrono notizie sulla storia della città. [illegible] è convinto il gruppo speleologico «Beppe Spagnolo» del Cai che svolge interessanti ricerche sotto il centro storico cittadino per «riscoprire» l'antica immagine di Acqui, partendo dalle sue fondamenta.

«Stiamo lavorando sotto palazzo Radicati - dice Giuseppe Ricagno, coordinatore del gruppo - e da alcuni mesi stiamo scavando per cercare passaggi e sotterranei nascosti che nell'epoca medioevale servivano a raggiungere altre zone della città, senza passare lungo le strade, nei momenti di pericolo. Abbiamo trovato l'inizio di una gradinata che conduce [illegible] un cunicolo, dove c'è una grossa frana. Forse in passato collega[illegible] il palazzo nobiliare con il castello dei Paleologi».

Il gruppo speleologico non [illegible] nuovo a queste iniziative: si [illegible] già occupato [illegible] rilievi topografici dei resti dell'acquedotto romano, in regione Bagni, determinando [illegible] precisione la sorgente che all'epoca alimentava la grande opera idraulica.

Altri rilevamenti [illegible] stati compiuti al castello della Tinazza, in territorio di Melazzo. [illegible] presume che esiste un sotterraneo che collega [illegible] fortilizio con il castello nel centro cittadino di Melazzo, dei Conti dell'Acquesana, la famiglia che ha dato i natali a San Guido, patrono della città termale.

Il gruppo sta svolgendo quindi un'indagine storica, suppor[illegible] dalle molte leggende che farebbero della città termale un dedalo [illegible] cunicoli sotterranei, costruiti soprattutto nel Medioevo, quando per esigenza di difesa [illegible] creare nascondigli e vie di fughe sconosciute ai nemici. E qualcuno [illegible]zarda che nei terrapieni del castello possa essere nascosto il tesoro dei Paleologi. (r. al.)

Nuova iniziativa per valorizzare l'agricoltura

Nasce una cooperativa per la frutta di Volpedo

VOLPEDO. Una nuova iniziati[illegible] per valorizzare le pregiate pesche della zona. Al «Consorzio ortofrutticolo della val Curone e della valle Grue», [illegible] cui è presidente il sindaco del paese, Giuseppe Gervino e [illegible] marchio richiama una gloria artistica non solo locale, il dipinto «Il girotondo» del maestro Giuseppe Pelizza da Volpedo, si affianca ora la Società cooperativa a responsabilità limitata denominata «Volpedo frutta».

Questa seconda iniziativa ha soprattutto lo scopo di interessarsi dello smercio dei prodotti che crescono nelle valli Curone e Grue.

«Volpedo frutta» ha la sede amministrativa al municipio di Volpedo, mentre la sede tecnico-operativa per lo smercio del prodotto si trova nei locali di Monleale della Cantina sociale di Tortona. Il consiglio direttivo è composto dai soci fondatori. Presidente è stato eletto Carlo Ferrari, commerciante in frutta di Tortona. I vice presidenti sono tutti agricoltori: Sergio Daglio di Montegioco, Michele Lo Martire di Viguzzo[illegible] e Guglielmo Repregosi [illegible] Monleale; tesoriere è Franco Marchetti di Pozzol Groppo. Il collegio sindacale è composto da Luigi Pagano di Avolasca, Pietro Cairo di Volpeglino, Ugo Pandini, Sergio Cafferone e Francesco Franco, tutti di Volpedo e tutti agricoltori.

«La cooperativa - spiega Ferrari - è nata perché si sentiva la necessità di mutare il metodo di vendita dei nostri prodotti. Ieri si lavorava per i pochi commercianti che abitualmente frequentavano i nostri mercati comunali. Oggi [illegible] cambiato e, grazie alla cooperativa, sapremo sempre dove collocare il prodotto. Inoltre speriamo di avvicinare la grande distribuzione della provincia». (e. r.)

A Casale stilato un piano segreto per occupare l'area di regione Bazzani

Discarica, espropri con polizia

Ieri il vertice fra Consorzio, Comune e forze dell'ordine. La presa di possesso avverrà nei prossimi giorni. Saranno schierati decine di agenti e carabinieri. Intanto prosegue la polemica col Comitato

CASALE. La presa di possesso dei terreni di regione Bazzani da parte del Consorzio rifiuti dell'area casalese sarà fatta con certezza nei prossimi giorni. Ma in una [illegible]ata che sarà tenuta rigorosamente segreta. Ai proprietari dei terreni sarà comunicata [illegible] tempi previsti dalla legge. E avverrà comunque entro il 4 agosto, data limite fissata dalla Regione. Sono le poche informazioni trapelate dopo l'incontro che si è tenuto [illegible] mattina tra il direttivo del Consorzio rifiuti, il vicesindaco di Casale, Davide Sandalo, e dirigenti di polizia e carabinieri. Nell'incontro è stato messo a punto un piano per garantire al Consorzio [illegible] primo atto che porterà all'esproprio dei terreni per la [illegible] discarica. Sugli appezzamenti deve [illegible] il [illegible] regionale Giuliano Soro, che dovrà stimare l'area e poi definire le procedure di acquisizione. E' un piano su [illegible] viene mantenuto il più [illegible] riserbo, [illegible] che vedrà [illegible] ogni probabilità l'impiego [illegible] un gran numero di uomini e mezzi delle forze dell'ordine. Saranno dispiegati sulla provinciale per Vignale, all'altezza della [illegible] cui dovrebbe sorgere la discarica. Per evitare il ripetersi dei disordini di martedì, quando il tentativo di entrare negli appezzamenti da parte del direttivo [illegible] Consorzio fu respinto da un centinaio di persone e dal Comitato anti discarica. L'atto di presa di possesso forzosa dei terreni [illegible] stato chiesto al Consorzio stesso dalla Regione, con un'ordinanza [illegible] ne decretava il diritto. «Un diritto che ho voluto sottolineare nell'informazione che ho mandato a questura e prefetture riguardo alle vicende del "caso discarica", sottolineando l'urgenza [illegible] risolvere la situazione» commenta [illegible] vicesindaco. «Un diritto che si basa su un interesse pubblico, quello di risolvere il problema rifiuti che tra qualche mese attanaglierà [illegible] Casalese, quando non avremo più una discarica a disposizione - commenta Roberto Quirino, presidente del Consorzio - e quindi ben diverso dall'interesse del Comitato anti discarica».

Intanto i carabinieri stanno conducendo indagini [illegible] merito alle denunce presentate qualche giorno fa da Quirino.

«In qualità [illegible] pubblico ufficiale, al primo tentativo di presa di possesso dei terreni, ho denunciato di [illegible] subito minacce [illegible] violenze da parte di sconosciuti. - racconta Quirino -. Procederò a denunce più precise quando conoscerò i nomi degli "sconosciuti". I colpevoli di aver fomentato la protesta pagheranno penalmente».

Da parte del Comitato si continua a ritenere che «sia [illegible] il Consorzio rifiuti ad attaccare i manifestanti che [illegible] svolgendo una dimostrazione pacifica, durante il primo tentativo di presa di possesso dei terreni, provocando 5 feriti». Per questo il Comitato, che è stato convocato al commissariato in merito alla «vicenda discarica», ha annunciato denunce contro il direttivo del Consorzio per abuso di ufficio e violenza privata.

Il 28 luglio il [illegible] di Stato discuterà il ricorso che il Comitato ha presentato contro la decisione del Tar che aveva respinto la richiesta di sospendere i lavori della discarica.

Tino [illegible]

Si vogliono evitare nuovi tafferugli. Martedì la presa di possesso è fallita

IN BREVE

CASALE

Il Senato ha approvato i prepensionamenti Eternit

Il Senato ha approvato definitivamente il decreto legge sull'amianto, che consentirà i prepensionamenti degli ex lavoratori della Eternit.

[illegible]

Code in corso Casale per un tamponamento

Lunghe code ieri mattina in corso Casale per un incidente. All'altezza di località Valgera, secondo [illegible] ricostruzione della polstrada di Asti, Franco Dezzani, [illegible] anni, Cocconato, via Pinin Giachino, industriale del vino, titolare della «Perlino», alla guida di una Fiat 131 avrebbe tamponato [illegible] Regata [illegible] Sergio Falcon, 58 anni, Alfiano Natta. La Regata si [illegible] rovesciata nel fossato. Illesi i conducenti.

BALZOLA

«Un [illegible] sotto il treno!» Ma è solo [illegible] scherzo

I carabinieri di Balzola hanno passato al setaccio [illegible] tratto ferro[illegible] alla ricerca di [illegible] cadavere, in seguito [illegible] telefonata. Le ricerche hanno dato però esito negativo: si trattava [illegible] uno scherzo.

[illegible]

Il torneo Caligaris ritorna dopo due anni

Oggi alle 10,30 nel salone del Mutuo soccorso [illegible] strada Cavalcavia a Casale sarà presentato il prossimo torneo Caligaris, dopo due anni di assenza.

Nell'Ovadese

Vietato il rally Valli genovesi

OVADA. Il vice prefetto vicario di Alessandria non ha concesso le autorizzazione per [illegible] svolgimento, oggi, del «Rally automobilistico Valli genovesi». [illegible] in programma sulle strade della provincia, attraversando anche la [illegible] del Parco Capanne di Marcarolo. [illegible] probabile che la manifestazione, non potendo [illegible] luogo sul percorso programmato, [illegible]nga soppressa. La notizia che il rally avrebbe interessato un tratto di strada nel territorio del Parco naturale della zona Ovadese aveva allarmato il presidente dell'ente, Fabrizio Gastaldo, che si [illegible] rivolto alla prefettura, dove era giacente la prescritta richiesta [illegible] autorizzazione che adesso è stata respin[illegible]. «Era certamente un controsenso che una manifestazione del genere [illegible] un Parco naturale» commenta soddisfatto Fabrizio Gastaldo. Al presidente non mancano però altri problemi nella gestione dell'area protetta. Dopo aver presentato [illegible] denuncia contro gli ignoti che nei giorni [illegible] avevano rimosso le paline [illegible] delimitazione del Parco a Casaleggio [illegible] a Lerma, ieri mattina Gastaldo ha dovuto nuovamente rivolgersi ai carabinieri. Sono state infatti divelte altre paline segnaletiche, per un tratto di alcuni chilometri, questa volta nel territorio del Comune [illegible] Voltaggio. [r. bo.]

La Curva del Cristo, punto a «rischio» per l'inquinamento da biossido di azoto

Controlli a Calliano

Inquinamento, valori-limite nella «Curva del Cristo»

CALLIANO. Sono stati resi noti i dati della Provincia sul «monitoraggio» dell'inquinamento da gas [illegible] scarichi nel centro del paese.

La centralina elettronica, per rilevare la presenza di biossido di azoto, [illegible] stata installata in [illegible] Asti nel periodo aprile-giugno, a pochi metri dalla tanto discussa curva Cristo, «punto nero» della statale Asti-Casale Monferrato.

«Dai dati - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Renzo Dapavo (dc) - è emerso che in quella zona, la concentrazione nell'aria di biossido di azoto [illegible] in media al [illegible] del minimo di legge (50 microgrammi per metro cubo), ma, per ben quindici volte [illegible] è superato quel limite, arrivando a punte elevatissime». Il maggior valore riscontrato, venerdì 7 maggio, è stato di 438 microgrammi.

[illegible] continuato Dapavo: «Da una prima analisi dei dati si deduce che la soglia di legge si supera sempre nelle [illegible] di maggior traffico, dalle otto alle 9 [illegible] dalle 13 alle 15. Ciò che fa abbassare la media è l'incidenza delle ore notturne a scarso percorrenza di mezzi».

In autunno verrà condotta in zona un'ulteriore campagna di monitoraggio, per rilevare la presenza [illegible] eventuali altri agenti inquinanti.

«Questi dati - ha concluso Dapavo - verranno inviati a Regione, ministero dell'Ambiente ed Anas, per sollecitare ancora una volta la realizzazione della tangenziale». (bru. m.)

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli con la storia della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa in quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno [illegible] via [illegible] festeggiamenti per i cento anni di [illegible] [illegible] rifugi più famosi delle Alpi.

[illegible] [illegible] che [illegible] stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] dalla Fondazione Sella, viene inaugurata oggi pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Teatro stabile di Torino, scrittore e accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie e documenti raccolti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'amore della regina Margherita per la montagna in generale [illegible] per il Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che è nata come osservatorio scientifico, la sfida ai francesi che costruivano la capanna Vallot sul Monte Bianco, la visita della regina il 18 agosto 1893, l'inaugurazione del 4 settembre: tutto è documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti si è avuto il 3 luglio con l'incontro della «gente [illegible] Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica, e il 4 settembre infine sarà [illegible] volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate di alpinisti da tutti i versanti del Rosa fino [illegible] 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale è stato costruito il rifugio.

Due immagini storiche: i lavori e l'inaugurazione [illegible] Punta Gnifetti. La regina Margherita con il bastone da montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri [illegible] sessanta di larghezza, nove metri e sessantotto [illegible] lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita [illegible] [illegible] tetto e pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple invece le pareti con generose intercapedini per impedire dispersione di calore. Tre gli ambienti: la cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la [illegible] panna Margherita» come si presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto fa, ai primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sul gilet.

Quella capanna [illegible] [illegible] costruita a Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate del 1891, nell'autunno fatta salire, pezzo per pezzo, alla capanna Linty dove finiva la strada mulattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino ai piedi della punta Gniffetti, [illegible] nel 1893 issata in vetta [illegible] argani e funi: la capanna Margherita ora attendeva la cerimonia [illegible] inaugurazione.

Era stato per primo Quintino Sella, fondatore [illegible] Cai, a ideare la costruzione di una capanna-osservatorio sopra una delle [illegible] più elevate delle Alpi da utilizzare [illegible] ricovero per gli alpinisti e [illegible] base per studi di meteorologia e fisica terrestre. La proposta era stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo del Cai, era stata accolta il 14 luglio 1889 dopo «memorabile discussione»; nel [illegible] di [illegible] [illegible] assemblea (5 gennaio 1890) veniva stabilita la punta Gniffetti del gruppo [illegible] Rosa come punto [illegible] cui costruire la capanna-Osservatorio.

15.000 lire [illegible] preventivo di spesa, 18.000 il consuntivo, mancavano i soldi: venne aperta una sottoscrizione. I lavori iniziarono nel 1890 sotto la di[illegible] di un ingegner Bianco della Balma in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni di Fenis [illegible] [illegible] St. Marcel, in tutto una ventina, [illegible] lire per ogni giornata lavorativa, una lira e mezza nei giorni di forzato riposo causa il maltempo. Il sistema di trasporto [illegible] [illegible] catena, gli operai [illegible] disposti [illegible] [illegible] a quaranta metri l'uno dall'altro e il carico passa [illegible] spalla in spalla, in tal modo ogni operaio - come [illegible] una relazione - [illegible] modo di riposarsi mentre discende per ritornare al punto [illegible] partenza». Ma si lavora [illegible] 4500 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo [illegible] di riposarsi. «Gli ammalati - prosegue la relazione - [illegible] in media 1 su 5».

Ideatore della capanna è un bavarese, Benedetto Pfetterich, amico [illegible] celebre barone Peccoz. Non è compito facile quello [illegible] Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, del vento, dei fulmini. Calcola coefficienti di attrito, ipotizza le più violente pressioni del vento [illegible] le sue direzioni, provvede a imbrigliare saldamente con caviglie di ferro la capanna, dal peso [illegible] circa 115 quintali, nella viva [illegible] e nel ghiaccio. E la fodera di rame tutto attorno compreso il disotto del pavimento per renderla come l'interno [illegible] un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente [illegible] [illegible] settembre 1893, [illegible] a metà agosto [illegible] è già pronto per ri[illegible] la visita della regina Margherita, madrina dell'edifi[illegible]. La carovana regale era composta [illegible] Margherita, dal genius loci barone Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre e figlia), un principe (Strozzi), senatori e ingegneri. La regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 del mattino partirà con tutto [illegible] seguito verso [illegible] punta Gniffetti che verrà raggiunta [illegible] [illegible]giorno. Là erano ad attenderla altri ingegneri [illegible] altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi sarà [illegible]che Vittorio Sella, il fotografo della montagna, che con la sua macchina a lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, con foto [illegible] gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con tre ministri a Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomatica» sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali sono in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente [illegible]gionale Brizio, è stato chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal numero uno regionale - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organizzare l'incontro; fra qualche giorno speriamo di [illegible] [illegible] data del vertice. Ci auguriamo di poter andare a Roma [illegible] prima delle ferie».

La prossima settimana [illegible] Comitato promotore dell'Autorità di Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare [illegible] gestire il piano di risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le commissioni regionali Bilancio ed Ambiente per presentare la bozza del progetto, che verrà approfondita dopo [illegible] mese [illegible] agosto.

In Liguria, intanto, alcune [illegible] ambientaliste hanno lanciato la proposta di riconvertire la produzione [illegible]ell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto [illegible] quella di pigmenti e sostanze utilizzabili in campo farmaceutico. L'iniziativa porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela ambientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si [illegible] offerta di rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla in [illegible] museo industriale e in [illegible] centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

Tutto esaurito in piazza della Bollente per l'atteso appuntamento con la stella del balletto

Acqui, Carla Fracci danza la sua vita

Ospite d'eccezione con la sua Compagnia, presenterà uno spettacolo che mette in risalto la sua poliedricità d'artista, in grado di spaziare fra dramma e riso, esplorando le altre forme di arte, quali musica e poesia

ACQUI TERME. Grande appuntamento della danza questa sera [illegible] Carla Fracci e la Compagnia italiana di balletto.

Nella prestigiosa cornice di piazza Bollente trasformata in teatro all'aperto, alle 21,30 sarà di scena la stella internazionale della danza, che [illegible] Loredana Furno direttore artistico della rassegna «Acqui in palcoscenico», ha fatto conoscere il mondo della danza in Italia e all'estero.

Carla Fracci, [illegible] a Milano il 26 agosto 1936, ha studiato alla scuola della Scala, dove divenne prima ballerina nel '58. Si perfezionò con Volkova, a Londra, a Parigi e a New York. Romantica e espressiva, dotata di un bellissimo «port de bras», è interprete ideale del repertorio classico, culminato [illegible] l'indimenticabile «Giselle» del 1967. Sa essere tuttavia drammatica in «Francesca da Rimini» nel 1965, e spiritosa in «Coppelia» nel 1961, lirica e intensa nel «Lago dei cigni» nel 1973.

Qualità, queste, che le permettono di eccellere in creazioni contemporanee quali «Giulietta e Romeo», che questa sera si potrà apprezzare nella «Scena dell'addio» e in quella della «Morte degli amanti», per le coreografia di John Cranko, insieme alla pantomima danzata in finale di Beppe Menegatti, regista del Pelleas et Melisande nel 1970 e ne «Il fiore di pietra» nel 1973.

Carla Fracci ha ballato con i massimi esponenti della danza mondiale da Nureyev ad Amedeo Amodio. Ospite nei maggiori teatri di tutto il mondo, ha svolto anche attività cinematografica nel 1988, interpretando «Giselle» nell'edizione televisiva.

Tutto [illegible] stasera ad Acqui per l'atteso appuntamento con Carla Fracci

Lo spettacolo proposto questa sera ad Acqui vuole essere una rivisitazione della vita artistica della Fracci, e un omaggio alla sua grande versatilità, una dote singolare che le ha permesso di accomunare poesia, musica e danza allo stesso tempo.

Anche in occasione della rappresentazione artistica della Compagnia italiana di balletto, funzionerà il «Treno della danza» che collegherà direttamente Torino con Acqui Terme con fermate intermedie ad Asti ed Alessandria, in un pacchetto promozionale che comprende il viaggio di andata e ritorno, la cena in un ristorante tipico della città e la visione dello spettacolo. [r. al.]

A Valenza, Basso & Stars

Anche il coro ed un'orchestra accompagneranno il jazzista

VALENZA. «Sotto le stelle del jazz» stasera a palazzo Cerlana (ore 22), nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo. E' [illegible] singolare, che vede impegnati un coro polifonico di 60 elementi, un'orchestra da camera con 15 musicisti e un «grande» come Gianni Basso.

«Non credo che sia mai stata varata una manifestazione del genere - dice il jazzista - e sono certo della sua riuscita». Com'è nata? «Una sera, Enea Lenti, direttore del coro e gruppo cameristico musicale S. Cuore-Sant'Antonio mi ha invitato ad ascoltare uno dei suoi [illegible] concerti - spiega Basso - mi hanno conquistato ed è sprizzata la scintilla per questa serata, unica nel suo genere».

Clarinettista o sassofonista di eccezionale talento, Basso ha studiato in Italia, per poi perfezionarsi all'estero. Le sue prime esibizioni sono state con Gorni Kramer, Beppe Mojetta, Angelo Brigada, ma la fama è giunta quando ha cominciato a suonare con il quartetto di Gil Cuppini, il sestetto di Oscar Valdambrini e l'orchestra di Armando Trovajoli. Infine, i concerti al fianco di Billie Holliday, Dizzy Gillespie, Chet Baker, ne fanno uno dei jazzisti italiani più apprezzati all'estero. [illegible] tutti sanno però, che Basso è anche compositore: il [illegible] «Mister Bo» è stato inciso dall'orchestra di Sinatra e stasera verrà riproposto a Valenza insieme ad un repertorio curato dal maestro Enea Lenti e, [illegible] testi, da Stefano Gotta. [r. c.]

Gianni Basso protagonista a Valenza

GIORNO E NOTTE

VIGNALEDANZA

Ezralow replica «Impression»

«Impression», il nuovo spettacolo di Daniel Ezralow, primo ballerino degli Iso che quest'anno torna a Vignaledanza nel ruolo di solista, sarà replicato stasera alle 21,30.

I LOCALI

Cocola band ospite fissa a Gavi

La Cocola band suonerà ogni sabato, a partire da oggi, al Proxi[illegible] di Gavi. Con Giacomo Cocola, rivelatosi a Sanremo nell'86, suonano giovani musicisti che hanno alle spalle una solida preparazione. Sono Fabio Balestrieri, chitarrista, il batterista Ivano Maggi, il bassista Eugene Rutherford e il tastierista Damiano Ruggeri.

[illegible] DAL [illegible]

E' Sergio Caputo l'ospite d'onore

Sergio Caputo è l'ospite d'onore stasera a «L'isola in collina», la manifestazione musicale organizzata dal Comune di Ricaldone con il patrocinio del club Tenco. Ci saranno anche Daniela Colace e Michele Ascolese, corista e chitarrista di Fabrizio De André e, forse, Gino Paoli. Dalle 21,15 in piazza. Rock, jazz e blues per la Croce Verde nei giardini di Francavilla Bisio. Dalle 20, con Bes, Marco Odone, La Corte dei sogni, Bernardo Boisso e Pierluigi Rossi, Womiti Kaldi, The fabulous blues of the road, Riservato, Trio Zoppas. Jazz al parco di Conzano con i Road Runner. Al bar Marilyn di Ozzano dalle [illegible] suona la Jo Jo Band. A Ovada, per «Rock'n'Vo», stasera, alle 21, all'ex Parco Madri Pie, Thunder Fox e Gruppo Elettrogeno in concerto.

[illegible]

Gastronomia e danze per tutti

Prosegue la festa patronale di Fubine. Stasera sera si balla con i Beathooven. Come sempre è in funzione il ristorante allestito nell'area dello Sporting che propone piatti tipici della cucina piemontese e non. Alla Festa dell'Unità di Ozzano si balla dalle 21 con «Marcella e i solisti». A Sala con l'orchestra di Sandro Rovatti. A Villamiroglio, per la festa patronale, danze con i faunie e gara di dolci fra le massaie. Alle Fonti Feja di Castelletto d'Orba prende il via oggi la Festa dell'Unità. Alle 20 apertura del ristorante. Alle 21, danze con i Noa [illegible]. Prosegue a Trisobbio la Festa dell'Unità. Gastronomia e danze con l'orchestra spettacolo di Fiorenza Lelli. A Castespina, nel piazzale Castelforte, la Sagra gastronomica stasera propone polente e cinghiale. Alla Gaggina di Montaldo Bormida Sagra dello stoccafisso. A «Sardigliano.... estatemusica» stasera suona l'orchestra Carlo Santi e gli Armonici. La tradizionale festa della Croce Verde di Arquata prosegue in località Tamburelli [illegible] serata gastronomica e musicale con l'orchestra I Cugini Superstars. Alla festa dell'Unità di Frascarolo stasera si danza con l'orchestra di Giorgio e Paolo. Funziona il servizio ristorante. Alla festa patronale di Valleggioliti l'attrazione è la gara «delle brave [illegible]». Le cuoche della [illegible] si cimenteranno nella preparazione di to[illegible]. Premi alle migliori. Liscio con i Rubacuori e gastronomia alla festa patronale di Sant'Anna di Montiglio. A Pasturana si festeggia Sant'Anna. Oggi è in programma una gara ciclistica per dilettanti.

Daniel Ezralow replica «Impression»

[illegible]

Con i pittori anche i maghi

Oltre 40 pittori e scultori espongono oggi le loro opere in via Roma e piazza Carenzi, a Novi. La «via degli artisti» ospita anche maghi e astrologi, pronti a predire il futuro a tutti, grafoanalisti e iridologi. A Ovada s'inaugura [illegible] alle 17 in piazza Cereseto la Mostra di bozzetti e scenografie per la «Storia del soldato», realizzati da Giancarlo Soldi. A Sale, nella chiesa di Santa Maria s'inaugura oggi alle 18 una personale dedicata ad Antonio Montagna e organizzata nell'ambito della festa patronale. A Felizzano, in piazza Ercole, è allestita la mostra «Giovanni Testori e l'arte contemporanea in Germania negli Anni Ottanta».

[illegible]

Omaggio a Dario Fo a Morbello

Alla frazione Costa di Morbello, alle 21,30, serata teatrale dedicata a Dario Fo e Franca Rame, con la compagnia «Gli Spicchi» di Acqui Terme che presentano «Non tutti i ladri vengono per [illegible]»

CLASSICA

La musica in piazza a Gabiano

Stasera a Gabiano, in piazza Europa, terzo appuntamento con la rassegna estiva. Dalle 21 suona il duo per violoncello e piano composto da Renzo e Luca Brancaleon. Propongono un repertorio che va da Mozart, a Chopin a Popper.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252 644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Ore 22: **La bella e la bestia**; Ore 24: **Highlander - L'ultimo immortale**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 — **Il pasto nudo** — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55'

Corso — Tel. 268.060 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — [illegible]

Moderno — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

ACQUI T.

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CASALE M.

Moderno — Tel. 0142/452.516 — CHIUSO PER [illegible]

Adagio — Tel. (0142) 452[illegible] — Ore 21,45 — L. 8000 posto unico — **Guardia del corpo** — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible] N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — Tel. 452.291 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Ex P. Madri — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — L. 7000 posto unico — **1492, la conquista del Paradiso** — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra.-G.B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 30'

[illegible] S.

Lux — Tel. (0143) 82.885 — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible]000 — NON PERVENUTO

TORTONA

Sociale — Tel. 861 326 — [illegible] FERIE

VALENZA

Carducci — Ore 21,45 — Lire 8000 posto unico — **Il principe delle donne** — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna [illegible] che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 848.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico — NON PERVENUTO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

ADUA 400 c. [illegible] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

[illegible] v. [illegible] della Salute: vedi [illegible] e Ritrovi estivi Cortile Stradella.

[illegible] c. V. Emanuele II 92. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible], regia Rusty [illegible] con Patsy Kensit, Julian [illegible]. Non Vietato. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14

CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 20 agosto

DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 16/7 al 19/8

ELISEO BLU p. Sabotino [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

EMPIRE p. V. Veneto 8. **Un incantevole aprile**. Or. 15,30; 17,15; 18; 20,45 [illegible] condizionata

ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] venerdì 20/8

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or. 16,15; 1[illegible] V. M. 14

FARO v. Po 30. **FernGully**. Or. 16,30 [illegible] 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto

[illegible] **KONG** [illegible] v. [illegible] 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

LUX Gall. [illegible] Fedonca. **Un giorno di ordinaria follia**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. [illegible]

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 via [illegible] 31. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX [illegible] 15. **Proposta indecente**. Vid. 14. Or. 15,30; 17,50; [illegible] 22,30

ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto

VITTORIA v. [illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. Or. 16; 18,10 [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 88 161. Ore 21,30 [illegible] Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Pendachanska, B. Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pemani. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si [illegible] al Teatro Regio.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.78.98. Stagione in [illegible] T.S.T. 93/94 dal 2/9 riapertura biglietteria. [illegible] informazioni (via Roma 49, [illegible] 10/18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 [illegible] abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti integrativi/ giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei [illegible] a posto fisso: Paolo Rossi, d'Tino Lopez Marchesini Solange, la Premiata Ditta, Gianni [illegible], Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **I gangster**, [illegible]
23,20 **Due americane scatenate**, [illegible] film
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Grandi speranze**, film

Telecupole Cinquestelle

18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Gunga Din**, film
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankestein**, situation comedy
20,30 **Germania anno zero**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**. Tutto sui rallies
0,30 **Il morso del pipistrello**, film

Telecity

18,50 **Salto in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,30 **Un week end da favola** (r)
23,20 **Tutto per tutto**, film

Erreuno Tv

9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

[illegible] — **Gianni e Pinotto reclute**, film
20,30 **L'uccello del Paradiso**, film
22,30 **La moglie celebre**, film

Quarta Rete Tv

17,15 **5 donne disperate**, [illegible]
19 — **TG4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**
22,30 **Conviene [illegible] bene all'amore**
2 — **Militari su con la vita**, film tv

Quinta Rete

15,45 **FBI**
19,15 **Estate news**
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Fantasmi e ladri**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **L'inquilino del 3° piano**, film

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Okay motori**
[illegible] **Le confessioni di una spia [illegible]**, film
22,30 **Woobinda**, [illegible]
23,30 **G.R.P. [illegible] settimana** (r)
24 — **The Jar**
1,30 **Giorni perduti**, film

[illegible] Tai

20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea [illegible] con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
[illegible] **Zona franca**

Telecampione

20,25 **Il pianeta [illegible] scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crisis**, telefilm

Rete Canavese

20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lo ha annunciato ieri nella sede di via Gentilini durante la presentazione dei nuovi acquisti

Vitale: cerco soci per l'Alessandria

«Ma se nessuno si farà avanti mi ritirerò dai grigi»

ALESSANDRIA. Un fervoroso applauso, come non si ricorda[illegible] da tempo. L'arrivo di Edoardo Vitale in sede, per la presentazione dei nuovi acquisti Fermanelli [illegible] Galletti, è stato salutato [illegible]ai tifosi con un lungo battimani. Un saluto che ha inorgoglito il presidente del sodalizio di via Gentilini, ma che non l'ha esentato dall'esprimere dubbi [illegible] perplessità. Ha parlato senza il timore [illegible] esser frainteso, [illegible] [illegible] pizzico di [illegible]rico [illegible] ciò che è stato, pur [illegible] togliere «ossigeno» sul futuro.

[illegible] parole se [illegible] [illegible] fatte tante in questa città - ha esordito Vitale -, ma ora bisogna pen[illegible] in termini più concreti. In tre anni di lavoro abbiamo risanato [illegible] bilancio e oggi l'Alessandria dispone di un solido patrimonio. Sedici dei diciotto giocatori che compongono [illegible] "rosa" sono [illegible] nostra proprietà. In più ci resta la comproprietà di Bertotto (che è finito all'Udinese, ndr). Non era [illegible] accaduto pri[illegible]. [illegible] da questo [illegible] il club ha bisogno del contributo [illegible] tutti: dei tifosi, dell'imprenditoria locale e degli enti. Questo sforzo non indifferente, non solo in termini economici, ma di impegno quotidiano e [illegible] idee, non può ricadere su una persona sola. Per [illegible]ere le acque [illegible] l'intervento di gente disposta a dare una mano. La società è [illegible]. Siamo tra i pochi [illegible] vantare crediti [illegible] la Lega, tant'è che si[illegible] stati inseriti nella prima fascia di [illegible]. Ciò non è sufficiente per poter disputare la prossima stagione senza patemi. La città deve scrollarsi di dosso i retaggi del passato. Dò tempo un mese per riflettere, nel frattempo mi auguro che qualcuno si faccia [illegible] con proposte [illegible].

Vitale si dice disposto a valu[illegible] [illegible] offerte, purché serie: «Fino ad oggi le uniche "avances" sono state quelle di speculatori senza scrupoli. Le [illegible] respinte [illegible] fermezza. Se qualche imprenditore locale è disposto ad entrare in società [illegible] faccia avanti. Sono disposto a cedere in parte il mio pacchetto di azioni, ma se è il caso anche tutta la proprietà. Se ciò non [illegible]ovesse accadere prima dell'inizio del campionato rimetterò [illegible] mio mandato al consiglio d'amministrazione». Parole chiare quelle del presidente che suonano anche come monito a tutta la città, dopo il forfait (già peraltro annunciato) della Erg.

Il presidente Vitale e i due nuovi acquisti Fermanelli e Galletti (in piedi a sinistra)

Nei prossimi giorni [illegible] società sarà impegnata [illegible] più fronti: alla ricerca [illegible] [illegible] partner, ma anche per concludere uno contratto [illegible] sponsorizzazione e per ottimizzare la pubblicità. Ancora Vitale: «La cartellonistica all'interno del Moccagatta è di gran lunga ridotta rispetto a quella degli altri stadi di categoria. Alessandria non può continuare a restare insensibile ai nostri sforzi».

[illegible] l'appello non si limita ai soli operatori economici. Anche al Comune viene chiesto un aiuto. Se non proprio [illegible]co, per lo meno in termini [illegible] strutture e servizi. Conclude [illegible] presidente: «Le precedenti gestioni non hanno [illegible] pagato una lira di spese per gli impianti: dagli affitti della sede, a quello dello stadio. Quest'anno, all'improvviso, ci hanno chiesto di saldare tutti gli arretrati».

In effetti, fino [illegible] che nella società hanno gravitato certe forze politiche le spese si limitavano a un pro forma. Vedi le mille lire di pigione annue per il Moccagatto. Ora, che i «politici dello sport» hanno girato i tacchi, a pagare resta soltanto l'imprenditoria. [illegible] Vitale [illegible] è disposto a fare il don Chisciotte e neppure il Pantalone.

Piero Abrate

Libarna: no [illegible] ripescaggio, [illegible] troppo

Dopo il divorzio dallo sponsor Tre Colli Scavi il club rossoblù decide di restare in Eccellenza

SERRAVALLE. Come l'Acqui, anche il Libarna si prepara [illegible] rinunciare [illegible] campionato del Comitato nazionale Dilettanti (l'ex Interregionale) per le improvvise difficoltà economiche causate dall'abbandono dello sponsor, la Tre Colli Scavi di Carrosio, che nell'ultimo triennio aveva sorretto la società rossoblù. La decisione ufficiale, davvero clamorosa, sarà presa entro un paio [illegible] giorni, [illegible] il «no» al ripescaggio sembra ormai scontato.

«Senza uno sponsor [illegible] potremmo sopportare un campionato [illegible] impegnativo sul piano economico. Abbiamo inte[illegible] varie ditte della zona, ma nonostante i brillanti risultati sportivi [illegible] questi ultimi anni nessuno ci ha ancora assicurato un aiuto concreto», spiega il presidente Bilio Canegallo.

Dopo dieci mesi di dura lotta col Verbania, dopo essere stata la migliore sq[illegible]dra alessandrina ed aver offerto spettacolo su tutti i campi, [illegible] Libarna si trova costretto a rinunciare a quelle ambizioni sportive che pure avrebbe meritato sul campo.

Il presidente Bilio Canegallo

Benché [illegible] scaduti i termini di regolamento [illegible] 30 giugno per la domanda di ripescaggio e il 18 luglio per il versamento della fidejussione), il Libarna potrebbe usufruire della speciale deroga concessa, dopo [illegible] rinuncia dell'Acqui.

Ma i dirigenti serravallesi giudicano troppo elevata la fidejussione di 30 milioni richiesta per l'iscrizione [illegible] campionato e troppo onerose le spese per le trasferte e i rimborsi ai giocatori. Così il Libarna, che ogni anno chiude in pareggio la sua gestione finanziaria, declinerà l'invito della Federazione e resterà in Eccellenza in attesa [illegible] tempi migliori.

I serravallesi cercheranno di [illegible] ancora protagonisti [illegible] Eccellenza [illegible] l'acquisto del mediano acquese Sergio Vivarelli, [illegible] anni, conferma le ambizioni della società [illegible] Villa Mingotti. Ma l'austerity inciderà anche sugli ingaggi dei giocatori e sulla campagna acquisti: oltre [illegible] Zoti, Capurro, Lombardi, Conti, Talarico e Giacobbe, potrebbe[illegible] accasarsi altrove anche Barbieri e Magnetto.

Valter Giannecchi

NUOTO

Incetta di medaglie ai campionati di categoria, salgono sessantanove volte sul podio gli atleti alessandrini

Record in piscina: ventidue titoli regionali

Cinque successi di Valeria Sieve, exploit della «3 G» Valenza

Sale sul podio il nuoto alessandrino. Ai campionati regionali di categoria, gli atleti della provincia hanno trionfato, conquistando un bottino che non ha precedenti: ventidue titoli piemontesi e, complessivamente, [illegible] medaglie. E' un record.

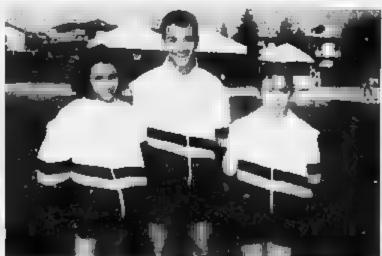
Meglio di tutti ha fatto il Casale Arredamenti Acuto con 25 medaglie, seguito a ruota [illegible] Maho Derthona (23) [illegible] dagli atleti della «3 G» Valenza (21).

La migliore in assoluto è stata la casalese Valeria Sieve, cinque volte sul massimo gradino del podio, nei 200 e 400 misti, 100 rana, [illegible] farfalla e [illegible] stile libero, [illegible] l'aggiunta di un secondo posto [illegible] [illegible] [illegible].

Una prestazione super anche per Carla Gagliardini che ha «arpionato» quattro titoli, nei 50, 100, [illegible] [illegible] [illegible] nei 200 dorso, mentre Luca Zorzan si [illegible] accontentato [illegible] vincere i 200 stile libero [illegible] di piazzarsi terzo nei 100 farfalla e [illegible] [illegible] sl. Ancora [illegible] medaglia d'oro è stata conquistata dalla staffetta 4x200 [illegible] juniores maschile, con D'Arienzo, Guaschino, Deandrea [illegible] Zorzan.

Molto brava anche Francesca Migliotti che ha centrato due argenti (100 [illegible] 200 dorso), migliorandosi notevolmente. Michela Niccolini [illegible] [illegible] al fianco, con un argento nei 200 f e un bronzo [illegible] 100 f. Senza acuti la prova di Valeria Angelini, che si è classificata terza nei 100 e [illegible] dorso, imitata da Ilaria Barbieri nei 50 sl.

Giuliano D'Arienzo ha ottenuto l'argento nei 200 [illegible] e il bronzo nei 100, con tempi che costituiscono i suoi nuovi record. Terzo posto per Fausto Deandrea [illegible] [illegible] f e per la staffetta 4x100 sl juniores maschile; argento per la 4x100 misti juniores, [illegible] D'Arienzo, Corvetti, Zorzan e Deandrea.

Altrettanto entusiasmante il medagliere del Maho Derthona: otto titoli regionali, [illegible] medaglie d'argento [illegible] 6 di bronzo. Grande protagonista, Monica Fusaro con due titoli nei 200 f e nei [illegible] misti, e altri due sfiorati nei [illegible] f e nei 200 misti (seconda). Oro e argento anche per Simona Prizzon, nei 100 d (campione regionale), nei 100 f e nei [illegible] dorso.

Protagonisti. I valenzani Francesca Brisone, Alessio Falcone e Chiara Silvestrin

Cristina [illegible] [illegible] è limitata a vincere gli 800 sl, mentre An[illegible] Calica ha fatto il vuoto [illegible] 1500 sl, finendo secondo nei 400. Fabio Affricano [illegible] giunto secondo nei 100 d e terzo nei 200, Luca Scaramal due volte secondo nei 100 e 200 rana.

[illegible] medagliere si completa con i bronzi di Maria Acerbi negli 800 sl, Gianpaolo Lucchese nei 200 d, Silvia Longhi nei 100 f e di Cristian Interrante [illegible] 400 misti (quest'ultimo andrà ai campionati italiani). Le staffette hanno costituito un altro punto di forza [illegible] tortonesi: al primo posto la 4x100 mista Cadetta maschile, la 4x100 mista Junio[illegible] femminile e la 4x200 sl Cadette. Si è classificata seconda la 4x200 sl maschile.

Eccezionale la prova dei valenzani della [illegible] G», tra gli Esordienti A: sono stati preceduti nella classifica a squadre solo dalla Libertas Dino Rora di Torino. Si sono laureati campioni piemontesi Alessio Falcone nei 200 misti e sl e Francesca Briso[illegible] [illegible]ei 2[illegible] misti. I due hanno conquistato anche l'argento: [illegible] nei 100 sl, l'altra [illegible] [illegible] e [illegible] sl. Bronzo per Giorgio Curcio (100 f), Chiara Silvestrin (100 sl), ancora Francesca Bri[illegible] [illegible]ei 400 misti e [illegible] sl [illegible] per le staffette maschili 4x100 sl e misti. Valentina Andreoli è giunta seconda nei [illegible] sl [illegible] terza negli 800 sl; argento per Rita Scandolaro (50 sl) [illegible] Carlo Alber[illegible] Brisone (1500 sl), imitati dalle staffette maschili 4x100 sl e misti; bronzo infine, per la 4x100 misti e sl femminile.

Rodolfo Castellaro

Serie A1: oggi l'anticipo col Bardolino

Castelferro sfida il «big» Tommasi

Nel quinto turno [illegible] ritorno della serie A1 di tamburello, il Castelferro ospita oggi alle 16,30 [illegible] Bardolino. La squadra veronese ha chiesto di poter giocare in anticipo, rispetto alle altre gare [illegible] campionato, e - su consenso degli alessandrini - la Fipt ha dato l'autorizzazione.

E' probabile che questa sia l'occasione favorevole per richiamare [illegible] pubblico più numeroso: manca, infatti, la concorrenza da parte dei tornei minori, la cui attività è concentra[illegible] la domenica. Ed è destinato a catturare interesse il fatto che il Bardolino sia capitanato dal «campionissimo» Renzo Tommasi, vincitore [illegible] 14 scudetti, un record irripetibile.

«Tommasino» per la sua clas[illegible] ha molti ammiratori anche in Piemonte, dove [illegible] [illegible] casacca del Viarigi, nel 1974, ha vinto il titolo italiano. Ma è sempre stato applaudito, anche quando difendeva i colori delle società mantovane e [illegible].

Ora l'interesse di rivederlo in campo, malgrado i suoi 43 anni compiuti, e contro i campioni del Castelferro è più che motivato. Questo anche per le valide prestazioni che la squadra veronese [illegible] offrendo in questa stagione, con alcuni risultati significativi ottenuti nel campionato, a cui va aggiunta la classificazione [illegible] finali di Coppa Italia, raggiunta superando l'Aldeno. Ma va anche detto che Renzo Tommasi può contare [illegible] alcuni validi compagni di squadra che oltre alla bravura, dimostrano [illegible] saper fare tesoro delle indicazioni fornite dal «campionissimo». Anche [illegible] il pronostico è favorevole ai campioni d'Italia, oggi, [illegible] prevede [illegible] sfida combattuta.

Le partite di domani (16,30): Sommacampagna-Vidor; Medole-Castellaro; Bonate-Cunevo; Aldeno-Cerro; Fontigo-Monale; Fumane-Affi.

Intanto a Grillano, per le [illegible]nali del Torneo dei Castelli, la Croce Verde ha battuto il Trisobbio (13-3) e il Grillano ha superato la Ceramica Ovadese (13-7). Stasera, Cremolino A-Ceramica; domani, Croce Verde-Cremolino B. [r. bo.]

SPORT [illegible]

Nuove norme per l'Eccellenza [illegible] la Promozione

Nel prossimo campionato, le squadre [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione dovranno utilizzare nel corso delle partite, per un tempo anche limitato, due giocatori nati dal 1° gennaio 1975 in poi. L'obbligo non è invece previsto per la Prima, la Seconda [illegible] [illegible] Terza categoria, dove sono caduti tutti i vincoli di [illegible].

La Novese [illegible] in vendita Molinari e Fenoglietti

Inattesa svolta nella campagna acquisti-cessioni della Novese: la società biancoceleste ha [illegible] in vendita il regista Molinari, già richiesto da molte squadre di Eccellenza, e il difensore Fenoglietti, che potrebbe finire al Bra, nel Campionato nazionale dilettanti.

Premio disciplina al Carbonara

Nella 3 categoria alessandrina, ha vinto il premio disciplina Federcalcio, il Carbonara, che ha preceduto Silvanese, Spineto, Cabella, Molinese, Nuova Spinettese, Torregarofoli e Casalcermelli.

Formula 3000, Gilardi in gara a Hockenheim

Oggi il pilota alessandrino Andrea Gilardi gareggerà a Hockenheim nel campionato europeo di Formula 3000. Il driver attraversa un buon momento, [illegible] ha dimostrato con il sesto posto [illegible] Pergusa, quando si [illegible] lasciato alle spalle vetture più competitive della sua Reynard del '92. A Hockenheim gareggeranno con aspirazioni di vittoria il team Forti, con Beretta e Regiz, e la scuderia Mythos di Fabiano Vandone, che ha come guide gli italiani Sospiri (secondo a Pergusa) e Simoni.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 24 Luglio 1993 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Due uomini armati e incappucciati hanno rapinato ieri la banca San Paolo

Antey, «colpo» da 90 milioni

Con un fucile a canne mozze i rapinatori si sono fatti consegnare il denaro dall'unico cassiere
Hanno ferito un cliente. La fuga su una «Uno» bianca poi abbandonata. Fermati due sospetti

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Attimi di terrore ieri mattina nell'agenzia dell'istituto bancario San Paolo di Torino, nel centro di Antey-Saint-André: due rapinatori armati di un fucile a canne [illegible] si sono impossessati di oltre 90 milioni di lire, facendosi scudo con [illegible] giovane cliente e colpendo con uno sgabello un [illegible] in [illegible] di prelevare con [illegible] Bancomat.

E' accaduto tutto in pochi attimi: alle 9,10 l'unico impiegato della banca (aperta tutto l'anno) è impegnato a servire una ragazza di Antey. Entra un uomo con una tessera Bancomat in mano. «Deve prelevare? [illegible] attimo che carico il Bancomat» risponde subito il cassiere, continuando a servire la giovane.

In quell'istante entrano due persone, con il viso nascosto da cappucci fatti con tela dai molti colori, di forma simile a quelli usati dal Ku Kux Klan. E' [illegible] tecnica usata dai rapinatori: i colori vivaci dei cappucci attirano l'attenzione delle vittime impedendo loro [illegible] scorgere altri particolari. I due sconosciuti si avvicinano subito alla giovane cliente, uno dei due la afferra con un braccio, impugnando un fucile a canne mozze e intimando [illegible] apri[illegible] la porta per accedere al retro del bancone. Sono attimi [illegible] tensione: i rapinatori usano toni molto decisi, urlano «Presto, tira fuori tutti i soldi, dalla cassaforte e dai cassetti». Il cassiere prima è costretto a sdraiarsi in una stanza, poi indica a uno dei due sconosciuti la cassaforte, la apre e riempie un sacco di plastica con le banconote, [illegible] pre sotto la minaccia delle armi.

Pochi secondi e la rapina è conclusa: l'impiegato è costretto di nuovo a sdraiarsi.

«Quando ho sentito l'auto dei rapinatori allontanarsi - dice - ho afferrato il telefono e d'istinto ho avvisato la sede San Paolo di Saint-Vincent, subito dopo i carabinieri». Ma al 112 era già arrivata la chiamata di un testimone che era a pochi metri dalla banca. Racconta: «Ho visto due persone scendere da una Fiat Uno bianca, avevano in mano [illegible] fu[illegible] a canne mozze, avvolto in [illegible] straccio. I volti erano nascosti [illegible] cappucci molto colorati. [illegible] corporatura credo [illegible] 30, 35 anni. Uno indossava [illegible] maglietta chiara, forse bianca. L'altro una t-shirt dal colore strano, mi sembrava un giallo-verde. Avevano entrambi i jeans. Sembravano molto professionali».

Pochi [illegible] dopo la chiamata al 112 escono dalla caserma dei carabinieri di Châtillon tutte le auto del nucleo radiomobile, che partono a sirene spiegate verso Antey. In pochi minuti sono bloccate tutte le strade [illegible] accesso alla Valtournenche, compresa quella che porta al col San Pantaleone. Arrivano agenti della squadra mobile, carabinieri [illegible] Aosta e di [illegible] le stazioni della Media Valle. Tutta [illegible] zona di Antey è stretta d'assedio dai militari e dagli agenti. Un'ora dopo la rapina le forze dell'ordine hanno trovato la Uno bianca: i rapinatori l'hanno abbandonata dietro alla galleria di Fiernaz, [illegible] una strada sterrata in direzione di Cervinia. Poco dopo alcuni militari impegnati in un posto di blocco sopra Châtillon hanno fermato due uomini su una Ritmo [illegible] Uno [illegible] d[illegible] ha precedenti penali: entrambi sono controllati a vista dai carabinieri [illegible] le pistole in pugno, la Ritmo è perquisita a fondo, ma di armi e soldi [illegible] traccia, soltanto alcuni indumenti. Le due persone sono poi [illegible] portate [illegible] caserma per i riconoscimenti dei testimoni: uno [illegible] questi dice «mi sembra che abbiano una corporatura diversa dai rapinatori». Le due persone fermate sembrano molto tranquille: successivi controlli non hanno dato finora al[illegible] [illegible]. La piccola filiale San Paolo di Antey-Saint-André è stata svaligiata: i rapinatori si [illegible] impossessati di tutto il con[illegible]. I conteggi degli impiegati sono finiti nel pomeriggio: 90 milioni. Il direttore della sede [illegible] Saint-Vincent dice sconsolato: «Non avrei mai immaginato una rapina ad Antey. Il danno è rilevante perché in questi giorni c'erano molte persone che dovevano [illegible] prelevare contanti».

[illegible] Sergi

Uno dei posti di blocco istituiti nella Media e Bassa Valle da carabinieri e polizia

INCARICO PER IL GIACOSA

Approvato dal Comune

Non c'è stata [illegible] Consiglio comunale l'attesa discus[illegible] sul Giacosa, ma è stato approvato l'incarico [illegible] [illegible] ristrutturazione: 900 milioni.

SERVIZI A PAGINA 34

INDENNITA' SPEDIZIONIERI

Sì del Senato al decreto

Il Senato ha votato il decreto per l'indennità agli ex spedizionieri. In Valle sono interessati 130 dipendenti che hanno perso il la[illegible]

SERVIZIO A PAGINA 35

Coinvolto anche il mobiliere Schiavina

St-Marcel, scontro a uno stop: 3 feriti

SAINT-MARCEL. Tre persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto [illegible] pomeriggio a Saint-Marcel. I coniugi Ro[illegible] Schiavina, [illegible] anni, e Rosa Tahbor, 55, che gestiscono [illegible] mobilificio a Saint-Marcel, guariranno rispettivamente in otto e venti giorni. L'altro ferito è un giovane di Limone Piemonte (Cuneo), Massimo Toscello, 20 anni. Anche lui [illegible] stato portato in ospedale; gli accertamenti dei medici sono durati fino a tarda sera.

L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 16, all'incrocio vicino [illegible] ponte dell'autostrada. Romano Schiavina era alla guida della sua Peugeot «205». Con lui c'era la moglie, con [illegible] quale stava tornando a casa.

La Peugeot aveva appena oltrepassato il sottopassaggio dell'autostrada quando [illegible] stata urtata [illegible] violenza dalla Fiat «Tipo» di Massimo Tosello, che arrivava da sinistra. Lo scontro è stato molto forte: la Peugeot è girata su se stessa, quindi [illegible] stata poi sbalzata nel prato vicino alla carreggiata. La «Tipo» del giovane piemontese si è fermata a una decina di metri da pun[illegible] dove è avvenuto l'impatto.

In pochi minuti [illegible] arrivati i soccorsi: le ambulanze dell'Usl e della Croce rossa hanno portato i tre feriti in ospedale. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Aosta. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Nus. Secondo i primi accertamenti, Massimo Tosello non ha visto arrivare dal sottopassaggio la Peugeot di Schiavina: sull'asfalto non c'erano tracce di frenata.

Ai soccorritori Schiavina sembrava il più grave dei tre feriti. Ma quando è arrivato in ospedale i medici hanno accertato che le sue condizioni non erano preoccupanti: ha riportato contusioni in tutto il corpo, un trauma cranico e lesioni alle costole. Leggermente più gravi, comunque [illegible] preoccupanti, le condizioni della moglie Rosa Tahbor. [m. t. z.]

Deciso il rinvio a giudizio per omicidio preterintenzionale del giocatore di hockey

Caso Schrott, Boni sarà processato

Il giudice per le indagini preliminari ha accettato la richiesta del pubblico ministero. L'avvocato difensore dell'atleta: «Sarà un dibattimento del quale si discuterà a livello mondiale». Solidarietà nel mondo sportivo

AOSTA. Omicidio preterintenzionale. Jimmy Boni finirà davanti alla Corte d'Assise il 16 febbraio per quel colpo di ba[illegible] che [illegible] [illegible] choc elettrico al cuore [illegible] Miran Schrott, 19 anni, di Ortisei, morto durante una partita [illegible] hockey a Courmayeur nel gennaio 1992.

La decisione di rinviare a giudizio il capitano della squadra Courmayeur/Aosta è stata presa ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola. Nel suo ufficio, oltre [illegible] pubblico ministero Luigi Schiavone, c'erano i difensori di Boni, Vittorio Chiusano ed Ennio Festa, di Torino. L'incontro preliminare è durato venti minuti. Gli [illegible] hanno ribadito [illegible] tesi dell'omicidio colposo, ma il gip, in mancanza di «prove inconfutabili» non ha cambiato l'accusa.

Pochi i commenti di Chiusano all'uscita dall'ufficio del gip: «Questo [illegible] ha sollevato una grande solidarietà umana e sportiva degli atleti [illegible] confronti di Jimmy Boni - ha detto -. L'incidente avvenuto l'anno scorso è stato un evento, [illegible] gioco dell'hockey è molto duro.' Boni continua a respingere l'accusa che quanto accaduto sia dipeso dalla sua volontà. Il processo metterà in discussione la disciplina dell'hockey, che in Canada è considerato impor[illegible] [illegible] in Italia [illegible] calcio. Sarà un dibattimento del quale si discuterà a livello mondiale».

Jimmy Boni, del Courmayeur/Aosta

Nessuno si costituirà parte civile. «Sono stati versati oltre 300 milioni alla famiglia Schrott», dice il general manager del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen.

Jimmy Boni, in vacanza in Canada, ha appreso la notizia per telefono. «Se lo aspettava - dice Zumofen -. D'altronde Jimmy ha sempre detto di avere fiducia nella giustizia e di voler andare fino [illegible] fondo a questa vicenda per dimostrare che è stata una fatalità. La posizione della società è la [illegible]: l'Hockey club Courmayeur/Ao[illegible] conta che il processo possa dimostrare l'innocenza [illegible] Jimmy. E' per questo che abbiamo sempre sostenuto moralmente il giocatore. Io penso che [illegible] non fosse stato fatto tanto clamore sulla vicenda, [illegible] [illegible]rebbe già tutto concluso».

Unanimi le reazioni nel mondo dell'hockey. «In Canada sono tutti stupiti - dice il dirigente del Courmayeur/Aosta -. Laggiù i tesserati di hockey sono circa [illegible] milioni, su una popolazione [illegible] 25 milioni persone, e incidenti [illegible] giocatori che restano paralizzati, o addirittura muoiono, avvengono [illegible] [illegible]. Nessuno è mai [illegible] processato».

Il capitano della nazionale azzurra di hockey su ghiaccio Robert Oberrauch ha commentato: «Questa [illegible] [illegible] una tragedia, sia per la famiglia Schrott [illegible] per il giocatore. Ma se io fossi il giudice non [illegible] dannerei mai Boni». Paul [illegible]ber, presidente della Federghiaccio: «E' [illegible] notizia grave per tutto [illegible] sport. Colpi [illegible] genere vengono dati spesso. D'altronde il rischio è una componente [illegible] gioco».

Maria Teresa Zonca
Giorgio Macchiavello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno con locali addensamenti sulle zone mon[illegible] [illegible] ore più calde [illegible] giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Inizialmente cielo [illegible] a poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 26; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible], min: 14; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 29; Novara 30; Alessandria 29; Asti 28; Cuneo 24; Vercelli 29

Il Cai, proprietario del più antico rifugio di Cervinia, ha aumentato il canone da 12 a 30 milioni. «Decisione assurda»

Affitto troppo caro, il Theodulo rischia la chiusura

Maria Carlin, che lo gestisce da 14 anni: «Utili magri, non posso certo pagare»

CERVINIA. Il tempo non [illegible] aiutando [illegible] stagione estiva della conca del Breuil. Temperature sotto la media stagionale e molta [illegible] sulle montagne che, se giova alle piste dello sci estivo di Plateau Rosa, ritarda la già breve stagione dell'alpinismo (il rifugio Oriondé ha aperto la scorsa settimana, ma il Cervino non è ancora praticabile). Tutte condizioni che [illegible] hanno incoraggiato l'arrivo dei turisti (l'innegabile crisi in atto fa il resto). Danneggiata è [illegible] prattutto l'attività dei gestori dei rifugi alpini.

Per una serie [illegible] coincidenze sfortunate, una delle prime vittime di questa situazione rischia di essere il più antico dei rifugi della conca del Cervino, l'albergo/rifugio Theodulo. Ottantasei posti letto, costruito dove la leggenda vuole transi[illegible], dal 320 al 340, il vescovo di Sion San Theodulo, a 3317 metri di altitudine, sul colle che prese il suo nome.

Il rifugio Theodulo di Cervinia rischia la chiusura per un canone d'affitto ritenuto troppo caro da Maria Carlin che lo gestisce da 14 anni

Il rifugio è proprietà del Cai (Club Alpino Italiano) di Torino. Dice Maria Carlin, che si occupa della della [illegible] ges[illegible] da 14 anni: «A questo disastroso inizio della stagione si aggiunge l'incomprensibile decisione del Cai [illegible] Torino [illegible] aumentarmi l'affitto ad un importo esorbitante, [illegible]sostenibile. Una vera sorpresa. Con una lettera del 6 febbraio, il direttore della commissione rifugi del Cai di Torino, Giuseppe Sandri, dopo avermi confermato il mantenimento del canone stabilito nel contratto, aumentato del previsto indice annuale Istat, si era anche complimentato per il buon mantenimento del rifugio».

Alla fine di settembre invece è arrivata la doccia fredda. Spiega la Carlin: «Il contratto, triennale, rinnovabile, che stabiliva un canone di 12 milioni più il 19 per cento di Iva per il 1990, scaduto il 31 dicembre 1992, e che lo scorso [illegible] mi ha comportato [illegible] esborso [illegible]plessivo di 17 milioni, [illegible] è stato aumentato a 30 milioni più il 19 per [illegible] di Iva, un importo che i magri utili [illegible] rifugio, con i prezzi delle tariffe Cai bloccate, 13 mila il pernottamento e 46.500 la mezza pensione per i soci, 24 mila e [illegible] mila per i non soci, non mi consentiranno certamente di pagare».

Maria Carlin, che si è sempre fatta carico delle spese di manutenzione ordinaria del rifugio/albergo Theodulo, [illegible] [illegible] contratto, aggiunge: «E' inoltre da 13 anni che dalla proprietà [illegible] vengono eseguiti lavori di miglioria delle strutture del rifugio e di manutenzione straordinaria, divenuti ora indispensabili».

Eccoli: il rifacimento del tetto, la dotazione di [illegible] vasca di riserva per la raccolta d'acqua e [illegible] un boiler collegato, la posa di [illegible] linea elettrica che consenta la sostituzione dell'illuminazione attuale a gas, il rifacimento degli scarichi e dei servizi esterni, [illegible] scala esterna (già approntata) che sostituisca il sentiero disagevole per raggiungere il rifugio.

«Tutte carenze - dice [illegible] Maria Carlin - che penalizzano [illegible] modo pesante il rifugio nei confronti del confortevole rifugio/albergo svizzero Hornli/Hotel Belvedere e anche di quello delle guide del Cervino [illegible] Plateau Rosa, che sono poco lontani».

Luigi Castellarin

«Sì» del Consiglio comunale. Non è stata affrontata la vicenda dell'appalto

Giacosa, incarico da 900 milioni

A 2 progettisti di Valenza (Alessandria) per la ristrutturazione del cinema-teatro. Otto consiglieri contrari, tre astenuti. Dura polemica dell'ex sindaco Leonardo La Torre: «E' una malversazione»

AOSTA. Rinviata alla prossima settimana la decisione del Consiglio comunale di Aosta sul «contratto di affitto di azienda corrente» e sull'approvazione dell'appalto [illegible] concorso per la gestione del cinema-teatro Giacosa. L'assemblea ha invece approvato (19 voti favorevoli, 8 contrari e 3 astenuti) di affidare a due professionisti il progetto di massima per gli interventi «per il recupero funzionale e operativo» del Giacosa. Costo 700 milioni. Più [illegible] milioni di impianti.

Sulla delibera della ristrutturazione [illegible] Giacosa sono stati molti i pareri contrari. «Come si sono potuti stabilire i 700 milioni se non si è nemmeno [illegible] avuta la planimetria dell'immobile» ha detto il consigliere Giuseppe Verducci.

«Incarico per cosa? - ha aggiunto [illegible] consigliere [illegible] Silvestro Mancuso - Non vedo [illegible] necessità di dare un [illegible] per un locale che è già agibile. Forse la giunta ha deciso di fare qualcosa di diverso al Giacosa?».

Duro e preoccupante l'intervento dell'ex sindaco Leonardo [illegible] Torre: «Ci mancano i soldi per garantire l'agibilità di parecchi palazzi comunali. Prima di andare a spendere 900 milioni per uno stabile che [illegible] agibile perchè non si stanzia denaro per altri edifici, come questo, del Comune. E lo stabile del tribunale [illegible] agibile?». L'assessore alle Finanze, Francesco Caracciolo, a cui è stata rivolta la domanda, non ha saputo dare una risposta.

«Questa è una malversazione - ha continuato La Torre -. Da segnalare alla Procura della Repubblica».

L'incarico per il progetto di ristrutturazione del Giacosa è stato comunque affidato all'ingegner Giovanni Angelori [illegible] all'architetto Claudio Deangelis di Valenza (Alessandria), ritenuti esperti nel campo delle costruzioni teatrali e sceniche. I progettisti avranno tempo un mese e mezzo per consegnare al Comune [illegible] loro lavoro.

Stabilito che il Giacosa sarà sottoposto a ristrutturazione [illegible] Consiglio comunale dovrà ora decidere chi si occuperà della gestione del cinema teatro. L'argomento, «scottante» per le dichiarazioni dei giorni scorsi dell'Aostana cinematografica che ha ipotizzato l'illegalità di un appalto, è stato prima fatto slittare e poi rinviato.

Sandra Bovo

Sotto il sindaco [illegible] Aosta Giulio Fiou. A destra l'assessore comunale alle Finanze Francesco Caracciolo. Il Consiglio ha rinviato la decisione riguardante l'appalto per gestire il cinema [illegible] Giacosa

Approvati i 4 miliardi per luci e acquedotto

AOSTA. La commemorazione [illegible] senatore Pierre Fosson e della strage di via Adameglio. Un minuto [illegible] raccoglimento. E poi l'inizio del Consiglio comunale di Aosta, che si è svolto ieri in un clima [illegible] confusione e, a volte, di tensione. I consiglieri dc hanno lasciato l'aula su iniziativa di Guido Cossard a cui il sindaco ha tolto [illegible] parola per aver superato [illegible] tempo a disposizione, mentre chiedeva spiegazioni sul fatto che l'ordine del giorno non tenesse conto della «riflessione programmatica» di cui si era parlato nel precedente Consiglio.

Dopo una riunione di [illegible]ranza tutti i consiglieri sono tornati [illegible] aula. La minoranza ha espresso la propria volontà ad essere «costruttiva».

In cinque ore e mezzo di Consiglio sono stati approvati sei dei tredici punti all'ordine del giorno. Tra questi i 4 miliardi 157 milioni di disavanzo del 1992, destinati ai «bisogni della città», come ha spiegato l'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo.

I settori interessati agli investimenti saranno la manutenzione e l'adeguamento di stabili comunali, le fognature e i canali irrigui, l'acquedotto, la strada e la viabilità, l'illuminazione [illegible] le iniziative sportive e rivolte ai giovani, tra cui il recupero di Maison Savouret, per il quale si seguirà il progetto indicato dal Forum dei giovani.

Nonostante la delibera sia stata approvata con 19 consiglieri favorevoli, nessun contrario e nove astenuti, molte le polemiche, soprattutto per la cifra destinata alla progettazione.

«Due miliardi per il progetto - ha detto il consigliere Giuseppe Verducci - significa studi e elaborazioni, [illegible] mettere in moto cose concrete. [illegible] esiste niente che deve essere portato avanti? Spendiamo soldi per incarichi che non hanno poi risultati nella realtà». L'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Guido Grimod, ha invece detto che «Gli uffici competenti hanno assicurato che gli interventi previsti [illegible] concluderanno entro l'anno». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

MORGEX

Personale della pittrice Matilde Grivon

Questo pomeriggio sarà inaugurata [illegible] Morgex, nella biblioteca comprensoriale, una personale della pittrice aostana Matilde Grivon. La manifestazione comincerà alle 16,30. La mostra resterà aperta fino al 7 agosto con i seguenti orari: dalle 16 alle 19,30 i giorni feriali e dalle 16 alle 22 nei festivi e prefestivi.

LA THUILE

Visita guidata al giardino «Chanousia»

Primo appuntamento della stagione, oggi, per la visita guidata al Giardino Botanico Alpino Chanousia, al Colle del Piccolo San Bernardo. Gli interessati dovranno ritrovarsi alle [illegible] all'ingresso del Giardino e [illegible] accompagnati dalla direttrice del Chanousia, Marina Montemurro, che fornirà gratis le spiegazioni e le informazioni sulla particolarità delle piante. La durata della visita è [illegible] un'ora.

VALPELLINE

La «Sagra della seuppa a la valpellinentze»

E' in programma da oggi [illegible] martedì la 26ª edizione della «Sagra della seuppa a la valpellinentze». La festa inizierà questa sera con una serata danzante. Domani il clou della manifestazione, con la distribuzione della «seuppa» a base di fontina, pane bianco brutto e buono, brodo [illegible] carne [illegible] verdure [illegible] stagione e burro fuso. Nel pomeriggio esibizione [illegible] gruppo folcloristici e danze con i «rabadan band» e con gli «italian music band». Lunedì, [illegible] con diapositive. Martedì, festa del Patrono San Pantaleone, messe, giochi, danze con «Marco e Edy».

[illegible]

Feste per la ricorrenza dei Santi Giorgio e Giacomo

Alla parrocchia di Saint-Martin de Corléans, la comunità Sangiorgese organizza due giornate di festa nella ricorrenza dei Santi Giorgio e Giacomo. Oggi pomeriggio [illegible] programma in regione Tzambarlet giochi per i ragazzi, in serata g[illegible] di tarantella e spettacolo musicale. Domani, dopo la messa delle 11, proseguiranno a Tzambarlet i giochi e gli spettacoli folcloristici, che si concluderanno con i fuochi d'artificio intorno alla mezzanotte.

[illegible]

Le iscrizioni per la gita al parco acquatico

Si chiudono oggi le iscrizioni per la gita al parco acquatico «Le tre caravelle» di Ceriale organizzato dal centro giovani di Pont-Saint-Martin. Il programma prevede la partenza martedì luglio alle 7 dal piazzale del palazzetto dello sport. Il rientro è previsto per le 22,30. La gita costa 16 mila lire, il prezzo copre il costo del viaggio e l'ingresso al parco.

In Comune

Altri sequestri per gli appalti al [illegible]

AOSTA. Ancora sequestri in Comune per l'inchiesta sui subappalti irregolari al mercato coperto di Aosta. [illegible] richiesta del sostituto procuratore Fabrizio Celenza, i vigili urbani hanno prelevato altri documenti nell'ufficio contratti, nell'ufficio ragioneria [illegible] all'avvocatura del Comune. La procura vuole accertare perchè nessuno ha mai segnalato il caso di un commer[illegible] abusivo che per oltre un anno ha venduto generi alimentari [illegible] mercato [illegible] licenza [illegible] senza pagare l'affitto.

Il fatto è stato scoperto soltanto quando il commerciante ha «venduto» il [illegible] banco ad un'altra persona: appena l'acquirente si è accorto della truffa, si è rivolto ai carabinieri. Le indagini sono destinate ad ampliarsi, è probabile che presto la procura spedisca i primi avvisi di garanzia e cominceranno gli interrogatori. Sulla vicenda la magistratura [illegible] si pronuncia. L'ipotesi di reato con cui sono state fatti perquisizioni e sequestri è di truffa, ma gli inquirenti non ne escludono altre. [m. t. z.]

Dai carabinieri

Ritrovata refurtiva per 5 milioni

AOSTA. I carabinieri hanno eseguito, su richiesta della procura della pretura, [illegible] perquisizioni in case di pregiudicati (dei quali non è stata rivelata l'identità), ed hanno recuperato refurtiva per oltre 5 milioni.

Gli oggetti sequestrati sono: una pompa a pedale con manometro «Anjy» di colore blu, un caricabatteria «Mini», una racchetta da tennis «Donnay» con custodia, un servizio di 51 posate in argento con manico lavorato, [illegible] servizio di 73 posate in argento con manico liscio, un trapano «Aeg» modello «Sb2-350», una mountain-bike «Bianchi» blu e fucsia, un'autoradio «Blaupunkt», un binocolo «Kaewa» acquistato nel negozio «Moramarco» di Aosta, un radiocomando per cancello ed un caricabatterie automatico «Lever». Chi avesse subito il furto di uno di questi oggetti potrà presentarsi alla caserma «Mottino» di via Cesare Battisti: è indispensabile presentare una copia della denuncia di furto [illegible] un documento che possa comprovare l'acquisto. [m. t. z.]

A Cogne

Si [illegible] gamba in [illegible]

COGNE. Un piede in fallo durante [illegible] passeggiata su un sentiero ha provocato la frattura di una gamba ad una turista di Torino. La donna si chiama Maria Grazia Pendino ed ha 45 anni: ora è ricoverata in ospedale, ad Aosta.

L'incidente è avvenuto alle 17,20, sul sentiero della Valnontey. Maria Grazia Pendino stava facendo [illegible] passeggiata con il marito. Un percorso molto semplice, in piano, dove non sono necessarie particolari attrezzature da montagna. Ma la donna ha appoggiato male un piede, ha preso una storta ed è caduta a terra, lamentando un forte dolore.

Il marito, quando ha visto che Maria Grazia Pendino non riusciva più a rialzarsi, [illegible] chiamato i soccorsi. E' intervenuta la protezione civile con l'elicottero. La donna è stata portata fino [illegible] Saint-Christophe, all'aeroporto, poi al pronto soccorso in ambulanza. I medici l'hanno sottoposta a visita radiografiche e hanno deciso di ricoverarla. [m. t. z.]

Alla Corte d'Appello di Torino per l'elezione di Domenico Parisi ed Ego Perron

Ricorso contro due consiglieri

Le mancate dimissioni da dipendenti regionali renderebbero illegittima la nomina in Consiglio. La nuova istanza sarà presentata da Bruno Milanesio e da Benito Mostacchi patrocinati dall'avvocato Gallenca

AOSTA. Per Domenico [illegible] (ex psi [illegible] aderente a [illegible] l'alleanza di progresso) [illegible] Ego Perron (uv), eletti il 30 maggio in Consiglio regionale, [illegible] ancora aperta la vicenda circa la presunta «illegittimità» della loro elezione passata ora alla seconda [illegible] fase. Sia l'ex segretario [illegible]gionale del psi Bruno Milanesio che ricorre contro Parisi a favore del primo escluso, Renato Barbagallo, sia Benito Mostacchi che, invece, si oppone per interesse diretto alla nomina di Perron, hanno deciso di presentare istanza di «reizione alla convalida» alla Corte d'Appello di Torino. Entrambi i ricorrenti sono patrocinati dall'avvocato Giuseppe Gallenca di Torino.

Secondo i ricorrenti, l'«illegittimità» nella nomina di Parisi [illegible] Perron sta nelle mancate dimissioni dei due consiglieri da dipendenti regionali. Milanesio e Mostacchi sostengono che «ai sensi della legge regionale 9 febbraio 1978 nr. I la messa [illegible]spettativa non esclude la ineleggibilità». Circa la pronuncia della Corte Costituzionale che ha ritenuto «l'illegittimità della disposizione contenuta in propo[illegible] nella normativa relativa alle Regioni a statuto ordinario», per i ricorrenti «detta decisione non si estende, nè è estensibile, alla normativa relativa alla Regione autonoma Valle d'Aosta». [illegible] ricorso in Corte d'Appello aggiunge che «la Corte Costituzionale ha puntualizzato che la specificità delle situazioni che hanno portato alla creazione delle Regioni a statuto speciale giustifica differenze normative tra tali Regioni e quelle a statuto ordinario».

Bruno Milanesio ha [illegible] sottoscritto il ricorso che verrà presentato la prossima settimana alla Corte torinese. «Avevo anticipato - ha detto - che [illegible] riponevo molta fiducia nell'ipotesi che il Consiglio regionale [illegible] convalidasse la nomina di Parisi (l'assemblea ha, infatti, approvato all'unanimità la convalida dei [illegible] consiglieri eletti il 30 maggio) [illegible] quindi che avremmo interposto appello alla Corte di Torino».

Benito Mostacchi non ha ancora firmato il ricorso «ma lo farò - dice l'ex consigliere regionale [illegible] maresciallo della Forestale [illegible] Gaby - entro i termini [illegible] scadenza». Mostacchi è convinto «che la decisione dei giudici della Corte d'Appello di Torino farà giustizia. Credo che la tesi dell'avvocato Gallenga [illegible] difficilmente controvertibile. La legge è chiara e la sentenza della Corte Costituzionale favorevole al consigliere della Toscana in un caso simile non possa [illegible] riflessi sulle leggi della Regione Valle d'Aosta». [a. c.]

A fianco, l'ex consigliere regionale dell'union valdôtaine Benito Mostacchi. Sotto, il segretario del psi Bruno Milanesio.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il dovere [illegible] servizio prima dello svago

Con grande sorpresa e profonda amarezza leggo l'articolo pubblicato sulla pagina valdostana de «La Stampa» circa la mancata partecipazione di due Sottufficiali atleti del Centro Sportivo Esercito (Cse) - [illegible]. Sci - alla gara di Mountain Bike programmata per il 1° agosto a Pila.

Sorvolo sull'attacco [illegible] persona rivoltomi, che considero gratuito, volutamente insinuante e quindi non degno [illegible] considerazione, non mi sento «sotto accusa» e tantomeno non voglio pensare che l'articolo celi eventuali interessi dell'estensore. Non comprendo però [illegible] virtù di quale principio gli atleti del Cse dovrebbero subordinare la loro attività primaria - nel caso specifico la partecipazione [illegible] Argentina al «secondo campionato internazionale di [illegible] per Truppe da Montagna» - ad altra, esulante da quelle di pertinenza del [illegible] di Courmayeur, definita da loro stessi un divertimento. Per completezza d'informazione preciso che trattasi di Sottufficiali in servizio permanente che nell'ambito dell'Esercito, [illegible] solo in tale ambito, hanno trovato la possibilità di praticare lo [illegible] di fondo, a tempo pieno, ad elevato livello, perseguendo risultati [illegible] tutto rispetto.

Reputo infine giusto [illegible] doveroso che un comandante dia risalto ai successi dei propri dipendenti, successi che fanno onore agli atleti, alla Scuola Militare Alpina, alle Forze Armate ed all'Italia e, nel contempo, recano lustro agli sport valdostani, come [illegible] ben noto agli addetti ai lavori ed al giornalista stesso.

Generale Aldo Varda
Comandante
della Scuola Militare
Alpina

L'indifferenza ferisce più della guerra

Come tanti fatti di cronaca anche tante piccole storie della nostra vita quotidiana hanno come protagonisti-vittime i bambini. L'indifferenza degli adulti verso la loro innocenza e il loro diritto a vivere un'infanzia serena li ferisce più del fuoco di una guerra.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 764 / 35.665
Soccorso alpino: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.460
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]CIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte [illegible]) [illegible] 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 luglio 1993
Aosta: *Agip*, v. P.S. Bernardo; *Fina*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chemonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (v. Chanoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA.

Nati. Daniel Curtaz; Sara Favre; Lucrezia Alessi; Matteo Rolando; Ylary Millet; Alberto Alliod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pollein. Leo Brun, neo sindaco di Pollein [illegible] sostituzione di Marco Viérin passato sui banchi del Consiglio regionale, ha prestato nei giorni scorsi giuramento davanti al presidente della giunta Dino Viérin. Brun è nato a Aosta nel 1937, lavora all'Enel ed è consigliere [illegible] [illegible] dal 1990.

Aosta. Si è riunita nei giorni scorsi la commissione regionale permanente «Istituzioni e autonomia» che ha esaminato i disegni di legge già approvati dal Consiglio regionale, ma non vistati dalla commissione [illegible] coordinamento e destinati a [illegible] nell'aula consiliare. La commissione [illegible] anche deciso di chiedere un incontro [illegible] l'Associazione sindaci, per un confronto sul documento di protesta da loro elaborato [illegible] recente.

Aosta. L'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévêque, durante la conferenza Stato/Regioni, che si è svolta giovedì a Palazzo Chigi, ha dichiarato la sua contrarietà al documento programmatico economico-finanziario della manovra finanziaria pubblica per il triennio 1994/1996.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa patronale di Entrèves

S'inizia oggi alle 14 con i giochi per bambini la festa patronale di Entrèves, «Sainte Marguerite». Alle 16 l'esposizione delle torte e la premiazione della migliore. Alle 19 la sfilata [illegible] l'esibizione della banda musicale di Courmayeur/La Salle. In serata, dopo la «buvette e manzette», spettacolo del gruppo folcloristico Les badochys.

[illegible]

Visita al museo Nicoletta

Apre oggi il museo «Cristiano Nicoletta». Nel laboratorio dello [illegible] scultore, in [illegible] Chanoux, so[illegible] raccolte le sue opere e altre testimonianze della sua vita artistica. Il museo è aperto dalle 15 alle 18,30. Ingresso libero.

COURMAYEUR

Raduno d'auto e moto d'epoca

Comincia [illegible] alle 11,30 sul piazzale Monte Bianco il «Freedom '93», l'annuale raduno di auto e moto d'epoca americane da collezione. Alle 17 nella piazza del mercato una prova di abilità per i piloti. Di seguito la sfilata nelle vie del centro storico. Il «Freedom» prosegue alle 21,30 con il rock and 'roll e la gara di «ula op». Alle 23,30 [illegible] terrà l'elezione [illegible] Miss Freedom, la ragazza «Anni Cinquanta» della serata.

SAINT-VINCENT

Al «Café chantant»

Si svolge oggi alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto il «Café chantant» [illegible] l'orchestra «Silver Men».

COGNE

Spettacolo folcloristico

Alle 21 nella palestra comunale si svolgerà lo spettacolo del gruppo folcloristico ucraino Junost [illegible] Uzgorod.

RHÊMES

Giochi naturalistici per ragazzi

Sono in programma per oggi pomeriggio a Rhêmes-Notre-Dame i giochi naturalistici per i ragazzi dagli [illegible] [illegible] 14 anni. Si terrà anche la proiezione di diapositive dal titolo «Questi piccoli sconosciuti: gli insetti».

Passato al Senato il decreto di tutela per i dipendenti delle case di spedizione rimasti senza lavoro

Indennità per gli ex spedizionieri

In Valle sono 130, molti di loro non ricevono lo stipendio da 7 mesi. Per alcuni la possibilità di partecipare a un concorso. Il provvedimento va ora alla Camera. Favorevoli i parlamentari valdostani Dujany e Caveri

AOSTA. Con [illegible] voto favorevole anche del senatore Cesare [illegible]jany, il Senato ha approvato giovedì sera per la terza volta, il decreto che attua misure [illegible] favore del personale dipendente dalle [illegible] di spedizione. I dipendenti erano rimasti senza posto di lavoro dal 1° gennai[illegible] per l'apertura delle frontiere. In Italia il problema interessa oltre [illegible] persone.

In Valle d'Aosta gli ex dipendenti dalle [illegible] di spedizione [illegible] 130. Lavoravano all'autoporto regionale di Pollein. Per il loro futuro (molti non percepiscono lo stipendio da 7 mesi) vi è dunque una speranza. Il nuo[illegible] decreto, che deve [illegible] convertito in legge entro il 22 agosto, pena la decadenza, prevede la corresponsione per un anno di un'indennità pari al trattamento della cassa integrazione e l'iscrizione nelle liste di mobilità.

Il decreto apre inoltre la possibilità a una parte [illegible] questi ex dipendenti, valutabili per Aosta in circa 70 unità, [illegible] partecipare a [illegible] concorso pubblico per la copertura di [illegible] posti [illegible] ministero delle Finanze, senza porre limiti di [illegible] e [illegible] [illegible] punti acquisiti [illegible] riconoscimento dell'anzianità. I sindacati valdostani, che unitariamente [illegible] erano battuti [illegible] differenti fronti per tutelare gli interessi dei lavoratori dell'autoporto valdostano, si dicono «soddisfatti in parte» per l'approvazione da parte del Senato del decreto.

«[illegible] possiamo esserlo completamente - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl - quando ci troviamo ancora davanti a dipendenti che da mesi non ricevono il salario. D'altra parte c'è però [illegible] soddisfazione di vedere che [illegible] decreto ha finalmente imboccato la strada giusta. Adesso ci aspettiamo che il provvedimento diventi legge entro i termini e [illegible] decada per la terza volta».

Dondeynaz aggiunge: «Sul piano concreto avremmo voluto ottenere qualcosa di più. [illegible] sta bene l'idennità per tutti gli ex dipendenti ma speravam[illegible] che il [illegible] sarebbe stato "riservato" [illegible] non pubblico. Comprendiamo però anche le esigenze del ministro per la funzione pubblica Sabino Cassese che ha davanti agli occhi file di disoccupati che premono. La situazione generale dell'occupazione nel Paese è oggettivamente difficile e dovendo scegliere tra [illegible] niente e il tutto, pensiamo sia accettabile quella che crediamo sia stata una [illegible] facile mediazione».

Adesso [illegible] decreto passa all'esame della Camera. «Il [illegible] voto sarà favorevole - dice Luciano Caveri - anche se, più volte con il collega Dujany, ci eravamo espressi sull'inadeguatezza [illegible] un provvedimento che non avesse tutelato in maniera più forte gli ex autoportuali. Ancora una volta siamo arrivati in ritardo. La Francia si era preparata e non ha subito traumi nel trapasso. Noi [illegible] anche chiesto che la struttura autoportuale venisse mantenuta attiva, come opzione d'uso per chi intendeva comunque sdoganare. La proposta [illegible] è stata accettata. A fine anno ci troveremo con un'Iva da importazione ancora più bassa per effetto di un'evasione di livello elevato».

Alessandro Camera

Ilva-Cogne, le garanzie [illegible] lavoro [illegible] stipendi

Il presidente della giunta Dino Viérin

AOSTA. E' riuscito lo sciopero di [illegible] ore che giovedì ha bloccato lo stabilmento Cogne per [illegible] vertenza nazionale sulla siderurgia. «Tenuto conto che l'area [illegible] caldo era già ferma per la pausa estiva - dice Riccardo Borbey, rappresentante del Savi-Fim - l'adesione allo sciopero è stata [illegible] 90 per cento».

Prima dell'astensione dal lavoro gli operai [illegible] Cogne avevano partecipato all'assemblea per aggiornarsi sullo stato delle trattative per la privatizzazione della società, dopo gli incontri avuti dal sindacato con i dirigenti dell'azienda, [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin [illegible] con l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica. «Dall'azienda - dice Borbey - volevamo avere soprattutto garanzie per la ripresa del lavoro dopo la pausa estiva e assicurazioni sul pagamento del premio di produzione. Il lavoro è garantito per i prossimi mesi anche se rimangono difficoltà di approvvigionamento delle materie prime per carenza di fondi».

«Per il premio di produzione - aggiunge Borbey - sarà pagato a fine luglio». Positive anche le reazioni all'incontro con le autorità regionali: «Siamo soddisfatti che la Regione abbia ottenuto l'incontro con Prodi per mercoledì».

Per Borbey «la Regione fa bene a insistere perché i possibili partner presentino [illegible] piano di rilancio dell'azienda, prima di dare i 150 miliardi stanziati per l'acquisto delle aree e delle centrali elettriche. Avere garanzie [illegible] indispensabile per evitare che qualcuno tenti il colpo già [illegible]scito in passato di prendere i soldi e andarsene». [a. c.]

Questa mattina

Anticipata la [illegible] sul Bianco

COURMAYEUR. E' stata anticipata a oggi la corsa alpinistica sul Monte Bianco prevista per domani. Le previsioni atmosferiche hanno consigliato gli organizzatori a variare il programma dell'impresa. Inoltre, a causa delle cattive condizioni del percorso sul versante francese del Monte Bianco, è stata eliminata [illegible] discesa dal ghiacciaio Des Bossons fino a Chamonix. Quindi la gara partirà e arriverà a Courmayeur. La partenza dei venti «skyrunners» selezionati è stata fissata per questa mattina alle 6: gli alpinisti-maratoneti saliranno in Val Veny, proseguiranno sul ghiacciaio del Miage, toccheranno il Col du Dome, raggiungeranno la vetta del Bianco e scenderanno per la stessa via. Il ritorno [illegible] Courmayeur dei concorrenti [illegible] previsto dopo circa [illegible] ore. La gara disputata un anno fa sullo [illegible] percorso venne vinta da Adriano Greco e Fabio Meraldi, entrambi iscritti alla corsa di oggi. [gio. mac.]

A Valsavarenche

Da oggi il «Memorial Calipari»

VALSAVARENCHE. Si inaugura oggi la 13ª edizione della «Mostra estemporanea [illegible] pittura». La rassegna celebra anche la 2ª edizione del «Memorial Giovanni Calipari», realizzata per ricordare il pittore aostano morto nel febbraio dello scorso [illegible]. Le tele dei molti pittori italiani e stranieri che solita[illegible]e partecipano alla mostra dovranno essere ispirate agli angoli più caratteristici della Valsavarenche.

Gli artisti potranno lavorare nella tecnica pittorica preferita, dall'acquarello ai colori a olio, dalla semplice matita ai colori a pastello. Le opere dovranno essere consegnate alla giuria entro mezzogiorno di domani. Le tele saranno esposte nella sala del centro visitatori di località Déjoz, denominata dallo scorso anno «saletta d'arte Giovanni Calipari» per decisione [illegible] Comune di Valsavarenche, [illegible] invito della Pro loco e dell'Associazione artisti valdostani.

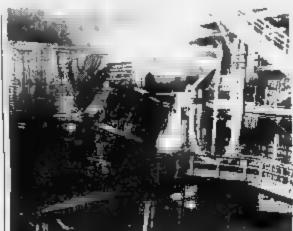
Antonio Romeo è stato trasferito dalla Rianimazione alla Chirurgia

[illegible] meglio l'operaio [illegible]

Dell'incidente alla Cogne non ricorda nulla

AOSTA. E' stato trasferito ieri pomeriggio dal reparto di rianimazione a quello di chirurgia Antonio Romeo, l'operaio [illegible] 16 anni rimasto mutilato in [illegible] incidente sul lavoro avvenuto l'altro pomeriggio all'interno dello stabilimento Ilva Cogne. Presto tornerà a Torino, dove comincerà una terapia preparatoria per la protesi.

«Sta meglio - dicono i medici - ma parla poco: non vuole percepire ciò che gli è accaduto; sta vivendo un momento di rifiuto delle [illegible] condizioni».

Dell'incidente il giovane operaio ricorda poco [illegible] nulla. [illegible] appena sarà possibile sarà sentito dalla polizia, che sta indagando per capire perché [illegible] mi[illegible] sia stato lasciato solo vicino ad [illegible] macchinario così complesso. Il ragazzo è assistito [illegible] padre, giunto in ospedale appena ha saputo dell'incidente: l'uomo è socio della ditta per la quale lavora [illegible] figlio, la Resider, [illegible] Milano. Una prima segnalazione dell'incidente è già stato inviata alla procura presso la pretura di Aosta. Il magistrato ha disposto [illegible] lunga se[illegible] di accertamenti per verifi[illegible] [illegible] siano ipotizzabili responsabilità penali da parte dei datori di lavoro del minorenne.

Il reparto acciaieria dello stabilimento Ilva Cogne [illegible] Aosta

L'incidente è avvenuto giovedì alle 16,30. Il braccio destro di Antonio Romeo [illegible] rimasto impigliato negli ingranaggi a cremagliera di un nastro trasportatore [illegible] ricircolo» e strappato a 8 centimetri dalla spalla. [m. t. z.]

Courmayeur, era caduta nella serata di giovedì dal sentiero della Val Sapin

Turista [illegible]

I soccorritori l'hanno trovata semiassiderata

COURMAYEUR. Scomparsa per un notte: una turista di Vimercale (Milano), Maria Teresa Rubino, di 76 anni, [illegible] stata ritrovata ieri mattina verso le [illegible] dalle squadre [illegible] soccorso in Val Sapin, nelle vicinanze del sentiero che porta al Rifugio Bertone. Le sue condizioni dopo la notte all'addiaccio [illegible] hanno consigliato il ricovero all'ospedale di Aosta.

E' nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata, tuttavia in serata le condizioni no[illegible] destavano preoccupazioni. La temperatura corporea da 27 gradi era già salita a 34. I medici, tuttavia, prima di emettere una prognosi definitiva preferi[illegible] aspettare l'evoluzione [illegible] eventuali complicazioni polmonari per le fratture costali che [illegible] Teresa Rubino ha riportato nella caduta.

La donna, in vacanza a Courmayeur, soggiornava con la figlia e il genero in [illegible] alloggio a Villair Inferiore. Giovedì sera era uscita per una breve passeggiata e i parenti non vedendola rientrare, hanno dato l'allarme. Guide alpine, [illegible] della Finanza, carabinieri e guardie forestali hanno cercato la turista per tutta [illegible] notte, ma le ricerche sono state indirizzate soprattutto al paese e alle zone vicine all'abitazione della Rubino anche in considerazione delle [illegible] condizioni fisiche. L'anziana turista ha infatti un braccio ingessato e porta il busto ortopedico. Non [illegible] stato dunque ipotizzato che potesse essere nella più lontana Val Sapin.

Venerdì mattina la guida Dario Brocherel, venuto per [illegible] in contatto con i soccorritori, riferiva di aver incontrato la donna (l'aveva riconosciuta per il particolare del braccio ingessato) la sera prima in Val Sapin. [illegible] soccorso ha dato subito l'allarme alla protezione civile e [illegible] elicottero, con a bordo [illegible] dottor Carlo Vettorato e la guida Oscar Tajola, si è alzato in volo e in pochi minuti è atterrato [illegible] Courmayeur.

Nel frattempo alcuni uomini della Finanza [illegible] della Guardia Forestale raggiungevano [illegible] sentiero della Val Sapin. La donna [illegible] stata ritrovata una decina di metri sotto la mulattiera dalla quale era scivolata. Aveva escoriazioni in varie parti del corpo, [illegible] frattura di due costole e il braccio ingessato lo si era infilato nella catenina che portava al collo: i soccorritori per liberarla hanno dovuto spezza[illegible] la catenina.

Durante la notte aveva fatto molto freddo, soltanto qualche grado sopra lo zero. La donna era vestita con abiti leggeri e la [illegible] temperatura corporea era scesa [illegible] 27 gradi. Per questo è stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. [g.l.m.]

Ieri al Col Ranzola

[illegible] [illegible] di due [illegible]

GRESSONEY-SAINT-JEAN. [illegible] è svolto ieri il tradizionale incontro al col Ranzola tra la popolazione delle due Gressoney e quella di Brusson, [illegible]bio culturale fra due vallate molto diverse da un punto di vista storico, ma simili nel mantenimento delle tradizioni legate alla montagna. La [illegible]ifestazione è ormai arrivata alla quarta edizione: ieri hanno partecipato oltre 300 persone, fra valdostani e turisti. Alle 9,30 c'è stato il ritrovo alla stazione a monte della seggiovia Weissmatten, nel comune di Gressoney Saint-Jean. Da lì si snoda il facile sentiero che porta al colle Ranzola, spartiacque fra le vallate del Lys e di Ayas e ancora in comune di Saint-Jean. [illegible] tragitto non è molto lungo, [illegible] percorre in [illegible] ora e mezzo. Qualche appassionato di passeggiate in [illegible]tagna ha scelto, approfittando della splendida giornata di [illegible]le, un percorso più lungo, partendo da località Biel e raggiungendo il col Ranzola in cir[illegible] due ore e mezza. Alle 11 è stata celebrata la messa, hanno partecipato nove sacerdoti tra cui il parroco di Brusson. Nel pomeriggio prima del rientro a valle le comitive si sono date appuntamento per il prossimo anno. E' ormai consuetudine nella valle di Gressone[illegible] celebrare incontri con le popolazioni delle vallate circostanti. Nelle scorse settimane c'è stato [illegible] tradizionale «raduno» delle popolazioni di Gressoney [illegible] di Alagna, al colle del Lys, nella suggestiva cornice del Monte Rosa. [s. ser.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** [illegible] Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. [illegible]	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** [illegible] Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli con la storia della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa in quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno il via ai festeggiamenti per i cento anni di uno dei rifugi più famosi delle Alpi.

La mostra, che è stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Fondazione Sella, viene inaugurata oggi pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Teatro stabile di Torino, scrittore e accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie e documenti raccolti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'amore della regina Margherita per la montagna in generale e per il Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che è nata come osservatorio scientifico, la sfida ai francesi che costruivano la capanna Vallot sul Monte Bianco, la visita della regina il 18 agosto 1893, l'inaugurazione del 4 settembre: tutto è documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti si è avuto il [illegible] luglio con l'incontro della «gente del Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica, [illegible] settembre infine sarà la volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate di alpinisti da tutti i versanti del Rosa fino ai 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale è stato costruito il rifugio.

Due immagini storiche: i lavori e l'inaugurazione [illegible] Punta Gnifetti. La regina Margherita con il bastone da montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri e sessanta di larghezza, [illegible] metri e sessantotto di lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita in rame, tetto e pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple [illegible] le pareti con generose intercapedini per impedire dispersione di calore. Tre gli ambienti: la cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la «capanna Margherita» come si presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto fa, ai primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sul gilet.

Quella capanna era stata costruita a Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate del 1891, nell'autunno fatta salire, pezzo per pezzo, alla capanna Linty dove finiva la strada [illegible] lattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino ai piedi della punta Gniffetti, e nel 1893 issata in vetta con argani e funi: la capanna Margherita ora attendeva la cerimonia di inaugurazione.

Era stato per primo Quintino Sella, fondatore del Cai, a ideare la costruzione di una capanna-osservatorio sopra una delle vette più elevate delle Alpi da utilizzare [illegible] ricovero per gli alpinisti e come base per studi di meteorologia e fisica terrestre. La proposta era stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo del Cai, era stata accolta il 14 luglio 1889 dopo «memorabile discussione»; nel corso di [illegible] successiva assemblea (6 gennaio 1890) veniva stabilita la punta Gniffetti del gruppo del Rosa come punto [illegible] struire la capanna-Osservatorio.

15.000 lire il preventivo di spesa, 18.000 il consuntivo, mancavano i soldi: venne aperta [illegible] sottoscrizione. I lavori iniziarono nel 1890 sotto la direzione di un ingegner Bianco della Balma in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni di Fenis e di St. Marcel, in tutto una ventina, 5 lire per ogni giornata lavorativa, [illegible] lira e mezza nei giorni di forzato riposo [illegible] maltempo. Il sistema di trasporto è a catena, gli operai sono disposti a trenta a quaranta metri l'uno dall'altro e il carico passa di spalla in spalla, in tal modo ogni operaio - come osserva una relazione - «ha modo di riposarsi mentre discende per ritornare al punto di partenza». Ma si lavora a 4500 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo modo di riposarsi. «Gli ammalati - prosegue la relazione - sono in media 1 su [illegible]».

Ideatore della capanna è un bavarese, Benedetto Pfetterich, amico del celebre barone Peccoz. Non è compito facile quello di Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, del vento, dei fulmini. Calcola coefficienti di attrito, ipotizza le più violente pressioni del vento e le sue direzioni, provvede a imbrigliare saldamente con caviglie di ferro la capanna, del peso di circa 115 quintali, nella viva roccia e nel ghiaccio. E la fodera di rame tutto attorno compreso il disotto del pavimento per renderla come l'interno di un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente il 4 settembre 1893, ma a metà agosto tutto è già pronto per ricevere la visita della regina Margherita, madrina dell'edificio. La carovana regale era composta da Margherita, dal genius loci barone Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre e figlia), un principe (Strozzi), senatori e ingegneri. La regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 del mattino partirà con tutto il seguito verso la punta Gniffetti che verrà raggiunta verso mezzogiorno. Là [illegible] ad attenderla altri ingegneri e altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi sarà anche Vittorio Sella, il fotografo della montagna, che con la sua macchina a lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, [illegible] foto di gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con tre ministri a Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomatica» sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali sono in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente regionale Brizio, è stato chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal numero uno regionale - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organizzare l'incontro; fra qualche giorno speriamo di [illegible] la data del vertice. Ci auguriamo di poter andare a Roma [illegible] prima delle ferie».

La prossima settimana il Comitato promotore dell'Autorità di Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le commissioni regionali Bilancio ed Ambiente per presentare la bozza del progetto, che verrà approfondita dopo il mese di agosto.

In Liguria, intanto, alcune associazioni ambientaliste hanno lanciato la proposta di riconvertire la produzione dell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto a quella di pigmenti e sostanze utilizzabili in campo farmaceutico. L'iniziativa porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela ambientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si è offerta di rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla in un museo industriale e in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale. [c. o.]

Il cantautore di St-Vincent stasera in concerto a Todi

Rodofile a Videomusic

E' tra i migliori interpreti della scuola di Mogol. Da «Umbria Jazz» alla televisione. Il suo brano «Prendimi adesso» a settembre in Cd

SAINT-VINCENT. Da «Umbria Jazz» agli schermi di «Videomusic»: si sta aprendo il sipario del successo per Gino Rodofile, il cantautore di St-Vincent che ha da poco concluso la scuola di Mogol, mitico autore dei «pezzi» di Lucio Battisti. Rodofile suonerà stasera al teatro comunale di Todi, nell'ultima delle quattro serate di beneficenza che si sono svolte sulle piazze umbre con la collaborazione di Marta Marzotto. Il cantautore valdostano ha partecipato due settimane fa alla celebre rassegna di «Umbria Jazz», suonando nell'apertura del concerto di Jimmy Cliff, leggendario musicista reggae autore della gettonatissima «Reggae night». Rodofile ha suonato nel teatro comunale di Gubbio, presentando quattro brani accompagnato dalla band del Cpm, il centro professionale musicisti diretto da Franco Mussida, ex chitarrista della «Pfm». In un atmosfera suggestiva, sul palcoscenico della più importante rassegna musicale italiana, Gino Rodofile ha ottenuto un ottimo successo di pubblico, con il caratteristico timbro di voce e uno stile molto curato dagli ottimi musicisti. E oggi ci sarà una simbiosi tra le due scuole, il Cpm e il Cet (Centro europeo Toscolano) diretto da Mogol. Sul palco di Todi stasera ci saranno i dieci interpreti usciti da poco dalla celebre scuola dell'indimenticabile paroliere di Lucio Battisti. Tra questi anche Rodofile con il brano «Prendimi adesso», scritto con il figlio di Memo Remigi, Stefano. E' un brano di «rythm & blues» molto curato negli arrangiamenti, che prevedono anche l'utilizzo di due [illegible]. La [illegible] di Rodofile sarà inserita in una compilation che uscirà a settembre: saranno stampati 20 mila Cd, dischi e cassette che saranno distribuite alle maggiori radio italiane, da «Rete 105» a «Dee jay» a «Radio Dimensione Suono» e «Radio Italia». Queste emittenti proporranno i brani della compilation: se otterrà un buon [illegible] il disco sarà «lanciato» sul mercato. Nello stesso tempo «Videomusic» manderà in onda la registrazione del concerto di stasera. I migliori interpreti selezionati dal pubblico parteciperanno ad una trasmissione che andrà in onda su Rai Uno a dicembre, in prima serata. Nella compilation [illegible] inserite venti canzoni, tutte «supervisionate» da Mogol. Per Gino Rodofile è un ulteriore passo verso il successo. L'autore valdostano è diventato collaboratore di Mogol: nella scuola di Toscolano, seleziona i futuri iscritti ai corsi. Ora sta preparando con Alessandro Bono e altri autori i testi del prossimo album di Ornella Vanoni. Rodofile, 40 anni, ha iniziato la sua carriera nei primi Anni Settanta, nei palcoscenici torinesi. Ha cominciato a cantare per passione, ancora giovanissimo ha vinto il premio come migliore «promessa» fra i cantautori: ha già inciso due Lp, partecipando a decine di concerti con i più conosciuti autori italiani degli Anni 70. Vive a St-Vincent, facendo la spola con Toscolano, in Umbria, dove ha sede la scuola di Mogol.

Gino Rodofile (a destra) con Mogol, l'indimenticabile paroliere di Lucio Battisti

Stefano Sergi

CINEMA D'ESTATE

Azione e colpi di scena in tre film dall'America

TOTALE dominio del cinema a stelle e a strisce nelle sale della Valle. Prosegue, infatti, al Des Guides «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. E' un film inclassificabile: né poliziesco, né commedia, né melodramma sentimentale e forse tutt'e tre insieme. Protagonisti due uomini e una donna. Il primo, un poliziotto, salva la vita al secondo, che è un boss mafioso con l'hobby del cabaret. La terza è una bionda barista, mandata come pacco dono al detective, per la buona azione. Poi dovrà restituirla al mittente. Invece ci si mette di mezzo l'amore e la storia prende un'inattesa direzione. Divertente e imprevedibile.

Novità in contemporanea al Gran Paradiso di Cogne e al Monte Bianco di Courmayeur. E' «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumaker, ovvero le ore conclusive della vita di un impiegato, impegnato in una folle difesa dei valori perduti dell'America. Licenziato dal ministero della Difesa, abbandonato da moglie e figlia, si ritrova in una torrida giornata estiva, bloccato nel traffico di Los Angeles. Ed è lì che nella sua mente scatta un piano assurdo: abbandonare l'auto e ricongiungersi alla sua famiglia, attraversando a piedi la città. Così, da questo momento in avanti, sarà un gioco al massacro: perché uno dopo l'altro gli si presenteranno davanti gli aspetti sgradevoli di una realtà che ha rimosso (criminalità, ingiustizie sociali, disfunzioni della pubblica amministrazione) e la sua unica, possibile reazione sarà la violenza.

Al Corso di Aosta è in cartellone, invece, un prodotto dell'ultimo star-system hollywoodiano, «Accerchiato» di Richard Harmon. Interpretato dall'erede di Schwarzenegger, Jean-Claude Van Damme, racconta una storia ricca di azione e di colpi proibiti. Protagonista un evaso, che si rifugia nella fattoria di una vedova con figlio a carico. Fra il «macho» e la donna (una Rosanna Arquette in versione «pin-up») in lotta con gli speculatori che vogliono espropriarla, nasce una scontata relazione amorosa. Alla fine lui sacrificherà la libertà per salvaguardare i diritti di lei.

Luciano Barisone

LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Uma Thurman
Cinema: Des Guides di Cervinia

UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
di Joel Schumaker
con Michael Douglas
Cinema: Gran Paradiso di Cogne e Monte Bianco di Courmayeur

ACCERCHIATO
di Richard Harmon
con Jean-Claude Van Damme, Rosanna Arquette
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — RIPOSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) — Or.: 21.15 — Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.209 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — CHIUSO PER FERIE

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

VERRES
Il teatro delle meraviglia

Oggi si svolge dalle 16 alle 23 la «Fiera delle meraviglie», dedicata ai bambini e organizzata dalla Pro loco. Ci sarà una base spaziale gonfiabile, teatro e personaggi in costume.

[illegible]
Spettacolo teatrale in dialetto

E' in programma alle 21 lo spettacolo teatrale «'l Ciapin», presentato dalla compagnia «Il Bagolaro» di Montalenghe (Asti). La serata organizzata dalla Pro loco si svolgerà sulla piazza.

AVISE
Concerto Coro Sant'Orso

Il Coro Sant'Orso si esibirà oggi alle 21 nel salone polivalente di Runaz per una serata di solidarietà per il Madagascar.

GRESSONEY
Debussy e Rachmaninoff

La pianista Anna Maria Cigoli si esibisce alle 21 nel salone del Castel Savoia con musiche di Debussy e Rachmaninoff.

OGGI SULLE TIVU' FRANCOFONE

Incominciano con la terza puntata di un documentario i programmi pomeridiani di France 2, che, alle 13.25, trasmette *«Rêves d'Afrique»*, dedicato alla conquista della solidarietà femminile. Nel continente nero le donne, pur restando spesso nell'ombra, dirigono infatti l'economia familiare, trovando anche il modo di dare sfogo alla loro fantasia. Subito dopo, alle 15,10, la rete francese passa al naturalismo con *«Le seigneur des aigles»*, un reportage su Ali le Kasar, allevatore di aquile dell'Asia Centrale.

Alle 15,35 entrambe le televisioni francofone si collegano in diretta col *Tour de France*, per trasmettere le fasi conclusive della 19° tappa, da Bretigny-sur-Orge a Monthlhéry. Si tratta di una frazione a cronometro che dovrebbe consacrare Indurain vincitore della corsa.

Alle 20,05 Tsr presenta la versione colorata di un film di Stan Laurel e Oliver Hardy, *«Les sans-souci»* (Usa, 1936, 65'). I due popolari comici vi interpretano le parti di due soldati della prima guerra mondiale, che promettono a un loro sfortunato compagno di prendersi cura della sua bambina al loro ritorno in patria. Ma l'esperienza di baby-sitter non sarà così facile.

Alle 20,50 France 2 manda invece in onda *«Leur corps est un spectacle»*, un trasmissione di Mireille Dumas, dedicata a quegli artisti-atleti che privilegiano l'espressione corporea (dal kung-fu al culturismo, dai saltimbanchi alle top model, dai contorsionisti agli attori).

Alle 21,10 Tsr propone *«Contre toute attente»* (Usa, 1984, 120'), un film di Taylor Hackford con Rachel Ward, Jeff Bridges e James Woods. Ne è protagonista un ex-giocatore di football, ingaggiato come detective privato dal direttore di un night, per ritrovare un'affascinante ladra, che sembra portare sfortuna a tutti quelli che le si avvicinano. Un thriller esotico-erotico di grande intensità emotiva.

Alle 23,50 Tsr manda infine in onda *«Le cercueil vivant»* (GB, 1969, 85'), un film di Gordon Hessler con Vincent Price e Christopher Lee. E' la storia di due fratelli, reduci dall'Africa, proprietari di una misteriosa casa nei dintorni di Londra. [l. b.]

Stasera a Morgex

I «Percussionisti di Aosta» in concerto

MORGEX. Ritmi inquietanti e suggestivi per uno spettacolo ad alto livello: stasera la rassegna «Morgex... in musica» propone il concerto dei «Percussionisti di Aosta», formazione all'avanguardia nella scena musicale valdostana. Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino e Marco Giovinazzo, con il maestro Daniele Vineis, proporranno alle 21 sulla piazza di Morgex «Il castello dei ritmi incrociati». Cinque brani, tre dei quali scritti da Daniele Vineis che ha [illegible] nelle più importanti rassegne europee, dalla Biennale di Venezia al Festival di Zurigo, Zagabria, Amsterdam e Parigi. I «Percussionisti di Aosta» suoneranno «Mokp'o», «Forma e vacuità», «Kumoizyoosi» di Vineis, «Sonatina» di Tull, «Doll's house story» di Marta. Domani sera saranno a Pont-Saint-Martin, in un concerto organizzato dalla biblioteca comunale.

[s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 57. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3 Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or. [illegible], 18,05; 20,15; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys** [illegible] 16,15; 18,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie** [illegible], 18,30; 20,20; 22,30. V. M. 14
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40' Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un lupo in fiore spia**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] condizionata
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] venerdì 20/8
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sbagliori nel buio**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Lezioni di piano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO [illegible] Valentino 8. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. [illegible] Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or. 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30
ROMANO gall. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
STUDIO [illegible], Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale. **Carmina Burana** [illegible] Orff. [illegible], Pendatchanska, B. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peretti. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.59. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo), dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a porta [illegible], il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h 10-13/15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo!**
14,30 **Canzone italiana anni '20**

Top [illegible] Radio
[illegible] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **News notizia dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica [illegible]**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
[illegible] — **101 Hit parade** con Fabio Stati
[illegible] — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
[illegible] — **[illegible] véritable [illegible] Malvire**
11,50 **Starsky et Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami vice**
15,35 **Tour de France**
17,55 **La saga de la Formule 1**
18,20 **Musique populaire**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Laurel et Hardy**
21,10 **Contre toute attente**
23,10 **Tj-nuit**
23,50 **Le cercueil vivant**, film

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilinea**, notiziario
13 — **I conquistatori della sirte**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 [illegible], telenovela
20,30 [illegible] **Bianco**, rubrica
0,30 **Tutto può accadere**, film

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
[illegible] — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Monte [illegible]
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 [illegible] **Bianco Hit-line**
21 — [illegible] **music**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le auto della settimana**
20 — **Superjazz doc**
21,30 **Artisti in piazza**, spettacolo itinerante
23,30 **Cinema doc**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani la spettacolare gara di skiroll da St-Vincent al Breuil di 30 chilometri

Gli assi del fondo alla Superroll

Alla settima edizione della prova parteciperanno oltre cento atleti, tra cui la squadra azzurra di fondo. Istituiti premi speciali per chi batterà i record delle tre categorie. Il via verrà dato alle 6

CERVINIA. E' tutto pronto nella Valtournenche per la più prestigiosa di skiroll, la Superroll Cervino Saint-Vincent al Breuil, che si svolgerà domani. Trenta chilometri di salita con 1500 dislivello (dai 550 metri della cittadina termale 2060 di Cervinia) che rappresentano dei più severi impegni agonistici di questa specialità.

La competizione è giunta alla sua edizione, Azzurrissimo, la gara di sci alpino che si svolge nella pista del Ventina alla fine di aprile. Anche quest'anno alla Superroll del Cervino parteciperanno oltre cento concorrenti (erano 104 nella passata edizione) con squadra azzurra maschile di fondo praticamente al completo, atleti di valore dello sci di fondo di altri sei Paesi, campio- nazionali di skiroll e atleti amatori provenienti soprattutto da Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta; proprio gli amatori avranno così la possibilità di misurarsi, per un giorno, con i fuoriclasse del fondo dello skiroll più celebrati

Non sarà presente quest'anno, com'era ormai consuetudine, nazionale femminile fondo, in ritiro collegiale in questi giorni a Ramsau, in Austria.

I record da battere sono quelli di Stefania Belmondo (1 ora 14'13") e Valerio Théodule per la categoria allievi (1 ora 9'28"), stabiliti sulla stessa distanza ridotta di 19 chilometri, con partenza da Antey Saint-André e 1000 metri di dislivello, oltre quello detenuto, a pari merito, da Swanda Ladislav e Silvio Fauner, stabilito nel (1 33'24"). Lo scorso anno Pulié, Polvara e Runggaldier, piombati insieme sul traguardo del Breuil in 1 ora 33 minuti e secondi, lo hanno mancato per soli 24 secondi. Per coloro che riusciranno ad abbattere questi primati gli organizzatori hanno in palio speciali lingotti in .

caccia al record comincerà domani alle 8,30 da Saint-Vincent, quando la Superroll del Cervino prenderà il via piazzali del Casinò; per concludersi all'ingresso di Cervinia le 10. La gara avrà un prologo questa sera Saint-Vincent con sfilata di atleti e organizzatori, preceduti dalla banda musicale di Chambave. Gli organizzatori (Comunità del Cervino, Apt, Comuni e sci club della Valtournenche, Skiroll club Aosta, assessorato regionale del Turismo) hanno inoltre previsto, dopo la gara, una mega grigliata organizzata dalla Polisportiva Cervinia; alle l'esibizione della banda musicale Giovine» di Cambiano e la sfilata delle «Majorettes di Vinovo» (Torino), e alle 14,30, la premiazione al cinema «Des Guides».

Intanto Roberto Maguet, 27 anni, operaio cantoniere di Torgnon dove vive con la moglie in località Vesan Dessus, è stato convocato nella nazionale italiana di ski roll per partecipare ai campionati mondiali che si stanno svolgendo questi giorni a L'Aja in Olanda.

Il portacolori dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino è la punta di diamante tra i seniores della società presieduta Guido Borettaz. Dopo aver preso parte alla staffetta di ieri, Roberto Maguet parteciperà oggi alla prove a cronometro a squadre e domani all'individuale. [r. s.]

Domani oltre cento atleti parteciperanno alla settima Superroll del Cervino

Campioni da sette Paesi

E tra i valdostani Albarello Godioz, Saracco e Theodule

CERVINIA. Domani alla Superrol Cervino in campo schile saranno al via tutti azzurri: Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Gianfranco Polvara, Fulvio Valbusa, Giuseppe Pulié, Giorgio Vanzetta, Gaudenzio Godioz, Silvio Fauner, Fabio May, Roberto De Zolt, Maurizio Pozzi, Sergio Piller e Stefano Saracco. La squadra raggiungerà Saint-Vincent dal ritiro del ghiacciaio d Senales in Alto Adige. Tra gli stranieri (parteciperanno atleti di 7 Paesi) sarà il tedesco Jochen Behle, uno protegonisti dell'ultima Coppa del Mondo e già vincitore della Coppa Consiglio Valle di fondo, ceco Ladislav Svanda (specialista nelle maratone della Worldloppet e già medaglia di bronzo mondiale olimpica in staffetta), gli austriaci conteranno su Achim Walcher, Walter Mayer (già vincitore della Marcialonga) Markus Gandler, gli svizzeri saranno in gara con Jeremias Wigger, i russi khail Botvinov (già vincitore in Coppa Mondo), il campione olimpico Alexei Prokurorov Gennadj Lazutin.

Tra i valdostani oltre ad Albarello, Godioz e Saracco, ci saranno gli atleti dell'Asiva diret- Carlo Favre e da Fabio Ghisafi, gli uomini dello Skiroll Comunità Montana del Cervino con molto attesi Rolando Cuaz e Valerio Theodule e altri validi atleti di questo club e dello Ski Roll Aosta. Sul percorso completo verranno stilate classifiche per seniores, amatori, vete- e pionieri. Il personaggio più è sicuramente tra le donne la campionessa mondiale, olimpica già vincitrice di Coppe del Mondo Larissa Lazutina; insieme con ci saranno anche l'altra russa Olga Kameskaja, la quotata austriaca Maria Theurl e la ex campio- mondiale tedesca biathlon Petra Schaaf. Per le azzurre mancherà Stefania Belmondo ancora reduce da un intervento a un piede. [r. s.]

SPORT FLASH

REBATTA

«Champion d'été» juniores a Cogne

Sui prati di Sant'Orso comincia alle 14,30 il «Champion d'été junior de rebatta», la competizione per ragazzi organizzata dall'Associazione valdostana rebatta che proporrà anche un to delle fasi di gioco. La gara di rebatta continuerà domani. L'appuntamento è sempre sui prati di Sant'Orso, a partire dalle 9.

PESI

Alda Dal Santo dice addio ai campionati europei

Nicola Paludi, il giovane sollevatore di pesi delle Olimpia, sarà impegnato oggi a Chiavari nel meeting internazionale «Emilio del Bono». Paludi, che arriverà nella cittadina ligure per mettersi disposizione dell'allenatore aostano Pierino Creux direttamente da Roma dove in ritiro collegiale in vista dei Campionati europei di Valencia (Spagna), gareggerà nella categoria 76 chilogrammi. Mentre Paludi vola verso traguardi prestigiosi, la seconda grande atleta della posistica Olimpia, Alda Dal Santo, vede ridimensionati i sogni da un intervento operatorio a un ginocchio. L'atleta dovrà certamente dire addio agli Europei ai quali partecipava con ottime possibilità di salire sul podio. Alda Dal Santo, che è in procinto di lasciare l'attività agonistica, di recuperare la forma e l'effi- fisica almeno per ottobre, e di chiudere la carriera in bellezza partecipanto ai Mondiali in programma Australia.

Clavalité vincono Chabloz e Cerise

Severino Chabloz di Nus e Luciano Cerise di Fénis hanno vinto la gara a coppie di Clavalité in occasione della festa della montagna a quota 1500 metri. In finale Chabloz e Cerise hanno sconfitto per 11 a 6 Ezio Favre di Nus e Innocente Verthuy di Fénis. Sino ai quarti di finale si giocato campo libero, nelle ultime due partite giocato sui campi di gara tradizionali a Fenis.

La sesta prova del Trofeo Samar

Si disputa domani a Valpelline la sesta prova della decima edizione del «Trofeo Samar», gara di trial aperta a tutte le categorie. competizione luogo, come di consueto, su un percorso impegnativo costituito da otto prove controllate da percorrere tre volte.

CALCIO A

Semifinali del torneo Grand Combin

Il torneo della Comunità Grand Combin di calcio giunto alle semifinali. Domani pomeriggio a Doues si affronteranno il Roisan e l'Oyace A alle 15 e, successivamente, il Valpelline e il Gignod A. La finalissima è in programma domenica prossima a Saint-Oyen.

CALCIO

Le ultime trattative del direttore sportivo dell'Aosta Borgo

Tre acquisti entro martedì

Stanno per essere definiti gli arrivi del difensore Sarti del Latina, del fluidificante Milani del Savona e del tornante Rossi della Rondinella. Tra giorni il ritiro

AOSTA. Ultimi giorni di vacanza per i giocatori dell'Aosta: la società rossonera ha fissato per martedì il raduno per la stagio- 1993/94. I giocatori rimarranno in ritiro fino al 14 agosto all'Hostellerie du Cheval Blanc, svolgendo gli allenamenti sul campo di Pollein. L'attività ufficiale s'inizierà il 22 agosto con il primo turno di Coppa Italia, mentre il campionato prenderà il via il 12 settembre.

Soltanto due finora le novità in casa rossonera: l'allenatore Marco Taffi e il centravanti Gioacchino Prisciandaro. Prima martedì il direttore sportivo Sergio Borgo dovrebbe concludere le trattative relative agli arrivi difensore Luigi Sarti del Latina, del fluidificante Roberto Milani del Savona e del tornante Maurizio Rossi della Rondinella. Più complicata appare la trattativa per il fantasista della Pistoiese, Strukely. Rimangono da definire le posizioni di Barone e di Panizza, mentre Buda ha sottoscritto un accordo biennale e Colnaghi, Arisi e Mascheroni contratto annuale.

Il direttore sportivo dell'Aosta Sergio Borgo

Sul fronte delle partenze da registrare la possibile cessione di Ferretti al Giarre (la squadra siciliana sperava di essere ripescata in serie B posto dell'Acireale, ma disputerà il campio- di C1), mentre Montanari svolgerà la preparazione il Brescello. Oltre all'attaccante dovrebbe finire alla compagine emiliana, sconfitta tre anni fa dall'Aosta nello spareggio per il passaggio tra i professionisti, anche De Angelis. Per Baldi si prospetta il passaggio al Migliarina La Spezia. Nulla di definito per lo stopper Tedoldi, per il libero Benzi e per il tor- Sapienza.

Il torneo di C2 vivrà, come le serie superiori, all'insegna dell'austerità. Il consiglio federale ha approvato norme che impongono alle società di C2 di non superare il tetto di spesa di miliardo e 800 milioni e l'eliminazione dei premi partita. I contributi non inoltre più assegnati in misura uguale per tutte le società, privilegiando i sodalizi che rispetteranno il budget tipo e che valorizzeranno il settore giovanile.

«Condivido tutte le decisioni adottate per cercare di portare il calcio a dimensione più consona alla realtà economica italiana - sottolinea Borgo -. Già al mercato di Cernobbio si è evidenziata una netta tendenza a contenere le uscite, con pochissimi acquisti e molti scambi. E' finito il tempo delle spese folli. Occorrerà curare a fondo il settore giovanile e crearsi in i campioncini per garantirsi un tranquillo futuro».

Sigfrido Beneyton

CICLISMO

Si ripete per la terza volta la sfida con Mauri

Nus, Carlo Champvillair in cerca della rivincita

NUS. Si corre domani a Nus l'11ª cronoscalata Petit Fénis-Blavy-Lignan per l'organizza- del Gruppo sportivo Nus Fénis. La gara è valida come 4ª prova del campionato valdosta- amatori per le categorie senior, veterani, gentlemen, super gentlemen e donne e per l'assegnazione del 7° Trofeo Albino Voyat Costruzioni in legno. La prova è organizzata società del presidente Albino Voyat e del direttore sportivo Pierluigi Ziggiotto, la Pro loco di Nus.

Gli atleti prenderanno il via, per uno, alle 10 per affrontare 11 km di arrampicata. Il Trofeo Albino Voyat per società è biennale consecutivo. Il duello più interessante vedrà di fronte l'aostano di 23 anni Luca Mauri dell'O.K. e il quarantunenne di Saint-Christophe Carlo Champvillair del Nus Fénis; nelle prime due scalate Mauri ha sempre stupito infliggendo distacchi intorno al minuto uno Champvillair grado di migliorare i suoi tempi delle passate edizioni, dominatore comunque nella categoria veterani. Della partita come terzo incomodo potrebbe esserci l'ex dilettante cuneese Luciano Longo del Nus Fénis, più volte vittorioso quest'anno in Piemonte e Liguria. Tra le donne molto attese le rappresentanti della società organizzatrice Enrica Matté Eliana Gontier di Aymavilles.

Nelle prime 10 edizioni hanno vinto Carlo Champvillair per volte, Tonino Cravero per ed Ercole Droz I (1984). L'anno scorso Champvillair vinse 32'38" con 27" su Luciano Longo e 1'27" su Corrado Cottin; con il nuovo percorso i migliori tempi sono stati fatti segnare Tonino Cravero nel 1988 con 31'25" e da Champvillair nella stessa edizione con 31'46". [c. c.]

Ultima giornata del torneo della Grand Place

Oggi la finalissima Grand Pollein-Dreger

POLLEIN. Nessuna delle due squadre vincitrici dei rispettivi gironi giocherà questa sera la finale del torneo di calcio a cinque Trofeo Polisportiva Pollein che vedrà in campo alle 19 alle Grand Place il Grand Pollein (composto da folto slittinisti) e il Dreger (la squadra del consigliere regionale ed ex sindaco Marco Vierin). Nelle qualificazioni per il girone A si sono avuti i seguenti risultati: St-Benin-Dreger 4-2, Felinaz-Cretes 7-1, Felinaz-St-Benin 2-1, Dreger-Cretes 7-0, St-Benin-Cretes 12-0 Dreger-Felinaz 3-2 con tre squadre 4 punti (nell'ordine per differenza reti St-Benin, Dreger e Felinaz) e il Cretes a 0.

Nel girone B si sono avuti questi risultati: Grand Pollein-Tharencan 9-1, Chenaux-Chenieres 5-2, Chenaux-Grand Pollein 7-2, Tharencan-Chenieres 6-3, Grand Pollein-Chenieres 4-4 e Chenaux-Tharencan 4-2 con punteggio pieno il Chenaux (6 punti) davanti al Grand Pollein (3 punti), Tha- (2 punti) e Chenieres (1 punto).

Nelle semifinali il Dreger ha superato per 1-0 il Chenaux (Madaschi), St-Benin è stato raggiunto sul 4-4 e battuto ai rigori per 6-5 dal Grand Pollein con doppiette di Vierin e Mammoliti per gli sconfitti e reti di Damiano e Matteo Lugon, Chenal e Squinabol per i vincitori. Dal dischetto hanno realizzato Vierin, Matteo Lugon e Squinabol, hanno sbagliato Chenal i fratelli Mammoliti.

Oggi si giocano le finali con programma alle 15 un incon- femminile, alle 16 per il 7° posto Chenieres-Cretes, alle 17 per il 5° posto Felinaz-Tharencan (Felinaz 4-3 sul Chenieres e Tharencan 4-2 sul Cretes), alle 18 per il 3° posto St-Benin e Chenaux. Alle la finalissima Grand Pollein-Dreger. [c. c.]

LINEA CASA
arredamenti
arredamenti d'interni
Corso Asti 619
MOMBERCELLI (AT)
Tel. 0141/955667

GANDOLFO ADRIANO
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
V.le Risorgimento 5 Tel. 0141/834985 CANELLI
V.le Partigiani 21 Tel. 0141/726234 NIZZA MONF.

emmegi
di Canli Giovanni & C.
Reg. San Vito 87 - CALAMANDRANA (AT)
Tel. 0141/7557 - Fax 75636

ITAL - CAR SRL RUELLA
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
S.S. Alba - Asti 3
GOVONE (Cn)
Tel. 0173/58318

di Giovine C. & C.
Via Piavione 2
Tel. 0141/765214 - Fax 765214
CORTIGLIONE (AT)

Ariano e Careddu
C.so IV Novembre 49/51
S. STEFANO BELBO (Cn)
Tel. 0141/844234 - Fax 843296

OLAMEF
LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE
Regione San Vito 86
CALAMANDRANA (AT)
Tel. 0141/75254 Fax 75255

CENTRO VENDITA
SUPERELSY
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
LUGLIO - AGOSTO SCONTI 30%
CALAMANDRANA (AT)

JAZZ & BLUES LIVE!
C.so IV Novembre 19 - Tel. 0141/793569
NIZZA MONFERRATO (AT)

VINI - VERMOUTH - SPUMANTI
Corso Piave 140
S. STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141/843282 - Fax 843277

RADIO VALLEBELBO 102.2

27 LUGLIO 93 - ORE 21.30 - S. STEFANO B. (Cn)

ORGANIZZAZIONE: RADIO VALLEBELBO SETTORE SPETTACOLI
V. MARCONI 2 - S. STEFANO BELBO - Tel. 0141/840459 Fax 840794

PREVENDITE: S. STEFANO BELBO (RADIO VALLEBELBO STUDI DI TRASMISSIONE) - (BAR ITALIA)
ACQUI TERME (Top Smile) - **AGLIANO** (Gelateria Renzo) - **ALBA** (Musica Più) - ALESSANDRIA (Audiovox) - **ASTI** (Dimensione Sport) - **BOGLIETTO** [illegible] **COSTIGLIOLE** (Little Bar) - [illegible] (Dischi Barbero Enrico) - **CANALE** (Frenesia Sport) - **CANELLI** (Intimo Armonia) - **CANELLI** (Benetton) - **CANELLI** (Pasticceria Giovine) - **CASTAGNITO/BARACCONE** (Bar Stella) - **CASTAGNOLE LANZE** (Tabaccheria Sterpone) - **CINZANO** (Young's Bar) - **CORTEMILIA** (Bar Nazionale) - **COSSANO** [illegible] (Minimarket Vogliotti) - **COSTIGLIOLE D'ASTI** (Caffè Roma) - **INCISA SCAPACCINO** (Tabaccheria Pistarino) - **MANGO D'ALBA** (Vola & Bella) - **MOMBERCELLI** (Pizzeria "Giuseppina") - **MONASTERO BORMIDA** (Abbigliamento Piera Angela) - **MONTEGROSSO D'ASTI** (Roberto Fotovideo) - **NEIVE** (Merceria Esse Due) - **NIZZA MONFERRATO** (Bar Lido Rosa) - **NIZZA MONFERRATO** (Benetton) - **NIZZA** [illegible] (Sisley) - **SAN DAMIANO D'ASTI** (Pasticceria Scagline) - **VILLAFRANCA D'ASTI** (Stylmoda)

DECORAZIONI - TINTEGGIATURE
RESTAURI DIPINTI
INTERNI ED ESTERNI
ROSSO GIOVANNI
COSTIGLIOLE D'ASTI
Via Roma 65
Tel. 0141/966153 - 0337/248992

SOLANGE
• MEDIUM
• SENSITIVA
• CARTOMANTE
Riceve su appuntamento
ASTI — V.le Partigiani 87 — 0141-211885
CARMAGNOLA — Via Sura 58 — 011-9711765

TOCCASANA®
NEGRO
Liquori - Grappe
Erbe per tisane
Via Roma 126 - CESSOLE (AT)
Tel. 0144/80146 - Fax 80257

RENAULT
Concessionaria Gi[illegible]
Reg. Quartino 57 CALAMANDRANA (AT)
Tel. 0141/75675 - Fax 75453

RISTORANTE
PIZZERIA-ALBERGO
LUPO ALBERTO
SPECIALITA':
CARNI E VERDURE ALLA PIETRA
NUOVO DEHOR ESTIVO
Via R. Scagliola, 13 - NEIVE
Tel. 0173/67091

TOSO
VINI TIPICI - SPUMANTI
TOSO PIETRO & C. s.n.c.
Via Stazione 4 - Tel. 0141/843371 - Fax 843394
S. STEFANO BELBO (CN)

ESPONIAMO UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI D'EPOCA DEL 500-600-700-800 CON GARANZIA DI AUTENTICITÀ
L'ESPOSIZIONE COMPRENDE SIA MOBILI RESTAURATI CHE DA RESTAURARE
Aperto sabato e domenica
S. Stefano Belbo (CN) - Via XX Settembre
Tel. 0141/840389

Vola & Bella
ELETTRODOMESTICI
HI-FI - ART. REGALO
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Re Umberto 1
MANGO d'ALBA
Tel. 0141/89431

SANTERO
VINI E SPUMANTI CLASSICI
S. STEFANO BELBO (CN)
Via C. Pavese 28
Tel. 0141/844132 - Fax 843104

di Boella
Mobili Pregiati in Legno Pregiato
Costigliole d'Asti
frazione Boglietto

LITOGRAFIA FABIANO - S.STEFANO BELBO (CN) — DEPLIANTS - CATALOGHI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Votata dalla maggioranza dc-psi-psdi-pri (25 a favore, 12 contrari) alle 3 e 20 di giovedì notte

Nasce la nuova giunta, ma senza brindisi

Nel programma: difensore civico e referendum cittadini

ASTI. Venticinque voti a favore (dc, psi, psdi, pri), 12 contrari (Rifondazione, pds, verdi, lega per il Piemonte, indipendenti, pli, msi): alle 3,20 della notte [illegible] giovedì e venerdì, è [illegible] la nuova giunta comunale. Nes[illegible] applauso, neppure il consueto brindisi augurale. Consiglieri e neo-assessori hanno abbandonato il municipio esausti. A quell'ora erano rimasti in set[illegible] tra il pubblico. Gli altri, un centinaio, avevano «abbandonato» prima.

Una crisi durata venti giorni. Ufficialmente si è aperta il [illegible] luglio con le dimissioni di Piero D'Adda, raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle licenze commerciali, e del vicesindaco Aldo Pia, intenzionato ad allargare la maggioranza. Alla soluzione si è arrivati [illegible] seguito a trattative che hanno visto man mano di[illegible] i partecipanti. Il varo ieri notte, dopo una discussione di quasi sei ore, a tratti stanca e ripetitiva.

La «nuova» giunta, ricalca in g[illegible] parte quella di pentapartito che guidò Asti dall'85 al '90 (per le presenze [illegible] Galvagno, Pia, Ferraris, Cantarelli, Vigna). Le «matricole» sono i dc Maurizio Lattanzio e Claudio Bruno, che hanno seguito il dibattito senza intervenire.

La novità nel programma, sta nella particolare attenzione annunciata nel settore dei servizi sociali. Il breve documento di «indirizzo» fa riferimento ai giovani e in particolare ai minori, agli anziani e «a interventi per sostenere il lavoro e l'occupazione». Sul fronte dei servizi, Galvagno ha detto «che possiamo pensare alla provincia, fatta di tanti piccoli paesi, [illegible] ad una città molto estesa e dobbiamo interpretare in questo senso il ruolo di capoluogo». Un capitolo è dedicato al potenziamento dei vigili urbani, per destinarli a compiti di prevenzione e controllo dell'ordine pubblico. Tra i progetti, anche il ritorno dei «nonni civici». Infine i referendum: Galvagno vuole [illegible]scere il parere degli astigiani su alcuni temi: parcheggi, utilizzo di piazza del Palio e altri argomenti «che interessano la comunità».

E arrivano le prime reazioni. Per il pds «è un'operazione di maquillage», per la Lega nord (il cui rappresentante non partecipa alle sedute del Consiglio) «la montagnola dc-psi ha partorito il più moderno dei topolini».

Ecco la composizione ufficiale della [illegible] giunta di Asti

Giorgio Galvagno, [illegible]	Sindaco
Aldo Pia, [illegible]	vice Sindaco Lavori Pubblici, Sport
Germano Cantarelli, [illegible]	Finanze (imposte e tasse), Patrimonio
Gian Piero Vigna, psdi	Cultura, Spettacolo, Gemellaggi
Gian Carlo Canestri, psi	Organizzazione comunale, Personale, Pubblica istruzione, Servizi demografici/Anagrafe, Elettorale e Leva, Stato civile, C.E.D.
[illegible] **Ferraris**, psi	Urbanistica
Giuseppe [illegible], [illegible]	Servizi sociali, Casa
[illegible] **Bruno**, [illegible]	Commercio, Polizia urbana, Annona, Agricoltura
Maurizio Lattanzio, dc	Bilancio, Programmazione economica, Economato, Autoparco, Municipalizzata, Consorzi

Le deleghe [illegible] ancora assegnate (Ecologia, manifestazioni, ecc.) [illegible] per il momento mantenute dal sindaco. Ne è prevista l'attribuzione [illegible] prossimi giorni [illegible] quadro del riassetto organizzativo.
[illegible] previsti anche incarichi delegati su specifici temi a singoli consiglieri.

In alto il sindaco Giorgio Galvagno. A lato [illegible] scorcio del Consiglio di giovedì notte. Sta parlando Germano Cantarelli. Gli è accanto Gian Piero Vigna. I due dall'opposizione passano in giunta. Sotto l'ex [illegible] socialista Mario Novellone, che è stato molto critico sui metodi [illegible] formazione della nuova giunta (FOTO [illegible])

Sei ore di Consiglio

Dall'amiocentesi alla giacca dei Balilla

Questi i principali interventi, durante la seduta di giovedì.

Mariangela Cotto (dc). Neo capogruppo, presenta l'accordo. [illegible] crisi breve, perché [illegible] potevamo lasciare la città [illegible] governo». Ricorda che sono stati raggiunti gli obiettivi: ampliamento della maggioranza e rinnovamento della dc. La parola chiave sarà «trasparenza». «Il Comune deve garantire al cittadino la certezza del diritto».

Mario Novellone (psi). L'ex [illegible]re attacca: «Non [illegible] entrato in giunta, perché non sono convinto [illegible]lla soluzione». Neurologo, utilizza termini medici: «Pia, in questa crisi, ha compiuto una amiocentesi ed è nata [illegible] giunta focomelica». Preferiva l'unità a sinistra. «Appoggio la giunta, ma rivendico autonomia di giudizio».

Giorgio Galvagno (psi). Un discorso appassionato, apprezzato in alcune sue parti, anche dalle minoranze. Inizia con [illegible] a superare i partiti e a lavorare tutti insieme per la città, rilancia la proposta dei referendum sui temi cittadini. Poi insiste sull'importanza degli interventi sociali, soprattutto verso giovani, disoccupati, anziani. «Sarà una giunta di impegno civico».

Antonio Fassone, Luciano Montanella (pds). «Grazie dell'invito, ma non ci stiamo»; è la posizione del pds. «Questa maggioranza ha sostenuto in passato atti, come il piano di attuazione, che vanno contro al programma ora presentato. Per disegnare un patto comune, le carte devono cambiare».

Piero Bonaudi, Enrico Bestente, Aldo Bologna. (Rifondazione). E' un [illegible] senza dubbi. «Nel programma ci sono alcune cose condivisibili, ma anche troppe ipocrisie». «Apprezziamo la grande tensione sociale, ma non dimentichiamo le denunce agli operai Weber».

Luigi Florio (pli). Attacca gli ex colleghi di minoranza Vigna e Cantarelli. Al primo, [illegible] polemico con il psi, ha augurato un «imbocca al 'lupo'», mentre a Cantarelli, è andato un «in culo alla balena (bianca)». [illegible] alla giunta perché nessuna delle [illegible] proposte (commissariamento dell'Asp, rinuncia a Valle Manina bis, spostamento del mercato nell'isola pedonale), è [illegible] presa in considerazione.

Antonio Baudo (msi). «Questa crisi è nata nella dc, dove c'erano terribili lotte interne». Il programma? «Evanescente, le [illegible] dette nell'85 e nel '90, e [illegible] ancora realizzate».

Laurana Lajolo (indipendente). Il dubbio: «Se è una giunta nata per traghettare verso il nuovo, non so dove va il traghetto». Il sospetto: «Questa giunta nasce per fare il piano regolatore: vi [illegible] l'impegno di mettere le mani sulla città per programmare o violentare il territorio». Il riconoscimento: «Ho apprezzato la rilevanza dato alla questione sociale». Da del «lei» al sindaco, ma nei passi più importanti passa al «tu Giorgio».

Antonio Sutera (dc). «Sono rientrato in maggioranza, perché mi hanno promesso che entro il 31 dicembre sarà [illegible]minato il [illegible]

Gianfranco Miroglio (verdi). Ricorda la sua partecipazione alle consultazioni, e si rammari[illegible] perché la minoranza non ha saputo creare un fronte comune.

Gabriele Vercelli (dc). E' uno degli «esautorati» dalla ex giunta. [illegible]lla dc c'è chi mi ha voluto umiliare». Anche lui, co[illegible] Novellone, rivendica un «comportamento autonomo».

[illegible] **Ceppani (Lega per il Piemonte).** Attacca il programma: «E' insufficiente».

Augusto Dallera (dc). E' l'altro ex [illegible]. «Esco [illegible] problemi, e do il mio appoggio».

Germano Cantarelli (pri). Ha [illegible] battuta per Baudo (che indossa una giacchetta verde acqua): «Nei giovani balilla, uno con una giacca così [illegible] lo facevano entrare». Entra in giunta perché: «Conto di fare alcune cose indispensabili per il Comune, come l'organizzazione dell'apparato tributario e il censimento [illegible] patrimonio. Non ci [illegible] altri motivi: dopo 22 anni [illegible] consigliere, non [illegible]o i mesi da assessore a cambiare la vita».

Gian Piero Vigna (psdi). Un discorso pacato, articolato: «E' una giunta a termine, [illegible] l'impegno di affrontare certi problemi. Da assessore non dimenticherò le battaglie dell'opposizione. Le elezioni anticipate, con i problemi della città, primo il prg, sarebbero [illegible] dannose. Abbiamo abbandonato una posizione di comodo per provare a fare qualcosa, esponendoci alle critiche».

Aldo Pia (dc). Lancia ponti a Gianfranco Miroglio («un comportamento leale, potrà dare importanti contributi»), segnali al pds. («spero nel vostro apporto [illegible] piano regolatore»)

Pietro Goitre (psdi). «Peccato che [illegible] ci siano in maggioranza la Lajolo e il pds».

Fulvio [illegible]
Sergio Miravalle

[illegible]

I sette anni di Galvagno

Giunta nuova, e più giovane. L'età media dell'esecutivo è scesa, rispetto quello precedente, da 53 a 47 anni. L'«anziano» è Germano Cantarelli, [illegible] anni, mentre il più giovane è l'avvocato Maurizio Lattanzio: 36 anni. Lo seguono Giuseppe Barolo e Claudio Bruno (entrambi 41 anni). Un altro avvocato, Gian Piero Vigna, 53 anni, è invece il «decano»: entrò in Consiglio per la prima volta nel 1970; lo seguirono a ruota, nel '71, Cantarelli e Giorgio Galvagno (il sindaco compirà [illegible] anni martedì, 27 luglio). Proprio nel '71, col formarsi della giunta guidata da Guglielmo Berzano, Vigna e Galvagno vengono eletti [illegible] Dal '75 all'82 e poi ancora dall'83 all'85, i due sono rispettivamente sindaco e vice in giunte di sinistra, dove siede anche Giancarlo Canestri, [illegible] anni. Nell'intervallo, [illegible] la giunta del liberale Guglielmo Pasta, entrano nell'esecutivo Cantarelli e Aldo Pia (47 anni), che si ritroveranno insieme anche nella prima giunta Galvagno (1985) di centro-sinistra, di cui facevano parte anche gli attuali assessori Ferraris (45 anni), e Gian Piero Vigna.

POLEMICHE A VIALE [illegible]

Il sindaco si dimette

Crisi in Comune a Viale dopo le dimissioni [illegible] primo cittadino a causa del circolo «Acli» (nella foto), [illegible]struito abusivamente. Stamane si riunisce il Consiglio.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il prestigioso riconoscimento enologico della Camera di commercio verrà consegnato a settembre

Anche due astigiani tra 13 Oscar «Douja»

I premi alla Zonin di Portacomaro e Occhetti di Castagnole Lanze

ASTI. Due aziende dell'Astigiano, «Zonin» di Portacomaro e «Occhetti» di Castagnole Lanze hanno ricevuto l'«Oscar» della Douja d'Or.

Il prestigioso riconoscimento, per i vini che hanno raggiunto o superato durante le selezioni il punteggio di 90/100 (ritenuto di assoluta eccellenza) verrà [illegible]segnato venerdì 10 settembre, in occasione della cerimonia [illegible] il concorso enologico nazionale (21 edizione) che si svolgerà per la prima volta in piazza Medici. Gli «Oscar» [illegible] stati assegnati anche ai vini di altre undici aziende italiane.

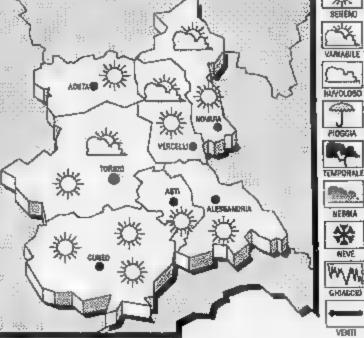
Le degustazioni, compiute da 40 commissioni di Maestri assaggiatori e tecnici dell'Onav (Organizzazione nazionale [illegible]saggiatori di vino) provenienti da tutta Italia hanno riguardato 900 campioni. Solo [illegible] vini hanno superato l'esame (85/100) e si sono aggiudicati il «premio Douja d'Or». Un'ulteriore selezione è stata poi fatta per gli «Oscar», con 46 «nomination» e 13 premiati: non ancora assegnato in[illegible] l'«Asti d'Oro», un premio speciale attribuito a ciascuno dei 14 vini Doc della provincia di Asti che nella propria «tipologia» hanno ottenuto il punteggio più alto.

Questi i premiati con gli Oscar. Giulio Accornero, Vignale (Barbera d'Asti «Bricco Battista» 1990); Agricola San Felice, [illegible] Gusmè-Siena (Brunello [illegible] Montalcino Docg «Campogiovanni» 1988); Cantina sociale Santa Maddalena-Bolzano (Santa Maddalena classico «Tenuta Huck am Bach» 1992); Castello del Poggio, Portacomaro (Asti Spumante); conte Roberto Degli Azzoni Avogadro Carradori, Montefano di Macerata (Rosso Piceno 1992); Giordano Ferdinando, Diano d'Alba (Gavi 1992); Bruno Grigoletti, Nomi-Trento (Trentino chardonnay «Selezionato» 1992); I Magredi di Michelangelo Tombacco, San Giorgio della Richinvelda di Pordenone (Grave del Friuli Sauvignon «Le Celine» 1992); Martini K. [illegible] Sohn, Appiano Cornaiano-Bolzano (Alto Adige Schiava «Palladium» 1992); Mirabella [illegible] Marsala Trapani (Moscato di Pantelleria 1991); Azienda agricola di Monsupello, Torricella Verzate-Pavia (Oltrepo' Pavese Pinot Nero Spumante Brut classe 1988); Vittorio, Alfonso e Pierluigi Occhetti, Castagnole Lanze (Barbera d'Asti Superiore «Salera» 1990); Tiefenbrunner srl, Cortaccia-Bolzano (Alto Adige Traminer Aromatico «Turmhof» 1991).

[f. b.]

Una veduta di piazza Medici che a settembre ospiterà per la prima volta la «Douja»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno con locali addensamenti sulle [illegible] montuose nelle ore più calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizial[illegible] cielo sereno o poco nuvolo[illegible] aumento della nuvolosità.

LE [illegible] IERI AD ASTI
Max: [illegible] min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 31; [illegible] 18; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PI[illegible]
Torino 28; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli 29

Mentre fa ancora discutere l'esito della consultazione sul costo del lavoro

Way Assauto, [illegible] tensioni

Stamane i lavoratori si riuniranno in assemblea permanente davanti all'azienda
Preoccupazione anche alla Carello e Gft. Non si placa la polemica nel sindacato astigiano

ASTI. Chiuso il capitolo sul costo [illegible] lavoro (al termine della consultazione i «no» hanno raggiunto il 54,6% contro [illegible] 42% dei «sì»), resta la spaccatura tra i vertici sindacali: Cisl [illegible] Uil hanno deciso di rompere i rapporti unitari con «quella parte della Cgil» (a cominciare dal segretario provinciale Enzo Sobrino, esponente di «Essere sindacato») che si è apertamente schierata per il «no».

La Cisl attende che le segreterie regionali e nazionali di Cgil, Cisl [illegible] Uil «accertino l'accaduto [illegible] ne ricavino le debite conseguenze». E intanto anche la Uil segnala pubblicamente [illegible] proprio disappunto.

«Anche noi abbiamo chiesto [illegible] chiarimento con le segreterie regionali [illegible] nazionali del sindacato - spiega Matteo Merlino, da poche settimane segretario organizzativo della Uil - se tutto ciò dovesse tardare [illegible] avvenire, siamo orientati a non presentarci ai tavoli di trattativa nelle vertenze che vedranno impegnati i rappresentanti di 'Essere sindacato'».

Ferma la replica di Sobrino: «Ripeto quello che ho già detto nei giorni scorsi - dice il sindacalista, che alcuni mesi [illegible] ha sostituito Claudio Caron alla guida della Cgil - le vertenze non appartengono a questo o [illegible] quel sindacato, ma impegnano quest'ultimo a rappresentare i lavoratori dinanzi alla controparte. I bisticci tra [illegible] diverse organizzazioni [illegible] fuori delle contrattazioni aziendali».

I risultati della consultazione indicano che i «no» hanno prevalso soprattutto nella grande industria, mentre [illegible] pubblico impiego hanno vinto i «sì». Questi ultimi sono stati 255 alle Poste contro 8 «no», 48 alla Morando (39 i pronunciamenti contrari), 302 alla Gate (203 le bocciature).

I «no» hanno invece vinto in aziende come la Way-Assauto (38) contro 46), Ocava di Ferre[illegible] (102 contro 7), G.E.T. di San Damiano (162 contro 99), Avir (57), dove non si sono registrati pronunciamenti favorevoli. Complessivamente [illegible] andati al voto 6151 addetti su 17.693 aventi diritto.

E mentre non si calmano le polemiche [illegible] vertici sindacali, nell'industria astigiana [illegible] registrano nuovi fermenti: alla Way-Assauto, Carello e G.F.T (ex Facis) di San Damiano si segnalano le ultime mobilitazioni prima delle ferie estive, che per [illegible] parte degli stabilimenti scatteranno ai primi di agosto. Ecco la situazione nel dettaglio.

Way-Assauto. Dalle 4,30 di questa mattina i lavoratori si riuniranno in assemblea permanente dinanzi ai cancelli dell'azienda: sarà proclamato [illegible] blocco degli straordinari. E' la risposta delle maestranze alla decisione della direzione di non concedere l'incontro richiesto dal Consiglio di fabbrica per chiarire la nuova [illegible]ituazione venutasi a [illegible] dopo la cessione del 49,9% [illegible] capitale Way-Assauto (produce 18/20 mila ammortizzatori al giorno) all'americana Arvin.

Il sindacato ribadisce l'intenzione di «voler capire cosa succederà d'ora in poi in Waya». Intanto mercoledì l'assessore regionale al Lavoro Cerchio riunirà a Torino i rappresentanti della Waya e [illegible] sindacato.

G.F.T. Da cinque giorni [illegible] maestranze dell'ex Facis [illegible] San Damiano attendono il pagamento dello stipendio, erogato precedentemente il 20 di ogni mese. C'è preoccupazione tra gli oltre 600 addetti: la mancata erogazione della paga è un riflesso delle difficoltà finanziarie in cui si dibatte il gruppo tessile? Il sindacato ha chiesto un incontro urgente [illegible] l'azienda.

Carello. L'azienda ha comunicato che nel 1993/'94 non aumenterà gli organici, disattendendo l'accordo del 1991 sul rientro dei cassintegrati Weber (attualmente [illegible]5). L'occupazione si manterrà quindi sulle 220 unità anziché salire a 250. L'assemblea dei cassintegrati Weber ha rinviato ogni forma di mobilitazione a settembre.

Laura Nosenzo

Tra [illegible]

COMPARTI	SI'	NO	ASTENUTI
COMMERCIO	3,17	61	35,83
ALIMENTARISTI	5,03	88,96	6,01
APPALTI TELECOM	4,34	71,73	23,93
CASE DI RIPOSO	93,04	3,47	3,49
BANCARI	20 —	78,06	1,94
ELETTRIC/GAS/ACQUEDOTTI	75,28	21,83	2,89
PARASTATO	76,47	17,64	5,89
CHIMICI	13,40	83,88	2,64
MECCANICI	41,91	55,34	2,75
POSTE	96,95	3,04	0,01
SCUOLA	42,42	51,51	6,07
TESSILI	32,59	53,03	14,38
SIP	1,23	92,59	6,18
EDILI	78,48	21,51	0,01
CARTOTECNICI	0,96	97,11	1,93
TRASPORTI	19,50	78	2,5
ENTI LOCALI	66,38	31,25	2,39
ASP IGIENE URB.	97,87	—	2,13
STATALI	66,16	30,07	3,77
SANITA'	54,88	43,60	1,52

I dati espressi in percentuale si riferiscono [illegible] lavoratori che hanno partecipato alle votazioni.

Sindacato diviso. Enzo Sobrino (Cgil) e in alto Matteo Merlino (Uil)

NOTIZIE I[illegible]

SCIPPO

Pensionata derubata della borsetta per 60 mila lire

Una pensionata di 78 anni abitante nella [illegible] di via Conte Verde è stata scippata [illegible] borsetta da due giovani. I ladri, a bordo di un ciclomotore, hanno avvicinato [illegible] donna appena uscita dalla farma[illegible] Don Bosco [illegible] piazza Vittorio Veneto. Nella borsetta c'erano 60 mila lire.

FURTO

Portati via giocattoli e videogame a «Toy Service»

Numerosi giocattoli e videogame [illegible] stati rubati la scorsa notte nel negozio «Toy Service», in piazza Leonardo Da Vinci. Per entrare, i ladri hanno forzato la porta dell'uscita di sicurezza. A denunciare il furto è stata la proprietaria, Loredana Baldassarre, 35 anni.

[illegible]

Deve scontare 5 anni per rapina e altri reati

Sandro Cottone, 27 anni, Asti, piazza Astesano 9, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Asti. Il giovane deve scontare 5 anni, 10 mesi e 23 giorni per furto e rapina.

VIABILITA'

Chiusa per lavori via Verdi a Nizza

E' stata chiusa al traffico via Verdi (prolungamento cittadino [illegible] strada Canelli), per consentire ad Anas e Comune [illegible] eseguire alcuni lavori. In particolare [illegible] allacciati gli scarichi delle abitazioni private [illegible] delle piccole imprese artigiane alla fognatura generale, portata a compimento dall'89. «Finora non erano stati fatti gli allacciamenti - spiega il sindaco Flavio Pesce - e mi rendo conto che è impopolare proporre oggi [illegible] gente [illegible] spendere [illegible] per mettere a punto gli scarichi». Ed aggiunge [illegible] una punta di polemica verso la passata amministrazione: «D'altra parte è un lavoro ch[illegible] doveva pretendere almeno tre anni fa e non è mai stato sollecitato». Via Verdi, per consentire i lavori necessari resterà chiusa una decina di giorni.

UFFICI POSTALI

Orari prolungati [illegible] 31 luglio per pagare l'Iciap

Per la scadenza del termine per il pagamento dell'Iciap, gli uffici postali di Asti (quello centrale di corso Dante e la succursale di via Ottolenghi) e di Nizza, Canelli, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole, rispetteranno [illegible] orario di apertura prolungato. Sabato 31 luglio gli sportelli saranno in funzione fino alle 16. Gli altri uffici accetteranno i versamenti secondo l'orario normale, con possibilità di proroga in caso di necessità.

Autoconvocati ad Avignone

Trasferta in Francia, ad Avignone, per il complesso jazz astigiano dei «Fiati pesanti» (nella foto, alcuni componenti della grande formazione in un concerto ad Asti). I musicisti [illegible] amano fare programmi e soprattutto suonano per stare insieme e divertirsi; il loro amore per la gastronomia ha inoltre dato lo spunto per il scherzoso nome del gruppo, che ha debuttato lo scorso anno. Stamane i «Fiati pesanti» partono alla volta di Avignone per [illegible]a tournée «autoconvocata». Suoneranno nella città dei Papi, che ospita [illegible] famoso festival. I musicisti sono partiti in pullman [illegible] «claque» al seguito. Commentano i fondatori del gruppo: «Ad Avignone [illegible] sa che stiamo arrivando, sarà una bella sorpresa. E poi, che gusto [illegible] sarebbe ad avere un programma da seguire? Partiamo all'avventura. Se ce lo consentiranno, suoneremo nella piazza principale».

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di diploma nelle scuole superiori dell'Astigiano

Sono tutti «maturi» all'Istituto d'arte

En plein anche al Liceo scientifico di Nizza. Otto i «60»

ASTI. Altri [illegible] di studenti maturi, [illegible] le rispettive votazioni.

Istituto d'arte.

5ª A. Michela Aiassa 60, Sabri[illegible] Alineri 60, Sonia Aru 37, Simona Bonomo 40, Elena Brignolo 40, Rita Debora Brugio 58, Cinzia Cravanzola 56, David Di Stasi 44, Valeria Frola 60, Massimo Gallo 44, Monica Guercio 42, Graziella Lorenti 40, Alessandra Massasso 40, Silvia Morra 46, Alessandra Parodi 50, Francesca Pezzali 38, Laura Scanavino 48.

5ª B. Alessandra Baldereschi 52, Alessandra Capra 48, Stefania Cravanzola 48, Chiara Sook Cuniberti 46, Simona Dal Col 60, Maria Angelica Farina 60, Marinella Grosso 45, Samantha Lessio 40, Lorena Mantovani 50, Daria Martini 40, Barbara Montali 48, Denise Pasero 46, Tiziana Penne 60, Giovanna Povigna 54, Maria Caterina Rolfo 46, Daniela Troisi 50,.

5ª C. Antonella Aquino 40, Alessandro Carletto 48, Stefa[illegible] Carrer 48, Eloisa Chillè 44, Maria Cocimano 40, Davide Consigliere 46, Cristina Guarona 54, Simona Leto 45, Anna Lucia Marello 52, Samantha Marmo 40, Simona Migliasso 50, Monica Morelli 42, Silvia Perosino 60, Simona Porta 50, Michela Rizzolo 56, Errico Maria Rosso 50, Simona Tacchini [illegible].

5ª D. Elisabetta Briccarello 40, Cristina Cord 40, Sara Cravanzola 40, Catrin De Cillis 40, Katia Forno 46, Patrizia Gilardi 46, Monica Mola 52, Sandra Moro 50, Margherita Palladino 50, Rosalba Perna 60, Sara Petitti 40, Ilaria Roggero 60, Alessandra Rosati 40, Monica Sangiuolo 40, Roberta Tizzanini 40, Monica Trinchero 56, Maria Tuveri 40, Carla Zanotti 40.

Liceo scientifico «Galilei» di Nizza. Tutti promossi gli allievi delle tre classi: in otto hanno raggiunto il punteggio massimo e la media dei voti è stata piuttosto alta.

5ª A: Daniele Bosso 40, Agostino Cavallotto 60, Simone Cavelli 48, Gian Luca Corazza 48, Giovanni Daddio 48, Edi Daniele 54, Massimo Fenile 43, Laura Ferrero 49, Marina Gallo 46, Enrico Gambino 37, Maria Vittoria Gatti 56, Roberto Giolito 46, Monica Lacqua 47, Davide Monorchio 42, Fabio Parlagreco 36, Marco Pesce 60, Stefano Piacenza 54, Vincenzo Pinto 49, Davide Quaglia 60, Stefano Repetti 42, Antonella Ricci 50, Luca Sommovigo 51, Roberto Spataro 48.

[illegible] B: Silvia Assolino 48, Federica Bello 39, Alberto Bona 58, Andrea Bosso 45, Carlo Bruno 60, Barbara Bussi 36, Elena Colla 48, Fracesca D[illegible] 42, Maria Demuru 40, Daniele Gai 37, Alberto Giacchero 56, Emanuele Guglieri 58, Stefano Laiolo 42, Laura Migliarella 56, Luisa Morando 42, Elena Patris 45, Giulio Porrino 58, Loris Robba 43, Alessandro Porta Rota 60, Paola Tamiati 40, Barbara Vescovo 46.

5ª C: Duilmario Aliberti 60, Marina Arione 60, Katia Barbero 45, Luigi Bianco 47, Daniela Bielli 37, Federico Bussi 38, Barbara Chiarle 58, Filomena Cillis 56, Elisa Delpiano 40, Michele Enzo 58, Marco Ferracin 58, Ivana Ferrero 56, Stefano Ferrero 53, Teo Ferrero 50, Salvatore Gangitano 57, Elisabetta Gatti 40, Monica Masone 40, Silvia Merlino 52, Giuseppe Palumbo 42, Sara Parodi 60, Andrea Passarino 39, Alberto Scaglione 58, Luca Selvini 55, Stefano Vallaro 42, Tomas Volpin [illegible].

Privatisti: Sabrina Gatti 37.

(r. s.)

[illegible] D. B.

I risultati dell'Ipsia

Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Andriano».

5ª AM indirizzo tecnici industrie meccaniche. Giuseppe Ballario 44, Giuliano Bava 48, Massimo Bo 42, Gianfranco Cimino 38, Paolo Fantini 42, Massimo Filipello 46, Paolo Gemello 52, Francesco Marchisio 42, Mario Matta 58, Gianpiero Tamagnone 55, Franco Viano 54, Valter Zanon 46, Giorgio Zucca 55, Diego Zucconello 36, Pier Carlo Calosso 38. **5ª BM.** Luca Cavagnero 37, Bruno Conserva 46, Roberto Delmondo 36, Marco Gorgerino 38, Fabio Lampiano 44, Enrico Marangon 54, Roberto Mosso 58, Massimo Mulas 37, Bruno Ubertini 46.

5ª AE industrie elettriche ed elettroniche. Flavio Boschiazzo 44, Gabriele Gilardi 52, Pierluigi Gramaglia 60, Sergio Lunardi 3[illegible], Vincenzo Luppino 40, Gianfranco Marcello 42, Claudio Massaro 39, Piero Viano 60. **5ª BE.** Alexandro Borra 44, Luca Chesso 52, Davide Dan 39, Daniele Palumbo 36, Andrea Parlongo 50, Daniele Zanellato 46, Michele Zoia 42, Massimo Lagorio 36, Maurizio Mansone 37, Roberto Rigaldo 42, Giuseppe Saccone 36.

[illegible]

[illegible] AL [illegible]ORNALE

Le responsabilità [illegible] Carispo

In merito alle molteplici notizie apparse sulla stampa, i dipendenti della società Carispo Spa ritengono opportuno precisare quanto segue: Il ripianamento del disavanzo fino ad ora effettuato dalle Casse socie è di 14,5 miliardi [illegible] non di oltre 16: le perdite già evidenziate in bilancio sono dovute principalmente ad accantonamenti per 25,9 miliardi; inoltre, nel 1993 non è stata operata alcuna variazione del capitale sociale.

Chi ritiene che le Casse socie non possano [illegible] considerate responsabili della gestione della Carispo Spa, non è ben informato sulle modalità operative della società stessa, in quanto, buona parte dell'attività commerciale è stata gestita in piena autonomia, da ogni Cassa socia.

Il consiglio [illegible] amministrazione è pariteticamente nominato dalle Casse; buona parte delle informazioni commerciali sulla clientela sono state fornite dalle stesse Casse.

Quanto alla sfortunata vicenda economica, riteniamo che la Carispo [illegible] una realtà locale di vivo interesse, che ha comunque contribuito alla crescita economica delle provincie piemontesi.

I dipendenti della Carispo erano [illegible] e va tenuto conto che buona parte di essi dovrà essere ricollocata [illegible] condizioni di forte disagio e che per due, inoltre, non è stata offerta alcuna soluzione.

I dipendenti della Carispo spa, Asti

«Noi no[illegible] vogliamo quella discarica»

In riferimento all'articolo comparso in data 23 luglio 1993, con titolo «Rifiuti, braccio di ferro sul piano dei siti», siamo rimasti sconcertati nel leggere il passo «sulle voci di corridoio, molto insistenti, che indicavano [illegible] Cellarengo, insieme ad un altro Comune, disponibile ad accettare la discarica consortile».

Tutto questo è assolutamente privo di fondamento, in quanto la volontà del Consiglio comunale e della popolazione è di tutt'altro parere.

[illegible] invece vi è qualche manovra «trasversale» [illegible]ro tale volontà, è bene precisa[illegible] subito che questi personaggi si dovranno confrontare direttamente [illegible] tutti i cellarenghesi, i quali, peraltro, sono ancora adirati per le note vicende (proposta di discarica per rifiuti speciali assimilabili agli urbani) di circa un anno fa.

Mario Gianolio, sindaco di Cellarengo

[illegible] buon festival a Calaman[illegible]

Vorrei fare i complimenti agli organizzatori del Festival teatrale [illegible] Calamandrana. Vi ho trovato proposte piacevoli, un clima da festival, come ad esempio ad Asti è [illegible] difficile respirare, favorito certamente anche dalla scenografia naturale offerta dal delizioso borgo di Calamandrana Alta. Mi ha colpito poi la «genuinità» dell'organizzazione, lasciata [illegible] molti volontari. Spero che l'esperienza possa [illegible] ripetuta, e che non cada sotto la scure dei tagli alle spese. E' un invito che lancio sia alle amministrazioni pubbliche, che ai privati.

Pierangela Sottile, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada [illegible]: 0131/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.190
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54 300; con orario dalle 8,30 [illegible] ore 12,30 e [illegible] 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.846.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

ANTIQUARIATO

Domenica bancarelle [illegible]

Ultimo mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato, domenica, prima della pausa estiva. Ininterrottamente dalle 8,30 alle 19 nel centro storico cittadino (piazza San Secondo e dintorni) esporranno centinaia di bancarelle. La manifestazione, proposta dal Comune, sarà sospesa in agosto per riprendere il 26 settembre.

[illegible]

Un libro sulla storia [illegible] Incisa

«Territorio e società [illegible] Incisa [illegible] Valle Belbo dal basso medioevo all'età moderna»: questo il titolo del volume che sarà presentato stasera, alle 21, nella sala di piazza Ferraro. Sarà presente l'autore del libro, Michele Pasqua. L'iniziativa è di Comune e Pro loco.

BIBLIOTECA

In vacanza dal 3 al 23 agosto

La Biblioteca consorziale Astense [illegible] accinge [illegible] chiudere per la pausa estiva. Il centro resterà inattivo dal 3 [illegible] 23 agosto, [illegible] dal 24 al 28 agosto funzionerà con orario ridotto (dalle [illegible] alle 13). Tornerà a osservare l'orario normale dal 31 agosto.

SINASCEL-CISL

Consulenze sospese per le ferie

Resterà sospesa per ferie dal 2 al 13 agosto la consulenza del Sinascel-Cisl, il sindacato che si occupa di scuole materne [illegible] elementari. Per ulteriori informazioni telefonare al 530.266.

EDICOLE

Le rivendite aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza [illegible] Secondo 20; corso Alfieri 365; [illegible] Dante 136/a; [illegible] alla Vittoria 35; [illegible] Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; [illegible] Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1º Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

E' crisi in Comune dopo le dimissioni del primo cittadino: stamane il Consiglio

Viale, un paese senza sindaco

Al centro della querelle la sede del circolo «Acli», costruita abusivamente. Ma in una petizione un centinaio di abitanti chiede che l'edificio non venga demolito. Cartelli listati a lutto. Le polemiche

VIALE. Questa mattina, salendo [illegible] il municipio per prendere parte al Consiglio comunale, il sindaco Aurelio Barosso forse lancerà [illegible] sguardo a quel circolo «Acli» che gli costa le dimissioni. Una costruzione in cemento di circa trenta metri quadrati, accanto al gioco da bocce. Addossata al [illegible] del castello (del Settecento), praticamente un prolungamento del maniero: edificata abusivamente, dicono gli atti.

«E' sorta - spiega il vicesindaco Sergio Arisio, 28 anni, funzionario, eletto in una lista civica (come il sindaco e il [illegible] della giunta) - su terreno comunale, una [illegible]cina di anni fa, ad opera delle Acli. Per legge è poi diventata proprietà [illegible] Comune di Viale».

L'Amministrazione ha deciso di chiederne il condono. «Per ottenerlo - racconta Arisio - poichè si tratta [illegible] edificio storico, era vincolante il parere della Sovrintendenza alle [illegible] Arti. Che purtroppo ha negato il permesso di mantenere il locale».

Il passo successivo è diventato quindi l'abbattimento della sede Acli, per il quale il sindaco avrebbe dovuto firmare l'ordinanza. «Barosso tentennava - dice Arisio - Ma per tutti noi amministratori c'erano conseguenze penali». Così, «sollecitato» dalla giunta il sindaco (eletto per la prima volta nel '90) ha firmato. Rassegnando subito dopo [illegible] dimissioni.

«Hanno voluto fare [illegible] fretta - spiega [illegible] - Mentre c'è modo e modo per aggiustare le [illegible] in un paese di trecento anime. Si poteva chiedere alla Sovrintendenza [illegible] la costruzione, magari resa compatibile all'estetica del castello, poteva essere salvata».

Con le dimissioni del sindaco, in base alle nuove leggi, è decaduta anche [illegible] giunta, formata oltre che da Barosso e Arisio, da Mario Cavagnero, Mario Berta, Franco Quirico. Intanto [illegible] presidente del circolo Bruno Faussone, anche capogruppo [illegible] maggioranza ha annunciato un intervento per questa mattina durante il Consiglio comunale, convocato per le 8.

Finora gli abitanti sembrano essersi schierati con il sindaco. Lo conferma una petizione [illegible] circa un centinaio di firme per chiedere il mantenimento dell'edificio. Qualcuno però nella notte tra giovedì e venerdì ha deciso [illegible] intervenire più energicamente.

In paese sono comparsi un paio di cartelli listati a lutto con [illegible] scritta a pennarello: «I vialesi chiedono al [illegible] di mandare a casa i demolitori», si legge. «Li ho visti di sfuggita - dice il primo cittadino - e non commento». Barosso ieri [illegible] è pronunciato nemmeno sulla conferma [illegible] meno, stamane, delle dimissioni. «Voglio dormirci su» ha spiegato. Mentre ad Arisio un dubbio è rimasto: «Che [illegible] stato delle ordinanze firmate negli Anni Ottanta e mai eseguite?».

Manuela Taliano

Sopra, il sindaco di Viale, Aurelio Barosso. Accanto il vice, Sergio Arisio. Sotto [illegible] manifesti listati a lutto apparsi [illegible] paese. A sinistra il circolo contestato attiguo al muro di cinta del castello. (FOTO GIULIO MORRA)

Consorzio del Belbo

Rifiuti Disertato un incontro

CANELLI. E' stata rinviata per [illegible] del numero legale l'assemblea dei Comuni aderenti al Consorzio di smaltimento rifiuti della media valle Belbo. Dopo aver atteso invano per più di un'ora a palazzo Anfossi, i cinque amministratori presenti hanno lasciato il salone non sen[illegible] mostrare una certa amarezza. Infatti i rappresentanti di Incisa Scapaccino, (il vicepresidente del Consorzio Mario Porta), Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Cossano [illegible] Castelnuovo Belbo, unici presenti, insieme non raggiungevano [illegible] numero di abitanti necessari per legalizzare l'assemblea. Illustri assenti Canelli e Nizza.

All'ordine del giorno c'era lo spinoso argomento del pagamento alla Termomeccanica, del progetto per la discarica consortile a Bruno, (bocciato dalla Regione); il Consorzio non pare intenzionato a saldare [illegible] conto. Questa assemblea era comunque attesa perchè mancano pochi giorni alla scadenza dell'ultimatum per il trasporto dei rifiuti a Beinasco e si sarebbe dovuto parlare dell'emergenza. L'assenza di Nizza e Canelli, (entrambe i sindaci ave[illegible] impegni politici e di lavoro), in questo clima sembra però assumere [illegible] significato particolare. Forse [illegible] Consorzio (in cui Marmo e Porta presidente e vice [illegible] dimissionari da tempo), [illegible] davvero i giorni contati.

[e. ce.]

Avviato il progetto «Ecoavventura» dell'assessorato all'Istruzione provinciale

Roccaverano, vacanze nella natura

Dieci giorni di escursioni sugli Appennini per 25 ragazzi; a contatto con l'ambiente fino a Pietra Ligure Ancora disponibili posti in due campeggi ad agosto per imparare i segreti degli esploratori e dei «trapper»

ASTI. Anche quest'anno [illegible] è avviato [illegible] progetto «Ecoavventura» che, attraverso percorsi sugli Appennini, porterà in questi giorni [illegible] ragazzi da Roccaverano alla Liguria. Ad organizzare l'iniziativa è l'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia. I ragazzi sono accompagnati dagli animatori della cooperativa «Sportinsieme» [illegible] Asti. Tre giorni [illegible] riservati al viaggio su sentieri appeninici. I due gruppi (il primo viaggerà a piedi, l'altro [illegible] bicicletta) si incontreranno la sera dopo [illegible] percorso itinerari paralleli. Giunti nel campeggio ligure, nei [illegible] giorni di permanenza nel campeggio di Pietra Ligure, i ragazzi parteciperanno a escursioni e gite in barca. [illegible] rientro è previsto per il 30 luglio.

I ragazzi che [illegible] a «Ecoavventura» della Provincia con gli animatori della cooperativa «Sportinsieme» di Asti

«In passato l'iniziativa ha avuto un notevole successo [illegible] i ragazzi - spiega l'assessore Gianmarco Rebaudengo - per renderla più valida sotto l'aspetto naturalistico e ambientale, quest'anno abbiamo però apportato modifiche al tracciato».

Intanto, in contemporanea ha avuto inizio anche il terzo turno [illegible] campeggio a Roccaverano, dedicato al tema «Sport quale mezzo di vita».

Sono inoltre ancora disponibili posti per partecipare ai due turni sul tema «Progetto ecologia umana» in programma dal 2 al 13 agosto e dal 17 al 28 agosto. I ragazzi saranno coinvolti in iniziative a contatto [illegible] l'ambiente per conoscerlo meglio. Tra le iniziative in programma la costruzione di un campo «trapper», orientamento strumentale e naturale, creazione [illegible] rifugi improvvisati.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'assessorato all'Istruzione della Provincia in piazza Alfieri 33 (tel. 433.274-433.261).

[r. gon.]

Annullato, per quest'anno, il calendario di manifestazioni

Canelli perde il «Settembre» e la Festa dello spumante

CANELLI. Salta il «Settembre canellese». Non andranno in scena nè la «Festa dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti», nè i tradizionali appuntamenti settembrini.

La notizia è stata annunciata dal consigliere, delegato alle manifestazioni, Giovanni Vassallo e dal sindaco Roberto Marmo. La decisione è arrivata dopo una riunione di giunta, dove, si [illegible] esaminato la situazione e, dopo una serie di proposte, si è arrivati alla scelta.

A distanza di poche settimane dalla «Rievocazione [illegible] dell'Assedio, [illegible] 1613», Vassallo e collaboratori hanno pensato di concentrare gli sforzi in po[illegible] manifestazioni, ritenute originali, tralasciando, almeno per il momento, altri appuntamenti che nelle ultime edizioni erano sembrati [illegible] declino.

E' il caso, ad esempio, del «Settembre», che dopo il successo iniziale ha fatto registar[illegible] un calo di [illegible] pubblico. D'altra parte, fanno notare [illegible] Comune, gli stessi industriali dello spumante [illegible] i produttori di moscato hanno dimostrato di preferiore altri tipi di intervento promozionale, piuttosto che la festa canellese. Inoltre a settembre si accavallano più appuntamenti: il Festival delle sagre, [illegible] Palio, e altre manifestazioni in provincia.

«L'affermazione ed il successo di importanti appuntamenti - spiega Giovanni Vassallo - quali l'Assedio, la Fiera di San Martino, tornata alla ribalta [illegible]centemente, la Mostra-Concorso del tartufo e la Stagione teatrale, hanno spostato l'interesse del grande pubblico. Abbiamo selezionato i momenti [illegible] maggior attrattiva per potenziarli ancora e renderli più efficaci».

Intanto, commercianti e pri[illegible] hanno manifestato l'intenzione [illegible] organizzare serate di spettacolo e iniziative varie, in [illegible] la vendemmia di [illegible]tembre. L'Amministrazione ha accolto favorevolmente le proposte e [illegible] è resa disponibile al patrocinio [illegible] a disporre gratui[illegible] strutture e materiale.

[na. c.]

[illegible] Palio [illegible] Canelli

CANELLI. La Pro-loco biancoazzurra sta organizzando la partecipazione al prossimo Palio di Asti. Per raccogliere i fondi necessari a «ben figurare» come dice il rettore Giancarlo Benedetti, è stata indetta una lotteria a premi.

Il ricavato dell'iniziativa, detratte le spese, sarà utilizzato per costumi dei figuranti, cavallo e fantino. I biglietti saranno venduti dai giovani che sfileranno ad Asti: primo premio un viaggio per due persone a Palma di Majorca con pensione completa in hotel a tre stelle per una settimana. Nell'elenco dei premi ci sono inoltre lavatrici, tv color, mountain bike, bottiglie, calcolatrici. L'estrazione dei biglietti vincenti sabato [illegible] settembre, vigilia del Palio, durante la serata «propiziatrice».

[e. ce.]

ASTI

Bottino di 100 milioni

Svaligiato un alloggio di via Bonzanigo

ASTI. La proprietaria dell'alloggio era [illegible] a cena e i ladri hanno svuotato la [illegible] forte: [illegible] bottino di oltre 100 milioni. E' accaduto giovedì se[illegible] nell'appartamento di Chiara Barattieri, 21 anni, ad Asti, in via Bonzanigo 1. La giovane si era recata a casa di amici per la cena.

I ladri sono entrati nell'appartamento dopo aver forzato la serratura della porta principale. I vicini non si sarebbero accorti di nulla.

I «topi d'alloggio» hanno cercato la cassaforte: un armadio blindato incassato nel muro. Sono riusciti a forzare la serratura e l'hanno svuotato: denaro contante (circa un milione e mezzo), gioielli, argenteria, orologi, pellicce per [illegible] valore di 100 milioni. Chiara Barattieri ha scoperto il furto nella notte, al [illegible] rientro. Ieri ha presentato denuncia ai carabinieri.

[a. t.]

ROCCHETTA TANARO

Impiegato torinese

Resta in carcere per l'aggressione all'agricoltore

ASTI. Resta [illegible] carcere Carlo Rapetto, 47 anni, l'impiegato torinese, accusato di aver massacrato a colpi di bastone Renato Bologna, 53 anni, agricoltore [illegible] Rocchetta Tanaro.

Ieri il gip Franca Carpinteri, su richiesta del pm Francesco Saluzzo, ha prorogato la durata della custodia cautelare fino a quando le indagini lo renderanno necessario. Il provvedimento è stato impugnato dal difensore, Aldo Mirate, che ricorrerà al tribunale della libertà.

Nei giorni [illegible] Rapetto, interrogato in carcere, aveva respinto le accuse. Il suo alibi è però compromesso dalle dichiarazioni di Guglielmo Forno, di Vinchio che aveva dichiarato di aver trascorso il pomeriggio dell'aggressione con Rapetto. Arrestato per falsa testimonianza aveva poi ammesso di [illegible] perso [illegible] vista per un'ora l'impiegato torinese.

[r. gon.]

A Casale stilato un piano segreto per occupare l'area di regione Bazzani

Discarica, espropri con polizia

Ieri il vertice fra Consorzio, Comune e forze dell'ordine. La presa di possesso avverrà nei prossimi giorni. Saranno schierati decine di agenti e carabinieri. Intanto prosegue la polemica col Comitato

IN BREVE

CASALE

Il Senato ha approvato i prepensionamenti Eternit

Il Senato ha approvato definitivamente il decreto legge sull'amianto, che consentirà i prepensionamenti degli ex lavoratori della Eternit.

ASTI

Code in corso Casale per [illegible] tamponamento

Lunghe code ieri mattina in corso Casale per un incidente. All'altezza [illegible] località Valgera, secondo [illegible] ricostruzione della polstrada [illegible] Asti, Franco Bazzani, [illegible] anni, Cocconato, via Pinin Giachino, industriale del vino, titolare della «Perlino», alla guida di una Fiat 131 avrebbe tamponato la Regata di Sergio Falcon, [illegible] anni, Alfiano Natta. La Regata si è rovesciata nel fossato. Illesi i conducenti.

[illegible]

«Un uomo sotto il treno!» Ma è solo uno scherzo

I carabinieri [illegible] Balzola hanno passato al setaccio il tratto ferroviario alla ricerca di un cadavere, in seguito a una telefonata. Le ricerche hanno dato però esito negativo: si trattava di uno scherzo.

CASALE

Il torneo Caligaris ritorna dopo due anni

Oggi alle 10,30 nel salone del Mutuo soccorso di strada Caval[illegible] a Casale sarà presentato il prossimo torneo Caligaris, dopo due anni di assenza.

CASALE. La presa di possesso dei terreni di regione Bazzani da parte del Consorzio rifiuti dell'area casalese sarà fatta con certezza [illegible] prossimi giorni. Ma in una [illegible] che sarà tenuta rigorosamente segreta. [illegible] proprietari dei terreni [illegible] comunicata [illegible] nei tempi previsti dalla legge. E avverrà comunque entro il [illegible] agosto, data limite fissata dalla Regione. Sono le poche informazioni trapelate d[illegible] l'incontro che si è tenuto ieri mattina tra il direttivo del Consorzio rifiuti, il vicesindaco di Casale, Davide Sandalo, e dirigenti [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Nell'incontro è stato messo a punto [illegible] piano per garantire al Consorzio il primo [illegible] che porterà all'esproprio dei terreni per la [illegible] discarica. Sugli appezzamenti dove arrivare il tecnico regionale Giuliano Soro, che dovrà stimare l'area [illegible] poi definire le procedure di acquisizione. E' un piano su cui viene mantenuto il più stretto riserbo, ma che vedrà con ogni probabilità l'impiego di un gran numero di uomini e mezzi delle forze [illegible]-l'ordine. Saranno dispiegati sulla provinciale per Vignale, all'altezza della zona su cui dovrebbe sorgere la discarica. Per evitare [illegible] ripetersi dei disordini di martedì, quando il tentativo di entrare negli appezzamenti [illegible] parte del direttivo del Consorzio [illegible] respinto da un centinaio di persone e dal Comitato anti discarica. L'atto di presa di possesso forzosa dei terreni è stato chiesto al Consorzio stesso dalla Regione, con un'ordinanza in cui [illegible] decretava il diritto. «Un diritto che ho voluto sottolineare nell'informazione che ho mandato a questura e prefettura riguardo alle vicende del "caso discarica", sottolineando l'urgenza di risolvere la situazione» commenta il vicesindaco. «Un diritto che si basa su [illegible] interesse pubblico, quello di risolvere il problema rifiuti che tra qualche [illegible] attanaglierà il Casalese, quando [illegible] avremo più una discarica a disposizione - commenta Roberto Quirino, presidente del Consorzio - e quindi ben diverso dall'interesse del Comitato anti discarica».

Si vogliono evitare nuovi tafferugli. Martedì la presa di possesso è fallita

Intanto i carabinieri [illegible] conducendo indagini [illegible] merito alle denunce presentate qualche giorno fa [illegible] Quirino.

«In qualità di pubblico ufficiale, al primo tentativo di presa di possesso dei terreni, ho denunciato di aver subito minacce e violenze da parte di sconosciuti. - racconta Quirino -. Procederò a denunce più precise quando conoscerò i nomi degli "sconosciuti". I colpevoli di aver fomentato la protesta pagheranno penalmente».

Da parte del Comitato si conti[illegible] [illegible] ritenere che «sia stato il Consorzio rifiuti ad attaccare i manifestanti che stavano svolgendo una dimostrazione pacifica, durante [illegible] primo tentativo [illegible] presa [illegible] possesso dei terreni, provocando 5 feriti». Per questo [illegible] Comitato, che è stato convocato [illegible] [illegible] commissariato in merito alla «vicenda discarica», ha annunciato denunce contro il direttivo del Consorzio per abuso di ufficio e violenza p[illegible].

Il 28 luglio il consiglio di Stato discuterà il ricorso che il Comitato ha presentato contro la decisione del Tar che aveva respinto la richiesta di sospendere i lavori della discarica.

Tino Ferrarotti

Nell'Ovadese

Vietato il rally Valli genovesi

OVADA. Il vice prefetto [illegible] [illegible] Alessandria non ha [illegible] la autorizzazione per lo svolgimento, oggi, del «Rally automobilistico Valli genovesi». Era [illegible] programma sulle strade della provincia, attraversando anche la zona del Parco Capanne di Marcarolo. Ed è probabile che la manifestazione, non potendo aver luogo sul percorso programmato, venga soppressa. La notizia che il rally avrebbe interessato un tratto di strada nel territorio del Parco naturale del[illegible] [illegible] Ovadese aveva allarmato il presidente dell'ente, Fabrizio Gastaldo, che si era rivolto alla prefettura, dove era giacente [illegible] prescritta richiesta di autorizzazione, che adesso è stata respinta. «Era certamente un controsenso che una manifestazione del genere interessasse [illegible] Parco naturale» commenta soddisfatto Fabrizio Gastaldo. Al presidente non mancano però altri problemi nella gestione dell'area protetta. Dopo aver presentato una denuncia contro gli ignoti che nei giorni scorsi avevano rimosso le paline di delimitazione del Parco a Casaleggio ed a Lerma, ieri mattina Gastaldo ha dovuto nuovamente rivolgersi ai carabinieri. [illegible] state infatti divelte altre paline segnaletiche, per un tratto [illegible] alcuni chilometri, questa volta nel territorio del Comune di Voltaggio. [r. bo.]

La Curva del Cristo, punto a «rischio» per l'inquinamento da biossido di azoto

Controlli a Calliano

Inquinamento, valori-limite nella «Curva del Cristo»

CALLIANO. Sono stati resi [illegible] i dati della Provincia sul «monitoraggio» dell'inquinamento da gas di scarichi nel centro del paese.

La centralina elettronica, per rilevare la presenza di biossido di azoto, era stata installata [illegible] via Asti nel periodo aprile-giu[illegible] a pochi metri dalla tanto discussa curva Cristo, «punto [illegible] della statale Asti-Casale Monferrato.

«Dai dati - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Renzo Dapavo (dc) - è [illegible] che in quella zona, la concentra[illegible] nell'aria [illegible] biossido di azoto è in media al di sotto del minimo [illegible] legge (50 microgrammi per metro cubo), ma, per ben quindici volte si [illegible] superato quel limite, arrivando a punte elevatissime». Il maggior valore riscontrato, venerdì 7 maggio, è stato [illegible] 438 microgrammi.

Ha continuato Dapavo: «Da una prima analisi dei dati [illegible] deduce che la soglia di legge si supera sempre nelle ore di maggior traffico, dalle [illegible] alle 9 e dalle 13 alle 15. Ciò che fa abbassare [illegible] media è l'incidenza delle ore noturne a scarso per[illegible] di mezzi».

In autunno verrà condotta in zona un'ulteriore campagna di monitoraggio, per rilevare la presenza [illegible] eventuali altri agenti [illegible]quinanti.

«Questi dati - ha concluso Dapavo - verranno inviati a Regione, ministero dell'Ambiente ed Anas, per sollecitare ancora [illegible] volta [illegible] realizzazione della tangenziale». [bru. m.]

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli con la storia della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa in quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno il [illegible] ai festeggiamenti per i cento anni di uno dei rifugi più famosi delle Alpi.

La mostra, che è stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] dalla Fondazione Sella, viene inaugurata [illegible] pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Teatro stabile di Torino, scrittore [illegible] accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie [illegible] documenti raccolti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'amore della regina Margherita per [illegible] montagna in generale [illegible] per il Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che [illegible] nata come osservatorio scientifico, la sfida [illegible] fran[illegible] che costruivano [illegible] capanna Vallot sul Monte Bianco, [illegible] visita della regina il [illegible] agosto [illegible], l'inaugurazione del 4 settembre: tutto è documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti [illegible] è avuto il 3 luglio con l'incontro della «gente [illegible] Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica, e il 4 settembre infine sarà la volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate di alpinisti da tutti i versanti del Rosa fino ai 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale [illegible] stato costruito il rifugio.

Due immagini storiche: i lavori e l'inaugurazione alla Punta Gnifetti. La regina Margherita [illegible] il bastone [illegible] montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri e sessanta di larghezza, nove metri e sessantotto [illegible] lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita in rame, tetto [illegible] pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple invece le pareti con generose intercapedini per impedire dispersione di calore. Tre gli ambienti: la cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la [illegible] panna Margherita» come [illegible] presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto fa, [illegible] primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sui gilet.

Quella capanna era stata costruita [illegible] Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate [illegible] 1891, nell'autunno fatta salire, pezzo per pezzo, alla capanna Linty dove finiva la strada mulattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino [illegible] piedi della punta Gniffetti, [illegible] nel 1893 issata in vetta [illegible] [illegible]gani e funi: la capanna Margherita ora attendeva la cerimonia di inaugurazione.

Era [illegible] per primo Quintino Sella, fondatore [illegible] Cai, a idea[illegible] la costruzione [illegible] [illegible] capanna-osservatorio sopra una delle vette più elevate delle Alpi [illegible] utilizzare come ricovero per gli alpinisti e [illegible] base per studi di meteorologia e fisica terrestre. La proposta era stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo del Cai, era stata accolta il 14 luglio 1889 dopo [illegible]rabile discussione»; nel corso [illegible] una successive assemblea [illegible] [illegible] 1890) veniva stabilita la punta Gniffetti del gruppo del Rosa [illegible] punto [illegible] cui costruire la capanna-Osservatorio.

15.000 lire [illegible] preventivo di spesa, 18.000 il consuntivo, mancavano i soldi: venne aperta una sottoscrizione. I lavori iniziarono nel [illegible] sotto la [illegible]rezione di un ingegner Bianco della Balma in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni di Fenis e di St. Marcel, in tutto una ventina, [illegible] lire per ogni giornata lavorativa, una lira [illegible] mezza nei giorni di forzato riposo causa il maltempo. [illegible] sistema di trasporto è a catena, gli operai sono disposti a [illegible] [illegible] quaranta metri l'uno dall'altro [illegible] il carico passa [illegible] spalla in spalla, in tal modo ogni operaio - come osserva una relazione - «ha modo di riposarsi mentre discende per ritornare al punto [illegible] partenza». [illegible] [illegible] lavora a 4500 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo modo di ripo[illegible] «Gli ammalati - prosegue la relazione [illegible] in media 1 su 5».

Ideatore della capanna è un bavarese, Benedetto Pfetterich, amico del celebre barone Pec[illegible]. Non [illegible] compito facile quello [illegible] Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, del vento, dei fulmini. Calcola coefficienti di attrito, ipotizza le più violente pressioni del vento e le sue direzioni, provvede a imbrigliare saldamente [illegible] caviglie [illegible] ferro la capanna, dal peso di circa 115 quintali, nella viva [illegible] e nel ghiaccio. E la fodera di rame [illegible] attorno compreso il disotto [illegible] pavimento per [illegible]derla [illegible] l'interno di un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente [illegible] 4 settembre 1893, ma a metà agosto tutto è già pronto per ri[illegible] la visita [illegible] regina Margherita, madrina dell'edifi[illegible]. La carovana regale era composta da Margherita, del genius loci barone Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre [illegible] figlia), un principe (Strozzi), senatori e ingegneri. [illegible] regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 del mattino partirà con tutto [illegible] seguito [illegible] la punta Gniffetti che verrà raggiunta verso mezzogiorno. Là erano ad attenderla altri ingegneri e altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi [illegible] anche Vittorio Sella, il fotografo della montagna, che con la sua macchina a lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, [illegible] foto di gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con [illegible] ministri a Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomati[illegible] sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali sono in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente regionale Brizio, è stato chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal numero uno regionale - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organiz[illegible] l'incontro; fra qualche giorno speriamo [illegible] [illegible] la data [illegible] vertice. Ci auguriamo di poter andare a Roma ancora prima delle ferie».

La prossima settimana il Comitato promotore dell'Autorità [illegible] Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare e gesti[illegible] il piano di risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le commissioni regionali Bilancio ed Ambiente per presentare la bozza del progetto, che [illegible] approfondita dopo il mese di agosto.

In Liguria, intanto, alcune associazioni ambientaliste hanno lanciato la proposta di riconvertire la produzione dell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto a quelle [illegible] pigmenti e sostanze utilizzabili in campo farmaceutico. L'iniziativa porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela ambientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si era offerta [illegible] rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla in un museo industriale [illegible] in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

(c. o.)

Stasera concerti dei cantanti ad Agliano e Aramengo nel programma delle sagre patronali

In festa con Nilla Pizzi e Carena

Grigliate [illegible] Viatosto, Montegrosso, Montaldo, Corsione [illegible] San Carlo di Viarigi. Fuochi d'artificio e danze a Morialdo Caccia al tesoro a Revigliasco. Mostra di un maitre-pittore a Cellarengo. La «Ghironda» suona a Montemagno

ASTI. Numerosi appuntamenti di festa per il weekend. Ad Asti si festeggia sul Lungotanaro con il borgo 3T. [illegible] balla sulla «piattaforma lunare sul Tanaro» con il complesso di Luciano Saraceno. In funzione anche [illegible] bar ristorante [illegible] grigliata e piatti tipici. Ingresso libero.

■ **Viatosto.** Maxigrigliata stasera dalle 19,30, poi raduno di cavalli e cavalieri dell'associazione «Cavalcavalli», [illegible] cena e musica country.

■ **Agliano.** Stasera Nilla Pizzi canterà [illegible] 21,30 in piazza del Castello. Sarà accompagnata dall'orchestra [illegible] Daniele [illegible] Franco Uberto. Dopo il concerto la Pro loco offrirà penne all'arrabbiata. Stamane alle [illegible] esposizione di macchine agricole e inaugurazione della mostra di Elena e Dario Sconfienza, Nadia Benotti e Luigina Scaglione. Il [illegible] femminile di Agliano vende [illegible] ricami per beneficenza. Al [illegible] 14 gara ciclistica «Trofeo pasticceria Renzo».

■ **Aramengo.** Stasera alle 21,30 concerto del cantautore Marco Carena. (Prevendite dei biglietti, 15 mila lire, compresa consumazione, al «Musichiere» in via Varrone [illegible] Asti). In serata si esibirà anche il complesso «Avalon». Previsti spaghettate, giochi e la mostra fotografica «Ricordi del passato».

● **Montegrosso.** Cena rustica stasera [illegible] la Pro loco. Domani alle 20 grigliata e agnolotti e alle 21 danze tradizionali.

■ **Cellarengo.** Festa dell'Estate; oggi gare di bocce, tiro al piattello; alle 21 liscio con l'orchestra Garbarino. Da oggi a lunedì in municipio [illegible] esposti i dipinti surreali [illegible] Bruno Casetta, originario di Cellarengo [illegible] maitre d'albergo a Torino.

■ **Rocchetta Tanaro.** Festa [illegible] borgo Possavina-Mogliotti. Sta[illegible] alle [illegible] danze con «La perla verde» ed elezione della Miss. Ingresso libero.

● **Montaldo Scarampi.** Oggi alle 16 mostra d'arte [illegible] artigia[illegible] in municipio; a[illegible] 17 sfilata di majorette, alle 20,30 grigliata e alle 21 danze con l'orchestra di Beppe Carosso.

■ **Corsione.** Per la festa di San Cristoforo [illegible] alle 21 [illegible] la discoteca «Music Service»; domani liscio e Anni 60 con «Gli indimenticabili». In funzione uno stand gastronomico (grigliata [illegible] torta di mele). Allestita anche [illegible] mostra [illegible] pittura, ceramica [illegible] batik.

■ **Viarigi.** Festa in frazione San Carlo: stasera [illegible] con agnolotti [illegible] grigliata preparata dalle cuoche della Pro loco guidate dallo chef Renzo; danze con «La storia infinita». Ancora specialità gastronomiche domani sera, poi discoteca con Gianfranco Ruffa ed elezione [illegible] «Miss e Mister '93». Ingresso gratuito.

● **Casablanca.** Stasera alle 20 «braciolata sotto le stelle» con la [illegible] loco. Alle 22 i «Nuovi di [illegible] Paolo» reciteranno «Pautasso Antonio esperto in matrimo[illegible]». Domani sera braciolata e concerto [illegible] «Cantavino».

■ **Moretto.** Oggi alle 15 gara di bocce. Alle 17 gara al punto. Cena [illegible] base di pizza «sul mattone» e danze con «I Caprices». Domani alle 21 si danzerà con «I Melodici».

■ **Moncalvo.** Domani si disputerà il «Torneo equestre del Monferrato» sulla pista dell'ex tiro [illegible] segno, tradizionale «banco di prova» per il Palio di Asti. La gara s'inizia alle 15,30.

■ **[illegible]n Marzano Oliveto.** Stasera si balla con [illegible] Leva del '75 e la discoteca «Sound [illegible] lights». Domani alle 21, concerto lirico del [illegible] Andrea Elena e [illegible] soprano Silvia Gavarotti.

■ **Revigliasco.** Oggi caccia al tesoro, alle 15. Alle 16,30 gara di bocce memorial «Giovanni Garetto». Alle 21, serata danzante con «I Nuovi Kristall».

■ **Montemagno.** [illegible] gruppo parrocchiale ha organizzato un concerto pro Unicef, che si terrà stasera alle 21,30 nell'oratorio. Di scena il gruppo astigiano «La Ghironda» con musiche medioevali e rinascimentali.

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Festa di Sant'Anna alla frazione Morialdo. Oggi 14 gara di bocce e [illegible] punto. In serata danze [illegible] l'orchestra «Quartetto primavera». Ingresso gratuito. Alle 22 spettacolo pirotecnico. Domani gimkana di trattori per le vie del paese: iscrizioni alle 14, alle 16 partenza. [r. s.]

[illegible] Pizzi stasera canterà [illegible] Agliano. Marco Carena sarà [illegible] scena ad Aramengo

Villanova

Notte di lavoro per l'Infiorata

VILLANOVA. Lavoreranno per tutta questa notte i [illegible] iscritti alla tradizionale «Infiorata», nata nel 1983. Il vialetto che porta al Santuario della Madonnina verrà ricoperto da quadri e composizioni realizzate con petali [illegible] fiori multicolori, sia freschi che disseccati, e foglie, che domani costituiranno [illegible] singolare galleria d'arte. Le opere resteranno esposte fino [illegible] sera.

«Quest'anno - [illegible] il rettore del Santuario don Piero Amerio - abbiamo introdotto due novità: i lavori [illegible] potranno essere iniziati a casa. La seconda, [illegible] riusciremo, sarà appoggiare una cornice a ogni quadro. Per creare un migliore effetto scenico».

Domani il programma della giornata s'inizierà [illegible] la mes[illegible] alle 9, concelebrata [illegible] monsignor Franco Sibilla, già vescovo di Asti. Alle 17 ci sarà la benedizione dei bambini [illegible] lancio [illegible] palloncini. Alle 21 tradizionale processione con i «flambeaux» al Pilone dell'Apparizione. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Feriale e fest. [illegible] pervenuto L. 9000/6000	**Lo spacciatore** di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
Politeama Tel. 530.085 · Feriale e fest. non pervenuto L. [illegible]	**Blade runner** di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti [illegible], nella nuova, inedita, versione [illegible] regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**
Ritz Tel. 530.088 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 9000/6000	**La lunga strada [illegible]** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Don Bosco Tel. 410.858 [illegible]. or.: 20/22,30 Dom. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
CANELLI **Balbo** T. [illegible]. Or.: 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
NIZZA **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 6000/7000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.789 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
Sociale [illegible] 701.496. L. 6/8000 [illegible]: [illegible] 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,[illegible]	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible] amarsi. N. V. 1h [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 6000/7000	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO **Cristallo** Ore 21 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Lux [illegible] 975.016 Orario: [illegible] Lire [illegible]	[illegible] PER [illegible]
Splendor Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 [illegible] Platea [illegible]	CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» [illegible] Collegio

Per «Cinema cinema» stasera alle 22, al palazzo del Collegio, il film «Il tagliaerbe». [illegible] mila lire (3.500 ridotti).

PORTACOMARO

«Tuturu» in scena [illegible] Migliandolo

Stasera alle 21 sulla piazza di Migliandolo, la compagnia del «Tuturu» presenta «Paese mio» di Paolo Raviola. In scena Gian Carlo Guarnero, Giancarlo Magnetti, Livio Ponchione, Luigi e Paolo Raviola, Giorgio PRasso, Fiorenzo Vaccarino, Maria Magnetti, Fausto Bergamo, Franca Guarnero, Elio Ponzone, Gio[illegible] Damiano, Fatima Bergamo, Matteo Ponzone [illegible] Stefano Stival. Ingresso libero. Dopo, spaghettata offerta [illegible] comitato «Migliandolo insieme».

NIZZA

Serata jazz al «Blue bird»

Stasera jazz a partire dalle [illegible] «Blue Bird» di via IV Novembre a Nizza. Suoneranno [illegible] pianista Roberto Pedroli con Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Ingresso libero.

CISTERNA

Prosegue «E... state a teatro»

Stasera alle 21 [illegible] Cisterna, per la rassegna [illegible]... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, la compagnia «Brofferio» nella versio[illegible] piemontese di «Arsenico e vecchi merletti» del regista Piero Fassio. Ingresso libero.

VIGNALE

«Giulietta [illegible] Romeo» al festival

Stasera alle 21,30 «Giulietta [illegible] Romeo» di Prokofiev, con il Balletto [illegible] Toscana, coreografie [illegible] Fabrizio Monteverde. Biglietti all'agenzia Ecclesia (cor[illegible] Dante 17) e a Canelli da «Gigante viaggi». 25 mila lire (più [illegible] mila di prevendita).

CASSINASCO

Serata rock con il «Maltese»

Musica all'aperto a Cassinasco proposta dal «Maltese» [illegible] alle 22. Suoneranno i gruppi rock «Otto P. Notri» e «Yoyo Mundi». Ingresso libero.

«Suol d'Aleramo»

A Grazzano una commedia con i «Via Vai»

GRAZZANO BADOGLIO. Con «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» prosegue stasera la rassegna di spettacoli teatrali all'aperto «Il suol d'Aleramo» nella piazzetta «Drè dla bula». L'inizio è alle 21,15, ingresso 5 mila lire. In [illegible] il gruppo amatoriale grazzanese «I via vai». A vestire la toga dell'avvocato sarà Graziano Foglia, Rosaria Lunghi sarà sua nipote Margherita. Rodolfo Cressano sarà Michele Francescotti, ami[illegible] di Pautasso, Giordano Birolo interpreta Averardo, giovane di studio. Luisa Davico sarà Teresa, la governante. Gli altri attori sono Germana Mazzucco (contessa Barbaresco), Fulvio Foglia (gay assassino e vedovo), Sonia Fantino (Janette), Dilva Morano (poliziotta), Sonia Fantino (Marisa) e Francesco Amerio (suo marito Enrico). Regia di Sonia Fantino, costumi di Germ[illegible] Penna. Ingressi 5 mila lire. [a. t.]

Stasera l'attore recita [illegible] Primeglio di Passerano

Nell'estate [illegible] Renzo Arato anche il festival di Fiuggi

PASSERANO MARMORITO. E' un intenso fine settimana per l'attore [illegible] Renzo Arato. Stasera sarà di scena a Primeglio, frazione di Passerano Marmorito, con il suo «Recital», prodotto [illegible] «Teatro delle maschere». Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30.

E' la versione del «Recital» che Arato ha portato sulle [illegible] di numerosi teatri italiani negli ultimi quattro anni. Nello spettacolo c'è un po' [illegible] vecchia farsa [illegible] una strizzatina d'occhio al varietà; è una carrellata di personaggi delle colline astigiane tratti da testimonianze letterarie e della vita di tutti i giorni.

Renzo Arato sarà impegnato inoltre lunedì al festival internazionale «Fiuggi Platea Europa», con una ripresa di «La guerra non finisce mai». Il testo di Valentina Archimede [illegible] ispi[illegible] al diario di prigionia durante la seconda guerra mondiale [illegible] un giovane contadino [illegible] Caprioglio, Teresio Deorsola. Nella [illegible] stagione, [illegible] spettacolo ha avuto numerose repliche, accolte con successo, in numerosi teatri del Nord Italia. [c. f. c.]

L'attore [illegible] Renzo Arato

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] v. Chiesa della Salute vedi Cinema e Parco estivo Cortile Stradella
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] so per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands [illegible] Vietato. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di pia[illegible]** di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Swoosie** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14
CRISTALLO v. Gioito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible]RIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incontevole [illegible]le**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura [illegible] 20/8
[illegible] Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14
FARO v. Po 30. **FaroGuity**. Or. [illegible], [illegible], 20,30; 22,30
[illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Bagliori nel [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO [illegible]ON v. Venalzio 8. **I signori [illegible] truffa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta inde[illegible]** [illegible] 14 [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels. [illegible] [illegible]nska, B. Williams-Moore. Orchestra [illegible] del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. I biglietti[illegible] esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
[illegible]NO p. Carignano 6, t. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal [illegible] riapertura biglietteria. Per informazioni (via [illegible] 49, orario [illegible] Domenica riposo). [illegible] all'11/9 proroga conferma vecchi [illegible] [illegible] fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. [illegible] 517.82.48/54.46.82
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**, 5 spett. a posto [illegible]: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [illegible] Primaria [illegible], [illegible] Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamento, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/16-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Caccia al crimine, telefilm
20,30 I gangster, film
22,20 Due americane [illegible], telefilm
24 — Electric blue, varietà
1,10 [illegible] speranze, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,30 Gunga Din, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — L'altra faccia [illegible] Frankenstein, situation comedy
[illegible] Germania anno zero, film
[illegible] Videonotizie
[illegible] — Hot rod. Tutto [illegible]
[illegible] Il morso del pipistrello, film

Telecity
18,50 Sette in allegria [illegible] mondo
18 — Benson, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
[illegible] Dimmi che fai t[illegible] per me, film
22,30 Un week end da favola (r)
23,20 Tutto per tutto, film

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali «La [illegible]mpa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — [illegible] pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 [illegible] sport
23 — Erreuno notizie

Primantenna Supersix
18 — Gianni e Pinotto reclute, film
[illegible] L'uccello del Paradiso, film
[illegible] [illegible] moglie celebre, film

Quarta Rete Tv
17,15 5 donne disperate, film tv
19 — TG4 Speciale
19,30 Storie d'amore
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno
22,30 Conviene far bene all'amore
2 — Militari su con la vita, film tv.

Quinta [illegible]
15,45 FBI
19,15 Estate news
20,30 L'albero della cuccagna
0,15 [illegible] frontiere dell'odio, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9 sette
20,30 Fantasmi a ladri, film
22,30 Tg 9 sette
22,45 L'inquilino del 3° piano, film

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,30 Speciale Olrey motori
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
[illegible] Woobinda, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana (r)
24 — The Jar
1,30 [illegible] perduti, film

Rete 9 Tai
[illegible] Tg 9, notizie
21,02 Linea diretta con il sindaco
21,31 Il punto
23 — Tg 9
[illegible] Zona franca

Telecampione
20,25 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,15 Faccia a faccia
21,45 Seduzioni economiche
[illegible] — Crisis, [illegible]

Rete Canavese
[illegible] — [illegible] d'amore, telenovela
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il fantasma galante, film
22,30 ... su il sipario
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Non ti appartengo più, film
22,40 Informa 7
23 — [illegible] sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
[illegible] Tutto fuoristrada

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le società astigiane gestiscono un «patrimonio» di oltre 500 praticanti

Atletica, poveri ma belli

Nonostante le difficoltà economiche i 3 club (Alfieri, Virtus e Villanova) stanno sfornando decine di giovani talenti. Impegno organizzativo e grande dedizione i segreti del successo

ASTI. Povera ma bella, l'atletica astigiana continua a sfornare giovani talenti, offrendo un panorama d'insieme confortante, in un momento di particolare difficoltà dello sport in generale.

Merito dell'impegno e della perseveranza di dirigenti, tecnici, atleti che forse proprio perché abituati a lavorare in condizioni di ristrettezza quasi quotidiana hanno saputo creare quasi dal nulla un autentico patrimonio di uomini e atleti.

Ecco, in sintesi, il quadro nelle principali società astigiane.

Vittorio Alfieri. E' il sodalizio più «antico», fondato nel 1952 da un gruppo di amici e dirigenti illuminati (Fracchia, Vada, Mosso ed altri). Attuale presidente è Angelo Colasuonno e il fac-totum è il fratello Beppe Colasuonno, recentemente eletto nel consiglio regionale Fidal.

Tecnici: Angelo Colasuonno (lanci), Beppe Colasuonno (salti e prove multiple), Giorgio Fortina (ostacoli), Ferruccio Vergano (preparazione generale e velocità), Giorgio Fracchia (mezzofondo e supporto tecnico generale) e altri.

Circa 200 gli iscritti tra categorie assolute e giovanili; a Paolo Rissone (primatista provinciale nel martello) e Antonio Iacocca (primatista provinciale nel giavellotto, ex grande atleta delle Fiamme oro tornato a gareggiare da alcuni anni per i colori bianco-verdi e anello di congiunzione con l'altra grande società astigiana, la Virtus per i cui colori ha gareggiato ottenendo il record provinciale di decathlon) si sono aggiunti ultimamente dei giovani estremamente interessanti: i mezzofondisti Vincenzo Ippolito e Mirko Mischiatti (uno primatista provinciale sugli 800 l'altro sui 1000 piani: Ippolito ha recentemente conquistato anche un lusinghiero sesto posto nei 1500 al campionato italiano Promesse a Bressanone), l'ostacolista Gianluca Lupo e in campo femminile la velocista Giusi Duino e la saltatrice ed eptathleta Antonella Giullvi. Numerosi anche i giovanissimi di grande talento tra cui il lanciatore Emiliano Russo (specialista nel martello), il mezzofondista Michele Anselmo e Cristian Dal Col e poi ancora i velocisti Fiore, Carriero e Roero, in campo femminile Annalisa Maggiorotto (velocista), Manuela Dal Col (ostacolista) e Ilaria De Ambrogio (velocista-ostacolista).

Negli ultimi anni gli atleti della società hanno ottenuto numerose affermazioni a livello regionale e nazionale.

Virtus Asti. Fondata nel 1957, è presieduta dall'avvocato Gian Franco Toppino. E' la società astigiana detentrice di quasi tutti i primati provinciali delle categorie assolute sia maschili che femminili. E' anche il sodalizio che negli ultimi anni ha saputo sfornare i talenti migliori, molti dei quali sono ora emigrati ad altre società: Roberto Finardi (Fiamme Gialle), Alessandra Pecchio (Ina), Rossella Giordano (Ina), Lucia Bianotti (Ina)

Tecnici: Piercarlo Molinaris (fac-totum della società, specializzato in salti e velocità), Walter Rizzo (salto in alto e marcia), Roberto Amerio (velocità e ostacoli), Beppe Rizzo (settore giovanile), più alcuni altri collaboratori esterni.

Sono oltre 200 gli atleti della società. Collabora con l'Atletica Villanova da diversi anni e da quel vivaio ha attinto atlete del calibro di Alessandra Pecchio, Cristina Barchiesi e Manuela Mugheddi (detentrice tuttora dei provinciali sugli 800 e sui 1500 piani).

Tra gli atleti attualmente in forza presso la Virtus sponsorizzata dalla Cassa di risparmio Asti spiccano i nomi di Giosuè Larocca (saltatore), già campione italiano categoria Allievi, i velocisti Marco Ferrero, David Pettit, Marco Valenzano e Davide Agnella e in campo femminile le saltatrici Debora Marengo, Simona Secoli (quest'anno in forza all'Ina insieme a Francesca Zappa) e i giovani talenti Roberto Demarie (rivelazione della velocità astigiana giovanile), Giuliano Effarotti e in campo femminile numerose giovani saltatrici quali Elisa Pandolfi, Simona Barbero, Milena Viti, la giovanissima Sandra Barbero.

Buone le prestazioni individuali e di squadra nelle competizioni regionali e nazionali.

Atletica Villanova. Sono una cinquantina gli iscritti al settore giovanile. La società, fondata nel 1976 da Riccardo Negro (presidente Luigi Negro), tecnico è Daniela Ferrian, la più forte atleta astigiana di tutti i tempi. Nell'Atletica Villanova hanno militato fondisti del calibro di Matteo Avataneo e Sarino Ruggiero, atlete quali Daniela Ferrian, Alessandra Pecchio, Cristiana Barchiesi, Manuela Mugheddu. A Villanova è approdata la mezzofondista Irene Fogliato.

[r. s. a.]

Vincenzo Ippolito, uno dei giovani emergenti dell'atletica astigiana. Il mezzofondista dell'Alfieri è giunto sesto sui 1[illegible] agli italiani pr[illegible]se a Bressanone

SPORTFLASH

Si corre oggi il «Circuito dei colli aglianesi»

Il comitato Acsi di Asti, in collaborazione con la Pro loco di Agliano organizza oggi la 25ª edizione del «Circuito colli Aglianesi», corsa ciclistica a livello nazionale aperta a tutti gli Enti della Consulta. Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen. Il ritrovo alle 14 ad Agliano, al bar-pasticceria «Da Renzo», in via Principe Amodeo. Alle 15,30 partenza dei corridori di prima fascia, alle 15,40 di quelli di seconda. Il percorso, con partenza e arrivo ad Agliano, è su un circuito che tocca Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Opessina, Dani.

PODISMO

Domani il primo memorial «Rocco Donato»

Si correrà domani ad Asti la prima edizione del Memorial «Rocco Donato», gara podistica di 10 chilometri, dalle [illegible] Ferriere Ercole e si snoda tra i sentieri che costeggiano il Tanaro. L'iniziativa è dei compagni di lavoro di Rocco Donato, 58 anni, ex operaio Waya Assauto ed ex sindacalista recentemente scomparso. La gara è organizzata dalla Uil-Uilp. Il [illegible] in corso Genova alle [illegible] p[illegible] alle 9. Per informazioni telefonare alla Uil in [illegible] Alfieri 167, Asti, telefono 353.523.

Stasera a Cuneo Bellanti-Voglino

Serie A. La quadretta del castagnolese Pier Paolo Voglino e di Giorgio Vacchetto affronterà stasera, alle 21,15, a Cuneo, la formazione di Bellanti. Serie C1. Oggi alle 17: Albese-Alpe; domani alle 17: Bergamo-Castagnole Lanze e Sandamianese-Manghese.

Finali dei «notturni» a Moncalvo e Annone

Si disputeranno stasera a Moncalvo, con inizio alle 21,15, al centro sportivo «La Valletta», le gare di finale del «Torneo notturno di calcio dei rioni». Giocheranno Cissello-Frecia (terzo e quarto posto); la finalissima (primo e secondo) vedrà di fronte Fosso e Tenaglia. A Castello d'Annone finalissima del torneo il «Tanaro» (alle 21,30): di fronte Tintoria Allia Rocchetta Tanaro-Ristorante l'Opera di Castello D'Annone. Per il [illegible] quarto-posto Pizzeria Meeting di Canelli-Quattordio.

PATTINAGGIO ARTISTICO

I due giovani atleti della Blue Roller hanno gareggiato a Roseto degli Abruzzi

Colucci e Bergamini agli Italiani

E ora si preparano gli appuntamenti di settembre

ASTI. Gli atleti della Blue Roller, la società di pattinaggio artistico astigiana, hanno disputato a Roseto degli Abruzzi, i campionati italiani, ultimo appuntamento di una stagione [illegible] dal punto di vista agonistico.

Due gli atleti astigiani in gara: Andrea Colucci, 11 anni, categoria ragazzi, e Federica Bergamini, 12 anni, allieva. Colucci si è classificato all'undicesimo posto (trentatre gli atleti in gara), mentre Federica Bergamini si è piazzata decima. Un risultato di rilievo per i portacolori della società astigiana allenati da Stefania Leone, Daniele Ghidella e Daniela Lacqua.

Andrea Colucci, nella gara valida per il titolo italiano, ha eseguito un ottimo esercizio obbligatorio ed ha riportato il quinto miglior punteggio. Regolare, invece, la gara di Federica Bergamini che ha collezionato il tredicesimo posto negli esercizi obbligatori, il dodicesimo nello short program ed il decimo nell'esercizio libero ed in combinata.

Federica Bergamini e Andrea Colucci hanno partecipato ai campionati italiani

A questi risultati vanno aggiunti quelli conquistati, nella categoria allievi e ragazzi, ai campionati italiani di Carpi da Giorgio Castagna e Mauro Costarella. Commenta Stafania Leone, una delle allenatrici della squadra: «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo, formare una squadra vincente. La gara di Roseto degli Abruzzi [illegible] l'ultimo appuntamento agonistico. Adesso andiamo in [illegible]. Riprenderemo gli allenamenti a settembre, per puntare a vincere gare importanti. E' necessario trovare la determinazione per cesellare le basi tecniche dei nostri ragazzi. Sono comunque molto soddisfatta per [illegible] i ragazzi si sono comportati in gara e per i risultati che stiamo ottenendo a livello di club».

[d. col.]

Oggi a Calliano contro il Soglio nell'anticipo dell'ultima giornata del «muro»

Moncalvo cerca un posto nella poule

Sfide casalinghe per Castellero e Castelferro

CALLIANO. Importante anticipo, oggi, nell'ultima giornata di ritorno del torneo a muro del Monferrato. A Calliano, a partire dalle 17, si affronteranno Soglio e Moncalvo.

Per il quintetto aleramico, quella odierna è una partita decisiva per l'entrata nei play-off. Il Moncalvo, attualmente quinto in classifica, ad un solo punto dal Castell'Alfero, deve puntare sulla vittoria odierna e sulla sconfitta o sul pareggio degli alferesi, domani, in trasferta a Montemagno; in questo modo avrebbe la possibilità di figurare tra le quattro «reginette» del torneo, che si contenderanno la conquista del titolo. Certo, in quest'ultima fase di gioco, il calendario favorisce la squadra di Ferrero, ma Capusso e compagni promettono del filo da torcere al Montemagno, del resto, per loro, la posta in palio è molto grande.

Domani, oltre all'incontro tutto da vedere tra Montemagno e Castell'Alfero, sono in programma altre tre gare dal risultato piuttosto scontato: Montechiaro-Grana, San Giorgio-Vignale, Portacomaro-Rocca d'Arazzo.

Sandro Ferrero (Moncalvo)

Classifica: Montechiaro, 27 punti; Montemagno, 26; Vignale, 25; Castell'Alfero, 24; Moncalvo, 23; Grana, 17; Soglio, 14; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 6; Portacomaro, 0.

Serie A1. Turno d'anticipo anche per il Castelferro campione d'Italia, che oggi, alle 16,30, ospita il Bardolino (Verona), di Renzo Tommasi.

Per gli appassionati di tamburello è una buona occasione per rivedere in [illegible] il grande campione veneto, anche se la netta superiorità tecnica del quintetto alessandrino fa pensare ad una vittoria quasi certa dei padroni di casa. Classifica: Castelferro, 38 punti; Bonate Sotto, 32; Aldeno, 28; Tuenno, 27; Sommacampagna, 23; Madone, Medole, Bardolino, 22; Fumane 21; Cerro, 17; Castellaro, 15; Vidor, Affi, 9; Cunevo, 8; Monale, 6; Fontigo, 3.

Serie A2. Sarà certamente una gara combattuta quella che, oggi, alle 16,30, vedrà di fronte «Castellero-Campia» e San Pietro in Cariano, squadra tra le più quotate del campionato. Il Castellero per mantenere il contatto con la capolista non deve incappare in altri scivoloni. Classifica: San Paolo d'Argon, 36 punti; Castellero, 33; Botti Capriano, 32; Borgosatollo, Bassa, [illegible]; San Pietro in Cariano, Mezzolombardo, 24; Cavalcaselle, 21; Corte Franca, 17; Monte, 15; Caprianese, 12; Ceresara, 11; Castiglione, Goitese, 9; Pradelle, 5; Asti, 1.

[bru. m.]

Gli albesi Maurizio Sartore (a sin.) e Giacomino Sandroni (entrambi della scuderia Supergara) [illegible] tra i favoriti per il [illegible] nella manifestazione di domani

Motori, dopo dodici anni i re della corsa in salita tornano nel Monregalese

«Superslalom» ad Artesina

Oggi le verifiche tecniche. Domani (dalle 11) sono in programma le prove ufficiali e la gara Favorito Augusto Cesari sulla «Delta S4», outsiders i piloti di casa. L'ingresso è gratuito

Ascheri difende la vetta

Nel trofeo Cinquecento di rally il monregalese in gara a Biella

Il giovane Marco Ascheri (a destra) è la rivelazione del trofeo «Cinquecento»

MONDOVI'. Oggi alle 16 dallo stadio comunale [illegible] Biella parte la quarta tappa del trofeo «Fiat Cinquecento». Fra i favoriti c'è ancora il giovane Marco Ascheri, leader incontrastato della classifica assoluta e di quella Under 21, che, con l'auto preparata dalla «Rorally» di Roreto di Cherasco, punta a conquistare il titolo tricolore.

Nel trofeo «monomarca» organizzato dalla casa automobilistica torinese, i piloti della «Supergara» sono grandi protagonisti in tutta Italia. Alla scuderia langarola non appartiene soltanto Marco Ascheri - che proprio con il team albese si sta affermando per le [illegible] grandi doti [illegible] freddezza e meticolosità -; oggi al «Della lana» [illegible] gli stessi colori correranno anche Massimiliano Fissore, che insegue la qualificazione alle finali nazionali di Varano (in programma nel settembre prossimo con al via i cinquanta migliori piloti della stagione), Marco Fornara, Piero Trabucco, Cristina Gastaldi e Moritz Humpert. [l. f.]

FRABOSA SOTTANA. Dopo dodici anni i bolidi del «Superslalom» tornano sulle strade del Monregalese. Domani si disputa la scalata [illegible] Artesina, una competizione che ha raggiunto la sesta edizione e che ha sempre riscosso un grande successo di pubblico. Nel Monregalese la passione per i motori è molto forte; nelle [illegible] stagioni numerosi piloti hanno ottenuto ottime prestazioni nei campionati tricolori di rally.

L'iniziativa della «Supergara», la scuderia albese che organizza tutto il campionato «Superslalom», è stata accolta favorevolmente anche da parte degli sponsor. «Grazie all'intervento della concessionaria "Fiat Ellero" che lavora a Mondovì, Ceva e in tutta la Valle Tanaro - spiega Mauro Bongiovanni, responsabile delle relazioni esterne per la "Supergara" -, della Gecar di Bra e dell'officina Lottario siamo riusciti a tornare in zona. L'ingresso [illegible] gratuito: per questo, forse, il successo di pubblico sarà ancora maggiore».

Anche se ci fosse stato un biglietto da pagare, lungo i tre chilometri del percorso [illegible] il centro turistico i tifosi non [illegible]rebbero mancati. L'interesse per i motori scatterà a partire da oggi (ore 17) con le verifiche tecniche, mentre domani, dalle 11, sono in programma le prove ufficiali e la gara. Il favorito è sempre Augusto Cesari, che con la sua «Delta S4» sembra imbattibile tra tornanti e birilli. Tenteranno di strappargli la prima posizione Eriberto Rossi (R2 protosport), Gianni Mozzone (Gmg), Pasquale Pateto (Abarth), Giacomino Sandroni (X1-9); Maurizio Sartore (X1-9) Marino Locatelli (127 sport), Pino Locatelli (127 sport).

Mauro Bongiovanni è l'addetto [illegible] relazioni esterne della scuderia «Supergara»

Fra gli oltre cento concorrenti, a lanciare la sfida a Cesari saranno soprattutto i piloti cuneesi, sempre alla ricerca di un exploit sulle strade di casa. Oggi ad Artesina ci proveranno [illegible]rio Torterolo (Alpine Renault), Gianni Sappa (Uno Turbo), Roberto Gavotto (Beta Montecarlo) e Carlo Coscia (Peugeot 106).

Prima di cimentarsi sulle rampe di Artesina, i campioni del «Superslalom» hanno disputato una delle classiche del motorismo piemontese, la «Susa-Moncenisio». [illegible] successo [illegible] andato al «solito» Cesari, ma anche lontano da casa i piloti cuneesi sono stati protagonisti: Torterolo ha ottenuto il quarto posto assoluto con l'«Alpine Renault»; nel trofeo «Fiat Cinquecento» Balbo si è piazzato in quarta posizione, Campus [illegible] arrivato sesto, precedendo Sandroni. Buone le prestazioni di Coscia e Perosino, [illegible] domani [illegible] Artesina tutti cercheranno di migliorarsi.

La località turistica delle Alpi monregalesi, intanto, si è preparata per l'appuntamento che permetterà di promuovere l'immagine di una località nota per il turismo invernale, che si sta affermando anche [illegible] per la qualità delle strutture a disposizione dei villeggianti. [l. f.]

LA STAMPA

CUNEO

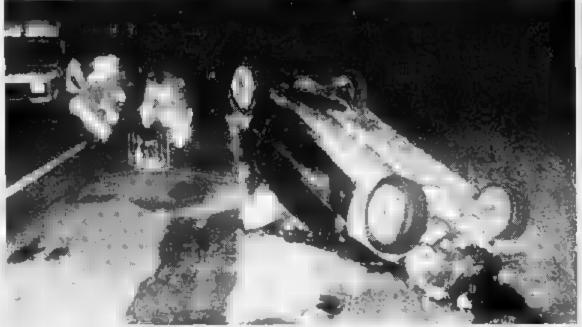
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Vittime un muratore di Magliano Alpi (17 anni) e un falegname (19) della frazione Gratteria

Auto fuori strada, due morti a Mondovì

Il conducente sopravvive all'urto ma annega nel canale

Per liberare la zona industriale di Mondovì dai resti dell'auto vigili del fuoco e carabinieri hanno lavorato oltre due ore

MONDOVI'. Due giovani sono morti l'altra notte, poco prima della «mezza», in seguito ad un incidente stradale avvenuto in via Gratteria, nella [illegible] industriale.

Le vittime sono Giuseppe Aimo, 19 anni, falegname che abitava con la famiglia in via Gratteria 17, e Silvio Barricalla, muratore diciassettenne di via Langhe 57 a Magliano Alpi. Sulla «Suzuki Swift», uscita di strada per l'eccessiva velocità, viaggiava anche un altro muratore, Davide Gallo [illegible] che ha riportato solo lievi escoriazioni.

I tre [illegible] tornando a casa [illegible] l'auto di Giuseppe Aimo, [illegible] «sedici valvole» in grado [illegible] raggiungere velocità molto elevate. Probabilmente il conducente [illegible] ha sottovalutato [illegible] curve di una strada che conosceva molto bene e, poco prima del bivio tra via Gratteria e corso Francia, ha perso il controllo della «Suzuki» che per l'alta velocità [illegible] uscita di strada capottando più volte e fermandosi soltanto dopo circa trecento metri.

La tremenda serie di urti ha [illegible] l'auto un rottame. Silvio Barricalla è morto sul colpo: era sul sedile anteriore [illegible] è rimasto schiacciato nell'abitacolo. Davide Gallo, seduto a fianco del conducente, è invece uscito [illegible] dai resti della «Swift» e, sotto choc, è andato a chiedere aiuto.

In pochi minuti [illegible] arrivati i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce rossa. Silvio Barricalla [illegible] morto, Davide Gallo illeso, ma [illegible] c'era traccia di Giuseppe Aimo. Sono subito scattate le ricerche. Fotoelettriche e fari hanno illuminato i campi e il ciglio della strada, volontari e squadre di soccorso hanno controllato [illegible] attenzione [illegible] vasta area, ma [illegible] falegname diciannovenne nessuna traccia. Carabinieri e vigili del fuoco sono stati impegnati per oltre mezz'ora, fino a quando un urlo, «lo abbiamo trovato» ha interrotto le ricerche.

Il cadavere di Giuseppe Aimo era in un canale di irrigazione a duecento metri dai rottami dell'auto, [illegible] presentava ferite evidenti e secondo la ricostruzione degli inquirenti sarebbe uscito illeso dall'urto, ma, andato a cercare [illegible] in stato confusionale sarebbe poi caduto nel corso d'acqua, morendo annegato. Trovato il corpo i soccorritori hanno lavorato per altre due [illegible] prima di liberare la strada dai resti [illegible] «Swift» e hanno riaperto al traffico via Gratteria soltanto poco prima delle [illegible]. Le salme [illegible] state trasportate al cimitero di Mondovì, mentre Davide Gallo, sotto choc, è [illegible] accompagnato all'ospedale per [illegible] controllo.

Luca Ferrua

[illegible] ENTRACQUE [illegible]

Scout soccorso dopo 19 ore

Un giovane [illegible] di Bordighera, ferito in un'escursione solitaria, è rimasto bloccato per 19 [illegible] vicino al torrente in frazione Santa Lucia [illegible] Entracque. Paolo Pellegrino, 24 anni, [illegible] partito l'altro giorno, alle 7, dal campo base della borgata. Il ragazzo è scivolato ed è precipitato in [illegible] scarpata. L'allarme è scattato solo ieri mattina. I responsabili del campeggio, non vedendo rientrare il giovane, si sono messi alla [illegible] ricerca. Un amico l'ha trovato a poche centinaia [illegible] metri, disteso vicino ad una roccia. «Era stremato e infreddolito - raccontano i compagni di Paolo Pellegrino -. Ha raccontato di aver gridato per tutta la notte [illegible] farsi sentire e chiedere aiuto». Sono intervenuti gli obiettori di coscienza in servizio alla Cri di Borgo e l'eli[illegible] [illegible] 118 che ha trasportato il giovane all'ospedale di Cuneo: lo scout ha riportato la frattura di una caviglia, [illegible] tibia, perone e di [illegible] gomito. Guarirà in quaranta giorni. [r. s.]

Ora si punta su Marene

Il divorzio [illegible] Cuneo deciso dai sindaci di Langa riuniti a Montà: «Il vecchio progetto è bloccato, non possiamo più attendere». Nato un comitato di lotta. A PAGINA 38

«Ho perso i migliori [illegible]»

L'angoscia del terzo giovane rimasto illeso nell'incidente

Da sin. Giuseppe Aimo e Silvio Barricalla, deceduti nell'incidente dell'altra [illegible]

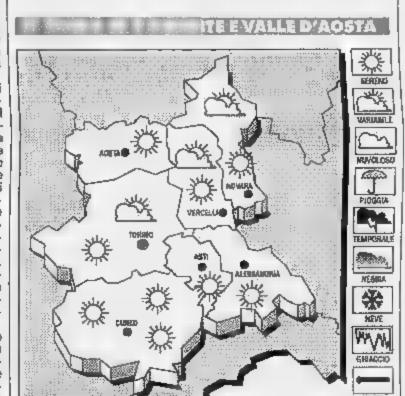
MONDOVI'. Davide Gallo, sopravvissuto al tremendo urto, si aggirava intorno ai rottami dell'auto dove c'era ancora il cadavere di Silvio Barricalla. A chi lo avvicinava, spiegandogli quanto era stato fortunato ad uscire illeso dall'incidente, rispondeva urlando: «Io [illegible] vivo, ma loro [illegible] morti non rivedrò [illegible] più i [illegible] migliori amici».

Il giovane muratore ha [illegible]to le squadre di soccorso, si è messo a disposizione dei carabinieri per fornire dati sugli amici e sul tragico incidente. Ha pensato a sè stesso soltanto quando la dottoressa, che aveva diagnosticato il decesso di Giuseppe Aimo e Silvio Barricalla, lo ha obbligato ad andare in ospedale per un controllo.

La tragedia del giovane rimasto solo nel buio, vicino ai resti dell'auto su cui fino a pochi istanti prima viaggiava [illegible] i suoi amici è soltanto uno degli aspetti della vicenda dell'altra notte. Momenti terribili come quando in via Gratteria è arrivato Francesco Aimo, il padre di Giuseppe. L'uomo è titolare [illegible] un negozio di alimentari che vende anche tabacchi e giornali a pochi chilometri dalla curva dove [illegible] figlio ha perso la vita. Voleva sapere dai carabinieri quello che era successo, pronto ad affrontare [illegible] altro momento terribile, quando a casa avrebbe dovuto [illegible] alla [illegible]glie Maria che il loro Francesco non c'era più. Oggi alle 16 il funerale del giovane falegname sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di frazione Gratteria.

Un altro dramma - durato soltanto pochi minuti - lo ha vissuto anche uno sconosciuto genitore, svegliato di soprassalto dalle sirene. «Lasciatemi passare - ha detto tra le lacrime - voglio vedere l'auto. Mio figlio non [illegible] ancora rientrato, ho paura». Ma davanti ai rottami della «Swift» ha tirato un sospiro [illegible] sollievo e se ne andato, scusandosi.

La famiglia di Silvio Barricalla - il gi[illegible] sarà sepolto [illegible]mani pomeriggio (ore 15) a Magliano Alpi - [illegible] invece vivendo il suo immenso dolore. Il diciassettenne [illegible] figlio di Lodovico Barricalla titolare di [illegible] che distribuisce bibite e acque minerali, mentre la madre Domenica è casalinga. [illegible] fratello Dario [illegible] invece carabiniere ausiliario a Massa Carrara, dove si occupa del servizio di controllo alle spiagge. Subito dopo l'inci[illegible] uno zio è partito per la Toscana. «Non vogliamo che sappia da estranei quello che [illegible] accaduto. E' poi sarà sconvolto e durante il viaggio in auto verso Magliano [illegible] deve correre pericoli. In casa di tragedia ne abbiamo già avuta una».

[illegible] morte [illegible] due giovani ha suscitato grande commozione a Mondovì, Magliano Alpi e in molti paesi della zona dove i ragazzi erano conosciuti e stimati per la grande disponibilità nel lavoro. «La fatica non li spaventava - li ricorda un amico - e tutto quello che hanno avuto [illegible] lo sono guadagnato. La loro vita è durata troppo poco». [l. f.]

[illegible] TE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Prevalenza [illegible] sereno [illegible] locali addensamenti sulle zone [illegible]tuose nelle ore più calde della giornata.
[illegible] aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Inizial[illegible] cielo sereno e poco nuvolo[illegible] con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 24; min: 10; media: [illegible]
[illegible] FA
[illegible]: [illegible] min: 17; media: 21

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 26; [illegible]

La protesta delle 123 dipendenti della fabbrica cuneese del gruppo Miroglio messe in mobilità

Occupata «La Granda Confezioni»

Il presidio dello stabilimento di Borgo Gesso è scattato ieri: ora le lavoratrici sono in assemblea permanente
Chiesta la sospensione del provvedimento fino a settembre. Sollecitato un incontro all'Unione industriale

CUNEO. «Sorprese e amareggiate». Ieri mattina le [illegible] operaie de «La Granda confezioni» di Borgo San Giuseppe, dopo l'annuncio dei dirigenti dell'azienda di chiudere lo stabilimento, hanno organizzato un'assemblea permanente con l'occupazione della fabbrica [illegible] un presidio davanti ai cancelli del gruppo tessile Vestebene della Miroglio, con sede in via Savona 15.

Alle 7,30 le lavoratrici si sono incontrate [illegible] i delegati della Filtea-Cgil, Filta-Cisl [illegible] Uilta. I rappresentanti sindacali hanno riferito i risultati dell'incontro, svoltosi l'altro pomeriggio all'Unione industriale [illegible] la direzione della Vestebene.

Spiegano le delegate dell'azienda: «La decisione del gruppo di far scattare [illegible] effetto immediato la procedura di mobilità, anticamera del licenziamento per 123 persone, è gravissima».

Il comunicato della direzione generale del gruppo parla chiaro: crisi del [illegible] abbigliamento con contrazione dei consumi di capo spalla strutturato (abbigliamento pesante) ed elevato costo del lavoro.

«E' indispensabile - dichiara[illegible] i funzionari del gruppo - ricuperare competitività sia sul mercato estero, sia in campo nazionale. Puntiamo a un notevole risparmio sui costi produttivi. Per questo siamo costretti a un ridimensionamento produttivo».

Le operaie della «Granda confezioni» ieri mattina davanti allo stabilimento di Cuneo [FOTO [illegible]]

La reazione delle operaie [illegible] si [illegible] fatta attendere: occupazione dell'azienda, presidio dei cancelli e assemblee permanenti.

«Abbiamo chiesto di rinviare la procedura di mobilità al periodo successivo alle ferie (previsto da lunedì per tre settimane) - precisano i delegati di Cgil, Cisl [illegible] Uil -. Intendiamo discute[illegible] in modo preciso la questione e cercare alternative ai licenziamenti, nel periodo dei 75 giorni stabiliti dalla legge. Il metodo adottato dall'azienda esclude la possibilità di trattativa. Ma si devono tentare tutte le strade per bloccare il provvedimento».

«I sindacati, pur consapevoli della grave crisi del settore, non credono che i licenziamenti sia[illegible] l'unico metodo per risolvere il problema. [illegible] possiamo accettare una decisione di questa portata da parte di un gruppo che si presenta con bilanci altamente positivi [illegible] fa ricorso in modo massiccio al lavoro esterno ed estero». Due mesi fa il colosso del tessile si era proposto di acquisire, come socio di maggioranza, [illegible] gruppo Finanziario Tessile.

«Il direttore del personale - concludono i rappresentanti delle organizzazioni di categoria - [illegible] proposto di anticipare di due giorni le ferie, [illegible] partire dal [illegible] luglio e posticipare il rientro [illegible] azienda al 6 settembre. L'escamotage potrebbe essere attuato con il ricorso a ferie mobili, recupero di festività e riduzione dell'orario di lavoro. Fino all'altro pomeriggio eravamo consapevoli della difficoltà del settore, ma non [illegible] era mai stata presentata l'ipotesi di chiusura dello stabilimento».

Le 123 operaie de «La Granda confezioni» sono pagate [illegible] [illegible]mo. La maggioranza delle lavoratrici sono sposate [illegible] [illegible] figli.

«Sono angosciato da questa situazione - dichiara il sindaco, Beppe Menardi -, che [illegible] aggiunge ad [illegible] crisi occupazionale che sta danneggiando la nostra città [illegible] interessa tutti i settori: dall'artigianato all'industria, [illegible] commercio alla distribuzione. Il futuro non [illegible] certo roseo».

Conclude il primo cittadino: «Il Comune tenterà tutte le strade per evitare i licenziamenti. Promuoveremo incontri sperando che vengano prese decisioni in grado di risolvere [illegible] crisi». All'inizio della prossima settimana [illegible] previsto un nuovo incontro all'Unione industriale, [illegible] quale parteciperanno i delegati sindacali, i rappresentanti aziendali e la direzione del personale de «La Granda Confezioni». Intanto, le operaie continueranno [illegible] presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

«Si deve garantire il trasporto delle merci»

Il direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Damiano Piasco, ha inviato ieri [illegible] prefetto [illegible] Cuneo, Luigi Scialò, un telegramma per sollecitare un intervento per garantire l'organizzazione del servizio [illegible] trasporto delle merci, in occasione dello sciopero indetto dalle organizzazioni di categoria da domani all'8 agosto. «Il blocco dei trasporti - ha scritto Piasco - rischia [illegible] compromettere le forniture del settore produttivo e aggravare la crisi dell'industria».

[illegible] LIBERO

Arrivano le auto d'epoca dell'«Alpes-retrò»

Domani, alle 18,30 in piazza Galimberti a Cuneo, arriveranno le auto d'epoca partecipanti alla quarta edizione dell'«Alpes-retrò», la manifestazione, organizzata dall'automobile club di Aix-en-Provence e Comune di Cuneo. La carovana di auto d'epoca arriveranno nel Cuneese attraverso il colle della Lombarda e, dopo [illegible] sosta a Demonte, alle 17, giungeranno nel capoluogo alle 18,30, dove è prevista una prova di abilità.

[illegible]

Inaugurata la filiale della Cassa Rurale di Caraglio

E' stata inaugurata ieri la nuova filiale della Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio. Lo sportello è [illegible] attivito [illegible] Piazza Savoia 1. L'istituto di credito, che festeggia il suo centesimo anno di attività, ha sportelli a Dronero, Cervasca, Bernezzo.

ROBILANTE

Serata [illegible] musica e danze occitane

Stasera, alle 21,30, [illegible] piazza Olivero, [illegible] in programma un'esibizione di danze occitane, provenzali e le tradizionali «curente e ballet» [illegible] Vernante.

[illegible]

Si sostituiscono i biglietti del bus

L'assessorato ai Servizi pubblici in concessione di Cuneo informa che da lunedì a venerdì 30 luglio e dal 6 al 10 settembre sarà possibile sostituire i vecchi blocchetti famiglia per i trasporti pubblici (30 e 80 corse), scaduti il [illegible] giugno, con i nuovi titoli di viaggio. Per informazioni rivolgersi in piazza Virginio [illegible].

[illegible]

Voli panoramici in elicottero

La Pro loco, in collaborazione con la «Elisystem» di Cuneo-Levaldigi, organizza per domani, a partire dalle 10,30, voli panoramici [illegible] elicottero sulle montagne di Limone. Prezzo 50 [illegible] per oltre dieci minuti di volo. Il ritrovo [illegible] nel piazzale Nord di Limone.

Bloccato a Cuneo con l'auto che è stata rubata a Reggio Emilia

Operaio tunisino su «Mercedes» tentava di raggiungere la Francia

CUNEO. Tentava di raggiungere [illegible] confine [illegible] Stato [illegible] entrare in Francia. E' stato bloccato dagli agenti della Polstrada [illegible] Cu[illegible] che lo hanno fermato in frazione Ronchi a poca distan[illegible] dallo stabilimento della «Michelin».

E' accaduto l'altra mattina, intorno alle 8. Ben Louhichi Habib, 32 anni, operaio, originario di Tunisi [illegible] domiciliato a Reggio Emilia, in via Zanichelli 81, viaggiava a borgo di [illegible] «Mercedes 250».

Gli uomini della stradale gli hanno intimato [illegible] fermarsi a un posto di blocco per [illegible] controllo. L'operaio, che si è trasferito in Italia alcuni [illegible] fa, non ha opposto resistenza e ha risposto alle domande delle forze dell'ordine, senza peraltro riuscire a spiegare dove [illegible] acquistato l'auto.

Gli agenti si sono [illegible] in contatto [illegible] il centro operativo centrale per controllare le generalità [illegible] la provenienza della vettura. L'auto è risultata rubata poche ore prima alla periferia di Reggio Emilia.

Ben Louhichi Habib, 32 anni

Immediato è scattato il fermo [illegible] polizia giudiziaria. L'uomo dovrà rispondere di ricettazione e uso di atto falso (contraffa[illegible] dei timbri per il passaggio di proprietà).

Il tunisino è stato trasferito in Questura per gli accertamenti ed è stato poi rinchiuso nel carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

Il fermo di polizia giudiziaria rientra nell'ambito di un'operazione di controllo diretto alla repressione del fenomeno di ricettazione e trasferimento oltre frontiera di auto di provenienza rubata. [illegible] Cuneese, da alcuni mesi, è diventato [illegible] strada, scelta dagli extracomunitari [illegible] in particolare marocchini e tunisini, per raggiungere la Francia [illegible] [illegible] stretto di Gibilterra.

Dall'inizio dell'anno i carabinieri e gli agenti della polizia stradale della «Granda» hanno fermato e arrestato oltre sessanta giovani, in maggioranza bloccati [illegible] bordo di auto di grossa cilindrata.

Le forze dell'ordine hanno potenziato i servizi di pattuglia delle strade internazionali [illegible] [illegible] particolare le statali del colle [illegible] Tenda, della Maddalena e della Lombarda. Carabinieri e polizia sono in costante contatto con l'Iterpol e collaborano alle indagini a livello nazionale sul mercato di auto rubate e il trasporto delle vetture in Tunisia [illegible] Marocco. [r. s.]

Il quartiere Nuovo ha chiesto all'assessore la sistemazione di vasi e panchine

Adesso le fioriere dividono Borgo

Gli amministratori comunali bersagliati dai commercianti di via Garibaldi scontenti dei contenitori
Secondo gli esercenti «la circolazione è diventata caotica e non c'è più nessun posto per parcheggiare»

BORGO SAN DALMAZZO. «Anche [illegible] vogliamo le fioriere». La richiesta arriva dai commercianti del quartiere Borgonuovo (alla periferia della città) [illegible] coglie di sorpresa gli amministratori bersagliati, [illegible] giorni scorsi, dalle critiche dei commercianti contrari alla posa di fioriere e panchine in [illegible] Garibaldi.

Spiega Franca Migliore, rappresentante dei negozianti: «I vasi sono troppi e le loro dimensioni non aiutano a snellire il traffico. Parcheggiare è diventata un'impresa difficile dovendo mantenere le distanze dalle fioriere. Non è escluso che invieremo una lettera al sindaco per esprimere il nostro disappunto. A Borgonuovo c'è più spazio e quindi il problema di circolazione non esiste».

Pronta dal palazzo comunale la risposta del sindaco, Maurizio Zamprogna: «I toni della polemica si sono smussati, e l'impatto negativo con le fioriere è stato superato. Inoltre, in vicolo Airetto siamo riusciti a ricavare altri sei posti auto. In primavera non si esclude che fioriere e panchine vengano installate anche a Borgonuovo».

Via Garibaldi, dove nei giorni scorsi sono state sistemate le fioriere [FOTO [illegible]]

Il titolare dell'edicola di via Giovanni XXIII dice: «La proposta di abbellire anche il [illegible]stro quartiere è scaturita da un chiacchierata con l'assessore Luciano Dalmasso ,che l'ha inoltrata [illegible] sindaco».

Precisa l'architetto e assesso[illegible] comunale Edoardo Amenta: «L'installazione delle fioriere e delle panchine rientra nel progetto generale di arredo urbano [illegible] 2 giugno '91. Progetto che venne sottoposto anche alla visione di commercianti ed esercenti. Al di là dell'aspetto estetico i vasi così sistemati consentono ai pedoni di percorrere più agevolmente i marciapiedi, troppo spesso invasi dalle auto. E' [illegible] vaglio se proseguire o me[illegible] l'arredo in via Roma, essendo l'area destinata al mercato del giovedì. Tra i prossimi impegni vi è inoltre quello di trovare nuove collocazioni ai cassonetti della spazzatura di [illegible] Marconi». [r. s.]

[illegible]

[illegible]

In Valle Vermenagna superstrada mai finita

Alla fine degli Anni Ottanta i politici della provincia si disputavano il merito per la costruzione della superstrada Roccavione-Robilante e facevano a gara nell'annunciare i progressi del progetto.

Oggi che quell'opera è stata costruita, ma è incompleta, tutti tacciono. Nessuno [illegible] ricorda più di quell'ennesimo [illegible]mento all'inefficienza e allo spreco. O, se lo ricordano, preferiscono tacere. Ma ce l'hanno ben presente gli abitanti della Valle Vermenagna, che attendono quell'opera da trent'anni e gli automobilisti che ogni domenica su quell'asse vivono un calvario: trentasette minuti - cronometrati - per percorrere i tredici chilometri c[illegible] dividono Vernante da Borgo San Dalmazzo. E ogni volta che [illegible] si appresta ad affrontare questa strada si ha l'impressione di essere stati beffati.

Non credo che, [illegible] chi questa arteria la deve percorrere tutti i giorni, sarà di conforto la risposta che qualche politico della Granda oserà dare: non si va avanti per mancanza di fondi. Sarà anche così, ma è un alibi difficile da fare credere per un'opera promessa da trent'anni. Non sarà neanche facile f[illegible] capire alla gente che sbaglia, se tornerà, [illegible] bloccare il traffico.

Giuseppe Barale, Cuneo

Il progetto dell'area «Nuvolari»

In relazione all'articolo apparso il 20 luglio preciso che il progetto dell'area del «Nuvolari libera tribù» non è stato affidato agli ingegneri Stefano Ferrari e Franco Giraudo, ma all'architetto Mauro Baracco, che ha curato la disposizione delle attrezzature e degli spazi e la scelta dei materiali. L'ing. Franco Giraudo ha progettato le buffe strutture metalliche in tubi Innocenti e [illegible] d'acciaio.

Io mi sono limitato [illegible] assistere alla corsa della tribù per costruire il nuovo accampamento prima del passaggio dei bufali.

Ing. Stefano Ferrari, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444
Alba: 31.53 13. **Cri:** 44 17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.285
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94 294
Pevragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 [illegible]
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: 0173/840.866
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturno, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo [illegible] [illegible] 508/9
Usl di Alba 316316
[illegible] Borgo 269.832, 260.013
[illegible] [illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 [illegible]
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel 69.29 38. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] [illegible] di ricette urgenti.

Alba: *Costa*, via Vitt. Emanuele 18, [illegible] 44.04.58. **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 185, tel 41 21.87. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel 603.16. **Mondovì:** [illegible], via S. Agostino 11, tel 42 482. **Saluzz[illegible]** *San Chiaffredo*, [illegible]so Italia 58, tel [illegible]. **Savigliano:** *Boviell*, via Alfieri 11, tel 71.23.68.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]. **Ceva:** 711.82. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible].

[illegible] DEI [illegible]

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.[illegible].

STATO CIVILE

BRA

NATI. Rozzi Francesca (Santa Vittoria d'Alba); Speretta Loris Carlo (Cherasco); Olivero Luca (Sanfrè); Panero Emanuele (Cherasco); Brero Gianluca (Santa Vittoria d'Alba); Bergesio Elena (Sommariva [illegible] Bosco).

MORTI. Allochis Giuseppe, 52 anni (Bra), pensionato; Fresia Pietr[illegible], 73 anni (Bra), pensionata; Mosselli Ettore, [illegible] anni (Bra), pensionato; Conti Aldo, 74 anni (Bra), pensionato; Gaia Caterina, 84 [illegible] (Torino), pensionata; Monge Luigi, 78 anni (Bra), pensionato.

[illegible]MONI. Chiesa Piermauro, 22 anni (Bra), meccanico, con Fasciglione Liliana, 22 [illegible] (Bra), commessa; Sollimano Massimo, 24 [illegible] (Bra), impiegato, [illegible] Man[illegible] Cinzia, 23 anni (Bra), insegnante.

[illegible]

MATRIMONI. Magliano Bruno Matteo, 26 [illegible], artigiano (residente a Beinette) [illegible] Rittano Anna Margherita, 26 anni, operaia (residente [illegible] Morozzo); Cavallero Marco, 25 anni, autista (residente a Centallo) [illegible] Zurletti Manuela, 25 anni, commerciante (residente a Beinette); L[illegible] Alessandro, 29 anni, impiegato (residente a [illegible]nette) con Siccardi Lorena, 25 anni, infermiera (residente a Chiusa Pesio).

SAVIGLIANO

NATI. Burzio Francesco (Carmagnola); Mina Alberto (Marene); Fissore Alessandra (Cherasco); Schiraldi Giulia (Savigliano); Pelissero Marco (Savigliano); Dadone Giulia (Savigliano); Castiglia Alessandro (Torre Pellice); Ellena Enrico (Cavallermaggiore); Cravero France[illegible] (Savigliano); Ghigo Erika (Marene); Marengo Giorgio (Cuneo); Supertino Filippo (Cervere); Casale Fabio (Savigliano); Isaia Valentina (Lagnasco); Marras Francesca (Barge); Dogliani Eric (Magliano Alpi); Capellino Alberto (Saluzzo); Botta Valeria (Savigliano); Peretti Martina (Racconigi); Tolin Lorenzo (Costigliole Saluzzo); Favole Elena (Cherasco); Politanò Francesca (Genola); Gillo Alberto (Manta).

[illegible] Solavaggione Maria, [illegible] [illegible] (Carmagnola), casalinga; Scaloiero Bernardino, 67 anni (Revello), pensionato; Fissolo Guglielmo, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Ceretto Oberlino Fedele, 78 anni (Savigliano), pensionato; Mensa Maurizio, 59 anni (Savigliano), artigiano; Donini Maurizio, 30 anni (Savigliano), procacciatore d'affari; Pollina Caterina, 87 anni (Savigliano), pensionata.

APPUNTAMENTI

CELLE MACRA

C'è la processione degli «Abbà»

Oggi in borgata Castellar si celebrerà la festa patronale di Sant'Anna: alle 21 danze, falò e gran polentone. Domani, alle 13, è in programma la tradizionale processione degli «Abbà», nel pomeriggio spettacolo degli sbandieratori di Asti.

[illegible]

Gara di pesca a Pratavecchia

Oggi, alle 9, in frazione Pratavecchia, si terrà una gara di pesca, programmata in occasione della festa di San Gi[illegible].

PARTITI

La dc discute sulla Costituente

Oggi, alle 15, alla sede di viale Angeli a Cuneo, [illegible] riunirà il Comitato provinciale della dc. [illegible] discuterà della Costituente.

LIMONE

Giornata ecologica della Lega

Oggi la Lega Nord organizza una giornata ecologica per pulire il torrente Vermenagna. Il ritrovo alle 9 [illegible] piazza del municipio.

Amministrative: elezioni anticipate a Murello

Barge e Bagnolo al voto domenica 21 novembre

DALLA [illegible]

Camionista s'infortuna mentre carica rotoli di carta

Incidente sul lavoro ieri alla «Imballaggi Piemontesi». Daniele Bertonini, 26 anni, [illegible]nista milanese, è rimasto ferito durante le operazioni di carico, di alcuni rotoli di carta. E' stato trasportato al Cto [illegible] Torino [illegible] elicottero. Guarirà in 30 giorni.

Giovane in bici investita da un'auto sulla statale

Anna Maria Fissore Colombo, 25 anni, Cappellazzo di Cherasco, è stata investita da un'auto, mentre in bici stava attraversando la statale 231. E' stata trasportata a Savigliano dall'elicottero del 118. Le sue condizioni non sono gravi.

MONDOVI'

Approvata la legge a tutela dei lavoratori dell'amianto

E' [illegible] approvata (relatore [illegible] senatore dc Carlotto) [illegible] nuova legge a favore dei lavoratori del settore amianto: in provincia di Cuneo [illegible] i dipendenti della «Ferodo» di Mondovì e della «Galfer» di Barge.

SALICETO

Morto ex macellaio Domani i funerali

Pietro Benorino, 69 anni, macellaio [illegible] pensione, località Begalli, [illegible] morto ieri all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo [illegible] sparato con una pistola [illegible] macellaio venerdì scorso. I funerali domani alle 9.

CUNEO. Domenica 21 novembre saranno chiamati alle urne, per il rinnovo dell'amministrazione municipale e l'elezione diretta del sindaco, gli abitanti di tre centri della «Granda»: Barge, Bagnolo [illegible] Murello. In quest'ultimo [illegible] la scadenza elettorale giunge in seguito al commissariamento del Comune.

Barge [illegible] attualmente guidata da una giunta dc-psi, con a capo il socialita Pier Paolo Agù, [illegible] anni, dipendente della sede Enel di Pinerolo. La maggioranza conta 13 consiglieri. All'op[illegible]zio[illegible] i liberali (3 seggi); ex pci (2); psdi (1); indipendenti (1).

Pier Paolo Agù ricopre la carica [illegible] primo cittadino dall'ottobre dello scorso anno, in [illegible]guito alla rinuncia, per motivi di lavoro, del dottor Luciano Gontero, anche lui socialista.

«Stiamo valutando [illegible] possibilità di formare una lista che raccolga tutti gli esponenti dell'attuale maggioranza consiliare - spiega Luigi Francia, dc, assessore al Personale e alla Pubblica istruzione -. Le coalizioni possono servire anche a fronteggiare l'eventuale presenza di una lista della Lega nord».

Bagnolo, [illegible] alcuni mesi, è invece governata da una giunta «tecnica»: dc, liberali e lista ci[illegible] «Amici di Bagnolo». Il sindaco Francesco Beriachetto, democristiano, impiegato all'Ufficio d'igiene dell'Usl di Saluzzo, [illegible] stato eletto in sostituzione [illegible] socialista Elio Ribotta, sfiduciato (con l'ex giunta dc-psi) il 25 maggio scorso, dal Consiglio comunale.

«All'interno dei gruppi politi[illegible] locali [illegible] in corso dibattiti [illegible] come affrontare le elezioni - dice il primo cittadino -. Fino a questo momento non è ancora stata avanzata nessuna candidatura a sindaco. Auspichiamo la formazione di coalizioni sulla base anche di liste civiche. L'attuale giunta [illegible] ha carattere politico».

Pier Paolo Agù, sindaco di Barge (a sinistra) e il suo collega [illegible] Bagnolo Francesco Beriachetto

In base al nuovo sistema elettorale maggioritario i futuri Consigli comunali di Barge e Bagnolo saranno formati da 15 rappresentanti. La lista che otterrà il maggior numero di voti andranno dieci seggi, più uno, rappresentato [illegible] sindaco.

L'amministrazione comunale di Murello (940 abitanti) [illegible] [illegible] in [illegible] alcuni mesi [illegible] per le dimissioni, [illegible] blocco, di tutti i sei rappresentanti [illegible] minoranza. Il sindaco Giovanni Ferrino [illegible] stato sostituito dal commissario prefettizio Mauro Lubatti.

I seggi nel prossimo Consiglio comunale saranno dodici. La formazione di maggioranza sarà rappresentata da otto consiglieri, più il sindaco.

Carlo Giordano

Nelle scuole della «Granda» esposti altri tabelloni con i voti della maturità

Bravi i ragionieri a Cuneo

Al «Bonelli» quattro 60, oltre il 50 settantaquattro studenti. Alta valutazione per un privatista
Polemico il preside dell'istituto magistrale di Saluzzo: «Queste commissioni costano troppo»

CUNEO. Quattro [illegible] plein» [illegible] 74 ragazzi premiati con una [illegible]lutazione superiore al [illegible]. Sono i risultati degli esami di maturità all'**Istituto tecnico statale Commerciale «Franco Andrea Bonelli»** di viale Angeli.

L'elenco. Classe V B, specializzazione programmatori: Luciano Ariaudo, 42/60; Luca Audisio, 45; Emanuela Barbero, 45; Angelo Casonato, 44; Katia Catelli, 40; Chiara Chesta, 58; Alessandro Cometto, 45; Silvia Cometto, 39; Monica Giordano 46; Bruna Macario, 52; Barbara Molineris, 56; Roberto Musso, 46; Marilena Pagliasso, 54; Anna Maria Palattella, 52; Stefania Pellegrino, 40; Roberta Politano, 54; Elena Risso, 44; Danilo Schianchi, 45; Alberto Toselli, 46; Cinzia Verrà, 46; Angelica Viale, [illegible].

Classe V Sezione C specializzazione amministrativa: Francesco Aquilina, 42/60; Elisa Avonto, 48; Laura Bono, 52; Monica Maria Brignone, 44; Luisa Comba, 50; Elena Corazza, 54; Federica Degiovanni, 55; Claudia Delfino, 42; Vilma Dogliani, [illegible]5; Massimiliano Fusta, 37; Rosanna Giordi, 54; Cristina Giraudo, 42; Silvana Laugero, 48; Patrizia Mandrile, 50; Andrea Meineri, 48; Simona Meineri, 42; Alessandra Molina, 45; Fabio Mozzone, 50; Sonia Peano, 42; Evelina Toselli, 42; Cinzia Viano, 42.

Classe V, sezione E specializzazione amministrativa: Paola Aragonese, 39/60; Ilenia Basso, [illegible]; Daniela Bertolino, 35; Monica Bongiovanni, 39; Erika Brisotto, 43; Silvia Cerati, 45; Ilaria Ferrero, 52; Deborah Giraudo, 43; Elkisa Giuliano, 56; Chiara Malabocchia, 54; Rosamaria Mendozza, 49; Laura Mulè, 42, Laura Parola, 48; Cinzia Risso, 44; Simona Rossato, 40; Sabrina Rosso, 40; Mara Villano, 36.

Di fronte ai tabelloni per conoscere finalmente [illegible] degli esami (REDANO)

Classe V, sez. F amministrativa: Antonella Berardengo, 58/60; Simona Bertolino, 54; Daniela Bruzzo, [illegible] Barbara Chiardola, 47; Patrizia Conte, 42; Marina Daniele, 40; Daniela Einaudi, 48; Maura Fantini, 58; Anna Fonti 37; Paola Ghibaudo, 36; Anna Isaia, 39; Laura Isaia, 46; Nadia Massa, 42; Stefania Mattalia, 36; Paola Montaldo, 36; Silvia Pellegrino, 42; Elena Perotti, 37; Daniela Serra, 48; Cristina Silvestro, 38; Barbara Viada, 46.

Classe V sezione S (sperimentale) specializzazione amministrativa: Monica Armando Golè, 37/60; Alessandra Bonarelli, 42; Nives Cavallo, 42; Vilma Ceretto Castigliano, 45; Monica Ducci, 40; Sabrina Goletto, 36; Laura Lingua, 50; Giancarlo Maccario, 45; Daniela Massa, 40; Massimo Morello, 39; Cristiano Pellegrino, 36; Simona Rado, 45; Davide Rocca, 42; Elio Sajeva, 56.

Privatisti: Giancarlo Duvina 50/60. Il giovane (29 anni), che dieci anni fa aveva ottenuto il diploma di geometra, si era iscritto all'istituto «Bonelli» nell'aprile del '92; nel giugno dello scorso anno, aveva supe[illegible] le prove [illegible] idoneità alla quarta, ora ha conseguito anche la maturità commerciale, indispensabile per la sua attività di consulente del lavoro.

Il preside dell'**Istituto magistrale «Giacomo Soleri» di Saluzzo**, Aldo Alessandro Mola, è polemico contro il sistema: «Per [illegible] commissione di esami, che nella migliore delle ipotesi conferma il giudizio della [illegible] la e spesso crea delusioni, amarezze [illegible] polemiche, lo Stato spende il doppio di quanto eroga per sostenere l'attività del nostro istituto durante tutto l'anno scolastico. Un solo commissario, spesso, assorbe quasi l'intero bilancio ordinario della scuola: quasi [illegible] bastassero i professori pagati tutto l'anno per verificare la maturità di un giovane. L'attuale organizza[illegible] non serve a rendere la scuola più produttiva. Purtroppo per il prossimo [illegible] [illegible]stico non [illegible] previsti cambiamenti di rilievo».

Le candidate alla maturità magistrale [illegible] Saluzzo sono state complessivamente soddisfatti: alcune hanno superato il 50, [illegible]entre poche studentesse si so[illegible] diplomate con [illegible].

L'elenco delle promosse. Sez. A: Anna Amione, 43/60; Marisa Ballatore, 38; Margherita Bocro, 53; Alessia Bongiasca, 48; Simona Bongiasca, 43; Stefania Castelletto, 38; Romina Cucchietti, 44; Emanuela Fina, 47; Chiara Maria Finotto, 36; Maria Stella Gallo, 36; Cristina Madala, 57; Laura Monasterolo, 55; Nada Perotto, 52; Emanuela Perrone, 36; Patrizia Pitzalis, 36; Daniela Rizzo, 53; Cristiana Rossano, 40; Cristina Sarale, 36; Cristina Scanavino, 40; Chiara Solavaggione, 52; Eleonora Spadoni, 36.

Sezione B: Silvana Allisio, 44; Emanuela Barra, 41; Nadia Bartola Beltramo, 58; Nadia Bongiovanni, 52; Marco Castellano, 42; Elena Donzino, 42; Noemi Ferrato, 53; Maria Grazia Fortunato, [illegible]6; Sonia Franco, 43; Daniela Giusiano, 42; Federica Malfioli, 45; Mara Marconetto, 46; Nives Mattio, 41; Barbara Mellano, 36; Lore[illegible] Mina, 54; Cristina Pasero, 46; Franca Pasero, 38; Monica Rambaudo, 38, Emilia Roggiero, 44; Loredana Vamotti, 36; Enrica Vincenti, 54.

Privatisti: Paola Ferlauto si è diplomata con 36/60. [r. c.]

I sindaci della zona in un incontro [illegible] Montà hanno deciso di puntare sul tratto Asti-Marene

Superstrada, [illegible] divorzia [illegible] Cuneo

Si è costituito un Comitato di lotta permanente che promuoverà presto clamorose manifestazioni di protesta «Il vecchio progetto viario è bloccato e non possiamo più attendere». Striscioni sulle cancellate delle case

[illegible] BREVE

[illegible]

Pedone e ciclista feriti in incidenti

Due feriti in altrettanti [illegible]cidenti. Giovanni Deiana, 49 anni, corso Langhe 67, [illegible] stato investito [illegible] un'auto mentre camminava per la stra[illegible]. [illegible] Laura Bergadano, 18 anni, via Zaza 9, [illegible] invece stata scaraventata a terra da [illegible] camion. Entrambi hanno riportato contusioni: prognosi di 15 giorni.

[illegible]

Cena, musica e sport per la festa di [illegible] estate

Si apre stasera, con una cena in piazza, alle 20, la «Festa di mezza estate». In programma appuntamenti musicali, sportivi (pallone elastico) [illegible] spettacoli teatrali fino al 31 luglio.

[illegible]

Esame dei privatisti [illegible] codice della strada

La Federazione titolari [illegible] autoscuole e agenzie, con l'Unione commercianti organizza oggi, alle 15,30, al Motel Alba, [illegible] incontro con la partecipazione del ministro Raffaele Costa. Fra i [illegible] dell'incontro l'esame dei privatisti e il nuovo codice stradale. Relatore Giorgio Schiavo.

ALBA

Brigadiere dei carabinieri è promosso maresciallo

Il brigadiere Antonino Crucitti, della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri presso la procura della Repubblica, è stato promosso maresciallo.

MONTA'. «Statale 231 uguale strada della morte»; «Asti-Cu[illegible] strada della vergogna»; «Siete sulla brutta strada, [illegible]biate percorso». Questi [illegible] altri striscioni ver[illegible]nno sistemati sulle cancellate delle case che f[illegible]oggiano la statale [illegible] tratto Govone-Alba-Bra per richiamare l'attenzione sul grave problema della viabilità nella zona. I primi cartelli compariranno oggi a Magliano Alfieri, ma da lunedì [illegible] sistemati anche a Bra, poi in tutti i paesi. E' l'iniziativa più clamorosa che hanno concordato i sindaci del Roero, di Alba e Bra, riuniti[illegible] l'altra sera, a Montà.

Ma le decisioni più importanti riguardano la costituzione del Comitato di lotta permanente tra i sindaci e soprattutto la scelta di occuparsi, d'ora in poi, della soluzione per il tratto Asti-Marene. Dice il sindaco [illegible] Santa Vittoria, Anna Maria Foglia: «E' [illegible] fatta una precisa scelta di campo. Ci siamo resi conto che [illegible] soluzioni tentate finora [illegible] hanno portato risultati. In particolare, dopo le ulti[illegible] riunioni a Cuneo e a Roma abbiamo maturato l'idea che occorre cambiar strada. Punteremo sulla Asti-Marene».

Incalza il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «In effetti a noi interessa soprattutto che si risolva il problema Asti-Marene; non ha solo valore locale, è il collegamento tra le autostrade Torino-Savona e Torino-Piacenza. Purtroppo il vecchio progetto superstrada-autostrada non riesce a decollare». «In questo percorso il [illegible]do cruciale è quello di Bra - interviene il primo cittadino, Francesco Guida -. La nostra città è quella che ha le maggiori difficoltà. Pertanto concordiamo pienamente sulla proposta per la Asti-Marene».

Da sinistra i sindaci Francesco Guida (Bra) Enzo Demaria (Alba) e Anna Maria Foglia (Santa Vittoria) Sopra un corteo [illegible] protesta [FOTO MURIALDO]

[illegible] come intendono muover[illegible] concretamente i sindaci? An[illegible] Anna Maria Foglia: «Ci ritroveremo per decidere, di volta in volta, le iniziative. Chiederemo allo Stato di intervenire, cercando di coinvolgere il maggior numero di Comuni». Il sinda[illegible] di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, è più esplicito: [illegible] progetto superstrada-autostrada si è bloccato per problemi che non riguardano il nostro tratto, bensì l'autostrada Carrù-Cuneo». Sacchetto e Foglia precisano: «L'Albese e [illegible] Braidese sono stati danneggiati dall'inserimento in programmi troppo ampi, [illegible] difficile realizzazione». Se [illegible] si può ancora parlare di «scissione» definitiva [illegible] progetto superstrada-autostrada Satap, gli amministratori locali hanno deciso di indirizzare i loro sforzi verso altre soluzioni.

In programma anche azioni di protesta clamorose, ma su questo punto il riserbo è assoluto: è probabile che si voglia giocare sulla sorpresa. I sindaci hanno pure deciso di pubblicare periodicamente un foglio di informazione sull'argomento.

Giuseppina Fiori

Festa [illegible] Monteu

L'Arneis «sposa» la cucina

MONTEU ROERO. Una serie di collinette dove finisce la pianura; dici[illegible] Comuni sulla sinistra del Tanaro da Canale a Bra; vigneti, campagne [illegible] boschi: ecco [illegible] Roero. E da qualche tempo Roero significa anche Arneis, il raro e pregiato vino bianco che rinfresca la gola e riscalda il cuore. Già 400 ettari tenuti a vigna di cui 287 iscritti nell'albo dell'Arneis Doc; una produzione media di [illegible] milioni e mezzo di bottiglie, un milione e mezzo di origine controllata.

La storia di questo vitigno indigeno è lunga, di certe colline di uva bianca si parla già in documenti del '400; ma per secoli i suoi grappoli sono finiti come uvaggio. La popolarità dell'Arneis è più recente, legata [illegible] diffondersi dei «bianchi» anche in [illegible] classiche dei «rossi». Anno ufficiale di inizio della nuova era dell'Arneis è il 1970. Un gruppo [illegible] coltivatori, [illegible] Giovanni Negro, attuale sindaco di Monteu, si impegna a produrre solo uva selezionata: quell'anno dalla vendemmia usciranno poche migliaia di bottiglie ma chi assaggia quel liquido [illegible] color paglierino tendente al verdognolo, brillante e profumato lo colloca nel «gotha» dei vini.

Nella terra dove nasce lo vogliono abbinare a tutti i cibi e lunedì Sant'Anna di Monteu ospiterà «Il piatto per il Roero Arneis»: nella piazza i cuochi di noti ristoranti, con inizio alle 20,30, proporranno piatti di prodotti locali, preparati secondo ricette inedite originali; tutti i cibi, soprattutto, che ben si accompagnano con l'Arneis. La serata, nell'ambito della «Sagra del Roero Arneis», in programma dal 26 luglio al primo agosto, [illegible] organizzata [illegible] Comitato manifestazioni [illegible] Sant'Anna e dall'Associazione albergatori e ristoratori albesi. [b. m.]

Oggi e domani

I [illegible] sulle [illegible] del Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Centinaia di centauri provenienti da diverse regioni italiane parteciperanno oggi e domani alla quinta edizione del raduno motociclistico interregionale organizzato dal Moto club Valle Belbo. I primi arrivi sono previsti per oggi pomeriggio e stasera il raduno comincerà [illegible] entrare nel vivo con una grigliata accompagnata da musica [illegible] canti (ingredienti tipici di questi happening a due ruote). Domattina i mezzi si concentreranno in piazza Umberto I per salire poi al santuario della Madonna della Neve, sulla collina di Moncucco, dalla quale si domina il paese [illegible] tutta la valle Belbo.

Dopo la messa, la benedizione delle moto [illegible] il pranzo, ci sarà l'esposizione dei mezzi e la premiazione. Durante la giornata i protagonisti del raduno potranno dedicare anche la loro attenzione alle colline che circondano Santo Stefano e visitare alcune cantine della zona e la casa natale di Cesare Pavese, con il museo dedicato [illegible] celebre scrittore e una raccolta di vecchi oggetti contadini.

«Il raduno di due anni fa richiamò circa [illegible] motociclisti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Toscana - spiegano gli organizzatori - e quest'anno contiamo di ripetere il [illegible]esso delle precedenti edizioni». Le strade panoramiche che percorrono le dorsali delle Langhe sono mèta domenicale di motociclisti. Due mesi fa il Parco-safari di Murazzano ospitò anche il celebre «Super rally», il più importante raduno europeo di Harley-Davidson, che richiamò per quattro giorni in Alta Langa oltre diecimila cultori della mitica moto americana resa celebre dal film «Easy Rider». [c. o.]

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli con [illegible] della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa [illegible] quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno il via [illegible] festeggiamenti per i cento anni di uno dei rifugi più famosi delle Alpi.

La mostra, che [illegible] stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] dalla Fondazione Sella, viene inaugurata oggi pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Teatro stabile di Torino, scrittore [illegible] accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie e documenti [illegible]colti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'amore della regina Margherita per la montagna in generale e per il Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che è nata [illegible] osservatorio scientifico, la sfida [illegible] francesi che costruivano la capanna Vallot sul Monte Bianco, la visita della regina [illegible] 18 agosto 1893, l'inaugurazione del 4 settembre: tutto [illegible] documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti si è avuto [illegible] 3 luglio con l'incontro della «gente del Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica, e il 4 settembre infine [illegible] la volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate [illegible] alpinisti da tutti i versanti del Rosa fino ai 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale è stato costruito [illegible] rifugio.

Due immagini storiche: i lavori e l'inaugurazione alla Punta Gnifetti. La regina Margherita [illegible] il bastone da montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri e sessanta di larghezza, nove metri e sessantotto di lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita in rame, tetto e pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple invece le pareti con generose intercapedini per impedire dispersione [illegible] calore. Tre gli ambienti: [illegible] cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la «capanna Margherita» [illegible] si presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto fa, [illegible] primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sul gilet.

Quella capanna era stata costruita a Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate del 1891, nell'autunno fatta salire, pezzo per pezzo, alla capanna Linty dove finiva la strada mulattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino [illegible] piedi della punta Gnifetti, e nel 1893 issata [illegible] vetta con argani e funi: la capanna Margherita [illegible] attendeva la cerimonia di inaugurazione.

Era stato per primo Quintino Sella, fondatore [illegible] Cai, a idea[illegible] la costruzione [illegible] [illegible] capanna-osservatorio sopra una delle vette più elevate delle Alpi da utilizzare come ricovero per gli alpinisti [illegible] come [illegible] per [illegible] [illegible] meteorologia e fisica terre[illegible]. La proposta [illegible] stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo [illegible] Cai, era stata accolta il 14 luglio [illegible] dopo «memorabile discussione»; nel corso di una [illegible] assemblea (5 gennaio 1890) veniva stabilita la punta Gnifetti del gruppo del Rosa come punto [illegible] cui costruire [illegible] capanna-Osservatorio.

15.000 lire il preventivo [illegible] spesa, 18.000 il consuntivo, mancavano i soldi: venne aperta una sottoscrizione. I lavori iniziarono nel [illegible] sotto la direzione di un ingegner Bianco della Balma in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni [illegible] Fenis [illegible] di St. Marcel, in tutto una ventina, [illegible] lire per ogni giornata lavorativa, [illegible] lira e mezza nei giorni di forza[illegible] riposo [illegible] il maltempo. Il sistema [illegible] trasporto è a catena, gli operai sono disposti a trenta e quaranta metri l'uno dall'altro e il carico passa [illegible] spalla [illegible] spalla, in tal modo ogni operaio - come osserva una relazione - [illegible] modo di riposarsi mentre discende per ritornare al punto [illegible] partenza». Ma si lavora [illegible] 4500 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo modo di riposarsi. «Gli ammalati - prosegue [illegible] relazione - sono in media 1 su 5».

Ideatore della capanna [illegible] un bavarese, Benedetto Pfetterich, amico del celebre barone Peccoz. Non [illegible] compito facile quello di Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, [illegible] vento, dei fulmini. Calcola coefficienti di attrito, ipotizza le più violente pressioni del vento e le sue direzioni, provvede [illegible] imbrigliare saldamente [illegible] caviglie di ferro la capanna, dal peso di circa 115 quintali, nella viva roccia e nel ghiaccio. E la fodera di rame tutto attorno compreso [illegible] disotto del pavimento per renderla come l'interno di un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente il 4 settembre 1893, ma [illegible] metà agosto tutto [illegible] già pronto per ricevere la visita della regina Margherita, madrina dell'edificio. La carovana regale era composta da Margherita, dal genius loci b[illegible] Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre e figlia), un principe (Strozzi), senatori e ingegneri. La regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 [illegible] mattino partirà con tutto il seguito verso la punta Gnifetti che [illegible] raggiunta verso mezzogiorno. Là erano ad attenderla altri ingegneri e altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi sarà anche Vittorio Sella, il fotografo della montagna, che con la sua macchina a lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, con foto di gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con tre ministri a Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomatica» sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali sono in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente regionale Brizio, è stato chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e [illegible] Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal [illegible] uno regionale - spiega Giancarlo Vegli[illegible], sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organizzare l'incontro; fra qualche giorno speriamo di conoscere la data del vertice. [illegible] auguriamo di poter andare a Roma ancora prima delle ferie».

La prossima settimana il Comitato promotore dell'Autorità di Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le commissioni regionali Bilancio ed Ambiente per presentare [illegible] bozza del progetto, che verrà approfondita dopo il mese [illegible] agosto.

In Liguria, intanto, alcune associazioni ambientaliste hanno lanciato la proposta [illegible] riconvertire la produzione dell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto a quella di pigmenti [illegible] sostanze utilizzabili in campo farmaceutico. L'iniziativa porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela [illegible]bientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si era offerta di rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla in un museo industriale e in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

[c. o.]

A Ormea stasera il secondo appuntamento del Festival

Note tra Alpi e mare

Le corali di Porto Maurizio e di Diano Marina ospiti della rassegna
Il sindaco propone un ente culturale tra Cuneo, Imperia e Tenda

ORMEA. Dopo l'esordio [illegible] mercoledì, il VI Festival delle Alpi Marittime entra nel vivo: stasera, alle 21, la Società Operaia ospita il concerto delle corali «San Maurizio» [illegible] Porto Maurizio, diretta dal maestro Del Santo, e «Angelo Bianco» [illegible] Diano Marina, con il direttore Montissori.

La serata è articolata [illegible] due parti: nella prima, ogni gruppo presenta brani propri, nella seconda l'esecuzione prosegue [illegible] corali riunite. Si tratta di arie celebri: «Giovani liete, amanti costanti» o «Aria di Sarastro» da [illegible] nozze [illegible] Figaro» e «Il flauto magico» di Mozart; «Inflammatus» [illegible] «La carità» di Rossini, «Scena delle chiese» del «Faust» [illegible] Gounod, «Per te d'immenso giubilo» dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, «Coro dei gitani» dal «Trovatore» [illegible] Verdi e «Regina coeli» dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni. Insieme i cori canteranno [illegible] brani di Rossini e di Verdi. All'organo si alterneranno i maestri Paoletti e Picerno.

«Questa edizione del festival - spiega il sindaco Giorgio Ferraris - è caratterizzata dalle serate musicali nel nostro Comune, ma l'aspirazione è quella di [illegible] un Ente che coinvolga le vicine province di Imperia e Tenda. La manifestazione, il cui direttore artistico è Luchino Belmonti, è nata a Pieve di Te[illegible]ma per vari motivi que[illegible] [illegible] dovrà limitare ad Ormea. Il calendario però è di indubbio pregio».

L'Orchestra sinfonica di Sanremo suonerà ad Ormea il 7 e il 13 agosto

Protagonista del Festival sarà l'Orchestra sinfonica di Sanremo, che suonerà [illegible] 7 e il 13 agosto, per accompagnare il soprano Silvana Moyso (direttore Guerrino Gruber) ed il tenore Gilberto Maffezzoni (direttore Maurizio Benini). Altri appuntamenti: il balletto con [illegible] Penone e Mauro Nidam (sabato 31 luglio); il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini nel centro storico (mercoledì 4 agosto), il «Coro della Valle» di Angelo Caviglia in frazio[illegible] Viozene (venerdì 6), le romanze d'opera con la soprano Tiziana Brambilla Carraro (domenica 8), i concerti pianistici di Marco Paderni (martedì 10) e Arturo Stalteri (giovedì 12).

Ma la punta di diamante di questa edizione del Festival delle Alpi Marittime [illegible] senza dubbio quella di domenica 15 agosto, con il «Concerto di Ferragosto» dell'orchestra Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Mosca. Cornice al prestigioso evento, trasmesso per la prima volta in diretta da RaiUno, il suggestivo Pian Rosso, sopra la frazione Viozene.

Paola Scola

ALLA RIBALTA

Musica «per immagini» da Fossano agli States

L[illegible] West Coast degli Usa ascolterà tra alcuni [illegible] musica nata nel Cuneese: a portarla sarà Franco Olivero, giovane fossanese, che ha scelto l'arte, nelle [illegible]e v[illegible] espressioni, come musa ispiratrice.

«Accompagnerò Marco Giaccaria in una tournée in cui eseguiremo prevalentemente le [illegible] musiche ed alcune mie composizioni», racconta Olivero [illegible] che affianca l'attività di strumentista (flauto, sax soprano e tastiere) a quella, primaria, di compositore di una musica che definisce «evocativa».

Franco Olivero

Il termine, legato all'immagine, riassume un po' la storia di Olivero: un diploma di liceo artistico di Cuneo e poi una «frequentazione» costante [illegible] [illegible] mondo dello spettacolo: dai gruppi musicali al cinema, al teatro per i quali, [illegible] quindici anni di attività, ha scritto brani e colonne sonore.

L'inizio risale [illegible] 1978 [illegible] le prime apparizioni accanto al cantautore cuneese Gian Maria Testa. E' [illegible] lui che l'anno dopo Olivero fonda il gruppo «Quattro storie» e inizia la ricerca di musiche popolari e antiche che oggi caratterizza la sua musica, ricca di influenze eterogenee: dal jazz alle istanze etniche. La strada della composizione [illegible] brani originali è segnata dalle collaborazioni [illegible] gli «Artaevo» [illegible], nell'89, con il «Marco Giaccaria group» e con gli «Octotropos». Parallelamente le musiche di Olivero sottolineano ed integrano gli spettacoli del Teatro dell'Angolo («Storie di Natale», «La bicicletta»); del Melarancio («Il libro delle fantapagine», «Libricromie», «La battaglia dei cuscini»), [illegible] anche del Teatritis che mette in scena «Studio sull'Antigone».

Proprio «Antigone» [illegible] [illegible] dei pezzi riuniti nella sua prima raccolta intitolata «Nuvole», [illegible] cui, tra breve, ne seguirà una seconda [illegible] i brani dell'ultimo concerto che sta portando nei locali con [illegible] percussionista Frank Priola, oltre ad alcune novità assolute. **[v. p.]**

[illegible] AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.938. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**The vanishing** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20.30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
BARGE **Comunale** Tel. 346.901	CHIUSO PER FERIE
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 05.40.37 Ore 21,45	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
BRA **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: [illegible] Fest. 14/16/18/20/22	**The vanishing** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] **Lux** Tel. 644.231.	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **[illegible]** Tel 916393. Fer.: 20,30 22.30 Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agiscuola 5000	**L'olio di Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due [illegible]ietti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Abuso di potere** *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
S. [illegible] DI ROB. **Roburent**	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] **Aurora** [illegible]. 712.957	**[illegible] pazza e pericolosa** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Amori di Marivaux
Al parco Borelli, stasera (ore 21,30), il «Piccolo teatro del Borgo» presenta «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux. Ingresso libero.

CERVASCA
Rock e rap
Stasera (ore 21,30), a Cascina Pellegrino rock e rap [illegible] i «Marlene Kuntz», «Der Tod», «Progetto Zizzola» e «Ritmomania».

NEVIGLIE
Concerto country
Questa sera, alle 21,30, un concerto country con i «Bluegrass ti[illegible]. Incasso devoluto alla Lega italiana lotta contro i tumori.

[illegible]
Si recita in cortile
Nel cortile del palazzo della Pretura, stasera (ore 21,30), «I commedianti» del Tennis club di Alba presentano «La camola dla gelusia». Ingresso 10 mila.

DOGLIANI
Farsa piemontese
In piazza Belvedere, stasera, alle 21,30, la compagnia Pro loco di Sinio presenta «L'eredità d' magna Ninin». 5 mila lire.

SAN MICHELE
Anni 60
Stasera, alle 21,30, Sixtie Graffiti in concerto in piazza dell'asilo. Ingresso 12 mila lire.

LURISIA
Sangria [illegible] balli
Stasera (ore 22) al parco Terme, «Ballata della sangria» [illegible]mata da Massimo, Polo e Fabry.

[illegible]
Musical sotto l'Arco
Alle 21 (Arco del Belvedere) musical «Costretti [illegible] giocare».

GARESSIO
Note di pianoforte
Nella chiesa di San Rocco, sta[illegible] alle 21, [illegible] pianista Benedetto Matteo Spina.

Domani sera l'arena ospiterà tenori e baritoni, cabarettisti [illegible] soubrettes

Limone, viaggio nell'operetta

Celebri arie e le satire pungenti degli Anni 90

LIMONE. Celebri arie d'operetta e satire del cabaret Anni [illegible] caratterizzeranno lo spettacolo di varietà in programma domani (ore 21) nell'arena dei giardini di San Sebastiano, [illegible] delle manifestazioni estive limonesi [illegible] da Comune, operatori economici [illegible] dal comico Enrico Ocir.

I primi [illegible] salire sul palcoscenico saranno i bambini dell'asilo che guidati dalla loro maestra, Cinzia Saracino, interpreteranno con Ocir, la canzone di Renato Rascel «Dove vanno a finire i palloncini».

L'interessante viaggio [illegible] i successi che hanno reso famosa l'operetta sarà guidato dal tenore Sante Andreoli, un artista che, nonostante la [illegible] più giovane età, continua [illegible] rimanere [illegible] dei grandi interpreti di questo genere teatrale, nato nell'800 del «singspiel» e del «vaudeville». Al tenore [illegible] alternerà Roberto Lovera, giovane baritono cuneese, distintosi già [illegible] numerose manifestazioni. Anche nel suo repertorio non mancheranno celebri brani italiani e incursioni nel musical americano.

Il cabarettista Enrico Ocir

Canti e musiche cederanno il passo ai balletti proposti da Carlotta Iossetti, artista torinese che alterna l'attività di soubrette [illegible] quella di attrice. I più la conoscono per le numerose apparizioni a «Telecupole», anche se da tempo si dedica alla recitazione lavorando con [illegible] Teatro Macario.

Satira pungente, battute ironiche e tante risate saranno garantite dal conosciutissimo Enrico Ocir e dalla sua giovane spalla, Elena Ribero. Il repertorio [illegible] «top secret», l'unica indiscrezione che trapela [illegible] che i testi verteranno tutti sui proble[illegible] attuali, il cavilloso 740 [illegible] tangentopoli. Ospite d'onore il comico Beppe d' Muncalé.

La scenografia è firmata [illegible] Elena Ribero. Su due pannelli [illegible] stata riprodotta la piazza del Municipio com'era alcuni anni fa. I biglietti (10 mila lire) sono in prevendita da «Il tarlo antichità» di Limone. **[a. f.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[illegible] v. Chiesa della Salute: vedi Cinema a Ridotto estivo Cortile Sferisterio.
[illegible] V. [illegible] 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie [illegible]
[illegible] v. [illegible] 24. **Presence**, regia Rusty [illegible] con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non [illegible]. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18.05; 20,15; 22.30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. [illegible]. 16.15; [illegible]20; 20.25; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible]. Or. 16.30, [illegible], 20.30; 22.30 V. M. 14
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [illegible]apertura il 26 agosto
DORIA v. [illegible] **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Aria condizionata
[illegible] c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15, 18,25, 20,30, 22,30 V. M. [illegible]
FARO v. Po 30. **Fern Gully** [illegible] 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16.15; 18,20; 20.25, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Regioni** [illegible]tato. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 V.M. 14
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **di piano**. Or.: 16; 18.15; 20,20; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **I signori** [illegible] **tutto**. Or.: 20,10. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V.M. 14 [illegible] 15.30, 17.30, 20.10, 22.30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto
[illegible] v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88 151. Ore 21,30. Cortile Palazzo [illegible]. **Carmina [illegible]**, di Carl Orff. Dir. [illegible] Michaelis, solisti A. Panasiuchenko, B. Williams-Moore. Orch[illegible] e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peretti. I biglietti sono esauriti. In caso di mal[illegible] [illegible] l[illegible] al Teatro Regio
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via [illegible]a 49, orario 10/18. Domenica riposo) [illegible] 6 all'11 [illegible] proroga conferma [illegible] abbonati posto fisso T. Carignano a T. Colosseo [illegible] 6/9 vendita [illegible] insegnanti; giovani Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 65[illegible]. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Giulietto Mol[illegible], Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni [illegible] la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **I gangster**, film
23,20 **Due americane scatenate**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Grandi** [illegible], film

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — [illegible] **Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Gunga Din**, film
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con** [illegible]
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankestein**, situation comedy
[illegible] **Germania anno zero**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Hot rod**. Tutto sui rallies
0,30 **Il morso del pipistrello**, film

Telecity
16,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per** [illegible], film
22,30 **Un week end da favola** (r)
23.20 **Tutto per tutto**. [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, [illegible]
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
18 — **Gianni e Pinotto reclute**, film
20,30 **L'uccello del Paradiso**, film
22,30 **La moglie celebre**, film

Quarta [illegible] Tv
17,15 **5 donne disperate**, film tv
19 — **TG4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
2 — **Militari** [illegible] **vita**, film tv

Quinta [illegible]
15,45 [illegible]
19,15 **Estate news**
[illegible] **L'albero della cuccagna**
0,15 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Fantasmi e ladri**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22.45 **L'inquilino del 3° piano**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Okey motori**
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **The Jar**
1,30 **Giorni perduti**, film

Rete 9 [illegible]
20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23.28 **Zona franca**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
[illegible] — **Crisis**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, [illegible].
22,30 **... su il sipario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23.40 **Informa 7**
23.50 **Tutto fuoristrada**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	[illegible]
1)	Amanti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Assalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gartosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Gaitré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	[illegible] TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17.30
Radio Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93.200	19.30
[illegible] Belvedere	Fm 103.500/94.[illegible]	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano [illegible] inviare [illegible] busta
ZABUM [illegible] - via Sette Assedi 4 - 12100 [illegible]

Nel balon prosegue lo sprint per la qualificazione alla «poule scudetto»

Bellanti ha l'ultima chance

Dopo il ko di Alba il capitano cuneese cerca stasera contro Vacchetto di rientrare in corsa
A Cortemilia il leader della classifica Dotta riceve il campione d'Italia uscente Molinari

CORTEMILIA. [illegible] quattro le formazioni già qualificate per la «poule» finale della serie A di balon. Si tratta della Cortemilia Merlo (Dotta) - leader del torneo -, e delle tre squadre che si dividono il posto d'onore: Imperiese Borelli (Sciorella); Doglianese Botto [illegible] Masante (Vacchetto) e Albese Sant'Orsola (Molinari). Alla Monferrina Gaiero (Aicardi), manca [illegible] [illegible] conforto della matematica, ma, secondo logica, anche i casalesi faranno parte delle magnifiche sei, mentre per l'ultimo posto disponibile lottano Astor Deterplast Ceva (Rosso II) e Taggese Guasco (Pirero).

I cebani hanno un punto in più, ma un [illegible] complessivamente più difficile: domani alle 16 [illegible] Sciorella [illegible] Diano Castello, mentre in settimana andranno ad Alba, prima di ricevere successivamente la Maglianese Hotel Royal di Balocco, fanalino di coda del torneo. Pirero, invece, dopo la trasferta di domani pomeriggio a Caraglio [illegible] la Cassa rurale di Tonello, conta invece [illegible] due gare casalinghe con Bellanti e Dogliotti.

Il programma della terz'ultima giornata comprende stasera alle 21,15 due incontri con impegnate squadre di alta classifi[illegible] La sfida più «nobile» è quella [illegible] Cortemilia tra Dotta [illegible] Moli[illegible] [illegible] da [illegible] parte l'albese campione d'Italia in carica e dall'altra [illegible] giocatore che molti indicano come il suo più probabile successore sul trono tricolore. I due battitori provengono entrambi dal fertile vivaio cortemiliese, sono stati anche compagni di squadra a livello giovanile. Nella zona entrambi hanno moltissimi tifosi e la gara di stasera, anche se [illegible] riveste importanza per la classifica, dovrebbe richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

A Cuneo Bellanti ospita inve[illegible] la rivelazione Vacchetto. Il cuneese, dopo il ko di Alba, sembra ormai escluso dalla corsa per il girone finale, anche [illegible] [illegible] matematica gli lascia ancora qualche piccola «chance».

L'altra sera, intanto, Molinari ha staccato il biglietto per la fase finale battendo al «Mermet» Piruro per 11-5. Fino al riposo il ligure ha provato a contrastare la marcia del campione d'Italia, che a metà gara vinceva per 6-4. Nella ripresa però Molinari, sorretto dai compagni ha preso il largo, concedendo al rivale (in difficoltà fuori casa) soltanto un altro gioco. [c. o.]

Giuliano Bellanti (nella foto) [illegible] Giorgio Vacchetto si affronteranno alle 21

CALCIO

La «Termoidraulica Giacca» prima nel notturno di Centallo

La «Termoidraulica Giacca» ha vinto il memorial «Serra», tor[illegible] notturno a 14 squadre disputato a Centallo; in finale ha battuto [illegible] bar Centrale per 2-1 con gol di Bosio e Sergio Tallone (Potetto per gli avversari). Terzo posto per l'Acqua minerale Rinero sul bar Piazza.

PODISMO

Maratonina in Val Corsaglia per il titolo provinciale

Si svolge domani (partenza ore 9 da piazza Asilo), con percorso da San Michele Mondovì alle Grotte di Bossea (21,097 chilometri), la «Maratonina della Val Corsaglia», gara «open» valida per il Campionato provinciale.

A Trinità si corre in onore della Resistenza

Trinità di Fossano ricorda do[illegible] la tradizione della Resi[illegible] [illegible] la «Brusatà in bici», pedalata popolare che parte alle 9,30 da piazza Umberto I. Il tracciato, che misura [illegible] totale 17,5 chilometri, tocca via Roma, via Circonvallazione, via Sant'Albano, piazza Umberto I, strada S[illegible] Rocco, Buretto, strada per la Gorra di Bene Vagienna, raccordo autostrada Torino-Savona, Buretto, San Rocco. Tutti i partecipanti riceveranno una maglia [illegible] [illegible] simbolo della manifestazione. Le adesioni si ricevono a parti[illegible] dalle 8,30 di domani.

PANTALERA

Quarti di finale, i ritorni

Tra oggi [illegible] domani si giocano gli incontri di ritorno dei quarti di finale dell'ottavo «Torneo [illegible]ei Paesi» alla pantalera. Oggi alle 16 Roddino riceve Lequio Berria dopo aver vinto la gara [illegible] andata per 11-4, mentre a Mussotto (ore 17) è di scena la formazione di Albaretto Torre, che si è imposta per 11-4 nella prima sfida. Domani (ore 16) Rodello, detentore del torneo, cercherà di sfruttare il fattore campo contro Cortemilia per ribaltare il ko subito all'andata (11-4) ed evitare così una clamorosa eliminazione, mentre a Bosia gioca la formazione [illegible] Niella Belbo, sconfitta per 11-4 all'andata. Gli eventuali spareggi si disputeranno domenica 1° agosto. Prima degli incontri di Mussotto, Bosia e Roddino, si disputeranno anche le partite del torneo Under 14. A Mussotto giocheranno i locali contro Lequio, [illegible] Bosia, Ricca affronterà Niella e a Rodello saranno di fronte Benevello e San Benedetto Belbo. [c. o.]

Trofeo Lancia

Un record di golfisti a Boves

BOVES. Centosessanta concorrenti (un record) hanno partecipato sul «green» del club Santa Croce al sedicesimo trofeo «Lancia», diciotto buche, quattro palle medal, tre categorie (0-12, 13-20 e 21-26-32).

Questi [illegible] risultati delle singole fasce in lizza. Prima categoria Scratch (Nazareno Gabrielli): 1° lordo Pagliasso-Gerbaudo con 69 colpi; [illegible]° lordo Silva-Catella (73). Prima categoria da hcp 0 a hcp 12 mista (Girard Perregaux): 1° netto Amerio-Pecco (66 colpi); 2° netto Verdoia-Fiorina (66).

Seconda categoria da hcp 13 a hcp 20 mista (The Maccalan): 1° netto Civera-Eggmann (65 colpi); 2° netto Collodet-Capra (66); 3° netto Grosso-Cravaschino (67).

Terza categoria [illegible] hcp 21 a hcp 26-32 mista (Concessionario Lancia): 1° netto Oderda-Tarditi (67); 2° netto: Bianchi-Berruti (67); 3° netto: Bossi-Faldella (67). Premi speciali: 1.a coppia [illegible] Isaia-Isaia (68 colpi); 1.a coppia Seniores Aimeretti-Bessone (73); 1.a coppia lancisti Deaglio-Carulli (72 colpi realizzati).

Quella bovesana era la ventottesima delle trentasette prove di qualificazione del trofeo «Lancia», che si concluderà dal 17 al 20 settembre con il master finale in programma a Garlenda. I golfisti che si metteranno in evidenza nella gara conclusiva, parteciperanno all'«European master» del circuito, che [illegible] svolgerà all'Is Molas in Sardegna. «Al nostro club i concorrenti hanno trovato un "green" in perfette condizioni - dicono al "Santa Croce" di Boves -: speriamo che anche per il pros[illegible] [illegible] in occasione della stessa prestigiosa gara, il primato di adesioni sia confermato». [b. s.]

Due promesse

Da Morozzo al vivaio della Juve

Da sinistra la punta Francesco Blua e il tornante destro Nicola Lorrai

MOROZZO. Nel campionato provinciale Esordienti li chiamavano i «gemelli del gol», per l'intesa perfetta che li ha portati a segnare (in d[illegible]) [illegible]7 reti con [illegible] maglia dell'Azzurra. Francesco [illegible]a - figlio di Renato, allenatore della squadra di Terza categoria -, [illegible] Nicola Lorrai, entrambi di 11 anni, cercheranno di ripetersi la prossima stagione [illegible] la maglia della Juve.

Il tandem di Morozzo ha trascinato l'Azzurra a vincere il torneo. Blua era il «bomber» ed è andato a segno 43 volte; Lorrai, tornante destro, faceva il rifinitore, sempre pronto a servire precisi assist ai compagno, ma anche a proporsi in zona gol. In campo hanno mostrato grinta e voglia di imparare, [illegible] soprattutto [illegible] naturale capacità di andare in gol.

Il passaggio alla Juventus è una tappa importante per i due giovani [illegible] [illegible] riconoscimento per l'Azzurra, un club che si è impegnato nella promozione dell'attività «baby» con tecnici preparati e dirigenti che han[illegible] sempre privilegiato la tutela dei ragazzi alla sfrenata caccia [illegible] risultati. «Siamo soddisfatti per l'ingresso nel vivaio bianconero dei nostri ragazzi - dicono all'Azzurra -; auguria[illegible] loro i migliori successi». [l. f.]

Duro attacco

Per le bocce Cuneo litiga con Roma

CUNEO. Gli undici presidenti dei Comitati provinciali del Piemonte [illegible] sono incontrati in cor[illegible] Stati Uniti a Torino. Assenti il responsabile regionale Dino Rabbino, il vice Davide Vercelli e il numero uno della Commissione tecnica Piero Gobbo, c'era invece (inatteso, ma graditissimo ospite) il presidente della Fib Romolo Rizzoli.

Nella riunione il delegato cuneese Mario Trucco ha presentato una lettera inviata al Comitato regionale e alla Commissione tecnica nazionale, nella quale si sollecitano modifiche sulle decisioni «prese dagli organi centrali, senza mai consultare la base».

Si chiede che il campionato nazionale di C sia con 64 finalisti - formula a «poule» -, [illegible] che siano abolite le fasi regionali: in caso contrario sarà disertato dalle società; che si istituisca un torneo regionale di categoria C individuale, [illegible] coppie e a terne, per usufruire dei premi Coni; che sia cambiata la formula della B (che non comprende le quadrette, prevista invece per la A); che si ripristinino le partite tradizionali nell'attività giovanile per non perdere cartellinati e formare bravi puntatori.

Il documento è stato approvato [illegible] sottoscritto da tutti i presidenti degli altri Comitati del Piemonte: Vercelli; Biella; Asti; Alessandria; Valle Susa; Pinerolo; Domodossola; Novara; Torino; Canavese e Casale. Si attende ora la risposta dalla Federazione nazionale.

Fra le gare del weekend spic[illegible] il tredicesimo trofeo nazionale a quadrette «Provincia Granda» che comincia [illegible] (ore 14) alla bocciofila «La Novella» di Cuneo.

Sono iscritte le principali formazioni italiane, la prova [illegible] concluderà domani. [g. cap.]

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Sabato 24 Luglio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova, nel centro storico è scesa la «pace armata» dopo gli scontri con gli extracomunitari dei giorni scorsi

Rabbia e paura, la lunga notte di via Prè

La gente chiede aiuto ai ministri Conso, Mancino e Contri

GENOVA. E' scesa la «pace armata» nel centro storico. Forse è bastata [illegible] notizia dell'arrivo dei rinforzi, annunciato dal capo della polizia Vincenzo Parisi, per calmare gli animi. Nelle ventiquattr'ore successive non sono stati segnalati scontri.

Il malessere è ancora diffuso tra la gente, che non [illegible] sente protetta. «Mercoledì pomeriggio c'era il presidio di polizia - dice Rita Paglia, del coordinamento dei comitati - adesso [illegible] tutto tornato nella normalità. O pensano che la gente del centro storico non faccia sul serio, oppure [illegible] hanno capito nulla».

Secondo la Questura, i reparti di rinforzo dovevano essere schierati già l'altra sera, ma sui numeri è lecito qualche dubbio. Il concentramento di uomini e mezzi è tra piazza Cavour e piazza Caricamento, teatro degli scontri [illegible] giorni passati. Le camionette della polizia [illegible] addossate alla cancellata dell'Expo. Altri mezzi sono sparsi tra le due piazze.

C'è parecchia gente in strada, altra alle finestre. Molti sono giovani dall'aria combattiva. [illegible] ha la sensazione che non siano qui per [illegible]. Nessuno è qui per caso, non stasera.

Anche i comitati [illegible] centro storico si sono dati appuntamento davanti all'Expo. E' la gente di San Bernardo, Fossatello, Molo, Maddalena, dove la presenza di immigrati è più pesante. Una presenza simbolica, che deve servire a tenere a bada gli animi più esasperati. Come a dire: «Noi continueremo a lottare anche per voi».

Invece, i vicoli all'interno sono sguarniti. In tutta la via del Campo si incontra un gruppetto di extracomunitari e [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri a piedi. In vico Croce Bianca, [illegible] delle zone dello spaccio, denunciate dai residenti anche [illegible] capo della polizia Parisi, ci sono gli spacciatori nordafricani, [illegible] un po' [illegible] nascosti del solito.

In piazza Fossatello ci [illegible] due auto della polizia. Proseguendo verso Sottoripa, sull'angolo di via ponte Calvi, s'incontra un italiano [illegible] mezza età, che vende sigarette di contrabbando. E' [illegible] su [illegible] cassette di plastica, davanti ad [illegible] rovesciato che funge da tavolino. Sopra sono sistemati con cura tre pacchetti di sigarette, [illegible] per ogni marca. E' una precauzione che [illegible] serve, quella [illegible] nascondere da un'altra parte il sacchetto con la scorta. Tanto, con l'aria che tira nessuno si interessa a sequestrare [illegible] sigarette di contrabbando.

Le altre sere, al [illegible] posto, ci sono lungo via Gramsci una decina di nordafricani [illegible] ogni due o tre metri. Poco più in là, sotto i portici, gli spacciatori fanno capolino da vico Giannini e vico di San Pancrazio. Attorno a loro si è radunato un gruppo di una trentina di tossici. Basterebbe questo a far individuare [illegible] punto di spaccio.

Evidentemente, l'ordine doveva essere di evitare qualsiasi disordine. Gli spacciatori sono già nervosi perchè nelle due notti precedenti hanno venduto poca roba. Colpa delle squadre di picchiatori, che hanno combinato un quarantotto e attirato la polizia.

Il segno della tensione si [illegible] ha intorno alle ventitrè, allorchè comincia a circolare la [illegible] che i nordafricani si stanno armando dietro «Mattoni rossi» per aggredire i bianchi in piazza Cavour. Sembra il copione di un'altra notte [illegible] violenza.

I vigili urbani [illegible] due posti [illegible] blocco in corso Saffi e corso Quadrio per deviare [illegible] traffico. Le prostitute corrono e si spostano qualche metro più in su, dove continuano a passare le auto. Carabinieri e polizia chiudono il sottopasso e circoscrivono la zona di Caricamento. Un'azione di guerra.

I controlli tra Sarzano e Santa Maria di Castello danno esito negativo. Un'ora dopo, il traffico viene riaperto. E' il segnale del cessato allarme. Lo capiscono subito i capipattuglia più esperti: «Era come se qualcuno cercasse di accendere un fuoco, [illegible] riuscirci. Questo è [illegible] l'ultimo tentativo. Ormai tutti torneranno a casa».

Difatti, va proprio così. Quel[illegible] scampato pericolo non soddisfa nessuno. I comitati si sono riuniti ieri [illegible] per mettere a punto un nuovo documento di denuncia. Chiedono l'intervento di ben tre ministri. Vogliono a Genova i ministri Conso, Contri e Mancino.

«Vogliamo che vengano a rendersi [illegible] di persona dei problemi del centro storico di Genova - conclude Rita Paglia - e che trovino una soluzione al più presto. Noi diamo fiducia al nuovo questore, ma gli chiediamo di fare in fretta. Non vogliamo che qualcuno pianga».

Paola Cavallero

ALTRI SERVIZI IN [illegible] NAZIONALE

Polizia e carabinieri presidiano il centro storico durante la guerriglia urbana scoppiata nei carrugi

«Ostaggi degli spacciatori»

Le drammatiche testimonianze nei quartieri della «rivolta»

GENOVA. «Lunedì sera, al termine della fiaccolata stavamo ritornando a casa, passando tra i vicoli. In piazza Barisone, dietro "Mattoni rossi", abbiamo incontrato uno spacciatore nordafricano che vendeva le [illegible] a due ragazzini, che avranno avuto tredici-quattordici anni». Una [illegible] agghiacciante, a cui la gente del centro storico non sa abituarsi. Eppure, di episodi così ce ne sarebbero tanti da raccontare.

«Abito in piazza Lavagna, alla Maddalena. Per [illegible] nel portone devo chiedere permesso agli spacciatori. Subisco insulti, minacce, sfottò. "Vattene perchè devo lavorare", mi [illegible] sentito rispondere».

Un altro racconta: «I tossici si bucano sulle scale, perchè non c'è il portone. A volte capita che qualcuno ti chieda se hai l'accendino perchè il suo è scarico. Deve sciogliere la dose; lì davanti alla tua porta di [illegible]. Io ho due figli piccoli, mia moglie non lavora».

E aggiunge: «Non trovo un'altra [illegible] altrimenti [illegible] sarei già andato via [illegible] pezzo. Tutte le persone oneste, appena possono, da qui se ne vanno. Siamo rimasti in pochi, quelli che non sanno dove andare. Ma è triste, è molto triste».

La [illegible] è diventata sempre più difficile. «Ci sentiamo ostaggi. La droga circola alla luce del sole. I nostri figli, sin da piccoli, sono costretti ad assistere alle scene di spaccio. Ci troviamo le siringhe usate nelle [illegible] delle lettere, [illegible] droga nascosta nel muro del palazzo, in corrispondenza della finestra di casa».

Ad esasperare gli animi, si aggiunge il dramma dello sfratto: «I nordafricani, che si sono arricchiti in fretta con la droga, hanno comprato gli appartamenti e stanno sfruttando i bianchi. Gente onesta, che ha lavorato per una vita intera, si vede mettere in mezzo ad una strada [illegible] chi ha fatto i soldi spacciando la droga. Nessu[illegible] fa nulla, nessuno interviene. Ci sentiamo abbandonati». [p. c.]

Un gruppo di extracomunitari durante gli scontri delle notti scorse

Il questore lascia la città

«Abbiamo commesso un errore insufficienti le forze in campo»

Il questore Alfredo Lazzerini lascia Genova a pochi mesi dall'assunzione dell'incarico e dopo i gravi scontri avvenuti nei vicoli del centro storico

GENOVA. Sapeva che a Genova sarebbe rimasto poco. Lo aveva detto con franchezza all'atto dell'insediamento, appena l'11 gennaio scorso: «Farò del mio meglio», aveva promesso. Ora, però, per il questore Alfredo Lazzerini è più malinconico andare via.

Questore Lazzerini, lascia l'incarico in un momento caldo per l'ordine pubblico.

«Non ho potuto portare a termine [illegible] programma che mi [illegible] prefissato, ma il tempo è stato breve. Nei limiti delle mia [illegible]petenze e nel rispetto del mio ruolo, credo [illegible] aver fatto il mio dovere di funzionario dello Stato. [illegible]cio è positivo, anche [illegible] i risultati non sono quelli che speravamo».

Che cosa non ha funzionato?

«Non credo che non abbia funzionato. L'ampiezza del fenomeno e la particolare configurazione topografica del centro si presta ad evitare e sfuggire ai vari controlli».

«Una guerra tra spacciatori», così l'ha definita il capo della polizia Parisi. Gli abitanti [illegible] centro storico si sono sentiti offesi.

«Credo che il pensiero del capo della polizia Parisi sia stato male interpretato. Martedì notte nel gruppo di italiani che [illegible] provocato gli scontri c'erano molto facce 'note'. Ce l'avevano con noi, gridavano insulti contro la polizia. I fermati hanno precedenti, anche per droga».

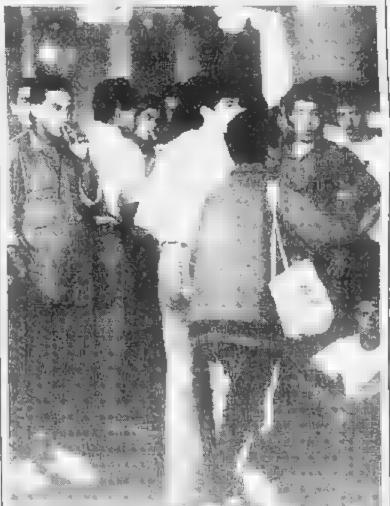
Quali sono i provvedimenti più efficaci da adottare?

«Con i rinforzi che il capo della polizia ha disposto ieri, [illegible] fiducia che il centro storico verrà bonificato».

Non potevano essere chiesti prima?

«Pensavamo che fossero sufficienti le forze in campo. Dopo la prima visita del capo della polizia [illegible] arrivati duecento uomini, che sorvegliano il centro storico ventiquattr'ore su ventiquattro. E' stato un errore di valutazione».

Che cosa ricorderà di Genova?

«La gente del centro storico che, nonostante il degrado veramente impressionante, ha un senso [illegible] legalità molto profondo. E la collaborazione incontrata, a tutti i livelli». [p. c.]

UNA CITTA' LABORATORIO

La città fu anche la culla dell'eversione brigatista e dei primi clamorosi casi di corruzione politica

Dagli scioperi del '43 alla rivolta antifascista

Il 30 giugno del 1960, dopo i moti in piazza, cadde il governo Tambroni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, «città laboratorio»? E' [illegible] vecchio modo di dire che contiene, come tutti i luoghi comuni, una parte di verità. Ma, come tutti i luoghi comuni, corre il rischio di diventare la premessa di comodo per forzare interpretazioni sociologiche, o meglio politiche e ideologiche, di ogni fatto. E' il caso delle due notti di violenza, a sfondo etnico e malavitoso, che si sono succedute questa settimana nel martoriato centro storico.

Chi insiste sull'assioma «Genova = Laboratorio» non è privo di elementi per costruire una teoria. A Genova, nel secolo scorso, [illegible] nata la borghesia moderna industriale e finanziaria, plasmando un modello di classe-guida per tutta la società italiana. E ancora: a Genova s'è imposto - da Raffaele Rubattino in poi - il fenomeno, tutto italiano e per certi aspetti non esportabile, della commistione tra mondo degli affari e mondo della politica. Non a caso, sulle macerie dell'industria di base e sulle difficoltà (o impossibilità, verrebbe da dire) d'una complessa riconversione nacque l'Iri, all'alba degli Anni Trenta. Pure la città, con la sua classe imprenditoriale e la [illegible] classe operaia e portuale, fu la meno fascista d'Italia. Fu la prima, bruciando sul filo di lana Milano e Torino, che seguì[illegible] nel volgere di 24 [illegible], a far scattare [illegible] primo sciopero generale nella primavera del 1943, cui seguirono agitazioni ancora nel 1945. Ancora a Genova si ampliò e trovò probabilmente il suo apogeo l'Iri, in tutte le [illegible] branche, nel secondo dopoguerra, a riprova d'una davvero ardua riconversione, interpretata come ammortizzatore sociale.

Ma, dal 1947 alla metà degli Anni Cinquanta, fu il fulcro della protesta operaia e portuale. Il 30 giugno 1960 - forse l'episodio più vistoso [illegible] dopoguerra - con i moti di piazza De Ferrari (carichi di violenza, [illegible] per fortuna senza vittime) per impedire il Congresso nazionale del Msi - cadde il governo Tambroni e si chiuse, come conseguenza politica nazionale, l'esperienza post-degasperiana del Centrismo che stava trasformandosi in Centrodestra. Nell'autunno dello stesso anno, sotto la regia di Paolo Emilio Taviani, [illegible] costituì la prima giunta comunale di centro-sinistra, l'alleanza politi[illegible] che poi avrebbe governato il Paese per quasi vent'anni. Sui fumi dei moti di Genova, in parte unendo ex esponenti del pci «usciti a sinistra» e teorici della guerriglia di estrazione cattolica, nacquero le prime «Brigate [illegible]», sia pure in una confusa commistione con elementi della malavita tradizionale (sequestro di Sergio Gadolla, il primo d'una lunga serie, a opera della Banda del XXII Ottobre).

Gli epigoni dell'eversione, a cominciare da Renato Curcio, ebbero a che fare [illegible] Genova, avendo [illegible] loro radici nelle aziende Iri, nell'ospedale di San Martino, nell'Università. A Genova e in Liguria, con i clamorosi scandali legati ai nomi di Macchiavelli e di Teardo, si verificarono i primi episodi di livello nazionale di malcostume politico e di cor[illegible].

Per questo, le due notti di fiaccole e di randelli, di sassate e di coltellate nel centro storico, hanno fatto parlare ancora [illegible] volta di scenario per una «prova generale» della ardua convivenza tra gruppi etnici, al di là del degrado dello storico quartiere, fenomeno che era cominciato più di mezzo secolo fa, con l'uscita dei vecchi abitanti e l'arrivo dei diversi clan malavitosi: siciliani, napoletani, mafiosi, camorristi, marsigliesi, «pied noir». Ma, forse, è stato solo lo scontro di 12 mila nord-africani [illegible] alcuna specializzazione, ricacciati da una città dove i «bianchi» contano 40 mila disoccupati, destinati a [illegible] nei prossimi mesi.

[illegible] Lingua

Un'immagine degli scontri nei vicoli

VENTIQUATTR'ORE

Traffico bloccato dai lavoratori dell'Iritecna

I lavoratori dell'Iritecna (ex Italimpianti) hanno effettuato ieri mattina [illegible] blocco del traffico lungo la direttrice tra il centro e i quartieri di Ponente in via Milano, nei pressi della loro sede nel grattacielo del «Matitone». Il traffico ha subito pesanti ingorghi sino alle 12,30. I lavoratori [illegible] lo smembramento dell'azienda e la sua privatizzazione; si annunciano oltre 600 lavoratori in cassa integrazione, impiegati o dirigenti compresi, a partire dal prossimo autunno. [p. c.]

La Sinport chiede una concessione sino al [illegible]

La società «Sinport», che controlla il consorzio «Vte» concessionario unico del porto di Voltri, dovrebbe inaugurare lo scalo a funzionamento a pieno ritmo nel maggio 1994. Chiede una concessione oltre al 2020 ed è disposto a investire oltre 16 miliardi e assumere molte decine di lavoratori a medio termine. L'obiettivo per il 2000 è un traffico container di 750 mila «teu». I progetti [illegible] stati illustrati ieri all'Assoindustria dall'amministratore delegato della Sinport, Cirillo Orlandi. Nella giornata di ieri il Cap ha comunicato di aver raggiunto un accordo con [illegible] concessionario [illegible] Calata Sanità, Luigi Negri, per l'acquisto dei mezzi di movimentazione e per gli impianti già esistenti a Calata Sanità. Si parla di 40 miliardi di investimenti, [illegible] assunzioni e un movimento annuo di 150 mila container. [p. c.]

SINDACATI

Bruno Spagnoletti nuovo segretario della Filt-Cgil

Bruno Spagnoletti, 44 anni, savonese, è il nuovo segretario generale della Filt Cgil, il sindacato del settore trasporti portuali, marittimi, ferroviari e autoferrotranviari. Succede a Renzo Miroglio, nuovo segretario della Camera del lavoro di Genova. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

[illegible]
Sori: via Caīroli 18, tel. 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771089

SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, [illegible] 50296

ZOAGLI
Valera: p. XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309912

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.301; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.364 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono [illegible] 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono [illegible] 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 30.31.622; [illegible] **Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: [illegible] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553; [illegible] **Ligure:** telefono 487.141; **Borzonasca:** telefono 340.016, **Cicagna:** telefono 92.035, **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 50.000/20.000
Estate & Classica. Da Venezia a Vienna. Ballet Theatre [illegible] Bordeaux. **Le quattro stagioni.** Musiche di Antonio Vivaldi. Coreografie di Paolo Bortoluzzi.

Pol. Margherita — [illegible]. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21.15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible] 1 — Tel. 208.548 — Or.: 17 e 20.45 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18.45 20.40/22.30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 16/18.10 20.20/22.30 — Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 16/17.40/19.20 21/22.40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto fra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.400 — Or.: 16.15/18.20 20.25/22.30 — Lire 10.000
CHIUSURA [illegible]

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 16/17.40/19.20 21/22.40 — Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.288
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17.40 19.20/21/22.40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21.30 — Lire 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582461
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
CHIUSURA [illegible]

Verdi — [illegible]. 582.137
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
Bestiali eccitazioni oscene Bestiali godimenti [illegible] Tracy

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
La ninfomane, il trans e [illegible] stallone [illegible] porno anali

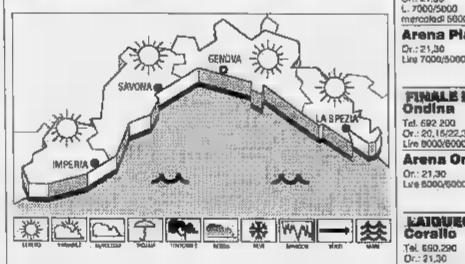
Chiabrera — Tel. 281.586
Hot blondes - Violenza

Cristallo — Tel. 299.967
Il gusto in bocca

Eldorado — Or. 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.638
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. temp. mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	26	20
Savona	26	21
Imperia	26	20

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 29; min 22. Temp. mare 25° C.

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 21. La Luna si leva alle 12,14 e cala alle 23,26 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21.30 — Lire 7000/5000
[illegible] & [illegible] devono morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo [illegible]. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

ARENZANO Arena Italia — Ore 21,30 — Lire 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

COGOLETO Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata; il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Or.: inizio 21.30 — Lire 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Astor — [illegible]: inizio 20 — Lire 6000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or. — Lire 8000
NON PERVENUTO

[illegible] LEV. [illegible] — Tel. 41.505 — Or.: inizio 21.30 — Lire 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAVONA

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — [illegible] 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible]icio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **[illegible] animati**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

ALBENGA Astor — Or.: 20,30/22.30 — Tel.: 50.897 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

BORGHETTO. Arena Vittoria — Or.: 20.30 — Lire 6000/3000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] solo [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO Giard. del Princ. — [illegible]. 675.699 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La danza nel giardino del Principe

Loanese — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa [illegible]) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible]' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, [illegible] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati N.V. 1h 55' **Commedia**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In: 20,30/22,30 — Lire 6000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible] 50' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] estivo — Ore 21,30 — L. 6000
Mamma, ho riperso l'[illegible]
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile pi[illegible] Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 06' **Thriller**

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Di[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 20/22,30 — Anteprime L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: [illegible] uomo ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000, I migliori film ritornano.
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sanremese — T.507070 Or. 20/22.30 — Rass. «Cinema qualità» — L. 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 — L. 10.000, rid. L. 7000 — Rass. «Anteprime cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22.30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Le spiagge dei Golfi Paradiso e Tigullio offrono ancora spazi ideali e discreti

Ecco i «paradisi» dei nudisti

Dopo la crociata del sindaco di Pieve Ligure, gli amanti della tintarella integrale si sono trasferiti sulla scogliera di San Gaetano a Sori. Ma anche Portofino, Camogli e Sestri Levante hanno zone tranquille

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

A Pieve Ligure ormai i vigili urbani presidiano ogni giorno, festivi compresi, la piccola spiaggia del «Fontanino» [illegible] i nudisti hanno cambiato mèta. Oggi vanno sotto la scogliera al confine con Sori.

E' la scogliera di San Gaetano: difficilissima da raggiungere [illegible] rocce a picco sul mare che vengono [illegible]perate anche grazie [illegible] corde e mollettoni da scalatori. Gli amanti della tintarella integrale, nel Golfo Paradiso e Tigullio, si arrangiano[illegible] Sono stati stretti dalla morsa delle polemiche suscitate all'inizio dell'estate da numerosi bagnanti, soprattutto [illegible] che non volevano vedere «sconcerie» nella spiaggetta del Fontanino.

E il sindaco, Felice Migone, ha dato loro ragione. Aveva minacciato Migone: «Se vedrò ancora un bagnante senza costume aggirarsi nella spiaggia del Fontanino, chiuderò la spiaggia. E' una questione di buon gusto, [illegible] soprattutto di rispetto [illegible] confronti degli altri avventori della spiaggia che è frequentata da molte famiglie con bambini».

E puntualmente la promessa del primo cittadino anti-nudisti è stata mantenuta. Non nel modo drastico, però. Al posto della chiusura con una «barricata» in spiaggia, Felice Migone ha inviato a ripetizione i vigili urbani per fare i controlli contro i naturisti che, dopo alcune lamentele, [illegible] scomparsi.

Il «problema» tuttavia si è riproposto poco più in là, tra gli scogli sottostanti la collina di San Gaetano. Dall'alto dell'Aurelia [illegible] possibile vedere alcuni corpi nudi durante il giorno: i più timidi sono a ridosso degli scogli, ma gli altri sono quasi in bella vista.

Ma la mappa del nudismo in Riviera si allarga ad altre località: Portofino, Camogli e Sestri Levante.

Sestri Levante. Gli appassionati della tintarella integrale scelgono ancora alcune insenature isolate a Punta Manara, dove per l'estate 1993 non sono an[illegible] stati scacciati dall'intervento dell'amministrazione comunale.

Sono insenature piccolissime e raggiungibili soltanto con la barca [illegible] lunga escursione sul promontorio di Sestri Levante.

Dice uno dei naturisti: «Fino ad alcuni [illegible] fa erano i pescatori sestresi che ci traghettavano fino alle [illegible] isolate: [illegible] paradiso per i nudisti. Poi la [illegible] si è sparsa tra gli appassionati di questo genere [illegible] tintarella [illegible] le calette [illegible] state prese d'assalto da intere famiglie. Oggi arrivano barche piene di [illegible]disti: [illegible] trasportarli [illegible] anche diportisti che arrotondano il guadagno, soprattutto durante [illegible] fine settimana».

A Sestri Levante la crociata contro i nudisti non [illegible] neppure stata accennata dal Comune. Abitanti e turisti non si sono lamentati delle decine di nudisti di Punta Manara che rimane così un luogo [illegible] tranquillo per il nudismo.

Portofino. Stessa situazione anche nelle piccole insenature tra Camogli e Portofino, dove è facile vedere, dal mare, molti bagnanti senza costumi prende[illegible] il sole sugli scogli dietro al «faro». Le mète preferite dai nudisti «vip» che frequentano le scogliere di Portofino [illegible] le calette dietro alla celebre piazzetta, nel tratto di costa che va fino a San Fruttuoso di Camogli. I posti dove sdraiarsi in costume adamitico non [illegible] molti, ma anche qui sono tranquilli perché la polemica non [illegible] ancora sfiorato [illegible] borgo dei vip.

Camogli. Una situazione simile a quella di Pieve Ligue la vivono invece i nudisti che si ritrovano nella scogliera tra Recco e Camogli, vicino alla spiaggia dei Frati.

Si tratta di alcuni metri di scogli che si incontrano [illegible] una piattaforma di cemento usata [illegible] base per una trentina di naturisti. I controlli in questa zona sono stati frequenti l'anno scorso.

I Comuni di Recco [illegible] di Camogli [illegible] predisposto anche [illegible] servizio con vigili urbani per fare desistere dall'iniziativa i nudisti.

Per l'estate [illegible] pare che la zona sia un poco più tranquilla anche perché alcuni bagnanti hanno deciso di indossare almeno un pezzo del costume. Le proteste degli altri bagnanti della scogliera, quindi, finora [illegible] sembra abbiano assunto i toni dell'anno [illegible]. Ma le polemiche [illegible] in agguato [illegible] potrebbero sfociare proprio in questi giorni, ovvero quando l'estate sta proprio per esplodere.

Fabrizio [illegible]

Giovane nudista mentre gioca a volano

Addio alla spiaggia libera

Polemiche a Cavi di Lavagna sdraio e ombrelloni sono fissi

LAVAGNA. Sulle spiagge di Cavi a Lavagna da alcuni giorni è più difficile trovare un posto per stendere l'asciugamano e mettere il lettino per la tintarella [illegible] pagare il biglietto dello stabilimento balneare [illegible] l'affitto [illegible] sdraio e ombrellone ai noleggiatori estivi.

Il Comune ha infatti [illegible] agli «ombrellonai» l'autorizzazione di installare in maniera continuativa, e cioè proprio come uno stabilimento balneare, sdraio e ombrelloni nelle spiagge in cui svolgono la loro attività. Il provvedimento ha limi[illegible] così [illegible] spazio «libero» per i turisti che non hanno intenzio[illegible] di pagare per prendere un po' di sole. Succede che invece di noleggiare le attrezzature [illegible] inizio giornata e di ritirarle la sera, i noleggiatori lasciano occupato decine di metri quadrati [illegible] spiaggia con le loro sdraio e ombrelloni. Anche se si tratta di spiaggia libera. I noleggiatori, dopo una lunga battaglia di [illegible]te bollate, hanno ottenuto l'autorizzazione anche dalla Capitaneria di porto.

A Cavi Arenelle, dove le lamentele dei turisti sono sfociate anche in litigi [illegible] i noleggiatori, la spiaggia si [illegible] ridotta di oltre la metà, passando dai cinquanta ai venti metri disponibili per i turisti.

Spiega [illegible] genovese: «Arriviamo in treno dal centro città perchè a Cavi c'è un litorale con spiaggia fine e ci vediamo costretti ad accontentarci di una ventina di metri di spiaggia, quando qui [illegible] Arenelle fino [illegible] pochi giorni fa erano il doppio. Non è giusto. Si vogliono penalizzare i turisti che non hanno possibilità [illegible] spendere ogni giorno l'affitto di una sdraio [illegible] dell'ombrellone. Senza contare la cabina. La spiaggia è di tutti: non soltanto dei lavagnesi che ci guadagnano sopra. Ed è quindi giusto che tutti ne possano usufruire senza, naturalmente, il pagamento [illegible] gabelle».

I bagnanti non [illegible] soli nella battaglia contro [illegible] provvedimento adottato dall'amministrazione comunale. Anche i titolari degli stabilimenti balneari hanno spiegato che l'attività degli «ombrellonai» [illegible] la nuova autorizzazione «permanente» provoca una concorrenza sleale nei loro confronti e [illegible] diffe[illegible] nell'imposizione degli oneri fiscali. Confesercenti [illegible] Assobalneari hanno quindi chiesto un incontro con il sindaco Gabriella Mondello per discutere la situazione. Il primo cittadino dovrebbe ricevere i rappresentanti di categoria la prossima settimana, ma ha già spiegato che i noleggiatori sono in regola.

Gli operatori balneari hanno risposto che molti clienti dei [illegible]leggiatori si recano nei loro stabilimenti alla toilette o per usare la doccia dopo il bagno in ma[illegible]. Molti, infatti, non usufruiscono dei servizi igienici che [illegible]no lontano dalle spiagge «libere». Spiegano alcuni gestori: «Vengono da [illegible] per andare in bagno e non possiamo certo respingerli. Inoltre molti usano [illegible] nostre docce. Alcuni [illegible] mandiamo via, ma altri la fanno fr[illegible] Non possiamo pagare [illegible] bagnino che controlli la zona servizi per tutto il giorno».

[f. gr.]

Un gruppo di naturisti sorpresi [illegible] spiaggia della Riviera ligure

L'elenco dei promossi dopo gli esami di maturità, voti superiori all'anno scorso anche al Classico «Da Vigo»

Questi gli studenti più bravi dello Scientifico

A Chiavari e Rapallo nove sessanta e nessun allievo respinto

CHIAVARI. Nove «sessanta» al Liceo scientifico Marconi di Chiavari, contro i quattro dell'anno scorso, [illegible] altri sei voti massimi anche allo Scientifico di Rapallo [illegible] Francesco». In [illegible] delle due scuole sono stati registrati respinti. Ecco i voti dei più bravi.

Liceo statale Marconi di Chiavari, Sezione A: Luca Attimonelli 44, Andrea bacigalupo 55, Elena Barattini 44, Stefano Botti 50, Manuel Bottini 40, Marina Canepa 50, Paolo Casagrande 52, Stefania Casaretto 46, Bruno Fantoni 48, Fabrizio Lagorio 47, Vanessa Lucia 60, Roberta Maggi 50, Francesca Quenti 48, Massimiliano Rasola 60, Giuliano Serventi 48, Nicola Solari 60, Luca Stella 60, Michele Zanirato 54. Sezione B: Pasquale Acampora 52, Paolo Biamino 60, Andrea Comite 58, Enrico Defranchi 60, Stefano Fabiani 48, Alessandro Lombardo 42, Pierangelo Marchiolè 58, Stefania Monteverde 60, Mara Pecchenino 42, Emiliano Tassisto 60, Alessandro Terigi 58, Alessandro Vato 56, Alberto Zolezzi 52. Sezione C: Antonella Barretta 52, Alessandro Bellondi 52, Silvia Biesotti 54, Elisabetta Botto 52, Giorgia Bianchi 48, Matteo Castagnola 54, Chiara Castaldi 40, Giampaolo Cutrone 48, Luana Falduti 46, Corinna Gandolfo 52, Roberta Ghio 60, Rossana Gullo 42, Manuel Mariotti 46, Eric Parpaglione 49, Francesca Peri 40, Marta Rizzi [illegible].

Liceo scientifico «San Francesco» di Rapallo. Sezione A: Valentina Abrami 48, Matteo Arancio 50, Massimo Bandinelli 42, Simone Baraldo 42, Mario Barbieri 42, Luca Carrucciu 42, Laura Casagranda 60, Paolo Cladi 50, Alessandro Colombi 50, Marco Dalmaso 42, Silvia Dalpian 52, Lorna Galli 60, Martina Guarnieri 40, Francesco Maissa 42, Stefania Maluccelli 52, Antonio Mastromarino 43, Maria Mazza 54, Francesco Moggia 50, Federico Nassani 42, Elena Orlandazzi 45, Silvia Proverbio 52, Barba[illegible] Sivori 44, Chiara Tavella 60, Achille Tonani 52, Ingrid Topiano 56, Italo Vallebella 42.

Sezione B: Marina Bononcini 42, Federica Cariola 60, Elena Cogorno 46, Francesca Colombo 46, Gaia Cozzani 40, Sergio Delbuono 43, Marzia Dellepiane 60, Marco Donati 40, Fabio Fran[illegible] 42, Mario Giorgetti 42, Alessandra Governa 60, Dennis Lantermo 42, Matteo Luccini 40, Massimiliano Maritano 44, Massimiliano Monti 46, Francesco Pescia [illegible] Roberta Raggio 50, Andrea Rollando 48, Lucia Scalas 44, Maurizio Sivori 44, Lorenzo Trovini 45.

Liceo classico «Da Vigo» di Rapallo. Anche qui gli studenti hanno ottenuto una media di voti superiore rispetto all'anno [illegible].

Ecco i voti dei più bravi. Sezione A: Barbara Aveta 46, Laura Bertollo 45, Paola Bisso 44, Marianna Boccomino 39, Federico Borzone 45, Enrica Campomenosi 58, Lisetta Caprile [illegible]2, Roberta Donato 38, Stefania Gardella 42, Federica Gnocchi 40, Laura Lapira 42, Daniela Leveratto 52, Concetta Lorenzo 42, Carlotta Lupi 45, Gaia Mainieri 51, Paola Occhi 46, Veronica Prada Moroni 60, Cinzia Rivara 52, Giancarla Sola 40, Diana Toron 46, Francesco Turi 50.

Sezione B: Annalisa Batistini 58, Annamaria Boccardo 55, Annalisa Cafferata 44, Valeria Figallo 48, Sabina Gazzale 51, Barbara Leporatti 56, Cinzia Olivieri 48, Francesca Razzetti 60 con lode, Valentina Siotto 50, Francesca Vignoli 60.

[f. gr.]

Gli studenti della Riviera hanno superato brillantemente gli [illegible] di maturità

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Per le tariffe catastali una lettera a Scalfaro

Gli abitanti [illegible] Riva Trigoso hanno scritto ieri [illegible] lettera «aperta» al presidente Oscar Luigi Scalfaro in cui spiegano di avere applicato «tariffe d'estimo oggettivamente più eque [illegible] comunque superiori a quelle ritenute corrette dalla [illegible] provinciale del catasto». Al presidente della Repubblica gli abitanti chiedono «la correzione dell'errore perchè non pesi su cittadini incolpevoli».

[f. gr.]

BOGLIASCO

Operazione fondali puliti domani i sub al lavoro

Prende il via domani [illegible] Bogliasco l'operazione «fondali puliti» grazie all'organizzazione di nove circoli subacquei liguri, lombardi e piemontesi. Si tratta della ventiduesima edizione della manifestazione.

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Brucia un furgone l'autista in salvo

Un furgone vuoto [illegible] bruciato ieri poco dopo le 14 sull'autostrada A 12 all'altezza di Carrodano. Onofrio Lubrano, l'autista del furgone della ditta Karriba di Lerici, [illegible] riuscito a salvarsi saltando dal finestrino. Il mezzo [illegible] andato completamente distrutto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari.

[f. gr.]

[illegible]IORE

Raffaella Portolese canta «La via dell'amore»

A Riomaggiore, stasera alle 21, all'interno dell'antico castello si potrà ascoltare la canzone «La via dell'amore» ispirata all'omonima romantica pedonale delle Cinque Terre, vincitrice per la sezione musica [illegible] con[illegible] «Baci Perugina» indetto dalla Nestlé sotto il titolo «Mille modi di volersi bene». Ad eseguire la canzone sarà la stessa autrice, Raffaella Portolese, pianista-compositrice.

[g. gh.]

[illegible]. MARGHERITA

Carabiniere soccorre una giovane somala

Salvataggio in mare ieri alle 17 [illegible]. Margherita: la somala Salad Issa Nabila, 19 anni, colf di Mogadiscio, è stata soccorsa dal brigadiere Giovanni Rizzo, 24 anni. Il carabiniere ha notato la ragazza in difficoltà, ha consegnato la pistola ai colleghi di pattuglia, ed [illegible] intervenuto tempestivamente.

[f. gr.]

Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari dopo un altro interrogatorio

Due mesi in carcere, Meoli libero

Torna a casa l'ex segretario regionale del psi

GENOVA. Dopo quasi due mesi di carcere torna a casa Delio Meoli l'ex segretario del psi ligure, arrestato alla fine del maggio scorso per una mazzetta da 120 milioni e, poi, «raggiunto» in cella da altri tre ordini di custodia cautelare per concussione. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, ieri mattina, ha concesso gli arresti domiciliari all'ex senatore socialista dopo che anche il sostituto procuratore Anna Canepa aveva dato parere favorevole alla scarcerazione.

Meoli, due giorni fa, [illegible] stato nuovamente interrogato da Roberto Fucigna, prima che il giudice decidesse sull'istanza di arresti domiciliari, per motivi di salute, avanzata dal difensore dell'indagato, l'avvocato Enrico Baccino. Il magistrato ha approfondito con Meoli, fra l'altro, la vicenda del sottopasso di Caricamento per cui erano finiti in carcere l'ex sindaco di Genova Claudio Burlando e il suo collega in giunta [illegible] di partito l'assessore Vittorio Grattarola, [illegible] liberi entrambi. L'uomo politico ha ribadito di non avere nulla da dire su questo argomento, [illegible] di potere fare delle dichiarazioni su un'opera colombiana di cui lui non si è mai direttamente interessato.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, Mario Morisani, continua la sua indagine conoscitiva sulle spese pubblicitarie di alcuni imprenditori a favore [illegible] partiti, o meglio specificamente del pds. E a questo proposito la segreteria regionale del partito democratico della sinistra ha indetto una conferenza stampa.

Ieri mattina Morisani ha interrogato anche Pier Luigi Perri, amministratore delegato della «Corena» per chiedergli come mai avesse scelto una società [illegible] pubbliche relazioni, la «Chiappe [illegible] Revello» (la stessa che ha curato l'immagine di Burlando alle elezioni) piuttosto che un'altra. La risposta [illegible] stata che le [illegible]tre erano già impegnate con gli imprenditori-concorrenti. Tutto qui.

[a. l.]

L'ex senatore Delio Meoli

A Genova si potrà affrontare il problema soltanto dopo le elezioni

Le aree dell'Expo passano al Comune per una cifra simbolica: 400 milioni

GENOVA. La legge che prevede il passaggio al Comune delle aree e degli edifici ex Expo (previa sdemanializzazione) per la cifra - [illegible] questo punto simbolica, trattandosi d'un complesso valutato sulla carta poco meno di mille miliardi - di 400 milioni sarà operativa in autunno, [illegible] si tiene conto che, dopo l'approvazione all'unanimità da parte della commissione finanze, ora toccherà [illegible] Senato.

Ma, visto l'accordo di tutti i partiti, dalla dc al pds a rifondazione, non dovrebbero scaturire sorprese. In fondo, la legge semplifica molti problemi e, tutto sommato, parte da un principio razionale: si tratta d'una tranche demaniale (come del resto accadrà alle [illegible] caserme, come quella [illegible] Lagaccio) che si aggiunge al territorio «politico» del Comune. Tutto sommato, altri enti - come la Provincia, la Regione, la Camera di Commer[illegible] e lo stesso Cap - considerata la destinazione d'uso avrebbero avuto difficoltà di gestione, nel caso di soluzioni div[illegible] o collegiali. Il Comune di Genova dunque aumenta l'estensione del proprio territorio: ma la decisione di acquisizione non si potrà avere prima [illegible] prossimo anno, cioè solo quando la città avrà un sindaco e una giunta, frutto di elezioni politiche.

Il commissario di Governo, Vittorio Stelo, ha già fatto sapere di non essere in grado di disporre [illegible] proposito, dal momento che i conti [illegible] Comune, per le note difficoltà di cassa, scivolano [illegible] sulla lama d'un rasoio. Il discorso non riguarda i 400 milioni, cifra di per sè simbolica, quanto piuttosto la gestione dell'area e degli edifici, [illegible] hanno un elevato costo [illegible] manutenzione, soltanto per le esigenze primarie di controllo [illegible] polizia urbana, per non parlare di illuminazione, igiene, nettezza urbana e altri servizi.

Ma [illegible] basta: solo quando [illegible] legge [illegible] definita in Senato, si capirà come e in che misura i debiti pregressi saranno addebitati. Dovranno [illegible]ere - a questo punto - liquidati dai cinque enti fondatori dell'ex Ente Colombo '92, sciolto [illegible] commissariato il [illegible] giugno scorso? Oppure saranno addebitati allo stesso Comune [illegible] farà scattare l'opzione? Oppure, come è sempre stato detto forse per ridimensionare il «buco», i debiti saranno «scalati» sui canoni di locazione dei possibili (e auspicabili) concessionari privati dell'area, quando, dopo [illegible] gara [illegible] un gio[illegible] di offerte in piena trasparen[illegible] saranno effettuati gli affidamenti?

Tra l'altro, con la sdemanializzazione, cade il problema dei limiti di durata che in passato aveva fatto pendere la bilancia dalla parte del Cap. Tutto bene ma se ne parlerà per [illegible] primavera del 1994.

[p. l.]

Un avviso di garanzia per il presidente, il dottor Carlo Emanuele Cattaneo

Alassio, «lavoro [illegible]» alla Cri?

L'accusa della magistratura è di «abuso continuato in atti d'ufficio e falso ideologico»
Il dirigente avrebbe pagato in modo irregolare alcuni volontari. Nel mirino gli ultimi bilanci

ALASSIO. Carlo Emanuele Cataneo, 77 anni, medico, abitante ad Alassio in corso Colombo 64, presidente del sottocomitato di Alassio della Croce Rossa Italiana, è da ieri mattina indag[illegible] per abuso continuato d'ufficio [illegible] falso ideologico in atto pubblico dalla procura della Repubblica.

Nella sua qualità di presidente della Cri, infatti, avrebbe falsificato i bilanci [illegible] sottocomitato per pagare, abusivamente, alcuni dei militi che svolgono attività di volontariato della Croce Rossa.

L'avviso di garanzia, firmato dal procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone, [illegible] stato consegnato ieri [illegible]tina dagli uomini del commissariato di Alassio guidati dal vicequestore Stefano Bonagura. L'indagine, nata in seguito [illegible] un dettagliato esposto arrivato in commissariato, è durata più di [illegible] anno ed ha impegnato alcuni tra i migliori investigatori del commissariato.

L'operazione è scattata ieri mattina [illegible] dopo le 8,30. Gli agenti si sono presentati a [illegible] [illegible] Cataneo per comunicargli il provvedimento giudiziario fir[illegible] dal magistrato mentre altri colleghi hanno puntato verso la sede della Cri in via Diaz. Un blitz in piena regola che ha portato ad un'accurata perquisizione del sottocomitato alassino e al sequestro [illegible] diverse casse di documenti.

Accanto alle carte relative all'inchiesta sarebbero stati trovati altri documenti che potrebbero aprire altri fronti d'inchiesta.

Il provvedimento firmato dal procuratore della Repubblica [illegible] Savona riguarda [illegible] pagamento [illegible] alcuni volontari che, invece, avrebbero dovuto effettuare il loro lavoro gratuitamente. Per giustificare l'uscita di denaro dalle casse del sottocomitato, secondo l'accusa, Cataneo avrebbe presentato dei bilanci falsificati per giustificare delle uscite altrimenti non previste o [illegible] pezze d'appoggio.

Secondo l'ipotesi di reato ci sarebbero anche delle fatture «gonfiate», sempre per ottenere della disponibilità di denaro per poter pagare alcuni dei militi.

Per [illegible] presidente della Croce Rossa di Alassio si tratta del secondo incidente giudiziario in pochi anni.

La primavera scorsa, infatti, Cataneo [illegible] stato coinvolto nel[illegible] vicenda giudiziaria della farmacia comunale di Alassio.

[s. p.]

La polizia ha controllato gli uffici della Cri di Al[illegible], nel riquadro Felice Cattaneo

[illegible] FLASH

[illegible] L.

Arriva la fregata «Grecale» [illegible] le visite a bordo

[illegible] l'ancora in rada, oggi, [illegible] fregata della Marina italiana «Grecale». La [illegible] arriva a Finale su invito della locale Associazione marinai d'Italia. Alle 17, in p.za di Spagna, sarà celebarata [illegible] messa. Seguirà [illegible] [illegible] con la banda di Finalpia [illegible] sosta dal monumento ai caduti. Le visite a bordo della nave dalle 14 alle 18. [a. r.]

[illegible] L.

La ventola di [illegible] cucina [illegible] scatena le proteste

Proteste a Finalpia degli abitanti di [illegible] Piemonte per un aspiratore installato nella cucina della pensione Lie. Una ventola [illegible] all'esterno, e quindi [illegible] le case, tutti gli odori. Gli abitanti [illegible] sono già rivolti al Comune e all'Usl. [a. r.]

CERIALE

Multati dalla Palmare 5 gestori di bagni marini

La Palmare ha multato 5 stabilimenti balneari di Ceriale per violazione dell'ordinanza [illegible] materia di sicurezza [illegible] Capitaneria. Alcuni stabilimenti [illegible] avevano i gavitelli [illegible] in un [illegible] mancava la lancia per il salvataggio. [o. v.]

I risultati di Agrario, Ipsia e Odontotecnico Gaslini

Savona, [illegible] promossi [illegible] «60» allo Scientifico

SAVONA. Una valanga di promozioni all'Ipsia di Finale, all'istituto per l'agricoltura di Albenga e allo scientifico [illegible] Savo[illegible] Tre respinti, invece, all'istituto professionale odontotecnico.

Ipsia. Tutti i promossi i candidati dell'istituto professionale, dove spiccano Fabio Bignone (57), Stefano Barbano (55) e Roberto Frassino (52).

Istituto per l'agricoltura di Albenga. In evidenza Fulvia Calleri che ha [illegible] 60. Ma molti altri studenti hanno fatto registrare ottime prove: Fiorenza Moisello e Moniva Pamparino 56, Roberto Bartolozzi e Raffaella Manfredi 52, Luca Fugassa [illegible] Lorella Magri 50.

Scientifico di Savona. En plein per gli allievi del liceo «Grassi» che quest'anno [illegible] stati promossi in massa anche [illegible] i voti talvolta bassi hanno suscitato le proteste dei genitori. Nella sezione D, in evidenza Renato Procopio (60) ma anche Claudio venturino, Cristina Zunino e Anna Bruzzone che hanno ottenuto [illegible]. «Ho sbagliato il tema di italiano - recrimina Anna Bruzzone - altrimenti avrei potuto far meglio». Per il futuro ha scelto di frequentare arte drammatica a Milano. Questi gli altri risultati: Cecilia Biasotton 36, Marcella Bollani 48, Paola Botta 51, Gabriele Bruzzone 40, Ulderico Catarsi 43, Antonella Ferro 43, Thea Grazioli 50, Fabio Lenzi 48, Luisa Luciano 42, Mirko Pisacane 40, Marco Rizzo 52, Laura Sardo 37. Nella E, bella rivincita per Giuseppe Bagliotto (37), Chiara Bencetti (40) e Lucia Giacchino (50) che hanno superato l'esame [illegible] ste[illegible] mentre attendevano ancora l'esito del ricorso al Tar per la contestata prova dello scorso anno. Questi gli altri risultati: Paolo Barile 57, Luca Bertocci 46, Elisabetta Bertolotto 36, Giuliano Cardani 46, Chiara Castagna 46, Alessandro Ceppi 37, Claudia Corruti 36, Caterina Cilona 51, Cristina Delbuono 46, Danilo Diano 41, Silvia Ghiazza 57, Alberto Macciò 43, Claudia Mallone 40, Anna Marrone 49, Simone Mascheroni 39, Lorenzo valenza 43. Sezioen F: Agnese Aonzo 53, Ingrid Bonino 58, Michele Brondi 53, Claudio Cagnasco 42, Francesca Canibus 37, Francesca Cavalli 53, Mickael Grosso 48, Simona Losio 57, Francesca Iovisetti 39, Enrico Mantero 51, Raffaella Novaro 49, Simona Pastorino 37, Barbara Rebella 38, Ombretta Rosso 59, Federica Scotto 42, Andrea Susini 51, Luca Ternavasio 46, Lara Varna 43, Paola Vasconi 46, Valentina Venezia 52, Laura Venturi [illegible]. Ben tre 60 nella sezione H: Ado Sattanino, Marco Diana e Olav Beruto. Per quest'ultimo una maturità [illegible] in discesa: «I commissari d'esame erano comprensivi e lasciavano discutere gli argomenti senza pretendere cultura nozionistica». Olav tenterà di entrare alla Bocconi. Nella H in evidenza anche Adriano Chiavacci (56) e Ugo Tedeschi (55).

Odontotecnico Savona. Tre respinti all'istituto Gaslini. Nel corso A i migliori sono stati Matteo Odasso (58), Monica Bocchieri (56), Gianni Buo (53), Diego Ferrari (50) Nella B i migliori sono stati Alessandro Blundo (57), Marco Terrone (50), Andrea ottonello e Daniela Piccardo (48).

Ermanno Bra[illegible]

Olav Beruto, 19 anni, ha preso 60 alla prova [illegible] maturità allo Scientifico di Savona

Anna Bruzzone ha sfiorato, [illegible] [illegible] il massimo dei voti, sempre allo Scientifico

Braccio di ferro tra il Wwf e l'albergatore che l'ha adottata

Spotorno, tartaruga contesa «Ma Caterina [illegible]»

SPOTORNO. Preferisce l'affetto alla libertà. Ogni volta che la rimettono in mare, lei nuota per un po' [illegible] torna a riva. «Caterina», una tartaruga [illegible] nove anni, vuole rimanere con il [illegible] «padre adottivo», Giuseppe Gorgoglione, che l'ha raccolta agonizzante sulla spiaggia e l'ha curata da una brutta ferita, nove anni fa. Ma Romano Grassi, del Wwf di La Spezia, reclama la liberazione di Caterina dall'acquario del club Olimpia [illegible] Spotorno, costruito proprio per lei e ha organizzato un blitz per riportare in mare la tartaruga (previsto per oggi).

Per scongiurare il blitz, il [illegible]daco di Spotorno, Matteo Ravera, ha emesso un'ordinanza [illegible] cui invita vigili urbani [illegible] forze di polizia ad opporsi all'«incursione» di Romano Grassi. Identico il provvedimento adottato dalla Capitaneria di Savona. Giuseppe Gorgoglione [illegible] gli altri [illegible] del club Olimpia hanno eretto una recinzione per proteggere l'acquario dove Caterina (20 chili) si nutre con 1 chilo e mezzo [illegible] pe[illegible] fresco al giorno. Una favola iniziata quando la tartaruga aveva pochi mesi [illegible] una ferita che sembrava letale. Poi, le cure [illegible] l'affetto. Per Caterina, Gorgoglione fa costruire una vasca in vetroresina: [illegible] metri di lunghezza, 3 di larghezza e 2 di profondità. La vasca diventa il mondo di Caterina, che si abitua senza nostalgia per i fondali marini.

Una lunga parentesi felice, che si interrompe lo scorso dicembre, perché Gorgoglione non ha le autorizzazioni previste per la custodia di animali compresi nelle «specie protette». Poi, tutto [illegible] ricompone con l'affidamento giudiziale. Caterina, [illegible] tornare in mare, non ne ha proprio voglia. Ogni volta che la portano [illegible] largo, nuota, gioca ma poi riguadagna la riva [illegible] la sua vasca. «Ora - lamenta Gorgoglione - so[illegible] costretto [illegible] tenerla prigioniera, per evitare che mi venga sottratta».

Bruno Balbo

Ancora polemiche per la tartaruga contesa a Spotorno tra l'albergatore che l'ha «adottata» e il Wwf che vuole prenderla in consegna

[illegible]

Scoperti resti umani

Archeologia [illegible] l'antica «Jus Tenens»?

PIETRA L. Alcuni resti umani, risalenti [illegible] periodo romano fra il '200 e il '400 dopo Cristo sono stati scoperti, [illegible] giorni scorsi in località Corte a Giustenice. Nella zona sono in corso gli scavi da parte della Snam per il nuovo metanodotto. Per intervento della Sovrintendenza [illegible] beni archeologici gli scavi era[illegible] da tempo bloccati. Nella [illegible]na ci sarebbe un vasto insediamento romano, forse si tratta della vecchia Giustenice, il primo paese abitato in val Maremola. La Sovrintendenza mantiene un certo riserbo per evitare che gli scheletri ritrovati, unitamente a molti cocci, siano preda dei trafficanti di oggetti archeologici. La Snam cambierà il tracciato del metanodotto, [illegible] questo tratto, [illegible] il rischio, secondo gli esperti, che tutta la zona, a soli 4 metri di profondità, presenti reperti «molto interessanti» dell'epoca [illegible]. [a. r.]

ALASSIO

Trovato in una pineta

Si è ucciso il [illegible] [illegible]

Ilario Paschetto è stato trovato morto dopo quattro giorni [illegible] ricerche in [illegible] pineta [illegible] frazione Latte [illegible] Ventimiglia

ALASSIO. [illegible] è suicidato nella frazione Latte di Ventimiglia, in una pineta vicino al mare, Ilario Paschetto, 38 anni, di Spotorno, titolare del bar Eliseo [illegible] via Dante ad Alassio. L'uomo, 4 giorni fa, era uscito di casa dicendo [illegible] familiari che sarebbe andato a fare la spesa. Ieri alle 17,30, Paschetto [illegible] stato trovato impiccato ad un pino. [d. bo.]

ALASSIO

Appello di un turista

«[illegible] polizia [illegible] la mia Volvo»

ALASSIO. Scatta l'allarme nella [illegible] Volvo [illegible] nuova di zecca in piena notte; la gente, svegliata di soprassalto, protesta, interviene la polizia che provvede a sequestrare l'auto. E' l'avventura, sin qui comprensibile, di un turista comasco «responsabile» di aver installato un antifurto un po' troppo... efficiente. Ma dalla [illegible] del sequestro ad oggi sono passati più [illegible] [illegible] giorni e la «Volvo» [illegible] sempre lì, nel deposito della polizia. Il turista ora chiede sommessamente che l'auto, pagate tasse, multe [illegible] balzelli, gli venga restituita, almeno per [illegible] fine settimana. La burocrazia però sembra avere la meglio sul buon senso e la «Volvo» è sempre bloccata, [illegible] attesa che arrivi il sospirato «ordine di scarcerazione». Anzi, sembra che quest'ultimo [illegible] già arrivato; restano solo da superare gli ultimi ostacoli, i più resistenti. [r. sr.]

liguria Estate

LA STAMPA 24 Luglio 1993 n. 37

MORANDI, DUE SERE A MONACO

MONTECARLO. Seconda serata con Gianni Morandi oggi allo «Sporting Club» del Principato di Monaco. Il gala nella «Salle des Etoiles», che ospita il cantante bolognese, inizia alle 21 e vede Morandi impegnato [illegible] una piacevole compilation di brani recenti tratti dall'album «Morandi-Morandi» e «cavalli di battaglia» che risalgono agli Anni Sessanta. Il prezzo per cena e spettacolo è di 750 franchi, circa [illegible] mila lire, solo spettacolo con consumazione, dalle 22,45, [illegible] franchi. Per prenotazioni [illegible] il 92.16.36.36. Lo spettacolo si replica anche domani sera, sempre alle 21. Per chi non può raggiungere [illegible] Principato [illegible] Monaco: Gianni Morandi sarà in Riviera il 3 agosto, con il concerto organizzato allo stadio di Spotorno. Il prossimo musicista italiano che si esibirà allo Sporting Club è Renzo Arbore, il 20 e il 21 agosto. [g. ga.]

Prende il via stasera alle 21,30 la rassegna «Nel giardino del Principe»

Loano capitale della danza

Esordio con la «Union Company», che sa interpretare l'arte coreografica con spirito moderno. Il 7 agosto Carla Fracci e Gheorghe Jancu. I biglietti in vendita [illegible] 25 mila lire

LOANO. Loano [illegible] da oggi la capitale della danza. Prende il via la seconda rassegna «La danza nel Giardino del Principe» con [illegible] «Union Dance Company». Appuntamento clou il 7 agosto con Carla Fracci, Gheorghe Jancu e la «Compagnia Italiana di Danza». La «Union Dance Company» propone, alle 21,30, alcuni balli risultato di collaborazioni [illegible] coreografi quali Bill Jones, Jacob Marley, Eduardo Riviero.

Guidato [illegible] Corrine Bougaard, già ballerina solista del Ballet Rambert, [illegible] gruppo inglese attingo a fonti lontane dei grandi filoni tradizionali della danza europea, tramite la fusione della danza jazz, del balletto classico, della danza contemporanea [illegible] della street techniques con le altre forme d'arte. Ad aprire la se- [illegible] [illegible] le immagini della coreografia [illegible] «Urban Classics» di Floyd Hendricks. Poi «British Jungle Dances», coreografo Jacob Marley, che fonde elementi afro-caraibici [illegible] ispanici. [illegible] programma prosegue con «Soon», realizzata appositamente [illegible] [illegible] T. Jones, «incentrata sul tema dell'amore, del sesso, della gioia [illegible] del dolore». La serata si [illegible] clude con «Tribute a», del coreografo cubano Eduardo Riviero. Fanno parte della Union Dance Company: Nicola Hilton, Floyd Hendricks, Hopel Romanas, [illegible]vid Nurce, Michael Joseph [illegible] Sason Germain. I biglietti (25 mila) sono disponibili anche al botteghino del Giardino del Principe dalle [illegible]. La rassegna di danza di Loano, patrocinata da Regione, Provincia e Apt, prevede altri tre spettacoli: «Balletto di Toscana» (30 luglio), «Compagnia Italiana del Balletto» con Carla Fracci (7 agosto) [illegible] Compagnia «Pippo Delbono» (12 agosto).

Dice l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «La rassegna è il nostro fiore all'occhiello, un'occasione per il grande spettacolo di qualità e un mezzo per promuovere Loano». [a. r.]

Due dei ballerini di questa sera

Grande jazz a Sanremo Al via la Rebirth Band

SANREMO. E' la «Rebirth Brass Band» [illegible] aprire questa sera l'estate della musica nella città dei fiori. L'appuntamento con il jazz è per le 21,30 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia che si affaccia sulla monumentale passeggiata Imperatrice. Luci e suoni nel verde, tra le palme secolari, sono protagonisti [illegible] prima [illegible]zione di «Sanremo Immagine Jazz» promossa dalla Publimod di Angelo Esposito.

Il programma della settimana musicale jazzistica matuziana che inizia oggi è particolarmente ricco e ha tra gli ospiti più rappresentativi i «Manhattan Transfer» [illegible] Joe Henderson.

La «Rebirth Brass Band», originaria di New Orleans, [illegible] composta da un gruppo di giovani musicisti di talento, unica nel suo genere. Recentemente il successo è arrivato [illegible] il lo[illegible] anti-crack «Leave that pipe alone» uno dei motivi che rientrano nel repertorio del funerale-jazz e che negli Stati Uniti è diventato uno dei brani più ascoltati nell'ambito delle campagne antidroga.

La formazione è composta da Philip Frazier al trombone, Keith Frazier alla batteria, Kermit Ruffins alla tromba, Keith «Wolf» Anderson [illegible] Strafford al trombone, Ajay «Grabby-Grab» Mallery's allo «snake drum», Roderick Paulin al sassofono e Glen Adrews alla seconda tromba. L'ingresso [illegible] concerto della «Rebirth Brass Band» di questa sera è gratuito.

«Sanremo Immagine Jazz», prosegue lunedì [illegible] luglio con l'esibizione del «J. J. Johnson Quintet» [illegible] l'appuntamento più importante [illegible] senza dubbio per martedì quando sul palco dell'auditorium «Alfano» saliranno i «Manhattan Transfer» [illegible] dei complessi vocali [illegible] jazz più famosi del mondo, autore di innumerevoli album [illegible] già ospite a Sanremo negli Anni Ottanta in occasione di due edizioni del Festival.

L'ultima produzione del «Manhattan Transfer» si intitola «The offbeat of [illegible] e nella realizzazione ha visto impegnati musicisti del calibro di Ian Prince, Les Prince e Jeff Lorber. Tra i maggiori successi c'è l'album dal vivo registrato a Tokyo «Bop-doo-wop» dell'84 e «Bodies and soul», sempre in collaborazione, per i testi, con Jon Hendricks.

Il 28 luglio è la volta di Joe Henderson, Al Forster e Dave Holland mentre il [illegible] la «Publimod» presenta il jazz italiano con il maestro Giorgio Gaslini e il «Globo Jazz Quartet», Mia Martini, Tullio De Piscopo e altri ospiti [illegible] sorpresa per un finale all'insegna del «Jazz all stars».

Tra il «Sanremo Immagine Jazz» [illegible] «Sanremo Blues» che inizierà il 3 agosto, per [illegible] 1° agosto è stata organizzata nella zona di Pian di Nave, sul lungomare, una grande festa «Caraibi», cui prendono parte «Ray Mantilla el sonido do Caraibe», l'«Orquesta Yemayà».

Giulio Gavino

Cartellone teatrale a Verezzi, Dolceacqua e Villa Faraldi

Una «Putta» di successo Fedra fra colpa e follia

Tanta gente in piedi, ad applaudire [illegible] sincero entusiasmo: è accaduto, l'altra sera sia in quello scrigno di magia teatrale che è piazzetta Sant'Agostino di Borgio Verezzi, dove ha felicemente debuttato «La putta onorata» di Goldoni, [illegible] la famiglia Pambieri in scena al gran completo, s[illegible] nella medievale piazzetta Mauro di Dolceacqua, che ha accolto lo [illegible]rdinario recital, dedicato a Erik Satie, polemico compositore del primo Novecento, da Paolo Poli e da un pianista celebrato come Antonio Ballista.

A Verezzi, le repliche della «Putta» proseguono anche que[illegible] [illegible] [illegible] domani, all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa. Piace, [illegible] pubblico, questa edizione di cui Giuseppe Pambieri ha curato [illegible] regia, oltre ad essere uno dei protagonisti (Ottavio), mentre la marchesa Beatrice è Lia Tanzi, [illegible] moglie anche nella vita, [illegible] la figlia Micol, molto convincente al suo primo approccio con [illegible] veneto, [illegible] Bettina, la «putta troppo da ben». Ed [illegible] un successo personale per il finalese Roberto Tesconi, che dà al suo scatenato Arlecchino una gestualità spas[illegible] e irresistibile.

Roberto Tesconi, ottimo [illegible]

Dolceacqua Teatro, archiviato lo splendido ricordo di Poli, offre una «prima» nazionale (ore 21,30, repliche domani e lunedì sera): «Fedra», di Racine con Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi, Daniela Calò, Claudia Penoni, Mauro Stante. La regia è di Ivana Ferri, che spiega: «Viaggio nei meandri più bui dei [illegible]timenti umani, Fedra mette in risalto una serie di contraddizioni: passioni e sensi di colpa, struggimento e follia» e diviene «un prezioso campo di analisi delle debolezze umane e di una moderna visione della pazzia».

Prosegue anche il 10° Festival [illegible] Villa Faraldi. In frazione Riva, alle 21,30, il Teatro dell'Archivolto di Genova propone «Cuore di comico», recente elaborazione del regista Giorgio Gallione: in questo «sberleffo poetico e varietà stravagante», Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino scovano giolosi e divertenti universi [illegible] Petrolini, Benni, Palazzeschi. [s. d.]

Guida agli appuntamenti di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante

A Sori chiude il Festival jazz

Alle 21,30 l'esibizione di Jimmy Smith, considerato uno dei migliori organisti del mondo, nel teatro dell'asilo Ghio. Michael Nyman si esibisce nella piazza delle Feste del porto di Genova. Predolin al Covo

Si apre questa sera, c■ ■ concerto di due grandi musicisti internazionali, il fine settimana ■ Genova e in riviera.

A Sori, alle 21,30, si conclude la sesta rassegna del jazz tradizionale (da quest'anno allargata anche agli altri centri del Golfo Paradiso) ■ l'esibizione di Jimmy Smith nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio. Jimmy Smith, dopo il formidabile successo degli Anni Sessanta, è ancora oggi il miglior organista del mondo. «The incredibile», come lo hanno battezzato gli americani, sarà accompagnato dalla sua band formata dal chitarrista Kenny Burrell, il sassofonista Herman Riley e il batterista Grady Tate. Prima ■ Jimmy Smith salirà sul palco del teatro sorese il Banjo Clan. I biglietti di ingresso sono in vendita a 20 mila lire.

Altrettanto rilevante l'appuntamento, purtroppo ■ contemporanea, con Michael Nyman, nella piazza delle Feste del porto antico di **Genova**. Michael Nyman, uno dei nomi più prestigiosi del panorama musicale contemporaneo, comincia qui il suo tour. Nyman, conosciuto in tutto il mondo per aver composto le musiche dei film di Peter Greenaway, è anche l'autore della colonna sonora di «Lezioni di piano», la pellicola ■ Jane Champion ■ Holly Hunter e Harvey Keitel, Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. L'ingresso costa 35 mila lire (ridotti 25 mila).

Sempre questa sera, ■ Genova (21) prosegue la stagione teatrale della Tosse a Forte Sperone con «Il castello dei sette peccati», di Tonino Conte ■ Lele Luzzati e a Villa Imperiale, a San Fruttuoso con la rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto» promossa dalla compagnia ■ «Garage». Lo spettacolo che debutta questa sera è «Riso integrale», presentato dalla Compagnia Penna Acida, con Carolina Torta e Marco Zannoni. L'ingresso costa 15 mila lire.

Jazz anche ■ «Luky Serenade» di **Rapallo** dove questa sera, alle 22, ■ in programma un concerto del Luigi Bonafede Quintet.

Al Covo di **Santa Margherita** questa sera «Gioco delle coppie», dalle 23, ■ Marco Predolin, conduttore televisivo ■ Canale ■.

Decisamente più inconsueto l'appuntamento al parco «Isolazza» ■ **Masone** dove stasera è in programma una festa della birra e del Brasile. Musica, ma classica, questa sera alle 21,30, all'Abbazia di **San Fruttuoso** di Camogli con il Trio di Zurigo e Massimo Paderni al piano.

A **Favale di Malvaro**, in Fontanabuona, puntano invece (21,30) su ■ concerto di fisarmoniche. ■ ancora: le bande musicali ■ **Santo Stefano d'Aveto**, la «barcarolata» a Sestri Levante (21,30), il concerto d'arpa a Rapallo in piazzetta Vico della Rosa (21,30), la festa dei bambini a **Caperana** (21), ■ musica da camera con aperitivo sul lungomare di Recco (19).

Festa anche nel parco pubblico di **Uscio** (21) ■ una «serata magica» ■ ad **Avegno** in onore di Santa Margherita.

Jimmy Smith si esibisce a Sori

Mauro Boccaccio

Così nell'altra Riviera

Musica da camera ad Apricale Giustenice si tuffa nella storia

Tre distinti generi musicali per altrettanti appuntamenti del sabato in provincia di Imperia. Nell'ambito della ■ da camera, da segnalare uno spettacolo in decentramento del prestigioso Festival cameristico di Cervo: stasera, ad Apricale, suonerà il duo composto da Renzo Turola (oboe) e Roberto Allegro (clavicembalo). In programma, brani ■ Telemann, Scarlatti, Vivaldi e Haendel.

■ 16ª Festa al Parasio, nel centro storico di Porto Maurizio, offre invece una serata con la Jazz Ambassadors big band, formazione imperiese diretta dal flatista Leo Lagorio. Il via alle 21,30. Completa il «tris» di proposte la nuova tappa del Festival delle Alpi Marittime, che vede protagonisti gruppi e artisti ■ della provincia di Imperia. Oggi, alle 21,15, nell'Auditorium della Società operaia di Ormea, ■ esibiranno le Corali San Maurizio ■ don Angelo Bianco.

Jazz a Loano, cantautori a Noli, rievocazione medioevale ■ Giustenice, palio ■ Varazze e ancora musica classica e tante sagre gastronomiche, le più originali sono ■ programma ■ Plodio («Festa dell'agricoltura») e sull'altopiano delle Manie «Segra del miele». Un sabato sera quanto mai vasto e vario per gli appuntamenti nel Savonese. «Jazz in piazza» con Danila Satragno e Riccardo Zegna nel centro storico di Loano. Concerti rock sono previsti a Noli, Vado Ligure e sul Priamar a Savona. Teatro di figura a Spotorno ■ Musica classica ■ Finale Ligure.

Fra gli appuntamenti più originali ■ oggi la rassegna «Videomare» che ■ conclude Borghetto (ore 21, via Trilussa) con la proiezione dei video e delle candid camera registrati sulla spiaggia, protagonisti soprattutto i turisti. Nella biblioteca di Rocchetta ■ Cairo, in val Bormida, gara ■ soldatini ■ miniatura alle 16.

[r. s.]

Vivo successo al Carlo Felice del ballerino e coreografo

Bortoluzzi ritorna a Genova e incanta con Vivaldi e Strauss

GENOVA. In gennaio aveva proposto «La bella e la bestia». Giovedì ■ è tornato al Carlo Felice ■ ■ suo «Balletto del Teatro di Bordeaux» per uno spettacolo dedicato alla Venezia barocca di Vivaldi (Le stagioni) e alla Vienna asburgica degli Strauss (Valzer ■ polke). Paolo Bortoluzzi, genovese, formatosi in ■ scuola di danza nei vicoli del centro storico, ■ggi martoriato, si è proposto al pubblico della sua città nella duplice veste di coreografo e di ballerino.

Il coreografo Bortoluzzi ■somma e fonde in una personalità originale le tante esperienze vissute ■ danzatore alla corte di Béjart e accanto ad altri maestri del nostro tempo. Ha fantasia, estro. E lo dimostra nelle «Stagioni», danza pura che usa Vivaldi come «pretesto» sonoro per una coreografia solo a tratti descrittiva e naturalistica. Gesti vari, combinazioni articolate in una sapiente alternanza di ■ di insieme e di passi solistici. Unico appunto, ■ rapporto gesto/suono non sempre inappuntabile. Nella «Primavera», anzi, si ■ avvertita una chiara frattura tra il pensiero musicale e quello coreografico. Altro discorso invece nell'«Estate» (bellissimo l'Adagio ■ di ineccepibile morbidezza il Presto) e soprattutto l'«Autunno» del quale si segnala l'Adagio. Il Corpo ■ ballo è di recente costituzione ma mostra già buon affiatamento, un'apprezzabile compattezza. E ha al suo interno artisti di prim'ordine come Paola Battistino, Christelle Lara, Emanuelle Grisot, Giuseppe Delle Monica. Da lodare anche l'Orchestra genovese (con in primo piano il violinista ■ Mario Trabucco) ben diretta da Roberto Tolomelli.

Paolo Bortoluzzi di scena a Genova

Seconda parte all'insegna di Strauss. E Bortoluzzi offre forse ■ il meglio di sé giocando ■ l'ironia e l'umorismo. Sei brani celebri, dal «Bel Danubio blu» e «Voci di primavera» da «Pizzicato polka» a «Kaiserwaltzer», da «Tritsch-Tratsch polka» all'Ouverture dal «Pipistrello»: un viaggio travolgente nelle pagine più famose ■ Johann Strauss junior ■ con convincente vitalità da Tolomelli e tradotte in coreografie vivaci, colorite. Replica questa sera (ore 21) e domani pomeriggio (ore 17).

[r. l.]

Recital di attori

L'omaggio al regista Carlo Brusati

PORTOFINO. Prosegue questa sera, alle 21,30, ■ Teatrino di Portofino, l'omaggio al regista Franco Brusati, dopo la presentazione, avvenuta ieri sera, del film «Dimenticare Venezia», ■ Herland Josephson ■ Mariangela Melato.

Stasera saranno ospiti del Teatrino di Vico Dritto Eva Magni, Gabriele Ferzetti, Paolo Graziosi e Mauro Avogadro, ■tori molto legati al regista scomparso e interpreti di molti suoi lavori.

Il gruppo presenterà al pubblico un recital a più voci con brani tratti da «Il benessere», «La donna sul letto», «Conversazione galante». Eva Magni porterà una sua testimonianza sul periodo in cui lavorò accanto a Renzo Ricci ne «La fastidiosa». Tutti titoli che hanno regalato molto successo ■ Franco Brusati in molti anni di attività in Italia e all'estero.

Sempre al Teatrino di Portofino, alle 19, presentazione del nuovo libro ■ giornalista Vittorio Zucconi «Viaggio in America», edito da Rizzoli.

[m. b.]

GENOVA

A Pegli c'è Lambert

«Lezione di piano» al Roseto

GENOVA. Cinema all'aperto, ■ autentico boom estivo a Genova, favorito anche dalla chiusura, praticamente totale, salvo poche eccezioni, delle sale di prima visione.

Vediamo il programma di questa sera al Roseto di Nervi, ■ Nettuno di Principe ■ all'Eden ■ Pegli. A Villa Grimaldi, alle 21,30, proiezione ■ film «Lezione di piano», di Jane Campion. Una curiosità: mentre sullo schermo del Roseto scorreranno i titoli di testa, nel porto antico Michael Nyman, autore della colonna sonora del film, inizierà il suo concerto a «Festexpò».

La rassegna «Un mare ■ film» al «Nettuno» di Principe, in via Adua, continua, alle 21, con «Codice d'onore», di Bob Reiner. ■ Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore (ingresso lire 7 mila).

Christopher Lambert e Philip Noiret ■o invece i principali protagonisti di «Max e Jeremie devono morire», in programmazione (21) all'arena estiva Eden di Pegli.

[m. b.]

Presentata la rassegna per i venerdì di agosto

Cabaret e buona cucina alla Manuelina di Recco

RECCO. Pippo Romano, il duo «Bagatto!», Enrico Beruschi ■ Roby Carletta. E' ■ «poker» di cabarettisti che Gianni Carbone, titolare del ristorante La ■nuelina di Recco, si è assicurato per i venerdì sera di agosto. E' il terzo anno che la manifestazione «Cabaret sul cabaret» cioè il «Sapore del buonumore» viene organizzato ■ uno dei templi storici della cucina recchese grazie alla collaborazione c■ Gancia, Regaleali, Monte Cicogna e American Express, che hanno contribuito a fare decollare l'iniziativa ideata nel 1990 dal genovese Roby Carletta e da Gianni Carbone.

A ogni cabarettista sarà affiancato un menù tipico regionale: Sicilia, Piemonte, Lombardia, Liguria. La cena sarà servita nel giardino dell'adiacente hotel «La Villa».

Si comincia venerdì 6 con le battute del comico del profondo Sud, Pippo Romano. Ex dipendente della Fiat, raccontastorie contemporaneo dall'humour al veleno, ■ cabarettista siciliano ha partecipato ■ numerosi ■corsi e trasmissioni televisive. Una su tutte: «Stasera mi butto...e...tre». Il menù preparato dagli chef della Manuelina prevede insalata di funghi, piccolo spiedino di pesce, corzetti alle erbe, involtini di cernia Nettuno proposti dal ristorante La Scuderia di Palermo.

Venerdì 13 saranno in «scena» Beppe Braida e Ricky ■do, cioè il duo torinese «Bagatto!» che è apparso anche nel «TG delle vacanze» di Canale 5. Venerdì 20 il milanese Enrico Beruschi, «stella» della Rai e di Italia Uno che presenterà una leccornia lombarda: la trota in salsa picedo proposta dal ristorante Laurin di Salò. Ultima serata dedicata alla Liguria con le lasagne al corallo della Manuelina e la comicità di Roby Carletto.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

17 Gulliver; **17,30** A tutto jazz; **18** Italia cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Gunga Din; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Film.

Primocanale

16 Junior tv; **18** Market; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di ■.

Telestar

18,05 Marron Glace; **19,05** Grandi registi americani; **20,05** Speciale motomondiale; **20,30** Non ti a■artengo più; **1,05** La cameriera.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv, **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** Starting; **14,30** Cartoni animali; **15** Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio ■ l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo News, **17,45** Obiettivo gente; ■ Viaggio con l'avventura; **18,50** ■ shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George; **21,05** Candid Camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video Clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,50 Rubrica di cinema; ■ Capitan Nemo; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; ■ Telepromozioni; **19** Maria, ■ia; ■ Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,50** L'esecutore; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo italia; **2,10** I guappi non si toccano.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animali; **15** ■rice Cenci; **16,30** Le rocambolesche avventure di Robin Hood; **17** Nero Wolf; **18** Senora; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; **20,30** Fanta■ e ladri; ■ Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria; ■ L'inquilino del 3º piano.

Canale 7

14 La galleria; ■**,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18,30** Viaggio con l'avventura; **19** Tg ligure; ■**,30** L'uomo e la terra; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Starting; **22** Tg Liguria; **22,30** Viaggio con l'avventura; ■ Obiettivo gente; **23,15** L'uomo ■ la terra.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria ■ ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria si canta; **18,10** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,30** Cartoni a■ti; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle, telefilm; **20,30** Dimmi che fai tutto per me, film; **22,20** Un week end da favola; **23,20** Tutto per tutto, film; **1,05** Un week end da favola (r).

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver; **17,30** Arcobaleno; **18** Italia cinquestelle; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Gli intramontabili: Gunga Din; **22,30** Telegiornale; **23** Sport ■; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale.

Telecittà

14 ■ 40 week end; **19,20** Telecittà notizie; **20** Uk today; **20,25** Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,45** Caffè corretto; **22,45** Telecittà notizie; **23,20** Top service.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi s■ ■ dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il minore dei campionati crea problemi al Comitato chiavarese prima ancora di cominciare

Terza categoria, «tutto esaurito»

Diciannove squadre iscritte, ma la Figc impone il limite di 16: tre club dovranno accettare lo spostamento verso Genova [illegible] La Spezia. Il «caso» della matricola Val d'Aveto: giocherà su un campo oltre i mille metri di quota

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sarà un campionato di alta quota, non per il tasso tecnico eleva[illegible] ma perché tra le iscritte [illegible] n'è una che ha il campo (non «base», ma di calcio) a 1056 metri sul livello del mare. Giovedì sera si [illegible] chiuse [illegible] iscrizioni alla Terza categoria e il comitato provinciale di Chiavari fatti i conti non sa [illegible] che santo votarsi: a ruolino risultano 19 società aventi diritto, un numero troppo alto per dare vita a un girone unico.

Le disposizioni del [illegible] regionale sono tassative: per la Terza a Chiavari c'è posto solo per un girone a 16 squadre, non si può [illegible] incrementare né dividerlo (come si faceva nei primi Anni 80) [illegible] due. Al [illegible] attuale risultano iscritte le aventi diritto (13) Atletico Maggi, Né Calcio, Moconesi, Leivi, Monilia, Moneglia, Ri Calcio, Panchina Chiavari, S. Lorenzo della Costa, Saline Bacezza, Bargone, Sestieri Lavagna [illegible] Portofino; le retrocesse d[illegible] Seconda Gattorna, Deiva e Riese; le società di nuova formazione Val d'Aveto, Cicagna '93 e Portobello Sestri.

Rispetto alla stagione scorsa [illegible] ci sono più Entella Calcio, scioltasi dopo un solo anno di attività perché ha fallito la scalata alla Seconda, il Segesta che ha vinto il campionato ed [illegible] stato promosso, e il Poggio S. Salvatore ripescato in Seconda. I rossoneri han battuto di stretta misura il S. Lorenzo della Costa, mentre Entella e Moneglia non sono state ammesse in graduatoria per [illegible] [illegible]nze di anzianità (furono fondate nell'estate '92).

Spiace [illegible] po' che l'Entella Calcio, società «gemella» del club [illegible] p[illegible] settore giovanile guidato da Bonino, abbia gettato la spugna [illegible] primo insuccesso.

Pinasco, qui con la maglia del Sestri Levante, è protagonista al torneo di Calvari

Però la sua rinuncia riduce [illegible] che se [illegible] cancella i problemi sul tavolo del comitato. L'entusiasmo per il rilancio della Terza ha fatto sì che le nuove società venissero accettate senza troppe discussioni. Invece, di discussioni, l'ammissione [illegible] [illegible] d'Aveto [illegible] destinata a suscitarne: passi per Portobello (giocherà al Sivori [illegible] e non «darà [illegible] alle altre 5 impegnate a contendersi Sivori C e A) e Cicagna '93 (giocherà a Gattorna in attesa che sia pronto [illegible] [illegible] nel proprio Comune). Ma il club che rappresenta la valle squilibra tutto il girone.

Giocherà sul campo di [illegible] Stefano, posto oltre i 1000 metri, a 60 km da Chiavari! Il terreno erboso quante volte [illegible] sarà coperto dalla neve in un campionato che inizia [illegible] 10 ottobre? [illegible] sabato pomeriggio bisognerà giocare prima delle 15 se non si vuol rischiare il congelamento o l'oscurità, di domenica mattina [illegible] costringeranno le squadre in visita ad alzatacce. Ad esempio, Moneglia o Monilia per esser sul campo poniamo alle 10,30, do[illegible] partire da casa come minimo alle 7,30-8.

Bisognerà insomma studiare un rimedio. Se le squadre rimangono 19, tre dovranno emigrare a Spezia (Deiva e le due di Moneglia?) o Genova (S. Lorenzo, Moconesi che si è detto disponibile, Gattorna?). Mentre si discute di tutto questo, inoltre, all'orizzonte [illegible] profila la ventesima squadra: il Villaggio Under 20, che l'anno scorso emigrò a La Spezia perché iscritto fuori tempo massimo.

Danilo Sanguineti

[illegible]

Rutese, accordo col Toro
La situazione nei tornei

Metà Rutese è impegnata nel torneo [illegible] federale di S. Lorenzo della Costa ma l'altra metà (più i dirigenti) è impegnata nel «chiudere» col Torino per l'accordo di collaborazione tra i rispettivi settori giovanili. Ieri l'accordo è stato sanzionato dalle firme dei responsabili.

L'intesa di massima era stata raggiunta già il mese scorso, le cose sono andate per le lunghe perché i granata erano occupati a sbarazzarsi della «Green Toro», la società che curava [illegible] settore giovanile e a rimettere tut[illegible] sotto il controllo [illegible] consiglio. L'accordo porta la firma del signor Zambruni, [illegible] responsabile del vivaio granata, e ha avuto l'ok di Renato Zaccarelli e di Ferretti, capo degli osservatori.

I ragazzini (dall'80 all'87) della costituenda Scuola calcio Rutese avranno il doppio tesseramento, [illegible] Torino [illegible] riserva il diritto di prelazione sugli elementi più interessanti che [illegible]ranno dal vivaio biancoazzurro. In cambio, periodicamente gli osservatori del club granata verranno a Recco e daranno consigli, visioneranno i ragazzi [illegible] organizzeranno «provini».

Tornando dove non abbondano i «Pulcini» ma i vecchi marpioni, ossia ai tornei notturni, il comitato di Chiavari ha dato ieri l'ok anche al torneo di Conscenti: lunedì a Né ci [illegible] il sorteggio, nel prossimo fine settimana [illegible] via alle gare.

Intanto a Calvari si [illegible] [illegible] i nomi di due semifinaliste: Gelati Sanson Casarza e Costa Tv Calvari. I casarzesi hanno eliminato l'Amici Calvari: all'andata avevano vinto 4-0, e si sono ripetuti ma con più fatica giovedì sera, per 4-3. La Gelati Sanson schiera Oliveri, Padi, Testa e Panarese del Riva Pro Sestri, Cocciolo [illegible] Ulivi del Villaggio, Gotelli del Casarza e Mazzoleni [illegible] Framurese.

Costa Tv ha sofferto parecchio per aver ragione del Ristorante Fior [illegible] Roccia Moconesi: ha vinto 4-1 all'andata ma ha perso 3-1 al ritorno. Costa Tv gioca in casa potendo contare su 7 calciatori della Calvarese, rinforzati da Dondero del Gattorna, Malatesta del Leivi e Capurro dell'Atletico Maggi. Le loro avversarie nelle semifinali di domenica e martedì potrebbero essere Faci (la Vecchia Chiavari rinforzata da Del San[illegible] e Pinasco) e la Franchezza, un'altra mista di giocatori della Calvarese e del Bargagli.

A Caperana ecco i primi risultati dei quarti di finale: Slot Bar Burlando-Ri Calcio 2-0; Manifattura Tigullio-Gianello Carnoi 3-1. A Lavagna altre due squadre entrano nei quarti [illegible] finale: sono, dal girone B, Ristorante La Tagliola e Impresa Signorini che hanno terminato a pari punti [illegible] Tagliola ha segnato un gol in più del Signorini e vince perciò il girone). I quarti si giocheranno lunedì, martedì, venerdì e sabato della prossima settimana. [d. s.]

Valli Genovesi

Un rally alla luce del sole

GENOVA. Sono 115 gli equipaggi oggi al via della sesta edizione del rally delle «Valli Genovesi», organizzato dall'omonimo team del patron Marcello Porcile. La manifestazione nazionale, valida per la Coppa Italia di seconda zona a coefficiente 3, scatta alle 14 davanti alla Scuola Edile [illegible] Borzoli, mentre l'arrivo della prima vettura è previsto, sempre davanti alla scuola, alle 20,45.

Quindi per gli appassionati della Liguria [illegible] sarà la relativa novità [illegible] un rally tutto di gior[illegible] formula del resto già usata con notevole successo al «Valli del Bormida». Una formula che permette anche [illegible] risparmiare notevolmente sui costi di gestione [illegible] parte degli organizzatori [illegible] dei partecipanti, in una disciplina divenuta negli ultimi tempi quasi d'élite.

Tra i 115 equipaggi, ci saran[illegible] tutti i leader della classifica di zona: ad esempio Benazzo che si ripropone con la potente Ford Escort Cosworth, e i due portacolori della sempreverde Lancia Delta: Leoni e Della Torre, che dopo le ultime sfortunate esibizioni cercheranno di ottenere un riscatto.

Tra gli outsider anche il valbormidese Claudio Vallino, al rientro nelle gare di zona con [illegible] fidata Peugeot 309 Gti, e il velocissimo Fuggetta, protagonista [illegible] ai [illegible]ti Savonesi» che al «Bormida», sempre su Peugeot 309 Gti. Da tenere d'occhio anche Gisella Rovegno, viso dolce ma piede «pesante» sulla Opel Kadett Gsi, che al Valli Genovesi si è sempre ben comportata. I piloti dovranno cimentarsi [illegible] quattro prove speciali, da ripetersi due volte ciascuna: si tratta [illegible] Bocchetta, Pietrafraccia, Castello e N.S. della Vittoria. Il percorso totale sarà di 217 chilometri. [m. no.]

Tennis Under 14

Gli Europei sorridono a Sciortino

GENOVA. [illegible] [illegible] successe di tutti i colori ieri nei «quarti» degli Europei Under 14: la vita è rosa per il palermitano Davide Sciortino (Tc La Favorita), unico dei 4 italiani presenti a dover affrontare le qualificazioni, ed anche l'unico a entrare in semifinale. [illegible] siciliano ha ormai abituato ai miracoli il competente e folto pubblico del Tc Genova: ieri non solo ha battuto il superfavorito croato Zeljko Krajan, testa di serie n° 4, ma l'ha disintegrato con [illegible] 6-1 6-2 che [illegible] ammette repliche.

Sciortino oggi affronta il numero uno, il vincitore del Trofeo del Park e di numerosi altri tornei internazionali, lo svizzero [illegible] origini praghesi Michael Kratochvil. Sulla carta non dovrebbe esserci partita ma Sciortino è tipo che non molla e lo svizzero ieri non ha impressionato. Con il norvegese Heyerdahl è riuscito ad annullare due match-point nel tie break del secondo set: 3-6 7-6 (10-8) 6-0.

Nell'altra semifinale si affrontano lo slovacco Andrej Krasevec (n° 8), che ha battuto il tedesco Elsner (n° 3) 6-2 6-3, [illegible] [illegible] boemo Michal Tabara (n° 2) che ha eliminato il marchigiano (tesserato per il Tc Genova) Capodimonte dopo lunga battaglia: 4-6 6-3 6-2. I pronostici sono per Tabara: Krasevec [illegible] scivolato nella doccia dopo il match e gli sono stati applicati 5 punti sotto l'alluce sinistro.

Il colore della n. 1 femminile, Anna Kurnikova è invece nero tenebra: ieri la «gigantesca» austriaca Barbara Schwartz l'ha eliminata infliggendole un incredibile 6-1 6-3. Da notare che [illegible] Kurnikova [illegible] aveva perso finora [illegible] solo set. Le semifinali [illegible] Schwartz contro l'ungherese Vidats (n° 4) e la svedese Wolfbrandt [illegible] la francese Sidot (n° 2). [d. s.]

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA FËDOR DOSTOEVSKIJ

Fëdor Dostoevskij ha scritto romanzi che hanno segnato la storia della letteratura. Ma non si può dire di conoscerlo veramente senza aver letto anche i suoi racconti. Questa settimana Famiglia Cristiana ti regala "Le notti bianche". Un libro capace di rivelare il lato più poetico e sentimentale del grande scrittore russo. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo le prime pesanti ripercussioni del difficile momento economico

Turismo in crisi, negozi chiusi

Molti commercianti hanno deciso di abbassare le serrande per contenere le spese. Altri segnali: saldi anticipati, apertura serale a singhiozzo e riposi settimanali mantenuti. Il confronto con le altre Riviere

SANREMO. «Chiuso per ferie». Il cartello, troppo ricorrente sulle serrande di negozi, pizzerie, ristoranti, è emblematico a Sanremo, di una estate di grande crisi. E' il segno tangibile di come, in questo luglio segnato da un calo impressionante di [illegible] presenze di ospiti italiani e stranieri, [illegible] più conveniente tenere [illegible] serrande abbassate che trascorrere le ore in attesa di quella clientela che sembra scomparsa [illegible]. «Chiudiamo, ce ne andiamo in ferie, almeno risparmiamo la corrente elettrica» dicono con una punta di ironia qu[illegible] commercianti ed [illegible]ti che hanno alzato la bandiera bianca. E non vogliono sentire parlare di straordinari [illegible] personale per aperture serali.

Si sono arresi in tanti: [illegible] pizzeria nei pressi del casinò; un ristorante in via Piave; un'oreficeria, due pellicceria, un negozio di articoli da regalo. Tutti in centro. In periferia il fenomeno [illegible] più accentuato: sembra quasi di essere a Milano a Torino. Alla chiusura estiva «per ferie», bisogna aggiungere poi, quasi a voler sottolineare la gravità della crisi, tre particolari realtà che [illegible] cartina [illegible] tornasole del difficile momento che l'economia [illegible] sta attraversando: 1) Il fenomeno dei saldi, delle vendite straordinarie e delle liquidazioni speciali. Ogni anno comincia sempre con maggior anticipo rispetto ai tempi tradizionali e, presto, finirà per scattare prima ancora dell'inizio della stagione. 2) L'apertura serale. E' sempre più difficile da attuare in modo globale se non proprio capillare a causa dei differenti interessi di commercianti ed esercenti. E, alla [illegible] agli occhi dei turisti, si presenta uno spettacolo che non invoglia certo allo shopping: una vetrina illuminata ogni dieci spente. 3) [illegible] riposo settimanale. Quasi tutti continuano a rispettare la chiu[illegible] un giorno alla settimana e [illegible] domenica. Come nei periodi morti dell'autunno.

Turismo e commercio di Sanremo registrano una pesante crisi FOTO GATTI

Recentemente [illegible] settimanale locale, di fronte ai negozi con le serrande abbassate di sera e le insegne spente e [illegible] saldi anticipati, ha effettuato [illegible] sondaggio nelle altre grandi località dell'e[illegible] Rimini, Riccione, Viareggio, Forte dei Marmi. Gli operatori turistici di quelle stazioni balneari si sono fatti delle grosse risate all'idea di andarsene in ferie [illegible] luglio [illegible] agosto. «Pura pazzia» hanno commentato cercando di capire quali errori di programmazione politica ed economica sono stati fatti a Sanremo per [illegible] simile risul[illegible].

La crisi [illegible] mondiale, ma [illegible] sente soprattutto in quelle località, come Sanremo, dove non sono stati fatti investimenti, dove si è vissuto sulle ricchezze accumulate negli anni del boom e dove si è sempre guardato al futuro con eccessiva superficialità. E oggi il risultato è sotto gli occhi di tutti: i negozi chiudono, lamentando un ec[illegible] di tasse [illegible] pagare, ma in realtà perchè è venuta a man[illegible] la clientela e i ristoranti di lusso si trasformano in pizzerie.

Gian Piero Moretti

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Il recital di Morandi

Montecarlo accoglie l'inossidabile cantante italiano: l'esibizione stasera [illegible] [illegible]mani allo Sporting. Parte il festival jazz di Sanremo.

A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

IL GRAN RIFIUTO DI IDA

L'attrice Ida Di Benedetto racconta il suo primo impatto con Genova

CON voce calda e sensuale, simpaticamente segnata da un'accattivante cadenza napoletana, [illegible] Di Benedetto, star passionale per eccellenza, ricorda la sua Liguria.

Incontrata al «Caffè delle donne» che si è inaugurato a Varazze giovedì sera al bar «Invidia» l'attrice, reduce da una fatica televisiva dove ha interpretato il ruolo di Luisa Ferida (attrice del regime fascista, compagna [illegible] vizi e talento di Osvaldo Valenti con il quale è morta nei giorni successivi alla Liberazione), ricorda di essere stata a Genova proprio agli inizi della sua carriera teatrale.

«Avevo appena finito [illegible] lavo[illegible] con Strehler, a Milano, nell'Opera da tre soldi - racconta l'attrice - quando mi si è offerta la possibilità di fare un provino a Genova con Squarzina per il teatro Stabile. Ricordo che [illegible] ero mai stata in quella città, ma mi era familiare essendo io napoletana e nata in un luogo di [illegible]. Il provino andò benissimo. Squarzina mi disse di passare subito in amministrazione per firmare [illegible] contratto. Ma quando vidi la miseria che mi offrivano, cifra che non mi avrebbe neppure permesso [illegible] mantenermi in albergo, rinunciai per orgoglio e ripartii per Napoli».

Ma il [illegible] primo rifiuto, non segnò un addio definitivo con la Liguria. «Ho avuto la fortuna di lavorare in due importanti occasioni a Borgio Verezzi. Una volta con un'applauditissima "Figlia [illegible] Jorio" e [illegible] scorso anno [illegible] "La Lupa"».

La Liguria, per Ida di Benedetto, è soprattuto teatro. E di Borgio Verezzi l'attrice commenta: «E' un posto suggestivo, delizioso. Certo, d'estate, l'anfiteatro greco offre ad un attore emozioni inenarrabili. Ma il bello di Verezzi è il silenzio, l'intimità della piazza, [illegible] brezza che di notte si leva dal mare: ingredienti indispensabili per creare [illegible] magica complicità tra natura, pubblico e attori».

Alessandra Zecco

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible]REVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per [illegible] aumento degli annuvolamenti.
[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] 24° C, umidità rel. 70%, vento [illegible] 10-12 km/h, [illegible] leggermente mos[illegible], cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 21
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle [illegible]. La [illegible] si leva alle 12,14 e cala alle 23,28 (fase crescente).

I [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio metereologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

D'ora in poi sarà consentita una breve pausa-caffè ma da consumare in piedi

Diano, guerra agli assenteisti

Restrizioni per i dipendenti comunali varate dall'assessore al Personale: non saranno più tollerati ritardi e uscite anticipate. Tutte le ore non lavorate [illegible] trattenute dallo stipendio. Le irregolarità nel mirino

DIANO MARINA. Rigore e severità al Comune [illegible] Diano Marina per combattere gli assenteisti. D'ora in poi agli habitué della colazione «fuori stanza» [illegible] consentita solo una breve pau[illegible] [illegible] bar vicino, ma [illegible] caffè dovrà essere consumato in piedi. Per il resto, durante [illegible] ore [illegible] servizio, i dipendenti comunali, dovranno tenere un comportamento ineccepibile. Non sono più tollerati ritardi, uscite anticipate e tantomeno le piccole fughe per fare la spesa. Le ore non lavorate [illegible] trattenute dallo stipendio. Non ci saranno sconti per nessuno.

Controlli per la pausa del caffè

L'assessore al Personale, Elio Novaro ha creato alcuni punti chiave nel regolamento interno che non lasceranno spazi ai lavoratori con scarsa volontà. E' una vera e propria dichiarazio[illegible] [illegible] guerra contro gli assenteisti. Esordisce Novaro: «L'andazzo è quello che è, ma noi intendiamo amministrare come i manager privati, e [illegible] vogliamo nè possiamo accettare situazioni di compromesso. Ci siamo resi conto, infatti, che anche al Comune di Diano Marina [illegible] tutto il personale osserva l'orario [illegible] lavoro».

Qualche esempio? «Ci [illegible] impiegati che timbravano il cartellino dopo le otto, poi ci sono coloro che [illegible] per fare colazioni interminabili, e infine altri che non si rintracciano mai. Ci sono però anche quelli che fanno egregiamente il loro lavoro. Bisogna dirlo. Ma abbiamo [illegible] che in molti casi certi comportamenti sono [illegible] codice. Gli impiegati che non osservano l'orario e che lasciano il servizio non autorizzati per fare i loro comodi, infrangono la legge e [illegible] rendono responsabili del reato penale [illegible] truffa [illegible] danni del Comune. La stessa responsabilità incombe anche su chi deve controllare il personale. Nella fattispecie il sottoscritto».

Prosegue Novaro: «Non è uno sfizio quello di pretendere [illegible] diverso comportamento da parte [illegible] dipendenti. Oltre a un problema di correttezza e di onestà e della funzionalità dell'ente, c'è un risvolto che può determinare spiacevoli conseguenze con la giustizia. E, in questa vicenda, non intendo che alcuno giochi sulla [illegible] pelle. Se un impiegato non osserva l'orario e [illegible] intervengo sono automaticamente [illegible] complice. Per [illegible] trovarmi in tale situazione e per non rendermi responsabile di reati penali, denuncerò senza mezzi termini coloro che infrangeranno le norme del regolamento».

Elio Novaro ha [illegible] che minuti e ore di ritardo, [illegible]mulati dai dipendenti dall'1 luglio, saranno detratti [illegible] lavoro straordinario svolto. Coloro che, nel medesimo periodo, non [illegible] hanno fatto, dovranno [illegible]perare entro fine mese. Dall'1 agosto i ritardi [illegible] conteggiati in meno sulla busta paga. Il personale che persistesse nell'inosservanza dell'orario di servizio sarà perseguito disciplinarmente: «Si invitano i dipendenti a non uscire per la pausa caffè prima delle 9.30 e a consumare la colazione senza sedersi al tavolino di qualsivoglia bar». [a. b.]

Arresti domiciliari

[illegible] Meoli è interrogato sul sottopasso

GENOVA. Dopo quasi due mesi [illegible] carcere torna a [illegible] Delio Meoli l'ex segretario del psi ligure, arrestato a fine maggio per una mazzetta da 120 milioni e, poi, «raggiunto» in cella [illegible] altri tre ordini di custodia cautelare per concussione. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, ieri, ha con[illegible] gli arresti domiciliari all'ex senatore psi dopo che anche il sostituto procuratore Anna Canepa aveva dato parere favorevole alla scarcerazione. Meoli, due giorni fa, è stato [illegible] interrogato da Roberto Fucigna, prima che il giudice decidesse sull'istanza di arresti domiciliari, per motivi di salute, avanzata dal di[illegible]re dell'indagato, l'avvocato En[illegible] Baccino. Il magistrato ha approfondito con Meoli, fra l'altro, la vicenda del sottopasso per cui erano finiti in carcere l'ex sindaco di Genova Burlando e il [illegible] collega in giunta e di partito l'assessore Gratterola, ora liberi. [a. l.]

La rassegna è giunta al quattordicesimo anno

Concorso «Fiori estate» oggi l'apertura a Riva

RIVA [illegible] Apre oggi i battenti «Fiori Estate '93», il più importante concorso di composizioni florali della stagione. La cornice della manifestazione, arrivata alla sua quattordicesima edizione, è quella del palazzo dei marchesi Carega a Riva Ligure oggi sede del comune.

L'afflusso di partecipanti da ogni parte d'Europa è stato buono e i concorrenti, in tutto [illegible] cinquantina, sembrano [illegible] gradito i tre temi proposti dall'organizzazione curata dall'assessore Vincenzo [illegible]ri: «Indovina chi viene a cena» (composizione libera), «Bouquet d'accueil per una sposa» (composizione classica) e «Composizione moderna per [illegible] buffet in riva al mare».

Nonostante il protagonista in assoluto resti il fiore, il concorso guarda in modo particolare all'inserimento delle composizioni in realtà ben determinate. Per questo motivo, sono stati messi a disposizione dei partecipanti numerosi tavolini per inserire le creazioni multicolori in un contesto definito, in situazioni d'interesse artistico.

La mostra legata al concorso floreale di Riva Ligure apre i battenti questa sera alle 20 e resta aperta al pubblico fino a mezzanotte.

Domani, l'ingresso è libero dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 23. Di particolare interesse anche il comitato d'onore che oltre alle autorità politiche locali comprende Rosine Salmeri, vice presidentessa del comitato della Croce Rossa del Principato di Monaco, e Rossella Cajella Fazio, presidentessa della «Lidfa» di Sanremo.

Oltre ai tre premi per i primi classificati [illegible] ogni categoria [illegible] la giuria assegnarà una serie di riconoscimenti speciali per l'originalità nella scelta del materiale, l'eleganza nella composizione, il lavoro più votato dal pubblico e per il miglior condizionamento per tutta la durata dell'esposizione. [g. ga.]

Riva Ligure, a 22 anni

Tenta il suicidio gettandosi dal quarto piano

RIVA LIGURE. Tenta il suicidio gettandosi dal quarto piano, ma le conseguenze del volo di una decina di metri s[illegible] solo fratture agli arti.

E' accaduto ieri pomeriggio a Riva Ligu[illegible] dove [illegible]. A., [illegible] anni, residente [illegible] Aurelia 38, for[illegible] in preda a una forte crisi depressiva, ha scavalcato la ringhiera del terrazzo lasciandosi cadere nel vuoto. Al tentativo di suicidio hanno assistito alcune persone che hanno provveduto a chiamare immediatamente carabinieri e ambulanze.

Il trasporto del giovane all'ospedale di Sanremo è stato tempestivo. Quando A. A. è stato accolto al pronto soccor[illegible] [illegible]no scattati subito i test clinici e i controlli radiografici. «Il giovane è [illegible] bene - dicono i medici - l'impatto con l'asfalto è stato molto violento, ma fortunatamente non ha leso organi vitali. Per le fratture riportate nella caduta non è ancora possibile dare [illegible] prognosi». [g. ga.]

Un manifesto-denuncia: «Le spese salite da 6 a 10 miliardi»

Imperia, liti e sospetti per i costi della piscina

IMPERIA. Un manifesto che appare come una sorta di guanto della sfida, lanciato dal consigliere Marco Dulbecco al sindaco Claudio Scajola. E' la dura risposta del Gruppo consiliare dell'Olivo all'«incidente diplomatico» avvenuto in Consiglio lo scorso lunedì, quando il pri[illegible] cittadino ha fermato Dulbecco, che intendeva presentare una relazione tecnica sul by pass dell'Arroscia, considerato «inutilizzabile e addirittura dannoso». Ora, la replica arriva attraverso 150 affissioni, apparse a partire da ieri in varie zone della città e subito commentate da capannelli di curiosi.

Lettere aperte [illegible] sindaco che questa volta sollevano dubbi sui finanziamenti della nuova piscina, in costruzione a San Lazzaro. Vengono riportate le variazioni nelle spese previste per [illegible] complesso natatorio: si parte dai 6 miliardi e mezzo del 22 gennaio '90 per arrivare ai 10 miliardi e 669 milioni del 13 luglio '92 («noi vogliamo la piscina, ma diciamo che l'impianto [illegible] costato troppo, è un'opera faraonica, troppo onerosa [illegible] gestione, nell'ultima versione approvata»).

Il tono del messaggio è subito chiaro: «Signor Scajola», esordiscono polemici i consiglieri dell'Olivo, che si scagliano contro quella che definiscono «l'arroganza del potere, il rifiuto di qualsiasi critica». [illegible] fa velatamente riferimento all'episodio di lunedì, quando il sindaco ha zittito l'esponente dell'opposizione appellandosi al codice penale (il caso del by pass è approdato in pretura): «Non è possibile portare in aula atti coperti da segreto istruttorio, bisogna attenersi [illegible] questioni di carattere politico-amministrativo». Dulbecco osserva: «La perizia sul costo e le condizione della condotta volante nel torrente Arroscia è stata concessa dalla magistratura per vie ufficiali, e in ogni caso è stata già discussa».

Polemiche nel capoluogo sui finanziamenti per la nuova piscina di San Lazzaro

Sull'ennesimo caso sollevato dalla minoranza il sindaco non [illegible] è comunque ancora potuto pronunciare, perchè impegnato fuori Imperia. Prima di lasciare il capoluogo, però, aveva comunicato [illegible] notizia positiva, che [illegible] da contraltare all'attacco frontale di Dulbecco. Si tratta del definitivo passo avanti verso la realizzazione del [illegible] tribunale. Una pratica ferma da anni, che si è finalmente sbloccata grazie all'affidamento delle ex caserme Siffredi in via XXV Aprile, di proprietà demaniale, al Comune di Imperia. La svolta è possibile in seguito all'approvazione di un progetto di legge da parte della Commissione finanze della Camera, e permette ora di accedere ai finanziamenti (la spesa prevista è di 40 miliardi).

Osserva Scajola: «E' [illegible] [illegible]senziale traguardo [illegible] la risoluzione di uno dei problemi più sentiti nel capoluogo. La creazione del [illegible] palazzo di giustizia appare fondamentale per lo sviluppo e il progresso della città. Inoltre, permetterà di bonificare un'area degradata ormai da decenni e, nello stesso tempo, di liberare fabbricati di notevole pregio nel centro di Oneglia: [illegible] palazzo di piazza Dante, ora sede della procura presso la pretura, e il tribunale attualmente esistente in piazza [illegible] Amicis. La città [illegible] bisogno di guardare lontano».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Intossicato dagli anticrittogamici, è grave a Castello

E' rimasto intossicato dagli anticrittogamici che stava irrorando nella vigna di località Callegaro, a Diano Castello, ed [illegible] ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Imperia, con prognosi riservata cautelativa. Le condizioni di Giovanni Merlo, 86 anni, stanno comunque migliorando [illegible] i medici dovrebbero presto sciogliere la prognosi. [e. f.]

SOCCORSO

Surfista è salvata dalla Guardia Costiera

Nuovo salvataggio [illegible] mare della Guardia costiera. Il gommone che assicura il servizio «spiagge sicure» ha tratto in salvo una surfista in difficoltà 500 metri al largo di San Bartolomeo al Mare. Ornella Casanova, 26 anni, che risiede nel centro costiero, stava perdendo [illegible] controllo [illegible] suo windsurf, quando [illegible] sopraggiunti i soccorritori, che l'hanno trasportata a riva. [e. f.]

OLIO

Giornalisti francesi e monegaschi in visita all'Isnardi

Un gruppo di giornalisti monegaschi e francesi ha fatto visita ieri mattina all'oleificio Isnardi, [illegible] Pontedassio. Nella strategia dell'azienda, è infatti [illegible] diffusione sempre maggiore nel Principato (i prodotti sono già presenti nei ristoranti della Société des Bains de Mer, mentre Alain Ducasse, lo chef del prestigioso «Le Louis XV», è testimonial oltralpe) e in Costa Azzurra, dove è usato in hotel come il Negresco [illegible] Nizza. [e. f.]

TURISMO

«Poste di S. Bartolomeo segnalate per [illegible] cortesia»

«L'assessore al Turismo Pietro Ceresi non intendeva certo riferirsi a noi, quando ha parlato di [illegible] negli uffici postali». Così Pietro Bottino, direttore delle Poste [illegible] San Bartolomeo, interviene sulle dichiarazioni di Ceresi, polemiche sulla carenza di «cultura dell'ospitalità». Ancora Bottino: «Lo scorso inverno, nel sondaggio compiuto da un giornale su ciò che funziona [illegible] meno, siamo stati segnalati proprio per la gentilezza». [e. f.]

[illegible]

Impianti di lavaggio, interviene la Confesercenti

La Confesercenti di Imperia interviene sui controlli dell'Usl negli autolavaggi, sfociati in varie denunce alla procura. Dice il presidente provinciale della [illegible]b, Claudio Torchio: «Per le acque di risulta degli impianti di lavaggio, fino all'anno scorso gli scarichi erano equiparati a quelli degli insediamenti civili. Poi la Corte di cassazione li ha considerati alla stregua di quelli industriali. Non è vero che le acque [illegible] scarico finiscano in mare: sono immesse negli impianti fognari, spesso dotati di depuratore». [e. f.]

Per i ticket

Esenzione nuova sede a Oneglia

IMPERIA. Un sospiro di sollie[illegible] per gli anziani [illegible] Imperia che poche settimane fa hanno affrontato un'estenuante «via Crucis», legata al rinnovo dell'esenzione ticket negli uffici comunali di piazzetta De Negri. Con [illegible] spostamento di alcuni dei servizi del distretto sociale di Oneglia in piazza Ulisse Calvi, più facilmente raggiungibile e vicina alla fermata dell'autobus, diventeranno un brutto ricordo gli inconvenienti che hanno caratterizzato la sede attigua alle Magistrali. Il provvedimento, molto atteso dai pensionati che [illegible] precedenza erano spesso costretti ad affrontare una ripida salita oppure ad affidarsi al taxi, è stato deciso dal consigliere delegato all'Assistenza, Nello Giannini: «Utilizzando anche la mia delega alla Partecipazione, che assicura i rapporti con le circoscrizioni cittadine, ho deciso [illegible] ricorrere [illegible] locali della quinta, maggiormente funzionali. Due assistenti sociali si sposteranno [illegible] [illegible]tedì [illegible] venerdì, restando a disposizione del pubblico per la consegna dei ticket [illegible] varie informazioni. In un secondo tempo, troveremo una collocazione definitiva: la stessa piazzetta De Negri era stata scelta in via provvisoria, dal momento che mancavano le alternative».

Tra i piani futuri, anche un migliore utilizzo del volontariato: «Otto obiettori di coscienza verranno impiegati per l'assistenza domiciliare dei pensionati. Inoltre, con la prevista revisione della pianta organica, ho chiesto, oltre alla conferma del personale ora in servizio, un aumento delle assistenti, per una riqualificazione dell'attività. Ora [illegible] sono disponibili due di ruolo [illegible] altrettante [illegible] tempo determinato: si dovrà arrivare a cinque di ruolo».

Nel frattempo, la Regione ha dato il nulla osta per la realizzazione di una serie di interventi richiesti lo [illegible] anno, dal momento che Imperia è il centro della Conferenza dei servizi, che abbraccia tutto il territorio da San Lorenzo [illegible] Cervo. Le opere più importanti prevedono la costruzione di un centro di accoglienza per emarginati a Dolcedo, dal [illegible] di [illegible] milioni, [illegible] [illegible] anche in programma una struttura destinata [illegible] disabili sull'Argine destro, [illegible] di 45 milioni. Verrà stanziato un miliardo e mezzo. Via ai lavori entro l'anno.

La Giunta comunale ha infine istituito una commissione per le problematiche dei tossicodipendenti e la [illegible] sociale, formata da esperti; tra i primi problemi da affrontare, la scelta dei luoghi in cui sistemare i distributori di siringhe. Tra i componenti dell'organismo, il dottor Claudio Di Mola, per [illegible] servizio sanitario, l'assistente sociale Alessandra Aprosio, Francesco Fontana dell'associazione per il recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora», Enea Loreti (presidente di «Vita Nova») Michele Ricci per il «Gabbiano», la farmacista Paola Altemani e lo psicologo Aldisio Balestra. [e. f.]

Oggi a Oneglia, il 15 agosto si replicherà a Porto Maurizio

A Imperia c'è il desbaratu

Commercianti allestiranno bancarelle davanti ai negozi e offriranno ai turisti prodotti a prezzi stracciati. La manifestazione durerà sino alle 23. Musica in strada

IMPERIA. In altre località del Ponente ligure ha già avuto largo successo con [illegible] nome di «desbaratu» la positiva esperienza [illegible] ripetuta domani anche a Oneglia. A «Imperiaffari», la manifestazione commerciale durante la quale i negozianti allestiscono bancarelle davanti ai propri esercizi, [illegible] offrono mercanzia [illegible] prezzi particolarmente convenienti, hanno aderito 75 commercianti. La giornata di festa, per non fare preferenze per un rione piuttosto che un altro, sarà ripetuta il [illegible] agosto [illegible] Porto Maurizio.

Bruno Cerruti, presidente dell'Associazione commercianti, che dell'esperimento [illegible] [illegible] promotore, è molto soddisfatto: «La partecipazione [illegible] stata [illegible]siccia, è andata ben oltre le nostre stesse aspettative. Si prospetta una giornata di grosso [illegible]: i consumatori hanno davvero l'opportunità di "fare l'affare", soprattutto [illegible] saran[illegible] tempestivi nel visitare le varie bancarelle».

L'esposizione inizierà alle 8 e proseguirà sino alle 23. Aggiunge Cerruti: «Si prevede che il grosso del movimento sarà [illegible] metà mattinata e dal pomeriggio in avanti». E' una manifestazione che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe coinvolgere l'intera città. Ed [illegible] proprio per questo che è stato consentito anche a negozi situati in periferia di trasferirsi eccezionalmente, per l'occasione, nel centro storico, la sede [illegible] «Imperiaffari». Le strade interessate e coinvolte sono infatti quelle del cuore cittadino: via dell'Ospedale, via [illegible] piazza San Giovanni, i portici [illegible] via Bonfante e di via della Repubblica, piazza Dante, via Vieusseux e, ancora, Galleria degli Orti [illegible] piazzetta Doria. Una grande fiera commerciale, insomma, [illegible] offerte per tutti i gusti [illegible] ogni tasca.

Il clima [illegible] quello della festa: interverrà [illegible] Banda Città di Imperia, e altra musica sarà diffusa per le strade attraverso gli altoparlanti, mentre in piazzetta Bianchi animatori inviteranno i passanti a cimentarsi nel karaoke, la moda del [illegible]mento.

Alla manifestazione, ideata dalla Confcommercio di Imperia, anche per contribuire a promuovere [illegible] settore sul quale si sono allungate le ombre della crisi e offrire alla clientela l'opportunità di fare compere a prezzi particolarmente convenienti, hanno collaborato entusiasticamente anche gli [illegible]sorati comunali al Turismo e al Commercio, la Camera [illegible] Commercio e l'Apt di Imperia.

Cerrutti è fiducioso, Claudio Bondi, segretario dell'Ascom, anche: «E' una manifestazione in cui crediamo molto. E' la pri[illegible] volta che [illegible] ne occupiamo. Può darsi che si verifichino imprevisti, ma cercheremo di superarli. Molti consumatori, a fine giornata, facendo un bilancio, saranno contenti degli affari fatti, perchè proprio questo è lo scopo: il commerciante offre a prezzi stracciati prodotti che, forse, l'ultima moda non considera più, ma che inconsciamente [illegible] cercati dal consumatore perchè validi. Sta a lui trovare ciò che cerca rovistando e divertendosi». [s. d.]

Inaugurazione dell'ambulanza domani alle 9,30 nella sede

Un nuovo Ducato per Cervo la Croce d'oro in crescita

CERVO. Mille chilometri al giorno per una quindicina [illegible] servizi complessivi, sei [illegible]zi, [illegible] quarantina di volontari. E' la Croce d'Oro di Cervo in cifre. Un bilancio che indica il costante impegno dei militi, in festa per celebrare [illegible] secondo anno di attività. I festeggiamenti partono alle 17,30, nella piazza [illegible] Castello medievale, [illegible] [illegible] intervento dimostrativo delle unità cinofile, in collaborazio[illegible] con Protezione civile [illegible] l'associazione «Un [illegible] per la vita».

Domani, alle 9,30, davanti alla sede, presso il Villaggio dei Fiori, sarà inaugurata la nuova ambulanza, un Ducato con rianimazione cardio-polmonare del costo di [illegible] milioni, acquistato grazie ai contributi dei volontari e di benefattori come Maria Giovanna Grosso. Dice il presidente Giovanni De Vecchio: «Tra le novità, l'introduzione del telesoccorso per gli anziani e l'apertura di un ambulatorio. A settembre, riprenderanno i corsi per nuovi collaboratori». [e. f.]

Il nuovo Ducato con rianimazione cardio-polmonare del costo di 80 milioni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47.

Aumenta il degrado [illegible] «Villa Sultana»

Abito a Ospedaletti e vorrei segnalare la situazione di estre[illegible] degrado che interessa Villa Sultana, [illegible] corso Regina Margherita. Possibile che il Comu[illegible] non riesca ad acquistare l'antico edificio che ha ospitato il primo casinò d'Italia per trasformarlo [illegible] un centro polivalente che permetta [illegible] favorire il turismo? Ogni volta che mi trovo a passare davanti [illegible] parco non riesco a pensare a tutto quel verde sacrificato e che potrebbe [illegible] trasformato in un giardino per bambini e anziani. Oltre alla realtà [illegible] Villa Sultana vorrei evidenziare anche che i cittadini non sanno quale [illegible] l'aspetto della città quando andrà [illegible] la ferrovia, [illegible] l'attivazione della nuova linea a monte. Non sarebbe [illegible] cattiva idea se l'amministrazione decidesse di consultare le categorie lavorative e tutti i cittadini su quella che ritengo essere un'opera fondamentale per il rilancio di Ospedaletti.

Lettera firmata, Sanremo

Togliere [illegible] Statale [illegible] i manifesti dopo le sagre

Vorrei dare il [illegible] modesto contributo affinchè le strade della nostra provincia siano sempre più pulite e decorose. Lungo la Statale 28, su ogni angolo di casa, [illegible] ogni albero posto [illegible] lato della strada, su ogni pilastro di galleria [illegible] in ogni altro posto visibile dalla strada si vedono manifesti multicolori che reclamizzano le varie sagre che si svolgono in tutti i paesi dell'entroterra. Tutti questi manifesti vengono poi lasciati sul posto finchè la pioggia e il vento non pensa [illegible] farli cadere [illegible] lati della strada, contribuendo [illegible] degrado della stessa. Ora, dato che non risulta venga pagata alcuna tassa per questa pubblicità, non [illegible] potrebbe almeno ordinare che tali manifesti vengano affissi [illegible] tavole di compensato, o altro, e vengano poi, [illegible] cura di chi organizza la festa, rimossi alla fine della manifestazione?

F. Vitale, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible].533
Cosio [illegible] Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.060
San Lorenzo: telefono 92 [illegible]
Santo [illegible] al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: [illegible] 351 175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible].

[illegible] Marina: *Sciolli*, [illegible] [illegible] 18, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, [illegible] 485.754

Santo [illegible] [illegible] [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

Sanremo: *Masala*, via Matteotti 85, tel. 531.988

[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: [illegible]
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777
Badalucco t. 40.[illegible]
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. [illegible]. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

MORTI. A Imperia: Teresa Carli (81 anni); Armando Romani (66); Giuliana Sassoli (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune [illegible] Imperia sta per appaltare il completamento della circonvallazione [illegible] Caramagna, frazione di Porto Maurizio. [illegible] interventi riguardano la bretella tra via Filippo Airenti e il ponte di strada Colla. La gara d'appalto dovrebbe [illegible] indetta alla fine dell'estate. Intanto, l'amministrazione di Taggia ha indetto la gara che riguarda l'affidamento dei lavori per la costruzione di un nuovo parcheggio al vallone di Santa Lucia (i fondi saranno assicurati dall'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti). L'importo base è stato fissato a 597 milioni di lire, mentre il mutuo ammonta a 870 milioni. La [illegible] che verrà scelta avrà quindi 240 giorni di tempo per consegnare l'opera.

Il progetto è stato stilato dall'architetto Francesco Corio. Infine, l'assessore al Turismo del comune [illegible] Bordighera, Maurizio Oggero, [illegible] fatto stampare tremila questionari in quattro lingue diverse, indirizzati [illegible] turisti che frequentano la località. Lo scopo dell'iniziativa è ricevere informazioni sulle esigenze dei villeggianti e le modalità del soggiorno, oltre a vari consigli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gita in mountain-bike

Un'escursione in mountain bike, seguendo un percorso che abbraccia alcune delle località più suggestive dell'entroterra. E' la «Pedalalpi», che prende il via domenica, alle 9, dal piazzale di [illegible] Bernardo, e passerà attraverso i sentieri dei Monti Saccarello e Frontè. L'organizzazione è affidata alla Pro Loco. Le iscrizioni [illegible] possono effettuare con un versamento di 20 mila lire sul conto corrente postale n. 12904181, intestato alla Pro Loco di Mendatica. [e. f.]

BORD[illegible]

Escursione a Monte Castore

Il Club alpino di Bordighera organizza per oggi e domani un'escursione guidata al Monte Castore, [illegible] quota 4222 metri. E' previsto infine [illegible] pernottamento al rifugio «Sella». [g. ga.]

DIANO MARINA

Torna «Fondali puliti»

Una nuova, interessante iniziativa a carattere ecologico della Diano sub. Domani, è in programma l'operazione «Fondali puliti», in collaborazione con la rivista «Sub», «Scotch 3M» e varie associazioni ambientaliste della zona. Per agosto, la Diano sub, che ha sede al box [illegible]. 13 del porticciolo dianese, organizza una gita sociale [illegible] immersione all'isola Gallinara. [e. f.]

IMPERIA

La guida alle Alpi liguri

In tutta la provincia [illegible] in distribuzione la «Guida delle Alpi liguri», edita dalla Sagep. Il libro, scritto da Paolo Cresta, autore [illegible] una tesi di laurea sulle pietre calcinate del Monte Grammondo, [illegible] Ventimiglia, si sofferma su particolari naturalistici, percorsi e esempi di architettura rurale. [e. f.]

BORDIGHERA

Mostra [illegible] ceramica

E' prevista per [illegible] l'inaugurazione della mostra «Ceramica oggi». L'esposizione, allestita al centro [illegible] chiesa anglicana, [illegible] organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Bordighera. [g. ga.]

Tangenti-story: Nanni, interrogato un'ora, nega collegamenti con i politici

Aragozzini libero per 6 giorni

L'ex patron del Festival è stato scarcerato per assistere la moglie gravemente malata. Ha lasciato la prigione di Pontedecimo ed è partito per Roma. Slitta di una settimana il colloquio con i magistrati

SANREMO. Libero per [illegible] giorni, scarcerato per riabbracciare la moglie gravemente ammalata. Adri[illegible] Aragozzini ha lasciato ieri mattina la prigione di Genova Pontedecimo. E' decollato dall'aeroporto Cristoforo Colombo e in serata si è «barricato» nella [illegible] villa con piscina sulla collina romana. Una triste licenza, anche se priva di controlli, senza altro obbligo che riprendere l'aereo e tornare in carcere mercoledì prossimo. Intanto, l'inchiesta sulle presunte tangenti al Festival '90 non si ferma. Alle 15,30 di ieri, l'ex direttore d'orchestra del casinò, Sergio Nanni, è stato trasferito dalla fortezza Santa Tecla (dove è rinchiuso da 16 giorni) al palazzo di Giustizia per [illegible] interrogato per la terza volta dal sostituto procuratore Paola Calleri.

Tre carabinieri scortano Nanni dal cellulare agli uffici della procura, quasi lo spingo[illegible] con falcate veloci e l'ordine di non lasciar avvicinare nessuno all'inquisito, atteso al secondo piano per l'ultima raffica di domande. Il presunto mediatore della Tangentopoli festivaliera riesce ancora [illegible] sorridere. Sistema il colletto della camicia rosa, sotto [illegible] elegante completo grigio, e [illegible] avvia in silenzio verso le stanze degli inquirenti. Poi, per un'ora davanti [illegible] magistrato, a negare [illegible] sempre ogni collegamento coi politici accusati di corruzione (Leone Pippione, Agostino Carnevale [illegible] Nino Sindoni), [illegible] rigettare senza eccezioni l'ipotesi di [illegible] ruolo da «corriere delle mazzette» nella trama corruttiva dietro le quinte del Festival targato Aragozzini. Non [illegible] esclude che a provocare il nuovo interrogato[illegible] sia stata la necessità per gli investigatori di trovare nuovi riscontri, [illegible] l'obiettivo di puntellare un castello accusatorio circondato da un desolante silenzio [illegible] protagonisti incriminati.

Nel calendario degli interrogatori era previsto per lunedì anche [illegible] «secondo atto» [illegible]icato ad Aragozzini. Ma ieri mattina, a sorpresa, il patron ha [illegible] dai giudici una licenza di sei giorni per stare accanto alla moglie, colpita da una grave malattia [illegible] in condizioni giudicate preoccupanti dai sanitari romani. Proprio nelle prime ore [illegible] ieri, i difensori di Aragozzini (gli avvocati Biondi, Coppi e Moreno) avrebbero presentato un supplemento di documentazione medica, con l'intenzione [illegible] dimostrare l'effettiva urgenza di una revo[illegible] provvisoria della detenzione in carcere. «Ragioni di umanità, più che di diritto», hanno sottolineato i legali. E i magistrati hanno detto sì.

Già nella tarda mattinata, Aragozzini ha lasciato la prigione di Pontedecimo, [illegible] la solita valigetta, il volto cambiato dal carcere, [illegible] l'immancabile auto che lo attendeva all'uscita. Poi, di corsa all'areoporto, destinazione Roma Ciampino. Fino a mercoledì, il patron travolto dalle indagini della magistratura sanremese potrà [illegible] liberamente, circolare per le strade della capitale, incontrare i medici che da mesi hanno in cura la moglie. Lo consente il codice, che [illegible] prevede obblighi particolari per i detenuti i[illegible] licenza speciale per gravi ragioni di famiglia. Fra poco più di [illegible] giorni, Aragozzini tornerà a Sanremo. Anche lui, atteso al secondo piano del palazzo di Giustizia.

Michele Polcino

Adriano Aragozzini

Bornaccini torna a casa

Concessi gli arresti domiciliari
I giudici: non c'è rischio di fuga

SANREMO. Il tribunale della libertà ci [illegible] ripensato. E dopo aver imboccato la strada del «pugno di ferro» con due protagonisti della Tangentopoli-bis delle canzonette, ha concesso a sorpresa gli arresti domiciliari a Marcello Bornaccini. Il braccio destro di Adriano Aragozzini ha lasciano nel pomeriggio di ieri [illegible] carcere [illegible] Imperia ed è tornato a Roma. Mentre restano in prigione il patron, accusato di aver versato tangenti [illegible] politici sanremesi per aggiudicarsi l'organizzazione dell'edizione '90 (già condannato per l'89 [illegible] detenuto a Pontedecimo), e l'ex direttore d'orchestra [illegible] casinò Sergio Nanni (in carcere a Sanremo).

E' stato un salto inatteso, dal pieno riconoscimento delle esigenze cautelari alla scelta di una linea «più morbida». Giovedì, [illegible] tribunale del riesame presieduto dal giudice Aroldo Romanelli ha disposto ben due mesi di carcerazione preventi[illegible] per Aragozzini e Nanni. Ieri, lo stesso collegio ha spalancato la porta della cella [illegible] Bornaccini, fedele collaboratore dell'inquisito numero uno. Secondo i magistrati imperiesi, non si rileva pericolo di fuga e di reiterazione del reato. Quanto al rischio di inquinamento delle prove, [illegible] ritengono sufficienti gli arresti domiciliari, probabil[illegible] in considerazione del ruolo di Bornaccini nella presunta tangenti-story festivaliera.

Alla vigilia della scarcerazione, [illegible] stato il [illegible] difensore, l'avvocato Franco Moreno a sottolineare come «buona parte delle operazioni illecite attribuite a Bornaccini risalivano a periodi non sospetti, lontani dall'epoca degli accordi corruttivi ipotizzati dagli inquirenti». Opposta è la versione fornita dal sostituto procuratore Paola Calleri. Un'ipotesi abbracciata in pieno dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, nell'ordinanza che l'8 luglio ha siglato l'arresto del trio sotto accusa. «Si è potuto accertare - si legge nel documento - che Adriano Aragozzini, coadiuvato dal suo collaboratore Marcello Bornaccini, si è procurato la disponibilità "in nero" di un'ingente somma in contanti, e precisamente [illegible] 715 milioni, tramite l'emissione di fatture fitti[illegible] da parte di ditte compiacenti». Centinaia di milioni incamerati sottobanco [illegible] «re» della canzone. Per il pm Calleri, si sarebbe trattato del «fondo [illegible]» delle tangenti da versare ai politici.

[m. p.]

Franco Moreno, difensore di Bornaccini

DALLA CITTA'

RICETTAZIONE

Vendevano merce [illegible] marchi contraffatti, due denunce

Due persone [illegible] stato denuciate dai carabinieri per ricettazione [illegible] introduzione in Italia di merce con machio contraffatto in seguito al ritrovamento, l'altra sera, di 140 quadri realizzati con incisioni in argento, centinaia di capi d'abbigliamento con marchi contraffatti e decine di documenti di identità e patenti. L'operazione che ha portato al sequestro, per un valore complessivo di circa 50 milioni, è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, dai carabinieri della compagnia di Sanremo e da quelli della squadra [illegible] polizia giudiziaria. Secondo i primi accertamenti, la coppia lavorava tra [illegible] Costa Azzurra e la Riviera gestendo un traffico legato proprio alla merce con marchi di fabbri[illegible] falsificati. [g. ga.]

TEPPISMO

Incendiato in centro cassonetto della spazzatura

Ancora vandali per le strade del centro. L'altra sera, i Vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] un'autobotte per spegnere le fiamme divampate in un cassonetto per la spazzatura sistemato in corso Mombello. Secondo alcune testimonianze prima che si verificasse il rogo erano stati notati nelle vicinanze alcuni giovani che si aggiravano tra i giardini [illegible] fare sospetto. [g. ga.]

[illegible]

Sequestro d'olio lubrificante, continua l'inchiesta

Continua l'inchiesta della Guardia di finanza sul sequestro di olio lubrificante avvenuto nei giorni scorsi nel deposito di un distributore di benzina di corso Matuzia. Secondo gli accertamenti dei finanzieri si tratterebbe [illegible] una quantità eccessiva di prodotto immagazzinato dal titolare della stazione di servizio. [m. p.]

TASSE

Comunicati gli orari per la consegna denunce Iciap

Comunicati gli orari di apertura dell'ufficio Tributi di Palazzo Bellevue, abilitato al ritiro delle denunce Iciap. Lo sportello, fino al 27 luglio, resta aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle [illegible] 13, il 30 luglio apertura anche pomeridiana dalle ore 15 alle [illegible] 18, e sabato 31, termine ultimo per la presentazione delle denunce Iciap, dalle ore 8 alle ore 13. [g. ga.]

[illegible]

Un progetto architettonico per «Villa Sultana»

«Giochi architettonici sulla Villa Sultana»: è questo il titolo della mostra che apre oggi i battenti ad Ospedaletti, nelle sale dell'Hotel Regina. L'esposizione, con vernissage fissato per le [illegible] 18, propone in visione un suggestivo progetto realizzato dall'architetto di Ospedaletti Massimo De Nitto. [g. ga.]

TRAFFICO BLOCCATO

All'improvviso [illegible] voragine

Traffico bloccato e operai al lavoro ieri mattina in via San Francesco, a pochi metri da piazza Colombo, per una voragine che si è aperta sull'asfalto, proprio in mezzo alla strada. Secondo i primi rilievi, a provocare il crollo sarebbe stato uno smottamento della copertura del torrente che scorre sotto il manto stradale. Nella foto di Manrico Gatti i tecnici di Palazzo Bellevue effettuano i primi rilievi dopo l'allarme dato prontamente dai Vigili urbani. [g. ga.]

Casinò, dopo un lungo braccio di ferro tra Comune e sindacati è caduto il veto sulle riprese

Tutte installate le 70 telecamere

Entreranno in funzione entro agosto. Ventidue sono piazzate sui tavoli da gioco, quarantotto in altri settori strategici. Si cerca nell'azienda personale idoneo per coprire i posti lasciati liberi dai croupier arrestati a maggio

SANREMO. Sono tutte puntate sui tavoli da gioco, sulle casse, in direzione delle entrate riser[illegible]te al p[illegible], di quelle del personale. Spaziano nei corridoi, lungo le scale, [illegible] posteggio esterno. Presenti [illegible] tutti gli angoli cruciali dell'azienda casinò, [illegible] ancora rigorosamente spente. Sono le telecamere che dovranno controllare la regolarità del gioco [illegible] impedire che croupier, cambisti, valletti, di fronte a tanto denaro non registrato, finiscano per cadere nella più facile delle tentazioni. Come più volte [illegible] è verificato nella travagliata storia della casa da gioco sanremese.

Il lungo braccio di ferro che ha opposto per anni casinò e dipendenti si [illegible] concluso con la vittoria della proprietà (grazie soprattutto all'intervento dell'Ispettorato del lavoro) e con il blitz che, nello scorso mese di maggio, ha portato in carcere quasi tutto il personale dello chemin de fer.

Dopo il disco verde dell'Ispettorato (ma anche il ministero del Lavoro aveva espresso parere favorevole all'installazione dell'impianto di controllo), il commissario del casinò Umberto Lucchese ha affidato a [illegible] ditta specializzata l'incari[illegible] di allestire l'audiovisivo. L'impresa ha già installato le 70 telecamere previste dal progett[illegible]. In questi giorni gli operai stanno provvedendo alla sistemazione dei cavi [illegible] a collegarli con i locali della regia. In tutto sono state piazzate 70 «spie»: 22 sui tavoli da gioco; 48 negli altri [illegible] ritenuti dagli esperti «nevralgici».

Lucchese ha assicurato che i collegamenti saranno completati entro agosto e che l'intero impianto entrerà in funzione prima di settembre. «Lascerò Sanremo il 1° settembre per andare [illegible] dirigere la prefettura di Alessandria; sono certo di ri[illegible]scire a vedere le telecamere [illegible] prima della mia partenza» ha assicurato il commissario Lucchese che, nel frattempo, sta selezionando fra il personale interno all'azienda gli addetti alla sala regia.

«Dovranno [illegible] preparati specificatamente nel settore delle videocamere», dice. E aggiunge: «Se la ricerca fra il personale già in carica non avrà successso, ci rivolgeremo all'esterno».

Intanto proseguono a ritmo sostenuto i corsi da croupier, riservati al personale ausiliario e amministrativo, per poter ricoprire i posti in organico rimasti vacanti dopo gli arresti di maggio. E' probabile che almeno una ventina fra impiegati, lift, valletti, portieri e guardamacchine entro settembre vengano trasferiti al settore giochi. Un salto di qualità ambito, soprattutto per la differenza della busta paga. [g. p. m.]

CROUPIERS

«Scongelati» i conti

Primi conti correnti scongelati, nell'inchiesta sui furti [illegible] casinò. Il giudice per le indagini preliminari Nunziata ha accolto ieri mattina una prima richiesta di dissequestro sui depositi bancari di un croupier dello chemin de fer, raggiunto dalla retata del 13 maggio che ha portato a 30 arresti per presunti saccheggi ai tavoli verdi. Altri provvedimenti analoghi del magistrato sono dati per imminenti. E' il primo effetto di un autentico bombardamento di istanze, avanzate dai legali dei dipendenti della casa da gioco coinvolti nelle indagini: i togati si oppongono [illegible] «massiccio» sequestro dei beni intestati agli impiegati dello chemin. Secondo alcuni difensori, sarebbero rimasti bloccati nelle maglie del provvedimento cautelativo anche alcuni conti correnti «al di sopra di ogni sospetto», come libretti al nominativo utilizzati dai genitori degli indagati per riscuotere la pensione. [m. p.]

I militari della missione «Ibis» [illegible] Mogadiscio contano i giorni [illegible] aspettano la licenza ammirando foto della Pigna e della «Scarpeta»

I soldati italiani in Somalia sfogliano calendari di Sanremo

Li hanno appesi nella tenda. A mandarli è stata la parrocchia di San Giuseppe

Militari italiani impegnati in Somalia ogni giorno rischiano la vita in nome della pace

SANREMO. Passano i giorni e i mesi per i militari italiani della missione «Ibis» impegnati in Somalia e a scandire i giorni di servizio in attesa delle licenze e del rientro a casa c'è [illegible] po' di Riviera. A tenere informati la truppa e gli ufficiali [illegible] i calendari della «Scarpeta», della città vecchia, inviati nelle scorse settimane a stretto giro di posta dall'Anspi che fa capo alla parrocchia di San Giuseppe, una delle più antiche della Pigna. Un calendario italiano del tutto particolare per non perde[illegible] il contatto con la realtà, perchè il passare delle stagioni possa essere scandito da qualcosa che ricordi la patria.

«Può aiutare nei momenti difficili - dicono i promotori dell'iniziativa - aiutare a sconfiggere la malinconia che nasce per lo stare lontano da casa e dagli affetti». E' stata una lettera del comando del «Contingente Ibis», arrivata direttamente da Mogadiscio, a confermare [illegible] Luigi Oliva l'avvenuta [illegible]gna del pacco con i calendari: «Abbiamo ricevuto con grande piacere la vostra lettera e i bellissimi calendari della "Scarpeta" - scrive il capo di stato maggiore - la vicinanza spirituale e la non comune sensibilità che hanno caratterizzato [illegible] vostro gesto sarà sempre un gradito ricordo». Insomma, i calendari «Made [illegible] Sanremo», con i disegni delle zone più caratteristiche della Pigna, le ricette del Ponente e [illegible] poesie in dialetto sanremasco firmate dal poeta Franco D'Imporzano, hanno già trovato [illegible] collocazione nell'apparato logistico che deve assicurare in ogni momento il funzionamento del contingente di pace italiano.

Non è la prima volta che Luigi Oliva è protagonista di un gesto di solidarietà con le forze militari inviate all'estero in missione. Un attestato di ringraziamento [illegible] arrivato anche nel '91 quando al Raggruppamento Elicotteri «Ital Heli» impegnato in Turchia erano stati inviati i calendari dialettali di Badalucco. Anche in quell'occasione a scrivere era stato il comandante della missione, colonnello Cosimo Lenza. «Sembra [illegible] cosa banale - dice Oliva - Ma un semplice calendario appeso a [illegible] parete o in una tenda può rappresentare molto per chi deve trascorrere mesi e mesi lontano da casa. E poi chissà se l'esercito oltre alle armi e alle divise fornisce anche i calendari».

Per il prossimo anno, l'oratorio di San Giuseppe dovrebbe confermare l'iniziativa di allestire un nuovo calendario su Sanremo. E' un impegno che porta alla riscoperta della tradizione e che vuole essere l'esempio di un delicato lavoro di studio sul passato della città.

[g. ga.]

Il presidente dell'Azienda turistica ha chiesto già la revoca dell'appalto

Mare pulito? Lite a Bordighera

Franco Di Cagno contesta la «Eco Levante» e ha chiesto al Comune di affidare il servizio a un'altra società. Il responsabile: «Il nostro battello è efficiente, non capisco queste polemiche»

[illegible] Il caso dell'estate scoppia sull'imbarcazione scopamare «Eco Levante». La barca, che da tempo la Riviera dell'estremo Ponente aspettava per offrire un mare più pulito ai bagnanti, sembra continuare [illegible] navigare in un mare di polemiche. A sollevarle è stato il presidente dell'Apt Franco Di Cagno che, da grande promotore dell'iniziativa («Bisogna offrire questo servizio, indispensabile anche per l'immagine della Riviera»), si è poi trasformato nel principale nemico della «scopamare». Di Cagno non ha avuto un ripensamento sull'utilità dello «spazzino» del mare. [illegible] fatto è che non vede di buon occhio la barca che ha vinto l'appalto, la «Eco Levante», appunto.

[illegible] ricevuto molte lamentele da cittadini e turisti - ha detto [illegible] Cagno - se la prendono con [illegible] perché credono che sia stato io a volere quella barca, ritenuta inadeguata. Non è vero. Anzi, mi [illegible] raccomandato con il Comune di Bordighera, che ha seguito l'appalto, di tener conto non solo della convenienza del prezzo, ma soprattutto del servizio prestato. Purtroppo non è [illegible] così».

Il suo invito al sindaco Renata Olivo di «verificare se ci sono i presupposti p[illegible] [illegible] immediata revoca dell'appalto, nonché la possibilità di incaricare un'altra ditta», hanno provocato un altrettanto duro commento del proprietario della «Eco Levante», il triestino Franco Casa. «Tra i plausi quasi unanimi avuti in questa prima settimana di servizio - ha detto - una critica [illegible] avrebbe quasi fatto piacere. Soprattutto [illegible] costruttiva. Ma non ho gradito la forma usata da chi ha voluto offuscare l'immagine della [illegible] società sul piano della serietà [illegible] della professionalità. Immagine che mi riservo di tutelare nelle forme meglio viste e nelle dovute sedi».

L'attrito con Di Cagno [illegible] era [illegible]già evidenziato nel corso della presentazione della barca, quando [illegible] presidente dell'Apt non aveva nascosto la sua diffidenza nei confronti della «Eco Levante». Continua Franco Casa: «Le critiche preventive al battello, le non oscure minacce rivolte al comandante avrebbero potuto [illegible] interpretate [illegible] una formale dichiarazione di guerra, se non le avessi volute interpretare come uno sfogo per aver visto soccombere nella gara un altro tipo di imbarcazione, della quale il signor Di Cagno appariva, [illegible] dir poco, innamorato». Il proprietario, evidenziando le prestazioni della sua «Eco Levante», ha [illegible]che detto: «Ritengo rappresenti il meglio del mercato. Per esempio abbiamo recuperato una mastodontica radice galleggiante e diversi tronchi, intralcio e pericolo per la navigazione da diporto. Un altro battello, come quello prediletto dal presidente Apt, non l'avrebbe potuto fare perché privo di gru atto [illegible] sollevare simili pesi».

Daniela Borghi

Uno scorcio della spiaggia di Bordighera

CRISI A VENTIMIGLIA

La dc esce dalla maggioranza

L'amministrazione Pastor è arrivata al capolinea. [illegible] gruppo dc [illegible] più gli indipendenti Giugiario e Abellonio) che sabato scorso aveva restituito ufficialmente deleghe [illegible] incarichi, ieri mattina ha comunicato al sindaco [illegible] non voler più far parte della maggioranza. Un colpo duro per l'amministrazione, proprio quando il gruppo Democratico progressista (Scullino, Scriva, Ambesi, Spinella, Marchetta, Cumbo e Persico), da mesi rivale dei consiglieri dc, sperava che questi ultimi [illegible] ripensassero per rientrare in maggioranza che, a questo punto, [illegible] riduce a 11 elementi [illegible] gruppo [illegible] Pastor e quello [illegible] Scullino). La giunta, che conta ancora 4 assessori, può continuare a riunirsi, [illegible] [illegible] si potranno più svolgere consigli comunali in regola. E [illegible] primo dovrebbe essere convocato entro il 5 agosto, quando scadono i 20 giorni dalla richiesta dell'opposizione. Cosa succederà ora? I 60 giorni di tempo per formare una nuova maggioranza, pena commissariamento e nuove elezioni, scatterebbero dall[illegible] del sindaco. C'è chi ritiene che solo que[illegible] atto potrebbe sbrogliare la [illegible] dell'amministrazione di Ventimiglia. Non è escluso che presto ci [illegible] novità in questo senso. Tra le nuove possibili coalizioni si parla [illegible] trattative tra dc, gruppo di Pastor [illegible] pds, pri, pli e l'indipendente Freccero. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Grande musica e turismo senza crisi fascino del jazz nell'arena di Nizza

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando i Manhattan Transfer intonano «Birdland», uno dei brani più conosciuti del loro vastissimo repertorio di vocalist di fama mondiale, Les Arenes de Cimiez sono attraversate [illegible] un fremito che [illegible] traduce in [illegible] lungo e caloroso applauso. Il pubblico si alza in piedi, c'è chi sibila fischi d'approvazione. E' un momento molto suggestivo del ventennale del Festival del Jazz di Nizza, un vero tocco di classe che relega in secondo piano l'aria pungente e qualche «sorpresa». Ad esempio, non si capisce bene come una «serata acustica» con Tim Hauser e soci [illegible] sposi con viavai e chiacchericci all'interno dell'Arena.

Ma il fascino della Grande Parade du jazz, all'epilogo domani dopo una carrellata [illegible] stelle incominciata il 13: [illegible] sta un po' tutto, è tollerato tutto sulla [illegible] dell'antica Cemenelum romana, tanto [illegible] prestigioso l'elenco degli ospiti (c'è stato anche B.B. King), tanto è incantevole la [illegible] tra gli ulivi [illegible] gli antichi ruderi.

Per capire, e può servire [illegible] che a chi organizza manifesta[illegible] [illegible] [illegible] qua del confine, occorre illustrare una volta di più [illegible] è impostato il ciclo: a disposizione del pubblico che non è solo quello del jazz, viene [illegible] un «contenitore» che di giorno in giorno propone appuntamenti di [illegible] tipo a partire dalle 18 sino a notte.

Il quartetto dei Manhattan Transfer

Biglietto d'ingresso 150 franchi (30 per i bambini), si accede all'area dei Giardini che [illegible] prende non solo l'arena [illegible] [illegible]che altri stage musicali, chioschi, bancarelle, punti vendita di dischi, magliette, spuntini, gadget, affiches e quant'altro possa essere messo in relazione a una massa [illegible] gente pronta ad affrontare una serata di musica e divertimento all'aperto. Cd a prezzi competitivi, brochette 20 franchi, bevande 11, toilettes 2. Munirsi, in pratica è un obbligo, di valuta francese. [illegible] personale di servizio e agli stand è gentilissimo, nella quasi totalità del [illegible]

Non si scoprono certo adesso Les Arenes de Cimiez, ma è un fatto che di fronte a un'organizzazione di questo tipo, fanno riflettere le lagnanze a vario [illegible]lo che giungono da alcune contrade della Riviera. Come quelle sugli spazi, sulle idee [illegible] sul turismo. Anche perché ai botteghini di rue du Monastere (a una manciata di chilometri dallo svincolo Nice-Nord) sfilano tanti ragazzi [illegible] Imperia, Sanremo, Ventimiglia, e turisti che per base hanno Cervo, Diano, Bordighera. Insomma, se è crisi dovrebbe [illegible] crisi per tutti.

Invece no. Anche a costo di non trovare un parcheggio che sia uno su tutta la collina, o [illegible] accettare un programma di appuntamenti definiti nel dettaglio (grossi [illegible] e relativi orari) all'incirca il giorno prima, la gente corre qua da mezza Costa Azzurra nonché dalla Riviera. Complimenti.

[illegible] ce n'è per tutti visto che a salutare l'esibizione della Kool and the gang, a scandire il tempo di «Celebration» [illegible] «Get down on it», c'erano forse più adulti che ragazzi. Oggi gran finale, a partire dall [illegible]. Ospiti sicuri, tra gli altri: Incognito, Ronny Jordan, Maceo Parker, Carol Leigh, Francois Laudet Big Band. Golfino indispensabile.

Fulvio Damele

Brutta avventura di uno scout di Bordighera in campeggio [illegible] Entraque

E' precipitato in un burrone giovane salvato dopo 19 ore

ENTRACQUE. Un giovane [illegible] [illegible] Bordighera, ferito in un'escursione solitaria, è rimasto bloccato per 19 [illegible] vicino al torrente in frazione Santa Lu[illegible]. Paolo Pellegrino, 24 anni, era partito l'altro giorno, alle 7, dal campo base della borgata, poco distante dagli impianti [illegible] risalita [illegible] dal villaggio di residence, molto frequentato da turisti liguri.

Il ragazzo è scivolato ed è precipitato in una scarpata. L'allarme è scattato solo ieri mattina. I responsabili [illegible] campeggio, non vedendolo rientrare, si [illegible] messi alla ricerca del giovane. Un amico lo ha trovato a poche centinaia di metri dal campo base, disteso vicino [illegible] una roccia, sul greto del torrente.

«Era stremato - raccontano i giovani scout - [illegible] malconcio. Ha raccontato di aver gridato per tutta la notte nel disperato tentativo di farsi sentire e chiedere aiuto. Purtroppo lo abbiamo trovato soltanto dopo 19 ore dalla caduta».

«Paolo Pellegrino - spiegano gli amici - aveva deciso di trascorrere una giornata di deserto e riflessione in solitario, a contatto con la natura. Subito [illegible] ci siamo preoccupati [illegible] suo ritardo. Appassionato di montagna è abituato [illegible] queste gite solitarie. Ma [illegible] avendolo visto rientrare per [illegible] notte, [illegible] mattina ci siamo allarmati e abbiamo iniziato [illegible] setacciare l'intera zona».

Gli scout hanno chiesto l'intervento degli obiettori di coscienza in servizio alla Cri di Borgo San Dalmazzo e dell'elicottero del 118, decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» [illegible] Savigliano. L'eliambulanza, [illegible] il coordinamento del «Piemonte emergenza», [illegible] trasferito il giovane all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici del Pronto Soccor[illegible] dell'ospedale del capoluogo, dopo averlo assistito, gli hanno riscontrato la frattura di una caviglia, tibia, perone e di un gomito. Paolo Pellegrino è ricoverato nel reparto di ortopedia. La prognosi [illegible] di quaranta giorni. [r. a.]

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

Beneficenza, gara di bocce per acquistare un'ambulanza

Stasera alle 21 gara aperta a tutti nei campi del Gruppo sportivo petanca di Ventimiglia. Sarà inaugurato un nuovo servizio bar e ristorante. Domenica, 16,30, altra gara: con l'incasso s'acquisterà un'ambulanza alla Croce Verde. [d. bo.]

NIZZA

Arrestato un camorrista per stupefacenti e attentati

Un camorrista di 31 anni, [illegible]squale Abbate, è stato arrestato a Nizza. L'uomo [illegible] accusato [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di stupefacenti e attentati dinamitardi. E' stato preso in albergo. Stava per partire per Colombia e Venezuela. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Bloccato cecoslovacco per detenzione di coltello

I carabinieri [illegible] Ventimiglia hanno arrestato un cecoslovacco che doveva scontare un mese di carcere [illegible] ordine della Pretura savonese. Si tratta di Vanek Dalibar, 27 anni, celibe, operaio. Due [illegible] fa era stato trovato con un coltello di genere proibito. [d. bo.]

[illegible]

Sorpresa del segretario psi per la «scissione» di Nardini

Il segretario [illegible] psi di Bordighera, Pasquale Mileto, replica alle dichiarazioni del consigliere Ferruccio Nardini di passare all'opposizione. «Questo tuo anomalo e inaspettato cambiamento di rotta - dice Mileto - mi sorprende». [d. bo.]

[illegible]

Trovato morto barista di Alassio

[illegible] è suicidato nella frazione Latte di Ventimiglia, in una pineta vicino al mare, Ilario Paschetto, 38 anni, di Spotorno, titolare del bar Eliseo in via Dante ad Alassio. L'uomo, [illegible] giorni fa, era uscito di casa dicendo ai familiari che sarebbe andato a fare la spesa. Ieri alle 17,30, Paschetto è stato trovato impiccato [illegible] [illegible] pino vicino alla frontiera. [d. bo.]

Oggi l'inaugurazione: espongono 30 artisti

Ventimiglia e «La Strada» porte aperte alla Francia

VENTIMIGLIA. Con il premio «Città di Ventimiglia» al maestro Sandro Cherchi, al centro della manifestazione, questa mattina verrà inaugurata a Ventimiglia, in via Martiri della Libertà, la settima Mostra di pittura «La Strada». Vi partecipano una trentina [illegible] artisti di varie regioni e una francese, in virtù della «cooperazione transfrontaliera».

Cherchi è uno dei più grandi pittori scultori del nostro tempo. Della laboriosa attività, in cui finì col dividersi [illegible] l'insegnamento, prima a Genova, ma dal '40 soprattutto a Torino, dove fino al [illegible] fu poi titolare della cattedra di Scultura nell'Accademia Albertina, Cherchi ha di recente lasciato ampia testimonianza nella stessa città natale. Proprio [illegible] anno fa ha donato, per le raccolte di Villa Croce, 275 opere tra le sue più significative.

La mostra-concorso, [illegible] tema libero, accosta opere raffigurative e no, [illegible] loro modo segnate da un'attualità di esperienze. «La Strada» si terrà sino a venerdì 30 luglio. «Quest'anno intende proporre giovani autori che con serietà e rigore [illegible] [illegible] nuovi messaggi nel mondo dell'arte», dice il presidente Silvio Coppo. «"La Strada" costituisce uno spazio ideale per accogliere una scelta di giovani autori, che operano con qualità [illegible] linguaggio, rigore e professionalità sia a livello nazionale che internazionale», commenta il sindaco Guido Pastor.

Quest'anno il Comune, dopo un'attenta analisi, ha voluto inserire la mostra nell'ambito delle manifestazioni, «affinché questa iniziativa artistico-culturale possa avere rilevante importanza per il rapporto tra cultura, turismo ed economia che intendiamo sviluppare», conclude quindi Pastor. [d. bo.]

LA STAMPA 24 Luglio 1993

DUE SERE A MONACO

MONTECARLO. Seconda serata con Gianni Morandi oggi allo «Sporting Club» del Principato di Monaco. Il gala nella «Salle des Etoiles», che ospita il cantante bolognese, inizia alle 21 [illegible] vede Morandi impegnato in una piacevole compilation di brani recenti tratti dall'album «Morandi-Morandi» [illegible] «cavalli di battaglia» che risalgono agli Anni Sessanta. [illegible] prezzo per cena e spettacolo [illegible] di 750 franchi, circa [illegible] mila lire, solo spettacolo con consumazione, dalle 22,45, [illegible] franchi. Per prenotazioni contattare il 92.16.36.36. Lo spettacolo si replica anche domani sera, sempre alle 21. Per chi non può raggiungere il Principato di Monaco: Gianni Morandi sarà in Riviera il [illegible] agosto, [illegible] il concerto organizzato allo stadio di Spotorno. Il prossimo musicista italiano che si esibirà allo Sporting Club è Renzo Arboro, il 20 e il 21 agosto. [g. ga.]

Prende il via stasera alle 21,30 la rassegna «Nel giardino del Principe»

Loano capitale della danza

Esordio con la «Union Company», che sa interpretare l'arte coreografica con spirito moderno. Il 7 agosto Carla Fracci e Gheorghe Jancu. I biglietti in vendita a 25 mila lire

LOANO. Loano è da oggi la capitale della danza. Prende il via la seconda rassegna «La danza nel Giardino del Principe» con la «Union Dance Company». Appuntamento clou il 7 agosto con Carla Fracci, Gheorghe Jancu [illegible] la «Compagnia Italiana di Danza». La «Union Dance Company» propone, alle 21,30, alcuni ball[illegible] risultato di collaborazioni con coreografi quali Bill Jones, Jacob Marley, Eduardo Riviero.

Guidato da Corrine Bougaard, già ballerina solista del Ballet Rambert, il gruppo inglese attinge a fonti lontane dai grandi filo[illegible] tradizionali della danza europea, tramite la fusione della danza jazz, del balletto classico, della danza contemporanea e della street techniques con le altre forme d'arte. Ad aprire la serata saranno le immagini della coreografia di «Urban Classics» di Floyd Hendricks. Poi «British Jungle Dances», coreografo Jacob Marley, che fonde elementi afro-caraibici ed ispanici. Il programma prosegue [illegible] «Soon», realizzata appositamente da [illegible] T. Jones, sincentrata sul tema dell'amore, del sesso, della gioia e del dolore». La serata si conclude con «Tribute a», del coreografo cubano Eduardo Riviero. Fanno parte della Union Dance Company: Nicola Hilton, Floyd Hendricks, Hopel Romanas, David Nurce, Michael Joseph e Sason Germain. I bigliet[illegible] (25 mila) sono disponibili anche al botteghino del Giardino del Principe dalle 20. La rassegna di danza di Loano, patrocinata da Regione, Provincia e Apt, prevede altri tre spettacoli: «Balletto di Toscana» (30 luglio), «Compagnia Italiana del Balletto» [illegible] Carla Fracci (7 agosto) e Compagnia «Pippo Delbono» (12 agosto).

Dice l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «La rassegna è il nostro fiore all'occhiello, un'occasione per il grande spettacolo di qualità [illegible] un mezzo per promuovere Loano». [a. r.]

Due dei ballerini di questa sera

Grande jazz a Sanremo Al via la Rebirth Band

SANREMO. E' la «Rebirth Brass Band» ad aprire questa sera l'estate della musica nella città dei fiori. L'appuntamento con il jazz è per le 21,30 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia che [illegible] affaccia sulla monumentale passeggiata Imperatrice. Luci e suoni nel verde, tra le palme secolari, sono protagonisti della prima esibizione [illegible] «Sanremo Immagine Jazz» promossa dalla Publimod di Angelo Esposito.

Il programma della settimana musicale jazzistica matuziana che inizia oggi è particolarmente ricco e ha tra gli ospiti più rappresentativi i «Manhattan Transfer» [illegible] Joe Henderson.

La «Rebirth Brass Band», originaria di New Orleans, è composta [illegible]a un gruppo di giovani musicisti di talento, unica nel suo genere. Recentemente il successo è arrivato con il loro [illegible]ti-crack «Leave that pipe alone» [illegible] dei motivi che rientrano nel repertorio del funerale-jazz e che negli Stati Uniti [illegible] diventato uno dei brani più ascoltati nell'ambito delle campagne antidroga.

La formazione è composta da Philip Frazier [illegible] trombone, Keith Frazier alla batteria, Kermit Ruffins alla tromba, Keith «Wolf» Anderson e Strafford al trombone, Ajay «Grabby-Grab» Mallery's allo «snake drum», Roderick Paulin al sassofono e Glen Adrews alla seconda tromba. L'ingresso al concerto della «Rebirth Brass Band» di questa sera [illegible] gratuito.

«Sanremo Immagine Jazz», prosegue lunedì 26 luglio con l'esibizione del «J. J. Johnson Quintet» ma l'appuntamento più importante è senza dubbio per martedì quando sul palco dell'auditorium «Alfano» saliranno i «Manhattan Transfer» uno dei complessi vocali di jazz più famosi del mondo, autore di innumerevoli album [illegible] già ospite a Sanremo negli Anni Ottanta [illegible] due edizioni del Festival.

L'ultima produzione dei «Manhattan Transfer» si intitola «The offbeat of avenues» e nella realizzazione ha visto impegnati musicisti del calibro di Ian Prince, Les Prince e Jeff Lorber. Tra i maggiori successi c'è l'album dal vivo registrato a Tokyo «Bop-doo-wop» dell'84 e «Bodies and soul», sempre in collaborazione, per i testi, con Jon Hendricks.

Il 28 luglio [illegible] la volta [illegible] Joe Henderson, Al Forster e Dave Holland mentre il [illegible] la «Publimod» presenta il jazz italiano [illegible] il maestro Giorgio Gaslini e il «Globo Jazz Quartet», Mia Martini, Tullio De Piscopo e altri ospiti [illegible] sorpresa per un finale all'insegna del «Jazz all stars».

Tra [illegible] «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues» che inizierà il 3 agosto, per [illegible] 1° agosto è stata organizzata nella [illegible] Pian di Nave, sul lungomare, una grande festa «Caraibi», cui prendono parte «Ray Mantilla el sonido do Caraibe», l'«Orquesta Yemaya».

Giulio Gavino

Cartellone teatrale a Verezzi, Dolceacqua e Villa Faraldi

Una «Putta» di successo Fedra tra colpa e follia

Tanta gente in piedi, [illegible] applaudire con sincero entusiasmo: è accaduto, l'altra sera sia in quello scrigno di magia teatrale che è piazzetta Sant'Agostino di Borgio Verezzi, dove [illegible] felicemente debuttato «La putta onorata» di Goldoni, con la famiglia Pambieri in [illegible] al gran completo, sia nella medievale piazzetta Mauro di Dolceacqua, che ha accolto lo straordinario recital, dedicato [illegible] Erik Satie, polemico composi[illegible] del primo Novecento, da Paolo Poli [illegible] da un pianista celebrato come Antonio Ballista.

A Verezzi, le repliche della «Putta» proseguono anche questa sera e domani, all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa. Piace, [illegible] pubblico, questa edizione di cui Giuseppe Pambieri [illegible] curato [illegible] regia, oltre ad essere uno dei protagonisti (Ottavio), mentre la marchesa Beatrice [illegible] Lia Tanzi, sua moglie anche nella vita, e la figlia Micol, molto convincente al suo primo approccio con il veneto, è Bettina, la «putta troppo da ben». Ed è un successo personale per il finalese Roberto Tesconi, che dà [illegible] suo scatenato Arlecchino una gestualità spassosa e irresistibile.

Roberto Tesconi, ottimo Arlecchino

Dolceacqua Teatro, archiviato [illegible] splendido ricordo di Poli, offre una «prima» nazionale (ore 21,30, repliche domani e lunedì sera): «Fedra», di Racine [illegible] Bruno [illegible]aria Ferraro, Patrizia Pozzi, Daniela Calò, Claudia Penoni, Mauro Stante. [illegible] regia è di Ivana Ferri, che spiega: «Viaggio nei meandri più bui dei sentimenti umani, Fedra mette in risalto una serie di contraddizioni: passioni [illegible] sensi di colpa, struggimento [illegible] follia» e diviene «un prezioso campo [illegible] analisi delle debolezze u[illegible] [illegible] di [illegible] moderna visione della pazzia».

Prosegue anche il 10° Festival [illegible] Villa Faraldi. In frazione Riva, alle 21,30, il Teatro dell'Archivolto di Genova propone «Cuore di comico», recente elaborazione [illegible] regista Giorgio Gallione: in questo «sberleffo poetico e varietà stravaganti», Gabriella Picciau [illegible] Giorgio Scaramuzzino scavano gioiosi e divertenti universi di Petrolini, Benni, Palazzeschi. [s. d.]

La guida agli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra

Il Festival da Cervo ad Apricale

Saranno di scena Renzo Turola all'oboe e Roberto Allegro (clavicembalo). All'Auditorium di Ormea le Corali S. Maurizio, di Imperia, e don Angelo Bianco, di Diano Marina. Jazz al Parasio e al Circolo velico

Un sabato pieno jazz, formazioni vocali, classica, blues e gastronomiche: è l'allettante menù di weekend che si preannuncia pieno di gradite sorprese per turisti e residenti. Tra i vari appuntamenti, spicca quello con il 6° Festival delle Alpi Marittime, che vede alla ribalta gruppi e artisti locali. Oggi, alle 21,15, all'Auditorium della Società Operaia di Ormea, si esibiranno le Corali San Maurizio, di Imperia, e don Angelo Bianco, di Diano Marina. Il programma comprende brani di Donizetti, Mozart, Verdi e Mascagni.

A chi predilige swing e be-bop, Festa al Parasio, che si svolge nell'omonimo borgo di **Porto Maurizio**, offre una serata con la Jazz Ambassadors big band, guidata dal sassofonista Leo Lugorio. E' seconda tappa della «Tre giorni» dedicata al jazz, che si tiene in piazza Parasio. L'organizzazione affidata al Circolo che prende il dal rione, in collaborazione con Comune, Provincia e Regione. Un trio formato da giovani imperiesi innamorati della musica americana sarà invece la principale attrazione al bar del Circolo Velico, in via Scarincio, a Porto. Il concerto della Zà blues band avrà inizio alle 21,30. Saranno proposti successi di un grande eroe della sei corde, Jimi Hendrix, oltre a blues tradizionali e brani di Steve Ray Vaughan.

Non una parentesi riservata alla musica da camera, inserita nel calendario del Festival internazionale di Cervo, giunto alla trentesima edizione. Oggi, è in cartellone serata in decentramento nella suggestiva cornice della piazza di **Apricale**. Saranno di Renzo Turola, all'oboe, e Roberto Allegro (clavicembalo). In programma, composizioni di Telemann, Vivaldi e Haendel.

Per chi invece vuol cimentarsi nel canto, prosegue la gara karaoke al Bowling di **Diano Castello**. I partecipanti, che si contendono un viaggio all'estero offerto dalla Kim Tours, presentano pezzi italiani o successi internazionali su basi preregistrate. Karaoke anche al Chiringuito di **Borgo Prino**, a **Imperia**.

Il calendario iniziative è quindi completato da una lunga serie di sagre e appuntamenti per grandi e piccini. Al Molo delle Tartarughe, nel centro di **Diano**, sono alla ribalta numerosi saltimbanchi, mentre dalle 20, a Villa Scarsella, il Comune organizza giochi per bambini, seguiti da un intrattenimento danzante «I Liguria». «Festa in classe» a **Diano Castello**: alle 19,30, aprono gli stands gastronomici e alle 21 si balla con i «Romagna Express».

Anche **Villa Viani**, frazione di Pontedassio, propone un cocktail di cucina tipica e musica, con la sagra delle lumache. Serate danzanti e gastronomiche pure in località San Giacomo, a **Camporosso**, **Seborga**, **Isolabona**, **Rocchetta**, **Bordighera** e **Airole**, dove si esibiscono «Le Nuove Immagini». A **Coldirodi**, si balla invece un dee jay, e **Pompeiana** ospita la sagra dei ravioli.

Brani di Jimy Hendrix a Imperia

Enrico Ferrari

Così nell'altra Riviera

Michael Nyman in tour a Genova
Jazz a Loano, c'è il rock a Noli

Due grandi appuntamenti musicali questa sera a Genova e nella Riviera di Levante. Nel porto antico, la rassegna «Festexpò» presenta, alle 21,30, il primo concerto italiano di Michael Nyman, il grande musicista fama internazionale, che ha firmato tutte musiche dei film di Peter Greenaway e la colonna sonora di «Lezione di piano». L'ingresso costa 35 mila (ridotti 25 mila).

A Sori, nel corso dell'ultima serata della sesta rassegna del jazz tradizionale, è atteso (21,30), in esclusiva nazionale, l'organista americano Jimmy Smith accompagnato dalla band di cui fa parte, fra gli altri, il batterista Grady Tate, compagno di Simon & Garfunkel. L'ingresso al concerto, nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio, costa 20 mila lire.

Altro appuntamento da segnalare, quello la compagnia del Teatro della Tosse che prosegue questa sera (21) con molto le rappresentazioni del «Castello dei 7 peccati» a Forte Sperone, sulle alture della città.

Jazz a Loano, cantautori a Noli, rievocazione medioevale a Giustenice, palio a Varazze e ancora musica classica e tante sagre gastronomiche, le più originali sono in programma a Plodio («Festa dell'agricoltura») e sull'altopiano delle Manie «Sagra del miele). Un sabato sera quanto mai vasto e vario per gli appuntamenti nel Savonese. «Jazz in piazza» con Danila Satragno e Riccardo Zegna nel centro storico di Loano. Concerti rock sono previsti a Noli, Vado Ligure e sul Priamar a Savona. Teatro di figura a Spotorno. Musica classica a Finale Ligure.

Fra gli appuntamenti più originali di oggi la rassegna «Videomare» che si conclude Borghetto (ore 21, via Trilussa) con la proiezione dei video e delle candid camera registrati sulla spiaggia, protagonisti soprattutto i turisti. [r. s.]

Rassegna dal 30 luglio, ieri la presentazione a Genova

La band di Tullio De Piscopo al Festival di Diano Castello

DIANO CASTELLO. Ad inaugurarlo, saranno Tullio De Piscopo e la sua band, ma il programma del Festival internazionale teatro e musica, che nasce a Diano Castello, comprende anche una produzione di teatro danza, balletto della compagnia Arbalete, alcuni concerti sinfonici e l'ultimo spettacolo del Teatro dell'Archivolto, «Cuore di Comico», che ha debuttato poco a Palazzo Ducale. La rassegna, a cura del Comune e Tassara Progetti di Genova, è stata presentata mattina dall'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi.

Si comincia dunque il luglio, e in grande stile, con il Tullio De Piscopo New Jazz Quartett: darà vita a «Metti una blues», con un complesso del quale fanno parte anche Karl Potter (congas e percussioni), Emanuele Cisi (sax), Luigi Bonafede (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso): del gruppo, è leader il bravo e simpatico batterista napoletano, un personaggio che, oltre a collaborare con stelle del jazz come Gery Mulligan, Chet Baker, Gato Barbieri e Max Roach, ha partecipato a diversi Festival di Sanremo, anche quello del '93.

Tullio De Piscopo in concerto

Il cartellone propone poi, il 31 luglio e 1 agosto, «Clandestino», teatro-danza sul mito di Perseo ambientato nella mala parigina degli Anni 30: le coreografie sono di Isabelle Magnin, le musiche di Andrea Liberovici e protagonista è Sandro Palmieri, giovane e affermato attore di Diano Marina. Il 2 agosto, l'eccellente quartetto vocale femminile Romantos di Alassio, che interpreta un repertorio canzoni classiche dagli Anni ad oggi. E il 3, ancora danza, con la compagnia Arbalete nelle due coreografie «Operai» e «Piuma e Altro».

Quindi, è di scena l'Orchestra Filarmonica di Jasi (Romania): il 4, diretta da Ovidiu Balan, Enrica Ciccarelli al pianoforte (che torna in concerto l'8), e il da Marco Celli Stein, con Nune Hairapetian pianista. Il 7, ecco «Cuore di Comico» dell'Archivolto, con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, mosaico poetico e divertente elaborato dal regista Giorgio Gallione. Conclude, in decentramento Festival di Cervo, il duo Cristina Ariagno, piano e Lauretta Brovida, soprano. [s. d.]

Tutti i figli di Icaro

la stagione del parapendio

MENDATICA. S'inaugura domani la stagione estiva del parapendio per la Ponente flight di Imperia. Gli «emuli di Icaro» apriranno il ciclo di manifestazioni Comune Mendatica con una serie di lanci che costituiscono soltanto un anticipo dell'appuntamento fissato 22 agosto. In quell'occasione saranno della partita specialisti provenienti dalla Francia. Dice il presidente dell'associazione, Danilo Bordero: «L'interesse verso questa disciplina è in costante ascesa. Con 70 iscritti, siamo società più della regione. Possiamo anche contare sull'appoggio Giorgio Santucci, responsabile di volo per tutta la Liguria».

I dintorni di Mendatica, accanto al Monte Bignone e a Bevera (Ventimiglia), costituiscono una delle mete obbligate per chi intende dedicarsi al parapendio. Ogni sabato e domenica, inoltre, si tengono lezioni di volo: per informazioni, chiamare lo 0183-20.342, lo 0330-495.222 oppure lo 0184-485.740. [e. f.]

Più bello al Chikito

Una sfilata ... a Borgo Prino

IMPERIA. Tempo di concorsi bellezza in provincia. Si parte stasera, al Prino, l'elezione di Miss Baia Saracena, un appuntamento ormai tradizionale nella calda estate dell'omonimo stabilimento. Sfileranno bellezze locali e anche affascinanti turiste tedesche, che si contenderanno l'ambito scettro di reginetta. Un'iniziativa analoga è in programma per domani ai bagni Fonterosso di Diano Marina: la competizione prenderà il via alle 15.

Dalle Miss ai Mister: domani, alle 22,30, il Chikito di San Bartolomeo al Mare ospiterà nuova selezione provinciale de «Il più bello d'Italia». In lizza, per la Liguria, il dianese Paolo Sgrò e Carlo Pisoni di Genova (Moda), oltre a Davide De Gregorio, di Rapallo, lo spezzino Piero Ponzo e Mario Bolondi (Fotogenia). Per la canzone, i genovesi Lino Vacalebre e Guglielmo Verdetti, nella danza Massimiliano Marzano di Valleggia (per il culturismo), Serge, residente a Genova). [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI ...

Telecupole
17 Gulliver; 17,30 A tutto jazz; 18 Italia cinquestelle; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Gunga Din; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale; 24 Film.

Primocanale
16 Junior tv; Market, 19,30 Punto sera; 20,15 Film; Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso di sera.

Telestar
18,05 Marron Glacé; 19,05 Grandi registi americani; 20,05 Speciale motomondiale; 20,30 Non ti appartengo più; 1,05 La

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione, 20,30 Zona franca; 22,30 Telegiornale, 23,15 Redazionali; 23,45 I fatti della settimana.

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 Starting; 14,30 Cartoni animati, 15 Viaggio l'avventura; 15,30 Candid; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Montecarlo News; 17,45 Obiettivo gente; 18,30 Viaggio con l'avventura; 18,50 Motor shop; 19,30 Agenda Liguria; 19,55 Tg Genova; Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 21,05 Candid Camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video Clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord non stop.

Sardegna Uno
Rubrica di cinema; Capitan Nemo; 17 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria, Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; L'esecutore; 22,30 Sardegna giornale; 23 Rosso di sera; Un sal nel buio; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo; 2,10 I gruppi non si

... Tv
14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Cenci; 16,30 La rocambolesche venture di Robin Hood; 17 Nero Wolf; 18 Senora; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera; 20,30 Fantasmi e ladri; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; Agenda Liguria; 23 L'inquilino 3° piano.

Canale 7
14 La galleria, 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la terra; 18,30 Viaggio l'avventura; 19 Tg Liguria; 19,30 L'uomo e la terra; 20,15 Montecarlo news; 20,30 Starting; 22 Tg Liguria; Viaggio l'avventura; 23 Obiettivo gente; 23,15 L'uomo e la terra.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 18 7 allegria si canta; 18,10 Cartoni animati; 18,25 7 in allegria con brio; 18,30 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 Dimmi che fai tutto me, film; 22,20 Un week end da favola; 23,20 Tutto per tutto, film; 1,05 Un week end da favola (r).

Teleregione
14 Telegiornale; 15 Telefilm; 17 Gulliver; 17,30 Arcobaleno; 18 cinquestelle; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 intramontabili: Gunga Din; 22,30 Telegiornale; Sport mare; 23,30 Aria aperta; 0,15 Telegiornale

Telecittà
14 40 week end; Telecittà notizie; 20 Uk today; 20,25 Rock e i suoi fratelli; 21 Saturday night live; 21,45 Caffè corretto; 22,47 Telecittà notizie; 23,20 Top service.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid.	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
A. DI TAGGIA Capitol (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 8000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI
Giardino Ore 21,30 L. 6000	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra i piani due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
BORDIGHERA Or.: 20,45/22,30 Lire . 4000	**Gli occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller
CERVO Ore 21,15	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. V. M. 14 2h 11' Western
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 16/21,15 Lire 5000/rid. 4000	
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid 4000	OGGI RIPOSO
Ariston Or.: 20/22,30 Anteprima L. 10/7000 Abb. 5 film L. 30.	**Scomparsa** di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller
Centrale Or.: in. 16/ult. 22,30 Prom. cinema L. 7000 I migliori film ritornano	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'
Sanremese T. 507070 Or. 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» L. 10.000/7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000; rid. L. 7000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia
T. 507.070 Or. 20/22,30 L. 10.000; rid. L. 7000 Rass. «Anteprima cinema» Abb. 5 film L. 30.000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 «Cinema giovane» Prom. cinema L.	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840 283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 8000/6000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
ALBENGA Astor .. 20,30/22,30 Tel. 50.997 Lire 8000/6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
LOANO Loanese Tel. 680.861. Or.: 20,30/22,30 Lire 8/6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'
Paris Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo & Classica. Théâtre Le Quattro stagioni di Vivaldi, coreografie di Paolo Bortoluzzi, ore 21, lire 50.000/20.000.
della Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Lezioni di piano.
Corallo 2: Antonia e Jane.
Grattacielo: Chiusura
Lux: Beneficio del dubbio.
Nettuno: Codice d'onore.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
: Chiusura
Rosoto: Lezioni di piano.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Lussuria calda donna - Sodomia per squillo.
Centrale 2: Profondo anal - Davanti, di dietro, giorno, di notte.
Chiabrera: Hot blondes - Violenza.
Cristallo: Il gusto bocca.
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane.

Amici Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura

PEGLI

Arena Eden: Max e Jeremie devono

Italia: Sommersby.

Arena Verdi: Proposta indecente.

Lunedì su un campo allestito sulla spiaggia «Ponteil», spettacolo con gli assi degli Anni 80

Antibes, «foot-volley» con Platini

L'ex capitano della Francia e della Juventus guida una pattuglia di grandi «ex» del calcio transalpino: con lui anche Tigana, Fernandez e molti altri. Le regole di [illegible] gioco destinato [illegible] catturare l'interesse degli appassionati

ANTIBES. I «galletti francesi» arrivano in Costa Azzurra per il primo appuntamento estivo col «foot-volley». In campo ad Antibes, lunedì prossimo, scenderanno Michel Platini, [illegible] i suoi compagni di squadra della grande Francia degli Europei: Tigana, Touré, Fernandez, Pallle ed Amoros. A chiudere la rosa dei campioni che prendono parte alla manifestazione [illegible] saranno [illegible] anche Dib, [illegible] Monaco [illegible] ora al Bordeaux, e Vercruysse.

Per i tifosi della Riviera [illegible] tratta di [illegible] evento sportivo e mondano da non perdere, che permetterà di rivedere Platini protagonista nel possesso di palla, nell'inconfondibile stile nel palleggio. Il «foot-volley» [illegible] una disciplina particolarmente nota [illegible] Italia, ma il campo allestito sulla spiaggia «Ponteil» [illegible] Antibes [illegible] le regole sembrano assicurare [illegible] spettacolo di tutto rispetto.

Si gioca [illegible] un campo di 17 metri per 7, diviso a metà da [illegible] rete a due metri e 40 di altezza. Le formazioni [illegible] di due giocatori, che devono passarsi la palla senza farla cadere a terra. Il controllo della sfera è permesso con i piedi, le cosce, il petto, la testa, ed [illegible] assolutamente vietato [illegible] le [illegible] Il «foot-volley» non sembra a prima vista [illegible] disciplina semplice, e lunedì prossimo si vedrà se i campioni francesi saranno in grado, come sembra, di dar vita ad incontri entusiasmanti.

L'attesa per il ritorno di Platini in Costa Azzurra è grande. Per chi [illegible] vuol perdere la giornata di sport-spettacolo di Antibes, che si aprirà alle 14, viene consigliata l'autostrada della «Cotes»; l'appuntamento col «foot-volley» d[illegible] meno [illegible] un'ora d'auto dalla Riviera.

Giulio Gavino

Michel Platini è il più atteso lunedì ad Antibes per l'esibizione di «foot-volley»

CAMPIONATO FRANCESE

Oggi il «via»

Al via il campionato [illegible] Prima divisione francese, con il Monaco che ieri in notturna ha giocato in anticipo sul campo del Nantes. [illegible] formazione allenata da Arsène Wenger si presenta in gran forma all'appuntamento con la stagione '93/'94, rinforzata anche da Vincenzo Scifo, partito dal Torino in [illegible] gloria in Francia. I cardini della formazione-base appaiono Ettori in porta, la difesa affidata da Viaud, Sonor, Puel e Gnako, Scifo [illegible] centrocampo e Klinsmann e Ikpeba all'attacco. E' proprio dal settore offensivo che si attende una prima conferma del rinnovamento, dopo il trasferimento [illegible] Dib al Bordeaux. I monegaschi, dopo il «caso-Marsiglia», sono attesi [illegible] protagonisti assieme [illegible] Paris St Germain. Al via oggi anche l'avventura del neopromosso Cannes, che farà esordire il nuovo acquisto Kader Ferhaoui. Nella serie cadetta l'attesa maggiore è per il Nizza e il Bastia. [g. ga.]

Torna il tennis tavolo di alta qualità: tra gli specialisti più attesi anche il campione cinese Dai

A Bordighera un grande Memorial Lombardi

Molti assi italiani e francesi protagonisti alla palestra Conrieri

BORDIGHERA. E' [illegible] grande giorno per il tennis tavolo della Riviera, che vede oggi [illegible] via alla settima edizione del Memorial Adriano Lombardi. L'appuntamento, a partire dalle 14, [illegible] alla palestra «Conrieri» di via Pelloux, nella città delle palme. La manifestazione organizzata dal Gruppo Sportivo Tennis Tavolo Bordighera vede quest'anno al via decine [illegible] atleti italiani e francesi. Da sottolineare proprio la rappresentanza arrivata dalla Costa Azzurra, con l'adesione di circoli e società di Antibes, Villeneuve-Loubet, Frejus. L'open promozionale turistico internazionale vede al via le categorie [illegible] e veterani, [illegible] doppio amatori e il singolare [illegible] doppio femminile, terza categoria e assoluto.

«C'è un numero d'iscritti molto elevato. — dicono al Gstt Bordighera — La palestra rinnovata e i nove tavoli su cui si disputano gli incontri assicurano [illegible] una cornice di grande effetto. Speriamo che il pubblico accorra [illegible] come lo scorso anno, per trascorrere una giornata a diretto contatto con uno sport che trova sempre più consensi soprattutto tra i giovani».

Nell'elenco dei partecipanti che arrivano dall'Italia figurano per la prima volta grandi nomi del femminile: hanno infatti assicurato la loro presenza al torneo sia Sabrina Moretti [illegible] Senigallia, sia Cristina Semenza dell'«Abbadia Lariana» di Milano. Nel settore maschile la bagarre [illegible] già iniziata. Oltre all'immancabile ritorno in Riviera [illegible] Silvio Pero, c'è da segnalare [illegible] la presenza del campione uscente Massimo Costantini, e dell'asso genovese Mauro Sanguinetti. Sul fronte delle scuole straniere, il '93 vede il gradito ritorno del cinese Dai, in passato già istruttore dei giovani del Gstt. «Dopo esperienze in Germania, — dicono gli organizzatori — Dai in questi giorni è in Italia e non è voluto mancare».

Le partite iniziano oggi alle 14, mentre per domani l'appuntamento per atleti e pubblico è fissato alle 9 del mattino con il singolare giovanile. Le finali, sempre alla palestra di via Pelloux, [illegible] in programma a partire dalle 17. Il 7° Memorial Adriano Lombardi, anche nel '93, è stato organizzato in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] Turismo, l'Azienda di Promozione turistica di Bordighera e «La Stampa». [g. ga.]

Baseball serie B

Il Sanremo riceve la capolista

SANREMO. I «primi della classe» arrivano oggi in Riviera per incontrare il Sanremo Baseball. Per i ragazzi di Morandin, il doppio match contro [illegible] Bollate rappresenta la possibilità di imprimere [illegible] svolta alla stagione, e di decollare definitivamente verso i playoff per la serie A2. Se dovesse andare male, facendo i debiti scongiuri, per i matuziani un recupero in classifica diverrebbe problematico.

Gli incontri, alle 16 [illegible] alle 21, dovrebbero veder scendere sul diamante di Pian di Poma la formazione base matuziana. Sul monte di lancio ancora una volta saranno protagonisti Cedolin (sicuramente nella prima partita) e la «staffetta» Sottime-Cuneo. Tra i battitori, l'unico assente potrebbe essere Federico Ruggieri. Per il Sanremo Baseball, reduce dalla duplice vittoria sull'Avigliana e [illegible] pareggio in trasferta con il Senago, la seconda parte del campionato sembra riservare le novità migliori.

La squadra, dopo [illegible] periodo incerto, ha infatti ripreso [illegible] battere una serie di «valide», trovando maggiore compattezza anche in difesa. La situazione di classifica indica oggi nel favorito il Bollate, ma i sanremesi [illegible] molto determinati: «Non [illegible] può dire che ci giochiamo tutto con q[illegible] due partite - dicono dagli spogliatoi di Pian di Poma -, [illegible] una buona prestazione potrebbe darci un po' di tranquillità [illegible] vista degli ultimi scontri della stagione».

Il Sanremo Baseball ieri ha lanciato anche un appello ai tifosi perché accorrano numerosi a sostenere la squadra in quella che è considerata la partita più importante dell'anno, e che senza dubbio sarà comunque la più tesa [illegible] emozionante di questa fase. [g. ga.]

Balon, serie A

Ora Pirero ci riprova con Tonello

Cortemilia, ore 21,15 [illegible] stasera. Dotta ospita Molinari, in una sfida che non conta per la classifica essendo già le due formazioni qualificate per i playoff, ma vale come prova generale di quella che potrebbe [illegible]sere la finalissima per l'assegnazione del titolo. Dotta ha vinto contro Vacchetto per 11-8 a metà settimana, Molinari ha battuto 11-5 giovedì sera Pirero a Alba. Sono in forma perfetta e sapranno dare vita a uno spettacolo di grande contenuto.

Sulla sconfitta di Pirero [illegible] c'è molto da dire. Il pronostico lo voleva perdente, e così è stato. Ci [illegible] comunque ancora tre incontri per la Taggese e Pirero, a cominciare da quello di domani pomeriggio con Tonello [illegible] Caraglio, per centrare una qualificazione [illegible] playoff che sembra alla portata della formazione rivierasca. A Pirero potrebbe fare una grossa corte[illegible] anche il «cugino-rivale» Sciorella. Domani alle 16 gioca a Diano Castello contro Arrigo Rosso, diretto concorrente di Pirero nella lotta per la conquista dell'ultimo posto disponibile nei playoff.

Questa sera alle 21,15 si gioca anche a Cuneo. Bellanti ospita Vacchetto, e deve vincere per sperare di agguantare all'ulti[illegible] almeno il settimo posto in classifica, quello che risparmia dall'onta e dai pericoli del girone playout. Per Bellanti, vicecampione in carica, un impegno difficilissimo contro un Vacchetto che finora è stato bloccato [illegible] difficoltà solo da giocatori come Dotta e Sciorel[illegible] Ieri sera si sono giocati a Cengio l'incontro tra Dogliotti e Tonello, [illegible] a Magliano Alfieri quello [illegible] Balocco e Aicardi. Entrambe le partite non potevano più avere influenza sulla battaglia per i playoff. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 24 Luglio 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un dibattito a La Stampa sui problemi del dopo-discoteca

«Sicurezza al sabato sera»

In provincia di Savona situazione buona, «ma non bisogna abbassare la guardia». La collaborazione dei gestori dei locali con le forze dell'ordine

SAVONA. «Top Dance-divertimento sicuro», oltre che una promozione per [illegible] turismo, è anche [illegible] invito [illegible] evitare comportamenti a rischio dopo una serata nei locali notturni. Per questo La Stampa ha organizzato una tavola rotonda sul tema della sicurezza. Ne [illegible] emerso, per la provincia di Savona, un quadro tutto sommato tranquillizzante anche se, ed è stato sottolineato da tutti i partecipanti, [illegible] bisogna abbassare [illegible] guardia.

Al dibattito hanno partecipato Alessandra Lazzari, [illegible] rappresentanza [illegible] prefetto Mario Della Corte; Luigi Lanza, vice questore di Savona; Silvio Ghiselli, comandante del gruppo carabinieri di Savona; Daniele Giocondi, comandante della sezione di Savona della polizia stradale; Piero Gozzi, presidente regionale del sindacato locali da ballo (Silb), e il [illegible] vice Giovanni Buzzi.

LAZZARI. Il compito della prefettura è quello di raccogliere [illegible] informazioni delle forze dell'ordine per preparare la relazione semestrale da inviare al ministero degli Interni [illegible] organizzare eventualmente le necessarie contromisure. In [illegible] [illegible] turistica come la provincia di Savona il ruolo delle discoteche [illegible] evidentemente importante sotto il profilo sociale ed economico. Ed è proprio dai rapporti delle forze dell'ordine che si può fotografare la realtà dei nostri locali notturni, anche [illegible] il profilo delle tossicodipendenze [illegible] delle microcriminalità.

[illegible] Rispetto ad altre provin[illegible] italiane non emergono problemi eclatanti. Il fatto di avere una sola strada [illegible] l'Aurelia facilita il compito di controllo. Uno dei primi provvedimenti da prendere, comunque, resta quello di unificare gli orari per evitare fenomeni di pendolarismo. La disparità nelle chiusure, infatti, [illegible] problemi di migrazione [illegible] aumenta la possibilità di incidenti. Per quanto riguarda la microcriminalità [illegible] lo spaccio di droga in discoteca, abbiamo effettuato controlli specifici e, in qualche [illegible] [illegible] sono trovati riscontri [illegible] la presenza di spacciatori. [illegible] in questo settore bisogna dire che la disponibilità e la collaborazione dei gestori delle discoteche, molto professionali anche nella selezione della clientela, hanno un ruolo importante. Per quanto riguarda l'abuso di alcolici [illegible] problema è di tipo culturale. Vietare [illegible] limitare i superalcolici in discoteca non significa nulla visto che si possono comprare e consumare tranquillamente al di fuori dei locali. E' un discorso di maturità e di educazione.

Un momento del dibattito sui pericoli del sabato sera, ieri a La Stampa

GHISELLI. L'intervento di Lanza è preciso. I dati in nostro possesso non sono allarmanti. Per quanto ci riguarda continuiamo i controlli sul territorio, sia nei locali sia nei parcheggi vicini [illegible] alle discoteche [illegible] [illegible] locali pubblici in genere. Vorrei sottolineare come [illegible] problema [illegible] un problema di maturità, sia per quello che riguarda il consumo di alcolici sia per altri aspetti. I gestori [illegible] maturi e collaborano, ma il problema restano i clienti: devono rendersi conto che una volta usciti dai locali non sono più in pista ma salgono su un'auto.

[illegible] I problemi delle discoteche nascono negli Anni 60 ma, con il film «La febbre del sabato sera», aumentano. Chi le frequenta, sollecitato dalla musica ad alto volume, dalle luci, dalle bevande e da altro, riceve [illegible] serie di stimoli che in qualche modo alterano il suo [illegible] psicofisico. Un'alterazione che si ripercuote al momento di mettersi al volante di un'auto. Che cosa [illegible] può fare? L'unificazione degli orari [illegible] una cosa [illegible] tistorica anche perché in altre regioni gli orari sono ancora più diversificati. Una cosa che [illegible] viene in mente [illegible] l'anticipo dell'orario di inizio serata. Oggi si [illegible] in discoteca a mezzanotte e, per forza di cose, la chiusura [illegible] posticipata. Nonostante questo bisogna essere oggettivi e leggere [illegible] statistiche. E le statistiche dicono che la situazione [illegible] in provincia di Savona [illegible] è preoccupante come in altre zone. [illegible] muore di più negli altri giorni della settimana che non il sabato [illegible] e non è quindi il caso di criminalizzare i locali del divertimento.

GOZZI. Siamo pienamente d'accordo sull'unificazione degli orari, e non da oggi. A livello nazionale [illegible] Silb ha chiesto che venga fissata alle 4 la chiusura più prolungata, anche perché il cliente che si presenta dopo quell'ora non è economicamente e socialmente valido. Dico di più, [illegible] che questo orario fosse adottato da tutti i Paesi europei visto che i giovani liguri [illegible] anche in Costa Azzurra. Sul fatto che la gente arrivi [illegible] mezzanotte in discoteca dipende [illegible] una moda. Anche a noi piacerebbe cominciare la serata alle 21,30 e chiudere all'una, [illegible] la moda importata da Ibiza è purtroppo questa. [illegible] vengano, poi, i controlli. I gestori seri, [illegible] [illegible] la maggioranza, non hanno nulla da perdere anche perché [illegible] qualcuno è fuori dalle righe danneggia tutta la categoria. Vorrei sottolineare, in fatto di sicurezza stradale, che molte responsabilità sono dei genitori. Non si possono dare ai giovani auto che sono veri [illegible] propri bolidi [illegible]paci di raggiungere [illegible] superare i [illegible] all'ora [illegible] [illegible] la sicu[illegible] [illegible] auto di cilindrata maggiore. Dobbiamo insegnare, [illegible] gestori [illegible] anche la scuola e i genitori, una cultura della vita e del divertimento sano e sicuro. Rispondendo al comandante Giocondi posso dire che [illegible] sta assistendo ad un ritorno al genere soft, con [illegible] musica meno martellante [illegible] ipnotica. Noi siamo d'accordo.

Controlli con l'etilometro

[illegible] L'unificazione degli orari [illegible] è più di competenza della prefettura da anni. Noi possiamo solamente dare delle indicazioni, dei consigli ma poi sono i sindaci [illegible] decidere. E' [illegible] discorso [illegible] sensibilizzazione [illegible] [illegible] educazione civica di chi frequenta le discoteche.

GIOCONDI. Da due anni abbiamo [illegible] funzione quattro apparecchiature per rilevare il tasso alcolico. Ogni mese ritiriamo otto patenti per alcolismo. [illegible] il problema non riguarda solo le discoteche. Abbiamo trovato giovani che bevevano una bottiglia di superalcolico fuori delle discoteche senza che [illegible] potesse intervenire. E' un proble[illegible] che riguarda, lo ripeto, la cultura e l'educazione. Il giovane, spesso, cerca di copiare comportamenti trasgressivi alla James Dean.

BUZZI. E' vero, è più facile che i giovani arrivino già alticci [illegible] discoteca anche perché [illegible] meno bere al [illegible] fuori. E in que[illegible] situazioni che cosa può fare [illegible] gestore? A Torino la magistratura ha diviso nettamente tra locale pubblico, dove chiunque può entrare, e locale [illegible] intrattenimento, dove invece l'entrata può essere vietata a chi dà segni di squilibrio o è in stato di ebbrezza. Sembra un problema di facile soluzione. In effetti, [illegible] un [illegible] per dare ai gestori una possibilità in più [illegible] condurre al meglio il proprio locale. Otto volte [illegible] dieci chi è all'ingresso riesce a «fotografare» il cliente che arriva e a stabilire se è uno che si può far entrare in tutta tranquillità [illegible] se, invece, una volta all'interno darà dei problemi. [illegible] passasse la teoria dei giudici torinesi riusciremmo a [illegible] sicuramen[illegible] [illegible] meglio e a collaborare ulteriormente [illegible] [illegible] forze dell'ordine.

[illegible] Al [illegible] là di tutte le considerazioni, la situazione in provincia di Savona non è delle peggiori. Il punto che vorrei sottolineare è che, chi va in discoteca, ma anche [illegible] qualsiasi altro locale notturno, si ricordi che quando esce [illegible] è più in pista [illegible] seduto a un tavolino, ma alla guida di un'auto, con tutto quello che ne consegue in fatto di sicurezza, sua [illegible] degli altri. E' [illegible] questione di educazione.

A CURA DI: Gian Paolo Carfini, [illegible] Pastorino, [illegible] Pezzini

Alessandra Lazzari, rappresentante della prefettura, il colonnello dei carabinieri Silvio Ghiselli, il vice questore Luigi Lanza, il comandante della Polstrada Daniele Giocondi, il presidente [illegible] Silb, Piero Gozzi e il suo vice Giovanni Buzzi

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO P[illegible] PER OGGI: Previsioni da Imperia: Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in aumento. **Tendenza per domani:** [illegible]tuazione [illegible] rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per lunedì: aumento degli annuvolamenti.

RILEVAMENTI DI IERI: Temp. mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 20
[illegible]	max 26	min 21
Imperia	max [illegible]	[illegible] 20

[illegible] FA [illegible]
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,07 e [illegible] alle 21. [illegible] Luna si leva alle 12,14 e cala [illegible] 23,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

SAPORE DI SALE

IL GRAN RIFIUTO DI IDA

L'attrice Ida Di Benedetto racconta il suo primo impatto [illegible] Genova

CON [illegible] calda e sensuale, simpaticamente segnata da un'accattivante cadenza napoletana, Ida [illegible] Benedetto, star passionale per eccellenza, ricorda la sua Liguria.

Incontrata al «Caffè delle donne» che [illegible] è inaugurato [illegible] Varazze giovedì sera al bar «Invidia» l'attrice, reduce [illegible] una fatica televisiva dove ha interpretato il ruolo [illegible] Luisa Ferida (attrice del regime fascista, compagna di vizi e talento di Osvaldo Valenti con il quale [illegible] [illegible] nei giorni [illegible]vi alla Liberazione), ricorda [illegible] essere stata [illegible] Genova proprio agli inizi della [illegible] carriera teatrale.

«Avevo appena finito di lavorare con Strehler, [illegible] Milano, nell'Opera da tre soldi - [illegible]nta l'attrice - quando mi si è offerta la possibilità di fare un provino a Genova con Squarzina per il teatro Stabile. Ricordo che non [illegible] mai [illegible] in quella città, ma mi era familiare essendo io napoletana [illegible] nata in [illegible] luogo [illegible] mare. Il provino andò benissimo. Squarzina mi disse di passare subito in amministrazione per firmare un contratto. [illegible] quando vidi la miseria che mi offrivano, cifra che non mi avrebbe neppure permesso di mantenermi in albergo, rinunciai per orgoglio [illegible] ripartii per Napoli».

Ma il suo primo rifiuto, non segnò un [illegible] definitivo [illegible] la Liguria. «Ho avuto la fortuna di lavorare in due importanti occasioni [illegible] Borgio Verezzi. Una volta con un'applauditissima "Figlia di Jorio" [illegible] lo scorso anno con "La Lupa"».

La Liguria, per Ida [illegible] Benedetto, è soprattutto teatro. E di Borgio Verezzi l'attrice commenta: «E' un posto suggestivo, delizioso. Certo, d'estate, l'anfiteatro greco offre ad un attore emozioni inenarrabili. Ma il bello di Verezzi [illegible] [illegible] silenzio, l'intimità della piazza, la brezza che di notte si leva dal mare: ingredienti indispensabili per creare una magica complicità tra natura, pubblico e attori».

Alessandra Zacco

Alloggi svaligiati

Furti in [illegible] [illegible] [illegible] giovani

SAVONA. Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato alla pretura due giovani, sospettati di essere gli autori del furto in un appartamento avvenuto nei giorni scorsi in via Guidobono. Sono Mirco Pinna, 31 anni, senza fissa dimora, e Roberto Ramognino, 25, abitante ad Albissola Marina in [illegible] Giordano. Stando ad alcune indiscrezioni, i due sarebbero stati visti da alcuni testimoni mentre si allontanavano dal palazzo.

Intanto, continuano i furti in città. L'altro pomeriggio i «soliti ignoti» hanno svaligiato un appartamento in via Migliardi e Vanè dove si sono impadroniti di soldi e preziosi per alcuni milioni. Ladri in azione anche in [illegible] Gastaldi, a Bergeggi: hanno preso di mira la casa [illegible] Paolo Mezzadra, 27 anni, titolare di [illegible] farmacia a Vado Ligure. [illegible] [illegible] però dovuti accontentare di un magro bottino: un orologio e qualche spicciolo. [c. v.]

Assunti 18 dei 25 lavoratori precari del Consorzio

Depuratore di Zinola un altro «carrozzone»

SAVONA. Il depuratore non funziona, come ormai tutti sanno, ma in compenso si trasforma nel solito «carrozzone». Diciotto dei venticinque lavoratori precari [illegible] Consorzio, in base alla legge 236 dello scorso 19 luglio, stanno per essere assunti in via definitiva. Attualmente il personale del depuratore [illegible] formato da 12 dipendenti di ruolo, di cui 7 amministrativi e 5 tecnici, e per l'appunto di 25 precari.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno comunicato ieri la notizia al sindaco Tortarolo, durante un incontro [illegible] palazzo comunale, presenti anche gli esponenti del Consorzio. Il sindacato, di fronte [illegible] molti problemi che travagliano il mega-impianto, ha chiesto al Comune di muoversi, ricorrendo a «decisioni chiare e urgenti».

A giudizio di Cgil, Cisl [illegible] Uil occorre modificare la forma giuridica del Consorzio mentre, anche alla luce della nuova regolamentazione del rapporto di lavoro con i dipendenti, la gestione tecnica dell'impianto e [illegible] verifica sulla realizzazione degli interventi necessari «dovrà essere all'altezza della situazione».

A questo punto della vicenda, insomma, i sindacati hanno convenuto che i Comuni interessati debbano procedere alla costituzione di un'azienda speciale, liberata da vincoli burocratici e dotata finalmente di capacità manageriali. (e. b.)

L'Acts viaggia nei debiti

Il Comune è costretto a versare all'azienda quasi due miliardi

SAVONA. Due miliardi e 340 milioni di debiti fuori bilancio per il Comune. Si tratta di [illegible] che la giunta è stata costretta [illegible] stanziare per far fronte a spese improvvise [illegible] imprevedibili per cui non esisteva la copertura finanziaria.

L'onere maggiore per le [illegible] comunali [illegible] rappresentato ancora una volta dall'Acts. Per ripianare la deficitaria azienda municipalizzata dei trasporti, il Comune sarà costretto a pagare 1 miliardo e 881 milioni. Una cifra che [illegible] riferisce [illegible] 1991 e mette in risalto la scarsa efficienza dell'Acts. Negli ultimi dieci [illegible], infatti, l'azienda dei bus ha perso [illegible] milioni di passeggeri. Tutto questo, malgrado il Comune abbia da tempo tentato di affossare il trasporto privato introducendo isole pedonali, divieti di sosta e parcheggi a pagamento. Una politica che non ha impedito ai savonesi di disertare gli scomodi bus dell'Acts.

Recentemente sul bilancio di Palazzo Sisto si è abbattuta un'altra «tegola» da 388 milioni. La Corte costituzionale e poi la Cassazione hanno infatti stabilito che per i beni espropriati per pubblica utilità l'amministrazione debba pagare ai privati un risarcimento connesso al valore [illegible] mercato. In precedenza, invece, il Comune aveva espropriato ampie aree della città, da Legino a Mongrifone, pagando un prezzo simbolico. L'esproprio di un terreno edificabile, per esempio, veniva indennizzato riconoscendo solo il valore agricolo che corrispondeva a poche migliaia [illegible] lire. Dopo le sentenze della Corte [illegible] stituzionale e della Cassazione, per gli enti [illegible] è arrivata la resa [illegible] conti e ora il Comune dovrà sborsare una prima rata da [illegible] milioni.

La giunta Tortarolo dovrà inoltre far fronte a una spesa di 46 milioni per risarcire alcuni dipendenti cui, [illegible] passato, il Comune non aveva riconosciuto il legittimo avanzamento di carriera. Il Comune dovrà pagare altri 26 milioni, infine, per il sostentamento degli indigenti. (e. b.)

In Comune proseguono incontri e assemblee per il problema parcheggi

Box per auto alla fine del '94

Per eseguire i lavori occorreranno circa 18 mesi. Illustrate le modalità di esecuzione dei progetti. Ma in via Amendola protestano: «Niente scavi, rovinano l'antico vivaio»

SAVONA. E' entrata ormai nel vivo la corsa delle imprese interessate alla costruzione dei parcheggi sotterranei (dieci aree, per 1200 posti macchina). Il termine della presentazione delle domande alla gara di appalto scade, infatti, il 31 agosto e le ditte che si contendono il business hanno già incominciato a setacciare il mercato, cercando i possibili acquirenti. Ieri mattina i titolari delle imprese si sono incontrati con l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, che ha spiegato le modalità del concorso. Le ditte, dopo aver fatto domanda, dovranno in un secondo momento presentare un progetto di massima, corredato da una lista degli acquirenti dei box.

Savona ha bisogno di parcheggi e box

Intanto, proseguono le proteste [illegible] degli abitanti [illegible] via Amendola contro [illegible] parcheggio previsto nei pressi [illegible] vivaio comunale. Ieri mattina hanno consegnato una petizione al sindaco, corredata da un centinaio [illegible] firme, nella quale il progetto [illegible] definito pericoloso per l'ambiente. «Il piano - si legge nell'esposto - verrebbe ad alterare l'ormai consolidato ecosistema del vivaio, arrecando un grave danno alla salute dei cittadini residenti in una zona già penalizzata dalla vicinanza dell'ospedale San Paolo». Proseguono i firmatari della petizione: «Per la comunità residente, inoltre, la costruzione del parcheggio sotterraneo [illegible] è [illegible] preminente interesse tenuto conto [illegible] fatto che molti posti auto costruiti recentemente nella zona aspettano ancora acquirenti».

L'altra sera, infine, oltre duecento persone hanno partecipato, nell'atrio del Comune, all'assemblea pubblica promossa dall'Associazione piccoli proprietari case, nel corso della quale [illegible] stato presentato il progetto per i parcheggi sotterranei in piazza Diaz, piazza Saffi, piazza Martiri della Libertà e [illegible] Gramsci. Nell'incontro [illegible] emerso che per la costruzione dei box [illegible] 18 mesi. (c. v.)

Un manifesto

Varazze, la Lega vuole le elezioni

VARAZZE. La Lega Nord chiede le dimissioni della giunta. In un manifesto che sarà diffuso a giorni, i federalisti chiederanno scioglimento del Consiglio ed elezioni anticipate motivate, a loro giudizio, dal cattivo governo di Varazze.

Secondo i leghisti, troppe ombre graverebbero [illegible] palazzo comunale. Prima tra tutte, la vicenda relativa a funzionari del Comune che presterebbero, con l'autorizzazione del sindaco [illegible] Giovanni Battista Parodi, lavori di consulenza in società che in molte occasioni si [illegible] aggiudicate gli appalti per importanti interventi.

E' [illegible] dell'Ici srl, di Genova (impianti, analisi, smaltimenti), nei confronti della quale il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord ha presentato, [illegible] recente, un dettagliato esposto alla magistratura savonese per lavori, eseguiti solo [illegible] parte, di risanamento dell'opificio Nichelcromo di via del Pero, finanziati a suo tempo dalla Regione con centinaia [illegible] milioni. (a. z.)

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Il socialista Meoli torna a casa dopo quasi [illegible] mesi di carcere

Dopo quasi due mesi di carcere torna [illegible] casa Delio Meoli l'ex [illegible] gretario del psi ligure, arrestato a fine maggio per una mazzetta da 120 milioni e, poi, «raggiunto» in cella [illegible] altri [illegible] ordini di [illegible] stodia cautelare per concussione. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, ieri, ha concesso gli arresti domiciliari all'ex senatore psi. (a. l.)

CASE POPOLARI

Il Sunia è favorevole alla [illegible] 167 di Legino

Il sindacato inquilini del Sunia difende le nuove [illegible] popolari di Legino. Il presidente Pietro Ballini ha sostenuto la necessità [illegible] costruire nuovi alloggi per far fronte alla situazione sfratti in città: «Dal 1983 le famiglie sfrattate [illegible] state più di 8 mila 300 di cui oltre 4 mila solo a Savona». (e. b.)

[illegible] CIVILE

Il Comune vuole istituire squadra per [illegible] emergenze

Dopo l'alluvione e [illegible] terremoto che hanno colpito la provincia negli ultimi 12 mesi l'amministrazione comunale sta studiando l'opportunità di dotarsi [illegible] squadra [illegible] protezione civile [illegible] cui dovrebbero far parte vigili urbani, ufficio tecnico, servizi sociali e ufficio ambiente. (e. b.)

SINDACATO

Spagnoletti segretario regionale della Filt-Cgil

Bruno Spagnoletti, savonese, 44 anni, di area socialista, è da ieri il [illegible] segretario regionale della Filt-Cgil, uno [illegible] sindacati più rappresentativi, quello del settore trasporti, che rappresenta in Liguria oltre 15 mila iscritti tra i portuali, i ferrovieri, gli autoferrotranvieri. (p. p.)

VADO L.

Ladri nelle officine Ferrero rubate poche migliaia [illegible] lire

Ladri in azione, l'altra notte, nelle officine «Ferrero» in [illegible] Privata Trento, a Vado Ligure. I malviventi sono entrati nell'azienda attraverso una porta e hanno poi scardinato la cassaforte nella speranza di trovare denaro. Si sono, però, dovuti accontentare di poche migliaia di lire. (c. v.)

SOLIDARIETA'

Partiti ieri nuovi aiuti per l'ex Jugoslavia

E' partito ieri da piazza Sisto IV un convoglio di generi alimentari e medicinali destinato alle popolazioni dell'ex Jugoslavia allestito dalla Cri, Croce Verde [illegible] Croce Bianca e gli enti che hanno aderito al comitato «Il ponte sulla Drina». (p. p.)

Fiamme a Vado

Un incendio minaccia l'Autofiori

VADO L. Un violento incendio di bosco è divampato ieri mattina poco dopo le 10 a Vado Ligure, vicino alla centrale Enel. Le fiamme, probabilmente di origini dolose, hanno minacciato anche il metanodotto della Snam e il tracciato autostradale. Il fumo ha creato problemi alla circolazione e, per alcuni minuti, si è corso anche [illegible] rischio di un blocco dell'Autofiori.

Sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento portuale che hanno dovuto lavorare quasi due ore per [illegible] ragione del rogo, che ha interessato macchia mediterranea e sterpaglie. La situazione [illegible] tornata normale poco dopo mezzogiorno. Ieri pomeriggio un altro incendio, che ha interessato soltanto sterpaglie, è divampato in largo Fol[illegible]i. E' successo poco dopo le 13: le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni e sono state spente dai pompieri dopo una quarantina di minuti. (c. v.)

Vigili urbani

Il comandante «Queste divise costano troppo»

SAVONA. «Queste divise dei vigili costano troppo». Questa la reazione del comandante della polizia municipale Sergio Ratto dopo aver appreso da La Stampa che il [illegible] corredo da vigile verrà a costare all'amministrazione comunale quasi 5 milioni. «Mi sembra una spesa notevole che personalmente avrei preferito che l'amministrazione [illegible] previsto - afferma Ratto -. Del resto, la stessa cifra è prevista per la dotazione di ogni singolo vigile urbano. A far lievitare i costi contribuiscono i numerosissimi capi di abbigliamento previsti nel corredo [illegible] tre alle divise invernali ed estive con relative scarpe, biancheria e cappelli, infatti, il corredo prevede anche numerosi [illegible] sori. Personalmente ho rinunciato ad alcuni capi che ritene[illegible] superflui come le "paramatte", [illegible] specie di mantellina in gomma per i rilevamenti stradali. Inoltre [illegible] ho chiesto giacche di pelle e guanti. Tutti indumenti utilizzati solo dai vigili che prestano servizio sulle strade». (e. b.)

Indagini in corso

Varazze, pane a 6 mila lire altre proteste

VARAZZE. I pensionati protestano: «Il pane [illegible] Varazze [illegible] troppo caro». Con gli aumenti [illegible] giugno, il prezzo è salito alle stelle. Quello [illegible] qualità migliore costa 5900 lire al chilo. E il prezzo sale di molto se si richiede pane speciale per diete (soia, integrale). Molti pensionati, che devono fare i conti con le ristrettezze della loro borsa, [illegible] costretti al consumo di pane indicato per regimi alimentari particolari, spesso devono rinunciare non potendo affrontare una spesa quotidiana tanto onerosa.

Sul caro-pane si è più volte dibattuto, senza riuscire a trovare una soluzione che soddisfi il consumatore. L'ex sindaco Sandro Gualano in un comunicato alla cittadinanza invitò i varazzini a consumare esclusivamente pane calmierato. Ma l'iniziativa non ebbe seguito perché, di fatto, nelle panetterie locali il pane a basso costo, che tutti dovrebbero esporre, è [illegible] rara. Sul caro-pane [illegible] in corso indagini dei carabinieri. (a. z.)

Blitz a Vado, negli scavi trovati residui delle lavorazioni

Catrame sotto l'Italcoke

Gli uomini della stradale hanno fatto nuove perforazioni nell'area sequestrata che è di 7 ettari. Si cercano anche fusti interrati. Presto nuovi avvisi di garanzia

VADO L. Nuovo blitz degli uomini della stradale all'interno dell'Italiana Coke di Vado Ligure, e questa volta scavi e preforazioni hanno portato alla scoperta di residui catramosi solidi e liquidi. Sembra anche di fenoli. Poi, residui di lavorazione della cokeria di Vado. Forse anche di altri stabilimenti del gruppo.

L'Italcoke di Vado Ligure al centro di un'inchiesta condotta dal giudice Gatti. Ieri un nuovo blitz della polizia stradale

Notizie ufficiose parlano di «grosse quantità di residui catramosi». Resta da stabilire la concentrazione dei fenoli. Se fosse consistente, scatterebbe l'accusa di deposito abusivo di prodotto tossico e nocivi.

La svolta nelle indagini ormai in [illegible] da alcune settimane, si è verificata poco dopo le 13. Il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, dopo uno scambio di telefonate con gli uomini della stradale ha firmato un [illegible] decreto e sono tornate in azione le ruspe e perforatrici nell'area sotto sequestro (oltre 7 ettari) della Italiana Coke.

Sembra che i residui catramosi liquidi e solidi siano stati trovati ad una notevole profondità [illegible] siano molto estesi. Si [illegible] diffusa anche la voce del ritrovamento di fusti interrati [illegible] contenuto ancora da accertare, ma [illegible] si hanno conferme. Sul blitz di ieri, infatti, viene mantenuto il più assoluto riserbo.

L'avvocato Fausto Mazzitelli, che tutela [illegible] interessi degli amministratori e dell'alta dirigenza dell'Italiana Coke, ha [illegible] guito minuto per minuto gli scavi e le ricerche ordinate dal magistrato. Anche il sostituto procuratore Gatti [illegible] stato informato costantemente dell'evolversi della situazione.

Per il momento, non ha firmato nuovi avvisi di garanzia (ne ha già inviati due all'inizio dell'inchiesta), ma potrebbe farlo già oggi o nei prossimi giorni. A tarda sera, gli scavi e le perforazioni proseguono, accompagnate [illegible] ricerche [illegible] documenti, [illegible] parte della polizia stradale. (b. b.)

[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un addio a Savona con tanta [illegible]

Dopo 27 anni di residenza nel centro storico, per una scelta [illegible] vuta al peggiorare della situazione «circolazione e sosta» [illegible] pressi di via Caboto, via P. Giuria, via Orefici, ecc. abbiamo [illegible] ciso, [illegible] moglie ed io, [illegible] trasferirci a Stella. I nostri due figli avevano fatto la stessa scelta da tempo, trasferendosi [illegible] le famiglie rispettivamente a Carcare e a S. Ermete di Vado.

Da lungo tempo desideravamo esternare, attraverso La Stampa, l'amarezza causata dal totale disinteresse degli amministratori comunali per i problemi sentiti dai residenti in zona pedonale. Pensiamo, dopo aver visitato decine di città italiane, che Savona sia l'unica ad aver chiuso un centro storico [illegible] salvaguardare in qualche modo (anche parzialmente) il diritto [illegible] so degli abitanti così com'è l'unica a [illegible] aver facilitata la sosta nelle immediate vicinanze.

Non [illegible] comunque scritto [illegible] un ultimo fatto non ci avesse provocato tanta rabbia. Ci siamo rivolti a un'agenzia [illegible] traslochi che avesse il mezzo più piccolo possibile, in relazione al divieto ai pesi superiori [illegible] 25 quintali. Contavamo che, [illegible] do il trasloco una cosa assolutamente eccezionale, avrebbero lasciato entrare il mezzo [illegible] accanto alla Cappella Sistina, in piazza Duomo. La nostra convinzione era sostenuta dal fatto che tutte le mattine il camion dell'Amnu viene a fare manovra, pesante com'è, proprio in piazza Duomo. [illegible] permesso non l'abbiamo avuto. Il furgone dei traslochi ha parcheggiato appena fuori dalla zona di recente pavimentazione e i mobili sono stati traslocati, da [illegible] Aonzo, [illegible] un motocarro (circa dieci viaggi) sino [illegible] luogo di sosta del furgone. A [illegible] dei viaggi del motocarro, l'operazione è stata sospesa per permettere l'ingresso [illegible] piazza Duomo, sulla nuova «delicatissima» pavimentazione, di un grosso autocarro, di peso superiore almeno quattro volte a quello del furgone del trasloco.

Vorremmo sapere [illegible] sindaco Tortarolo: è proprio certo che [illegible] sua amministrazione con gli abituali comportamenti incoraggi il cittadino medio [illegible] pensieri grati e rispettosi nei suoi confronti? E se uno, dopo quarant'anni di voto coerente e fedele, ora vota Lega, ci può essere chi lo può disapprovare?

Lettera firmata, Savona

Sprechi del Comune [illegible] lavori dimenticati

Leggo del tombino di via Guidobono che spande liquami: [illegible] credo sia l'unico in città. Nessuno interviene, succede anche in via Canepa, si dice per mancanza di fondi. [illegible] si prevede la spesa di 1 miliardo per la segnaletica. Savona sarà la prima città italiana ad avere i cartelli stradali placcati d'oro? E poi 400 milioni per uno studio sugli [illegible] dei pubblici uffici, [illegible] se non si sapesse quando la gente lavora [illegible] quando aprono e chiudono! [illegible]. Infine, [illegible] milioni per rifare l'illuminazione di via Stalingrado e [illegible] Tardy e Benech, che funzionano [illegible] meraviglia. Per il Comune di Savona evidentemente gli zeri [illegible] contano, che siano sei [illegible] nove fa lo stesso.

Alba Racca Merello, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

A[illegible]

Savona: [illegible] 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
[illegible]tra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
[illegible] telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera: corso Italia 153, tel. 827.202
Nani: via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sacttone: via Paleocapa 147, tel. 829.803.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 100, tel. [illegible]2
Riccardi: via Pieve 38, tel. 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881.156.
Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] 153, [illegible] 827202

ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606
[illegible]
Comunale, via [illegible] Ingauo, telefono 63.007

ALBISOLA SUPERIORE
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650. 554049.
FINALE LIGURE
Astinelli: via Fiume 2, telefono 690623.
[illegible]
Nuova: piazza Palestro 2, telefono [illegible]
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, [illegible]
NOLI
Monte Ursino: corso Italia [illegible], tel [illegible]
PIETRA [illegible]
Finardi: [illegible] Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.[illegible].
SASSELLO
Narini, [illegible] Badano 17, telefono 724107.
[illegible]
Gallo, piazza [illegible] 35, tel. 97 280.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.[illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono [illegible].027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 23 LUGLIO

[illegible]i, Federica Croci, Federica Briano, Edoardo Nolasco, Diego Manfrin.

MORTI. Andrea Iselta, di 55 [illegible] ni, residente a Savona in via Nazio[illegible] Piemonte 51; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Montemoro. Giulio Taramasco, di 80 anni, residente a Savona in [illegible] Turati 12/1; i funerali si svolgeranno questa [illegible]ina al[illegible] 10,50 [illegible]lla chiesa [illegible] San Filippo Neri in via Genova. Federico Arioni, [illegible] 38 anni, abitante [illegible] Cairo Montenotte in via Ospedale 20; trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible] al cimitero [illegible] Montenotte. Miriam Schito ved. Carrera, [illegible] 84 anni; i funerali sono stati fissati per questa [illegible] alle 9,50 in Duomo. Angiolina Spirito, di 98 anni, [illegible] a Varazze in via dei Leoni 44; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 7,[illegible] cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Roberto Cave, il capo dei messi comunali di Savona [illegible] si occupa dell'Ufficio ambiente. Il trasferimento [illegible] stato disposto dall'amministrazione comunale nell'ambito della riorganizzazione della pianta organica del Comune.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I lavori dei ragazzi [illegible]ll'Aias

Nella sala consiliare del Comune è visitabile un'esposizione di lavori in ceramica, legno e vetro realizzati dai ragazzi [illegible] Centro Aias di Savona. La mostra sarà aperta [illegible] pubblico sino al 27 luglio, dalle 17 alle 23. (e. b.)

[illegible]

Stasera karaoke agli Olimpia

Prosegu[illegible] gli appuntamenti con il karaoke. Il circuito «John La Ball - ditta Tortoli», organizzato dall'associazione bagni marini con La Stampa [illegible] Radio Savona Sound sarà questa sera, ore 21, ai Bagni Olimpia [illegible] Vittorio Veneto. [illegible] tratta [illegible] settima tappa del circuito che, com'è noto, prevede la finalissima [illegible] 15 agosto alla piscina [illegible] corso Colombo. (r. p.)

SAVONA

Film, musica e dibattiti

Cinema, musica e dibattiti anche questa [illegible] al Festival dell'Unità. Sul Priamar in programma il film «Il ladro di bambini». In chiusura si terrà [illegible] concerto «Omaggio a Nino [illegible] dell'Ottetto jazz. (e. b.)

Un avviso di garanzia per il presidente, il dottor Carlo Emanuele Cattaneo

Alassio, «lavoro nero» alla Cri?

L'accusa della magistratura è di «abuso continuato in atti d'ufficio e falso ideologico» Il dirigente avrebbe pagato in modo irregolare alcuni volontari. Nel mirino gli ultimi bilanci

ALASSIO. Carlo Emanuele Cataneo, 77 anni, medico, abitante ad Alassio in corso Colombo 64, presidente del sottocomitato [illegible] Alassio della Croce Rossa Italiana, è da ieri mattina indagato per abuso continuato d'ufficio e falso ideologico in [illegible] pubblico dalla procura della Repubblica.

Nella [illegible] qualità [illegible] presidente della Cri, infatti, avrebbe falsificato i bilanci del sottocomitato per pagare, abusivamente, alcuni dei militi che svolgono attività di volontariato della Croce Rossa.

L'avviso di garanzia, firmato dal procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone, [illegible] stato consegnato ieri mattina dagli uomini del commissariato di Alassio guidati dal vicequestore Stefano Bonagura. L'indagine, nata [illegible] seguito ad un dettagliato esposto arrivato in commissariato, è durata più di un anno ed ha impegnato alcuni tra i migliori investigatori del commissariato.

L'operazione è scattata ieri mattina poco dopo le 8,30. Gli agenti si sono presentati a [illegible] Cataneo per comunicargli il provvedimento giudiziario [illegible]rmato dal magistrato mentre altri colleghi hanno puntato verso la sede della Cri in via Diaz. Un blitz in piena regola che ha portato ad un'accurata perquisizione del sottocomitato alassino e al sequestro di diverse [illegible] di documenti.

Accanto alle carte relative all'inchiesta sarebbero stati trovati altri documenti che potrebbero aprire altri fronti d'inchiesta.

Il provvedimento firmato dal procuratore della Repubblica di Savona riguarda il pagamento di alcuni volontari che, invece, avrebbero dovuto effettuare il loro lavoro gratuitamente. Per giustificare l'uscita di denaro dalle casse del sottocomitato, secondo l'accusa, Cataneo avrebbe presentato dei bilanci falsificati per giustificare delle uscite altrimenti non previste e [illegible] pezze d'appoggio.

Secondo l'ipotesi [illegible] reato [illegible] sarebbero anche delle fatture «gonfiate», sempre per ottenere della disponibilità di denaro [illegible] poter pagare alcuni dei militi.

Per il presidente della Croce Rossa di Alassio si [illegible] del secondo incidente giudiziario in pochi anni.

La primavera scorsa, infatti, Cataneo ora stato coinvolto nella vicenda giudiziaria della farmacia comunale di Alassio.

[s. p.]

La polizia ha controllato gli uffici della Cri di Alassio, nel riquadro Felice Cattaneo

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Arriva la fregata «Grecale» ammesse le visite a bordo

Getta l'ancora in rada, oggi, la fregata della Marina italiana «Grecale». La nave arriva [illegible] Finale su invito della locale Associazione marinai d'Italia. Alle 17, [illegible] p.za [illegible] Spagna, sarà celebarata una [illegible]sa. Seguirà un corteo [illegible] la banda di Finalpia [illegible] sosta dal monumento ai caduti. Le visite [illegible] bordo del[illegible] nave dalle 14 alle [illegible]. [a. r.]

[illegible] L.

La ventola di una cucina ora scatena le proteste

Proteste a Finalpia degli abitanti di [illegible] Piemonte per un [illegible] installato nella cucina della pensione Lia. Una ventola diffonde all'esterno, [illegible] quindi [illegible] lo caso, tutti gli odori. Gli abitanti si sono già rivolti al Comune e all'Usl. [a. r.]

[illegible]

Multati dalla Palmare 5 gestori [illegible] bagni marini

La [illegible] ha multato [illegible] stabilimenti balneari [illegible] Ceriale per violazione dell'ordinanza [illegible] materia di [illegible] della Capitaneria. Alcuni stabilimenti [illegible] avevano i gavitelli e in un caso mancava la lancia per il salvataggio. [c. v.]

I risultati di Agrario, Ipsia e Odontotecnico Gaslini

Savona, tutti promossi tre «60» allo Scientifico

SAVONA. Una valanga di promozioni all'Ipsia di Finale, all'i[illegible]tuto per l'agricoltura di Albenga e allo scientifico di Savo[illegible] Tre respinti, invece, all'istituto professionale odontotecnico.

Ipsia. Tutti i promossi i candidati dell'istituto professionale, dove spiccano Fabio Bignone (57), Stefano Barbano (55) e Roberto Frassino (52).

Istituto per l'agricoltura di Albenga. [illegible] evidenza Fulvia Calleri che ha ottenuto 60. Ma molti altri studenti hanno fatto registrare ottime prove: Fiorenza Moisello e Moniva Pamparino 56, Roberto Bartolozzi e Raffaella Manfredi 52, Luca Fugassa e Lorella Magri 50.

Scientifico di Savona. En plein per gli allievi del liceo «Grassi» che quest'anno [illegible] stati promossi in massa anche se i voti talvolta bassi hanno suscitato le proteste [illegible]ei genitori. Nella sezione D, in [illegible]videnza Renato Procopio (60) ma anche Claudio venturino, Cristina Zunino [illegible] Anna Bruzzone che hanno ottenuto 59. «Ho sbagliato il tema [illegible] italiano - recrimina Anna Bruzzone - altrimenti avrei potuto far meglio». Per il futuro ha scelto di frequentare arte drammatica a Milano. Questi gli altri risultati: Cecilia Biasetton 36, Marcella Bollani 48, Paolo Botta 51, Gabriele Bruzzone 40, Ulderico Catarsi 43, Antonella Ferro 43, Thea Grazioli 50, Fabio Lenzi 48, Luisa Luciano 42, Mirko Pisacane 40, Marco Rizzo [illegible], Laura Sardo 37. Nella E, bella rivincita per Giuseppe Baglietto (37), Chiara Bencetti (40) e Lucia Giacchino (60) che hanno superato l'esame di stato mentre attendevano [illegible] l'esito del ricorso al Tar per la contestata prova dello scorso [illegible] Questi gli altri risultati: Paolo Borile 57, Luca Bertocci 46, Elisabetta Bartolotto 36, Giuliano Cardani 46, Chiara Castagna 46, Alessandro Ceppi 37, Claudia Cerruti 36, Caterina Cilona 51, Cristina Delbuo[illegible] 46, Danilo Dieno 41, Silvia Ghiazza 57, Alberto Macciò 43, Claudia Mallone 40, Anna Marrone 49, Simone Maschoroni 39, Lorenzo valenza 43. Sezione F: Agnese Aonzo 53, Ingrid Bonino [illegible], Michele Brondi 53, Claudio Cagnasco [illegible], Francesca Canibus 37, Francesca Cavalli 53, Mickael Grosso 48, Simona Losio 57, Francesca lovisetti 39, Enrico Mantero 51, Raffaella Novaro 49, Simona Pastorino 37, Barbara Rebella 38, Ombretta Rosso 59, Federica Scotto 42, Andrea Susini 51, Luca Tarnavasio 45, Lara Varna 43, Paola Vasconi 46, Valentina Venezia 52, Laura Venturi 39. Ben tre 60 nella sezione H: Ado [illegible]nino, Marco Diana [illegible] Olav Beruto. Per quest'ultimo una maturità tutta in discesa: «I commissari d'esame erano comprensivi e lasciavano discutere gli argomenti [illegible] pretendere cultura nozionistica». Olav tenterà [illegible] entrare alla Bocconi. Nella [illegible] in evidenza anche Adriano Chiavacci (56) [illegible] Ugo Tedeschi (65).

Odontotecnico Savona. Tre respinti all'istituto Gaslini. Nel corso A i migliori sono stati Matteo Odasso (68), Monica Bocchieri (56), Gianni Bua (53), Diego Ferrari (50) Nella [illegible] i migliori [illegible] stati Alessandro Blundo (57), Marco Terrone (50), Andrea ottonello [illegible] Daniela Piccardo [illegible].

Ermanno Branca

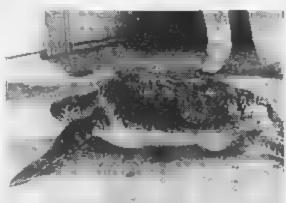
Olav Beruto, 19 anni, ha preso 60 alla prova di maturità allo Scientifico [illegible] Savona

Anna Bruzzone ha sfiorato, con [illegible] il massimo dei voti, sempre [illegible] Scientifico

Braccio di ferro tra il Wwf e l'albergatore che l'ha adottata

Spotorno, tartaruga contesa «Ma Caterina resta con me»

SPOTORNO. Preferisce l'affetto alla libertà. Ogni volta che la rimettono in mare, lei nuota per un [illegible]' e [illegible] ne torna a riva. «Caterina», [illegible] tartaruga di nove anni, vuole rimanere con [illegible] «padre adottivo», Giuseppe Gorgoglione, [illegible] l'ha raccolta agonizzante sulla spiaggia e l'ha curata [illegible] una brutta ferita, nove anni fa. Ma Romano Grassi, del Wwf di La Spezia, reclama la liberazione di Caterina dall'acquario del club Olimpia di Spotorno, costruito proprio per lei [illegible] ha organizzato un blitz per riportare in mare la tartaruga (previsto per oggi).

Per scongiurare [illegible] blitz, il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, ha emesso un'ordinanza in cui invita vigili urbani e forze di polizia ad opporsi all'«incursio[illegible]» di Romano Grassi. Identico il provvedimento adottato dalla Capitaneria di Savona. Giuseppe Gorgoglione [illegible] gli altri soci del club Olimpia hanno eretto una recinzione per proteggere l'acquario dove Caterina (20 chili) si nutre con 1 chilo e mezzo di pe[illegible] fresco al giorno. Una favola iniziata quando la tartaruga aveva pochi mesi [illegible] [illegible] ferite che sembrava letale. Poi, le cure [illegible] l'affetto. Per Caterina, Gorgoglione fa costruire una vasca in vetroresina: 5 metri [illegible] lunghezza, 3 di larghezza e [illegible] di profondità. La vasca diventa [illegible] mondo di Caterina, che si abitua senza nostalgia per i fondali marini.

Una lunga parentesi felice, che [illegible] interrompe lo scorso [illegible]cembre, perché Gorgoglione non ha le autorizzazioni previste per la custodia di animali compresi nelle «specie protette». Poi, tutto si ricompone con l'affidamento giudiziale. Caterina, di tornare in mare, non ne ha proprio voglia. Ogni volta che la portano al largo, nuota, gioca ma poi riguadagna la riva e la sua [illegible]. «Ora - lamenta Gorgoglione - sono costretto a tenerle prigionie[illegible], per evitare che mi venga sottratta».

[illegible] Balbo

Ancora polemiche per la tartaruga contesa a Spotorno [illegible] [illegible]gatore che l'ha «adottata» e il Wwf che vuole prenderla [illegible] consegna

PIETRA L.

Scoperti resti umani

Archeologia [illegible] l'antica «Jus Tenens»?

PIETRA L. Alcuni resti umani, risalenti al periodo romano fra il '200 e il [illegible] dopo Cristo sono stati scoperti, nei giorni scorsi in località Corte a Giustenice. Nella zona sono in corso gli sca[illegible] da parte della Snam per il nuovo metanodotto. Per intervento della Sovrintendenza ai beni archeologici gli scavi [illegible]no da tempo bloccati. Nella zo[illegible] ci sarebbe un vasto insediamento romano, forse si tratta della vecchia Giustenice, [illegible] primo paese abitato in val Maremola. La Sovrintendenza mantiene un certo riserbo per evitare che gli scheletri ritrovati, unitamente a molti cocci, siano preda dei trafficanti [illegible] oggetti archeologici. La Snam cambierà il tracciato del metanodotto, in questo tratto, ma c'è il rischio, secondo gli esperti, che [illegible] la zona, a soli 4 metri di profondità, presenti reperti «molto interessanti» dell'epoca romana. [a. r.]

[illegible]

Trovato in una pineta

Si è ucciso il barista [illegible]

Ilario Paschetto è stato trovato morto dopo quattro giorni di ricerche in una pineta in frazione Latte a Ventimiglia

ALASSIO. Si [illegible] suicidato nella frazione Latte di Ventimiglia, in una pineta vicino al mare, Ilario Paschetto, 38 anni, di Spotorno, titolare del bar Eliseo [illegible] via Dante ad Alassio. L'uomo, 4 giorni fa, era uscito di casa dicendo ai familiari che sarebbe andato [illegible] fare la spesa. Ieri alle 17,30, Paschetto è tato trovato impiccato ad un pino. [d. bo.]

ALASSIO

Appello di un turista

«Cara polizia [illegible] la mia Volvo»

ALASSIO. Scatta l'allarme nella sua Volvo 780 nuova di zecca in piena notte; la gente, svegliata di soprassalto, protesta, interviene la polizia che provvede a sequestrare l'auto. E' l'avventura, sin qui comprensibile, di un turista comasco «responsabile» [illegible] [illegible] installato un antifurto [illegible] po' troppo... efficiente. [illegible] dalla notte del sequestro ad oggi sono passati più di sette giorni e la «Volvo» [illegible] sempre là, nel depo[illegible] della polizia. Il turista ora chiede sommessamente che l'auto, pagato tasse, multe [illegible] balzelli, gli venga restituita, almeno per il fine settimana. La burocrazia però sembra avere la meglio sul buon senso e la «Volvo» è sempre bloccata, in attesa che arrivi il sospirato «ordine di scarcerazione». Anzi, sembra che quest'ultimo sia già arrivato; restano solo da superare gli ultimi ostacoli, i più resistenti. [r. sr.]

A Cairo, di pomeriggio. L'amarezza di don Bianco

Parroco chiude la chiesa «Rubano le elemosine»

[illegible]

NOTIZIE FLASH

SALICETO

Morto al S. Corona di Pietra dopo essersi sparato [illegible] testa

Pietro Benorino, 59 anni, residente [illegible] Saliceto è morto nel reparto rianimazione del S. Corona. L'uomo era stato ricoverato in coma dopo essersi sparato un colpo di pistola alla tempia destra. [e. m.]

[illegible]RO M.

[illegible] pilota e ispettore Rai arrestato noto truffatore

I carabinieri hanno arrestato Marino Levratto, 44 anni, di Cairo. Era ricercato da mesi per una truffa ai danni di alcuni residenti nell'entroterra con i quali si era spacciato per ispettore della Rai. Levratto non è [illegible] a imprese simili. Si è anche fatto passare per pilota dell'Alitalia. [e. m.]

[illegible]

Nei reparti dell'ospedale in attività altri 7 «aiuti»

Da ieri l'ospedale ha altri 7 «aiuti». Sono Nevio Ciabattoni e Valentino Durante in Chirurgia, Marco Bigliani e Michele Moretti in Medicina, Piero Clavario in Cardiologia, Graziano Bonifacino in Anestesia, Luigi Colella in Dialisi. [e. m.]

GIUSVALLA

Cade da catasta [illegible] legname è grave al S. Martino

Giovanni Bosio, 64 anni, Savona, via Buozzi 23 è caduto da una catasta di legname che stava caricando su un [illegible]. E' ricoverato al S. Martino di Genova con prognosi riservata. [c. v.]

CAIRO M. «Vi avverto che da domani la chiesa sarà chiusa tutti i giorni dalle 12 alle 15,15 al contrario di qua[illegible] avveniva finora. Sono obbligato a questa scelta dal ripetersi [illegible] tentativi, molti dei quali riusciti, di forzare le cassette dell'elemosina, che vengono perpetrati nel momento in [illegible] la chiesa è poco frequentata». Con queste parole don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, ha concluso giovedì la messa pomeridiana. Una comunicazione che ha destato preoccupazione e sorpresa tra i fedeli.

Più volte negli ultimi mesi le cassette delle elemosine [illegible] state aperte nella chiesa di San Lorenzo. Una situazione che sarebbe [illegible] generalizzata [illegible] molte parrocchie degli altri paesi della Val Bormida. L'aumento della microcriminalità e dei giovani dediti [illegible] della droga costituirebbero [illegible] cause principali del fenomeno. A Cairo, nella pausa di mezzogiorno, la chiesa restava aperta per permettere l'ingresso a quanti, generalmente anziani e pensionati, intendevano raccogliersi in preghiera.

[illegible] la possibilità di agire q[illegible] indisturbati ha avuto l'effetto di di far aumentare i furti nella chiesa parrocchiale di Cairo, diventata uno degli obiettivi preferiti dai ladri. Da ieri il portone per tre ore resta sbarrato.

Don Bianco non parla volentieri di queste situazione. Cerca di minimizzare, facendo notare che la chiusura in realtà è determinata dal fatto che sono [illegible]lativamente pochi i fedeli che [illegible] mezzogiorno alle prime ore del pomeriggio entrano in chiesa [illegible] a pregare. Alla fine, però, si lascia andare.

Spiega: «Le cassette delle offerte più volte sono state mano[illegible]. Il pericolo che [illegible] verifichino episodi del genere, lasciando la chiesa incustodita anche per pochi minuti, è continuo, ma i casi di furto delle elemosine [illegible] si sono verificati quasi sempre durante quest'intervalloo, per cui, sebbene a malincuore, ho deciso di chiudere il portone. Una scelta che non deve sorprendere. Anche gli altri parroci della Val Bormida, sia pure in maniera non continua come a Cairo, hanno problemi dello stesso genere [illegible] tempo tengono chiusa la chiesa quando non possono [illegible] presenti [illegible] la necessaria continuità».

La microcriminalità [illegible] sa di colpire, praticamente ogni notte, i centri della Val Bormida. Le incursioni nei garage dei condomini debbono registrare un altro episodio. Nel quartiere Cairo Nuovo è stata forzata una saracinesca [illegible] rubato un ciclo[illegible] di proprietà [illegible] ferroviere Adriano Bergamasco.

Enrico [illegible]

Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo

Gli impianti sportivi dell'entroterra supporto al turismo

Cairo, derby in piscina

In serie D oltre alla Rari anche le «Fiamme Azzurre». Iniziative estive nei bocciodromi [illegible] nei Tennis club. Il pattinaggio a rotelle

CAIRO M. Due formazioni cairesi disputeranno, dal marzo prossimo, il campionato di serie D di pallanuoto. Una di queste sarà la Rari Nantes Cairo, diretta [illegible] del sodalizio savonese, incaricato della gestione della piscina comunale. L'altra sarà quella delle Fiamme Azzurre, formata da [illegible] rappresentativa degli agenti della scuola [illegible] polizia penitenziaria di Cairo.

Spiegano i responsabili della Rari Nantes Cairo: «Inizieremo gli allenamenti già a settembre con il gruppo [illegible] giovani che abbiamo selezionato. Con la polizia penitenziaria sarà un superderby che dovrebbe catalizzare l'interesse degli sportivi locali anche sulla novità della pallanuoto».

A [illegible] mesi di distanza dall'apertura della piscina il bilancio è positivo. Oltre alla pallanuoto, si sta allestendo una squadra di nuoto sincronizzato. L'interesse è in aumento e si spera nell'autunno per il lancio definitivo dell'impianto, [illegible] dei più moderni del Savonese. Anche nel periodo [illegible] non mancano le iniziative. La piscina [illegible] organizza corsi [illegible] nuoto, in particolare per bambini e ragazzi [illegible] due, tre volte la [illegible]timana l'impianto resta aperto fino a tarda ora, proponendo il bagno notturno anche in Val Bormida.

Una proposta che potrebbe interessare anche numerosi turisti della Riviera, i quali possono trovare nell'entroterra [illegible] Savona molti impianti sportivi, oltre alla piscina di Cairo. Tra questi due bocciodromi coperti, quelli di Cairo e Carcare. Quest'ultimo [illegible] stato giudicato tra i più più accoglienti e funzionali dell'intera provincia. Nuoto, bocce, ma anche tennis. A Cairo, Carcare, Cengio, Ferrania e Millesimo esistono Tennis club ben organizzati e con prezzi inferiori a quelli praticati sulla Riviera. Le proposte per lo sport e il tempo libero no[illegible] esauriscono qui. Per i più giovani in particolare è disponibile [illegible] Bardineto una delle più frequentate piste di pattinaggio a rotelle della Liguria.

L'impianto è stato collaudato per ospitare anche manifestazioni a carattere internazionale. Una pista di pattinaggio è in funzione anche a Cairo. Campi di bocce all'aperto e campi polivalenti per praticare vari sport, compresa l'equitazione, sono disponibili in molti altri comuni della Val Bormida. [e. m.]

[illegible]

Blitz a Dego

Abuso edilizio Genta nei guai

DEGO. Giuseppe Genta, ex sindaco e ora consigliere di minoranza, indagato per concussione [illegible] abuso d'atti d'ufficio, sarebbe incorso anche nel reato di abuso edilizio. La vicenda, ve[illegible] alla luce dopo un blitz della polizia municipale di Dego nell'abitazione di Genta, riguarderebbe l'ampliamento del fabbricato di via Trento 6, a quanto pare realizzato senza le necessarie autorizzazioni. Secondo i risultati dell'indagine, inviati alla procura della Repubblica presso la pretura, Genta alla fine degli Anni Ottanta, dunque nel periodo [illegible] cui era sindaco, all'interno dell'edificio avrebbe eseguito lavori di finitura, consistenti in pavimentazione, rivestimenti, impianto idraulico, elettrico e [illegible] riscaldamento, ricavando un locale adibito a «tavernetta» senza però avere regolari autorizzazioni edilizie, che lui stesso, in qualità di sindaco, avrebbe dovuto concedersi.

Giuseppe Genta, intanto, dopo oltre due [illegible] trascorsi agli arresti domiciliari, concessigli per motivi di età, [illegible] tornato alla vita politico-amministrativa del paese suscitando accese polemiche da parte della maggioranza consiliare che ha chiesto, [illegible] peraltro ottenerlo, le [illegible] dimissioni [illegible] consigliere «almeno sino a quando [illegible] verrà chiarita la sua posizione giudiziaria». [l. b.]

Lusinghiera anche la prova fornita dai privatisti all'esame [illegible] maturità

Allo Scientifi[illegible] [illegible] pieno di «60»

Sette i promossi a pieni voti al liceo di Carcare

CARCARE. Record [illegible] «60» allo Scientifico «Calasanzio». Su un totale di 59 studenti, sette allievi hanno ottenuto il massimo dei voti. Un solo maturando è stato respinto. Infine, [illegible] 10 privatisti 3 ripeteranno la prova.

Sezione A. Silvio Ardenti 38, Marco Berrone 36, Emiliano Bianchi [illegible], Maria Bianchi 38, Renato Bistolfi 36, Dina Cavallo 58, Laura Dotta 60, Paolo Dotta 54, Gabriele Gilardoni 39, Chiara Grata 40, Antonella Latoni 40, Samuele Meinero 50, Paola Pirastu 36, Daniela Silvana Prato 56, Raffaella Claudia Prato 60, Sabina Pregliasco 44, Giorgia Rebella 40, Maria Grazia Scarzella 60, Valentina Toscani 42, Francesco Turco 36.

Sezione B. Sonia Agrebbe 46, Gabriele Balocco 60, Enrica Bertone 39, Luca Brero 56, Paola Carle 45, Roberta Carlini 49, Massimo Cesana 47, Andrea Dell'Alba 54, Fabio Dispari 44, Simone Ferrero 60, Mara Ferri 55, Elisa Giacchino 37, Alessandra Guarda 60, Flavia Laoretti 49, Roberto Leotta 43, Raffaella Torterolo 60.

Sezione D. Erika Anesa 54, Federica Bagnasco 40, Gabriele Bazzano 39, Roberta Borchio 48, Lorena Cavaleri 48, Alessandro Console 43, Cristina Dotta 49, Simone Formento 36, Alessandra Franchello 40, Luisa Giannini 49, Eliano Greco 46, Maurizio Icardi 53, Barbara Meinero 43, Francesca Picchotti 41, Marco Pollero 38, Debora Paola Prandi 58, Alessandra Rabino 42, Giammaria Rubino 45, Cristiano Santero 43, Fabrizio Siccardi 47, Barbara Simoncini 48, Paola Tabò 56. Privatisti. Alessandro Angelo Michele Bersani 44, Nicola Berselli 42, Andrea Bruno 36, Sefania Caon 38, Nicola Emile 42, Giandomenico Germano 36, Lorenzo Rol[illegible] 44. [l. b.]

MORANDI, DUE SERE A MONACO

MONTECARLO. Seconda serata con Gianni Morandi [illegible] allo «Sporting Club» del Principato di Monaco. Il gala nella «Salle des Etoiles», che ospita il cantante bolognese, inizia alle 21 e vede Morandi impegnato [illegible] una piacevole compilation [illegible] brani recenti tratti dall'album «Morandi-Morandi» [illegible] «cavalli di battaglia» che risalgono agli Anni Sessanta. [illegible] prezzo per cena e spettacolo è di 750 franchi, [illegible] 200 mila lire, solo spettacolo con consumazione, dalle 22,45, 300 franchi. Per prenotazioni contattare il 92.16.36.36. Lo spettacolo [illegible] replica anche domani sera, sempre alle 21. Per chi non può raggiungere il Principato di Monaco: Gianni Morandi sarà [illegible] Riviera il 3 agosto, con il concerto organizzato allo stadio di Spotorno. Il prossimo musicista italiano che si esibirà allo Sporting Club è Renzo Arbore, il [illegible] e il [illegible] agosto. [g. ga.]

Prende il via stasera alle 21,30 la rassegna «Nel giardino del Principe»

Loano capitale della danza

Esordio con la «Union Company», che sa interpretare l'arte coreografica con spirito moderno. Il 7 agosto Carla Fracci e Gheorghe Jancu. I biglietti in vendita a 25 mila lire

LOANO. Loano è da oggi la capitale della danza. Prende il via la seconda rassegna «La danza nel Giardino del Principe» con la «Union Dance Company». Appuntamento clou il 7 agosto con Carla Fracci, Gheorghe Jancu e la «Compagnia Italiana di Danza». La «Union Dance Company» propone, alle 21,30, alcuni balli risultato [illegible] collaborazioni con coreografi quali Bill Jones, Jacob Marley, Eduardo Riviero.

Guidato [illegible] Corrine Bougaard, già ballerina solista [illegible] Ballet Rambert, il gruppo inglese attinge a fonti lontane dei grandi filoni tradizionali della danza europea, tramite la fusione della danza jazz, [illegible] balletto classico, della danza contemporanea [illegible] delle street techniques [illegible] le altre forme d'arte. Ad aprire la serata saranno le immagini della coreografia [illegible] «Urban Classics» di Floyd Hendricks. Poi «British Jungle Dances», coreografo Jacob Marley, che fonde elementi afro-caraibici [illegible] ispanici. Il programma prosegue con «Soon», realizzata appositamente da Bill T. Jones, «incentrata sul tema dell'amore, [illegible] sesso, della gioia [illegible] del dolore». La serata si conclude con «Tribute a», del [illegible] grafo cubano Eduardo Riviero. Fanno parte della Union Dance Company: Nicola Hilton, Floyd Hendricks, Hopel Romanas, David Nurco, Michael Joseph e Sa[illegible] Germein. I biglietti (25 mila) [illegible] disponibili anche al botteghino del Giardino del Principe dalle 20. La rassegna di danza di Loano, patrocinata da Regione, Provincia e Apt, prevede altri tre spettacoli: «Balletto di Toscana» (30 luglio), «Compagnia Italiana [illegible] Balletto» [illegible] Carla Fracci (7 agosto) e Compagnia «Pippo Delbono» (12 agosto).

Dice l'assessore [illegible] turismo Angelo Vaccarezza: «La rassegna è il nostro fiore all'occhiello; un'occasione per il grande spettacolo di qualità e un mezzo per promuovere Loano». [a. r.]

Due dei ballerini di questa sera

Grande jazz [illegible] Sanremo Al via la Rebirth Band

SANREMO. E' la «Rebirth Brass Band» ad aprire questa sera l'estate della musica nella città dei fiori. L'appuntamento [illegible] il jazz è per le 21,30 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia che si affaccia sulla monumentale passeggiata Imperatrice. Luci e suoni nel verde, tra le palme secolari, [illegible] protagonisti della prima esibizione [illegible] «Sanremo Immagine Jazz» promossa dalla Publimod di Angelo Esposito.

[illegible] programma della settimana musicale jazzistica matuziana che inizia oggi è particolarmente ricco e ha tra gli ospiti più rappresentativi i «Manhattan Transfer» e Joe Henderson.

La «Rebirth Brass Band», originaria [illegible] New Orleans, [illegible] composta da un gruppo di giovani musicisti di talento, unica nel suo genere. Recentemente il successo è arrivato con il loro anti-crack «Leave that pipe alone» uno dei motivi che rientrano nel repertorio del funerale-jazz [illegible] che negli Stati Uniti è diventato uno dei brani più ascoltati nell'ambito delle campagne antidroga.

La formazione [illegible] composta da Philip Frazier al trombone, Keith Frazier alla batteria, Kermit Ruffins alla tromba, Keith «Wolf» Anderson e Strefford al trombone, Ajay «Grabby-[illegible]ab» Mallery's allo «snake drum», Roderick Paulin al sassofono e Glen Adrows alla seconda tromba. L'ingresso al [illegible] della «Rebirth Brass Band» [illegible] questa sera [illegible] gratuito.

«Sanremo Immagine Jazz», prosegue lunedì 26 luglio [illegible] l'esibizione del «J. J. Johnson Quintet» ma l'appuntamento più importante è [illegible] dubbio per martedì quando sul palco dell'auditorium «Alfano» saliranno i «Manhattan Transfer» uno dei complessi vocali di jazz più famosi del mondo, autore di innumerevoli album e già ospite a Sanremo negli Anni Ottanta in occasione di due edizioni del Festival.

L'ultima produzione dei «Manhattan Transfer» si intitola «The offbeat of avenues» e nella realizzazione ha visto impegnati musicisti del calibro di Ian Prince, Les Prince e Jeff Lorber. Tra i maggiori [illegible] c'è l'album dal vivo registrato a Tokyo «Bop-doo-wop» dell'84 e «Bodies and soul», sempre in collaborazione, per i testi, [illegible] Jon Hendricks.

Il [illegible] luglio [illegible] la volta di Joe Henderson, Al Forster e Dave Holland mentre il [illegible] la «Publimod» presenta [illegible] jazz italiano con [illegible] maestro Giorgio Gaslini e il «Globo Jazz Quartet», Mia Martini, Tullio De Piscopo e altri ospiti a sorpresa per un finale all'insegna del «Jazz all stars».

Tra il «Sanremo Immagine Jazz» e «Sanremo Blues» che inizierà il [illegible] agosto, per [illegible] 1° agosto [illegible] stata organizzata nel[illegible] [illegible] di Pian di Nave, sul lungomare, una grande festa «Caraibi», cui prendono parte «Ray Mantilla el sonido do Caraibe», l'«Orquesta Yemayà».

Giulio Gavino

Cartellone teatrale a Verezzi, Dolceacqua e Villa Faraldi

Una «Putta» di successo Fedra tra colpa e follia

Tanta gente in piedi, ad applaudire [illegible] sincero entusiasmo: è accaduto, l'altra sera sia in quello scrigno di [illegible] teatrale [illegible] piazzetta Sant'Agostino di Borgio Verezzi, dove ha felicemente debuttato «La putta onorata» di Goldoni, con la famiglia Pambieri in scena al gran completo, sia nella medievale piazzetta Mauro di Dolceacqua, che ha accolto lo straordinario recital, dedicato a Erik Satie, polemico composi[illegible] del primo Novecento, da Paolo Poli [illegible] da un pianista celebrato come Antonio Ballista.

A Verezzi, le repliche della «Putta» proseguono anche que[illegible] [illegible] domani, all'insegna del tutto esaurito, [illegible] decine di per[illegible] in lista d'attesa. Piace, al pubblico, questa edizione [illegible] cui Giuseppe Pambieri ha curato la regia, oltre ad essere uno dei protagonisti (Ottavio), mentre la marchesa Beatrice [illegible] Lia Tanzi, [illegible] moglie anche nella vita, e la figlia Micol, molto convi[illegible] al suo primo approccio con [illegible] veneto, è Bettina, la «putta troppo da bene». [illegible] è un successo personale per il finalese Roberto Tesconi, che dà al [illegible] scatenato Arlecchino [illegible] gestualità spas[illegible] e irresistibile.

Roberto Tesconi, ottimo Arlecchino

Dolceacqua Teatro, archiviato [illegible] splendido ricordo di Poli, offre [illegible] «prima» nazionale (ore 21,30, repliche domani e lunedì sera): «Fedra», di Racine con Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi, Dan[illegible] Calò, Claudia Peroni, [illegible]uro Stante. La regia è di Ivana Ferri, che spiega: «Viaggio nei meandri più bui dei [illegible]timenti umani, Fedra mette in risalto [illegible] serie di contraddizioni: passioni e sensi di colpa, struggimento e follia» e diviene «un prezioso campo di analisi delle debolezze umane e di una moderna visione della pazzia».

Prosegue anche il 10° Festival di Villa Faraldi. In frazione Riva, alle 21,30, il Teatro dell'Archivolto [illegible] Genova propone «Cuore di comico», recente elaborazione del regista Giorgio Gallione: in questo «sberleffo poetico e varietà stravaganti», Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino [illegible] giojosi e divertenti universi da Petrolini, Benni, Palazzeschi. [s. d.]

REGIONE LIGURIA

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 FINALESE

Scuola Infermieri Professionali
«Sr. A. GUALLA»
Pietra Ligure (Savona)

Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per il conseguimento del

DIPLOMA DI STATO INFERMIERE PROFESSIONALE

Informazioni e copia del bando di iscrizione possono essere richieste entro venerdì 13 agosto 1993 alla Direzione della scuola presso l'Ospedale «Santa Corona», Tel. 019 62.30.511.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

Una guida agli appuntamenti nel Savonese per trascorrere il fine settimana

Sagre, blues e una mongolfiera

Notte rock a Noli con musicisti e cantautori «impegnati», teatro a Calice Ligure con la «Campanassa»
Jazz in strada a Loano con la vocalist Tiziana Ghiglioni e il tastierista Riccardo Zegna. La gastronomia

Jazz a Loano, cantautori a Noli, rievocazione medioevale a Giustenice, palio a Varazze e ancora musica classica e tante sagre gastronomiche, le più originali sono in programma a Plodio («Festa dell'agricoltura») e sull'altopiano delle Manie «Sagra del miele».

Per il «Luglio medioevale» appuntamento alle 20 a Giustenice con la sfilata storica e domani con il Palio del [illegible]. Oggi, dalle 17, il Palio di Varazze al palasport con gare podistiche e, nel tratto di mare ai bagni «Pinuccia» e «Iolanda», le competizioni [illegible] nuoto e con i mosconi. Spettacolo multimediale «La lucciola al neon» alle 21,30 in piazza Concordia ad Albissola Mare. «Dalle tenebre alla luce» spettacolo della comunità «Il Cenacolo» in piazza ad Albissola Capo. A Spotorno si conclude (ore 21 e ore 23, piazza Santa Caterina e piazza Matteotti) il teatro di figura «La corte delle nuove», in programma anche [illegible] giochi di [illegible] volta» dalle 18 alle 24. Commedia dialettale «I boxardi» (21,15) [illegible] piazza a Calice con [illegible] Compagnia «A Campanassa». «Otto mele per Eva» [illegible] lo spettacolo in calendario alle 21,30 nella piazza di Bardineto.

Tanti gli appuntamenti con [illegible] musica. A Noli, in piazza Chiappella, concerto di musicisti e cantautori dalle 21. [illegible] esibiranno fra gli altri Lucio Fossati e Renato Berruti. Concerto rock a Vado Ligure con i gruppi «Mensola» e «Apaches» al bagni San Pietro (21,15). «Mistic Zippa» in concerto nell'anfiteatro del Priamar a Sa[illegible] (ore 21). Primo appuntamento [illegible] «Jazz in strada» a Loano. Alle 22, in piazza Palestro, jam session con Tiziana Ghiglioni, Riccardo Zegna e altri. La «Treves blues band» sarà invece in concerto in piazza [illegible] Castelvecchio di Rocca Barbena nell'ambito della rassegna «Musica nei Castelli di Liguria». Concerto di pianoforte nel palazzo del Marchese di Toirano. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo alle 21,30 [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Da segnalare le esibizioni di danza in programma al Priamar di Savona e nell'oratorio Salesiano di Varazze.

Tanti gli appuntamenti con la gastronomia ligure. «Sagra gastronomica del miele» a Le Manie nell'entroterra [illegible] Finale. La festa si inaugura oggi alle 14 con i voli [illegible] mongolfiera. «Sagra du Micchettin» [illegible] Cerialo, «Gastronomia [illegible] San Pio X» a Loano, «Sagra [illegible] Palio» a Giustenice, «Sagra delle 10 Torri» a Villanova, «Sagra delle Rose a Vendone, gastronomia [illegible] «Stellanello in fiore», al Festival dell'Unità [illegible] Savona, al «Luglio Millesimese» e a «Mallare [illegible] La tenda» dove ci sarà anche il

La cantante Tiziana Ghiglioni

concerto degli «Alta Marea» (ore 21). Da segnalare a Pietra, nel centro cittadino, «A butega in scia ciassa» (ore 16-23) [illegible] vendita a prezzi promozionali e il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato.

Artigianato artistico nel centro storico di Millesimo. Originale gara di soldatini in miniatura dalle 16 nella biblioteca di Rocchetta di Cairo. [a. r.]

Musica a Genova e Imperia

A Sori jazz con Jimmy Smith
Leo Lagorio suona a Imperia

GENOVA. Si apre questa sera, [illegible] il concerto [illegible] due grandi musicisti internazionali, il fine settimana a Genova e in Riviera.

A Sori, alle 21,30, si conclude la sesta rassegna del jazz tradizionale (da quest'anno allargata anche agli altri centri del Golfo Paradiso) [illegible] l'esibizione di Jimmy Smith nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio. Jimmy Smith, dopo il formidabile suc[illegible] degli anni Sessanta, è ancora [illegible] il miglior organista del mondo, già alla ribalta [illegible] decenni.

«The incredibile», [illegible] lo hanno battezzato gli americani, sarà accompagnato dalla [illegible] band formata dal chitarrista Kenny Burrell, il sassofonista Herman Riley e il batterista Grady Tate. Prima di Jimmy Smith salirà sul palco del teatro [illegible]rese il Banjo Clan. I biglietti di ingresso sono in vendita a 20 mil[illegible] lire.

Tre distinti generi musicali per altrettanti appuntamenti del sabato in provincia di Imperia. Nell'ambito della musica da camera, da segnalare [illegible] spettacolo in decentramento del prestigioso Festival cameristico di Cervo: stasera, ad Apricale, suonerà il duo composto da Renzo Turola (oboe) e Roberto Allegro (clavicembalo). [illegible] programma, brani di Telemann, Scarlatti, Vivaldi e Haendel.

La 18a Festa al Parasio, nel centro storico [illegible] Porto Maurizio, offre invece una serata con [illegible] Jazz Ambassadors big band, formazione imperiese diretta dal fiatista Leo Lagorio. Il via alle 21,30.

Completa il «tris» [illegible] proposte la [illegible] tappa del Festival delle Alpi Marittime, che vede protagonisti gruppi e artisti della provincia di Imperia, già da tempo alla ribalta nel mondo vitale del jazz club della Riviera. Oggi, alle 21,15, nell'Auditorium della Società operaia di Ormea, si esibiranno le Corali San Maurizio e don Angelo Bianco. [c. v.]

Varazze, personaggi alla ribalta l'altra sera al «Caffè delle donne»

Piace il talk show al bar

Grande pubblico e mondanità nel salotto dell'«Invidia»: si parlava di «passioni»
Tra gli ospiti di Bruna Magi il professor Stefano Zecchi e l'attrice Ida Di Benedetto

VARAZZE. La «passione» piace e fa audience: [illegible] bar Invidia, giovedì sera, per il primo appuntamento di «Caffè delle donne» il salotto condotto dalla giornalista Bruna Magi, organizzato dalle [illegible]ioni degli albergatori e dei commercianti, era tutto esaurito.

Donne in eleganti abiti lunghi con spacchi mozzafiato, scarpe nere di raso, camicie di seta, vistosi gioielli, erano riunite nell'elegante dehors del bar più «in» della città per un appetitoso appuntamento ricco di mondanità.

Il professor Stefano Zecchi, l'attrice Ida Di Benendetto, lo scrittore Alain Elkann, il pre[illegible] Bancarella per la narrativa, Carmen Covito, la psicoanalista Federica Mormando erano raccolti in comode poltrone pronti a discutere, in una sorta di talk-show in diretta sullo stile del programma [illegible] Maurizio Costanzo, [illegible] significato della «Passione». Da quella con la «P» maiuscola verso la quale propendevano le donne, a quella filtrata da razionalità e ironia

Ida Di Benedetto al «caffè delle donne»

che tanto piace al professor Zecchi. Ma non si è parlato solo di passione amorosa, [illegible] anche di passione dello scrivere (in nevrosi del romanziere che dedica buona parte della sua vita [illegible] qualcosa che non serve a nessuno, ma proprio [illegible] questo tro[illegible] il suo valore, come ha detto Carmen Covito), di passione per il mestiere di attore, che diventa tutt'uno [illegible] il modo di vive[illegible] e di essere di chi, come Ida Di Benedetto, «sente» di [illegible] immersa nel suo ruolo, della passione dello scienziato.

Non sono mancate, infine, considerazioni sulla «forza» dei sentimenti al femminile, così diversi, per cultura e tradizioni, dal modo di viverli degli uomini che molto spesso temono di lasciarsi travolgere dall'onda dei sentimenti.

Il primo appuntamento di «Caffè delle donne» si è conclu[illegible] con gli interventi del pubblico in una sorta di piacevole [illegible]battito.

Il prossimo incontro, che sarà dedicato [illegible] tema del «Potere» avrà luogo giovedì 29 luglio. A parlarne sono [illegible]ti invitati Mirka Giacoletto Papas, amministratore delegato della Bocconi Comunicazioni e Rudy Stauder, direttore della rivista Astra. [a. z.]

SAVONA

Sotto il Priamar

Domani sera spettacolo pirotecnico

SAVONA. Quest'estate [illegible] Savo[illegible] i fuochi d'artificio [illegible] faranno davvero. Se ne parlava [illegible] anni ma l'idea non era mai andata in porto. Domani alle 22,30, grazie all'associazione bagni marini, il molo Italsider, sulla passeggiata Trento e Trieste ospiterà l'atteso spettacolo pirotecnico che rappresenta il momento clou delle manifestazioni estive savonesi.

Sarà [illegible] spettacolo in grande stile con le più belle novità che l'arte dei fuochi artificiali offre oggi. La manifestazione era annunciata sul molo di via Cimarosa ma problemi tecnici hanno indotto gli organizzatori a trasferire le attrezzature a ridosso della fortezza del Priamar.

La manifestazione è patrocinata da La Stampa, dal Comune [illegible] dall'Apt.

Intanto proseguono le altre iniziative dei bagni marini. Questa sera, con inizio alle 20, serata gastronomica ai bagni San Pietro sull'Aurelia a Vado Ligure con degustazione di specialità marinare. [p. p.]

ALASSIO

A Palazzo Morteo

Piero Soria oggi [illegible] «Il soldato»

ALASSIO. Piero Soria, inviato speciale [illegible] La Stampa, autore di successo, sarà l'ospite della [illegible] (ore 21,30) organizzata dalla Civica biblioteca a Palazzo Morteo.

Si parlerà del [illegible] ultimo best-seller, «Il soldato» (Editore Mondadori), una spy-story ricca di riferimenti alla realtà italiana intessuta di colpi di scena e di violenze.

Piero Soria sarà intervistato dal critico letterario professor Francesco Gallea e alcuni brani del suo libro saranno letti da Rinaldo Agostini.

La manifestazione sarà ospitata nel palazzo comunale Morteo, in prossimità del Torrione e dell'albergo Savoia (con ingresso [illegible] monte, da via Gramsci). [illegible] tratta di una inaugurazione [illegible] questo tipo di attività di [illegible] stupendo salone che si affaccia sul [illegible].

E' stato il [illegible] leghista Roberto Socco a decidere l'apertura [illegible] pubblico e alle serate culturali del salone sinora riservato ai soci del bridge club. [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
[illegible] Gulliver; **17,30** A tutto jazz; **18** Italia cinquestelle; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Gunga Din; [illegible] Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Film.

Primocanale
16 Junior tv; **18** Market; **19,30** Punto sera; **20,15** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di sera.

Telestar
18,05 Marron Glace; **19,05** Grandi registi americani; **20,05** Speciale motomondiale; **20,30** Non ti appartengo più; **1,05** La cameriera.

Telearcobaleno
14,30 Junior Tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione, **20,30** Zona franca; **22,30** Telegiornale; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** Starling; **14,30** Cartoni animati; **15** Viaggio con l'avventura. **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo News; **17,45** Obiettivo gente; **18,30** Viaggio con l'avventura; **18,50** Motor shop; **19,30** Agenda Liguria; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** George; **21,05** Candid Camera; **22** Viaggio [illegible] l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** [illegible] Clips notturni, **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,50 Rubrica di cinema, **15** Capitan Nemo; **17** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; [illegible] Maria, Maria; **20** Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,50** L'esecutore; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera; **24** Un salto nel buio; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2,10** I guappi non si toccano.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; **15** Beatrice Cenci; **16,30** Le rocambolesche avventure di Robin Hood; **17** Nero Wolf; **18** Senora; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; **20,30** Fantasmi e ladri; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria; [illegible] L'inquilino del 3° piano.

Canale 7
14 La galleria; **16,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18,30** Viaggio con l'avventura; **19** Tg liguria; **19,30** L'uomo e la terra; **20,15** Montecarlo news; **20,30** Starling; **22** Tg Liguria; **22,30** Viaggio con l'avventura; [illegible] Obiettivo gente; **23,15** L'uomo e la terra.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria si canta; **18,10** Cartoni animati; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,30** Cartoni animati. **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle, telefilm; **20,30** Dimmi che fai tutto per me, film; **22,20** Un week end da favola; **23,20** Tutto per tutto, film; **1,05** Un week end da favola (r).

Teleregione
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **17** Gulliver; **17,30** Arcobaleno; **18** Italia [illegible] questelle; [illegible] Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Gli intramontabili; Gunga Din; **22,30** Telegiornale; **23** Sport mare; **23,30** Aria aperta; **0,15** Telegiornale.

Telecittà
[illegible] end; **19,20** Telecittà notizie; **20** Uk today; [illegible] Rock e i suoi fratelli; **21** Saturday night live; **21,45** Caffè corretto; **22,47** Telecittà notizie; **23,20** Top service.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Astor** Tel. 854.827 Lire 7000-5000	CHIUSO [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Beneficio del dubbio** *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni [illegible] quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**FernGully** *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni [illegible]**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Lake Consequence** *di R. Eisenman, [illegible] B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. [illegible] 14 1h 30' **Erotico**
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Spettacolo unico Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**[illegible] a luci [illegible]**
[illegible] Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire [illegible]	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
ALBENGA **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: [illegible] Lire [illegible]	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
BORGIO VER. **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
BORGHETTO **Arena Vittoria** Or.: 20,30 Lire 5000/3000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[illegible] Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**La bella e la [illegible]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
LAIGUEGLIA **Corallo** Tel. [illegible] Or.: 21,30 [illegible]	**La bella e la [illegible]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un princi[illegible] un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incon[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
LOANO **Giard. [illegible] Princ.** Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**La [illegible] nel giardino del Principe**
Loanese Tel. 669.901. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Proposta [illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
PIETRA LIGURE **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Or. 21,30 Lire 7000/5000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene tras[illegible] in m[illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7[illegible]	**Mamma, ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
VARAZZE **Verdi 1** [illegible] 97.248 Or.: 21,30 Lire 8000/6000 mer. [illegible]	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.. 21,15 Lire 8000/6000 mer. 5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Salesiani Ore 21,15 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roma** Or.: 21,15 Lire [illegible]	**[illegible] e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[illegible] aiutata [illegible] e dalla maligna cattiva che [illegible] ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

La crisi del calcio provinciale si acuisce, e in alcuni casi diventa drammatica

Savona, il pallone è sgonfio

Solo Vado e Catrese sembrano poter presentare squadre solide e qualitative. Carcarese in situazione disastrosa, il Finale smobilita. Albenga, Varazze [illegible] Alassio senza ambizioni

SAVONA
NOSTRO [illegible]

Dove va il calcio savonese? A farsi benedire, stando alla gran parte dei riscontri attuali, e delle situazioni in seno alle società maggiori. Se è vero che permangono, qua e là, piccole e sempre più [illegible] isole felici, altrettanto evidenti balzano agli occhi il disagio pressoché collettivo, e l'incertezza totale nel futuro.

[illegible] il **Savona** non se la passa benissimo, anche altrove ridono [illegible] pochi. Una panoramica sul conto dei principali club rende bene l'idea. [illegible] **Vado**, poggiando [illegible] un vivaio che negli ultimi tempi l'ha permeato di forze nuove, è tra i pochi a non sentirsi a disagio. Il presidente Ciarlo: «Punteremo ancora di più sui giovani, ma questo non significa che il vertice dell'Eccellenza non faccia per noi. Anzi, sono certo che ci batteremo di [illegible] per il salto di categoria».

[illegible] per la verità, qualche segnale di «sterzata» arriva anche dai rossoblù: Borgellini sembra aver le valigie in mano, Belvedere potrebbe andarsene, di sicuro lo farà Buttu. Che, dopo aver detto no ad alcune offerte fuori Liguria, «chiama» la sua vecchia Albenga: «Mi piacerebbe tornare, non sarebbe un declassamento. Il mio cuore è là».

A proposito di **Albenga**. Il presidente Gualerzi ha sparato a zero sull'amministrazione comunale per il «Riva», ma il fatto di ritrovarsi ancora in Promozione non facilita un autentico rilancio. Il mercato bianconero è bloccato, la squadra teoricamente ci sarebbe [illegible] [illegible] è escluso un mezzo smantellamento: Gualerzi un giorno sì e un giorno no giura di averne le tasche piene, e alcuni giocatori (Bruzzone, Parodi, Rossi, Vescovi, Fissore) [illegible] [illegible] pronti a partire. Il sogno è vincere il campionato, l'incubo resta quello del campo di gioco.

Incubi anche alla **Carcarese**, dove il salvataggio di un anno fa [illegible] già finito nel dimenticatoio. Si dice che, se non si trovano dirigenti e quattrini nel giro di dieci giorni, potrebbe perfino saltare l'iscrizione alla Promozione. Le trattative sono al momento due: cessioni quasi in blocco del parco-giocatori, vendita del titolo sportivo. Un disastro. Chi in passato fece qualcosa, o molto, per i colori biancorossi, non pare aver più alcuna intenzione di mettersi sulla barricata.

Situazione molto meno sini[illegible] alla **Cairese**. [illegible] presidente Pensiero e il d. s. Pizzorno hanno ingaggiato quel Flavio Ferraro che era e [illegible] uno dei tecnici più apprezzati [illegible] pregiati della provincia. E che riporta in gialloblù il prezioso «braccio destro» Giorgio Caviglia. Sul fronte giocatori, è possibile una conferma quasi in blocco di una squadra apparentemente fin d'ora candidata al primato dell'Eccellenza. Quasi certo anche l'inserimento di [illegible] [illegible] un cospicuo gruppo di ragazzi del '76.

Ferraro ha lasciato dunque il **Finale**, e non è un caso. In casa giallorossa si sbaracca senza dubbi. Rossi resta presidente, ma il suo coequipier Salvetto lascia. E sono saltate le trattative per la costituzione di [illegible] polisportiva che cercasse di rilanciare lo sport locale. Sicuri partenti Vaccarezza, Groppi, Ceraudo, Garattini: ma altri li seguiranno, [illegible] la sopravvivenza diventerà l'unico traguardo stagionale.

Ultimi sguardi. L'Alassio ripescato in Eccellenza sogna un torneo tranquillo, vuol lanciare giovani e tenta di mettere a tacere le voci che tuttora alimentano polemiche sulla fusione [illegible] un [illegible] fa. Il Varazze è destinato a ripetere il campionato difficile ma infine soddisfacente della stagione scorsa, imbottendosi ulteriormente di baby. La Loanesi, per amore o per forza, è costretta a battere la stessa strada. Il presidente Sanna è infine rimasto, ma più per salvaguardare il futuro del vivaio che per costruire una squadra di qualità.

Roberto Baglietto
Guglielmo Olivero

Ferraro da Finale a Cairo: non è un caso

Dego e Savona «covi» del calcio in notturna

Castrum Dei e «Porasso» protagoniste nei tornei

Sta entrando nel vivo la quarta edizione [illegible] torneo notturno di calcio in corso di svolgimento [illegible] campo di Dego, e valido per l'assegnazione del Trofeo «Vetr.I Dego», mentre prosegue a Savona l'ormai classico «Stereo Più».

Nelle partite di andata dei quarti di finale, la Locanda Castrum Dei ha vinto per 3-1 (tripletta di Acles) contro l'Edilter, mentre l'Eurofrutta ha superato con un secco 4-0 la Pizzeria La Grotta grazie alle reti realizzate da Barretta, Bellè e Franco Bertone e ad un'autorete realizzata [illegible] Pizzorno. Vittoria [illegible] misura invece per la Gelateria Sergio, sul Bar Sport Cairo. In parità, infine, la sfida tra Elledi [illegible] Giordano Macchine Agricole.

Viaggia verso la fase decisiva intanto il torneo «Stereo Più» sul campo di via Trincee a Savona, manifestazione organizzata dal neonato Speranza Calcio. Si [illegible] qualificate p[illegible] la seconda fase Super Rapida, Vini Pastorino, Cicli Porasso e Officina Origano. Nell'ultimo turno la Cicli Porasso-Bar Benzi ha battuto con un secco 6-2 l'Officina Origano, mentre [illegible] Super Rapida ha vinto per 4-3 contro la Vini Pastorino. [r. p.]

Oggi, interamente di giorno, [illegible] classico rally

C'è Vallino all'assalto del «Valli Genovesi»

GENOVA. Sono 115 gli equipaggi oggi al via del 6° «Valli Genovesi», organizzato dall'omonimo team. La manifestazione nazionale, valida per [illegible] Coppa Italia di seconda zona a coefficiente 3, scatta alle 14 davanti alla Scuola Edile di Borzoli. L'arrivo della prima vettura [illegible] previsto, sempre davanti alla scuola, alle 20,46. Tra i 115 equipaggi, tutti i leader della classifica di zona: Benazzo che si ripropone con la potente Escort Csw, e i portacolori della sempreverde Delta: Leoni [illegible] Della Torre, che dopo le ultime sfortunate esibizioni cercheranno di ottenere un riscatto.

Tra gli outsider il valbormidese Claudio Vallino, al rientro nelle gare [illegible] zona con la fidata Peugeot [illegible] Gti, e il velocissimo Fuggetta, protagonista sia ai «Monti Savonesi» che al «Bormida», sempre su Peugeot 309 Gti. Da tenere d'occhio anche Gisella Rovegno su Kadett Gsi, che al Valli Genovesi si [illegible] sempre ben comportata. I piloti dovranno cimentarsi [illegible] [illegible] [illegible]ciali, [illegible] ripetersi due volte cia[illegible] si tratta di Bocchetta, Pietrafraccia, Castello [illegible] N.S. della Vittoria. Il percorso totale sarà di 217 km. [m. no.]

Beach-volley

«Gatorade» ad Arma coi savonesi

ARMA DI TAGGIA. Scatta stamani il principale appuntamento dell'estate ligure con il beach volley. Organizzato dalla «Corpo e Movimento» di Imperia [illegible] dalla «New Event» di Albissola Marina, con il patrocinio del Comune, è infatti [illegible] programma ai bagni La Fortezza [illegible] Trofeo Agnesi, valido come prova del «Gatorade Beach Trophy [illegible]».

Alla manifestazione (la cui finale è in programma domani alle 17) hanno aderito numerosi campioni italiani [illegible] internazionali di questo sport, con in testa statunitensi e brasiliani. Gli organizzatori, che hanno curato nel migliore dei modi ogni dettaglio, hanno allestito ben quattro campi, su cui da stamattina si daranno battaglia [illegible] coppie, alcune delle quali uscite dalle qualificazioni che han[illegible] caratterizzato l'intera giornata di ieri.

Il campo «centrale», alla maniera del grande tennis, è dotato anche di tribune su cui pos[illegible] trovar posto fino [illegible] [illegible]cento spettatori seduti. Anche il contorno è stato organizzato nel migliore dei modi, con una serie [illegible] manifestazioni collaterali culminate ieri sera con l'elezione, nei locali dell'ex colonia Ruffini, di «Miss Gatorade '93».

Massiccia perfino la presenza delle tv: l[illegible] [illegible] diffonderà servizi nei notiziari regionali, mentre «Tele +2» diffonderà una sintesi dell'avvenimento per i soli abbonati. Tornando al risvolto agonistico, c'è da ricordare che il «Gatorade» è suddiviso in sette tappe (sei più [illegible] finale, per la precisione) ed in ognuna vengono assegnati punti alle coppie che si classificano ai primi posti. Le prime 32 accederanno poi alla finalissima di settembre. [g. o.]

Da guardalinee

Dogliotti e Revello in serie C

Renzo Dogliotti verso il grande calcio

SAVONA. Un savonese approda nei quadri della «Can C». Si tratta [illegible] Renzo Dogliotti, 33 anni, appartenente alla sezione Aia [illegible] capoluogo: dalla prossima stagione sarà impegnato nelle partite di serie C1 e [illegible] nel ruolo di guardalinee. Un traguardo importante per la giacchetta nera, che ha iniziato a calcare i terreni di gioco appena ventenne, nella stagione 1980/'81. Dopo aver diretto per molti anni in Promozione, Dogliotti nel corso del campionato '89-'90 ha compiuto il salto di categoria alla «Can D», andando anche a dirigere importanti partite fuori regione. Due anni fa la decisione di entrare a far parte del settore guardalinee. Quest'anno ha «sbandierato» nella finale-scudetto del Campionato nazionale dilettanti tra il Cittadella Padova e la Vogherese. In questi giorni la notizia del passaggio in C. E con Renzo Dogliotti ci sarà anche Carlo Revello, della sezione Aia di Albenga. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 24 Luglio 1993 [illegible] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

All'udienza preliminare per la maxinchiesta amministratori, impresari e professionisti

Tangenti a Trecate, in 17 dal giudice

L'ex sindaco Borando ha parlato per oltre 4 ore

NOVARA. Tangentopoli a Trecate, atto terzo. La maxiinchiesta della magistratura di Novara sul giro di mazzette e speculazioni edilizie che ha portato al rivio a giudizio l'ex sindaco socialista Giuseppe Borando, [illegible] capo dell'ufficio tecnico del Comune, Pier Antonio Maltagliati, e altre 15 persone fra imprenditori e professionisti, è arrivata all'udienza preliminare.

E così, davanti al gip Daniela Verrina [illegible] cominciati a sfilare tutti personaggi, interni [illegible] esterni di «quell'amministrazione» che - come è stata definita dal procuratore [illegible] Roberto Fava - [illegible] era trasformata in una sorta di agenzia d'affari dove gli uomini hanno creato commistione tra impegno pubblico e attività privata».

E gli affari, [illegible] è emerso dall'indagine condotta dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria presso la Procura (carabinieri e guardia di finanza), era tutti miliardari. Dall'acquacoltura alla compartecipazione in un socità immobiliare che gestiva le disponibilità «in nero» [illegible] un'impresa edile; dalla costruzione abusiva [illegible] supermercato alle varianti di piano regolatore per far sorgere capannoni industriali su terreni agricoli. I tre filoni dell'inchiesta, partita dopo la denuncia in consiglio comunale dell'ex sindaco democristiano Antonini («Qui è impossibile fare politica perchè girano le tangenti», avrebbe detto) riguardano altrettanti scandali ormai noti [illegible] il caso Soprimimpresa Fava, l'allevamento fantasma degli storioni alla Cascina Nuova e i Magazzini Garavaglia. Il tutto, sullo sfondo di un giro di «mazzette» con assegni e libretti al portatore (ben 36 scoperti all'ex primo cittadino nella verifica bancaria disposta [illegible] magistrato), che hanno fatto venire a galla diversi espisodi di corruzione, concussione, falsi ed abusi. Termini ricorrenti, che compaiono nelle imputazioni contenute nella richiesta di rinvio a giudizio e che le persone accusate hanno comiciato a rigettare, con diverse argomentazioni, nell'udienza preliminare.

Dichiarazioni, rese con l'assistenza degli avvocati difensori (ci [illegible] tutti i nomi più illustri del foro di Novara), che si [illegible] rivelate talmente lunghe e complesse, come peraltro era prevedibile, da occupare l'inte[illegible] giornata sono per ascoltarne alcune. Al termine, è stata [illegible] fissata una ripresa dell'udienza preliminare per le 9,30 del 30 settembre.

L'ex sindaco di Trecate Giuseppe Borando e il procuratore capo [illegible] Fava

L'ex sindaco Borando, che compare in quasi tutti gli episo[illegible] contestati, da solo, ha parlato per oltre 4 ore. Soltanto una pausa, quando ha chiesto un po' d'acqua, per continuare ad esporre [illegible] sua versione dei fatti con [illegible] «scaletta» precisa e ricca [illegible] particolari. Fuori, intanto, gli altri hanno aspettato invano il momento per essere ascoltati dal giudice. La lista d'attesa, formata da coloro che in qualche modo avrebbero fatto affari con lui [illegible] sono chiamati a risponderne per [illegible] loro parte, è piuttosto fitta.

Vi figurano il geometra Ernesto Farinelli, libero professionista e l'agricoltore Giovanni Lorenzoni, entrambi di Trecate; l'architetto Bruno Zeno Duca, residente a Buccinasco (Milano); l'impresario edile Lodovico Chiatellino di San Giorgio in Bosco (Padova); Ugo e Pierina Lusardi di Colico (Como); Andrea Cerutti, di Milano; Federi[illegible] Bellot Romanet di Piazzola sul Brenta (Vicenza); Salvatore Rizzi, di Cittadella (Vicenza), Guerrino Buzzi, di Pero (Milano). E ancora: i fratelli Saverio, Dino, Giovanni e Vezio Fava, titolari dell'omonima impresa [illegible] Castelletto Ticino e l'architetto Dario Guenzi, pure castellettese. Nessuno, a quanto è dato sapere, avrebbe chiesto di essere ammesso al patteggiamento.

Pietro Benacchio

GRAVELLONA TOCE

Indagato un dirigente

Anche [illegible] novarese è coinvolto nell'inchiesta della magistratura [illegible] Bologna sul centro commerciale di Castenaso, comune alla periferia del capoluogo emiliano. E' Giovanni Parodi, dirigente dell'Edilconsorzio, società di Gravellona Toce, che aveva acquistato un'opzione sul terreno dove doveva sorgere il centro alla periferia Est di Bologna. [illegible] ricevuto un'informazione [illegible] garanzia. Altri «avvisi» sono stati inviati [illegible] alcuni componenti del consiglio d'amministrazione della società [illegible]posta [illegible] Edilcoop e Frabboni, che sta realizzando il centro, e ad altri dirigenti della Edilcoop. I [illegible]ti ipotizzati sarebbero quelli di concorso in abuso di atti d'ufficio, truffa e corruzione. [illegible] totale gli indagati, tenendo conto di quelli già finiti sotto inchiesta (i membri della commissione edilizia e il sindaco di Castenaso Claudio Marchi) sarebbero diciotto. L'indagine prende il via all'inizio dell'anno [illegible] un esposto di una società di consulenza, la Ital Union Servizi, che per conto della Edilconsorzio aveva l'incarico di trovare clienti per l'area che aveva una destinazione turistico-alberghiera. Secondo [illegible] Ital Union Servizi le società coinvolte erano già d'accordo per estrometterla e l'avrebbero truffata. La prossima settimana il magistrato interrogherà tutti gli indagati. Le cooperative coinvolte si difendono: «I rapporti con le amministrazioni e le altre imprese sono sempre stati corretti. Ci aspettiamo che [illegible] magistratura lo confermi». [Ansa]

DIBATTITO IN OSSOLA

«E' meglio decentrare»

No al doppio capoluogo, sì al decentramento dei servizi: [illegible] l'opinione [illegible] Vincenzo Murmura, sottosegretario [illegible] ministero degli Interni.

A PAGINA [illegible]

L'ex presidente della Provincia ascoltato per la seconda volta dal procuratore

Brustia interrogato a Verbania

Poi è stato riaccompagnato in carcere. Continua il riserbo assoluto sull'inchiesta delle discariche d'«oro» Per ora esclusi nuovi sviluppi. E lunedì in consiglio comunale si cerca di ricomporre l'alleanza di governo

VERBANIA. Abito scuro, aspetto fisico buono, una [illegible]rba grigia ben curata ed un lieve cenno [illegible] saluto ai cronisti appostati sotto [illegible] porticato del tribunale. Così è apparso Adelmo Brustia, [illegible] presidente della Provincia di Novara e presidente Gepi, al suo arrivo intor[illegible] alle 9,15, per un secondo interrogatorio davanti [illegible] procuratore Antonio Simone. Ad attendere Brustia c'era la moglie che ha scambiato brevissime battute con i giornalisti [illegible] quali ha detto che tutto sommato, il marito [illegible] sente sereno nonostante i 15 giorni di carcere a Verbania. Il difensore, l'avvocato Caldarera di Novara, ha detto che è azzardato fare ipotesi sulla concessione o m[illegible] degli arresti domiciliari al suo assistito.

[illegible] procuratore Simone non si è sbilanciato molto sul proseguio dell'inchiesta; ha riferito che Giampiero Forti (già sentito dallo [illegible] Simone agli inizi delle indagini sulla discarica di Ghemme ed anche per fatti di Arona dello scorso anno) risulta ammalato [illegible] si trova ancora a Francoforte dove era stato [illegible] nelle passate settimane dalla polizia tedesca. Sono comunque in corso le pratiche per l'estradizione.

Adelmo Brustia

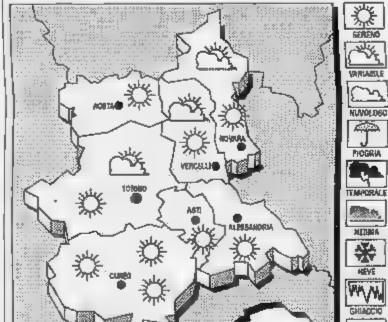
Dall'interrogatorio di Forti i magistrati si aspettano una visione più netta di tutta l'inchiesta che - secondo altre dichirazioni del procuratore Simone - prosegue [illegible] fermezza e linearità, confrontando costante[illegible] tutti [illegible] elementi che emergono dopo ogni interrogatorio.

Rimangono agli arresti domiciliari l'ex senatore psi Masciadri, l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani e l'ex [illegible]re alle finanze Luigi Penna. Ieri il procuratore Simone ha avuto modo di [illegible] alla polemica nazionale tra potere politico e magistratura sulla carcerazione preventiva e specificatamente sul caso Cagliari. «Non dimentichiamo nessuno [illegible] cella - ha detto apertamente il dottor Simone - e certamente Gabriele Cagliari non era personaggio facile ad essere dimenticato. La giustizia ha i suoi tempi ed i suoi metodi, discutibili se volete, ma per quanto mi riguarda non inquinati dalla malafede e sempre tesi alla salvaguardia dei diritti del cittadino».

Riferendosi all'inchiesta discarica, il procuratore Simone, ha poi aggiunto che non è detto sia necessario [illegible] confronto ulteriore tra Zani e Penna e neppure tra Forti ed i personaggi fin qui raggiunti [illegible] provvedi[illegible] cautelari.

Ha poi escluso la firma [illegible] nuovi provvedimenti di custo[illegible] cautelare.

Per quello che riguarda il risvolto politico [illegible] tutta la vicenda resta confermato [illegible] consiglio comunale [illegible] Verbania per le 21, di lunedì.

Si tratterà sicuramente di una seduta interlocutoria in cui i gruppi esporranno le proprie posizioni nella eventualità di un rimpasto in giunta. Un'ipotesi frontalmente avversata da Lega, msi, e Verdi che puntano alle elezioni subito. Dalla parte del quadripartito «congelato» dalla crisi è però entrata in gioco la democrazia cristiana che ha individuato nel Consiglio attuale le forze e le idee per terminare la legislatura. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] locali addensamenti sulle [illegible] tuose nelle [illegible] più calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible]almente cielo [illegible] o poco nuvoloso [illegible] aumento [illegible] nuvolosità.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 30; min: 18; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 20; [illegible]: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Aosta 26; Cuneo 24; Vercelli [illegible]

Lamentele dei commercianti novaresi per i pochi affari

Crisi anche sui saldi

C'è chi ha spedito una lettera-invito ai clienti per presentare i capi scontati. Si pensa alle iniziative per un forte rilancio

La vetrine del centro novarese sono tappezzate dai cartelli «saldi» ma il riscontro economico non c'è stato

NOVARA. Nemmeno i saldi scacciano la crisi che affligge gli esercizi del centro storico. Iniziati [illegible] 10 luglio, già nelle prime battute non si sono rivelati l'ancora di salvataggio dei commercianti. Qualcuno tenta già i primi bilanci, si parla di un calo del 20 per cento nelle vendite [illegible] fine stagione, rispetto al fatturato dello scorso [illegible]. In crisi abbigliamento, pelletterie, i capisaldi del settore. Qualche eccezione, ma sporadica.

Un certo successo lo ha registrato Gianfranco Zegna, nel negozio «Max Mara». Ha adottato per la prima volta il «saldo con invito». Ha spedito decine di lettere [illegible] clienti più assidui. «Per loro - dice - è stato gratificante e ha premiato la fedeltà al negozio, che nei giorni riservati alla clientela è stato sempre affollato. [illegible] la vendita è stata aperta a tutto il pubblico». Davide Porta, direttore dell'Ascom, Associazione commercianti, ritiene l'iniziativa esemplare: «E' il segnale più evidente che i saldi non attirano più, per convincere il pubblico ad acquistare si deve migliorare ulteriormente l'offerta, in questo caso con un acquisto preferenziale». Ma inviti a parte, la situazione [illegible] di stallo. I negozi rimangono vuoti per molte ore, e si registra un lieve aumento di affluenza solo nei fine settimana.

In discesa l'acquisto dell'abbigliamento estivo. «Tengono» sport e tempo libero. Ma Gianluigi Ricci di «Milone Sport» è cauto: «Si vendono attrezzature e accessori solo perché si so[illegible] sostituite vacanze lunghe con i week end e l'attrezzatura è un bene che per qualche anno è utilizzabile. Ma il centro è giunto alla saturazione e la torta da spartire è sempre minore». La corsa al rifornimento è finita. «I soldi sono stati assorbiti dallo Stato - dice Piero Gusberti, proprietario del negozio di abbigliamento di via Rosselli - e ne risentiamo molto».

Si parla anche di svalutazione dei saldi, denigrati dalle campagne pubblicitarie. «Molti clienti sono preoccupati sulla qualità della merce - dicono all'abbigliamento Badà -. Nei me[illegible] scorsi diverse televisioni hanno proposto servizi sui saldi-truffa, [illegible] merce che non era quella abituale del negozio, ma fondi di magazzino. Così il pubblico diventa diffidente, e quando vede [illegible] ribassi così incisivi, [illegible] credo all'affare. [illegible]sognerebbe far capire che il negozio di fiducia non tradisce il cliente».

Anche [illegible] corso Torino arrivano segnali di crisi. Oltre il dieci per cento dei negozi ha chiuso o cambiato tabella merceologica, e [illegible] previsioni per il futuro non sono rosee: «A fine anno - dice Franco Rossi, portavoce di strada - chiuderanno altri negozi, che esercitano un'attività pluridecennale [illegible] che ora hanno costi troppo alti e una clientela sempre in calo».

Così il presidente Ascom, Renzo Bordoni, si [illegible] incontrato con [illegible] sindaco Merusi e gli assessori. «Il commercio [illegible] è più occasione di business - dice Bordoni - e all'amministrazione abbiamo prospettato problemi e possibili alternative a questa situazione di stallo. I primi approcci ci sembrano positivi». [illegible] alla fine deciderà sempre [illegible] portafogli dei novaresi.

Cristina Meneghini

A giudizio autotrasportatore che sparò

Morì per un litigio fra nipote e rivale

MORTARA. Omicidio volontario e tentato omicidio. Sono le accuse dalle quali l'11 ottobre si dovrà difendere, davanti alla Corte d'Assise di Pavia, Mario Pomati, 54 anni, autotrasportatore, residente a Caresana (Vercelli). Sarebbe stato lui a fare fuoco con una pistola durante una rissa tra suo figlio Massimiliano, 20 anni, di Mortara, ed Alessandro Lupi, 23 anni, di Valle Lomellina. Ci andò invece di mezzo la nonna di quest'ultimo, Clelia Zamboni, 78 anni, di Vigevano, che si trovò per caso ad assistere al litigio. Fu colpita da un proiettile all'emitorace e spirò poco dopo il ricovero all'ospedale di Mede. L'episodio, avvenuto [illegible] Valle Lomellina la sera di sabato 22 agosto '92, è stato rievocato ieri davanti al giudice dell'udienza preliminare. Secondo quanto è emerso nell'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Monica Fagnoni, Mario Pomati disarmò il padre di Alessandro Lupi, Silvano, di 47 anni, guardia giurata, ne impugnò la pistola calibro 7,65 e premette due volte il grilletto: un colpo fu sparato in direzione di Alessandro Lupi (che fu ferito di striscio alla schiena, 15 giorni di prognosi), il secondo sarebbe stato invece diretto al padre Silvano, ma per errore raggiunse invece la non[illegible]. Mario Pomati venne arrestato alla fine di novembre e da allora è detenuto presso il carcere di Pavia. Davanti alla Corte d'Assise, assieme a lui, comparirà anche il figlio Massimiliano Pomati, che deve invece rispondere [illegible] tentata estorsione. I Pomati quella sera sarebbero andati a casa dei Lupi, in via Stazione 102 a Valle Lomellina, per [illegible]rcare di [illegible]ere la restituzione di un vecchio debito di 500 mila lire. Il giudice dell'udienza preliminare ha anche condannato Alessandro e Silvano Lupi a 10 e 6 mesi di reclusione (pena sospesa) con il patteggiamento. Ai due erano contestati reati minori: lesioni volontarie e minacce, omessa custodia dell'arma per il padre, detenzione abusiva della medesima per il figlio.

(r. s.)

Pubblichiamo un altro elenco degli studenti che hanno superato l'esame

Maturità, tutti i promossi

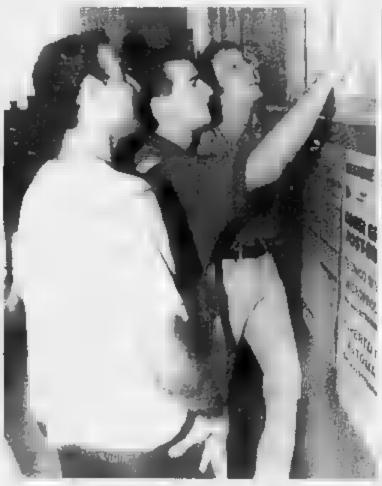
I risultati delle tre sezioni costruzioni aeronautiche dell'istituto «Fauser» di Novara dell'«Omar», del «Bermani», del linguistico «Leopardi» e dell'artistico «Modigliani»

Tempo di vacanze per gli studenti novaresi, ma prima la suspense dei risultati

NOVARA. Continuiamo la pubblicazione dei [illegible] degli studenti che hanno superato l'esame di maturità.

Istituto tecnico industriale «Fauser». Costruzioni aeronautiche: classe [illegible] A: Massimo Abbamonte, Giorgio Bellaria, Igor Bianchi, Luca Camano, Emilio Cozzi, Flavio Crocamo, Simone Dall'Igna, Gian Luca D'Anela, Manuel Finotti, Alessandro Galli, Marco Giani, Ivano Griffanti (60/60), Giuseppe Nezi, Stefano Papa, Stefano Porta, Davide Prella, Fabio Princiotta Cariddi, Pietro Riva, Fabio Simoni, Riccardo Vercellotti. [illegible] B: Riccardo Azzimonti, Angelo Baldizzone, Stefano Barale, Massimiliano Barni, Marco Buscato, Giovanni Campoleoni, Nicola Carlin, Stefano Cassani, Marco Castellaz, Roberto Caruti, Michele Colombo, Antonio Cristofaro, Luca Delponte, Andrea Forner, Matteo Gentile, Massimo Grauso, Andrea Lavazza, Sandro Lucchini, Luca Margagliotti, Paolo Morazzoni, Alessandro Pozzoni, Marco Rettondini, Andrea Ruggerone, Gabriele Vanetta, Riccardo Virdis. 5 C: Giuseppe Andreotti, Gianluca Bacchella, Davide Cerruti, Roberto Cosentino, Enrico Crepaldi, Fabrizio Duò (60/60), Eros Fioco, Davide Franzoso, Umberto Gaio, Massimiliano Gallarate, Gian Mario Gatti, Stefano Giani, Giuseppe Gioiosa, Maurizio Lavesa, Roberto Lelli, Angelo Mancusi, Enrico Miglio, Lorenzo Mondo, Dario Rigamonti, Cristiano Seva, Andrea Francesco Trezzi, Mirco Vandoni, Fabrizio Vitello. **Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Ravizza».**

Operatore turistico; classe 5 A: Eugenia Bezzani; Paola Buslacchi; Mafalda Di Gennaro (60/60); Roberta Fiore; Anna Garavaglia; Cinzia Grasso; Maria Chiara Loiacono; Cinzia Marabini; Cinzia Marinoni; Elena Mozzato (60/60); Lara Peloso; Sabrina Petronace; Jennifer Pozzato; Simone Rolando; Raffaella Tara; Silvia Tramona; Stefania Vacca; Paola Vallanzasca; 5B: Samuela Bellan; Andrea Boffetta; Stefania Buda; Marco Castello; Laura Fragale; Debora Maderna; Antonella Martini (60/60); Alberto Minzoni; Elena Pieropan; Laura Rossi; Olives Stephan; Roberta Taranto; Gelsomina M.E. Tedesco. 5C: Marinella Armani; Chiara Bellan; Ambra Carraro; Elena Coggiola; Fabio Curcio; Simonetta De Carli; Gabriele De Tommasi; Nadia Donati; Mirko Elli; Luca Franchini; Valentina Graziani; Veronica Gregni; Alessandro M. Guazzoni; Arlenia Mandolini (60/60); Elettra Minopoli; Fabio Pironi; Monica L. Schiavone; Giuliana Serra; Nicoletta Stringhini; Sonia Trentani; Alessandro Trombin; Roberta Vaccaro; Laura Zanardi; Patrizia Zanotti. Privatisti: Paola Baglioni; Luigi Donno; Massimiliano Maroni.

Operatore commerciale; classe 5 A: Monica Bozzolan; Romina V. Caminiti; Tiziana A. Capozzi; Cristina Ciconali; Michela Frasson; Chiara Ghiringhelli; Jessica Giuliano; Elisabetta Gogna; Sabrina Lovati; Nadia Malimpensa; Daniele Nuzzachi; Sabrina Serina. Privatisti: Lara Maulini.

Istituto tecnico «Omar» Meccanica Ergon; classe 5 A: Andrea Albergante; Antonio Astori; Riccardo Barbieri; Stefano Barile; Dario Buratto; Simone Crivelli; Giuseppe Fasulo; Marco Ferrogalini; Andrea Adalberto Fornara; Claudio Galli; Alessandro Grecu; Alberto Guastamacchia; Michele Lepore; Alessandro Omodei; Marco Saggia; Cristiano Tara; Gabriele Termignone; Alessandro Vallani; Davide Vercelloni.

5 B, Meccanica Ergon: Federico Alberti; Isaia Benetti; Fabio Castelli; Davide Cavallon; Davide Galli; Alessandro Marabese; Enrico Mercalli; Gabriele Pela; Ferroni Marco; Antonio Pistochini; Matteo Rossi; Daniele Sandrin (60/60); Gianluca Serina; Fabrizio Spaggiari; Pietro Terazzi; Simone Tosi. Privatisti: Luigi Di Stasi; Abdoulaye Kipré Goury; Andrea Gualini; Oliviero Magugliani; Stefa[illegible] Mascia; Massimo Menocchio; Aurelio Pedrinelli; Fabio Prandina; Fabio Previtali; Marco Torretta.

Istituto Tecnico Statale Periti Aziendali A. Bermani, di Novara. Classe 5 A: Simona Adiletta, Maria Agostini, Eleonora Baccan, Barbara Bellan, Roberta Roberta, Anna Crescente, Laura Delmastro, Nadia Domenicale, Tamara Dominoni, Katia Begotti, Stefania Gaffoglio, Silvia Gomaraschi (60/60), Maria Leonardi, Sabri[illegible] Leone, Tiziana Mancin, Daniela Massarotti, Stefania Ranghino, Elena Rogna, Romina Rossi, Stefania Scrimieri, Carmela Spinuzza, Valeria Tizzani, Adriana Toto. Privatista: Giuseppina Carnevale.

5 B: Giuseppina Bentivogna, Silvia Boschetti, Rebecca Broscia, Margherita Buscaglia, Genni Castelluccio, Marzia Cavalli, Daniela Coccia, Michela Di Stasio, Paola Leonardi, Daniela Pasino, Alessandra Pellegata, Elisabetta Pregnolato, Giovanna Rampazzo (60/60), Daniela Riva, Rossana Roggia, Monica Ruocco, Federica Taverna, Valeria Vedani. 5 C: Francesca Abrami, Raffaella Aquilina, Simona Belli, Desirè Bugelli, Fabio Cagnina, Romina De Andreis, Giulia Delmastro (60/60), Sonia Gavioli, Piero Monti, Raffaella Oldani, Silvia Omarini, Veronica Panetta, Simone Pianu (60/60), Ilaria Ranzani, Simone Sanviti, Valentina Scienza, Rosalba Totaro, Elena Turisini. 5 D: Sara Bertola, Donatella Destefanis (60/60), Linda Ferrari, Antonella Gardellini, Elena Gavinelli, Roberta Gherpò, Elisabetta Lombardi (60/60), Serena Lorenzini, Fabrizia Maggiola, Annalisa Malcagni, Simona Marcolini, Paola Pasqua, Raffaella Pesce, Matteo Riboni, Alessia Spinelli (60/60), Debora Trombin, Myriam Vecchio. 5 E: Rita Andreoli, Loredana Avellis, Emanuela Bastianello (60/60), Cristina Bellotti (60/60), Eva Benetti, Roberta Caccia, Barbara Calzi, Barbara Caramella, Giovanna Comisi, Roberta Dionisi, Michela Donati, Simona Ghiselli, Silvia Lorenzani, Stefano Lupi, Claudia Marzini, Simona Mercalli, Elena Nebbia, Pamela Nocciola, Chiara Oligini, Barbara Paravati, Maria Luisa Passalacqua, Milena Portalupi, Stefania Prolo, Roberta Sannazzaro, Arianna Vitali. 5 F: Piera Apostolo, Michela Bagatti, Cinzia Bovio, Rosella Cazzulani, Paola Chiesa, Sherazard Concia, Cristina D'Angelo, Ilaria Delledonne, Sonia Fanucchi (60/60), Cristina Feccia, Daniela Ferrario, Ilaria Lionti, Pamela Loaldi, Alessandra Lovati, Maria Maggetti, Salvatrice Mauceri, Katia Merighi, Maria Morra, Monica Piscozzi, Silvia Ravarotto, Scilla Scala, Maura Sarti, Barbara Sogliani, Elena Spinelli, Caterina Tersitti. 5 G: Tizia[illegible] Arrigoni, Maria Bagnoli, Laura Bertaggia, Alessia Bicocco, Samuela Caon, Stefania Caon, Patrizia Cerrini, Simone Costa, Alessia Delcrè (60/60), Raffaella Desillani, Stefania Ferrari, Raffaella Franzini, Valeria Gaboli, Susanna Gallazzi, Simona Lupani, Luisella Magnino, Prudenza Mallardi, Cristina Massarotti, Angela Resente, Sabina Ribezzi, Maria Rosati, Patrizia Salmi, Katia Suman, Stefania Travaglini, Veronica Valencich, Gabriella Zanotti.

Liceo artistico «Amedeo Modigliani» di Novara. Francesca Biraghi, Giorgio Borelli, Ivan Maria Cedrati, Matteo Corutti, Andrea Crivellari, Daniela Danietta Forno, Andrea Gavinelli, Giovanni Guidetti, Greta Mareschi, Elisa Perrone, Luca Ramaciotti, Barbara Robbi, Sarah Stangalini, Alberto Giuseppe Veralli, Alessia Zorlo[illegible].

Liceo linguistico «Giacomo Leopardi» di Novara. Marta Beltrami, Susanna Bonaccini, Francesco Giuseppe junior Luigi Stefano Botteselle, Stefania Bozzi, Roberta Brambilla, Ele[illegible] Brunoldi, Federico Paolo Luigi Careri, Alessia Cattaneo, Alessandra Ciotti, Ci[illegible]ia Colombo, Christian Crepaldi, Rosanna Maria Luisa Dellupi, Alessandra Di Prospero, Stefania Donà, Cristina Anna Michela Gotta, Luigi Giannone, Erik Hasenbohler, Carla Iannini, Federica Maria Antonietta Invernizzi, Elena Nicole Lella, Corrado Macchi Cacherano di Bricherasio, Simona Mariarita Nicastro, Chiara Porrati, Francesco Provide Prato, Irene Provide Prato, Maria Cristina Sabrina Restelli, Attilia Russi, Stefania Anna Lisa Salomone, Laura Spiraglia, Gisella Taverniti, Giulia Tornielli Bellini.

Istituto Tecnico Commerciale Ind. Amministrativo «G. Sella» di Novara. Maurizio Osvaldo Antonio Aiassa, Giulio Antonelli, Simo[illegible] Bianchi, Massimiliano Corradini, Paolo Crivelli, Valerio [illegible] Furia, Andrea Ferri, Tiziano Emilio Carlo Galli, Enrico Gannio, Silvio Garavaglia, Giuseppe Giovanni Lavatelli, Monica Lentini, Mauro Maffè, Simona Minisolo, Barbara Modica, Fabio Morchio, Sara Paolone, DAniel Ranzoni, Roberta Rovelli, Massimiliano Salzano, FEderico Sarcoli, Lucio Michele Gabriele Seccia, Riccardo Sereno, Federico Signorelli, Marco Tamborelli, Davide Tanzi, Luca Zampolini. (continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] l'Aids, per i medici era un esaurimento

Questo mio scritto è solo per esprimere [illegible] grande rabbia contro i medici incompetenti ai quali si affidano i cittadini, pensando che possano avere sempre ragione. Ma quando alla fine la diagnosi è Aids, c'è veramente da arrabbiarsi.

La persona interessata da quanto [illegible] per esporre per fortuna non sono io, ma una mia amica. Circa 6 mesi fa, incominciò a sentirsi poco bene, andò dal medico curante che dopo una visita sommaria le prescrisse una cura ricostituente. Non vedendo miglioramenti, anzi incominciando a dimagrire, ritornò dal medico che le [illegible] fare degli esami. Intanto io le consigliavo di eseguire il test Hiv, onde escludere questa possibilità. Il medico curante avendo letto gli [illegible] che evidenziavano [illegible] piastrine e i globuli rossi abbassati, le prescriveva del ferro e delle punture ricostituenti. La mia amica anni fa era stata ricoverata in un reparto dell'Ospedale Maggiore di Novara e grazie ai contatti mantenuti, a furia di insistere, è riuscita a farsi ricoverare. Il ricovero è durato [illegible] giorni, alla fine [illegible] risultava nulla: secondo il parere dei medici si trattava di un esaurimento nervoso, così le prescrissero [illegible] tranquillante e le consigliarono di rivolgersi ad uno psicologo.

Eravamo sempre allo stesso punto di partenza: [illegible] tosse mattutina, il cavo orale sempre arrossato e in più un episodio di herpes sotto gluteo. Oltretutto era dimagrita ancora due chili. Io continuavo a consigliarle di eseguire il test Hiv. Il medico curante dopo averlo finalmente prescritto il test le disse: «Ma cosa [illegible] pensando!». Sette giorni dopo l'esito: positivo. Vi lascio immaginare come si sente la mia amica, che ha dovuto incominciare subito a prendere l'Azt. Io sono distrutta al pensiero di aver aiutato la mia amica a capire. Continuerò ad aiutarla e a starle vicino. Per mia fortuna non ho né pregiudizi né paure.

I. I., Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

[illegible]ULAN[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848 559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) [illegible] 000-556.000-556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible]: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Ver-**[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Novara sono di turno: *Invernizzi*, c. Italia 42, tel. 629885 orario continuato 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; [illegible] 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1 tel. 620184 orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della prov. svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.362
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.2478
Barengo: *Ghiringhelli*, [illegible] V. Emanuele 29, tel [illegible].
Cureggio: *Paglino*, viale Roma 1, tel. 0322/83.98.20
[illegible] *Giuliano*, lg. lago 40, tel. 0323/30 [illegible]
Verbania (Intra): *Prati*, via XXV aprile tel 0323/40 31 75
Cannobio: *Cataluca*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fraz. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150,
Villadossola: *Franzosi*, via Piscatina, tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli [illegible], [illegible] 0324/72.494
Druogno: *Fardone*, [illegible] 1, tel. 0324/93.264.
Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.260
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. [illegible]
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87010.
Grignasco: *Borsa*, p.za Cacciami 2, tel. 0163/417113

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Ferrara, sottufficiale A.M., e Giovanna Casolara, sociologa; Stanislao Porrini, guardia giurata, e Grazia Forè, casalinga; Dino Viali, rappresentante, e Simona Brambilla, insegnante; Roberto Campa, guardia di finanza, e Maria Pia Tummolo, impiegata; Giuseppe Incampo, pasticciere, e Barb[illegible] Ughetti, in attesa di occupazione; Giovanni Berardi, operaio, e Naomi Zirretta, in attesa [illegible] occupazione; Giorgio Guglielmi, impiegato, e Natalia Peviani, impiegata. Diego Spadaccini, autista, e Elena Cardinali, estetista; Domenico Cifaldi, dirigente, e Ornella Arienzo, consulente; Cesare Di Napoli, operatore chimico, e Laura Badini, stilista; Osval[illegible] Casè, operaio, e Barbara Ferraris, in attesa di occupazione; Siro Amiotti, ritirato [illegible] lavoro, Carolina Acerboni, impiegata.

Tutto il nostro amore non è bastato per trattenerlo con noi. Dio l'ha voluto accanto.
E' mancato
Nunzio Parisi
Lo piangono con infinita tristezza il papà **Vincenzo**, la moglie **Rosina**, gli amatissimi figli **Marco e Paola**, il sorelle [illegible] e **Graziella** con il cognato, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea.
– **Novara, 22 luglio 1993**

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Borsa di studio di 9 milioni

Proseguono le iscrizioni alla borsa di studio «Donna e lavoro» istituita dall'amministrazione novarese e dall'Agenzia per l'Impiego del Piemonte per commemorare Lidia Sandri Ferrari, avvocato e consigliere comunale scomparsa lo scorso anno. Il premio di complessivi nove milioni sarà assegnato a ricerche inedite su un aspetto storico, culturale, sociale e economico che analizzi il rapporto donna-lavoro in uno o più periodi [illegible] e un particolare settore dell'occupazione. Unico vincolo è la territorialità: lo studio si deve riferire a esperienze piemontesi. Gli elaborati devono essere consegnati entro il 31 dicembre alla segreteria del concorso «Donna-Lavoro», presso l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9, Torino.

[illegible]

Pancarei ca truscian

Prosegue la decima edizione dei «Pancarei ca truscian», mostra-mercato di lavori fatti a mano. Ricami, maglie, pitture e sculture sono in esposizione e vendita nel salone parrocchiale vicino alla chiesa di Cesara oggi dalle 20,30 alle 22 e domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 22. Il ricavato andrà alla parrocchia e a chi ha bisogno.

[illegible]

Follie d'estate a Pernate

Proseguono a Pernate le «Follie d'estate». Stasera si balla con Marco Groppi e la sua orchestra mentre per chi desidera cenare sotto il tendone il menu offre polenta e frittura. Le serate sono organizzate dai cantoni «dal Gal» e «Muntagnon».

FESTE

Giochi alla Cicognola

Nuova giornata di gare oggi a Castelletto Ticino per il 11º trofeo interregionale «Giochi d'estate» organizzato dal Comune. Dalle 17 in località Cicognola le squadre si daranno battaglia in competizioni di Beach volley, tiro alla fune, braccio di ferro e in un gioco a sorpresa.

Dal sindaco al dj radiofonico, quali le località preferite per le ferie di agosto

Vacanze, le scelte dei novaresi

Merusi andrà all'Elba. Le destinazioni più ricorrenti sono le spiagge italiane e la Costa Azzurra
Ma c'è chi sceglie un lungo tour in Australia [illegible] chi si riposa suonando la chitarra nei villaggi

In [illegible] tante offerte

All'ultimo momento è scoppiata la voglia di preparare le valigie

NOVARA. I novaresi non ri[illegible] alle vacanze, anche se tasse e crisi imperversano. Hanno aspettato l'ultimo momento, hanno fatto bene i conti [illegible] occhio alle offerte e alle promozioni, ma poi hanno deci[illegible]. Tra le mete predilette il Ma[illegible] Nostrum: Grecia, Tunisia, Spagna e Canarie. Belle e [illegible] prezzi accessibili. Bloccati, ma per ragioni politiche, l'Egitto e Turchia.

In netto calo le spiagge italiane: «Non [illegible] più concorrenziali - dice Claudia della Napapiri viaggi -. L'Italia è troppo cara senza riuscire ad offrire un servizio dello stesso valore e di fronte all'estero crolla nel rapporto qualità-prezzo». Destinazione in maggiore ribasso la Sardegna. «Bisogna tenere presente che i più colpiti dal caro-prezzi sono i gruppi familiari, i tour operators italiani non offrono pacchetti [illegible] riduzioni per i bambini. E questo limita molto le richieste» spiega Antonella della Sky & Sun.

Piacciono sempre molto, invece, i Caraibi, tra cui svetta [illegible] Repubblica Dominicana che quest'estate ha bissato il grande successo delle vacanze di Capodanno. Non manca fortuna neanche a Giamaica, Barbados e Cuba. I novaresi amano però vagabondare dappertutto e dimostrano di essere molto sensibili anche al fascino dell'Oriente: numerosi i viaggi con meta Bangkok, Bali, Singapore [illegible] la Cina. Cambiando ancora continente, troviamo [illegible] in vacanza anche in America, anche se gli Usa hanno registrato una lievissima flessione.

Allora è veramente «tutti [illegible] mare»? Non proprio. Qualcuno punta più sul culturale e si propone di passare le ferie estive al Louvre, al Prado o all'ombra della porta [illegible] Brandeburgo. Altri ancora hanno scelto l'Est europeo. C'è anche chi [illegible] bada a spese e sceglie la Polinesia o le Fiji. Un Ferragosto da sogno costa anche otto-dieci milioni [illegible] persona. **[b. c.]**

NOVARA. «E dove vai di bello in vacanza?». E' la domanda più ricorrente fra amici e colleghi, in queste settimane. Dettata dalla curiosità, certo. E da un po' d'invidia, soprattutto per chi rimane in città.

E dove va di bello in vacanza il neo sindaco di Novara, **Sergio Merusi**? La risposta è da manuale, studiata quasi a tavolino: «In vacanza? Sarò in un posto bellissimo, Novara. Perché ho un hobby che [illegible] chia[illegible] Comune. Per la verità, una breve scappatella me la concederò. All'Elba, con la famiglia e alcuni amici».

Il sindaco Sergio Merusi andrà in [illegible] all'Elba

Non varcano i confini nazionali altri [illegible] conosciuti. Come **Sergio Vedovato**, comandante della polizia urbana. La destinazione è la Sardegna, precisamente Santa Teresa di Gallura: «Sono già stato nell'isola, ma per brevi tour e visite - precisa Vedovato -. Quest'anno ho preferito la vacanza tradizionale, [illegible] giornate di mare [illegible] di riposo, insieme a mia moglie». Marina di Grosseto fa da cornice alle vacanze dell'avvocato **Gian Rocco Vellata**, presidente del Parco del Ticino. Vellata si sposta da un Parco all'altro: «Andiamo in Maremma da tantissimi anni - racconta [illegible] figlio di Vellata - abbiamo [illegible] casetta e siamo affezionati alla cittadina e alla zona».

Tutti sui lidi nazionali? No, [illegible] anche le mete esotiche. Il progetto più ambizioso è di una viaggiatrice abituata alle vacanze fuori dai canoni tradizionali: **Carla Moro**, coordinatrice del servizio tossicodipendenze dell'Usl 51. «Mi piacerebbe [illegible]dare in Australia - dice - con un gruppo di amici. A dire il vero c'è già la data di partenza, il 4 agosto. Per motivi di famiglia non so ancora se ce la farò, ma l'idea mi interessa da tempo».

Attonti alla risposta di **Mariangela Merlotti**, che dirige l'agenzia di viaggi Novarseti [illegible] Cavour. La signora delle vacanze dei novaresi... in vacanza non sa dove andare. Bel dubbio, per chi vive in mezzo a depliant e prenotazioni: «In realtà ho in mente un giro dell'Austria [illegible] un gruppo di amici e i miei familiari - precisa Mariangela Merlotti - [illegible] ne parlo [illegible] settembre. Adesso siamo nel pieno del lavoro [illegible] l'agenzia, nonostante un avvio di stagione molto tiepido. Tutti si sono mossi all'ultimo momento, per fortuna [illegible] sono ancora tante località belle con posti disponibili».

Un posto sicuro l'ha trovato, ormai da anni, l'avvocato **Vittorio Minola**, presidente di Stampa Club: «Andrò a Nizza, [illegible] piace sempre nonostante una lunga frequentazione. Di recente sono rientrato da [illegible] viaggio [illegible] Praga, che avevo già visto [illegible] anni [illegible] sotto [illegible] Comunismo e sotto la neve. E' [illegible] città meravigliosa, che però deve recuperare, almeno come ritmi, il tempo passato sotto il Comunismo. Mi è dispiaciuto, d'altro canto, vedere spuntare vicino alla Moldava i primi fast food».

La Costa Azzurra è anche la meta di **Ugo Ponzio**, proprietario di Radio Azzurra: «Convinto da alcuni amici ho affittato [illegible] appartamentino a Saint Tropez. La convenienza è lampante, rispetto ai costi delle vacanze [illegible] Italia». Vacanze con [illegible] chitarra per il musicista [illegible] disc jockey radiofonico **Claudio Allata**, che sarà in un villaggio [illegible] della Calabria: «Unisco l'utile al dilettevole, in più ci [illegible] amici e colleghi. Partirò ai primi di agosto e starò via una ventina di giorni. Poi tornerò a casa, [illegible] già fissato alcuni impegni [illegible] Novara e [illegible]intorni». Sempre, naturalmente, con chitarra e microfono.

Maria Paola Arbeia

Il disc-jockey Claudio Allata e Mariangela Merlotti della Novarseti Viaggi

IN BREVE

DORMELLETTO

Trenta posti barca in più, stanziati 120 milioni

Sono stati stanziati 120 milioni dalla Regione per costruire un porto di 30 posti barca nella zona della Rotta. Non si esclude che l'opera possa essere messa in funzione fin dall'anno venturo. Sul Lago Maggiore il problema degli approdi riguarda [illegible] località.

[illegible]

Il Comune concede l'autorizzazione, riapre il Lido

La discoteca Lido aprirà tutti i venerdì e i sabati fino al 28 agosto; lo ha deciso il sindaco su richiesta del gestore, Emilio Mazzone, [illegible] dopo che il Comune aveva dovuto constatare che la chiusura della discoteca aveva creato non poche difficoltà alla gestione. Il Lido è stato negli ultimi anni un punto [illegible] riferimento per centinaia di giovani ma gli abitanti della zona hanno dovuto fare i conti, d'estate, con il caos e i posteggi «selvaggi» dei numerosi frequentatori.

[illegible] della banda dei [illegible]

BORGOLAVEZZARO

Domani, alle 21,15, nel cortile [illegible] palazzo Longoni, concerto della banda dei carabinieri del battaglione Lombardia di Milano. Quaranta elementi eseguiranno una serie di brani scelti.

Già radiato dall'albo per lo scandalo tasse

Ragioniere in cella ora è bancarotta

NOVARA. Nuovi guai giudiziari per Gianfranco Barberis, 43 anni, il professionista novarese che nel '90 fu radiato dall'Ordine dei ragionieri perché accusato di non aver versato i soldi delle tasse avuti da alcuni clienti. Questa volta è finito in carcere.

Coinvolto nel fallimento della Cominvest, una società finanziaria [illegible] sede in città, in via Costa 7, Barberis è stato raggiunto da ordine di custodia cautelare firmato dal procuratore capo Roberto Fava. Pesan[illegible] l'accusa: concorso in bancarotta fraudolenta.

Il provvedimento è stato eseguito alcuni giorni fa, ma [illegible] notizia [illegible] trapelata soltanto ieri. L'inchiesta non riguarderebbe però soltanto il «caso Cominvest». Durante le indagini, accompagnate da perquisizioni eseguite dalla polizia giudiziaria, sarebbero stati scoperti e sequestrati documenti di altre società per le quali Barberis svolgeva attività di consulenza. Alcuni sarebbero stati trovati [illegible] un ufficio «segreto» del professionista indagato, che continuava ad esercitare nello stu[illegible] di via Andrea Costa. Una sorta di archivio parallelo che gli inquirenti sospettano nasconda affari poco chiari e per questo sono in corso accertamenti contabili piuttosto complessi. Non si esclude pertanto che dalle verifiche emergano altre imputazioni a cari[illegible] del Barberis od eventuali coinvolgimenti di altre persone.

Il difensore del professionista, avvocato Giuseppe Ruffier, ha già presentato istanza di scarcerazione o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari: la richiesta verrà esaminata dai magistrati nelle prossime ore. Data la comples[illegible] dell'indagine, [illegible] difficile ipotizzare al momento se verrà accolta.

[illegible] vicenda che nel '90 portò alla radiazione dall'albo il ragionier Barberis, poi confermata dal Consiglio nazionale (a cui aveva presentato ricorso) [illegible] l'anno scorso con una sentenza del Tribunale di Novara, suscitò parecchio scalpore. Venne a galla perché alcuni suoi clienti, per le denunce dei redditi dell'86, si erano visti recapitare nuove cartelle [illegible] penalità per omesso versamento. Tra le loro copie e quelle dell'Ufficio imposte risultarono difformità. In pratica, gli attestati esibiti ai clienti erano falsi. Accusato [illegible] appropriazione indebita [illegible] altri reati, fra cui truffa in danno dello Stato, falso e calunnia, per Barberis la denuncia penale si concluse con un'amnistia, anche [illegible] in precedenza fu condannato a restituire ai clienti le somme contestate. Barberis [illegible] era difeso chiamando in causa [illegible] collaboratore che ora è all'estero. **[p. bon.]**

Tre componenti del psi hanno formato gruppo [illegible] sé, e non tutti i democristiani approvano la linea

Maggioranza in bilico, aria di crisi ad Arona

Il sindaco: «Sono anche pronto a rimettere il mandato»

Domo, [illegible] e Bor[illegible] [illegible]

NOVARA. Sono tre i Comuni che hanno già fissato sul calendario la data delle elezioni. Si tratta di Domodossola, Nebbiuno e Borgoticino. I cittadini saranno chiamati ad esprimere la propria scelta per l'indirizzo politico dei prossimi quattro anni il 21 novembre.

Ecco alcune cifre, ovviamen[illegible] sensibili di cambiamento da qui al voto.

A Domodossola i certificati elettorali saranno inviati a 16.872 cittadini, suddivisi tra 8134 maschi e 8738 femmine. A Nebbiuno i votenti [illegible] 1195: 552 maschi e 643 femmine.

A Borgoticino il sindaco sarà eletto da 2790 persone, 1370 maschi e 1420 femmine.

La Prefettura segue attentamente le varie situazioni amministrative pronta ad attivare la macchina organizzativa elettorale completamente rivisitata dalla legge del 25 marzo [illegible] quest'anno e collaudata il [illegible] giugno.

Domodossola, comune con oltre 15 mila abitanti, porterà al ballottaggio i due candidati sindaci soltanto nel [illegible] in [illegible] nessuno dei due [illegible]ggiunge il 50 per cento più uno dei voti validi. Nel capoluogo ossolano si userà il nuovo metro proporzionale.

Nebbiuno e Borgoticino invece, essendo «comuni piccoli», rientrano nel sistema maggioritario puro. Vincerà il candidato più votato [illegible] primo [illegible] (non occorre superare [illegible] quorum del 50 per cento più uno delle preferenze) e si andrà al ballottaggio soltanto in caso di parità assoluta.

Ovviamente l'interesse politico è tutto su Domodossola. La Lega [illegible] nasconde l'ambizione di «conquistare», dopo Novara, Verbania (dove la giunta è in crisi) e la cittadina sul Toce. Ma la lotta sarà molto dura. sinistra e altre forze «tradizionali» non intendono alzare bandiera bianca e sono già al lavoro per cercare uomini [illegible] elaborare programmi per uscire dallo stallo di questi mesi.

Il Consiglio comunale è arrivato all'autoscioglimento anche a causa [illegible] coinvolgimento di alcuni assessori in fatti giudiziari particolarmente gravi. **[r. s.]**

ARONA. «Signori: io sono pienamente disponibile a rimettere il mandato di sindaco. Al più presto convocherò una seduta di Consiglio proprio a questo scopo: discuteremo sull'opportunità o meno [illegible] sciogliere questo consesso, che da parte [illegible] alcuni, in quest'aula, è stato ripetutamente delegittimato».

Non sono le parole esatte: ma esatto è il senso della dichiarazione rilasciata giovedì sera dal sindaco di Arona Elisa Bazzica, alla chiusura [illegible] una seduta in cui più d'uno e più di due consiglieri hanno fatto tutto e il contrario di tutto. In altre parole, [illegible] maggioranza formata da dc, psi e pri (in totale 20 consiglieri) non è più tale, nemmeno sulla carta: tre esponenti del psi avevano formato gruppo a sé: Rinnovamento socialista, di cui fanno parte attualmente gli ex assessori Antonio Catapano e Pierluigi Zocchi, più il consigliere Massimo Tosi: ma non [illegible] da escludere che altri vi aderiranno. Non hanno detto, fino ad oggi, di essere contrari alla Giunta, [illegible] l'atteggiamento assunto in più d'una occasione non depone certo a garanzia del loro voto nel momento in cui ve [illegible] fosse bisogno.

Ma se il psi piange [illegible] dc [illegible] ha certo di che ridere: alcune proposte [illegible] [illegible] state votate da consiglieri democristiani: la conclusione è che se oggi do[illegible] passare un provvedimen[illegible]

Il sindaco Elisa Bazzica

[illegible] con una maggioranza qualificata, cioè di 16 voti, la coalizione non li avrebbe più.

In effetti da più parti ci si è chiesto [illegible] il tripartito abbia potuto reggere fino ad oggi e come possa reggere per qualche settimana ancora: sarà salvato, si commenta, dalle vacanze. Di fatto, la seduta di consiglio di martedì 20 [illegible] andata deserta: [illegible] tutto il gruppo socialista, mentre alcuni democristiani avevano preferito andare [illegible] bar.

Intanto le opposizioni incalzano con mozioni ed interpellanze, sulle quali spesso [illegible] volentieri i consiglieri [illegible] dc e psi si dividono: è il [illegible] del marciapiedi di [illegible] Milano, che dopo i lavori di abbassamento della sede stradale, fuoriescono anche di 40/50 centimetri. Per la loro sistemazione occorrerà più d'un miliardo. Vittorio Zenith, socialista, ha paventato l'eventualità di «un'azione civile contro quegli amministratori che fecero un simile contratto coll'Anas»: e manco a farlo apposta, due anni or sono quell'amministrazione [illegible] guidata da un sindaco psi.

Al di là poi della situazione politica, sono i nodi di passate amministrazioni che vengono al pettine senza lasciare troppo spazio alle divagazioni: il tanto decantato Centro sportivo di Via Crosa, che sarebbe dovuto sorgere coi fondi di «Italia 90», costerà tre miliardi, cioè il doppio del preventivato: [illegible] ancora non è stato messo a dimora [illegible] solo mattone.

La nuova aula consiliare, progettata nell'ex palestrina dei De Filippi, attende da almeno quattro anni di essere [illegible]pletata: ci si è accorti, tempo addietro, che il progetto non tenne conto del fatto che gli assessori ad Arona sono sette. Sciocchezze, [illegible] dirà: ma sciocchezze, dice la gente, che costano denaro sonante; e sciocchez[illegible] per le quali nessuno, probabilmente, sarà chiamato a rispondere.

Mario Bonazzi

Il sottosegretario del ministero degli Interni contrario all'ipotesi dei 2 centri

Doppio capoluogo, un altro no

Nell'incontro [illegible] Domodossola è stato detto che la soluzione è impraticabile dal punto di vista istituzionale. Resta la possibilità che i servizi vengano distribuiti con un criterio di tripolarità

DOMODOSSOLA. No al doppio capoluogo, sì al decentramento dei servizi. E' questo, in sintesi, il discorso fatto giovedì sera a Domodossola da Vincenzo Murmura, sottosegretario al Ministero degli Interni.

Insomma, gli ossolani possono mettersi il cuore in pace: la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola sta nascendo con un solo capoluogo: Verbania. C'è comunque la possibilità che i servizi vengano distribuiti equamente sul territorio di quest'area tripolare.

Invitato dalla democrazia cristiana dell'Alto Novarese, il sottosegretario agli Interni, Murmura è stato chiaro.

Con tutta calma ha spiegato quanto ad alcune persone pareva ormai inevitabile. «La soluzione di un doppio capoluogo - ha detto Murmura - è impraticabile dal punto di vista istituzionale. Sarebbe [illegible] castroneria giuridica [illegible] una provincia [illegible] due capoluoghi: una soluzione che non ha mai trovato applicazione in Italia. Capisco le [illegible] perplessità ma il Ministero degli Interni non vuole eludere con scappatoie il problema. Certi uffici dello Stato, come i comandi di polizia, carabinieri, guardia di finanza nonché la prefettura e la questura devono [illegible] sede in una sola città».

Non per questo Murmura ha chiuso ogni porta all'ipotesi decentramento, «un impegno che io stesso mi assumo». In pratica la città lacuale sarà il capoluogo della nuova provincia che però [illegible] gli uffici sub-provinciali disseminati nelle tre [illegible]: Verbania, Omegna e Domodossola.

«Per fare questo occorre la vostra collaborazione - ha detto rivolto agli amministratori ed ai politici che affollavano [illegible]lazzo San Francesco -. Accompagneremo la legge per la provincia con un accordo tra i componenti del nuovo ente, un atto amministrativo che dia concretezza operativa. In fondo l'obiettivo del parlamento è di avvicinare le istituzioni al cittadino. Ecco perché sono disposto a ritornare qui da voi, a Omegna, a Domodossola, a Verbania, per rendermi conto delle esigenze formulate attraverso le proposte dei Comuni».

A Domodossola il dibattito sul doppio capoluogo è sempre vivo, [illegible] soltanto nelle sedi istituzionali

Un tema, quello del decentramento, che era stato il motivo conduttore all'apertura della riunione da parte di Gianluca Iorvasi, neo segretario provinciale della dc nell'Alto Novarese.

Iorvasi ha ricordato «la necessità di trovare un'area baricentrica per l'insediamento degli uffici principali pur nell'ottica di un nuovo ente con servizi decentrati che evitino a Domodossola e Omegna di recitare il ruolo di Cenerentola della provincia del Vco».

In Ossola però la «pillola» è stata digerita male. Lo ha confermato l'intervento di Massimo Polli, domese, vicepresidente della Commissione Costituente della nuova provincia.

«E' vero che possiamo parlare di decentramento dei servizi - ha detto Polli - ma chi ci dà garanzia che le parole saranno mantenute? Lo stesso senatore Acquarone, presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato, ha detto che ciò è possibile solo con una legge ad hoc perché neppure il Governo è in grado di prendere un impegno in tal [illegible]. Questa poi è una provincia [illegible] con la legge 142 che parlava della provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola. Allora, questa realtà [illegible] un certo territorio che ora non ha più: parte del Cusio è rimasto con Novara. Quindi se c'è un solo capoluogo va rivisto il discorso dei servizi, perché il concetto di tripolarità va riorganizzato. La distribuzione con Omegna non l'accetto, visto che due chilometri dopo è già provincia di Novara. Quella che nasce è quindi una provincia bicentrica come siamo in grado di dimostrare geograficamente».

[re. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Salvati due alpinisti tedeschi sul Basodino

Due escursionisti tedeschi [illegible] salvati l'altro ieri mentre erano in difficoltà nel corso di una scalata al Basodino. I due, Martin Marquardt, [illegible], e Klaus Scmitd, [illegible] anni, erano stati sorpresi dalla nebbia mentre salivano una parete ro[illegible]. Con la radio hanno dato l'allarme, raccolto da un radioamatore che l'ha girato alla Guardia di Finanza di Domodossola. Con l'aiuto dell'elicottero del Soccorso Regionale, i due alpinisti sono stati tratti in salvo poco dopo dagli uomini del Sagf (Guardia di finanza) e del soccorso alpino civile che si sono calati in parete [illegible] un verricello.

PIEDIMULERA

Alloggi nell'ex municipio, [illegible] da [illegible] milioni

E' costato 384 milioni ristrutturare l'edificio che una volta occupava la sede municipale. L'ex struttura pubblica è stata trasformata in alloggi comunali.

[illegible]

Potabile l'acqua del paese e di Collloro

E' potabile l'acqua che sgorga dalle fontane del paese e [illegible] frazione di Colloro. L'amministrazione comunale ha deciso di far controllare l'acqua di queste fontane. L'Usl [illegible] scoperto che quella che usciva dalla fontana di Ca' d'Natal non era bevibile.

[illegible]

[illegible] «Playa» sfilano le aspiranti a Miss Eva Express

Sfilata di ragazze questa sera alla discoteca «La Playa» di Verbania per la selezione zonale di Miss Eva Express, il concorso nazionale di bellezza indetto dall'omonima rivista che sta impervesando in tutta Italia. Le concorrenti si sfideranno in uno spettacolo di originali coreografie, presentato da Roberta Zolla.

MALESCO

Con il Cai un'escursione in val Loana

Gita per i soci [illegible] Cai vigezzino, domani, che saliranno lungo la val Loana per raggiungere il rifugio Bocchetta [illegible] Scaredi e le strette del Casé. L'escursione partirà alle [illegible] da Malesco.

[illegible]

C'è un posto di [illegible] all'Isola Bella

E' in funzione [illegible] alcuni giorni all'Isola Bella una nuova base di soccorso della squadra di salvamento. Si tratta di un gruppo di volontari che con sede a Verbania si occupano, 24 ore su 24, del pronto intervento sulle acque del lago. «E' in funzione - ha precisato Alberto Furlon, presidente della squadra - un vero e proprio ambulatorio, fornito di un lettino e di tutta l'attrezzatura sanitaria».

A Stresa braccio di ferro tra il sindaco leghista e i componenti dell'organismo

«Via tutta la commissione edilizia»

Il notaio Giancarlo Soldani è categorico: «Tutti i componenti furono nominati poco prima delle ultime elezioni, secondo una prassi non molto corretta. Si devono dimettere». Ma i rappresentanti non raccolgono l'invito

STRESA. Braccio di ferro tra il sindaco leghista ed i membri della commissione edilizia, espressi dall'amministrazione precedente ed invitati a dimettersi.

Il [illegible] Giancarlo Soldani, primo sindaco di Stresa espresso dalla Lega, ha inviato una lettera ai membri della commissione edilizia invitandoli a rimettere il mandato, ma la risposta è [illegible] negativa, e nella riunione dell'altra sera si è presentata in Municipio soltanto metà della commissione.

Perchè il sindaco ha chiesto le dimissioni? «Perchè si deve adeguare anche questo organo [illegible] una realtà amministrativa cambiata. La commissione edilizia - sottolinea il sindaco - era stata rinnovata dall'amministrazione precedente proprio poco prima delle consultazioni elettorali, un fatto che non mi pare molto corretto. Le ultime amministrative hanno evidenziato la voglia di cambiare della cittadinanza e questo si deve esprimere anche in un organo importante come la commissione edilizia».

Il sindaco Giancarlo Soldani

Soldani riscontra l'anomalia di una commissione edilizia appartenente in blocco all'opposizione e che scadrà solo fra due anni, e poichè, almeno in teoria, giunta e commissione dovrebbero lavorare in sintonia, l'unico modo per sciogliere il nodo, secondo il sindaco, è quello che rinnovare la commissione.

In effetti il problema della commissione elettorale presenta [illegible] importante significato politico: il parere [illegible] commissione sul rilascio delle li[illegible] edilizie, anche se solo consultivo, riveste un peso notevole anche per il sindaco, a cui compete poi la responsabilità di sottoscrivere l'atto.

Per questo Soldani ha chiesto ai membri della commissione di rimettere l'incarico. «L'ho fatto prima verbalmente, poi - precisa Soldani - visto che l'invito non veniva raccolto, ho deciso di spedire la lettera».

L'invito è però caduto ancora nel vuoto e l'altra sera, alla seduta della commissione edilizia, i rappresentanti si [illegible] presentati a ranghi ridotti, quattro in tutto, con un documento in cui sostengono che la lettera del sindaco per le dimissioni è in contrasto con quella di convocazione della commissione. I commissari perciò [illegible] si dimettono.

«Ed io li inviterò nuovamente ad essere disponibili a questo atto che mi sembra doveroso. Del resto - avverte Soldani - disponiamo di una solida maggio[illegible] ed abbiamo la possibilità di modificare lo stesso regolamento della commissione».

Marcello Giordani

Inchiesta golf: caso archiviato

[illegible]

STRESA. Si è chiusa con l'archiviazione l'inchiesta del Tribunale di Verbania sulla vicenda dell'impianto di golf «Des Iles Borromées». Il giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, ha disposto l'archiviazione dell'inchiesta provocata dall'esposto inviato da sette consiglieri comunali nel 1991.

Giordano Giordani, uno degli ex assessori coinvolti nella vicenda giudiziaria

Nell'esposto si chiedeva al giudice di indagare sulla cessione da parte del [illegible] di Stresa alla società golfistica, dei terreni su cui era sorto in seguito l'impianto. La vendita, che [illegible] fruttato al comune 260 milioni, avrebbe privilegiato, secondo la denuncia, la società [illegible] golf.

Il fatto risaliva al 1983 e l'inchiesta è sfociata l'anno scorso nell'invio di cinque avvisi di garanzia ai rappresentanti di giunta dell'epoca: il sindaco Cornelio Mascladri, e quattro assessori: Giordano Giordani, responsabile del turismo e dello sport, Luciana Chiesa, assessore all'assistenza, Egisto Reami, responsabile dell'annona, e Piero Fornara, ai lavori pubblici. Per tutti e cinque veniva avviata l'indagine per accertare eventuali abusi in atti d'ufficio.

Il giudice ha [illegible] optato per l'archiviazione del caso ed il completo proscioglimento dell'amministrazione comunale: la trattativa fra Comune e società si è sviluppata in modo corretto e per l'impianto del golf si chiude la vicenda giudiziaria. Restano aperti invece ancora numerosi problemi riguardo al completamento dell'impianto: l'inchiesta aveva praticamente bloccato i lavori di ampliamento, ed il golf stresiano è rimasto a nove buche, anzichè le diciotto previste.

Sulla vicenda pende anche il ricorso della Lega Ambiente che contesta l'utilizzazione del terreno perchè gravato da [illegible] civici.

Il caso del golf aveva comunque lasciato tracce profonde nell'ex amministrazione comunale: «Siamo rimasti molto amareggiati per questa vicenda - dice Giordani - e abbiamo accolto [illegible] soddisfazione l'esito dell'inchiesta che restituisce la verità. Purtroppo, proprio in seguito al clima che si era creato a Stresa, molti di noi hanno deciso di ritirarsi dalla vita politica, io per primo. Infatti non ci siamo ripresentati alle ultime consultazioni amministrative: non è giusto dedicare l'intera giornata ai problemi amministrativi e poi rischiare guai giudiziari».

[m. g.]

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli [illegible] la storia della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa in quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno il [illegible] [illegible] festeggiamenti per i cento anni di uno dei rifugi pi[illegible] famosi delle Alpi.

La mostra, che [illegible] stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Fondazione Sella, viene inaugurata oggi pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Tea[illegible] stabile di Torino, scrittore e accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie [illegible] documenti raccolti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'a[illegible] della regina Margherita per la montagna in generale [illegible] per [illegible] Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che è nota come osservato[illegible] scientifico, [illegible] sfida ai francesi che costruivano la capanna Vallot sul Monte Bianco; la visita della regina il 18 agosto 1893, l'inaugurazione del 4 settembre: tutto è documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti si è avuto il [illegible] luglio con l'incontro della «gente del Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica, e il 4 settembre infine sarà la volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate di alpinisti da [illegible] i [illegible]nti [illegible] Rosa fino [illegible] 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale [illegible] stato costruito il rifugio.

[illegible] immagini storiche: i lavori [illegible] l'inaugurazione alla Punta Gnifetti [illegible] regina Margherita [illegible] il bastone [illegible] montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri e sessanta di larghezza, nove metri [illegible] sessantotto [illegible] lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita [illegible] [illegible], tetto e pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple invece [illegible] pareti con generose intercapedini per impedire dispersione di calore. Tre gli ambienti: la cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la «capanna Margherita» come si presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto [illegible], ai primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sul gilet.

Quella capanna era stata costruita a Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate del 1891, nell'autunno fatta salire, pezzo per pezzo, alla [illegible] Linty dove finiva la strada mulattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino [illegible] piedi della punta Gniffetti, e [illegible]l 1893 [illegible] in vetta con argani e funi: la capanna Margherita [illegible] attendeva la cerimonia di inaugurazione.

Era stato per primo Quintino Sella, fondatore del Cai, [illegible] idea[illegible] la costruzione di [illegible] capanna-osservatorio sopra una delle vette più elevate delle Alpi [illegible] utilizzare come ricovero per gli alpinisti e come base per studi [illegible] meteorologia e fisica terrestre. La proposta era stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo del Cai, era stata accolta il 14 luglio 1889 dopo «memorabile discussione»; nel corso di una successiva assemblea (5 gennaio 1890) veniva stabilita la punta Gniffetti del gruppo del Rosa come punto [illegible] [illegible] costruire la capanna-Osservatorio.

15.000 lire il preventivo di spesa, 16.000 il consuntivo, [illegible] i soldi: venne aperta una sottoscrizione. I lavori iniziarono nel 1890 [illegible] la direzione di un ingegner Bianco della Balma in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni di Fenis e di St. Marcel, in tutto una ventina, [illegible] lire per ogni giornata lavorativa, [illegible] lira e mezza nei giorni [illegible] forzato riposo causa il maltempo. Il sistema [illegible] trasporto è a catena, gli operai [illegible] disposti a trenta a quaranta metri l'uno dall'altro e il carico passa di spalla in spalla, in tal modo ogni operaio - come osserva una relazione - «ha modo [illegible] riposarsi mentre discende per ritornare al punto di partenza». [illegible] si lavora a 4600 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo modo di riposarsi. «Gli ammalati - prosegue la relazione - sono in media 1 su 5».

Ideatore della capanna [illegible] [illegible] bavarese, Benedetto Pfetterich, amico del celebre barone Peccoz. Non è compito facile quello di Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, del vento, dei fulmini. Calcola coefficienti [illegible] attrito, ipotizza [illegible] più violente pressioni del vento e le [illegible] direzioni, provvede [illegible] imbrigliare saldamente con caviglie di ferro la capanna, del peso [illegible] [illegible] 115 quintali, nella viva roccia e nel ghiaccio. E la fodera di [illegible] tutto attorno compreso il disotto del pavimento per renderla come l'interno di un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente il 4 settembre 1893, ma a metà agosto tutto è già pronto per ri[illegible] la visita della regina Margherita, madrina dell'edificio. La carovana regale era composta [illegible] Margherita, dal genius loci barone Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre e figlia), [illegible] principe (Strozzi), senatori [illegible] ingegneri. La regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 del mattino partirà con tutto il seguito verso la punta Gniffetti che verrà raggiunta [illegible] mezzogiorno. Là erano ad attenderla altri ingegneri e altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi sarà anche Vittorio Sella, il fotografo [illegible] montagna, che con la [illegible] macchina [illegible] lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, [illegible] foto di gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con tre ministri [illegible] Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomati[illegible]» sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali [illegible]no in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente regionale Brizio, è [illegible] chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal numero [illegible] regionale - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organiz[illegible] l'incontro; [illegible] qualche giorno [illegible] di conoscere la data del vertice. Ci auguriamo di poter andare [illegible] Roma [illegible] prima delle ferie».

La prossima settimana il Comitato promotore dell'Autorità di Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare e gestire il piano [illegible] risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le co[illegible] regionali Bilancio ed Ambiente per presentare la bozza del [illegible]getto, che verrà approfondita dopo il mese di agosto.

In Liguria, intanto, alcune associazioni ambientaliste hanno lanciato la proposta di riconvertire la produzione dell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto [illegible] quella di pigmenti e sostanze utilizzabili [illegible] campo farmaceutico. L'iniziati[illegible] porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela ambientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si era offerta [illegible] rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla [illegible] un museo industriale e in un centro di ricerche sulla [illegible]ntaminazione ambientale.

[c. o.]

Stasera il concerto e domani un film musicale

Coiromonte, rock e folk con la Montecrossa band

ARMENO. I tedeschi di Coiro, come li chiamano qui, hanno un nuovo progetto. Vogliono fondare un centro di ricerca per musicisti rock, folk, blues e altri generi ancora. Ad agosto i tedeschi di Coiro festeggiano i nove anni dal loro arrivo e pensano di organizzare una «tre giorni» stile Woodstock [illegible] diverse band, anche straniere, su un palcoscenico in un bellissimo parco.

Tutto ruota, almeno dal punto di vista musicale, attorno a Michel Montecrossa, buon chitarrista, autore di testi, cantante. Profeta, dicono i suoi amici, della «message music». Montecrossa ha 48 anni [illegible] è originario di Vienna. Sforna un album dopo l'altro, gira l'Europa ed è stato di recente anche negli Stati Uniti per proporre il suo film musicale. Ora [illegible] a Coiromonte e si prepara per la festa di Woodstock con una [illegible] di concerti «di allenamento». Uno [illegible] in programma stasera, nel cortile del ristorante «Riva [illegible] Tempo». Domani sera c'è la proiezione del film musicale.

Michel [illegible] il gruppo con quattro componenti propongono [illegible] genere che si chiama «new style», con testi-messaggio. In altre parole: se il pentagramma coniuga rock, country, blues [illegible] folk, i testi fanno venire in [illegible] lo slogan «Pace [illegible] e libertà». C'è [illegible] timbro che ricorda molto Bob Dylan, nei pezzi di Montecrossa. Uno stile già un po' datato [illegible] di buon ascolto e ballabile. Ballabile al punto che [illegible] Riva del Tempo ballano tutti, dai bimbi ai sessantenni.

Michel Montecrossa, in primo piano, suona con la band dei «The chosen few»

Per chi abita [illegible] Coiromonte, frazione di Armeno con le viuzze segnate dal tempo e tanto verde intorno, Montecrossa e [illegible] tedeschi» sono di casa.

Desta invece curiosità, al primo incontro, questa comunità di bimbi e adulti, quasi tutti biondissimi, svizzeri, austriaci e tedeschi che si dedicano ad alcune attività fra le quali il negozietto di alimentari Mirapuri (sempre aperto), il ristorante Riva del Tempo, presto anche l'albergo rinnovato, [illegible] la band musicale «The chosen few».

Fra l'altro, la comunità si ispira ai principi filosofici di Sri Aurobind[illegible] Mira Alfassa, pacifisti indiani. In poche parole, uno stile [illegible] vita che rispetta i principi del «messaggio positivo» indiano ma si adegua alle regole della società occidentale. Il concerto di stasera s'inizia dopo le 21,30. Fra due settimane ci sarà il bis.

Maria Paola Arbeia

Musica classica

A Ornavasso c'è il gruppo «Entr'Acte»

NOVARA. Tanti appuntamenti di prestigio questa sera nel No[illegible] per il cartellone di [illegible]ica classica. A Ornavasso, in val d'Ossola, il santuario del Boden ospita dalle 21 il concerto dell'Entr'Acte, il celebre gruppo formato da musicisti del Teatro Alla Scala, Francesco [illegible] Angelia e Heidi Baumann (violini); Hiroshi Takura (viola), Ina Schulter (violoncello), Dena Zanchetta (clarinetto), Luisa Prandina (arpa) [illegible] Paola Frè (flauto), invitati ad esibirsi per la rassegna «Musica Estate», eseguiranno opere di Jean Cras, Albert Roussel, Debussy e [illegible]vel.

A Quarna Sopra il sestetto [illegible] fiati Accademia, formato da elementi della Banda [illegible] ha vinto [illegible] «World Music Contest» in Olanda, apre stasera alle 21 nella parrocchiale i concerti di «Un paese per la musica» [illegible] brani di Mozart e Beethoven.

«Le grandi arie dalle migliori opere» [illegible] il titolo del concerto in programma stasera alle 21 nel cortile della Barciocca [illegible] Ghem[illegible]. Accompagnati al pianofor[illegible] [illegible] Samuele Palia, canteranno [illegible] soprano Yukie Suzuki, la mezzo soprano Marina Mariotti, il tenore Sergio Rocchi [illegible] il basso Davide Baronchelli. Per il Festival organistico internazionale stasera alle 21 nella chiesa Collegiata di Arona si esibirà Rose Kirn ed Ameno, per rassegna del Monte Mesman, sempre alle 21, si esibirà il duo Pessina-Perugini. [r. s.]

Orta San Giulio

In crociera sull'Ortensia con i poeti

ORTA. C'è un invito curioso per gli amanti del lago e della poesia. La proposta parte dal «Laboratorio di idee e di pensieri» di Borgomanero che organizza per stasera una crociera notturna sulla motonave «Ortensia» imbarcando, con i passeggeri, le poesie di autori diversi dedicate al lago. «Che sia quello d'Orta o altri laghi non ha importanza - spiega Franco Berto[illegible]i, animatore dell'iniziativa - purché il tema non cambi e cioè il rapporto fra il poeta e lo specchio d'acqua che spesso stimola l'ispirazione».

Ed infatti fra le poesie che saranno lette a bordo da Ugolino Barciocco e da Floriano Negri, composte da autori locali, spic[illegible] quelle di Montale, Pirandello, Paul Verlaine, David Maria Turoldo, Vincenzo Cardarelli, Clemente Rebora, Agosti[illegible] Richelmy e altri.

La crociera della poesia salperà dall'imbarcadero di Orta alle 21: «Oltre al respiro pieno del lago l'anima è uguale», scrivono gli organizzatori presentando l'iniziativa, destinata a ripetersi qualora il debutto incontri successo. Navigare sull'onda della poesia può esprimere sfumature di sentimenti sottolineando l'elogio per il soggetto solo per il fatto che esista. Per una sera quindi i poeti del laboratorio borgomanerese invitano tutti «a poetar su l'onde» per rivivere sentimenti ed emozioni dondolando sulle acque del Cusio. [r. b.]

[illegible] E NOTTE

SOZZAGO

Balli e revival [illegible] trattoria

Revival Anni [illegible] e 70, rock [illegible] melodie italiane questa sera alla trattoria «Heart and Soul da Rina» a Sozzago dove, dalle 21, oltre alla cena con specialità della casa, si ballerà [illegible] l'orchestra I Graffiti Romantici.

[illegible]

Rock italiano [illegible] i Lilium

Ultima serata live al Musiclub. Stasera dalle 21,30 la band novarese Lilium [illegible] la vocalist Stefania Aggio: rock italiano.

NIBBIOLA

Piccione & Loners in concerto

Musica ed entusiasmo [illegible] all'Extremis di Nibbiola, nell'area verde, [illegible] «Piccione [illegible] i Loners». Durante la serata si potrà visitare la mostra dei quadri del maestro Tartaglia.

[illegible]

Melodie d'estate in piazza

«Melodie d'estate» stasera in piazza Libertà, dove dalle 21,30 [illegible] esibiranno Enrico e Franco.

Santa Maria Maggiore

[illegible] [illegible] Giovanna e il «Tugnèla»

La cantante Giovanna è anche sindacalista per il settore spettacolo

SANTA MARIA MAGGIORE. Show benefico con musica, cabaret, magia e arte varia questa sera alle 21 nel cinema comunale [illegible] centro turistico della Val Vigezzo. Ospiti d'onore della serata, promossa dall'associazione donatori di sangue dell'Istituto nazionale tumori per raccogliere fondi a favore [illegible] convalescenziario di Toceno, saranno la cantante Giovanna e il comico Tognella, [illegible] attore dei Legnanesi. [p. ban.]

Stasera [illegible] Borgomanero e domani a Verbania suona la Filarmonica di Jasi

Sinfonie di Ciaikovskij sul lago

In programma c'è anche la «Ouverture 1812»

BORGOMANERO. La Filarmonica di Jasi, uno dei complessi storici della Romania, sarà protagonista di due concerti in provincia, [illegible] a Borgomanero e domani a Verbania. L'orchestra, diretta [illegible] [illegible] Ovidiu Balan, conta ottanta elementi, la magg[illegible] parte provenienti dal conservatorio «Enescu» [illegible] Jasi, forse [illegible] più prestigioso fra gli atenei musicali romeni.

Sia a Borgomanero che a Verbania il complesso presenterà un programma monografico, con pezzi di Ciaikovskij, a ricordo del primo centenario della morte del compositore russo.

A Borgomanero il concerto si terrà al parco Marazza [illegible] inizio alle 21,15 ed ingresso libero. In programma tre brani, che verranno riproposti la [illegible] successiva a Verbania, nel corso della manifestazione promossa dalle «Gioventù Musicale» nella suggestiva cornice dei giardini [illegible] Villa Kursaal a Pallanza.

In una serata che celebra Ciaikovskij verranno riproposte tre famose composizioni: la maestosa «Ouverture solemnelle 1812», il popolarissimo «Concerto per violino e orchestra» e la «Quinta sinfonia op. 64».

L'Orchestra Filarmonica [illegible] Iasi apre il programma [illegible] [illegible] brano [illegible] grande fasto sonoro, che descrive con effetti le [illegible] pagne guerresche dei francesi e le battaglie contro i russi: lo scontro dei due eserciti è simboleggiato dalla presenza di temi della «Marsigliese» [illegible] dell'«Inno russo». Dopo l'«Ouverture solemnelle» composta da Ciaikovskij nel 1880, è la volta di [illegible] delle creazioni del [illegible] positore russo che, dall'anno della sua stesura, 1881, è rimasta una delle favorite dei [illegible]linisti: il «Concerto in re maggiore» per violino e orchestra op. [illegible]. E' una pagina di straordinario virtuosismo, e soprattutto nel primo e ultimo tempo al solista sono affidati compiti trascendentali.

Nei concerti di Borgomanero [illegible] Verbania sarà Petric Pana [illegible] violinista che si misurerà in questa irresistibile composizione. La conclusione è affidata alla «Sinfonia n. 5 in mi [illegible] op. 64». La «Quinta» è caratteristica della sensibilità [illegible] suo autore, dei suoi umori così vari e mutevoli, esprime assai bene [illegible] personalità ciaikovskiana, [illegible] resta [illegible] delle pagine più comunicative, carica di un pathos ardente, viva e sempre nuova nell'ispirazione ritmica e melodica.

I biglietti per [illegible] concerto di Verbania sono in prevendita da «Contini Musica» a Intra, l'ingresso è fissato [illegible] 15 mila lire, 5 mila per i ragazzi fino a 15 anni. In caso di [illegible] tempo [illegible] concerto [illegible] terrà al Palasport di Intra. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]l'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana — L. 7000/5000 — Inizio ore 21,45	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.385	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000-6000 mats. solo se feriale 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.626 — [illegible]D, lunedì solo se feriale [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 — L. 9000/6000; mar. 5000 — Or.: 20/22,15	**Il grande cocomero** — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] [illegible] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]
PERNATE **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** — [illegible] [illegible] Media Verga — In caso pioggia al S. Carlo — L. [illegible]. Ore 21,45	**Guardia del corpo** — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible]NZAGO **Vandoni**	[illegible] PER FERIE
BORGOMAN. **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 7000	**Alien 3** — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**
[illegible] Telefono: 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Telefono: 81.741 — Lire 9000	CHIUSURA ESTIVA
CAN[illegible] **Cine all'aperto** — Tel. (0337) 244.384 — [illegible] [illegible] Tessera 10.000 — Inizio ore 21,30	**Proposta indecente** — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affidarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
DOMODOS. **Corso** — Tel. 240.883	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala [illegible] Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** — Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO **Ci[illegible] T[illegible]** — Tel. 91.183.	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema Sociale** — [illegible]. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO **Audit. S. Margherita** — Inizio ore 21,15	**Eroe per caso** — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[illegible]: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' **Comm.**
VERBANIA **Ariston** — Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip — Or.: 21,45. L. 9000/4000	**La bella e la bestia** — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Sociale (Intra) — [illegible]. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]ale (Pall.) — Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Rassegne estive [illegible] Sucdella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per [illegible]. Sala 3 Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sc[illegible] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presence**, regia Rusty Lemorande con Paley Kanes, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or. 16,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. [illegible] [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. D. Buazzi 6. **Perversione** [illegible]. Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. [illegible] 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. [illegible]. 16,15; 18,[illegible]; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
[illegible] **UNO** [illegible] [illegible] 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vonelio 5. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente** [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]RITZ[illegible] Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 30 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 21.30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**. [illegible] Dir. H. Michaels, solisti A. Pondaicharala, [illegible] Williams-Moore. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli. I biglietti sono usuali. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.78.98. Stagione in abbo[illegible] T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo) [illegible] 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 650.50.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamento, tutti i giorni escluso [illegible] domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1**. Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,[illegible].
[illegible] Gall. Corso. **Lake Consequence**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25.
[illegible] v. Ariosto [illegible]. **La valle di pietra**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo te[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] g. Cavour 3. **Innamorati pazzi**. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fiorile**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; [illegible].
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Helmut 2 - La fine del futuro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Tokio decaden[illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO [illegible] Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Tutti a Vermeer a New York**. [illegible]: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il taglia er[illegible]**. Orario: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. [illegible] **giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Perversi[illegible] mortale**. [illegible]: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O[illegible] SALA 1 v. [illegible]. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. **Lo specchiatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 [illegible]. [illegible]. Radegonda 8. [illegible] **per** [illegible] [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 1[illegible]; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, [illegible] e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON [illegible] **9** v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Orario. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna [illegible]. [illegible] **letale 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Toys - Giocattoli**. Orario: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [illegible]. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [illegible] c. Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Oggi riposo.
[illegible]**TICI** v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1494.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
[illegible]ANZONI v. Manzoni, [illegible]. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. [illegible]. 832.2580.
[illegible] v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. [illegible]0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, [illegible]. 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 En[illegible]. I boschi di Trino; 20,30 I lancieri del Bengala, film; 22,30 Vco notizie; 23 Speciale Vco. **ALTAITALIA:** 21,30 W l'estate; 22,30 News edizione notte; [illegible] W l'estate; 0,30 News ultima edizione.

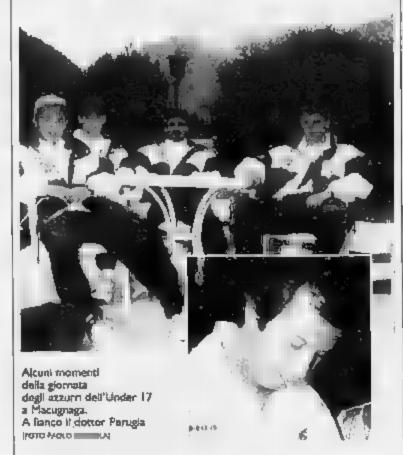
CALCIO

LA NAZIONALE UNDER 17 A MACUGNAGA

Gli azzurrini incontrano oggi alle 18 una formazione mista della provincia

Ultima partita sotto il Rosa

Domani la formazione allenata da Sergio Vatta e Romeo Benetti rientra a Coverciano
E in valle ora attendono il Verbania di Mario Guidetti: dall'1 agosto via agli allenamenti

Alcuni momenti della giornata degli azzurri dell'Under 17 a Macugnaga. A fianco il dottor Perugia (FOTO PAOLO [illegible])

MACUGNAGA. Ultimo impegno macugnaghese per la Nazionale Under 17. La formazione azzurra, allenata da Sergio Vatta e Romeo Benetti, affronterà quest'oggi, alle 18, una formazione mista dell'Alto Novarese. L'amichevole, che è l'ultimo test prima del rientro a Coverciano, si terrà sul campo sportivo comunale della «Testa», l'impianto sportivo che ha ospitato gli azzurrini in questi dieci intensi giorni di allenamento.

Una preparazione in quota (Macugnaga è a 1.200 metri di altitudine) prima di partire per il Giappone, dove la squadra di Vatta e Benetti (indimenticato «mestino» di Milan e Juventus) sarà impegnata nel Campionato mondiale di calcio Under 17.

Già a metà settimana l'Under [illegible] affrontato [illegible] formazione della valle Anzasca, un match vinto dagli azzurri per 12 a 3 che ha permesso ai tecnici di vedere all'opera i 23 convocati.

Lo staff azzurro (oltre ai giocatori ci sono al seguito della squadra anche [illegible] decine tra tecnici e dirigenti) si è detto soddisfatto per l'ospitalità ricevuta a Macugnaga, la stazione turistica che da quattro anni ha legato il suo nome alle squadre nazionali giovanili che, sempre agli ordini di Vatta, soggiornano ogni estate all'ombra del Monte Rosa. Dall'equipe fa parte anche il dottor Dario Perugia, «figlio d'arte» del mitico dottor Perugia, responsabile medico delle Nazionali azzurre. «Normalmente seguo le formazioni Under 15 e 16 - ci ha detto - e quindi la mia presenza qui è fortuita». Il dottore Dario Perugia è al suo primo anno di esperienza nel team azzurro.

L'Under 17 chiuderà la sua parentesi in Anzasca domenica quando rientrerà a Coverciano dove resterà sino al 29 luglio. [illegible] questi pochi giorno disputerà altre due partite di collaudo con la Rondinella e il Palermo. Test che dovrebbero impegnare maggiormente gli azzurri di quanto non potrebbero [illegible] fatto le due formazioni incontrate questa settimana a Macugnaga.

Poi, dopo un breve periodo di libertà, si ritroveranno il 4 agosto alla Borghesiana di Roma: anche qui gli azzurri disputeranno altri due incontri: il 7 con la Lodigiani e il 9 con il Ladispoli. Poi, altro rompete le righe sino al 14 agosto, giorno che precede la partenza da Milano alla volta di Tokyo.

«E qui inizieranno i veri impegni - ammette Vatta - perché faremo il giorno 18 un'amichevole con la squadra giapponese di Zico prima di partire per Kobe dove giocheremo le partite del girone eliminatorio contro Messico, Giappone e Ghana. L'esordio sarà il 22 agosto coi messicani. Un girone difficile [illegible] che avremo di fronte i padroni di [illegible] e il Ghana, campione mondiale in carica. Speriamo di fare bene e di qualificarci per il [illegible] successivo».

Intanto a Macugnaga appaiono soddisfatti del duraturo feeling con le nazionali di Sergio Vatta, che già era stato in Anzasca per quattro anni con le giovanili del Torino. L'associazione sportiva Monte Rosa Est che fa capo a Franco Piantanida [illegible] facendo miracoli per [illegible] far [illegible] nulla alle squadre azzurre, sperando, prima o poi, di portare a Macugnaga almeno l'Under 21 di Cesare Maldini. «I dirigenti si dicono soddisfatti del terreni di gioco, che ha un ottimo fondo - dice Piantanida - e gli spogliatoi sono perfetti. Un impianto che molte società ci invidiano [illegible] noi [illegible] come [illegible] ottimo biglietto da visita».

Intanto Macugnaga si scopre «terra-promessa» per altre formazioni di calcio. Dopo le Nazionali, le giovanili del Torino e la Sampdoria, arriverà in paese per la preparazione anche il Verbania di Mario Guidetti. I biancocerchiati saliranno in valle domenica 1 agosto per preparare il loro ritorno in Interregionale.

[illegible] Balducci

IN BREVE

[illegible]

Serie A, azzurri in campo contro il Collecchio

Dopo gli internazionali, sul diamante del «Provini» è tornata la serie A: stasera, alle 21, gli azzurri giocano la seconda partita contro il Collecchio. E' una gara decisiva per l'accesso ai play-off. Per il Novara comincerà il lanciatore Melassi, Caneparі per gli ospiti.

BOCCE

Malesco, prima edizione del memorial «Guerriero»

Sarà il bocciodromo di Malesco ad ospitare la prima edizione del memorial «Italo Guerriero», gara di bocce a coppie aperta a tutti. La manifestazione s'inizierà lunedì alle 20,30 e continuerà fino al [illegible] luglio per riprendere dal [illegible] al 6 agosto. Oggi la «Curotti» di Domodossola l'Ossola Bocce 2000 organizza la festa della gioventù boccistica.

[illegible]

Domenica gara a Cavaglietto per tutte le categorie

Si corre domenica a Cavaglietto una gara aperta a tutte le categorie, incluso consulte, organizzata dal comitato locale e valida per i trofei «Miglio», «Tantardini», «Siviero» e «Borrini». Il ritrovo è fissato per le 7,15 per il primo gruppo al circolo di Cavaglietto, partenza fino alle 10,10. Il percorso è di 13 chilometri. Premi per tutti i partecipanti. 20.7

Ciclismo, dieci campioni in erba

A Gravellona dilettanti «doc»

Allenamenti sulle strade della provincia

GRAVELLONA. Unica società della provincia a svolgere attività dilettantistica. E anche questo è un onore, prima che un onere.

Stiamo parlando della Società Ciclistica Gravellona, presidente Luigi Guida, direttore sportivo Romano Ruga, factotum Amos Zamperini.

Certo, per vincere, non basta la grande passione di Guida e neppure l'esperienza di Ruga, [illegible] pure la gioventù è s[illegible] un vincente.

«Intanto - dice Guida - i nostri corridori sono quasi tutti freschi del passaggio dalla categoria juniores ai dilettanti di [illegible]da serie. Il salto si fa sentire, perché aumenta il chilometraggio e perché è diverso anche il modo di correre. Per quest'anno ci bastano gli onorevoli piazzamenti, il prossimo [illegible] vedrà. Anche se qualcuno, come Zaretti e Dondoglio, è già andato vicino alla vittoria collezionando un buon numero di posti d'onore».

I dilettanti della S.C. Gravellona sono dieci. Eccoli: Alberto Cristiano di Cavaglià, Davide Amenta di Borgomanero, Gabriele Biardone di Vogogna, Massimo Comola di San Maurizio d'Opaglio, Maurizio Dondoglio, Davide Faccarello e Manuel Regis di Biella, Angelo Pisoni di Valduggia, Mario Tramontin di Chivasso, Corrado Zaretti di Villadossola.

Il più noto è senza dubbio Zaretti e non tanto perché ha il padre sindaco, quanto per aver vinto, due anni fa, a Dagnente di Arona, il titolo di campione provinciale degli juniores. Maurizio Dondoglio è [illegible] figlio d'arte: il padre Renzo [illegible] con Giroli, Giaccone, Balmamion, Zilioli e compagnia bella. Davide Faccarello è fratello di Enzo, il ciclocrossista morto tragicamente qualche mese fa. Gabriele Biardone era in forza fino allo [illegible] anno al Pedale Ossolano, che poi lo ha lasciato partire non intendendo allestire un settore dilettantistico.

Seguire l'attività di questo gruppo non è semplice per i dirigenti gravellonesi, [illegible] ogni domenica devono uscire dalla provincia per raggiungere località spesso anche molto lontane. Il Novarese, vuoi per la [illegible] particolare configurazione geografica, vuoi per la quasi totale assenza di sponsor (ma la seconda causa potrebbe [illegible] una conseguenza della prima), ormai da anni non ha praticamente voce in capitolo per quanto concerne il ramo dilettantistico.

E non c'è dunque da meravigliarsi se dopo l'[illegible] di Florido Barale (un paio di stagioni con la «Amore e vita» Fanini) non è rimasto neppure un novarese in forza al professionismo. La situazione non è migliore nello stretto circondario. Basti dire che l'intero Piemonte ha un solo professionista in attività, il cuneese Perona. In questo «deserto» regionale, l'attività del Gravellona è pertanto degna della massima considerazione, rappresentando un coraggioso esempio di resistenza al generale appiattimento.

Sandro Bottelli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 24 Luglio 1993 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Tagli al bilancio, resterà senza detersivi?

Biella, l'ospedale non fa più la spesa

BIELLA. L'ospedale con l'acqua alla gola? Questa volta pare proprio di sì. E se nel bilancio dell'Usl quest'anno mancano dieci miliardi, nei reparti del «Degli infermi» già da [illegible] incominciano a scarseggi[illegible] materiali ed attrezzature [illegible] ogni tipo, anche la candeggina può diventare un problema.

Le spese cui il servizio di economato deve provvedere sono tante. Ad eccezione di stipendi e medicinali che vengono corrisposti da altri capitoli dell'Unità sanitaria, tutte [illegible] provvi[illegible] per il vitto, per i materiali di uso comune dal detersivo alla lampadina, per l'approvigionamento degli articoli sanitari e le spese di servizio (guasti, pulizie [illegible] vigilanza compresi), fanno parte della gestione degli uffici di via Marconi.

La sanità italiana è in crisi, si sa, da Roma [illegible] arriveranno più, come gli altri anni, nuovi liquidi per ripianare i debiti e in Regione sono ben poche le ri[illegible] cui fare affidamento di questi tempi: morale, per arrivare a fine anno, di economie ce [illegible] vogliono parecchie e forse gli sforzi degli amministratori biellesi non basteranno per garantire all'Usl di provvedere [illegible]no in fondo a tutte, [illegible] tanto, le sue molteplici necessità.

«I dieci miliardi in meno si ripercuotono [illegible] tutta l'attività del "Degli infermi" eccezion fatta per gli stipendi del personale - spiega Roberto Clerico, del [illegible] economato -. Questa cifra per il nostro ufficio, sul bilancio dell'intera Usl che ammonta a circa 177 miliardi, corrisponde ad [illegible] mese in meno di rifornimenti [illegible] forse anche qualche cosa di più. Ci sono ancora molti acquisti da pianificare prima che sia la fine dell'anno, spese che non sarà possibile coprire con [illegible] nostro bilancio interno».

E prosegue: «Al momento [illegible] proprio come potremo fare per far quadrare i conti. Non abbiamo operato dei tagli netti ma, in previsione delle ristrettezze economiche [illegible] cui dobbiamo barcamenarci, abbiamo ridotto i quantitativi in ordinazione. Non penso però che questa strategia sia sufficiente a risolvere il problema. Vogliamo e dobbiamo mantenere efficienti i servizi attuali e la Regione [illegible] impone continuamente [illegible] regole e sempre maggiori richieste sulla qualità e la quantità delle attività ospedaliere».

Ne sono un esempio le nuove apparecchiature, i nuovi procedimenti di interventi medici e chirurgici che si rinnovano continuamente e che richiedo[illegible] per stare al passo con i tempi, un costante e [illegible] riassortimento dei materiali e delle attrezzature.

«Queste innovazioni riducono i tempi di lavoro dei medici, [illegible] degenze per gli ammalti, è vero, ma sono ancora troppe le lacune nel settore pubblico che impediscono un'efficace riorganizzazi[illegible] delle risorse - commenta Luciano Bora, rappresentante sindacale della Uil. [illegible] dove si può incominciare per risolvere questi problemi? Bisogna iniziare a pensare all'ospedale come ad un'azienda. Questo vuol dire sfruttare le potenzialità [illegible] personale [illegible] delle stesse strutture al massimo, rivedere la distribuzione [illegible] di orari, medici ed infermieri».

Paola Guabello

Sant'Andr[illegible]

«I magazzini sono riforniti»

VERCELLI. Situazione [illegible] grave all'Usl 45 dove i tagli sono stati «soltanto» di 6 miliardi. Ma il l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso non è preoccupato. Afferma: «Il servizio economato [illegible] lungimirante ed è riuscito a riempire gli scaffali prima che si abbattesse la mannaia. Siamo attrezzati di tutto punto per quanto riguarda garze, filo da sutura, guanti. Insomma, l'occorrente per le sale operatorie».

Continua l'amministratore del «Sant'Andrea»: «Lo scorso anni c'era stato qualche problema con le macchine per ricucire gli organi interni, problemi che avevamo comunque risolto [illegible] aggiustamenti di bilancio. Non si ripeteranno».

Sarasso sembra preoccupato più che altro per gli interventi, in Consiglio comunale, di alcuni medici della Lega. Dice: «Dopo aver letto talune dichiarazioni, ho preso carta e penna e ho scritto [illegible] sindaco per rassicurarlo».

Quali le dichiarazioni contestate? Risponde l'amministratore dell'Usl: «Qualcuno ha detto in aula che al "Sant'Andrea" non si fanno più cobalto e chemioterapie. E' falso. Qualcun altro, non della Lega, ha sostenuto che c'è troppa gente che ogni giorno parte dall'ospedale [illegible] Vercelli per andare a fare esami altrove. Ma si spiega [illegible] il semplice fatto che questi degenti vengono indirizzati verso i cosiddetti "Centri di riferimento". A Novara, ad esempio, c'è la Medicina nucleare: ci vanno sia i degenti di Vercelli, sia quelli di altre Usl».

Continua Sarasso: «[illegible] dire che anche il "Sant'Andrea" funge da "Centro di riferimento", [illegible] esattamente come laboratorio di microbiologia. Dunque, non ci sono soltanto [illegible] che partono ogni giorno dal nostro ospedale, [illegible] arrivano altre, e [illegible] poche, dalle Usl comprese fra la numero 45 e la 50. Troppe imprecisioni. Ecco perchè ho scritto alla signora Baracchia».

[e. d. m.]

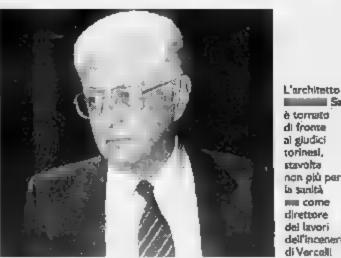
Il pm di Torino Corsi prosegue le indagini su «Rifiutopoli»

Savoino sentito su Alice 2

L'architetto è stato interrogato per chiarire se l'inceneritore di Vercelli (di cui era direttore dei lavori) veniva davvero disattivato a favore della discarica

VERCELLI. Ieri è stato il turno dell'architetto Antonio Savoino [illegible] presentarsi al sostituto procuratore di Torino Vittorio Corsi che ha aperto un filone di «Rifiutopoli» riguardante la discarica di Alice Castello.

Il magistrato segue una pista già battuta (con risultati coperti da ferreo segreto istruttorio) dal procuratore vercellese Luciano Scalia e che punterebbe verso l'inceneritore di strada per Asigliano, ristrutturato dalla Snamprogetti sotto la direzione appunto di Savoino. Il sospetto è che i lavori al forno sarebbero stati rallentati ad arte (in effetti durarono sensibilmente più del preventivato) per aggravare l'emergenza rifiuti e far decollare la discarica di Valledora.

Niente di meglio dunque che chiedere direttamente conto [illegible] ritardi a chi ricopriva l'incarico di guidare gli interventi. Bocche cucite al Palazzo di giustizia torinese sull'esito dell'interrogatorio.

L'architetto [illegible] Savoino è tornato di fronte ai giudici torinesi, stavolta non più per la sanità [illegible] come direttore dei lavori dell'inceneritore di Vercelli

Sempre ieri è transitato dall'ufficio di Corsi anche Sergio Ferraro, il vercellese che aveva fatto parte del consiglio della «Servizi Piemonte» che gestisce la discarica di Alice Castello. Ne è amministratore delegato Giovanni Gremmo mentre il commercialista torinese Vincenzo Rocca è sindaco effettivo. Tra i nomi dei consiglieri succedutisi nel tempo [illegible] quella società che ha cambiato denominazione ben quattro volte (Ecoservizi Piemonte, Servizi Piemonte, Iniziative ecologiche e di nuovo Servizi Piemonte) c'è anche quello di Domenico Ravarino. O[illegible], Gremmo, Rocca e l'ex sindaco Bodo sono stati alcuni dei [illegible] occulti nell'affare «Chimica industriale».

Sulla discarica di Alice Castello l'altro giorno l'ex senatore dc Carlo Boggio ha scritto [illegible] Vittorio Corsi per segnalargli il dossier inviato a suo tempo al Consiglio superiore della magistratura nel quale si parlava delle pesanti intromissioni (a suo dire sospette) del mondo politico nella questione Valledora. Dossier rimasto senza seguito e che secondo il parlamentare dovrebbe ancora essere al Csm dal quale il giudice potrebbe recuperarlo.

[f. co.]

La procura di Alessandria indaga: rubato oppure è un falso?

Sulla «Bmw» di un biellese un Guttuso da mezzo miliardo

OVADA. La polstrada [illegible] Belforte Monferrato ha sequestrato un prezioso dipinto, attribuito a Renato Guttuso, nascosto nel bagagliaio [illegible] un'auto [illegible] grossa cilindrata. Chi lo trasportava [illegible] ha saputo giustificarne [illegible] possesso, [illegible] stato quindi denunciato alla magistratura.

Sulla carreggiata Nord dell'autostrada Voltri-Sempione, gli agenti hanno fermato una Bmw 520, targata Vercelli. L'auto era condotta da Claudio Zen, 43 anni, nativo di Tollegno e abitante nel piccolo centro del Biellese, in via Oberdan 62. Dopo aver notato sul sedile posteriore la cornice di un quadro, gli agenti hanno scoperto la tela (un metro per 80 centimetri) all'interno del bagagliaio, opportunamente protetta.

Hanno quindi notato sul retro del dipinto, suggellata con una serie di timbri, [illegible] dichiarazione del notaio Sciberras Trigona di Malta con cui è attestato che l'opera, intitolata «Case di Palermo», è autentica del pittore Renato Guttuso. L'attestazione del notaio precisa anche che il dipinto è di proprietà del principe Filippo Alliata [illegible] Monreale.

Claudio Zen, 43 anni, di Tollegno

Claudio Zen, però, avrebbe sostenuto ripetutamente, di fronte agli agenti della stradale, che si trattava di un falso, [illegible]za precisarne la provenienza. Avrebbe aggiunto che stava tornando [illegible] casa, dopo esser stato in Liguria per cercare di vendere il quadro a un cliente, [illegible] che il [illegible] era andato [illegible] buon fine. Sulla Bmw sono stati scoperti anche alcuni assegni falsi, intestati alla Cassa di Risparmio [illegible] Bologna: Claudio Zen non ne ha saputo giustificare [illegible] possesso.

Se [illegible] dipinto è un vero Guttuso - e per il momento [illegible] sono prove contrarie -, [illegible] fronte [illegible] un'opera di notevole valore commerciale: secondo gli inquirenti, una cifra che può raggiungere il mezzo miliardo. Ora [illegible] nucleo speciale dei carabinieri di Roma in appoggio al ministero ai Beni Culturali [illegible] chiarire ogni dubbio.

Intanto, Claudio Zen è stato denunciato alla procura [illegible] Repubblica di Alessandria per [illegible] possesso ingiustificato [illegible] valori e per falsità materiale in titoli [illegible] credito.

[r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VA[illegible]'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno con locali addensamenti sulle zone montuose nelle ore più calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] della nuvolosità.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible] min: 19; media: 24

[illegible] FA
Max: 30; min: 21; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Alessandria 29; Aosta 26; Cuneo 24; Asti [illegible]

L'ex sindaco e l'ex direttore dell'Amnu sono stati condannati senza processo

Bodo colpevole per 6 centimetri

Sono quelli che mancano ad una ringhiera dell'inceneritore per arrivare all'altezza prevista dalla legge. Altre 19 accuse diverse dai giudici. Preannunciato il ricorso, il procedimento finirà in aula

VERCELLI. Sindaco Bavagnoli, attenta. La giustizia vercellese è meticolosa e puntuale e colpisce quando [illegible] te lo aspetti. Dopo quasi 4 anni (di indagini?) Fulvio Bodo è stato condannato ad una multa [illegible] 5 milioni e 762 mila lire (spese di notifica comprese) per una lunga serie di reati commessi (fino al 31 dicembre '89) [illegible] la «complicità» dell'ex direttore Amnu Luigi Bosco, condannato a sua volta a 1 milione e 200 mila lire con i benefici della sospensione e non menzione. Dove? Ma naturalmente all'inceneritore, croce e causa di mille guai per l'ex sindaco.

Non finiscono [illegible] i guai derivanti dal forno inceneritore per l'ex sindaco **Fulvio Bodo**, condannato nei giorni scorsi a 2 milioni di multa

Ben venti i capi d'accusa che potrebbero far sorridere qualcuno, [illegible] a «Rifiutopoli» nulla sfugge. Non sfugge [illegible] la scala d'accesso agli uffici e i pianerottoli avevano una ringhiera alta rispettivamente 90 e 94 centimetri invece dei 100 previsti da una legge del 1955. Che gli scalini avevano una profondità [illegible] soli 21 centimetri, cioè «non a regola d'arte». Che nella stanza adibita a spogliatoio c'erano addirittura dei lavandini e una doccia. Che il refettorio in un giorno imprecisato non era sufficientemente pulito.

E ancora: anche la cabina del gruista [illegible] sporca, aveva un'altezza inferiore [illegible] tre metri ed era troppo calda (tra i 26,5 [illegible] i 33,5 gradi). Al forno mancavano inoltre la protezione della cinghie di trasmissione dei ventilatori, una botola era aperta, una canalina di scolo sul piazzale d'entrata non era coperta e - queste sì mancanze importanti - [illegible] c'erano alcune ringhiere anti infortuni ed i cavi dell'impianto elettrico in certi punti non erano sufficientemente sicuri.

Per tutto ciò a Bodo mercoledì è stato notificato un «decreto penale», cioè una condanna assunta senza processo dal giudice Eliana Caffarena [illegible] proposta del pm Paola Belsito. E' una procedura seguita quando le prove a carico degli imputati [illegible] così evidenti [illegible] inconfutabili da non necessitare neppure di un dibattimento: la giustizia risparmia tempo e in cambio offre sconti di pena.

Il codice prevede che entro 15 giorni dalla data della notifica (in questo caso entro il [illegible] agosto) i condannati possano fare opposizione al decreto e ciò comporta automaticamente che il fascicolo [illegible] discusso in aula. «Lo faremo senza dubbio» preannuncia Dario Piola, avvocato di fiducia dell'ex sindaco. Commenti? «No, nessuno. La vicenda si commenta da sola».

Sicuramente si può obiettare che «la legge è legge». Se qualche norma prevede che è vietato mettere negli spogliatoi dei lavandini [illegible] modo che gli operai al termine del turno si possano lavare dopo aver svestito la tuta, farlo è senza dubbio reato.

Non si sa se Bodo fosse [illegible] co[illegible] di questi piccoli [illegible] grandi problemi, ma l'attuale tendenza giudiziaria - non solo vercellese - è di considerare il sindaco colpevole per il solo fatto di essere [illegible] capo del Comune e quindi tenuti a controllare ogni [illegible] particolare.

Ed allora si potrebbe dare un consiglio alla professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli: quello di [illegible] di un metro e di andare a controllare l'altezza delle ringhiere anche al Robbia[illegible]. Se dovesse mancare qualche centimetro, tra qualche anno potrebbe trovarsi nei guai.

Franco Cottini

Ieri sopralluogo al forno

Consiglieri di Allenza Popolare con il sindaco Mietta Baracchi

VERCELLI. Sopralluogo all'inceneritore, col sindaco Mietta Baracchi, i consiglieri di «Mani Pulite» Francesco Radaelli [illegible] Giuseppe Guazzotti [illegible] l'ex vicesegretario regionale della dc Roberto Rosso. Ieri pomeriggio, sotto un sole rovente, il quartetto ha visitato il forno [illegible] strada per Asigliano, come aveva chiesto lunedì in Consiglio [illegible] munale Francesco Radaelli.

L'esponente di «Alleanza popolare» si è fatto accompagnare da due tecnici. Motivo del sopralluogo: vedere «sul campo» [illegible] funziona il forno. I consiglieri comunali e il sindaco sono stati guidati dal direttore dell'impianto e da alcuni tecnici. Prima un breve colloquio negli uffici al secondo piano, poi tutti a piedi intorno al «gigante» di strada per Asigliano, fra elettrofiltri, tubature, congegni elettronici.

Oltre al sopralluogo, Radaelli aveva chiesto anche di avere i documenti riguardanti il famoso appalto «truccato», quello per cui a ottobre finirono in carcere l'ex sindaco Fulvio Bodo e la vecchia g[illegible]. Lunedì scorso, durante [illegible] rovente seduta in sala consiliare, Radaelli aveva accusato duramente l'assessore Mario Olmo, che poi [illegible] è dimesso. L'argomento del contendere [illegible] la delibera per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti.

Secondo gli esponenti di «Mani Pulite», la Termomeccanica e la Celtica Ambiente era[illegible] tenute a smaltire i rifiuti a [illegible] lire [illegible] chilogrammo, come prevedeva il contratto dello «scandalo». Non era quindi necessario indire una nuova trattativa privata con le due aziende, come invece ha fatto il Comune. Il sindaco Mietta Baracchi aveva ribattuto che questa via non era percorribile. Una curiosità: ieri pomeriggio, [illegible] sindaco ha perso un braccialetto d'oro scendendo dalla sua auto. Per caso, [illegible] fotografo lo ha trovato, e glielo ha restituito. **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Lunedì consiglio provinciale

Lunedì alle 14,30 è convocata una seduta del consiglio provinciale. Tra gli argomenti che saranno discussi all'ordine del giorno l'acquisizione del collegio San Giuseppe [illegible] pagamento della seconda rata. Il Consiglio [illegible] svolgerà nella sala delle Tarsie, in via [illegible] Amicis.

UNIONRISO

Eletto il nuovo presidente

E' stato eletto [illegible] nuovo presidente dell'Unionriso di Vercelli: [illegible] Egidio Perucca, nominato all'unanimità, in sostituzione di Francesco Sempio, presidente dell'Euricom. Alla carica di consigliere delegato è stato, invece, confermato Angelo Politi. Dell'Unionriso, che è [illegible] costituita due anni [illegible] sede a Vercelli, fanno attualmente parte sedici aziende di trasformazione [illegible] riso [illegible] cui importanza complessiva è all'incirca pari al [illegible] per cento del totale fatturato dell'industria risiera italiana. I nuovi organi amministrativi sono stati nominati durante un'assemblea, svoltasi nei giorni scorsi.

[illegible]

Tanta gente al luna-park [illegible] via Viviani

E'arrivato il luna-park in via Viviani. Nonostante l'afa e i moscerini, ogni sera il parco dei divertimenti è affollato [illegible] bambini di ogni età. Tra le giostre che vanno per la maggiore il «Crazy round», riservato agli amanti del brivido, la «zattera», il tagadà e l'autoscontro. Da segnalare che i giovani del Luna Park hanno promosso un'iniziativa contro la droga. Le giostre si fermeranno a Vercelli sino [illegible] 2 agosto. Nella foto di Renato Groppi un'immagine di via Viviani.

Da lunedì batteranno su sbarre e pentole

Protesta rumorosa delle detenute

VERCELLI. «Dalla [illegible] circondariale di Vercelli a partire da lunedì 26 luglio sarà effettuata una "battitura" continuata, che [illegible] smetterà fino a che non ci sarà un incontro con qualche addetto della Commissione giustizia o qualche organo compe[illegible]. In una lettera inviata a «La Stampa» le detenute del supercarcere di Billiemme protestano così contro le lungaggini nello svolgimento [illegible] processi, inscenando quella che defini[illegible] «una protesta pacifica ma rumorosa vista l'inutilità di precedenti iniziative rimaste senza esito e senza risposta».

A quanto pare la minacciata «battitura» consiste nel percuotere le sbarre delle celle o, dove questo [illegible] sia possibile, il fondo delle pentole e dei tegami provocando un chiasso assordante tale da essere sentito anche all'esterno del carcere.

Scrivono infatti: «In ogni istituto di pena ci sono centinaia di "esseri umani" in attesa di giudizio che, guarda caso, potrebbero anche [illegible] assolti, ma che ormai sono bollati con il marchio infamante [illegible] delinquenti». C'è anche un primo riferimento, seppure indiretto, alla tragica vicenda [illegible] Gabriele Cagliari: «L'opinione pubblica [illegible] il [illegible] umanitario dei [illegible] media [illegible] scuotono solo ed esclusivamente quando è "toccato" un personaggio noto: se ne parla, [illegible] ne discute, ci si commuove per qualche giorno, poi tutto torna nel silenzio».

Un secondo riferimento me[illegible] indiretto, molto più pesante e dal tono decisamente accusatorio, è formulato come una domanda. «Ci vogliono suicidi eccellenti per scuotere gli animi? E' orribile pensare che si possa ottenere che vengano applicate equamente le leggi solo [illegible] un essere umano si toglie la vita perchè si rifiuta di sottostare [illegible] subire abusi e soprusi».

Le detenute dimostrano di avere le idee chiare: rifiutano l'intervento dei magistrati di sorveglianza, ma chiedono di incontrare qualche componente della Commissione giustizia, preferibilmente «Garganti o Maiolo». **[w. ca.]**

Quindici soci fondatori per il «Circolo '89» che si rifà al movimento politico di Ayala, Segni e Rutelli

«L'anti-Lega sarà Alleanza democratica»

Porta in faccia a Rosso e Radaelli: trattano con il Carroccio

VERCELLI. Cattolici, laici, uomini di sinistra, ambientalisti: anche a Vercelli è nato un circolo di «Alleanza democratica», il movimento politico di Giuseppe Ayala e di Mario Segni, di Giorgio Ruffolo e di Francesco Rutelli. Il «Circolo '89» è stato presentato l'altro giorno durante una conferenza stampa: ai soci fondatori, che [illegible] 15, se ne sono aggiunti altri tre.

Il movimento che a Torino ha portato Valentino Castellani alla poltrona di sindaco, [illegible] nel quale recentemente sono confluiti i seguaci di Mario Segni, ha subito dovuto fare i conti con un problema spinoso: quel[illegible] dei rappresentanti vercellesi dei «Popolari per la riforma», Francesco Radaelli [illegible] Roberto Rosso. I due politici (ex dc) sono bollati con parole di fuoco: non sono coerenti con la linea politica del loro leader, dice «Alleanza democratica».

«Il nostro non [illegible] partito - spiega Piero Rondolino -: è una formazione che aggrega uomini di diverse estrazione politica, di diverse classi sociali, di diversa professione». [illegible] gruppo molto eterogeneo, quindi, il cui obiettivo è quello di diventare una forza [illegible] governo. «Bisogna tenere conto delle identità fra i diversi schieramenti, più che non delle differenze», dice il verde Andrea Cisnetti.

Tre soci fondatori del Circolo '89 di Alleanza democratica. Da sinistra: **Piero Rondolino, Carmine Gratteri e Andrea Cisnetti**

«Il nostro movimento vuole [illegible] un'alternativa alla Lega, ma anche agli estremismi come quello della Rete», spiega [illegible] portavoce Carmelo Gratteri. L'obiettivo di Alleanza democratica [illegible] (a Vercelli [illegible] in Italia), è quello di formare [illegible] schieramento di progressisti, cattolici, laici e ambientalisti, per governare con un programma comune. E' la scommessa che Vercelli ha perso in occasione delle elezioni comunali di giugno, [illegible] che Torino, ad esempio, ha vinto. Altri punti del «credo» di Alleanza democratica: «La Lega non ha capacità di diventare forza nazionale, mentre il rinnovamento democristiano è troppo lento ed incerto».

Poi la questione di Radaelli [illegible] Rosso, una coppia chiaramente sgradita al «Circolo '89». Secondo i fondatori, i due non posso[illegible] essere considerati seguaci di Segni perché [illegible] hanno partecipato al movimento referendario. Poi le bordate più rumorose: «E come possono richi[illegible] a Segni quelle persone che hanno trattato e trattano con la Lega, per ottenere posti in giunta comunale o nomine nelle aziende municipalizzate? Ci auguriamo che a Vercelli i "popolari" trovino rappresentanti coerenti con la loro linea politica».

Nonostante il «niet» a Rosso [illegible] Radaelli, Alleanza democratica continua a proclamarsi una struttura aperta, [illegible] può aderire chiunque ne condivida gli ideali. I soci finora sono 18, fra cui indipendenti, pidiessini, socialisti, repubblicani [illegible] verdi. I loro nomi: Mimmo Catricalà, Piero Rondolino, Giovanni Allara, Benedetto Franchino, Patrizio Greco, Antonio Buonocore, Luigi Di Meglio, Pier Giuseppe Furlan, Gian Franco Gazzolino, Carmelo Gratteri, Lorenzo Amisani, Andrea Cisnetti, Carlo Riboldazzi, Giorgio Simonelli, Dario Ballarin, Ottavio Zanotti, Stefano Salandin [illegible] Simonetta Zini. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il portavoce [illegible] Comitato pendolari linea Biella-Santhià ci ha inviato il testo di una lunga lettera scritta al direttore del Compartimento ferroviario di Torino. La sintetizziamo volentieri.

Biglietto [illegible] prima anche se [illegible] in piedi

Il [illegible] luglio scorso, salito come ogni giorno alla stazione di Porta Susa, mi fermo in piedi sulla piattaforma di fronte ai servizi della seconda carrozza [illegible] teste di prima classe, con una decina di pendolari. Durante [illegible] controllo dei biglietti, uno dei conduttori [illegible] invitava, con gli altri passeggeri presenti, ad allontanarmi per prendere posto in seconda classe. Motivo: il regolamento non permette a persone con [illegible] biglietto di seconda classe [illegible] di stazionare in piedi sulla piattaforma [illegible] prima. Il sottoscritto ed i passeggeri vengono inoltre invitati a prendere posto sull'ultima carrozza del convoglio sulla quale, secondo [illegible] conduttore, era [illegible] disponibili posti a sedere. A questa richiesta faccio presente che l'uso dell'ultima carrozza [illegible] poco conveniente, per evitare il rischio, a Santhià, di perdere la coincidenza con treno per Biella: la stazione di Santhià, infatti, è spostata totalmente verso la [illegible] dei treni provenienti da Torino. Il conduttore mi rispondeva che quello [illegible] era un suo problema.

Vorrei innanzitutto osservare [illegible] che le piattaforme di prima [illegible] di seconda classe risultano perfettamente identiche, quindi che sarebbe [illegible] [illegible] mostrare questo benedetto «regolamento», visto che lo stesso fatto viene interpretato ora nell'uno ora nell'altro modo. Quindi che mi sembra deprecabile al risposta del conduttore, secondo cui il fatto che [illegible] potessi perdere la coincidenza non era un suo problema. Infine, vorrei far notare che mentre noi siamo stati redarguiti per aver viaggiato in piedi su [illegible] piattaforma, vengono tollerati fatti più gravi. Ad esempio, ogni giorno, un numero elevato di posti, a Porta Nuova, viene occupato con borse [illegible] oggetti vari da ragazze [illegible] colore che tengono [illegible] posto per le amiche che salgono a Porta Susa. E nessuno interviene.

Aldo Boglietti, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] a battenti aperti; dalle [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta [illegible]gente): *Comunale n. 2*, corso Torino ang. [illegible] Sabotino (Porta Torino), tel. [illegible]

A [illegible] turno principale: *Dott. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. 22.480/29.295. Turno sussidiario *Farmacia Pedemonte della dott.sa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015)22.241

Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacie [illegible] su presentazione di ricetta urgente.

Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 9, tel. (015) [illegible]. **Biella (Cossila [illegible] Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607. **Sagliano Micca:** *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460. **Graglia:** *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale [illegible], tel. (015) 63.188. **Sandigliano:** *Farmacia Mara Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Clarico*, [illegible] Gramsci [illegible], [illegible]. (015) [illegible]. **Pettinengo:** *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. (015) 844.50.16. **Cossato:** *Dr. Eusebio Fiorindo*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.354; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Rosa Vallino, 84 anni, pensionata; Caterina Di Lecce, 81 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. [illegible] Beriella, Matteo Negro.

SI [illegible] Franco Rizzo, 25 anni, operaio, con Lorena Tosin, [illegible] anni, infermiera; [illegible] Presa, 34 anni, muratore, [illegible] Anna Sauda, 23 anni, puericultrice.

COSSATO

MORTI. Vincenzo Paradiso, 68 anni, pensionato; Ida Moggio, 71 anni, pensionata; Ardo Moggio, 77 anni, pensionato; Anna Piera Bosa, 29 anni, impiegata.

[illegible] SPOSERANNO. Rodolfo Crema, 37 anni, impiegato, con Mara Serafin, 26 anni, infermiera.

LESSONA

MORTI. Amilcare Autino, 75 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' convocato per lunedì alle 14,30, in Sala delle Tarsie, il Consiglio provinciale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'acquisto del collegio San Giuseppe, che la Provincia ha comprato per il Politecnico. Il Consiglio dovrà approvare il pagamento della seconda rata (più di 3 miliardi). La spesa complessiva è di 7 miliardi [illegible] 600 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Pittura e foto subacquea

Continua al Caffè Saint Tropez di via Gioberti, a Vercelli, la rassegna di pittori. Oggi alle 17 sarà inaugurata [illegible] [illegible] che presenta le opere di Gino Gili. L'esposizione resterà aperta fino al 7 agosto. Intanto al Garden and Tea di via Dante, sempre a Vercelli, sono in mostra cibacolor della sezione fotografica «Diaframmare», del club Sommozzatori Vercelli. Sono di scena fino alla fine del mese Marco Bosco e Diego Fassone.

CONCORSI

«Rappr[illegible] [illegible] [illegible]»

L'Assessorato tutela fauna e prelievi venatori, l'Assessorato Istruzione e l'Assessorato parchi e riserve naturali della Provincia di Vercelli hanno indetto un concorso [illegible] titolo «Rappresenta e titola gli ambienti naturali della provincia di Vercelli e/o le sue p[illegible] faunistiche». Le sezioni [illegible] disegno, [illegible]tografia e video amatoriale. Il termine di invio del materiale all'Amministrazione provinciale - Settore assetto ambientale, via San Cristoforo 3, Vercelli, è il 30 novembre.

[illegible]

Con [illegible] Diocesi in Terra Santa

[illegible] 25 agosto al primo settembre [illegible] svolgerà il pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dalla Diocesi di Vercelli. Entro fine [illegible]se, chi è interessato dovrà segnalare la partecipazione telefonando allo 0161-25.27.68, o recandosi direttamente alla parrocchia di Sant'Agnese. Le quote del viaggio dovranno essere versate entro i primi giorni di agosto.

CORSI PROFESSIONALI

Le iscrizioni al Sacro Cuore

Riprenderanno i nuovi corsi professionali organizzati dall'Istituto [illegible] Cuore di corso Italia 106 a Vercelli. Possono iscriversi coloro che [illegible] in possesso del diploma di terza media, o coloro che possiedono un diploma di scuola superiore e di età inferiore ai 25 anni. I corsi comprendono teoria ed esercitazioni pratiche di laboratorio per cucito, dattilografia, calcolo computer. Ci si può rivolgere all'Istituto telefonando, entro luglio, allo 0161-213.317.

I voti all'Itis, Cavour e Vaglio

Maturità amara per i 3 riammessi

VERCELLI. Sono stati bocciati all'esame di maturità i tre studenti dell'Itis, che avevano presentato ricorso al Tar per non essere stati ammessi all'esame. Per Stefano Ronco, Luca Sangalli e Alessandro Vioglio [illegible] «verdetto» è stato negativo [illegible] seconda volta: [illegible] commissione, composta da professori diversi rispetto [illegible] quelli che a giugno avevano giudicato «non idonei» i tre allievi, ha decretato nuovamente la bocciatura.

Meno pesante per i ragionieri programmatori del Cavour: sul tabellone dei risultati si leggono numerosi respinti. Nessuno è uscito con sessanta: il punteggio più alto è di 52/60. «E pensare che siamo stati presentati [illegible] giudizi molto positivi - spiegano alcuni allievi della V A e della quinta [illegible] -. Adesso scriveremo una lettera [illegible] Provveditore degli studi: i giudizi sono troppo bassi».

Anche gli studenti dell'Itc Fermi [illegible] Biella, venuti al Cavour a sostenere l'esame, hanno avuto una sorpresa negativa: su 18 «ammessi» ci [illegible] stati [illegible] respinti. Stesso discorso per gli allievi del «Vico» di Borgosesia: tre bocciati su [illegible].

Itis «Faccio» di Vercelli. Sez. Informatica. Stefano Altavilla [illegible], Mara Andreola 37, Paolo Bertazzo 48, Diego Degrà 36, Corrado Degrandi 38, Marco De Nanzio 40, Silvana Derossi 56, Loretta Lamberti 58, Maurizio Marchesani 60, Simona Puggio 52, Simona Penso 58, Fabio Vigiach 37, Maria Grazia Zanga 52, Enrico Tonicchi Cavallini 42. Quattro bocciati. **Quinta elettrotecnica.** Mario Alessandro Ardizzone 42, Fabrizio Bonat 44, Lorenzo Cablati 37, Alessandro Cotelli 43, Andrea Farello 42, Davide Ferrero 36, Daniele Losca 40, Andrea Lovi[illegible] 36, Erminio Mancini 46, Antonio Marchio 52, Flavio Menel 42, Paolo Monateri 56, Alessandro Parmunian 48, Stefano Prior [illegible], Fabio Pulino 43, Franco Sacco 36, Paolo Starda 60, Giovanni Vercellone 36, Paolo Zaghi [illegible]. Un bocciato.

Istituto tecnico commerciale «Cavour» di Vercelli. Corso programmatori. Sez. A. Roberto Apice 36/60, Alessandra Borgo 52, Pierangela Casè 36, Mau[illegible] Cottin 36, Elisa Caviale 38, Lorenza Cirrone 40, Vanessa Coltella 40, Chiara Costanzo 46, Denis Errica 52, Lorena Giannotti 37, Silvana Macrì 42, Lucrezia Mantione 45, Simone Marangon 42, Stefania Marchiori 45, Annalisa Marinoni 50, Giuseppina Milanino [illegible], Alessandra Pollone 44, Michela Provera 44, Debora Ramorino 36, Paola Remus 40, Roberta Ricci 38, Anna Torriano 43.

[illegible]. B. Simonetta Alaimo 43, Paola Albertazzi 45, Erica Baggio 42, Federica Bossola 52, Patrizia Brusa 45, Federica Carlino 40, Elena Ceridono 49, Sabrina Gallo 42, Andrea Giolo 41, Gabriella Giublena 43, Barbara Grieco 46, Debora Maniscalco 44, Caterina Micolano 52, Giuseppina Olivero 37, Melissa Pagunella 46, Francesca Patrucco 41, Claudia Radini 36, Margherita Tomatis 37, Lorenza Torazzo 46, Andrea Tosono 42, Daniela Vaccaneo 44, Elena Valenza 49, Patrizia Verna 46.

Itc «E. Fermi» Biella. Paola Barcotti 36, Manuela Corongiu 36; Adolfo De Bernardi 36; En[illegible] Molinari 43; Giovanni Murari 50; Antonello Negrone 38; Marta Pittari 42; Stefano Porri[illegible] 38; Debora Ramello Spalluto 40; Elena Vaglia 38; Maria Bertilla Valpreda [illegible]. Sette bocciati.

Itc Vico [illegible] Borgosesia. Emanuele Baratti 36, Giorgio Podini 38, Marco Schena 37, Alessia Stasia 40. 3 bocciati.

Istituto per geometri «Vaglio Rubens». Sezione A. Ermanno Baradel [illegible], Edoardo Biamino 38, Silvia Caprotti 56, Marco Cipriani 36, Andrea Gobbi 41, Barbara Greggio 37, Daniele Gremmo [illegible], Andrea Mantovani 40, Walter Martinetto 45, Stefano Oglietti 50, Mara Santeramo 56, Giuseppe Santo 42, elena Talonm 37, Paolo Trazzi 36, Marco Veronese 36.

Sez. B. Sara Broglia 56, Simone Campagnolo 50, Erika Decadenti 42, Morena Fonte [illegible] Camillo Frassino [illegible], Erica Fre 36, Marco Frison 36, Enrico Gallana 56, Adriana Gremmo 37, Mirco Lazza[illegible] 38, Matteo Leone 38, Maria Cristina Mariano 37, Valeria Pagella 38, Giovanna Pennacchia 48, Giuseppe Salpietro 44, Andrea Sangalli 52, Roberto Serratrice 41, Lorenzo Verna 48, Vincenzo Violante 36, Daniele Zerbola 43.

Il processo a ottobre contro un camionista di Caresana

A giudizio per omicidio

L'uomo intervenne in una rissa tra ragazzi, si impossessò di una pistola e sparò due colpi. Uno uccise per sbaglio un'anziana

VIGEVANO. Omicidio volontario [illegible] tentato omicidio. Sono le [illegible] dalle quali l'11 ottobre si dovrà difendere, davanti alla Corte d'Assise [illegible] Pavia, Mario Pomati, 54 anni, autotrasportatore di Caresana. Sarebbe [illegible] lui a fare fuoco [illegible] una pistola nel corso di una rissa tra suo figlio Massimiliano, 20 anni, residente a Mortara, ed Alessandro Lupi, [illegible] di Valle Lomellina. Ci andò di mezzo la nonna di quest'ultimo, Clelia Zamboni, [illegible] anni, di Vigevano, che si trovò per ca[illegible] ad [illegible]re [illegible] litigio. Fu colpita da un proiettile al torace e spirò poco dopo il [illegible] all'ospedale.

Il luogo della sparatoria durante la quale un'anziana fu colpita e uccisa da un colpo [illegible] pistola esploso [illegible] caresanese Mario Pomati

L'episodio, avvenuto a Valle Lomellina la sera del 22 agosto '92, [illegible] stato rievocato ieri davanti al giudice dell'udienza preliminare presso il tribunale [illegible] Vigevano Rosario Lupo. Secondo quanto è emerso dall'inchiesta, Mario Pomati disarmò il padre di Alessandro Lupi, [illegible]vano, di 47 anni, guardia giurata, [illegible] impugnò la pistola e premette due volte [illegible] grilletto: un colpo fu sparato contrO Alessandro Lupi (ferito di striscio alla schiena), il secondo diretto al padre Silvano per errore raggiunse la nonna. Di qui l'ipotesi del tentato omicidio per il primo colpo e di omicidio volontario, sia pure con errore di per[illegible] per il secondo.

Mario Pomati v[illegible] arrestato alla fine di novembre e da allora è in [illegible] a Pavia. Tutte le istanze presentate dal suo avvocato per riottenere la libertà sono state respinte.

Davanti alla Corte d'Assise, [illegible] a Mario Pomati, comparirà anche il figlio Massimiliano, che deve rispondere di tentata estorsione. I Pomati quella sera si sarebbero recati a casa dei Lupi [illegible] cercare di ottenere con la forza la restituzione di un vecchio debito di [illegible] mila lire contratto tra i due figli. [illegible] rissa aveva avuto due precedenti nel corso dello stesso pomeriggio. Prima i due giovani si [illegible] incontrati a Mortara: finì a pugni ed Alessandro Lupi tornò a casa con un occhio pesto. Riferito l'accaduto al padre, i due poco dopo erano tornati a Mortara, in via Goia, dove abita Massimiliano Pomati, e l'avrebbero a loro volta aggredito, fratturandogli una mano.

Il terzo atto, infine, alle 18,45 a Valle Lomellina, con l'intervento anche del padre di Massimiliano Pomati. Ma quella volta spuntarono le pistole, estratte inizialmente dai Lupi e finite dopo la colluttazione in mano al rivale. [r. s.]

Il pretore di Varallo ha inflitto due anni [illegible] otto mesi all'impresario Sergio Rametta

Truffò un cantante, condannato

L'uomo aveva garantito ad un giovane di Valduggia un'esibizione al Festival di Castrocaro [illegible] di Sanremo dietro il pagamento di 100 milioni. Ma appena intascato il denaro era poi sparito dalla circolazione

VARALLO. Si è concluso [illegible] una condanna a due anni e otto mesi di reclusione e 15 milioni di multa il processo a carico dell'impresario milanese Sergio Rametta, imputato di ricettazione e [illegible] truffa aggravata a danno [illegible] un giovane cantante di Valduggia, Alessandro Gardino, 26 anni. L'udienza si è tenuta ieri mattina nell'aula giudiziaria della pretura [illegible] Varallo, dopo che il processo aveva subito tre rinvii.

Anche ieri (pretore Patrizia Baici, pubblico ministero Maria Paola Caffarena) l'imputato, conosciuto nell'ambiente dello spettacolo con il nome di Rams, [illegible] era presente in au[illegible]. E neppure vi era [illegible] legale di fiducia: al giudice è stata fatta pervenire una nuova giustificazione dovuta a motivi [illegible] [illegible]luto, nel tentativo di portare ad un altro rinvio. Ma il preto[illegible] [illegible] ha tenuto conto delle assenze ed ha nominato Luciano Gualdi avvocato d'ufficio, consentendo in tal modo la prosecuzione del processo. Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto per l'imputato una condanna a due anni e [illegible] mesi.

La vicenda che [illegible] portato Sergio Rametta, 49 anni, al rinvio [illegible] giudizio risale all'estate di due [illegible] fa. L'impresario si trovava in Valsesia per l'allestimento di [illegible] serata musicale, da lui stesso condotta, al teatro civico di Varallo. Conosciuto [illegible] Gardino, Rams incominciò a [illegible] il proprio piano truffaldino, aiutato dall'abile parlantina e da presunte conoscenze nel mondo dello spettacolo: il manager propo[illegible] [illegible] giovane cantante valduggese l'opportunità di partecipare dapprima ad un «tour canoro», quindi [illegible] Festival di Castrocaro per arrivare, come traguardo massimo, al Festival di Sanremo. Per la realizzazione di questo sogno, [illegible] Gardino [illegible]ebbe però dovuto pagare [illegible] somma [illegible] [illegible] milioni. Una volta consegnati gli assegni, [illegible] Rams sparì dalla circolazione vanificando le attese del cantante valsesiano.

Nello [illegible] periodo, il Rametta portò [illegible] compimento una seconda truffa, ai danni di Enzo Silvestri, titolare dell'emittente borgosesiana «Telemonterosa», al quale [illegible] proposto l'allestimento di uno show: il titolo doveva [illegible] «Allora, si o no?», ma il progetto non trovò mai realizzazione nemmeno dopo il pagamento [illegible] [illegible] [illegible] di otto milioni per «contattare gli sponsor». Ed anche questa seconda truffa [illegible] la ricettazione, [illegible] causa dell'emissione di un assegno di provenienza furtiva, è entrata nel pacchetto di imputazioni che ie[illegible] hanno portato alla sentenza. (p. q.)

GATTINARA

Migliora il motociclista

GATTINARA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Fulvio Andreola, il motociclista residente a Gattinara in via Sestriere, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara in seguito all'incidente avvenuto giovedì pomeriggio sulla provinciale per Rovasenda.

Il giovane ieri mattina dopo essere stato operato all'omero sinistro , ha dato segni di miglioramento, pur essendo ancora tenuto [illegible] stato di «coma vigile». Inoltre Fulvio Andreola è stato sottopo[illegible] ad [illegible] Tac per valutare eventuali lesioni cerebrali, che fortunatamente ha dato esito negativo. La prognosi resta sempre riservata ma i medici sono fiduciosi in un suo pronto ristabilimento.

L'incidente in cui è rimasto coinvolto Fulvio Andreola è accaduto al termine di un lungo rettilineo in una curva: la Kawasaki 600 del giovane si è scontrata frontalmente [illegible] una Peugeot. [g. mo.]

Clamoroso caso di malasanità: la busta con il risultato dell'esame recapitata l'altro giorno

Usl di Borgosesia, sette anni per un referto

A una donna consegnato l'esito di un «Pap test» del luglio '86

TRIVERO. Sette anni [illegible] si [illegible] sottoposta ad un esame. L'esito le è stato recapitato l'altro giorno, con tanto di firme e timbri dell'Usl [illegible] Borgosesia che hanno quasi il sapore di una beffa.

Vittima dell'episodio di malasanità Ele[illegible] Sansone, residente a Trivero in frazione Cereje. La donna, [illegible] 14 luglio dell'86, si [illegible] rivolta [illegible] Consultorio familiare di Coggiola per un «Pap [illegible]», esame indispensabile per la prevenzione dei tumori al seno. La triverese e[illegible] [illegible] possesso di una regolare prenotazione, effettuata negli uffici dell'Unità sanitaria di Borgosesia. «Torni a ritirare il referto tra una settimana» le avevano risposto gli infermieri al termine dell'esame. Puntualmente Elena Sansone si [illegible] ripresentata dopo otto giorni, ma dell'esito dell'accertamento [illegible] vi era più traccia nei cassetti del Consultorio.

L'Usl di Borgo è al centro delle polemiche per il risultato di un esame consegnato a una donna di Trivero dopo sette anni

«Lo cerchiamo, ripassi anco[illegible] tra una settimana» [illegible] risposto l'impiegata del centro. La donna, un poco risentita, era tornata a casa. Sette giorni più tardi era toccato al marito presentarsi nell'ufficio del Consultorio, ma con lo stesso risultato: l'esame della moglie sembrava scomparso nel nulla.

La storia si ripeteva [illegible] dopo otto giorni. [illegible] a quel punto, ormai esasperata, Elena Sansone rinunciava al servizio pubblico e si rivolgeva a un centro medico privato.

Inutile precisare che in que[illegible] caso il risultato era giunto dopo pochi giorni, con relativa ricevuta fiscale per il pagamento della prestazione. Con il trascorrere degli [illegible], la famiglia Sansone aveva dimenticato il disservizio dell'Usl. Ma l'altro giorno, nella buca delle lettere, [illegible] una busta dell'Unità sanitaria [illegible] Borgosesia.

All'interno Elena Sansone ha trovato il referto del «pap test» con la [illegible] di sette [illegible] fa e una lettera su carta bianca [illegible] intestata: «Egregia Signora/ina, le trasmetto l'esito dell'esame: era in giacenza presso il Consultorio familiare di Coggiola. Cordiali saluti». Neppure una parola. Visto il tempo trascorso almeno una lettera di scuse sarebbe stato il minimo. Ma si sa che gli enti pubblici non sono soliti a questi gesti. [d. p.]

Fino [illegible] primo agosto

Da [illegible] Varallo è la capitale degli [illegible]

VARALLO. A partire da questo pomeriggio prenderà il via la quinta edizione del festival internazionale di scacchi Valse[illegible]. Una manifestazione che in passato [illegible] riscosso molto suc[illegible] per la partecipazione di grandi maestri, provenienti da diversi Paesi europei.

Le gare si svolgeranno sino al primo agosto, al teatro Civico di Varallo: l'appuntamento [illegible] le partite è fissato per tutti i giorni alle 15. Tra i protagonisti del «festival degli scacchi» quest'anno ci saranno tre famosi campioni: Drasko, Komarov e Kosten, nomi prestigiosi dello scacchismo mondiale.

L'albo d'oro della manifestazione annovera Milan Drasko, che [illegible] aggiudicò l'edizione del '90 ex-aequo con Anthony Kosten, Komarov Dimitri, vincitore nel '92 e Alexey Vermolinsky. Quest'ultimo s'impose anche nel grande festival internazionale. [g. mo.]

Scattano gli orari estivi, l'Azienda trasporti illustra le modifiche alle linee

Bus, corse ridotte per ferie

I tagli a partire da domenica 1 agosto per i giorni festivi, mentre da lunedì 2 entrano in vigore le variazioni per i feriali. I percorsi soppressi e i servizi alternativi

BIELLA. Fabbriche ferme per la chiusura estiva, studenti a casa dopo le ultime fatiche scolastiche, utenti in vacanza nelle località turistiche; e allora l'Atap, l'azienda trasporti pubblici, riduce le corse e modifica gli orari per il prossimo [illegible]. A partire da domenica 1 agosto infatti entreranno in [illegible] i nuovi [illegible] per i giorni festivi mentre da lunedì 2, toccherà a quelli feriali subire delle variazioni, cambiamenti che rimarranno invariati fino a domenica 29.

Ecco l'elenco delle autolinee festive che saranno soppresse per tutto il mese: la 147c/d-169 (Biella, Mongrando, Vermogno) che in questo caso anche durante la settimana smetterà di fare servizio [illegible] stesso percorso. Il collegamento è già adeguatamente servito dal 147a che dalla città passa per Mongrando e attraversa la Serra fino ad Ivrea. Un'altra l[illegible] ad essere sospesa sarà la 151 che da Biella raggiunge Bioglio e Valle San Nicolao. Il tratto Biella Valdengo si potrà percorrere usufruendo di altri autobus, quali ad esempio il Biella, Valle Mosso (217) e il Biella, Cossato, Trivero, Borgosesia (207). Il tratto Bioglio, Valle San Nicolao, data la scarsissima utenza resterà, per le prossime domeniche, scoperto.

Alcune modifiche [illegible] orario saranno apportate ancora nei giorni festivi alla 127/b, Valle Mosso, Trivero, Borgosesia, Varallo; alla Biella-Piedicavallo (141), alla Biella, Netro, Donato (146), alla Biella, Mongrando, Ivrea (147), alla Biella, Ponderano, Borriana (189), alla Biella, Cossato, Valle Mosso, Trivero, Borgosesia (207) ed infine alla Biella, Cossato, Valle Mosso (217).

Per i giorni feriali invece non si protrà più fare affidamento dal [illegible] al [illegible] agosto sulla Biella, Sandigliano, Borriana, Zimone, la 172, che verrà supplita dalla 148 (Biella-Viverone) e dalla 189 (Biella, Ponderano, Borriana, Zimone). Subiranno [illegible] cambiamenti di [illegible] anche le corse di Biella, Pettinengo, Trivero, Coggiola (127a), Valle Mosso, Trivero, Coggiola, Borgosesia, Varallo (127b), Biella Piedicavallo (141), Biella, Netro Donato (146), Biella, Mongrando, Ivrea (147), Biella, Viverone (148), Biella, Tornengo (150), Valdengo, Bioglio, Pianezze (151), Biella, Sant'Eurosia (185a/b), Biella, Ponderano, Borriana, Zimone (189), Biella, Cossato, Trivero, Borgosesia, Varallo (207), Biella, Tollegno, Callabiana, Veglio (216b/c), Biella, Cossato, Valle Mosso (217) ed infine Biella, Vigliano, Valdengo (217a).

Per avere più informazioni sugli orari si può telefonare alla biglietteria Atap allo 015-401715, oppure ai depositi a Pray (015-767167), a Strona (015-702660), ed Alice Castello (0161-90571) e a Vercelli (0161-250015). [r. b.]

Entrano in vigore gli orari estivi, molte le linee soppresse dall'Atap

Per accertamenti bloccata l'auto di Borsa

La polizia sequestra Delta iscritta al Lana

BIELLA. Il rally della Lana sale alla ribalta della cronaca non solo sportiva. Ieri la polizia stradale di Biella ha sequestrato la Lancia Delta numero [illegible] che il biellese Tiziano Borsa avrebbe dovuto condurre tra le curve e i tornenti del percorso. Ufficialmente il provvedimento delle forze dell'ordine non ha trovato spiegazione. Ma, secondo alcune indiscrezioni, gli agenti avrebbero riscontrato delle irregolarità controllando il numero del telaio e quello del motore.

L'intervento della Polstrada è avvenuto ieri, durante le veriche tecniche. Quando l'accertamento dei commissari di gara sembrava procedere per il meglio, gli agenti hanno fatto risalire l'auto sul ponte meccanico e l'hanno alzata da terra. Poi, dopo aver controllato il motore e il telaio, la Delta è stata riappoggiata sull'asfalto. Ma invece di dirigersi verso la zona della partenza, la vettura è stata portata in commissariato, scortata da un'Alfetta della Stradale.

Null'altro è emerso. La direzione del rally della Lana si è astenuta da ogni commento e nemmeno i responsabili del team di Borsa, il Vaemenia Jolly club, hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Gli [illegible] a prendere posizione sono i portavoci del Jolly club, la squadra ufficiale Lancia che a Biella ha portato la Delta Martini di Dario Cerrato. In un primo momento infatti si era sparsa la voce che la vettura in mano a Tiziano Borsa fosse ancora di proprietà del Jolly. «Invece l'abbiamo regolarmente venduta [illegible] gruppo Vaemenia il 3 marzo del '92 - ha subito fatto sapere il responsabile della squadra ufficiale Lancia -. Quindi in [illegible] anno e mezzo può essere successo qualsiasi cosa di cui non abbiamo alcuna responsabilità».

Tiziano Borsa e il suo navigatore Serra hanno quindi concluso il rally ancora prima di prendere il via. Inutili infatti i tentativi di fa dissequestrare la Delta: l'auto è rimasta a disposizione delle forze dell'ordine.

Il clamoroso provvedimento sembra ripetere quanto già accaduto alcuni anni fa. Era stata la polizia stradale di Varallo a scoprire un traffico di auto ritenute di provenienza furtiva, in cui erano rimasti coinvolti altri personaggi conosciuti del rallismo biellese. [d. p.]

Ieri pomeriggio la discussione, a settembre l'incarico per i lavori. Via libera anche ai progetti presentati dai privati

Il Consiglio approva, scatta il piano dei parcheggi

A Biella nell'ex Ospizio, in piazza Del Monte e nelle vie Cernaia e Crosa

BIELLA. Il programma per i nuovi parcheggi è stato approvato dal Consiglio comunale e la giunta ritiene di potere affidare gli incarichi per la realizzazione entro settembre. Si chiude così una discussione avviata sin dal 1989 e che ha visto impegnati negli ultimi mesi gli assessori Porta e Pichetto in incontri, riunioni, sopralluoghi. Resta da definire ancora la vicenda Italimpa, il tassello manca per completare il mosaico: la società [illegible] ha assicurato Palazzo Oropa che entro la prossima settimana farà conoscere le sue intenzioni sulla realizzazione, o meno, del parcheggio [illegible] piazza Martiri.

Torniamo [illegible] programmi approvati ieri, una conferma a quanto emerso dalle precedenti riunioni di commissione: le aree pubbliche destinate a parcheggi sono via Cernaia, ex Ospizio, via Crosa, piazza Del Monte (cui si aggiungono altri progetti realizzati dai privati). Le novità rispetto alle precedenti linee di programma sono due: la scelta di piazza [illegible] Monte e dell'ex Ospizio. La prima legata alle modificazioni alla viabilità che verranno adottate nel rione Riva e alla necessità di mantenere [illegible] il quartiere; la seconda per riqualificare una [illegible] area lasciata per anni all'incuria e in prospettiva alla sistemazione nell'ex ospizio degli uffici della Provincia e della Regione). Il sindaco ha poi aggiunto che la realizzazione del parcheggio sotterraneo nel cortile dell'ex ospizio consente di recuperare alla città una vasta area da trasformare in giardini.

Al consigliere verde Gamba che sottolineava la mancanza di un piano parcheggi più organico ha risposto l'assessore Porta: «Biella ha meno di 50 mila abitanti e quindi non è tenuta per legge a presentare il piano. Considerando poi l'utilità e l'urgenza di aree di sosta, la giunta ha ritenuto di mettere in cantiere queste realizzazioni. Dobbiamo ancora rivedere il caso Italimpa, ma il più è fatto».

Il Consiglio comunale di ieri è stato in larga parte occupato dalle lunghe discussioni sulle variazioni di bilancio, sugli assestamenti e sul bilancio di previsione del '93. La riunione si è fatta particolarmente animata, con punte di dura polemica, sul punto 13, «Elezione del difensore civico». Alla proposta del sindaco di rinviare la discussione si è sollevato un putiferio. L'assemblea ha poi scelto di votare, ma alla fine nessuno dei candidati è risultato eletto. [d. ca.]

La realizzazione di nuovi parcheggi in città era ormai improrogabile

Progetto area Lancia

Il Consiglio [illegible] «no» all'inceneritore

BENNA. Un altro [illegible] all'inceneritore in progetto nell'area Lancia di Verrone è arrivato dal Consiglio comunale di Benna. L'assemblea, presieduta dal sindaco Luigi Trozzola, si oppone all'impianto per due motivi: seri pericoli per la salute dei cittadini e conseguenze negative sull'ambiente, sull'economia locale, sulle risorse idriche. Gli amministratori di Benna sostengono inoltre che il progetto [illegible] conto della necessità dei Comuni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

Il Consiglio ha inoltre diffuso in paese una lettera-istanza a disposizione di quei cittadini che intendono opporsi alla realizzazione del grande impianto di termodistruzione. Il documento è indirizzato al ministero dell'ambiente e alla Regione. [r. s.]

IN BREVE

VIGLIANO

E' morto padre Onor, missionario in Venezuela

Commozione a Vigliano per la morte in Venezuela di padre Silvano Onor, missionario in Sud America da oltre trent'anni dopo una parentesi di servizio in Francia. Il sacerdote è rimasto coinvolto in un incidente mentre, a bordo di un furgone, stava raggiungendo una missione. Padre Silvano Onor aveva 66 anni ed era originario di San Donà di Piave: i parenti sono partiti per il Venezuela per seguire le pratiche di trasferimento della salma nel Biellese: il sacerdote verrà infatti sepolto nel cimitero di Vigliano.

LESSONA

Domani l'inaugurazione del nuovo campo sportivo

Il sindaco di Lessona Giuseppe Graziola inaugura domani il nuovo campo sportivo; la cerimonia è in programma alle 17,30 e verrà seguita dalla seconda fase del «triangolare» di calcio, appuntamento inserito nei festeggiamenti d'estate organizzati in questi giorni dal locale gruppo degli alpini (la manifestazione si concluderà lunedì sera).

BIELLA

L'ente turismo e spettacolo cambia sede

L'Etsi, ente turismo, spettacolo e cultura, ha cambiato sede: da via Nazario Sauro gli uffici si sono trasferiti a via Gramsci 19, presso il sindacato Cisl. Il personale è a disposizione del pubblico il martedì e il giovedì, dalle 9 alle 11,30. L'Etsi ricorda i programmi per i prossimi mesi: a fine settembre la gita a Trieste-Redipuglia-Gorizia, a ottobre quella in Monferrato e nelle Langhe.

Non è rientrato a casa

Rappresentante scomparso da giovedì

GAGLIANICO. Un rappresentante di 43 anni, Salvatore Quaregna, è misteriosamente scomparso. Dell'uomo, residente a Gaglianico in via Pietro Micca, non si hanno più notizie da giovedì pomeriggio, quando ha telefonato alla moglie, Laura Deon. «Stai tranquilla, torno per cena e alle [illegible] sono a casa» ha detto l'uomo. Ma l'attesa della donna è stata vana e ieri mattina la moglie di Salvatore Quaregna ha dato l'allarme, facendo scattare le ricerche da parte delle forze dell'ordine.

Il rappresentante sembra svanito nel nulla e con lui la Renault 18 colore grigio metallizzato che guidava durante il viaggio a Castellamonte. Anche il telefonino portatile, che Salvatore Quaregna aveva sempre con sé, squilla a vuoto. [d. p.]

Da oggi la mostra per i 100 anni della Capanna Margherita

C'era una volta una regina innamorata del Monte Rosa

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Quaranta pannelli con la storia della capanna-osservatorio Margherita sul Monte Rosa in quattro sale del castello Savoia, ultimo regalo del re alla regina, danno il via ai festeggiamenti per i cento anni di uno dei rifugi più famosi delle Alpi.

La mostra, che è stata organizzata dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Fondazione Sella, viene inaugurata oggi pomeriggio alle 16.

Sarà Pietro Crivellaro, direttore del Centro studi del Teatro stabile di Torino, scrittore e accademico del Club alpino italiano, ad illustrarne i contenuti.

Fotografie e documenti raccolti nella mostra (molti dei quali inediti) raccontano l'amore della regina Margherita per la montagna in generale e per il Monte Rosa in particolare.

La costruzione della capanna, che è nata come osservatorio scientifico, la sfida ai francesi che costruivano la capanna Vallot sul Monte Bianco, la visita della regina il 18 agosto 1893, l'inaugurazione del 4 settembre: tutto è documentato e illustrato.

Un primo «assaggio» dei festeggiamenti si è avuto il 2 luglio con l'incontro della «gente del Monte Rosa» sulla montagna.

Oggi ecco la mostra storica; e il 4 settembre infine sarà la volta della manifestazione più spettacolare: la salita delle cordate di alpinisti da tutti i versanti del Rosa fino ai 4554 metri della punta Gnifetti, sulla quale è stato costruito il rifugio.

Due immagini storiche: i lavori e l'inaugurazione alla Punta Gnifetti. La regina Margherita con il bastone da montagna che usava abitualmente nelle passeggiate

TRE metri e sessanta di larghezza, nove metri e sessantotto di lunghezza, struttura tutta in legno, larice d'America, rivestita in rame; tetto e pavimento doppi, doppie porte, doppie finestre, triple invece le pareti con generose intercapedini per impedire dispersione di calore. Tre gli ambienti: la cucina, il dormitorio, l'Osservatorio. Questa la «capanna Margherita» come si presentava in quell'agosto 1893, un secolo giusto fa, ai primi utenti, signori escursionisti classe internazionale, colletti bianchi, giacche di fustagno tagliate a Londra, baffoni, catene d'oro rilucenti sul gilet.

Quella capanna era stata costruita a Biella, di lì trasportata a Gressoney nell'estate del 1891, nell'autunno fatto salire, pezzo per pezzo, alla capanna Linty dove finiva la strada mulattiera, quota 3140, l'estate successiva, 1892, portata fino ai piedi della punta Gniffetti, e nel 1893 issata in vetta con argani e funi; la capanna Margherita ora attendeva la cerimonia di inaugurazione.

Era stato per primo Quintino Sella, fondatore del Cai, a ideare la costruzione di una capanna-osservatorio sopra una delle vette più elevate delle Alpi da utilizzare come ricovero per gli alpinisti e come base per studi di meteorologia e fisica terrestre. La proposta era stata presentata nel 1888 al consiglio direttivo del Cai, era stata accolta il 14 luglio 1889 dopo «memorabile discussione»; nel corso di una successiva assemblea (5 gennaio 1890) veniva stabilita la punta Gniffetti del gruppo del Rosa come punto su cui costruire la capanna-Osservatorio.

15.000 lire il preventivo di spesa, 18.000 il consuntivo, mancavano i soldi: venne aperta una sottoscrizione. I lavori iniziarono nel 1890 sotto la direzione di un ingegner Bianco della Balme in Valle d'Andorno, gli operai erano stati reclutati per la maggior parte nei comuni di Fenis e di St. Marcel, in tutto una ventina, 5 lire per ogni giornata lavorativa, una lira e mezza nei giorni di forzato riposo causa il maltempo. Il sistema di trasporto è a catena, gli operai sono disposti a trenta a quaranta metri l'uno dall'altro e il carico passa di spalla in spalla, in tal modo ogni operaio - come osserva una relazione - «ha modo di riposarsi mentre discende per ritornare al punto di partenza». Ma si lavora a 4500 metri di altezza e gli interessati hanno un'opinione diversa su questo modo di riposarsi. «Gli ammalati - prosegue la relazione - sono in media 1 su 5».

Ideatore della capanna è un bavarese, Benedetto Pfetterich, amico del celebre barone Peccoz. Non è compito facile quello di Pfetterich: deve tenere conto dell'altezza, del vento, dei fulmini. Calcola coefficienti di attrito, ipotizza le più violente pressioni del vento e le sue direzioni, provvede a imbrigliare saldamente con caviglie di ferro la capanna, dal peso di circa 115 quintali, nella viva roccia e nel ghiaccio. E la fodera di rame tutto attorno compreso il disotto del pavimento per renderla come l'interno di un conduttore chiuso.

La capanna Osservatorio verrà inaugurata ufficialmente il 4 settembre 1893, ma a metà agosto tutto è già pronto per ricevere la visita della regina Margherita, madrina dell'edificio. La carovana regale era composta da Margherita, dal genius loci barone Peccoz, un paio di marchese (di Villamarina, madre e figlia), un principe (Strozzi), senatori e ingegneri. La regina pernotterà nella capanna Linty e alle 4,30 del mattino partirà con tutto il seguito verso la punta Gniffetti che verrà raggiunta verso mezzogiorno. Là erano ad attenderla altri ingegneri e altri senatori, rappresentanti del Cai, membri della famiglia Sella. Vi sarà anche Vittorio Sella, il fotografo della montagna, che con la sua macchina a lastre 30x40 immortalerà la neonata capanna, con foto di gruppo degli illustri partecipanti.

Pier F. Gasparetto

Chiesto un incontro con tre ministri a Roma

La Regione mediatrice per il vertice sull'Acna

CORTEMILIA. Sul versante piemontese della Valle Bormida continua l'attività «diplomatica» sulla vicenda Acna. Amministratori ed attivisti locali sono in attesa di conoscere la data dell'incontro, che, attraverso la mediazione del presidente regionale Brizio, è stato chiesto ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria e del Lavoro.

«Quando siamo stati ricevuti dal numero uno regionale - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia -, gli abbiamo chiesto di attivarsi per organizzare l'incontro; fra qualche giorno speriamo di conoscere la data del vertice. Ci auguriamo di poter andare a Roma ancora prima delle ferie».

La prossima settimana il Comitato promotore dell'Autorità di Valle (l'organismo «misto» che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e sviluppo della zona), incontrerà invece a Torino le commissioni regionali Bilancio ed Ambiente per presentare la bozza del progetto, che verrà approfondita dopo il mese di agosto.

In Liguria, intanto, alcune associazioni ambientaliste hanno lanciato la proposta di riconvertire la produzione dell'Acna, cessando quella degli intermedi per coloranti, per dedicarsi soltanto a quella di pigmenti e sostanze utilizzabili in campo farmaceutico. L'iniziativa porta la firma dell'Associazione altarese per la tutela ambientale e del Comitato per la salvaguardia naturale della Valle Bormida ed è destinata a far discutere nell'area.

Nei mesi scorsi, invece, l'Associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto si era offerta di rilevare l'Acna attraverso una «joint-venture» per trasformarla in un museo industriale e in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale. [c. o.]

Borgosesia, successo del concerto dei «Pooh», che hanno lanciato un messaggio ecologico

In 5 mila a scandire «Pensiero»

«A ciascuno il suo albero: dovete mandare questi messaggi ai vostri sindaci». Con Facchinetti, Canzian, Battaglia e D'Orazio è comparso Valerio Negrini, autore di molti brani del repertorio. Teenagers e quarantenni

Due immagini suggestive dello splendido concerto dei Pooh nell'area del Milanaccio a Borgosesia. Oltre a proporre i suoi brani più famosi, il gruppo ha lanciato un invito «ecologico» spronando il pubblico a chiedere sempre più alberi ai sindaci [FOTO BEOLCHI]

BORGOSESIA. Pooh ok, con un concerto alla grande. L'evento musicale valsesiano ha portato giovedì sera, sull'area del mercato, in piazzale Milanaccio, più di cinquemila persone.

Puntuali come cronometri svizzeri, senza un minuto di ritardo sulla tabella di marcia, sono apparsi, avvolti dalle ormai classiche nuvole di fumo artificiale, dinamici ma senza forzature, Roby Facchinetti, Red Canzian, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio. E nel finale c'è stato uno spazio anche per Valerio Negrini, l'«invisibile» Pooh dell'origine, autore di molte loro canzoni.

Colpo d'occhio d'effetto sulla scenografia architettata per questo tour estivo: un tunnel gigantesco in «layher» che ha come logo sull'arco che incornicia il palco, la «pennellata» d'azzurro riprodotta sulla copertina dell'ultimo album «Il cielo è blu sopra le nuvole».

E le nuvole, l'altra sera, sopra Borgosesia, se escludiamo quelle ricreate on the stage, proprio non c'erano. Una bella notte estiva, quindi, per uno show che non ha avuto pecca se non quella di voler proporre brani del quartetto eseguiti in taglio supercompresso, per «contenerne» il più.

Ouverture con una concessione al «Valzer dell'Imperatore» di Strauss, unica sonorità senza Pooh e poi via a tamburo battente. Anche l'acustica del luogo ha giocato a favore, rifrangendo il suono dei 50 mila watt di potenza sulla collina di fronte, dove vegeta un foltissimo, secolare bosco. Ambiente che per Facchinetti & co. non ha potuto non assecondare la politica che stanno portando avanti in questo giro.

«La nostra battaglia ha per slogan "A ciascuno il suo albero". Dovete inviare i messaggi che avete trovato all'ingresso, ai sindaci, consigliandoli di rispettare la legge che obbliga i comuni a piantare un albero ogni bimbo nato. Siete fortunati, vivendo qui in mezzo al verde e forse per voi il problema è meno grave che altrove», hanno urlato nei microfoni, i componenti della band durante un breve stacco, prima dell'esibizione unplugged, acustica quasi grunge, che ha caratterizzato la parte centrale del concerto.

E, inevitabilmente, lo spettacolo ha finito con l'essere un incontro generazionale. Tra i cinquemila fans c'erano tanti giovani degli Anni 70, quelli che hanno vissuto i loro giorni felici sulle note di «Pensiero» e di «Tanta voglia di lei» e c'erano tanti teenager di oggi, che in discoteca ballano al suono di «Maria Marea», versione discomix e videoclip degli «ultimissimi» Pooh.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VALDUGGIA

Musica per organi antichi

Inizia questa sera il sesto festival internazionale degli storici organi della Valsesia. L'appuntamento con Claudia Franceschini ed Elena Contin è nella chiesa di San Giorgio, alle 21. Domani il calendario prosegue con un altro recital, questa volta a Campertogno, nella cappella di Santa Marta. Sarà ospite Wolfgang Kreuzhuber.

NOVARA E CASALE

Al cinema fuori città

Film per il fine settimana fuori città. A Casale, al cinema all'aperto Cova Daglio, «Guardia del corpo». A Novara, sempre all'aperto, «Basic Instinct».

COSSATO

Strip-tease in discoteca

Ancora una serata firmata dai ragazzi di Fuerte Ventura. Questa sera, alla discoteca Le Privè, è in programma un appuntamento con lo strip. Per una volta non saranno solo belle ed avvenenti ragazze a spogliarsi; toccherà anche agli uomini esibirsi in uno show da «Nove settimane e mezzo». Naturalmente non mancheranno la musica di tendenza e quella latino-americana.

ZUMAGLIA

Un video sulla Patagonia

Quest'oggi l'Estate zumagliese si apre con l'inaugurazione della mostra sulla «manualità», e con un documentario intitolato «Hjelo continental 92»: documenta l'esperienza di 4 uomini, di cui tre biellesi, sui ghiacciai della Patagonia. La proiezione, al castello del Brich, in caso di cattivo tempo sarà trasferita nei locali della Pro Loco. La mostra invece s'inaugura alle 15.

BIELLA

Concerto rock pro Enpa

Saranno tre i gruppi rock presentati da Dodofok, poeta cyberpunk, che si alterneranno al chiostro di San Sebastiano per un concerto a favore dell'Enpa di Biella. L'iniziativa, alla quale prendono parte domani sera band locali, è in favore dei cani randagi e abbandonati di cui si occupa l'ente.

Fuori gara si esibiranno anche concorrenti da Asti, Novara e Milano

Karaoke, cercasi il campione

Stasera a Vigliano in palio il titolo biellese

Grazie alle trasmissioni di **Fiorello** e alle iniziative del Number One il karaoke ha preso piede anche nel Biellese

VIGLIANO. Chi l'avrebbe mai detto che quella strana parola con due kappa e un nome esotico, sarebbe diventata parola d'ordine per tanti aspiranti cantanti?. E il Karaoke, con tanto di musica, monitor, microfoni e casse acustiche è arrivato anche nel Biellese. L'ha portato Fiorello a Cerrione questo inverno e continua a portarlo nelle piazze in questi giorni, la discoteca Number One.

Ma questa sera a Vigliano, nel piazzale della Biblioteca civica, si svolgerà il primo campionato biellese di Karaoke, valido per partecipare poi a quello nazionale che andrà «in scena» a Milano in autunno. Sono già una ventina gli iscritti, quelli che seguono gli impianti laser di serata in serata nei paesi della provincia. Tanti gli «infiltrati» da Asti, Novara, Milano, che però si esibiranno fuori gara.

«L'abbiamo chiamato Campionato biellese e vi parteciperanno esclusivamente i ragazzi che abitano in zona - assicura uno degli organizzatori Massimo Ariatta -. Le iscrizioni ci stanno arrivando ancora in questi giorni ed è vero, tanti aspiranti sono delle città vicine, ma noi saremo severissimi. Per la giuria lo stesso rigore, non vogliamo che si possa pensare ad una serata combinata. Ci saranno giornalisti, addetti ai lavori, attori, musicisti e cantanti locali, persone al di sopra di ogni sospetto. Sarà designato un unico vincitore ma di premi invece, ce ne saranno per tutti».

E così a partire dalle 21,30, i partecipanti potranno scegliere fra oltre trecento titoli, la loro canzone preferita. Microfono alla mano, monitor con il testo del brano scelto che scorre e si colora mentre la musica va avanti e schermo gigante per permettere anche al pubblico di cantare tutti i successi che andranno «in onda»: ecco le future star del Karaoke. Durante la serata ci saranno interventi di ospiti, animazione e sorprese ma i veri protagonisti saranno i concorrenti, che sulla pedana di Vigliano daranno il meglio di sé. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Aper. 21,30 L. 7000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire: 9.000/8.000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — **Film vietato anni 18**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 6000/5000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 22.769 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.706 — CHIUSURA ESTIVA

C.S. Sebastiano — Or.: 21,45, L. 7000/4000, Spett. unico
Batman 2 - Il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.706 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.605, Lire 9000/7000, Or.: 20,15/22
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21,15
Scent of a woman di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rubhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000, Or.: 21,30 spett. unico
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Or.: 21, Lire 10000 — Alle ore 21 serata **Karaoke** e di animazione varia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Judd Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **FernGully**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Gagliardi nel bush**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 0. **I signori della truffa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21,30 Cortile Palazzo Reale: **Carmina Burana**, di Carl Orff. Dir. H. Michaels, solisti A. Fenalda/Tarrida, B. Williams-Moore. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Perrotti. I biglietti sono esauriti. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Regio.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.70.90. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Rossini 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati presso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517 62 48/54 45 62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **I gangster**, film
23,20 **Due americane scatenate**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Grandi speranze**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Gunga Din**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'altra faccia di Frankestein**, situation comedy
20,30 **Germania anno zero**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**. Tutto sui rallies
0,30 **Il morso del pipistrello**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Dimmi che fai tutto per me**, film
22,30 **Un week end da favola** (r)
23,20 **Tutto per tutto**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
18 — **Gianni e Pinotto reclute**, film
20,30 **L'uccello del Paradiso**, film
22,30 **La moglie celebre**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **5 donne disperate**, film tv
19 — **TG4 Speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
2 — **Militari su con la vita**, film tv

Quinta Rete
15,45 **FBI**
19,15 **Estate news**
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,15 **Le frontiere dell'odio**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Fantasmi e ladri**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **L'inquilino del 3° piano**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Okey motori**
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana** (r)
24 — **The Jar**
1,30 **Giorni perduti**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
21,02 **Linea diretta con il sindaco**
21,31 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
21,45 **Seduzioni economiche**
22 — **Crista**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma galante**, film
22,30 **... su il sipario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la conclusione della prima tappa alle 7 di stamane, si riparte alle 15

Stasera il Lana incorona il Re

Il rally si concluderà alle 23. La seconda frazione propone subito l'ascesa fino a Pray e soprattutto la speciale di Boleto, 27 chilometri con tante curve lunghe e dossi a non finire, per veri campioni

BIELLA. Vince Cunico oppure Liatti? Longhi o Cerrato? Perché non Pianezzola? Eccolo il gran tormentone di questo rally della Lana, scattato ieri sera alle 23 tra una cornice di folla che da tempo non si vedeva sotto i riflettori di piazzale Valle d'Aosta. La prima tappa, dopo 4 prove speciali percorse due volte, si è conclusa questa mattina alle 7 e, chi legge, già possiede qualche indicazione in più per pronosticare il trionfatore assoluto. Ma ieri nessuno ha osato sbilanciarsi più di tanto.

Alle verifiche tutti i migliori sono arrivati per primi, intorno alle 10. Nella «guerra dei Piero», Longhi e Liatti, il secondo è apparso decisamente più nervoso. «Ieri sera, giovedì, ho provato l'auto da gara - ha detto il campione biellese -. Ho cambiato gli ammortizzatori, li ho messi più rigidi ma dopo un paio di curve ho deciso che erano meglio quelli di prima».

A Liatti e alla sua Subaru-Legacy piace dunque viaggiare comodo. Lunga quanto un Mercedes, 4 porte con cromature e paracolpi in gomma, la giapponese del team Art sembra più ad un'auto da «cumenda» che non a un bolide a trazione integrale. E come faccia ad andare così forte (il secondo posto al recente rally d'Abruzzo non è poca cosa) nessuno lo sa. Non appena ieri la Subaru è arrivata per i controlli di rito, si sono

A sinistra la Lancia Delta Martini di Dario Cerrato, qui ripresa da Micheletti, è una delle protagoniste del Lana. Oggi entrano in gara anche le Fiat Cinquecento

scatenate le «spie» delle altre squadre: una foto ai cerchi delle gomme, uno scatto al cruscotto, un flash al motore. E poi via subito nel caravan, a paragonare le scelte di Liatti e dei suoi meccanici con quelle della propria squadra.

A proposito di «cumenda». Dario Cerrato, già vincitore di cinque edizioni consecutive del Lana, dall'87 al '91, si è presentato alle verifiche tutto abbronzato, bermuda, camicetta e con l'aria di chi stava per salire a bordo di uno yacht. «Fare sestina? Perché no - ha commentato -. La mia Delta Martini va benissimo, questo rally così concentrato mi piace tanto».

Oggi pomeriggio alle 15 si riparte. La prima prova è praticamente l'ultimo della tappa precedente: a metà percorso i piloti, invece di affrontare l'inversione di Curino, saliranno a Pray. La seconda speciale, Boleto, è per veri campioni: 27 chilometri, con tante curve lunghe e dossi a non finire. Dopo Valduggia poi vi sono ponticelli stretti a complicare la vita. La terza, Caneto, è inedita: la strada è stretta, basta un niente per finire fuori. La quarta e ultima, Ailoche, difficilmente potrà modificare la classifica.

Per gli appassionati che non vogliono trascorrere la notte all'addiaccio, sarà sufficiente accendere la radio: Rc. Stereo dei fratelli Azario, Radiobiella e Radio linea verde trasmettono il rally in diretta non-stop. L'ultimo pronostico spetta a Claudio Sella, 28 anni, che dall'officina del padre a Zumaglia è arrivato a preparare i motori delle Lancia-Martini. Reduce dalle fatiche del mondiale in Argentina, a Biella è di passaggio per ripartire poi martedì per la Nuova Zelanda: «Chi vince il Lana? Cerrato, garantito».

Daniele Pasquarelli

Il team biellese rinforza i quadri

Uclit, tre stelle per salire in C

BIELLA. Le speranze per un ripescaggio in serie C non sono ancora del tutto svanite, ma l'Uclit intende mettersi al sicuro da eventuali sorprese costruendo una squadra che, almeno sulla carta, dovrebbe centrare questo traguardo o, quanto meno, lottare sino al termine per raggiungerlo. Certo, approdare in C nella prossima stagione non sarà semplice visto che è prevista una sola promozione diretta con la seconda classificata costretta ad un spareggio.

Ma tant'è, in attesa del basket giocato il team del presidente Alberto Savio s'accontenta di fregiarsi del titolo di «regina del mercato». Già, perché alla corte di mister Martinotti sono arrivati tre elementi in grado di fare la differenza, a fronte di una sola partenza «pesante», quella di Piatto finito con la formula del prestito a Borgomanero.

Dal Collegno, fresco di promozione in B2 arriva il play Davide Longo, elemento giovane (poco più che ventenne) ma già in grado di dare alla squadra il proprio importante contributo. Nicola Rossi, classe '73 guardia del Borgomanero è la seconda new entry in casa Uclit.

Ma il «colpo» compiuto dal d.s. Marco Atripaldi si chiama Fulvio Ferranti, 26 anni, esperto pivot di proprietà del Borgomanero l'ultima stagione in forza al Montalto Dora. Ferranti era un po' il «pezzo pregiato» del mercato cestistico regionale (a lui si erano interessati anche Campidonico e Vigevano).

L'Uclit si è notevolmente rinforzata sul mercato in quanto mira alla promozione in Serie C

Insomma l'Uclit si presenta ai nastri di partenza come il non facile «Moloch» da combattere e superare sulla strada che porta alla serie C.

Ma la ponderosa campagna di rafforzamento del club laniero potrebbe non essere finita. Prima del 5 agosto, data di chiusura del mercato, non sono esclusi ulteriori «botti», riguardanti soprattutto giovani del '75 che da quest'anno, come prevede il nuovo regolamento, dovranno andare a referto almeno in quattro. [p. m. f.]

IL VALZER DEI DIFENSORI

Col Vigevano trattativa difficile, il terzino lascia i bianchi

Grangia è sempre distante ma Fioraso saluta la Pro

VERCELLI. Germano Fioraso, di sua spontanea volontà, lascia la Pro per motivi di lavoro, ma la tanto chiacchierata trattativa per l'ingaggio di Grangia non solo non va in porta ma si complica. In compenso dalla Primavera dell'Alessandria arriva Monetta, un '75 di cui si dice un gran bene. Ecco in sintesi le ultime sul fronte del club bianco con l'aggiunta di un Zilioli che rifiuta il trasferimento all'Intra.

Fioraso saluta e se ne va. Mister Sergio Caligaris lo aveva riconfermato, ma il terzino, seppur a malincuore, ha dovuto dire di no: nuove responsabilità sul lavoro gli impedirebbero di sostenere i quattro-cinque allenamenti settimanali (e soprattutto di giorno) previsti dalla tabella dell'allenatore bicciolano.

Da qui la decisione di Fioraso di «dimettersi»: il marcatore cerca ora una squadra di Eccellenza (non andrà comunque all'Fcv, già coperta nel suo ruolo) che svolgendo la preparazione di sera gli consenta di dedicarsi al lavoro di giorno.

Si complica la trattativa Grangia. Mister Caligaris alla sostituzione di Fioraso con Grangia ci credeva, ma per il momento l'accordo con il Vigevano non solo non c'è stato ma è più che mai in alto mare. Il club lomellino chiede una cifra considerata dai dirigenti vercellesi «troppo elevata per l'età del difensore».

Nei prossimi giorni vi sarà un ulteriore incontro: però al momento la trattativa è in una fase di stallo.

Arriva Monetta. La nuova normativa impone a ciascun club di schierare tre '75 per incontro. Proprio in questa prospettiva il sodalizio di via Massaua ha ottenuto in prestito Monetta, una delle speranze del vivaio dei grigi. E' invece nato un piccolo caso Zilioli: il giovane ha rifiutato l'Intra. Il motivo è semplice: ha soli 16 anni ed abita a Gattinara. Per questo motivo potrebbe finire per una stagione al Borgosesia.

Germano Fioraso per motivi di lavoro dopo tre anni è costretto a lasciare la Pro

Se ne andrà, sempre in prestito, Salono che come dice Caligaris «ha un gran bisogno di giocare. Lui è del '74 e non può vivere un altro campionato in panchina. E' un giocatore che ben servito può realizzare più di 10 gol a stagione. Ma qui, con le disposizioni sui tre '75 in campo, rischierebbe di vivere un altro torneo in panchina».

Il raduno. Adesso è ufficiale: la Pro '93-'94 si ritroverà alle 17 di mercoledì 28 luglio allo stadio Robbiano. Un'ora dopo i bianchi saranno in campo per una prima sgambata.

La truppa vercellese (i nomi dei convocati verranno comunicati lunedì in un'apposita conferenza stampa) resterà in sede giovedì 29 e venerdì 30. Poi dopo il sabato libero, dal 1 agosto si allenerà a Donato.

Roberto Eynard

PROMOZIONE

Richiesti al Borgo

Dufour punta a Rastello e Carettoni

VARALLO. Ha emesso da poche settimane i primi vagiti eppure la neonata A.S. Dufour Varallo ha già delineato le linee operative per l'imminente stagione agonistica. La «rosa» a disposizione di mister Marangon è numericamente ampia e offre garanzie? Bene, allora visto che di formazioni dalla panchina smisurata come il Milan non ce ne sono molte, si penserà dapprima a sfoltire i ranghi quindi a procedere, con quella che gli americani nel Golfo chiamarono «operazione chirurgica», a coprire eventuali carenze.

Al momento, dunque, hanno lasciato il team valsesiano Terraroli, Serafin e Robino, finiti al Cureggio mentre la società è in trattative per altre cessioni. Sul versante degli acquisti solo «contatti». Si parla di Carettoni e Rastello, del Borgosesia ma ancora nulla è stato definito. Osserva il d.s. dei verde-nero Alberico Cravello: «Questa situazione di "stallo" sta caratterizzando il mercato '93. Un po' tutti, società e giocatori, stanno attenti prima di compiere qualsiasi passo. Per quanto ci riguarda contiamo di "chiudere" le trattative che abbiamo avviato entro la prossima settimana».

Intanto la Dufour ha già stilato il programma pre-campionato. Vecchi e nuovi si troveranno in sede il 18 agosto e, sempre a Varallo, agli ordini di mister Marangon si svolgerà l'intera preparazione.

Due le amichevoli già fissate: test d'esordio il 22 a Borgomanero, seconda uscita mercoledì 25 in notturna a Caltignaga. Un altro match il 29 (ancora da definire l'avversario), poi dal 5 settembre sarà calcio vero con la Coppa Italia. [p. m. f.]

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA FËDOR DOSTOEVSKIJ

Fëdor Dostoevskij ha scritto romanzi che hanno segnato la storia della letteratura. Ma non si può dire di conoscerlo veramente senza aver letto anche i suoi racconti. Questa settimana Famiglia Cristiana ti regala "Le notti bianche". Un libro capace di rivelare il lato più poetico e sentimentale del grande scrittore russo. "Estate con l'autore" ti aspetta nelle prossime settimane con altri incontri indimenticabili: Oscar Wilde, Franz Kafka, Jack London, Mark Twain. Non mancare. Per chi ama leggere è arrivata davvero la bella stagione.

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA